

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10128 TORINO, V. LINGUAGLIA 32, TEL. 011/551111, TX. 221121, FAX 011/550000; ROMA: V. CASABIANCA 30, TEL. 06/47891, FAX 06/480000; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/76071, FAX 02/76044; ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 30, TEL. 011/55234333, FAX 011/527798; ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POST. 7104 CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO: L. 677.000; ARRETRATI L. 3.000; USA: LA STAMPA (USPS 684-030) PUBLISHED DAILY IN TORINO, ITALIA, 5 USA 600 YEARLY PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESSES MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDMAIL USA INCORPORATION - 3000 40TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI - TARIFFE: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE - IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE - L. 1.700, E ANCHE - IL CORRIERE - A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA S.A. 4.000; ARGENTINA Periodici: AUSTRIA S.C. 25; BELGIO F.B. 25; BRASILE L. 2.200; CANADA S.C. 3; CIPRO Cyp. 1.100; C.Z. - KOS S.C. 50; DANIMARCA KR. 18; EDIZIONE P.E. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 15; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,20; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Centes 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDE FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Ptas. 250; CANARIE Ptas. 300; SUD AFRICA R.D. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FR.S. 2,80; CANTON TICINO FR.S. 2,50; UNGHIERA HUF 250; USA \$ 2,50. SPED. IN A. P. 46% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 652/95 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: PUBBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 28, TEL. 02/2424611, FAX 02/2424490, 10128 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 80, TEL. 011/6605211, FAX 011/6605300. TARIFFE: MODULO M4 4530; FESTA: POSIZIONE O DATA RIDUZIONE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.300.000); COM. L. 1.400.000 (1.650.000); SABATO L. 1.500.000; RIC. PERS. IL VENERDI' L. 1.250.000 (1.500.000); VENERDI' + SABATO L. 1.700.000; VENERDI' + DOMENICA L. 1.500.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.500.000); NEUROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; PR. IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIPETTERE QUALSIASI INDEBITAMENTO 9 771122 178003



L'UDR E L'ASTENSIONISMO LA VERA SFIDA DEL CENTRO

La fondazione dell'Udr rappresenta un evento in grado di minacciare l'attuale equilibrio politico? Oppure sarà una turbolenza passeggera? E' temerario fare previsioni, ma ritengo che l'operazione Udr, anche se dovesse funzionare, ha bisogno di tempi lunghi e di uno sfaldamento interno al Polo e all'Ulivo che al momento è molto improbabile. L'attuale affannato bipolarismo è destinato quindi a durare per l'intera legislatura, referendum permettendo. Il resto lo faranno l'ostinazione e la capacità di logoramento degli avversari che sono proprie di Romano Prodi. Non da ultimo, il clima di disillusione che si sta diffondendo in tutta la vita politica italiana sconsiglia qualunque svolta brusca.

Che senso ha allora invocare la ricostituzione del «Centro» per uscire da questa situazione? E' l'invenzione postuma di un orgoglio democristiano? Il governo Prodi sta già facendo una politica sostanzialmente di centro, corretta da una tipica sensibilità cristiano-sociale. Che a questa sensibilità poi segue una politica efficace, è un altro discorso. Ma non è un caso che le uniche vere difficoltà per il governo provengono dall'ala comunista della sua maggioranza. Sinora però sono state tenute sotto controllo.

Cossiga pensa davvero che con l'Udr e il cambio di alleanze auspicate (l'espulsione parallela di Rifondazione e di An) si otterrebbe in Italia un equilibrio politico più solido e più stabile?

In realtà il gran parlare di «centro» negli ultimi tempi (lo stesso Berlusconi ogni tanto afferma che il «vero centro» è lui, ma lo dice anche Di Pietro) nasconde problemi di natura molto diversa. Ne elenco soltanto tre: l'insoddisfazione per l'attuale sistema elettorale e l'incombente minaccia del referendum; la crescente disaffezione verso la politica, che crea un elettorato astensionista che si suppone possa essere disponibile per altre esperienze politiche; l'offensiva della Chiesa cattolica per il sostegno finanziario della sua scuola privata. Come si vede, si tratta di problemi di natura molto diversa. Soltanto attraverso passaggi indiretti hanno un rapporto con la questione politica del «cen-

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Robi Baggio sfiora il golden gol nei supplementari, Francia in semifinale dal dischetto. Passa il Brasile Azzurri, lacrime ai rigori: Parigi addio Sbagliano Albertini e Di Biagio, l'Italia ammutolisce



Lo «zio» Bergomi in lacrime lascia il campo consolato da Di Livio (FOTO PAPI)

PARIGI. Francia addio. Gli azzurri di Maldini lasciano la scena dei mondiali di calcio sconfitti dai padroni di casa al termine di una maratona decisa dai rigori, dopo due ore di omerico corpo a corpo. Il dischetto distribuisce lacrime e onori. E per la terza volta negli ultimi tre Mondiali l'Italia si vede bocciata proprio dalla lotteria dei tiri dagli undici metri. Passa la Francia e approda alle semifinali. E passa anche il Brasile che nella seconda partita della giornata ha sconfitto (3-2) una coriacea Danimarca. L'Italia si ritira in buon ordine. Ha dato tutto. Ha smarrito Del Piero. Si è affidata, troppo tardi, a Roberto Baggio. Agli azzurri sono stati fatali gli errori di Albertini e Di Biagio. Come nel caso di Argentina-Inghilterra, passa la squadra che, dal dischetto, ha sbagliato per prima (Crespo, Lizarazu qui). Il verdetto non è iniquo. Come era nei voti, la partita l'han fatta i nostri avversari, all'inizio da padroni, poi sempre più da coinquillini. Italia maldiniana, per temperamento e strategia. Tanto cuore, ma poco gioco. **Redato e Candio**

ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 5, E NELLO SPORT

I RIMPIANTI E I RIMORSI

UNDICI metri possono essere tutto, nel calcio. Scorticato o sentiero impero, estasi o supplizio. Il 3 luglio del 1990, l'Italia di Azeleglio Vicini vi si impantano contro l'Argentina, a un passo dalla finale. Il 17 luglio del 1994, l'Italia di Arrigo Sacchi vi lasciò, addirittura, la corona, ghermita in extremis dal Brasile. Le lacrime di Franco Baresi fecero il giro del mondo, diventarono una cartolina. Leri era il 3 luglio, esattamente come otto anni fa. La ghigliottina dei rigori ha decapitato l'Italia di Cesare Maldini.

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

GLI OCCHI DEL DESTINO

PARIGI. La differenza fra stadio e televisione è che se sei lì, magari non vedi i primi piani, ma soffri come una belva ferita quando va a rotoli tutto. Poi ti giri dopo la steccata sventurata di Di Biagio e vedi un ragazzino dipinto di bianco rosso e verde, avvolto nella bandiera che piange. Pudicamente ma senza freni. E il padre che lo abbraccia. E le tre ragazze francesi che per motivi d'amore facevano tifo per l'Italia, dipinte e scatenate con la erre arrotata che invocavano Roberto Baggio, sono scioccate e si sentono ridicole nei colori di quel tradimento.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

Del Piero: vivo in un incubo E Baggio: «Ti riscatterai»

I SERVIZI

MALDINI

«Squadra ok tutto il resto è sciocchezza»
di Fabio Vergnano A PAGINA 4

IL ROMANISTA

«Chiedo scusa Nessuno sa quello che sto provando»
di Pirangelo Sapugno A PAGINA 5

LE PAGELLE

Super Cannavaro e buoni voti a tutta la difesa
di Marco Ansaldo ALLE PAGINE 2 E 3

SCHIACCIATI DALL'EVENTO

DOPO tre Mondiali di seguito persi ai rigori, smettiamo almeno di dire che sono una lotteria. Magari lo fossero, perché allora vinceremmo sempre noi, la nazionale del Gratta e Vinci e del Superenalotto. E smettiamola anche con la favoletta di De Gregori secondo cui non bisogna aver paura di sbagliare un calcio di rigore, «perché non è da questi particolari che si giudica un calciatore». E no, invece è proprio da questi che lo si giudica, come si giudica il tennista da come gioca il match-point e un cestista dall'ultimo tiro libero a tempo scaduto. Quella canzone con-

solatoria è solo l'inno dello sconfittismo di sinistra: buonista, nostralgico e perdente. I rigori non sono «una lotteria» e tantomeno «un particolare». I rigori sono un'impresa epica e drammatica, adatta a nazioni leggere e sicure di sé: due qualità che purtroppo non sono presenti nei nostri cromosomi. In tre mondiali e otto anni esatti (tutto iniziò a Napoli, il 3 luglio 1990), siamo stati battuti ai rigori da argentini, brasiliani e francesi. Nessuna corazzata teutonica o anglosassone, come si vede. Brasiliani e argentini

Massimo Gramellini

CONTINUA A PAG. 10 TERZA COLONNA

Emergenza incendi al Sud, i soccorritori: mandati allo sbaraglio senza mezzi Dimenticato in auto, ucciso dal caldo Bimbo di due anni a Catania, il padre sotto choc

RIVISTA il fisco
Anche in estate è tempo di abbonarsi!
Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO
Abbonamento 5/7/98-30/6/99 oltre 10.000 pagine, 48 numeri, L. 460.000.
Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A.
Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni:
Tel. 06.32.57.774 - 06.32.57.538
Fax 06.32.57.808 - 06.32.57.466
HOME PAGE: «il fisco» - http://www.ilfisco.it/
CEDRA ABBONAMENTI
http://www.cedra.it/cedraabb.htm
E-MAIL: m9423@tin.it
IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 23.000

Dramma a Catania. Dimenticato dentro l'auto del padre, un bambino di appena 1 anno e mezzo è morto ieri pomeriggio per le gravi ustioni riportate in tutto il corpo. Una fine atroce che ha dell'incredibile quella del piccolo Andrea Deodato. Il padre, che secondo la prima ricostruzione avrebbe dovuto portarlo all'asilo, si è invece recato al lavoro lasciando il piccolo addormentato sul sedile posteriore.
Per il caldo è emersa una incendi in Sicilia, Calabria e Puglia. Un pensionato è morto carbonizzato mentre tentava di salvare il proprio grigio dalle fiamme che stanno divampando in tutta la fascia ionica della Calabria. Decine di altre persone, rimaste ustionate, hanno rischiato la stessa fine. E scoppiano le polemiche, tra gli stessi addetti ai soccorsi che accusano: siamo mandati allo sbaraglio, senza mezzi.

Savoca e Terra ALLE PAG. 14 E 15 con un commento di Igor Man

OGGI GRATIS CON LA STAMPA
Chiedete «In Tivo» guida ai programmi
LA STAMPA
Dopo l'estate
in tv
grandissime guide di programmi
Miss Italia
presentata
Anni Enrico Papi

Su richiesta di Ciampi Scontro in Bnl Sarcinelli si è dimesso

ROMA. Mario Sarcinelli è stato congedato da Ciampi, ministro del Tesoro e, in questa veste, principale azionista della Banca nazionale del lavoro. E' stato il duro dissidio sulle modalità della privatizzazione della Bnl, esploso nei giorni scorsi, a provocare il divorzio.
A partire da oggi le funzioni di rappresentanza della Banca nazionale del lavoro vengono assunte dal vicepresidente Rodolfo Rinaldi mentre martedì sera il consiglio di amministrazione assegnerà all'amministratore delegato Davide Croff le deleghe operative di Sarcinelli. A Ciampi, però, spetta l'onore di trovare, in tempi brevi, meglio se prima della prossima assemblea della banca del 7 agosto, un nuovo presidente, capace di rappresentare la banca del Tesoro in vista della privatizzazione d'autunno che non s'annuncia né scontata né facile. **Bortone e Lepri A PAG. 18**

Provedimento cautelativo del pretore. La Bindi: serve un piano straordinario Roma, sequestrato il Policlinico «Degrado e mancanza d'igiene», ma niente sgombero

ROMA. La magistratura romana ha posto sotto sequestro il Policlinico universitario Umberto I per la diffusa inosservanza delle norme di sicurezza e di igiene e un generale degrado e fatiscenza delle strutture. Non è previsto lo sgombero, mentre il ministro Bindi spiega che «serve un piano straordinario». L'inchiesta era partita in aprile, dopo che quattro pazienti avevano perso la vista a un occhio per un'operazione di cataratta. **Grignetti e Singer A PAG. 7**

ENZO SICILIANO
I bei momenti
ROMANZO
PREMIO STREGA 1998
http://www.mondadori.com/libri
MONDADORI



La Francia passa alle semifinali, l'Italia torna a casa dopo una lunga battaglia Undici metri di delusione

Nella roulette finale, sbagliano Albertini e Di Biagio

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Sono i rigori, dopo due ore di omerico corpo a corpo, a distribuire lacrime e onori. La Francia approda alle semifinali. L'Italia si ritira in buon ordine. Ha dato tutto. Ha smarrito Del Piero. Si è affacciato, troppo tardi, a Roberto Baggio. Agli azzurri sono stati fatali gli errori di Albertini e Di Biagio. Come nel caso di Argentina-Inghilterra, passa la squadra che, dal dischetto, ha sbagliato per prima (Crespo là, Lizarazu qui). Il verdetto non è iniquo. Come era nei voti, la partita l'han fatta i nostri avversari, all'inizio da padroni, poi sempre più da coinquilini. Italia maldiviana, per temperamento e strategia. Tanto cuore, poco gioco: Vieri isolato, Del Piero un fantasma. Su tutto e su tutti, Fabio Cannavaro: zigomo sanguinante (gomitata di Guivarc'h), un coraggio da leone.

La Francia non ha attaccato di peso. Si sapeva. A sorpresa, Aimé Jacquet riesuma Karembeu, preso in consegna da capitano Maldini. Cesare, lui, affida Zidane a Pessotto, sacrificando Albertini, Cannavaro e Costacurta si occupano di Djorkaeff e Guivarc'h. Di Biagio tiene d'occhio Deschamps, Dino Baggio soffre la possente pedalata di Petit, Moriero sfida a duello Lizarazu. Vieri balla fra Blanc e Desailly. Del Piero, anima candida, sfarfalla a ridosso di Thuram. Primi 5' mortificanti: Zidane e Petit impegnano strenuamente Pagliuca. Il pressing dei francesi è mare furioso. L'arbitro ci fischia tutto, anche i sospiri. La fascia destra, Thuram e Karembeu prendono in mezzo Maldini. Bergomi usa la scopa. Piano piano, la burrasca si placa. Al 9', ecco un contropiede all'altezza della nostra reputazione: da Di Biagio a Moriero, a Vieri, la cui schiacciata imbarazza Desailly e Barthez. La difesa è un muro di cemento. La Francia ci sbatte la testa. Il pericolo è Zidane, che semplifica le cose più difficili, non Djorkaeff, che, a furia di dribbling, rende problematiche anche le situazioni più banali.

Al 33', Del Piero invita Vieri al tiro: Barthez sventa di pugno. Un minuto dopo, su cross di Maldini, ecco Barthez rischiare l'osso del collo a contatto con Vieri. Ci siamo anche noi. Il pericolo più grosso, lo corriamo in pieno recupero, quando Deschamps sguinzaglia Djorkaeff, il diagonale del quale, a Cannavaro scavalcato e Pagliuca battuto, sfiora il montante.

Alla fine, la superiorità della Francia sfocia in un'ovvietà sterilità. Non una conclusione nello specchio, a fronte di un congruo numero di calci d'angolo. Pessotto si fa in quattro, non solo su Zidane. Al 9', esce Dino Baggio, cancellato da Petit, entra Albertini: stesse zolle, stessi compiti. Una gomitata di Guivarc'h a Cannavaro sarebbe da espulsione, e invece Dallas se la

NUMERI DELLA SFIDA ITALIA-FRANCIA

5	TIRI TOTALI	18
2	IN PORTA	7
3	FUORI	11
0	PALI	0
2	CORNER	13
24	FALLI	24
3	AMMONITI	2
0	ESPULSI	0
35'07"	POSSESSO 36'04"	PALLA TOTALE
	TEMPO EFFETTIVO DI GIOCO	73'11"
	TEMPO TOTALE DI GIOCO	128'54"

ITALIA	FRANCIA
[4-4-2] 3	[4-4-2] 4
PAGLIUCA 7	BARTHEZ 6
COSTACURTA 6,5	THURAM 7
BERGOMI 7	BLANC 6,5
CANNAVARO 8	DESAILLY 7
M. MALDINI 7	LIZARAZU 5
MORIERO 6,5	KAREMBEU 6
D. BAGGIO 5	[dal 19' st]
[dal 7' st]	HENRY 6
ALBERTINI 5,5	DESCHAMPS 6
DI BIAGIO 6	ZIDANE 6,5
PESSOTTO 6,5	PETIT 7
[dal 47' st]	DJORKAEFF 5
DI LIVIO 6	GUIVARCH 5
VIERI 5,5	[dal 19' st]
DEL PIERO 6	TREZEGUET 5,5
[dal 21' st]	
R. BAGGIO 6	
AL: MALDINI 6	AL: JACQUET 6,5

Arbitro: DALLAS (Scoti) 6

Ammoniti: Del Piero, Bergomi, Guivarc'h, Deschamps, Costacurta
Spettatori: 80.000 circa

cava con un blando giallo. I francesi perdono metri preziosi: le 2 ore di domenica cominciano a passare, e come. Dal doppio rimbombato del 10' (Henry per Karembeu, Trézeguet per Guivarc'h) i blu ricavano modiche bollicine. Si combatte, prevalentemente, nella nostra metà campo. Il contropiede non scatta. Anche per questo, al 22' Roberto Baggio avvicenda Del Piero, una candelina spenta. Ora, se non altro, ce la giochiamo alla pari. Baggio è vivo, da una sua punizione, al 37', scaturisce un'intrigante incornata di Di Biagio. L'infortunio dello stoico Pessotto spinge Di Livio sulle orme di uno Zidane ormai in riserva.

I supplementari sono uno strazio atletico, solcati e illuminati da un'occasione per parte, la prima di Robi Baggio, su servizio calibrato di Albertini, destro volante a fil di palo, la seconda, a un minuto dall'epilogo, propiziata da Henry, firmata da Djorkaeff e timbrata da Pagliuca. C'è spazio anche per un gesto cavalleresco di Petit, con Di Biagio a terra nell'area azzurra: palla fuori, subito restituita (ma almeno 40 metri più in là). Sono i rigori a scavare la differenza. Zidane e Baggio li trasformano in souplesse. Pagliuca blocca il destro sghembo di Lizarazu, Barthez si oppone ad Albertini, Trézeguet, Costacurta, Henry e Vieri non fanno sconti. Blanc spiazza Pagliuca. Scanto com'è, Di Biagio sceglie un colpo di mortaiolo, che rimbomba, belfardo, sulla traversa. La Francia si scioglie nel dolce nettare del delirio. L'Italia si arrende stremata e imbattuta. Tradita, come nelle edizioni del '90 e '94, da undici metri di troppo. Dovevano essere i Mondiali di Del Piero. Dovevano.

Roberto Baccantini

LA SEQUENZA DEI RIGORI

Ecco la fatale sequenza dei rigori che condannano l'Italia: Zidane gol 1-0; R. Baggio gol 1-1; Lizarazu parato 1-1; Albertini parato 1-1; Trézeguet gol 2-1; Costacurta gol 2-2; Henry gol 3-2; Vieri gol 3-3; Blanc gol 4-3; Di Biagio traversa 4-3.

PARLANO GLI AZZURRI

HA giocato una partita mostruosa. Era dappertutto, non ha sbagliato nulla. Fabio Cannavaro ringrazia per i complimenti e precisa di averne già fatti altri di match del genere, anche nel Parma dove, però, c'è Thuram che un po' mi oscura. Poi, con naturalezza, ha qualcosa in più da aggiungere. E ci va giù pesante. Dapprima con l'arbitro: «E' stato vergognoso. Nella prima mezz'ora ci ha fischiato tutto contro. Sembrava di giocare contro 12. Dietro eravamo già in difficoltà perché la Francia ci pressava bene e Dallas ci ha innervositi ulteriormente, complicandoci un compito già durissimo». Secondo bersaglio, Guivarc'h: «Vedete che bel ricordo mi ha lasciato? Le mura di cemento che nasconde 4 punti di sutura sullo zigomo destro, frutto di una gomitata dei centravanti francesi, ndr». Se l'ha ammonito, vuol



Di Biagio, a terra dopo il rigore sbagliato, viene consolato da Toldo, Moriero, Bergomi e Di Livio

Cannavaro: l'arbitro era con loro Pagliuca: «Decisivo l'errore di Albertini»

TRIBUNA VIP

Romiti: «Che amarezza»

PARIGI. Tra i tanti volte amareggiati di vip italiani che escono dalla tribuna d'onore dello Stade de France una manciata di secondi dopo il rigore sbagliato da Di Biagio non c'è quello di Giovanni Agnelli. L'Avvocato, durante i tempi supplementari, ha lasciato il suo posto, due file dietro lo stato maggiore della Fifa (Blatter, Havelange, Platini) e il presidente francese Chirac. Ha invece visto tutto Cesare Romiti. Le sue sono parole dure: «Sono molto deluso. Nel primo tempo l'Italia ha giocato malissimo, poi qualcosa è migliorato, ma la Francia sembrava davvero avere una marcia in più». Del Piero ha combinato poco, forse con Baggio messo in campo prima sarebbe cambiato qualcosa... «Non lo so, dico solo che l'azzurro ha brillato».

dire che l'arbitro ha visto tutto: e allora spiegatemi perché non lo ha espulso. Quel fallo meritava il rosso. Guivarc'h me l'aveva promesso. Ci giravamo un po' beccati in precedenza, come normali. Lui, invece, l'ha fatta grossa. Ma prima o poi ci ritroveremo...». Adesso, però, ci sono solo questi rigori che ci fanno ancora una volta impazzire. «Già, forse dovremmo davvero esercitarci di più. Io, però, non

me la sento proprio di mettere in croce chi ha sbagliato. Là, in mezzo al campo, facevo scongiuri perché la serie non toccasse pure a me. Il problema è che dovevamo chiudere prima la partita: loro hanno attaccato di più, ma le occasioni più limpide sono state nostre». La fiera dei rimpianti continua con Pagliuca: «Quando ho parato il rigore di Lizarazu, ho pensato che il più era fatto, che la strada ormai era in discesa. E invece, Albertini ha sbagliato subito dopo. Quella, forse, è stata la botta decisiva. Avevamo un vantaggio psicologico importante e lo abbiamo sciupato al primo colpo. Io ero scupato anche a parare il tiro di Djorkaeff, ma l'hanno escluso: sapevano che lo conosco bene, forse hanno avuto paura. Comunque, usciamo a testa alta. Guai a chi parla di fallimento: lo sarebbe stato se avessimo perso 3-0 al 90'». Non accetta di avviare processi nemmeno Bergomi: «Per noi è stato un Mondiale sofferto, dall'inizio alla fine. Abbiamo dato il massimo, nelle ultime 4 partite abbiamo concesso un solo gol su rigore, siamo stati eliminati per la solita sfiga dagli 11 metri. Per cortesia, quindi, non sparate su Maldini. Personalmente, a lui devo tantissimo. Mi ha regalato un altro Mondiale, l'ultimo. Spero, anzi sono convinto, di averlo ripagato». Trova motivi di soddisfazione personale anche Pessotto: «Su Zidane ho faticato all'inizio, poi non ho sfigurato». Vieri, invece, proprio non sa ne fa una ragione. Nemmeno se gli ricordano che resta pur sempre il capocannoniere del Mondiale: «Cosa volete che me ne importi. Qui conta solo arrivare fino in fondo, vincere. E noi abbiamo perso».

Roberto Condi

LE PAGELLE DI Marco Sordillo

ITALIA											
PAGLIUCA Prende l'unico rigore prendibile, di Lizarazu: non ha fortuna perché è il 2° Mondiale che gli sfuma dal dischetto e l'anno scorso, con l'inter, se ne andarono pure la Coppa Italia e la Coppa Uefa. Il penalty per lui il davvero una penality. Incerto nel primo match con il Cile, s'è riscattato, ferri, per quanto i francesi abbiano la mira di chi spara al baraccone, ha neutralizzato 3 tri-pot: subito di Zidane e Petit e, in fondo, di Djorkaeff.	COSTACURTA Guivarc'h ha un bel fischio ma il milanista non si spaventa affatto. Come il resto dell'Italia, è imbarazzato nelle prime fasi, lo si vede dalla furella con cui risolve situazioni che richiede rebbero un po' più di calma per uscire bene. E come il resto dell'Italia aumenta con il tempo la sicurezza dei suoi interventi. In fondo è da sempre il suo limite di ragazzo cresciuto al fianco di Baresi: va dove lo porta il cuore. Degli altri.	BERGOMI Mentre suonano gli inni le sopracciglia sono aggrottate da sembrare un bosco: alla sua età ancora si preoccupa. Lo Zio. Commette il 1° tempo un paio di stupidi, nel rapido scialupia la testa di Guivarc'h come fosse un melone, però è uno spettacolo veduto quando l'Italia si riassetta. Mondiale alla grande un Chiodale acchiappato per la coda. Ed è rapido a correre verso Di Biagio e a consolarlo che non è.	CANNAVARO Da Salas, il matador cileno, alla prestazione di ieri: Cannavaro non ha sbagliato nulla. Mandato al diavolo dal padre e pensiamo che non sia una bella sensazione neppure quando ci si abituano. Maldini junior parte golficamente, neppure lui ha una bella faccia quando scende in campo: però regge il confronto con Karembeu e depoziona la mina Henry e gioca per la seconda volta coprendo pure sull'avversario di Del Piero. Non è facile.	P. MALDINI Per una volta gli regaliamo qualcosa, come figlio di Cesare che viene pubblicamente mandato al diavolo dal padre e pensiamo che non sia una bella sensazione neppure quando ci si abituano. Maldini junior parte golficamente, neppure lui ha una bella faccia quando scende in campo: però regge il confronto con Karembeu e depoziona la mina Henry e gioca per la seconda volta coprendo pure sull'avversario di Del Piero. Non è facile.	MORIERO D'accordo, non sempre si ricorda di rientrare: Moriero ha l'animo svagato, dopo una corsa in attacco si distrae. Ma nel primo tempo è l'unico italiano che con la palla nella piedi non si sfrutta per costruire qualcosa: lo stop-dribbling e assist a Vieri, al 9', è un susseguirsi di raffinatezze. Inchiuda Lizarazu, cerca lo sputo sempre, anche in mezzo a tre francesi: insomma è il solo a non accettare supinamente il maldivismo.	D. BAGGIO Molti, e quasi infantili, i capricci perché non gli si affida Zidane che l'avrebbe tolto dal gioco. L'hanno accortamente e allora perché si è fermato nell'attacco? Petit? Ne è stato sovrappiù. Peggio che se avesse visto Zidane (Dal 7' st Albertini 5,5: ha giocato la migliore partita del suo Mondiale insufficiente. Ma quel rigore sbagliato subito dopo l'errore di Lizarazu è grave: i francesi erano a terra, il ha rifilato).	DI BIAGIO Nella valutazione rientra l'errore dal dischetto, venuto proprio da lui che ne sbaglia pochissimi. Ma anche Baggio in America fallì l'ultimo ed era uno specialista. Fermo può però cancellare il suo ottimo mondiale. Persino con la Francia, nella situazione peggiore per un regista perché nessuna azione d'attacco, proponendosi al passaggio. Di Biagio è stato positivo. Almeno era l'unico a fare pressing.	PESSOTTO Ha fatto quello che toccava ad altri: col senso pratico d'un questurino s'è appiccicato a Zidane e lo ha limitato il possibile, mai in maniglia carognesca. Marcarlo non era la sua specialità: tanto s'è immedesimato nella parte che quando aveva la palla tra i piedi la trattava da difensore. Nella ripresa Maldini deve avergli detto di far altro. E per poco non ha segnato al 48'. (Dal 47' st Di Livio 6: non poteva far miracoli).	VIERI Nel nulla del gioco azzurro ha sfiorato il gol di testa al 9' e ha impegnato Barthez con un gran tiro, però centrale, al 32' (scambio con Del Piero). Ha mostrato d'essere ben vivo mentre l'Italia era morta: s'è spento invece quando la squadra ha ripreso animo: un paio di fuorigioco erano evitabili e quei passaggi all'indietro, spesso platonici, facile preda dei francesi, non servivano. Oppure s'era convinto che attaccare era un reato?	DEL PIERO E' ufficiale che la pubblicità dell'Adidas, oltre che brutte e stracchiate, portano sfiga: Alexis, il soldato di Cesare, invece di battere i Galli fa la figura del pollo. Non dorma la palla, si vede che non è lui per questo si sforzi sei mesi fa avrebbe distrutto chiunque, dopo l'infortunio, no. Coraggio, sarà ancora giovane tra 4 anni. (Dal 21' st Baggio 6: Ha una palla difficile per l'1-0: al volo la mette fuori di poco. Non è più l'unico).	C. MALDINI Ci fa vedere per un tempo l'Italia di cui vergognarsi e l'ostinazione su Del Piero, quando un bagnino si accorgerebbe che non è ispirato, non la capiamo: s'è danneggiato il giocatore invece di aiutarlo. Robi Baggio (o Inzaghi) andava provato prima, altrimenti è inutile dire che abbiamo il miglior gruppo di attaccanti. Ma Cesare ha frenato la Francia, in casa sua, e con fortuna l'avrebbe battuta. E' più probabile da condannare?
7	6,5	7	8	7	6,5	5	6	6,5	5,5	4,5	6

e il talento della Juve è al centro delle polemiche per un cambio avvenuto troppo tardi

Del Piero: vivo un incubo

«Dalla sconfitta col Real mi gira tutto male»



PARIGI

DAL NOSTRO INVIATO

Aggancio fallito. Neppure questa volta Del Piero è riuscito ad entrare con tutti e due i piedi nel Mondiale. L'avventura finisce amaramente e lui resterà nella storia del torneo come un protagonista mancato.

Era successo anche in Inghilterra due anni fa agli Europei. Una maledizione, per un campione che aveva trascorso un stagione intera nell'attesa di questo momento. Doveva essere l'incoronazione mondiale del suo indiscutibile talento. Lui voleva, doveva, essere decisivo, invece non è mai riuscito a mettere davvero la sua classe al servizio della causa azzurra.

E non soltanto per colpa sua. L'infornuto patito il 20 maggio, nella finale di Champions League, l'ha costretto a venti giorni di stop e ha gravato pesantemente sul suo Mondiale, iniziato a pie-

no ritmo soltanto contro l'Austria. Maldini l'ha aspettato, gli ha dato fiducia, Alex però non è mai riuscito a ripagare la stima di un ct che ha rischiato l'impopolarità per farlo giocare a ogni costo.

E adesso Del Piero è un giocatore distrutto. Sul suo volto di ragazzino, una tristezza infinita, negli occhi perfino qualche lacrima a testimoniare la delusione per non aver potuto, più che saputo, cogliere un'occasione unica. Alex è molto realista: «Non so se sia esatto parlare di fallimento, ma certamente questo non è stato il Mondiale che ho sognato per mesi. L'infornuto di Amsterdam è un alibi che in questo momento non voglio neppure tirare fuori. Dentro di me c'è un grande rammarico, perché non sono riuscito a fare ciò che volevo».

Le interviste del dopo Francia diventano una sorta di via crucis. Alex si ferma venti volte e manda in onda sempre la propria rabbia: «Dalla finale di Coppa a questo

«Fallimento? Non so, certo non è stato il Mondiale che sognavo. Non sono mai riuscito a fare ciò che volevo»

Mondiale, mi pare di vivere dentro un incubo. Sono venuto qui per fare bene, non pensavo certo di uscire ai quarti e per giunta con una sconfitta ai rigori. È stata un'autentica mazzata, la seconda nel giro di un mese».

Gli avversari? «Brava la Francia, è inutile trovare scuse, forse non sarebbe nemmeno giusto. Certo che la fortuna non ci dà mai una mano, visto che è la terza

volta consecutiva che i rigori ci condannano. La casualità di certi avvenimenti non è una scusante, ma pesa come un macigno».

Maldini ha tifato per lui. Infatti non si spiegherebbe in maniera diversa la decisione di lasciarlo in campo nella sua peggiore partita di questo torneo mondiale. Ancora una volta, il tecnico ha sfidato l'impopolarità, nella speranza che il bianconero cavasse una magia dal cilindro di campione.

Del Piero esce di scena lasciandoci tutti con un dubbio: come sarebbe stato il Mondiale dell'Italia se il talento della Juve avesse fatto la propria parte? Non ci sarà mai controprova, ci sarà a lungo la rabbia di un giocatore che ha messo la propria firma sulle grandi imprese della Juve, ma ha visto sfumare l'opportunità più grossa della carriera. Eppure contro la Norvegia qualcosa era successo. Spiega: «Ero contento dopo quella partita. Avevo creato tre occasioni da gol, mi

sentivo in ripresa. Qui abbiamo cercato soprattutto il contropiede, ma in attacco non siamo stati concreti, anche se due occasioni da rete le abbiamo create. Pure la Francia, comunque, è stata poco pericolosa, per questo posso dire che non ci hanno affatto surclassati anche se in semifinale ci van-

«Mi sono fatto una brutta idea di quanto mi è successo. E' stata un'esperienza terribile non soltanto per me, ma anche per la squadra. Non possiamo separarci l'uno dall'altra. Quando escono così, la botta mi fa sentire. E io sono molto deluso per non essere riuscito a fare ciò che volevo». Ha gli occhi sempre più lucidi quando riesce, finalmente, ad allontanarsi con i suoi pensieri.

Fabio Vergnani

A sinistra, il momento della staffetta tra Del Piero e Robi Baggio; qui a fianco la grande occasione del neointerista, sfumata a lato nei supplementari e a destra l'amarezza del giocatore per aver fallito il golden gol.



PARIGI

DALL'INVIATO

«Sono cose tragiche da raccontare. Tre Mondiali consecutivi persi ai rigori: una semifinale, una finale, un quarto. Da non crederci. Lo giuro: nel 2002 me ne sto a casa, non vengo nemmeno se me lo chiedono in ginocchio. Robi Baggio sa perfettamente che per lui, oggi 31enne, non ci sarà più nessun altro Mondiale, ma dopo la terza batosta dal dischetto ci tiene a chiamarsi fuori. E' troppo amaro perdere così. E lui, che 4 anni fa sbagliò il penalty decisivo, lo sa meglio di tutti: «Davvero, di questi rigori non se ne può più. E' una soluzione atroce. Preferirei, piuttosto, un golden gol all'infinito: si giocano i supplementari finché le forze ci assistono, finché un pallone non rotola in rete. Sarebbe più giusto così. Anche perché non credo proprio che chi vince per un tiro dagli 11 metri finito sulla traversa possa sentirsi tanto più bravo di chi perde».

Eppure adesso la Francia gode l'Italia piange. E pensare che proprio lui, l'ex Codino, avrebbe potuto ribaltare la situazione, evitare i rigori, regalarci la semifinale. «Sì, quella palla nel primo tempo supplementare ce l'ho ancora in testa. Chissà per quanto resterà fissata lì. Prima di ricevere il passaggio, ho guardato il portiere. Poi mi sono di nuovo girato per cercare la palla. Quando è stato il momento di calciare, ero convinto di avere Barthez ormai addosso e ho tirato subito, purtroppo alto. Se avessi aspettato una frazione di secondo, forse sarei riuscito a metterla dentro. Questo è l'unico rimpianto della mia partita, del mio Mondiale: penso di aver dato tutto».

In effetti, non sembra nemmeno troppo deluso. Forse ha fatto il cal-



«Chissà fino a quando mi resterà nella mente la palla-gol che ho avuto: credevo di avere Barthez addosso, ho tirato subito. Del Piero? Ha dato tutto. E a Di Biagio ho fatto animo: la vita continua»

Roberto Condito

Baggio: 3 volte ko ai rigori. Ai Mondiali non vengo più

lo a queste mazzate azzurre. O forse, più semplicemente, ripensa a come stava 4 anni fa, più o meno in questi giorni, dopo quel maledetto rigore sbagliato a Pasadena. Per Baggio, in effetti, Francia '98 è stato un autentico trionfo personale. Non doveva nemmeno partire a essere quello della sua strepitosa stagione juventina. E Robi, da buon fratello maggiore, lo ha sempre sostenuto. Forse persino ieri avrebbe fatto volentieri a meno di entrare. I pochi tifosi italiani, a metà del secondo tempo, hanno cominciato a reclamare. Del Piero proprio non c'era, Baggio era l'uni-

ca speranza di cambiare una partita troppo sofferta. Maldini ha deciso la staffetta dopo 12' nella ripresa, Alex e Robi si sono scambiati un bell'abbraccio e qualcosa è subito successo. Tre lampi del «ex Codino» hanno illuminato l'attacco azzurro, ma non è bastato ad accicare i francesi. Poi quel giocando (e segnando). Poi, si è messo disciplinatamente da parte per far spazio a Del Piero, titolare designato. Alex non è mai riuscito a essere quello della sua strepitosa stagione juventina. E Robi, da buon fratello maggiore, lo ha sempre sostenuto. Forse persino ieri avrebbe fatto volentieri a meno di entrare. I pochi tifosi italiani, a metà del secondo tempo, hanno cominciato a reclamare. Del Piero proprio non c'era, Baggio era l'uni-

ca speranza di cambiare una partita troppo sofferta. Maldini ha deciso la staffetta dopo 12' nella ripresa, Alex e Robi si sono scambiati un bell'abbraccio e qualcosa è subito successo. Tre lampi del «ex Codino» hanno illuminato l'attacco azzurro, ma non è bastato ad accicare i francesi. Poi quel giocando (e segnando). Poi, si è messo disciplinatamente da parte per far spazio a Del Piero, titolare designato. Alex non è mai riuscito a essere quello della sua strepitosa stagione juventina. E Robi, da buon fratello maggiore, lo ha sempre sostenuto. Forse persino ieri avrebbe fatto volentieri a meno di entrare. I pochi tifosi italiani, a metà del secondo tempo, hanno cominciato a reclamare. Del Piero proprio non c'era, Baggio era l'uni-

Roberto Condito

FRANCIA



BARTHEZ In maniche corte il Pantani del calcio mette i brividi e non per la frescura di questa estate da glaciazione parigina: uscite e rilanci sono un tema al lotto. Certamente ha coraggio, gioca molto avanzato rispetto ai pali, in un'interpretazione moderna e sbarazzina del ruolo: Vieri, Di Biagio e Robi Baggio lo graziavano quando è impreparato. L'Italia lo salva tirando poco in porta e, con l'ultimo calcio di rigore, contro la porta.	THURAM Veloce e robusto, approfitta dell'inconsistenza delperiana per aggiungersi ai portatori di palla dell'attacco francese: un'occhiata al Pinturicchio e via verso Pagliuca, confermando che quando gioca da difensore laterale il suo apporto è più pesante che da stopper. Cerca però la discesa personale con un po' di presunzione, così c'è sempre un azzurro al capolinea del suo corsa. Comunque il punto di forza.	BLANC Sui palloni alti lui e Desailly bloccano Vieri: solo una volta Bufalo Bob si libra a deviare di testa (9') a metà fuori di poco. Blanc non era un fenomeno al Napoli e non lo è diventato tornando in patria: bisognerebbe attaccarlo in questo Mondiale in cui la Francia rimane con la difesa meno battuta. L'arbitro non rievoca o considera innocente la passeggiata sulla schiena di Di Biagio, specialità francese: era innocente?	DESAILLY La marcatura su Vieri è aggressiva e non particolarmente fallosa: si vede che il «mostro» è ben registrato e vuole dare all'Italia un'ultima testimonianza della propria bravura, prima di lasciarsi per il Chelsea. Sarà difficile per tutti superarlo in questo Mondiale in cui la Francia rimane con la difesa meno battuta. L'arbitro non rievoca o considera innocente la passeggiata sulla schiena di Di Biagio, specialità francese: era innocente?	LIZARAZU Sbaglia il rigore, unico tra i francesi, e non crediamo che volesse affermare in questo modo la sua diversità di basso: infatti lo vediamo disperarsi. Ma conosciamo le qualità di sprinter tenace sulla fascia sinistra, non pensavamo che frenasse il suo impulso offensivo per paura di Moriero, che gli scappa via dopo nove minuti creando la prima palla-gol degli italiani. Non mette sul piatto la sua bella personalità.	KAREMBEU L'uomo a sorpresa di tra i francesi, e non crediamo che volesse affermare in questo modo la sua diversità di basso: infatti lo vediamo disperarsi. Ma conosciamo le qualità di sprinter tenace sulla fascia sinistra, non pensavamo che frenasse il suo impulso offensivo per paura di Moriero, che gli scappa via dopo nove minuti creando la prima palla-gol degli italiani. Non mette sul piatto la sua bella personalità.	DESCHAMPS Aveva detto che la Francia gli ricordava la Juve e l'Italia l'inter: capitan Dedè tuttavia non sarà il fuoriclasse che tutti descrivono quando, oltre agli scampoli d'estro, diventerà decisivo per vincere un grande match. Porta a spasso Pessotto come una bambinaia la carrozzina: salvo all'inizio quando sente che tutto lo stadio è per lui, non cerca la conclusione in porta. Migliora nella ripresa, con più libertà di distribuire il gioco.	ZIDANE Un proverbio arabo dice che non basta salire a cavallo per essere cavalieri: perciò Zizou sarà il fuoriclasse che tutti descrivono quando, oltre agli scampoli d'estro, diventerà decisivo per vincere un grande match. Porta a spasso Pessotto come una bambinaia la carrozzina: salvo all'inizio quando sente che tutto lo stadio è per lui, non cerca la conclusione in porta. Migliora nella ripresa, con più libertà di distribuire il gioco.	PETIT Coda Selvaggia era in forse per una contrattura muscolare che non gli ha lasciato scorie visibili come s'è imposto a Dino Baggio. Petit non è piccolo come dice il cognome, è un bestione potente e di buona tecnica che ha contribuito allo scudetto dell' Arsenal e in Nazionale rimedio all'imprevedibile grigiore di Deschamps. E' superstitioso come un napoletano. E se l'armileto che tiene in auto fosse all'origine dei guai azzurri su rigore?	DJORKAEFF Ognuno ha il suo Del Piero, nel talento e nella spreco. L'interista sbaglia il 46' del primo tempo un'occasione clamorosa, grattugiando la palla invece di colpirla, e nel recupero del secondo tempo ne spara addosso a Pagliuca un'altra che gli è toccata per caso: dov'è finito il Djorkaeff che segnava persino in rovesciata? Parte da destra e svara lungo tutto l'attacco da seconda punta, ma i passaggi sono imprecisi quanto i tiri.	GUYARAC'H Le note più interessanti e nell'apostrofo che punta nel cognome, il resto non c'è da rammentarsi che abbia preferito il Newcastle di Shearer a qualche club italiano. Un tiro nel primo tempo, un colpo di testa alto al 5' della ripresa non cancellano la gomitata vigliacca data a Cannavaro. (Dal 19' si Triqueti 5,5. Neppure lui centra la porta di Pagliuca. A sua discolpa diciamo che non gli arrivano assist apprezzabili).	JACQUET Dicono che quando il «Campagnard» afferma una cosa la pratica. Ma per affrontare l'Italia rinunciò al suo «irrinunciabile» modulo a tre punte più Zidane e rafforzò il centrocampo perché altriamenti Deschamps e Petit da soli faticerebbero: preferisce il buon senso al coraggio. La sua Nazionale è interessante, ben protetta. E non ha colpa se le media di Francia e territori annessi non partoriscono Vieri o Inzaghi.
6	7	6,5	7	5	6	6	6,5	7	5	5	6,5



Il tecnico è nel mirino della critica e dei tifosi ma Nizzola lo difende: andremo avanti con lui Maldini sfida tutti: la squadra era ok

«Baggio in campo prima? Queste sono solo sciocchezze»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Povero Cesarone. Da solo contro un Paese intero. La decisione di utilizzare Baggio soltanto a partire da metà ripresa ha scatenato la rabbia dei tifosi italiani che avrebbero voluto l'ex Codino in campo con largo anticipo al posto di un Del Piero inconcludente. Hanno visto tutti in tv che Alex non riusciva a entrare in partita, che bisticciava con il pallone, che non provava mai a liberarsi in dribbling. L'ostinazione di Maldini, diffusa in mondovisione, ha scatenato un putiferio di telefonate alle redazioni dei giornali. E, ad aumentare la rabbia della gente, ci ha pensato proprio Cesarone con una risposta sgarbata durante un'intervista a caldo in tivù del dopo partita. A chi gli chiedeva spiegazioni del perché Baggio fosse stato mandato in campo soltanto al 22' della ripresa, il ct ha ribattuto con tono seccato: «Sono sciocchezze».

Ora, il diritto di Maldini scegliere come e quando utilizzare un giocatore, ma un corso accelerato di pubbliche relazioni potrebbe giovargli. Nel dopo partita il ct è stato altrettanto deciso nel difendere le proprie scelte con toni che non ammettevano replica: «Non è vero che mi sono intestardito nel lasciare in campo Del Piero. Criticatemi pure se volete, per me era giusto così». Quindi non ci sono rimpianti nella giornata della grande tristezza. L'Italia, parole e musica di ct, esce a testa alta e non ha qualcosa di cui rimproverarsi.

Come al solito Maldini è pentito nei propri giudizi: «Non abbiamo sbagliato nulla,

NONNO VIERI

«Il citi ha sbagliato tutto»

FIRENZE. Da giorni sventolano dal terrazzo di casa il tricolore e il bandierone azzurro. Nonno Enzo, 72 anni, non li toglierà neppure adesso che le cose per suo nipote Christian sono andate male: «In fondo mi sentivo, sapevo che era dura. In più, Cesare Maldini ha sbagliato e non poco. Doveva dare più grinta alla squadra e inserire Robi Baggio prima. Si è capito subito che Del Piero non era in giornata». Nonno Enzo, in gioventù discreto portiere di B e C, non si dà pace: «Avrò pianto non so quante volte in queste settimane, ma è stato bello. Ho chiuso gli occhi quando Bobo è andato sul dischetto, pur sapendo bene che è un tipo freddo e che non avrebbe sbagliato. Ma mi sono soprattutto commosso quando l'ho visto piangere per l'eliminazione, ho sofferto per lui. L'Italia mi ha molto deluso, ha giocato male specie a centrocampo». [b. c.]

rigori a parte. Abbiamo giocato un'ottima partita, sono contento della squadra perché ha dato tutto fino all'ultima goccia di sudore. Peccato aver fallito i tiri dal dischetto, è una maledizione che ci portiamo dietro visto che è il terzo Mondiale che ci vede protagonisti in maniera negativa dagli undici metri. Però fino a quel momento la partita era stata molto equilibrata e mi sento di riprendere i miei giocatori».

Non è un processo, ma poco ci manca. Al ct viene contestata un'eccessiva prudenza, ma Cesarone si difende: «Ho utilizzato due attaccanti, poi ho messo anche Roberto Baggio. Non è vero che siamo stati troppo difensivisti. Piuttosto è stata brava la Francia. La sconfitta maturata in questo modo brucia, però bisogna sempre essere sereni nel giudicare. In fin dei conti loro cosa hanno fatto per metterci in difficoltà? Abbiamo rischiato una volta nel primo tempo e una nel secondo. Pagnucca non ha compiuto una vera parata e la difesa è stata per-

Cesarone: «Non c'è nulla da rimproverarci: 5 partite senza perdere»

Cesare Maldini lascia il campo deluso con il figlio Paolo



gori ho sperato. Pazienza». Poi Maldini spiega le sostituzioni: «Ho tolto Dino Baggio perché era in difficoltà, non riusciva a tenere la palla. Pesotto, invece, si era infortunato». Gli chiedono se ha confortato Di Biagio: «Non gli ho detto nulla, gli parlerò con più calma. Era mortificato come Albertini. Tuttavia nessuno dei due per me è colpevole». Ora sarà ancora Maldini a preparare le qualificazioni europee. Il presidente Nizzola ha escluso colpi di scena: «Avanti

con Maldini, un tecnico capace e soprattutto una guida importante per questo gruppo. Sono molto soddisfatto, i ragazzi hanno giocato in condizioni difficili perché sentivano parecchio la partita e nel primo tempo si è visto chiaramente. Abbiamo avuto poca freddezza nei rigori, tuttavia anche la stanchezza si è fatta sentire. Certo c'è rammarico per non aver saputo sfruttare le occasioni di Vieri e Roberto Baggio».

Fabio Vergnani



FUORI. C'è molta amarezza, nel momento di spegnere il video. Ma se qualcosa deve restare, delle immagini di un lungo e intenso pomeriggio, raccomandiamo quel profumo di sport che ha reso meno aspra la battaglia. Prima che la partita abbia inizio, la telecamera della Rai coglie Zidane e Vieri negli spogliatoi mentre si fanno gli auguri. Ma è ancora più intenso e significativo l'abbraccio successivo, alla fine. Anzi, il modo in cui Zidane cerca di consolare Vieri è qualcosa di più, è quasi poesia. Il gigante piange, il francese gli sussurra qualcosa, gli tiene le braccia al collo. Bella forza, sono stati insieme nella Juve, si dirà. Ma a maggior ragione, se una posta così alta come la semifinale mondiale non oscura né prima né dopo l'amicizia fra due professionisti che debbono badare in primo luogo al loro interesse, vuol dire che lo sport non è poi quella terra di nessuno di cui spesso si parla.

I messaggi di Vieri e Zidane

Altre immagini hanno confermato l'impressione che ha vinto

lo sport. E' una frase fatta, ed è anche un po' banale, quella che abbiamo appena citata. Ma qualche volta va riscritta. Perché anche quel Deschamps colto in primo piano quando sgrida con una certa asprezza il compagno di squadra Guivarc'h che ha commesso un brutto fallo, va archiviato fra i ricordi tene-

ri di questa partita. Come l'immagine dei francesi che all'inno cantano tutti insieme (magari stonando) e tutti insieme sono allacciati in un forte abbraccio. Si dirà: gli italiani sono stati coerenti con i giorni passati, non hanno fatto la catena umana eppure poi in campo hanno dimostrato di sapere cosa significa il mutuo soccorso. Vero, verissimo. Però, quando una squadra va a giocare una grande posta, manda anche un messaggio educativo ai giovani con i gesti e la solidarietà del prepartita. I francesi certamente non ci hanno battuti per questa ragione. Ma rispetto al fin troppo composto gruppo dei maldiniani anche la loro immagine è stata vincente.

31 decibel: la più alta vetta di silenziosità nel mondo.

ÖKO FAVORIT 8081, 31 decibel di silenziosità, la più alta vetta oggi conosciuta. ÖKO FAVORIT 8081 è il risultato della grande tecnologia Aeg. Una lavastoviglie che, se volete, può fare anche tutto da sola: schiacciando il tasto AUTO, ÖKO FAVORIT 8081 "legge" il grado di sporco delle stoviglie e - unica al mondo - anche il livello di carico (da 6 a 12 coperti); poi, in base ad essi, sceglie la potenza e la quantità d'acqua e d'energia necessari per eseguire un lavaggio perfetto. In assoluto silenzio.

DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE

AEG



Il romanista come Baggio in America: prima rivelazione, poi imputato per l'errore dal dischetto

Il drammatico finale dell'eroe Di Biagio

«Credevo di sognare: ma non dimenticherò più questo Mondiale»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Il destino è come una vendetta. Colpisce a freddo. E non guarda mai chi sta nascosto. Il destino è il compagno di viaggio di quelli che faticano, che lavorano, di quelli che fanno sempre una cosa più degli altri, di quelli che perdono e che vincono. Bisogna rassegnarsi, se hai scelto di starci in mezzo. A volte, premia. Altre volte fa come ieri, alle 19 e 14 minuti di una qualunque sera parigina: si accanisce. Verrà un giorno che non sarà così. Ma oggi Luigi Di Biagio deve passare per questa strada, fatta di una penosa memoria, di una immagine che brucia negli occhi e nella testa. Diranno che andiamo via per colpa del migliore. In fondo è vero. Il destino è sempre chi scegliere. Anche in America era stato così, aveva punito Baggio e Baresi. E qui ha scelto l'unico giocatore che aveva stupito la critica internazionale, quello che avevano messo nella formazione titolare del mondo, quello che anche ieri era stato il più bravo giocatore a Cannavaro. Per essere più bravi a far le cose che fa Di Biagio non serve la luce, la classe, la fortuna, ma un solo talento: bisogna avere

un cuore un po' speciale, bisogna avere il sangue di chi fatica e il coraggio di prendersi tutte le cose pagando il suo prezzo. Non sappiamo se questo è il prezzo che deve pagare Luigi Di Biagio, dal Testaccio, Roma, un pisellino che la prima cosa che dice quando ti vede è «non fate-mi parlar, per favore, non fate-los». Però, sappiamo che - oggi -, la sua storia e la nostra è tutta in queste parole: «Io speravo di non dimenticare più questo Mondiale che mi aveva dato tanto. Mi sembrava di sognare, mi dicevo ah Gigé, sei mica tu questo. Adesso sono sicuro che

non me lo scorderò mai più. Solo che quello che sto passando ora non lo auguro nemmeno al mio peggior nemico». Certo, alle 19 e 14 di ieri s'è compiuto in fondo un destino minore, quello di una partita di calcio. Quello che colpisce però è il segno che ha lasciato. Anche nelle piccole o nelle grandi cose, il destino è teatrale, iconografico. Il primo che ha sbagliato ieri è stato Albertini, uno che aveva già pagato male questi mondiali. Mentre lui tirava, Di Biagio si stava facendo il segno della croce. Albertini ha detto che era sicuro «di segnare, nel '94

«Negli allenamenti non avevo mai fallito un tiro dal dischetto. Ero il migliore dei rigoristi e pensavo di farcela, questo sì. Chiedo scusa a tutti e non so dire altro»

non avevo sbagliato e pensavo di farcela pure oggi». Barthez gliel'ha parata. Strano: quel rigore, quello sbaglio, è durato un attimo, come se fosse già stato scontato, come se fosse solo una parentesi. Non era nel segno del destino. Sul 4 a 3 per i francesi, invece, è arrivato il momento di Di Biagio. E molti hanno pensato male, perché lui era il migliore e non poteva sbagliare. Ci ha messo una vita ad attraversare il campo, e noi non ce ne rendevamo conto perché eravamo prigionieri come lui di quello che stava accadendo. Però, lui conti-

nava a camminare, ad avvicinarsi al pallone e c'era tutta una bolgia attorno e nel cuore che saliva, cresceva la paura. «Non so cosa pensavo. Io ricordo solo quello che è successo dopo. Però, sapevo che in allenamento non ne avevo mai sbagliato uno. Ero il migliore dei rigoristi. Pensavo di farcela, questo sì». Di Biagio ha posato il pallone. Barthez saltellava un po'. Era un tempo che si allungava. Non era una certezza che svaniva. Ha fatto una rincorsa brevissima. Un passo, il tiro di destro, senza mai guardare la porta:

una sventola. Traversa. Ha alzato gli occhi in quel momento, Barthez ha gioito neanche troppo, perché non pensava che fossero finiti tutti i rigori, Di Biagio s'è inginocchiato, è crollato a terra. La telecamera gli ha zoomato in faccia. Negli occhi di chi perde c'è sempre qualcosa che ci affratella. Il destino aveva scelto il suo uomo. Sono andati tutti a consolario, sono passati uno per uno. Baggio ha detto che si vuole coraggio. «Eh, lo so. Peccato». Pagliuca ha detto che i rigori li sbaglia chi li tira. «Eh, sono le solite frasi che si dicono in questo momento». Lui quando si è affacciato nella sala stampa ha detto: «Chiedo scusa a tutti, ai tifosi, alla federazione, ai compagni. Non posso dire niente altro. Scusatemi».

Al Testaccio, in via Bodoni, c'era un gran silenzio alle 19, 14. Dappertutto, in Italia, c'era un gran silenzio. L'altro ieri, Di Biagio chiacchierava i cronisti: «A me per l'emozione viene di tutto. Mal di testa, mal di stomaco. Passerà, passa tutto. E il destino tornerà e troverà un'altra occasione. Un'altra partita. Per lui, e forse anche per noi».

Pierangelo Sapegno



La delusione di Gigi Di Biagio dopo il rigore sbagliato (a sinistra) che regala alla Francia le semifinali. Il romanista è stato comunque uno delle sorprese più piacevoli dei campionati mondiali di Francia. Qui a fianco, la disperazione di Albertini

Albertini: «Ero sicuro di segnare. Nel '94 era andata bene, pensavo di farcela di nuovo»

DALLA PRIMA PAGINA

MONDIALI FLASH

3 luglio maledetto per gli azzurri

PARIGI. Porta male il 3 luglio. Lo stesso giorno del 1912 gli azzurri persero 5-1 con l'Austria ai Giochi di Stoccolma e nel '90 l'Italia fu eliminata nella semifinale con l'Argentina ai rigori. La seconda maledizione è legata appunto ai rigori: dopo Italia '90, stessa sorte nella finalissima di 4 anni (errori di Baresi e Baggio).

Paolo Maldini: «Vorrei lasciare la Nazionale»

PARIGI. Paolo Maldini per la terza volta consecutiva ha dovuto dare l'addio ai Mondiali ai rigori: «In 19 partite ai Mondiali ho subito una sola sconfitta con l'Eire nel '94, eppure non ho mai vinto niente. L'amarezza è tale che mi viene voglia di chiudere con la Nazionale».

Allodi e Antognoni «Baggio serviva prima»

FIRENZE. «L'eliminazione dell'Italia è immeritata, però Baggio doveva entrare prima», sostiene Italo Allodi. Concorde l'ex campione del mondo Giancarlo Antognoni: «Maledetti rigori. Ma la Francia ha giocato meglio. Baggio era tra i più in forma, andava impiegato prima». Aldo Agropoli sottolinea errori e limiti: «Le occasioni qui si sono equivalse, ma non capisco perché Baggio sia entrato così tardi».

Per Prodi delusione davanti al tivù

AREZZO. Grande delusione per Romano Prodi che ha seguito gli azzurri da Camaldoli (Arezzo). Il presidente del Consiglio ha sofferito assieme agli altri partecipanti a un seminario su cattolici e bipolarismo, da Flick ad Andreatta, da Luigi Abete a Nuccio Favà.

Nesta: «Italia grande lo stesso»

ROMA. Reduce dall'operazione ai legamenti, Alessandro Nesta alloggia i compagni: «Questa Italia aveva dimostrato di poter battere la Francia. La difesa in particolare è stata davvero grande».

Zoff: «Meritata la vittoria francese»

PARIGI. Franco Carraro, presidente della Lega, è accomodante: «Usciamo ai quarti di finale contro i padroni di casa. Non è il caso di fare drammi». Adriano Galliani, amministratore del Milan, parla di maledizione dal dischetto, mentre il presidente laziale Dino Zoff riconosce che era vittoria della Francia non la una grinzosa.

Il ct Jacquet: fuori un'avversaria pericolosa

PARIGI. Aimé Jacquet (ringraziato da Chirac): «Abbiamo eliminato una delle avversarie più pericolose». Zidane ammette di avere avuto paura, mentre Deschamps esalta il centrocampista francese.

Era scritto: dovevamo perdere

E la Francia ci ha riportati alla realtà

James Bond: se è innamorato lavora bene e tace. Se è incavolato fa sciopero e tace. Certo, il suo carattere taciturno ha prodotto le più realistiche interviste di questa avventura francese. Ma oggi, cioè ieri per voi che leggete, c'è stata la rivoluzione dei tifosi venuti dall'Italia con gli occhi fuori dalle orbite per il sonno e che gridavano Del Piero sei una sega, anche se sapevano di esagerare. O Baggio sparisci o non farti più vedere. Certo, il primo crollo degli zuccheri l'abbiamo avuto con il tiro banale del povero Albertini. E di lì s'è capito che poi, in fin dei conti, nel calcio c'è anche un dio greco muto sordo e ingiusto come un arbitro, ma pur sempre un dio.

Nel senso che lo sbaglio di Albertini ha fatto capire che finiva male tutto, che tirava aria da otto settembre, tutti a casa, i generali non hanno combattuto, i nemici dilagano cantando e tambureggiano, giocando per di più in casa loro. Ma il povero Albertini era soltanto la mano, anzi il piede ispirato dal dio del pallone, che aveva deciso di far vincere la Francia perché diciamo la verità, arrogante quanto vi pare, ma la Francia se l'era propria meritata questa vittoria.

so la Juve e il campionato nostrano a giocare il calcio, sarà arrogante, ma ci ha ricondotto sul cammino della realtà. Pensate che disgrazia avessimo vinto aiutati da Santa Pupa e altri aiutanti strapaesani e avessimo poi dovuto incontrare squadre che ti fan-

no a pezzi, che umiliazione. Invece, tiè, abbiamo la soddisfazione di dire che quel dio cupo ingiusto e crudele che ci ha eliminato ai rigori, ci conosce bene nella nostra mania storica per la resa con l'onore delle armi e ci permette, ohibò, di uscire invitati

sul terreno di gioco perché i gol non li abbiamo presi facendo una partita ma durante una decimazione. Delusi è vero, onestamente battuti in quel giudizio di dio dei calci di rigore, ma a testa alta.

Male, malissimo credere di essere usciti a testa alta. Certo, avremmo potuto vincere (la palla essendo approssimativamente sferica) ma abbiamo perso. E la gente era furiosa, disperata e in stesso, che - mi scuseranno i lettori - sono assolutamente una bestia, uno che non sa niente di calcio, io stesso avevo ed ho tuttora un pugno permanente qui alla bocca del piloro che si ripercuote alle tempie e si fa sangue di lacrime, emicrania omronica, in quella processione di francesi e italiani all'uscita dallo Stadio dove fra l'altro non si trova un taxi neanche a bestemmia e io ero lì senza un straccio di accreditato, una sala stampa, un telefono, niente di niente e dovevo invece correre in albergo per scrivere quel caos leggendo mentre fuori cala la tenebra dell'estate francese che è frescolina, champenoise tanto quanto la nostra è africana o alluvionale, bè quella gente non la scorderò mai perché si trascina per chilometri verso St-Denis pittata come comparsa di un film di Fellini, la morte nel cuore, le spalle pigiate, le donne della tifoseria italiana ancora erette e gli uomini invece da raccogliere col cucchiaino. E insomma, i taxi passano ma non se ne ferma uno finché dico: Cinquecentofranchi e glieli sventolo, il seguito lo avete capito: dentro di me penso, rinvincita, vi ho corrotto. Perché il tassì non era dei patrioti che correvano sulla Marna a sparare ai tedeschi, ma di un disgraziato che l'aveva affittato il tassista

PARIGI
tutti i bambini francesi con il loro azzurro sulla faccia che scoppiano di gioia e i nostri ragazzini italiani con il verde intorno agli occhi, traumatizzati. Una pena, una tristezza, una frustrazione dolorosa che non avrei mai immaginato, cala sullo stadio di St-Denis come una nube di lacrimogeno e tutto diventa ossessivo, le trombe dei vincitori, la loro giustificata follia, l'uscita da questo stadio di cui la stampa inglese ci aveva decantato i servizi igienici e che invece offre delle file disumane davanti a un muro-orinatoio. Che partita schifosa. E poi tutti quei nostri cugini d'Oltralpe che ci hanno goduto a schiacciarsi, a umiliarci, trattandoci ancora una volta da «italie, terre de mort», sia pure di morti sventurati, furbetti, inconcludenti, mai a scuola dai brasiliani, tutti infinghetti nei loro muscoli, nel broncio del malconcio, nel tempore acidulo del convalescente, tutti con una giustificazione sul libretto, tutti con la mamma maledetta o il tendine arrossato, il ginocchio sconosciuto, la buca di qua e di là, e più di tutti quel terribile Muto, il gran ficcatore di palle Vieri, che sembrava in preda a un ciclo ormonale in ribasso o forse in preda a un odio cupo e inerte per Maldini (che in panchina è stato uno show continuo), il quale testardamente, cocciuto e antipatico non aveva voluto riconoscerli il merito di essere la star, la sola star, l'unico con palle sufficienti da spedire le palle in porta, e invece di dirgli grazie, nostro inaspettato dio palonaro, ti adoriamo così come deve farsi in questo sport scemo e geniale, macché: se Vieri ha segnato è perché si vede che gli ha passato delle buone palle. Come quelle maestre che dicono se il ragazzo ha saputo risolvere il problema, vuol dire che ha copiato. Ma come: copiato? Vieri? Ma quello, che è un cupo personaggio di Buñuel creato in Australia, era ormai stufo marcio di sentir dire che questo era il campionato del mondo di Del Piero e tutt'al più di quel che resta di Roberto Baggio. Vieri è come Squalo nei film di

LA STAMPA
 Quotidiano fondato nel 1867
 DIRETTORE RESPONSABILE: Carlo Ronella
 CONDIRETTORE: Luigi La Spina
 VICE-DIRETTORE: Vittorio Sabaudo, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
 REDAZIONE/CAPO ROMA: Ugo Magri
 REDAZIONE/CAPO MILANO: Chiara Beria di Argenteo
 EDITRICE LA STAMPA SPA
 PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
 VICEPRESIDENTI: Vittorio Calosci di Chiusano, Umberto Cutilia
 AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Falaschi
 AMMINISTRATORE: Luca Corbelli di Modicazzola, Giovanni Girolardini
 Francesco Paolo Mallodi, Alberto Nicoletti
 STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marengo 32, 10126 Torino, tel. 011 4568111
 STAMPA IN FRANCIA: La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
 M. d'Azeglio 60, tel. 011 6666211, fax 011 6666202, BOLOGNA, via Anzidella 13, tel. 051 254002
 PADOVA, via Gattamelata 105, tel. 049 8073144, CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7396311
 VERONA, via Don Minzoni 46, tel. 045 561192, 57068 GENOVA, via C.R. Colombo 1/4, tel. 010 5489164
 55100 NAPOLI, via Caracciolo 11, tel. 081 7205111, ROMA, via Barberis 30, tel. 06 4200921
 SERVIZIO ASSONLINE
 Abbonamento annuale 5 giorni: 300.000 (Lire 1000 alla copia)
 Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627950, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 30, 10121 Torino; per telefono: 011 6666644, 335; telex: 320000; Copagnone, Roma, Indirizza, Cap, telefono.
 Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12801 dell'Ente Cassa di Risparmio di Torino; Carta di Credito intestando al n. verde 167-233333; direttamente presso gli uffici del Salario La Stampa, via Roma 30, Torino.
 PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6666334-335; fax 011 5627958
 Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
 © 1997 Edizioni La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 615/1958
 Certificata n. 2571 del 10/12/1997
 La tiratura di venerdì 3 Luglio 1998 è stata di 551.834 copie



Numero Verde
167-269 269

Come entrare nel nuovo millennio un po' più comodamente degli altri.

Nel prossimo millennio i viaggi saranno tutti virtuali e i pagamenti cibernetici? Forse sì, forse no. Di sicuro, oggi in autostrada già trovate quattro comodi sistemi di pagamento automatizzati: **Viacard** per eliminare il problema del contante al casello, **FastPay** per chi vuole usare tessere bancomat abilitate, **Carte di Credito** per posticipare i pagamenti, e **Telepass**, il sistema telematico di pagamento, con addebito diretto sul conto corrente bancario. Viacard, FastPay, Carte di Credito, Telepass: quattro sistemi diversi di pagamento perché gli oltre 650 milioni di automobilisti che percorrono ogni anno i circa 3.000 chilometri della nostra rete hanno esigenze diverse, anche nei pagamenti.

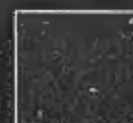
N.B. Le carte di pagamento multifunzione (credito/debito) attualmente sono accettate nella modalità credito.

**Cominciando
 ad uscire
 dall'autostrada
 con Viacard,
 FastPay,
 Carte
 di Credito,
 Telepass.**

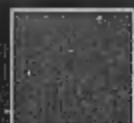
**SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.
 TANTI, COMODI, FACILI.**



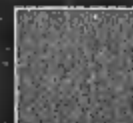
Viacard



FastPay



Carte di Credito



Telepass

autostrade

www.autostrade.it



Il mega-ospedale di Roma posto sotto sequestro. Evitato però il rischio di uno sgombero

Il Policlinico nelle mani di un giudice

«Sporco e con strutture fatiscenti»

ROMA. Con provvedimento a sorpresa, la magistratura romana ha posto sotto sequestro il Policlinico universitario Umberto I per «la diffusa inosservanza delle norme di sicurezza e di igiene e un generale degrado e fatiscenza delle strutture», come ha evidenziato l'inchiesta partita nell'aprile scorso, dopo che quattro pazienti persero la vista a un occhio per un'operazione di cataratta. Un ospedale-monstre, dove lavorano 1700 medici e 2000 infermieri, più altro personale. Dove ci sono letti per 2334 persone e 60 camere operatorie. E dove le strutture cadono a pezzi, le gerarchie sono tutte saltate, le competenze ingarbugliate, i soldi mai abbastanza, i primari perennemente in guerra. Gestire questa corazzata della salute (ma anche della didattica e della ricerca) piantata nel cuore di Roma è un lavoro imbrodo. Così si susseguivano negli ultimi tempi gli interventi del pretore e le ispezioni del Nas. E' finita «che - dice il presidente di Medicina, Luigi Frati - abbiamo scelto: o metterci a fare la guerra contro la magistratura oppure concordare una soluzione che ci aiutasse a uscire in tempi brevi dall'emergenza. Meglio la seconda soluzione». Da oggi, Riccardo Fatorella, che prima era direttore generale, poi amministratore straordinario, diventa custode giudiziario del Policlinico: a lui tutte le responsabilità penali, ma anche tutti i poteri.

Dovrà concordare le mosse solo con il magistrato. «Una cosa ci tengo a precisare. Nessuno sgombero di malati. Il mandato che ho ricevuto è ristrutturare senza far cessare l'assistenza», precisa Fatorella nel corso di un'affollata conferenza stampa, al fianco del rettore dell'università Giuseppe D'Ascenzo e del presidente di Medicina, Frati. Parlano ai giornalisti, soprattutto al mondo dei poteri interni. Non è un caso che nel salone della conferenza stampa ci siano frotte di sindacalisti, di medici, di primari. Molti primari mugugnano. Battibeccano in pubblico. Frati, che è preside della facoltà da diversi anni, è costretto a dare sulla voce: «Interpellati sì, ma basta con i poteri di veto». Che cosa c'entra con i cornicioni e con l'impianto antincendio si capisce poco. Si intuisce che sotto ci sono storie di numeri, di padiglioni, di sale operatorie, di posti letto, di assistenti. Di potere.

Fatorella, costretto a misurare le parole dopo che una sua frase infelice dice: «Qui dentro ci sono

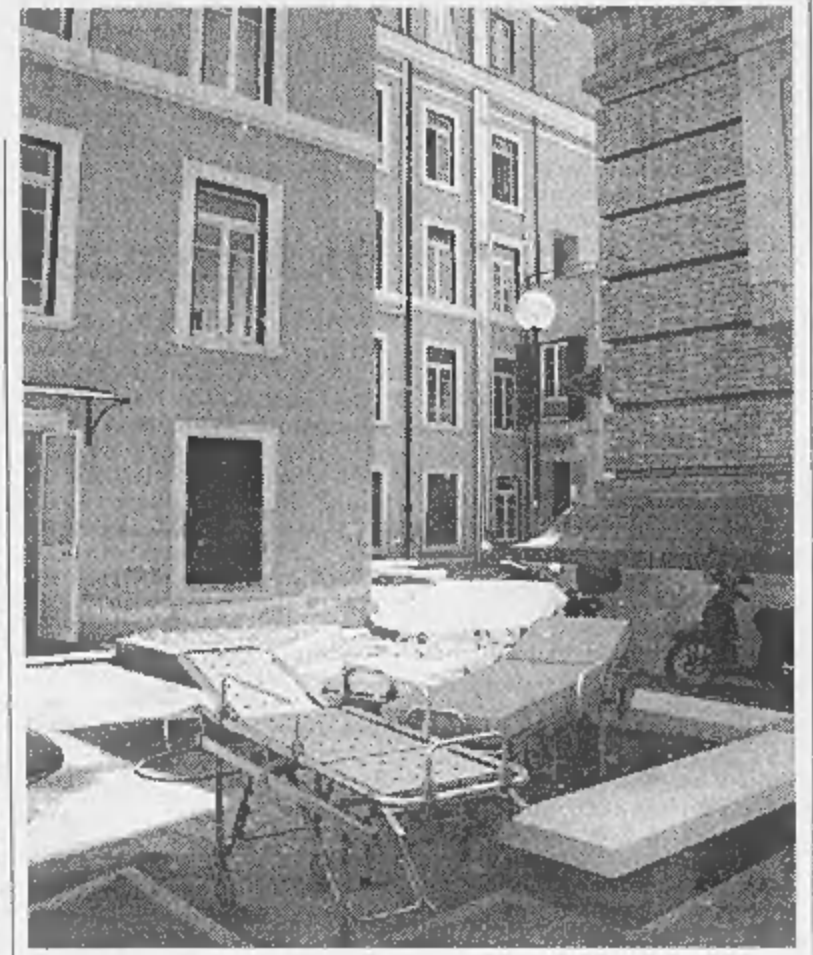
PAZIENTI VIP

In corsia anche Pannella

ROMA. Tra i pazienti del Policlinico c'è anche Marco Pannella, che ha subito un intervento di bypass cardiaco il 18 maggio e, poi, il 13 giugno è stato nuovamente ricoverato per essere sottoposto a un intervento di risintetizzazione dello sterno. A questa operazione ha fatto seguito, il 18 giugno, un ulteriore intervento, reso necessario a seguito di un'infezione insorta nel frattempo. Intanto, secondo una nota diffusa dalla Lista Pannella, «da notizie in nostro possesso e provenienti dallo staff medico del professor Bino Marino, che assiste Pannella, tuttora ricoverato presso il reparto di cardiocirurgia del Policlinico, non emergono novità tali da determinare la diffusione di nuovi comunicati ufficiali da parte della direzione dello stesso Policlinico». [r. cri.]

7 mila persone che devono essere un porto di mare, gli orari di visita saranno fatti rispettare, anche i parcheggi. Quello che non può in veste di amministratore straordinario evidentemente Fatorella spera di farlo da curatore giudiziario. Lo appoggia pienamente la Cgil, che plaude alla assunzione di responsabilità che ha di fatto scongiurato lo sgombero dei padiglioni, evitando ricadute incal-

colabili sui malati e sui loro familiari. E se per caso davvero si pensasse a un'evacuazione generale, l'immunologo Ferdinando Aiuti annuncia «barricate». Critico è invece il sindacato dei dirigenti medici Anaao-Assomed, che grida alle «misure tampone, che non risolvono i problemi. Non si comprende se l'obiettivo di un gesto così clamoroso è quello di finanziamenti speciali o per usare strutture alternative programmate». L'intervento della magistratura, insomma, ha avuto l'effetto di un elettrochoc. E si guarda al programma degli interventi, ai soldi che la Regione Lazio ha stanziato a stanziare, al piano promesso dal governo. Si allontana il groviglio di competenze tra Università La Sapienza, facoltà di Medicina, Demanio (proprietario degli edifici), Genio Civile (deputato ai lavori), Regione. Insiste Frati: «Abbiamo un'Authority unica. Non potrà più accadere che il genio civile costruisca una palazzina senza che nessuno venga informato. E che un padiglione sia sopravvalutato autonomamente». L'onorevole Augusto Battaglia, Ds, dice: «E' paradossale lo sperpero di miliardi per ristrutturare ospedali fatiscenti e degradati che tali rimarranno, quando si potrebbe spendere di meno costruendo nuove strutture».



«I rifiuti? Nell'ascensore»

Ecco l'elenco dei guai, dai topi al sistema antincendio senz'acqua

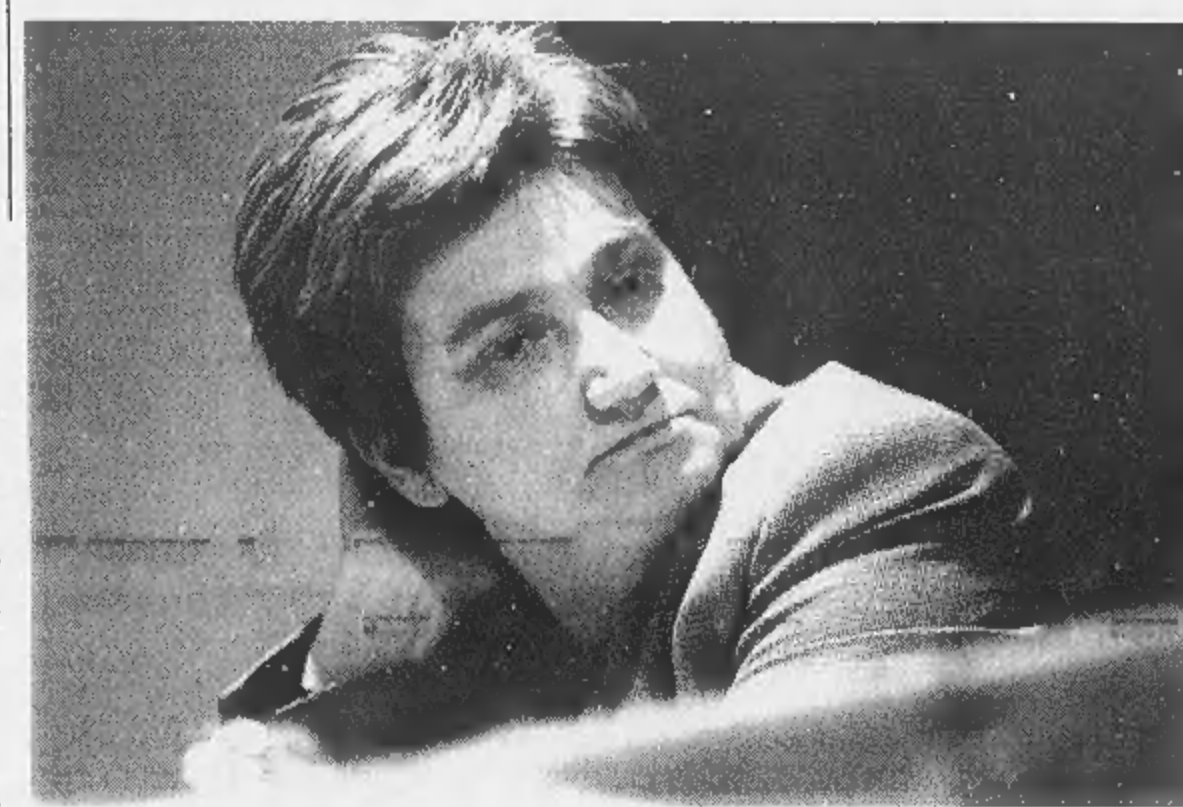
ROMA. Le malattie del Policlinico, che hanno spinto la magistratura romana a decidere per il sequestro preventivo, sono un lunghissimo elenco di malfunzionamenti, di inefficienze, di inerzie. Il primo dei problemi è l'impianto antincendio: esiste, ma non è collegato alla rete idrica. Cioè, banalmente detto, non c'è l'acqua. Atroce scoperta dai vigili del fuoco, di qualche tempo fa. Ricorderete l'allarme ai tempi della camera iperbarica di Milano, quella che andò a fuoco e senza impianto antincendio. «Stanno procedendo i lavori. L'allacciamento ancora non funziona. E comunque è chiaro che poi l'impianto dovrà essere collaudato, essendo stato costruito da molto e mai più seguito», dice Riccardo Fatorella, l'amministratore straordinario che da ieri è anche custode giudiziario del complesso.

dispetto del prestigioso nome, al Policlinico di Roma non si seguono a puntino le buone norme della pulizia. Basti dire del famoso «bacillus cereus», presente nella sala operatoria di oftalmologia, che infettò alcuni pazienti operati agli occhi. Ma poi gli amministratori spiegano a denti stretti che «non si rispettano molti circuiti sporco-pulito». Vuole dire, fuori di gergo ospedaliero, che la spazzatura e i panni sporchi vengono accantonati e trasportati in corridoi e ascensori che invece dovrebbero essere destinati ai degenti. Figurarsi la gioia di bacilli e virus. Quello che si fa al Policlinico da almeno 50 anni, insomma, è la struttura umbertina ne risente vistosamente, dovrebbe ora affrontarsi con provvedimenti d'urgenza. Il custode giudiziario Fatorella, che da commissario straordinario s'è reso conto che avrebbe lottato invano per i prossimi quattro-cinque anni, sostiene che si dovrebbe fare in tempi accelerati. Il curatore promette tra sette giorni un piano per la ristrutturazione: evidentemente è quel piano di lavori da 180 miliardi, già annunciato, che ora viene ritirato fuori.

In termini giuridici, si tratta di violare una buona serie di norme. Il codice penale, articolo 451, che punisce con la reclusione fino a un anno chi «per colpa omette di collocare, ovvero rimuove, o rende inaccessibili, apparecchi o altri mezzi destinati alla estinzione di un incendio». Ma anche la legge 526/94 sugli «obblighi del datore di lavoro, del dirigente e del preposto» alla sicurezza nei posti di lavoro. Infine una recentissima direttiva europea. «Ma non sottovaluterai i cornicioni pericolanti e le prese elettriche che non sono affatto a norma», butta lì Fatorella.

Secondo problema, e la motivazione del giudice ne parla diffusamente, è la questione igienico-sanitaria. Sì, perché a

«Paradossalmente questo intervento è un rafforzamento dei poteri dell'amministratore I fondi? Ci vuole un piano globale»



Il ministro Rosy Bindi. Sopra il Policlinico di Roma

INTERVISTA

IL MINISTRO BINDI

ROMA. MINISTRO Bindi, sembra che ormai esista una via giudiziaria per risolvere i problemi della sanità. Si dispone il sequestro degli ospedali che non funzionano... «Ho letto proprio adesso il provvedimento del magistrato. Devo dire che non è nei termini in cui era stato presentato dalle prime notizie. Non ci sono chiusure, non ci sono sgomberi. Ci troviamo di fronte a una sorta di coincidenza tra autorità amministrativa e autorità giudiziaria. L'amministratore del Policlinico di Roma che, tra l'altro, aveva già i poteri di commissario, adesso è investito anche di un'autorità supplementare in quanto custode giudiziario del complesso ospedaliero messo sotto sequestro. Paradossalmente è un rafforzamento della sua autorità: avrà più poteri per risolvere i problemi.

Ma le sembra normale che sia necessario l'intervento di un giudice? «E' una situazione comunque anomala perché i problemi non possono essere risolti dall'autorità giudiziaria».

Eppure è già successo nel caso del Policlinico di Porto Marghera e, per quello che la riguarda più da vicino, anche nel caso Di Bella...

«Le cose sono molto diverse. Nel caso della cura del professor Di Bella siamo stati costretti a fare delle cose che onestamente non so se mai riusciremo, un giorno, a capire se era giusto fare oppure no. Qui, nel caso del Policlinico, sicuramente si doveva rimettere a norma sanitaria e di sicurezza una grande struttura ospedaliera con grandi problemi. Lei ha ricordato che il diret-

«Non tocca ai magistrati risolvere quei problemi»

tore amministrativo del Policlinico aveva già i poteri di commissario. In teoria, quindi, poteva già fare quello che il giudice ordina il magistrato? «Non è facile intervenire in una situazione complessa come quella del Policlinico. Ci possono essere problemi di rapporti con le cliniche universitarie. Ci possono essere viscosità del sistema. Anzi, con il ministro Luigi Berlinguer stiamo esaminando anche un nuovo rapporto tra Università e sanità. Ma resta di sicuro un problema che non può risolvere né il magistrato, né il commissario: i finanziamenti? Che cosa propone per i finanziamenti? «Credo di avere fatto bene a chiedere, come ho già chiesto, che nel prossimo documento di programmazione finanziaria, oltre ai fondi per l'ex articolo 20 per l'edilizia sanitaria, sia previsto un fondo speciale per i problemi della sanità nelle grandi aree metropolitane. Finora si è lavorato, anche con buoni risultati, per la riabilitazione dei piccoli ospedali. Oggi bisogna pensare a Roma, a Milano, a Firenze e a Napoli e alle altre grandi città».

Allora il Policlinico avrà i 180 miliardi che chiede? «Un momento. Il fondo speciale dovrà essere speso a fronte di un piano globale che tenga conto delle esigenze di tutti. Non si possono spendere i soldi per il Policlinico di Roma e lasciare a secco gli altri. Il questo vale per tutte le singole realtà. In Italia, purtroppo, stiamo scontando proprio questo errore: gli interventi tampone, le spese fatte sempre in nome dell'emergenza. O, magari, di qualche intervento della magistratura».

Ma un piano globale non richiederà tempi troppo lunghi lasciando aggravare i problemi? «E' una questione di volontà e di impegno. Se vogliamo arrivare al fondo speciale nella prossima finanziaria, dobbiamo essere pronti entro settembre con un primo piano. E forse questi ultimi fatti - situazioni analoghe ci sono anche a Firenze e in altre città - daranno un'accelerata a tutti i livelli. Noi abbiamo già un piano per la sanità fino al Duemila. Si tratta di precisarli. Mi auguro che convocare a Roma i responsabili locali non apparirà più come un intervento centralistico, ma come una necessità per

attivare un tavolo permanente per la sanità. Un tavolo a tre: Comuni, Regioni, governo». Quali sono le basi del piano? «Individuare con chiarezza i bisogni sanitari di chi vive nelle grandi aree metropolitane e su questi modellare i bisogni degli ospedali. Non viceversa. Può essere una città come Roma sopportare cinque Policlinici a una concentrazione del 41 per cento di sanità privata e non avere un centro che metta tutto in collegamento? Anche sul problema dei finanziamenti, bisogna trovare nuove formule, coinvolgere i privati».

Ma i privati già operano nel campo della sanità... «Certo, ma nella sanità privata, appunto. In Italia abbiamo imboccato la strada della competizione pubblico-privato nel campo della sanità. E' giusto perché la concorrenza fa bene. Ma mi domando se non ci sia uno spazio anche per un collegamento pubblico-privato, oltre alla competizione. Così come avviene in altri Paesi dove la situazione sanitaria è anche più evoluta. Pensiamo a operazioni no profit, per esempio».

Enrica Singer

«Fermato lo stillicidio»

Il rettore: così faremo la ristrutturazione

ROMA. Rettore D'Ascenzo, ci voleva la magistratura per avviare la ristrutturazione del Policlinico? «Una volta che la magistratura apre un'inchiesta - e mi sembra che lo ha fatto anche in ospedali di altre città - non si può fermare. Ma continuare con ordini di lavori, con chiusure di singoli reparti, con tempi imposti per riaprire, sarebbe stato uno stillicidio. Ci davano multe, imposizioni varie, ma non si arrivava mai a un progetto organico. Con il sequestro, che non abbiamo chiesto noi, ma che abbiamo concordato con l'autorità giudiziaria, si dovrà arrivare per forza a un piano complessivo. Altrimenti c'è la galera per me e per il direttore amministrativo».

Sono state denunciate anche difficoltà interne per realizzare gli interventi di ristrutturazione... «I direttori di Dipartimento e i direttori di Istituto si stanno rendendo conto che va fatta una ristrutturazione globale. La mentalità sta cambiando. Ma è chiaro che si possono pestare i piedi a qualcuno. Una ristrutturazione globale comporta anche una diversa distribuzione dei poteri. Un solo esempio. Gli infermieri saranno gestiti centralmente: ci saranno più infermieri di una Clinica o di un'altra. E il sistema si estenderà ad altri servizi. Ma le vere difficoltà che stiamo incontrando riguardano più i troppi gestori del Policlinico».

«Questo ospedale può essere recuperato I soldi? Ci pensi il governo»

Quali gestori? «Non c'è soltanto l'Università. C'è il Demanio che è proprietario delle strutture. C'è il Genio Civile. Spesso per una decisione ci si infila in un vicolo cieco». Adesso tutto questo dovrà essere superato. E in quanto tempo? «La prima relazione al magistrato dobbiamo consegnarla



Il rettore dell'Università di Roma, Giuseppe D'Ascenzo

entro sette giorni. Ma noi ci eravamo già mossi da tempo: un piano c'è e sappiamo anche che ci vogliono 180 miliardi per realizzarlo». Sono soldi che già avete? «Noi fondi non ne abbiamo. Deve pensarci il governo. Il problema del Policlinico di Roma è che non è mai stata fatta nemmeno una seria manutenzione delle strutture.

Noi presenteremo al magistrato un piano globale. E siamo ben felici di essere controllati: è anche una garanzia per noi e per gli utenti. Ma i fondi li deve stanziare chi li ha. Se avremo i fondi e li spenderemo male sono pronto anche a andare in carcere. Ma se non avremo una lira...». Il Policlinico Umberto I è un ospedale nato su concetti ormai superati. Lei pensa che sia recuperabile? «E' vero. C'è una fascia di edifici che sono addirittura sottoposti alla tutela delle Belle Arti. Ma c'è tutta l'area interna che può essere ristrutturata come si vuole. Il Policlinico non solo può, ma deve essere recuperato». [e. s.]

«Se non passa la commissione su Tangentopoli significa che l'intera maggioranza è ricattata dal pool»

«Pentiti manovrati dai giudici»

Berlusconi: convinti ad accusarmi

ROMA. L'affondo di Silvio Berlusconi arriva dopo un po': «Se la maggioranza non dovesse concedere la commissione su Tangentopoli, sarebbe la prova provata che sono tutti sotto ricatto. Che le procure, come ha affermato il pm Colombo, non sono soltanto i beneficiari dell'azione delle procure, non sono solo complici o mandanti, ma sono tenuti in scacco».

A tre giorni dal dibattito nell'aula di Montecitorio della proposta di Forza Italia di istituire una commissione bicamerale di inchiesta su Tangentopoli, e dopo la polemica coi giudici di Palermo che hanno ordinato l'ultima perquisizione negli uffici Fininvest in relazione al processo Dell'Utri, il leader del Polo ha convocato una conferenza stampa. E, attorniato dall'intero stato maggiore di Fi, sferra il suo attacco. A tutto campo e in un crescendo di toni. Spiegando poi chiaro e tondo che Forza Italia subordina la ripresa del dialogo con la maggioranza all'istituzione della commissione.

L'inizio è quasi ironico. Berlusconi «ocita» con tono semi-serio le dichiarazioni della presidente dell'Ann Elena Paciotti, la «dama rossa della magistratura», che aveva esortato i magistrati di Palermo a «resistere», condannando il fatto che per ogni atto giudiziario si

L'INTERVISTA CRITICATA

Flick chiede documentazione su Davigo

ROMA. Il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick, ha chiesto la documentazione relativa all'intervista del sostituto procuratore di Milano Piercamillo Davigo ad «America Oggi». Lo ha reso noto lo stesso ministro conversando con i giornalisti al termine del Consiglio dei ministri. Facendo riferimento a quell'intervista, Silvio Berlusconi nei giorni scorsi ha chiesto il trasferimento da Milano di tutti i processi che lo riguardano, sostenendo che i magistrati del pool nutrivano nei suoi confronti una forma di odio ideologico e politico. Com'è noto, la reazione del leader di Forza Italia è stata provocata da una frase, poi in parte rettificata, contenuta

nel colloquio tra il pm Piercamillo Davigo e Gherardo Colombo a un giornale italo-americano. Davigo, alludendo al convegno sulla criminalità tenuto a Napoli nel novembre del '94, presieduto da Silvio Berlusconi all'epoca presidente del Consiglio, si domandava «una persona sotto inchiesta per gravi reati, doveva esporsi a presiedere una conferenza internazionale, esponendo in quel modo il prestigio del Paese».

E ieri il leader di Forza Italia ha fornito tutti i dati giudiziari che lo riguardano per dimostrare l'accanimento dei giudici nei suoi confronti: 363 perquisizioni, 75 udienze di cui 68 dibattimentali e 7 preliminari. [r. 1]

solleva una questione politica. «Quando siamo in piena comicità bisogna dirlo», ironizza. Poi riassume l'ultima vicenda, la richiesta dei documenti relativi a 15 anni di attività della Fininvest, dal 1978 al 1993. «La 363esima perquisizione che abbiamo dovuto subire da quando siamo scesi in campo», precisa il Cavaliere. «Anche in questo caso abbiamo dato il via libera alla visione dei documenti, ma ci siamo opposti a che esportassero gli originali».

E qui Berlusconi scaglia la sua accusa, gettando un pesante sospetto sull'uso dei pentiti. «I miei avvocati non si fidano più dei metodi di certe Procure.

Ci dicono - e può anche darsi che non sia vero - che ci sono state pressioni di certi magistrati sui pentiti, al fine di invitarli a dire cose contro Silvio Berlusconi. E allora viene il dubbio che qualcuno, portato a conoscenza di un singolo atto, si determini ad evocarlo, con la certezza che poi se ne trova il riscontro nella contabilità delle aziende». Per questo Berlusconi chiede che i magistrati chiedano l'autorizzazione al Parlamento, «secondo le prerogative di ogni parlamentare: io sarò assolutamente favorevole. Però voglio che sia chiaro ciò che la Procura ha in mano, affinché non ci siano sorprese».

Una battuta sulle accuse di aver riciclato i denari della mafia («Parlare di mafia e della Luna è la stessa cosa, anzi, almeno la Luna la puoi vedere»), un cenno all'intervista del pm Davigo al quotidiano America Oggi, oggetto di una mozione degli eurodeputati di Fi, e il leader del Polo arriva al cuore della sua richiesta. «Voglio aprire uno squarcio nel marcio che c'è e che ormai non si può più sopportare», dice, riferendosi a Tangentopoli.

«Noi chiediamo solo che sia fatta piena luce, che si tirino fuori i casi. Che paura c'è della luce? O hanno paura perché sono sotto ricatto? Non crediamo



Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi «Su Tangentopoli noi chiediamo solo che sia fatta piena luce, che si tirino fuori i casi»

FLASH

CSM, SI ELEGGONO I «TOGATI». Magistrati alle urne domani e lunedì per eleggere i venti loro rappresentanti (i cosiddetti membri «togati») nel Consiglio superiore della magistratura. Gli aventi diritto al voto sono circa 8130. Debbono essere anche eletti i nuovi dieci componenti «laici»; questo compito spetta al Parlamento. Deputati e senatori si sono già riuniti in seduta comune due volte, ma è stata «fumata nera» per mancanza di un accordo politico sui nomi dei candidati (sei designati dall'Ulivo e quattro dal Polo). Si riparerà la prossima settimana. L'attuale Consiglio scade il 26 luglio; c'è quindi ancora un po' di tempo perché in Parlamento, anche tenuto conto dell'esito del voto dei magistrati, le scelte si blocchino. Se non fosse così si dovrebbe ricorrere ad una proroga, seppur breve, del Csm in carica. I trenta nuovi componenti del Csm andranno ad aggiungersi ai tre membri «di diritto»: il Capo dello Stato (che è anche presidente dell'organo di autogoverno), il primo presidente ed il procuratore generale della Cassazione.

Maria Grazia Bruzzone

Grande Stevens: la verità è che non si possono inseguire tutti i reati

Violante: i pm non si toccano

«Ma il cittadino deve essere garantito»

TORINO. «Violante ha detto che l'azione penale obbligatoria è un'ipocrisia, perché di fatto è discrezionale. Volte forse che i pm ammettano di essere ipocriti?». Franco Grande Stevens, uno dei più noti avvocati italiani, commenta così le polemiche suscitate dalla sortita del presidente della Camera. Si è al convegno nazionale dell'avvocatura su «Principi e regole comuni» della professione forense in Europa. Nella grande sala sta intervenendo Luciano Violante, e sullo stesso argomento. Un discorso per precisare il suo «pensiero che qualcuno può aver inteso male». E chiarire che l'indipendenza della magistratura non si tocca. Un solo riferimento al ruolo che potrebbe giocare il potere politico. Questo: «I criteri dell'obbligo devono essere conosciuti in precedenza e, se è il caso, discussi anche nelle sedi parlamentari, che rappresentano l'intero Paese, senza dar luogo ad alcun vincolo per le priorità delle scelte del magistrato e per la stessa azione penale».

E allora? «L'obbligo costituzionale dell'azione penale è fuori di

scussione, così come l'indipendenza della magistratura. Da tempo poi avvocati denunciato che, in fronte di tale obbligo, si realizza una sostanziale discrezionalità dell'azione penale da parte dei pubblici ministeri. Nell'attuale situazione non si riescono a celebrare tutti i processi. Anche dopo la depenalizzazione di reati minori si continuerà a porre il problema di scegliere quali affari penali dovranno essere trattati prioritariamente. Ciò che non va è l'assoluta arbitrarietà che oggi scandisce tali scelte».

Questa è ancora la cornice. Violante vi inserisce questo ragionamento: «Il tema va posto a tutela delle garanzie per il cittadino; che sia imputato o vittima, ha il diritto di sapere perché il suo caso ha la precedenza o resta in parte». Aggiunge: «Stabilire dei criteri e pubblicizzarli diventerà una garanzia anche per i magistrati».

I criteri, appunto. «Non siamo all'anno zero - distingue Violante - In passato li stabilì per il suo ufficio un procuratore torinese, senza per questo compiere una scelta sovversiva. Nessuno si oppose

«Regole più chiare sui criteri di priorità nella scelta dei processi»

parlando di violazione di sacri principi». Il presidente della Camera si riferisce a Vladimir Zagrebelsky che Flick ha chiamato nei mesi scorsi al ministero per dirigere l'organizzazione giudiziaria.

E poi c'è l'aggancio al nuovo ordinamento del giudice unico di primo grado. Ricorda Violante: «Prevede che gli uffici comunicano tempestivamente al Csm i criteri di priorità ai quali si atterranno per la trattazione dei procedimenti e per la fissazione delle udienze. Per ora si tratta di una norma transitoria. Ma, dopo averne verificato l'attuazione, sarà opportuno inserirla, con le eventuali opportune correzioni, nel



Luciano Violante

ordinamento giudiziario, trattandosi di principio organizzativo. D'altra parte, la stessa sezione disciplinare del Csm si è espressa a favore del potere dei capi degli uffici di enucleare criteri di priorità non solo nella fase delle indagini preliminari ma anche in quella del giudizio». L'avvocato Grande Stevens plaude: «Violante ha avuto il coraggio di dire la verità. Non si possono più inseguire tutti i reati. Bisogna scegliere in base al peso sociale che questi hanno nelle diverse realtà del Paese. Il Parlamento indichi i criteri generali e lasci libera la magistratura di fissare le priorità in base all'emergenza penale e ai mezzi a disposizione». [al. ga.]

Ma niente autopsia: «E' stato un infarto»

Scatta l'indagine sulla morte di Vinci

PERUGIA. Niente autopsia per Antonino Vinci, morto giovedì a Roma per un infarto. Lo ha deciso ieri pomeriggio il magistrato che coordina le indagini, Alessio Gambaracci, dopo avere ricevuto i risultati degli accertamenti svolti nella capitale. Secondo gli inquirenti, le cause della morte sarebbero a questo punto chiare, anche se non è completamente escluso che altri approfondimenti vengano svolti nei prossimi giorni. Dalle indagini svolte finora sarebbero emerse notizie che fanno pensare a un altro infarto per il quale si era recato in clinica.

Sulla morte per infarto di Antonino Vinci la procura circondariale di Perugia aveva già ufficialmente aperto un fascicolo. Il procedimento era classificato come «atti relativi», una formula utilizzata per indicare che la sua vicenda non è emersa ancora alcuna notizia di reato e non ci sono quindi indagati. Il sostituto procuratore Alessio Gambaracci aveva fatto svolgere ieri mattina alcuni accertamenti a Roma per ricostruire con esattezza le ultime ore di vita di Vinci. Scopo degli accertamenti è comunque

solo quello di verificare come era stato assistito Vinci a livello medico. Non si fermano comunque le indagini della procura della Repubblica di Perugia sulle vicende nelle quali era coinvolto Antonino Vinci. Il magistrato si trovava agli arresti domiciliari dal 26 giugno scorso con l'accusa di corruzione perché sospettato di avere commesso irregolarità nella conduzione del processo sui fondi neri Iri ed in quello sui «Palazzi d'oro». Lo stesso reato gli veniva contestato anche in relazione alle indagini preliminari, a lui affidate, a carico dell'ex ministro Remo Gaspari.

A Perugia, comunque, Vinci era inquisito anche per altri procedimenti, come quello sul presunto aggiustamento del processo «Italsat» e per la vicenda che nel 1994 aveva coinvolto l'imprenditore Leonardo Caltagirone per un presunto illecito finanziamento alla Dc. La morte del magistrato farà automaticamente archiviare la sua posizione, ma le indagini andranno avanti per gli altri coindagati. Tra questi figurano nomi eccellenti: Pietro Mezzaroma, Cesare Provitto e Renato Squillante. [r. 1]

ASSOLTO L'EX SEN. COVELLO (DC). La corte d'appello di Catanzaro ha assolto, con formula piena, l'ex senatore dc Franco Covello da quella che lo stesso definisce «una serie di terribili ed infamanti accuse relative ad associazione finalizzata alla spazzatura di appalti pubblici. L'ex parlamentare sottolinea la «mostrosità» di quanto gli era addebitato (usando le parole dello stesso procuratore generale, Macrì), definitivamente annullato dal collegio giudicante di Catanzaro. Le accuse rivoltegli, spiega, «hanno profondamente scosso la sua vita e ferito la dignità anche dei suoi familiari» oltre ad avergli spezzato una carriera politica portata avanti con sacrificio e impegno sociale e civile».

«SOFRI» DEFENZIONE SCANDALOSA. Lo scrittore tedesco Peter Schneider, molto noto anche in Italia per il suo impegno durante il '68, ha criticato e definito «scandalosa» la detenzione di Adriano Sofri, dicendo di volersi battere per la sua liberazione. In un incontro all'Istituto di cultura italiano a Berlino, il rinomato scrittore berlinese, che ha conosciuto durante i periodi di soggiorno nel '68 in anni successivi all'università di Trento diversi leader del movimento studentesco italiano, ha avuto parole di solidarietà per l'ex leader di Lotta Continua. Sottolineando di essere un radicale oppositore del terrorismo, Schneider ha detto appunto di trovare «scandalosa» la detenzione di Sofri e ha aggiunto di volersi battere per la sua liberazione. [r. 1]

arrivi pedalando... Fino al 15 Luglio la tua vecchia bici vale 300.000 lire sull'acquisto di Dragster o Torpedo. Cosa aspetti a farti un'ultima pedalata da un concessionario Italjet?

italjet moto

...riparti scattando !!

Dragster 50 cc.

Torpedo 50 cc.

Elenco concessionari Piemonte - Torino: MOTOFORNITURE TORINESI via Santa Giulia, 21 - Torino tel. 011/882857 - GP MOTO via Montebello, 90 - Torino tel. 011/355536 - COSMOTO via Chivasso, 12/D - Torino tel. 011/853900 - JUVENIO MOTO via Monforte, 30 - Torino tel. 011/6065978 - SCODIERMANIA via Saluzzo, 46 - Torino tel. 011/4689007 - MOTO STYL corso Francia, 12 - Rivoli tel. 011/9584831 - MOTOSALONE F.L.L. CLIPPEN corso Nazioni Unite, 107 - Cuneo (CN) tel. 017/920256 - CANAL corso Lega, 54 - Angiano (TO) tel. 011/9228831 - M.E.P. via Indipendenza, 7 - Pinerolo (TO) tel. 011/9450656 - MANCUSO GIOVANNI corso Verceile, 76 - Ivrea (TO) tel. 0125/615810 - HA VI MOTORS via Trione, 1/B - Cuneo (CN) tel. 0124/650224 - PD MOTO viale Barbarossa, 20 - Camerano (NO) tel. 011/9222377 - TANELLA ALDO via Carlo Cavour, 16 - Cuneo (CN) tel. 0121/6691 - ALBESANO D.S. AUTOPOLI CENTER via dell'Artigianato, 10 corso D3 - Alghero (SS) tel. 071/345941-2 - TIMBIDA GIUSEPPE via Circonvallazione, 65 - Acqui Terme (AL) tel. 0144/56755 - MOTO RACING TEAM viale San Martino, 19 - Canale Monterato (AL) tel. 0142/74527 - NOVI MOTO via Papa Giovanni XXIII, 26 - Novi Ligure (AL) tel. 0143/7037 - CUNEO BASSO MOTO via A. Nelli, 33 - San Michele Mondovì (CN) tel. 0174/222093 - GALVAGNO FRANCO corso San Secondo, 25 - Bra (CB) tel. 0172/44704 - Biella: DONIATO MOTOR via Arvedi, 395 - Cossato (BI) tel. 015/922594 - POZZA MARINO RICCARDO via F.lli Rosselli, 74 - Biella tel. 015/403015 - Novara: CARUSI LUCIANO S.S. del Sempione, 11 - Reg. Novara - Domodossola (NO) tel. 0324/241346 - FARIÑA SALVATORE corso Risorgimento, 26 - Novara tel. 0324/477364 - GP DI FAINI corso Cavour, 40/B - Dormelletto (NO) tel. 0322/49715 - Asti: MOTORCAMBI GIULIANO corso Torino, 299 - Asti tel. 0141/410482 - Verceile: ABC MOTO via Intra, 6 - Cavaglio (VC) tel. 0161/966267 - ARESO ANTONIO corso Palestro, 64 - Verceile tel. 0161/256801 - MOTOMARKET GRAIHERI piazza Farnigiani, 2 - Gallinara (VC) tel. 0163/831018



La verifica va avanti in un clima più disteso, decisivo il «parlamentino» di Rifondazione D'Alema: un dovere l'accordo con Bertinotti

«Ma nessuna assunzione per l'Agensud»

ROMA. Nessuno pensa ad un'altra maggioranza, è l'unica possibile è questa» dice anche Lamberto Dini, e se la verifica fissata ieri da Prodi per il 14 luglio dovesse sortire esiti negativi si andrebbe alle elezioni. Così almeno la pensa Franco Marini, nell'evidente intento di «pungolare» Prodi a cercare la via del riformismo possibile, e possibilmente gradito a Rifondazione.

Ieri è stata una giornata, come spesso negli ultimi tempi, di incontri e contatti. Ci si è messo anche Robert Hue, il segretario dei comunisti francesi, che da tempo governa con la sinistra di Lionel Jospin. Dopo aver visto Bertinotti, ha incontrato D'Alema e poi Prodi. E, a sorpresa, ha spiegato che lui è tra Botteghe Oscure e Rifondazione «tutte queste differenze». Hue si è guardato bene dal consigliare Bertinotti di andare al governo: una domanda che i gior-

nalisti gli hanno rivolto perché da alcuni giorni è ripresa a circolare l'ipotesi di un rimpasto di governo, successivo alla famosa verifica.

La prossima settimana sarà in qualche modo decisiva: ma già questa, che si chiude con il Comitato politico nazionale, il «parlamentino» di Rifondazione, porta con sé i suoi segnali. I quali sono tutti in direzione di una distensione. Ieri D'Alema è tornato a gettare acqua sul fuoco, pur chiudendo le porte alle assunzioni modello Iri reclamate da Bertinotti, e da lui stesso non escluse tre giorni prima. In un intervento sull'Unità ha ribadito: «Abbiamo il dovere di conciliare la nostra piattaforma riformatrice con posizioni più conservatrici presenti nella maggioranza, e segnatamente in Rifondazione comunista: con Bertinotti dobbiamo trovare un'intesa non vogliamo buttare a mare,

insieme alla governabilità, un pezzo della credibilità della sinistra italiana». Frasi che concedono al «nemico» dell'altra sinistra lo spazio per avviare una trattativa, sia pure oborto collo. E infatti Bertinotti ha alzato gli scudi: «Abbiamo puntolato troppo poco il governo», è tornato a ripetere. Ieri Bertinotti è a Napoli, e ha spiegato le ragioni del proprio pessimismo sulla verifica: «Il governo non ha ancora avanzato proposte, noi ne abbiamo presentate ma non abbiamo ricevuto risposte. Noi lavoriamo per una svolta, ma esse non dovesse esserci, il rischio per il Paese è reale».

Al «pessimismo» di Bertinotti ha fatto eco quello di Marini: «Vorrei vedere Prodi più attivo: ha governato bene, adesso deve prendere l'iniziativa». Marini ha raccontato in un'intervista a Repubblica di aver trovato Bertinotti «disponibile», e di non credere che la mag-

gioranza sia vicina a una rottura, perché non ne esiste una di ricambio.

Uno spiraglio previsionale sull'esito della verifica lo si avrà alla fine della due giorni, oggi e domani, in cui si riunirà il Comitato politico di Rifondazione, chiesto e ottenuto da Cossutta per fare chiarezza sul mandato che poi il segretario avrà per andare a sedersi al tavolo della trattativa con la maggioranza di governo. Per certo che alla fine, come sempre nella storia del piccolo partito di viale del Policlinico, si troverà una linea unitaria. Ma intanto, significativamente, girano le «contes» tra gli schieramenti: sia i bertinottiani, favorevoli a un mandato ampio, anche per la rottura con Prodi, sia i cossuttiani, meno favorevoli alla crisi, ritengono di avere la maggioranza. Di certo, un ruolo chiave lo giocherà la minoranza, 45 membri su 330, di Marco Fer-

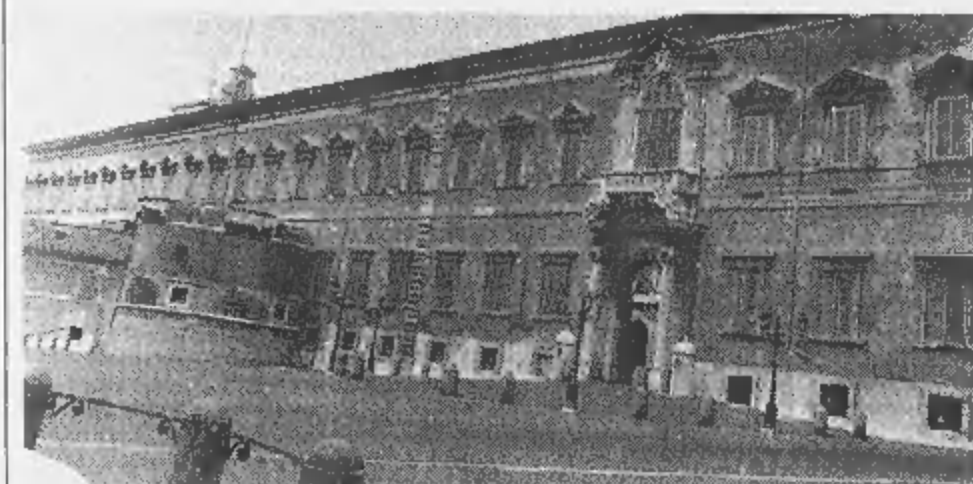
rando e Livio Maitan. Una minoranza che però potrebbe a sua volta suddividersi in due tronconi.

Intanto, in attesa della verifica, anche altre forze politiche preparano il proprio documento: ieri è stato la volta di Boselli, che se ha anche parlato con Prodi. I Socialisti Italiani non sono disposti a rinunciare alla laicità dello Stato su temi quali la scuola e la biotecnica. Mentre Lamberto Dini, nelle vesti di leader di Rinnovamento Italiano, ha fatto sapere che il programma del governo non si cambia per dare spazio a Rifondazione.

Di fronte alla verifica che sarà lunga e difficile, il governo si compatta. Ieri Pierluigi Bersani ha respinto l'ipotesi di un rimpasto, e Rosy Bindi ha sostenuto che il Paese ha bisogno di stabilità, di un governo sostenuto da questa maggioranza, di cui anche Rifondazione fa parte. [ant. ram.]



Il leader dei Democratici di sinistra Massimo D'Alema



Robert Hue, segretario dei comunisti francesi incontra il leader di Rc e poi dice: «Non vedo grandi differenze tra voi e Botteghe Oscure»



A sinistra: il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Sopra: il palazzo del Quirinale. A destra: Giuliano Amato

RETROSCENA ALLEANZE TRASVERSALI

ROMA. Nel mezzo del fallimento della Bicamerale il segretario diessino Massimo D'Alema, arrabbiato con Silvio Berlusconi che quel naufragio aveva provocato, pronosticò al Cavaliere un futuro politico da isolato. «Ha fatto una scelta sbagliata - disse - una specie di suicidio perché così si mette fuori dai giochi». Lì dove per giochi si intendevano anche quelli per il Quirinale. Andare avanti a colpi di maggioranza è tutto, dalle riforme istituzionali alle elezioni del presidente della Repubblica: era questa la minaccia che Botteghe oscure ventilava all'indirizzo del leader di Forza Italia. Ma si trattava di qualche tempo fa, di una reazione a caldo provocata dal fallimento del progetto che stava tanto a cuore a D'Alema. Da allora, molte settimane sono trascorse, gli animi si sono se non raffreddati quanto meno intiepiditi, e nella Quercia hanno mutato opinione. E' stata anche la vicenda Nato a suggerire ai diessini che l'idea di eleggere un capo dello Stato senza l'appoggio dell'opposizione non può portare a nulla di buono. Sì, perché questo significherebbe sottostare ai condizionamenti di Fausto Bertinotti. O, peggio ancora per Botteghe oscure, svincolarsi da Rifondazione andando a finire nelle braccia di Cossiga e ottenendo che magari l'Udr ridiventerebbe l'arbitro della situazione. «Cossiga tenta di metterci all'angolo», è il ragionamento del leader della Quercia, che non intende regalare all'ex capo dello Stato un'altra occasione dopo quella della Nato. Tra l'altro - e questa è una circostanza da non sottovalutare, anzi - le votazioni presidenziali sono a scrutinio segreto e quando è così può accadere veramente di tutto.

Quirinale, parte il toto-candidati

Favoriti Mancino e Amato, ma c'è anche Scalfaro

ropei avrà il suo spazio e dovrà contare il giusto nelle prossime scadenze politiche. Queste frasi, rilasciate proprio al giornale che nelle settimane aveva fatto intendere di gradire la candidatura di Nicola Mancino al Quirinale, sono state interpretate come un'apertura di credito del leader di Forza Italia nei confronti del presidente del Senato. E Mancino ha molte possibilità, sebbene abbia del «nemico» proprio nel suo partito, il Ppi di Marini. Ma c'è chi pensa, dentro le file dei ds non dalemiani, oltre che nell'ala laica di Forza Italia, a un altro nome, quello di Giuliano Amato. L'ex esponente socialista riassume in sé diverse «doti» che lo rendono un papabile. Innanzitutto viene dalla sinistra e il segretario della Quercia voleva assolutamente coinvolgerlo

nella «Cosa due», perciò per Botteghe Oscure sarebbe difficile ora sbarrargli il passo. Ma Amato è anche colui che, da presidente dell'Antitrust, ha «difeso» Berlusconi leader di Forza Italia e patron di Mediaset. Di più: l'ex dirigente del Garofano potrebbe riuscire gradito pure al mondo cattolico che non dimentica le sue critiche all'aborto. Insomma, Amato avrebbe diverse «chances». Inclusa quella formata dalla regola (mai scritta, ma molto praticata) secondo cui se una laico sale al Quirinale, a palazzo Chigi è opportuno che veda un cattolico: una regola che servirebbe a «stoppare» D'Alema. E un'eventualità del genere, ai nemici interni ed esterni del segretario della Quercia, non dispiacerebbe affatto. Comunque, su questo progetto, accarezzato da

una parte della sinistra e da una fetta del Polo, si cerca di mantenere il massimo riserbo, al fine di non bruciare una candidatura che andrebbe preparata (innanzitutto convincendo il diretto interessato, che dalla politica attiva si è voluto affrancare, ad intraprendere una simile avventura).

Ma se Amato è l'outsider che, a sorpresa, potrebbe irrompere nella contesa del Colle, di possibili candidati ve ne sono altri. Che dire, per esempio, di Scalfaro? L'attuale capo dello Stato, da qualche tempo in qua, non si stanca di ripetere che lui non ha la minima intenzione di prolungare la sua permanenza al Quirinale. Il presidente lascia intendere chiaramente che non aspira a questo obiettivo. Però, le indiscrezioni che circolano nei

Transatlantico, forniscono un'altra versione. Il «tam tam» di Montecitorio racconta che l'ipotesi di rielezione di Scalfaro (che è legata alla Bicamerale) è tramontata. Se a settembre maggioranza e minoranza riallacciassero i fili delle riforme istituzionali, allora l'attuale capo dello Stato potrebbe essere il candidato adatto, in una fase necessariamente di transizione in cui le forze politiche sarebbero impegnate a ridisegnare la Costituzione. E si direbbe che D'Alema non disdegnerebbe l'eventualità di riaprire il confronto sulle riforme istituzionali, una prospettiva del genere non è del tutto campata in aria. Sarà per questo, forse, che il presidente della Repubblica, da quando la Bicamerale è defunta, continua ad invitare le forze politiche a riprendere il dialogo e ripete che le riforme istituzionali vanno fatte, e sono importanti? Certo, Scalfaro ha uno svantaggio: non sembra nelle grazie di Berlusconi, ma l'inquinato del Colle continua ad avere colloqui e incontri quasi periodici con Gianni Letta.

Un altro personaggio politico di cui si era fatto il nome è Luciano Violante. Rifondazione comunista (il capogruppo Oliviero Diliberto in testa) lo ha accusato di voler riscrivere la storia del fascismo per ingraziarsi An e ottenere i voti. Ma la sua uscita dall'altro giorno sul Cavaliere provoca dei dubbi. Definire i problemi di Berlusconi la giustizia «affari criminali» e poi sperare nei suoi voti? Improbabile, non impossibile, e infatti il presidente dei deputati forzitalisti Peppe Pisano, maliziosamente, ha commentato così quelle frasi del presidente della Camera: «Evidentemente Violante ha capito di aver perso la corsa al Quirinale».



Nerio Nesi

Tesi autocritica e «sofferta testimonianza» del sottosegretario Fassino si laurea a Torino con «I 35 giorni alla Fiat»

TORINO. Quello che era stato il motivo di un profondo tormento è diventato la tesi di laurea, «35 giorni alla Fiat». Per il sottosegretario agli Esteri, Piero Fassino, 49 anni (il prossimo ottobre), il Dottorato in Scienze Politiche è arrivato ieri: 110 e lode a Palazzo Nuovo, sede delle prime infuocate assemblee, in pieno Sessantotto. Un lungo percorso da studente, sempre interrotto, o affiancato, da un'esperienza politica: nella Fgci, nel partito (è stato segretario provinciale), in Consiglio comunale a Torino (ai tempi di Novelli, dello scandalo Zampini), nella direzione nazionale del Pci, poi del Pds, e con il governo Prodi a fianco del ministro Dini.

Fassino ha preparato le tesi su «35 giorni alla Fiat: immagine e realtà». Relatore Carlo Marletti e correlatori Sergio Pistone e Luigi Bonanate. Fassino esamina un momento chiave del movimento operaio e della sinistra in Italia, vissuto come una sconfitta da quelle migliaia di militanti e dirigenti sindacali che nei 35

giorni avevano condotto una lotta giusta e sacrosanta contro i licenziamenti, ma che non seppero cambiare forme di lotta e obiettivi quando la Fiat ritirò i licenziamenti e passò alla cassa integrazione». Nel suo lavoro ha ricordato Enrico Berlinguer, l'allora segretario nazionale del partito comunista: «Arrivò a Torino durante la prima fase della mobilitazione. Non aveva intenzione di sollecitare l'occupazione tuttavia usò una formula ambigua quando assicurò la solidarietà del Pci se i sindacati avessero deciso l'occupazione». [r. c.]



Piero Fassino sottosegretario agli Esteri

Nesi: fermare la destra

«Per questo ora mi sento più vicino a Cossutta»

ROMA. Onorevole Nesi, l'Italia ha perso ai rigori. Finirà così anche la verifica di governo, visto che Bertinotti alza gli scudi, mentre D'Alema getta acqua sul fuoco?

«La verifica deve essere una cosa seria, e anche un po' dettagliata, se si vuole che essa sia la base di un accordo duraturo. Rifondazione ha preparato un documento, e per me è stato un piacere di sentire che i nostri interlocutori lo giudicano serio. Naturalmente, occorre discutere, ragionare insieme».

Lei conosce bene, da anni, Carlo Azeglio Ciampi: il Tesoro ritiene i piani economici di Rifondazione compatibili con il risanamento del Paese?

«Intanto dobbiamo dire che l'Italia ha fatto uno sforzo grandissimo per andare in Europa, condotta da un uomo, Ciampi, che ha avuto il coraggio di imporre sacrifici grandi. In 5 anni il popolo italiano tra minori entrate e tagli ha dato all'Italia 500 mila miliardi, di cui 130 mila a quest'ultimo governo. Adesso dobbiamo avere la forza di darci un altro obiettivo, con altrettanta forza: l'occupazione. Le compatibilità si debbono trovare».

Ciampi non sembra d'accordo.

«E' vero: questo obiettivo è da lui sentito. Ma sa benissimo che l'Italia è un Paese forte finanziariamente. Molto forte: perché la somma algebrica dei nostri crediti e dei nostri debiti con l'estero ha un saldo positivo. Dunque, possiamo farcela. Anche facendo nuovi sacrifici, dobbiamo risanare il Mezzogiorno, e quella parte d'Italia, Torino, il Piemonte, la Liguria, che ha problemi simili».

Dipende tutto dalla verifica?

«Se non si conclude positivamente, si va alle elezioni. E qualcuno dice il contrario, a mio parere sbaglia di grosso».

Questo lo ha detto D'Alema e lo ha sostenuto Bertinotti. La verifica potrebbe avere tempi così lunghi da arrivare alla Finanziaria, cioè al semestre bianco, e all'impossibilità di indire elezioni...

«Questo mi sembrerebbe un modo per vivacchiare. Io resto convinto che l'unica realtà sia che la verifica vada in porto, o che il popolo italiano a metà ottobre vada a votare».

Bertinotti ha sostenuto più volte il contrario.

«Se il segretario del mio partito ha detto questo, naturalmente avrà avuto l'autorizzazione del comitato centrale».

Il quale è convocato per oggi e domani. Anche lì: era previsto un grande scontro tra Bertinotti e Cossutta...

«In queste ore si cerca la via per una mozione unitaria. Perché la forza di Rifondazione sta in Bertinotti e Cossutta, e in nessuno dei due senza l'altro. Poi, lei sa, dopo questo Comitato politico nazionale, ce ne sarà un altro, subito dopo la verifica con il governo».

Ma, nonostante quello che lei dice, in queste ore si sta facendo la conta tra cossuttiani e bertinottiani. E lei è iscritto tra questi ultimi.

«Io conosco Fausto Bertinotti tra trent'anni, non so se di me si possa dire che sono un "cossuttiano", però certo in questi ultimi tempi mi sono sentito più vicino a Cossutta. Forse anche per ragioni generazionali, Bertinotti non sente come un pericolo la destra montante in Italia e in Europa. Lui è convinto che si possa andare alle elezioni, mandare Rifondazione all'opposizione. Ma la destra che sta emergendo non è la stessa di ottobre: è una destra forte, europea, che fa capo a Kohl, che ha in un ex presidente della Repubblica il suo riferimento italiano, inoltre schiera la Banca d'Italia e il più importante quotidiano italiano, con Cesare Romiti. No, al di là di tutto, il nostro dovere è impedire che la destra prenda il potere».

Il presidente del Senato Nicola Mancino autorevole candidato alla successione di Scalfaro

«La svolta? La conferenza stampa in tv». E il Presidente rassicura gli alleati asiatici in rivolta

«Jiang vi darà la democrazia»

Clinton lascia la Cina: mai più avversari

DAL NOSTRO INVIATO

«Sì, sono convinto che verrà la democrazia in Cina. E vorrei che fosse questo governo - il Presidente Jiang Zemin e il suo premier Zhu Rongji - a cavalcare l'onda del cambiamento e a smantellare ogni resistenza, portando la Cina nel 21° secolo».

Bill Clinton si sbilancia con una previsione decisamente ottimista sul futuro del nuovo «partner strategico» - previsione che riflette lo stato d'animo quasi euforico di tutta la delegazione americana alla fine di questo lungo viaggio.

Ora l'Amministrazione spera che il lacerante dibattito Washington sulla giusta strategia da adottare - la Cina - frenare il potere crescente oppure intrecciare un rapporto di stretta collaborazione - verrà relegato al passato. «Non abbiamo intenzione di "contenere" la Cina», ha detto Clinton - il tono di chi ritiene che la discussione su questo punto sia finita.

Il Presidente ha lodato la «visione» di Jiang e la sua capacità di immaginare per la Cina «un futuro diverso». Ed è tornato a riflettere con parole entusiastiche sui motivi che possono aver spinto il leader cinese a far trasmettere in diretta al Paese la straordinaria conferenza stampa congiunta di sabato scorso a Pechino.

«Jiang è evidentemente sicuro di sé. Sicuro di sé nel rispondere alle domande dei giornalisti cinesi davanti al Paese. E sicuro di sé nel rispondere in diretta anche a quelle dei giornalisti stranieri. Quella conferenza stampa è stata davvero una svolta. Ha cambiato l'intero contesto della visita».

In privato, Casa Bianca spinge più in là: «Jiang ha dato via libera alla diretta sapendo bene che il Presidente avrebbe parlato di Tienanmen cinesi. E questo potrebbe essere il suo modo di preparare il terreno ad una revisione del giudizio ufficiale sui massacri di nove anni fa. È un modo di fare che i ci-

Per la Casa Bianca il dibattito pubblico su Tienanmen è stato una mossa di Zemin

nesi hanno usato anche in passato».

L'esito del vertice tra Clinton e Jiang pare destinato ad alterare in maniera profonda l'architettura strategica degli Stati Uniti in Asia. «La nostra sicurezza», ha detto il Presidente - viene enormemente rafforzata da una partnership positiva con una Cina prospera, stabile e sempre più aperta, che lavora con noi sul problema del nucleare nel Sud Est asiatico, sulla crisi finanziaria nella regione, sulla questione coreana - tante altre sfide».

Clinton ha cercato di rassicurare gli alleati degli Stati Uniti nell'area del Pacifico. «La pietra angolare della nostra sicurezza in Asia rimane il rapporto di lunga data con cinque democrazie che sono nostri alleati-chiave - il Giappone, la Corea del Sud, l'Australia, la Thailandia e le Filippine».

Ma la «partnership strategica» tra gli Stati Uniti e la Cina è stata accolta con ansia evidente da Taiwan. E con parecchia apprensione anche dal Giappone, l'alleato più importante degli Stati Uniti nella regione e che adesso, in un momento di grande travaglio e difficoltà, viene trattato con fermezza e severità da Washington.

«Nessuno pensa davvero che la crisi finanziaria in Asia possa risolversi senza una ripresa della crescita in Giappone», ha detto il Presidente, che ha definito la profonda recessione giapponese una «anomalia» della Storia. «C'è un limite a quello che possiamo fare per aiutarli» da parte loro non fanno le cose che devono fare», ha aggiunto spazientito.

Clinton ha preso atto della ri-



Bill Clinton a Hong Kong e le proteste di lui per la vendita di armi a Taiwan

Alla fine della conferenza stampa, galvanizzato dalla grande apertura a Jiang Zemin, un giornalista americano ha chiesto a Clinton se poteva preludere ad un avvicinamento con Cuba. «Nulla mi farebbe più piacere di un chiaro segnale da parte di Cuba circa la sua disponibilità ad essere più aperta, più libera, più democratica», ha risposto Clinton. «Ho cercato in buona fede di avviare un dialogo con Cuba, specie dopo la visita del Papa. Mi rimane ancora qualche strada. Bisogna avere pazienza».

Andrea di Robilant

forma bancaria presentata questa settimana dal governo di Tokyo, ha detto che è solo un primo passo. E comunque insufficiente. «Spero che dopo le prossime elezioni in Giappone (il prossimo 12 luglio, ndr) non solo il governo ma anche la popola-

zione giapponese ritroveranno fiducia e determinazione. Se i primi rimedi non saranno sufficienti bisognerà prenderne altri. Finché riusciremo a girare questa situazione nel verso giusto».

L'atteggiamento paternalistico nei confronti del Giappone strida le lodi che il Presidente ha continuato a tessere dei cinesi anche ieri per la loro lungimiranza nell'evitare una svalutazione competitiva dello Yuan che avrebbe avuto conseguenze pericolose. «Loro hanno fatto la cosa giusta», ha detto Clinton.

Sette vittime tra cui quattro civili, villaggi e campi devastati

Kashmir, esodo sotto le cannonate

Infuriano gli scontri tra India e Pakistan

SRINAGAR. Si sono intensificati negli ultimi giorni i bombardamenti sui due lati del confine in Kashmir, la regione montuosa divisa tra India e Pakistan e contesa da ambedue i Paesi.

Secondo fonti del governo, nello Stato indiano del Jammu-Kashmir le forze pakistane avrebbero martellato con l'artiglieria pesante i villaggi di frontiera, costringendo almeno duemila persone ad abbandonare le proprie case; molte altre si appresterebbero a evacuare la località di Dawar, circa duecento chilometri a Settentrione della capitale regionale Srinagar.

Vi sarebbero anche sette vittime, tre agenti di polizia e quattro civili. Campi e abitazioni sarebbero devastati, i danni so-

no gravissimi.

Il vice ministro dell'Interno del Jammu-Kashmir, Mushtaq Ahmad Lone, ha accusato il nemico di aver lanciato una nuova offensiva per attirare il più possibile l'attenzione internazionale sulla disputa territoriale, già tornata di attualità dopo il recente confronto tra New Delhi e Islamabad a colpi di test nucleari; il Pakistan ha ribadito la richiesta di una mediazione internazionale, respinta però dagli indiani.

Fino al ristabilimento di un minimo di sicurezza, gli sfollati resteranno in campi di accoglienza allestiti dalle autorità centrali. Il generale indiano Ak Chopra ha reso noto che nelle ultime quarantott'ore le sue truppe hanno risposto al fuoco; sul



versante pakistano del confine sono stati notati movimenti di ambulanze, e i morti sarebbero venticinque.

Dal canto suo Islamabad ha accusato gli avversari di aver colpito bersagli civili, uccidendo almeno sei persone e abbattendo una trentina di case.

(e. st.)

Scontro sfiorato

Israelliani e palestinesi

Duello a Gaza

NOSTRO SERVIZIO

Migliaia di coloni israeliani sono stati bloccati per dodici ore fra giovedì e venerdì nei loro insediamenti nel Sud della Striscia di Gaza mentre le unità del commando marino palestinese presidiavano in assetto di battaglia i principali incroci stradali della zona. All'assedio palestinese Israele ha replicato facendo affluire mezzi blindati e chiudendo i valichi di accesso alla Striscia, imprigionando così un milione di palestinesi.

L'incidente - che ha rischiato di innescare un vasto scontro armato - è iniziato quando una pattuglia israeliana ha bloccato il ministro palestinese dell'Alimentazione Abdel Aziz Shahin (Abu Ali), esponente dell'ala radicale di Al Fatah, che voleva attraversare l'enclave ebraica di Gush Katif con un convoglio di 25 automezzi.

In seguito all'intercetto, Shahin ha dato ordine alla sua scorta di occupare un ristorante gestito da coloni. Muhammad Dahlan, comandante dei servizi palestinesi di sicurezza preventiva, ha provveduto a tagliare tutte le vie di comunicazione con Israele ai coloni di Netzarim, Morag e Kfar Darom, che sono trovati così in ostaggio degli uomini di Arafat.

Questa volta lo scenario che rappresenta un incubo per lo stato maggiore israeliano si è concluso con un compromesso. Su intervento del mediatore Dennis Ross gli israeliani hanno fatto passare il convoglio di Shahin e i palestinesi hanno rimosso i loro posti di blocco. Ma crisi analoghe potrebbero tornare a verificarsi in qualsiasi momento non solo a Gaza ma anche in Cisgiordania. Se Israele portasse a termine il ritiro richiesto dagli Stati dal 13 per cento della Cisgiordania, 20 insediamenti ebraici minori si troverebbero immediatamente isolati in zone autonome palestinesi.

La reazione di Benjamin Netanyahu è stata molto dura. Il premier ha accusato i palestinesi di aver orchestrato a Gaza una «provocazione deliberata» e ha minacciato una «severa reazione» da parte di Israele se i palestinesi tornassero a minacciare i coloni con le armi.

[a. b.]

VENDERE CASA NON È UNA PASSEGGIATA.

NON È FACILE VENDERE O COMPRARE CASA, PERCHÉ CI SONO MOLTI ASPETTI FONDAMENTALI DA TENERE SOTTO CONTROLLO.

- Vendere o comprare casa richiede una grande competenza legale, tecnica e finanziaria insieme. Una competenza che deriva solo da una profonda conoscenza del mercato.
- 50 anni fa il moderno mercato immobiliare in Italia nasceva proprio con Gabetti. Per questo Gabetti è oggi al grado di offrire una serie completa di servizi, che rispondono a tutte le esigenze di chi deve vendere o comprare.
- Prima di scegliere, misurare, consigliare dalla competenza della prima immobiliare italiana.
- Senza impegno. Chiedi a Gabetti.

SERVIZI IMMOBILIARI

UN BUON CONSIGLIO PER SCEGLIERE MEGLIO.

Il delfino di Khamenei: armi nucleari? Prodi si rivolga a Israele non a noi Il venerdì dei falchi a Teheran

«L'America resta il nostro nemico»

DAL NOSTRO INVIATO

La voce dell'Iran degli ayatollah più conservatori, più ostili all'Occidente e contrari al dialogo con gli Stati Uniti è tornata a farsi sentire, durante la tradizionale preghiera del venerdì nell'Università di Teheran, termine di una settimana che aveva visto dominare i giornali e tv i messaggi di apertura lanciati dal presidente Khatami in occasione dell'arrivo di Romano Prodi. A vantaggio dei conservatori ho gli ayatollah anche un venerdì denso di significato politico per l'anniversario dell'abbattimento per errore nel cielo del Golfo di Airbus dell'Iran da parte della nave da guerra Usa «Uss Vincennes» (220 morti). Una ricorrenza celebrata in mare aperto, al largo di Bandar Abbas, l'annuale rito funebre al quale hanno partecipato molti giovanissimi che indossavano magliette con scritte anti-americane. Ma i toni della manifestazione, secondo osservatori locali, sono stati più moderati che in passato.

Mentre a Bandar Abbas le vedove gettavano corone di fiori in mare, a guidare la preghiera di migliaia di fedeli all'Università di Teheran è stato l'ayatollah Mohammad Yazdi, capo supremo dell'apparato di giustizia e braccio destro della Guida Spirituale, Ali Khamenei. Fuori dall'aulone megaposter sull'arroganza delle superpotenze che raffigurava l'abbattimento dell'Airbus lasciava intuire Yazdi avrebbe detto: «Prima e dopo la rivoluzione l'America si è comportata con l'Iran come una superpotenza ed è questa America che è il nostro nemico». Mentre il pubblico alzava i pu-



Gli ayatollah: chi pensa che il calcio possa avvicinarci Washington è un ingenuo

La Guida Spirituale degli ayatollah Ali Khamenei. In alto: Romano Prodi e il presidente Mohammad Khatami

gni ritmando «Abbasso l'America», Yazdi ha chiamato in causa la politica di apertura: «Chi pensa che lo sport possa avvicinarci all'America è un ingenuo. Il football non ha nulla a che vedere con la politica. Non bisogna lasciarsi ingannare dai nostri nemici sempre. Non dimentici che non mai che sono stati loro ad uccidere più di duecento iraniani sull'Airbus».

A colpi di citazioni coraniche Yazdi ha quindi rilanciato l'opposizione di principio al processo di pace Medio Oriente accusando gli Usa di «essere il primo protettore dei sionisti che vogliono occupare terre e giudaizzare Gerusalemme mentre il mondo protesta solo a parole». «Saremo noi a compiere dei fatti concreti contro i sionisti - ha annunciato - convocando una riu-

nione dell'Organizzazione della Conferenza Islamica di cui siamo presidenti».

E' stato a questo punto che Yazdi ha fatto riferimento al premier italiano, Romano Prodi. «E' andato da Ali Khamenei per denunciare la proliferazione nucleare - ha affermato da un palco lontano solo poche centinaia di metri da dove Prodi ha ricevuto la laurea honoris causa - queste cose le devono dire non a noi ma a Israele, vero responsabile della corsa alla bomba».

Yazdi ha quindi affrontato i delicati equilibri interni alla Repubblica Islamica. Attento a non pronunciare mai il nome di Khatami, ha ammonito in nome dell'Islam che «nessun governo può violare precetti, come i divieti sul consumo di maiale o

di alcool, in cambio di profitti: ovvero il rispetto dei precetti conta di più del benessere. Ed ha concluso poi mettendo sale sulla ferita che brucia di più all'esecutivo: la crisi finanziaria dovuta al calo del prezzo del greggio. «Ci sono seri problemi economici e - ha detto - accenno sbilenco - bisogna dare contributo per risolverli».

Commenta Hadi Semati, noto docente Scienze Politiche all'Università Teheran: «I conti in difficoltà e l'aumento dell'inflazione ben oltre il 20 per cento i punti deboli della gestione di Khatami ed i avversari giocheranno sempre più questa carta contro il governo, in vista delle elezioni d'autunno per il Consiglio degli Esperti».

Questo voto è il cuore dell'infuocato dibattito iraniano

perché gli Esperti - eletti ogni 7 anni a livello regionale in proporzione alla popolazione - sono gli unici a cui la Costituzione assegna il diritto di sindacare l'opera della Guida Spirituale, fino a poterne decidere l'impeachment».

«Fu Khomeini che volle questa clausola - spiega Semati - nel timore di squilibri di potere dopo la sua morte. Oggi gli Esperti tutti dei religiosi ma ai tempi di Khomeini il Consiglio comprendeva anche dei laici competenti di gestione dello Stato, come l'attuale vicepresidente Hassan Rohbari. Se i laici torneranno ad essere ammessi fra i candidati le elezioni potrebbero causare un nuovo terremoto politico».

Liberati 20 poliziotti e 200 civili serbi Kosovo, rotto l'assedio del guerriglieri a Kijevo

Una bomba nel centro di Pristina contro una casa che ospita militari

NOSTRO SERVIZIO

Le forze della polizia e dell'esercito jugoslavo hanno attaccato ieri mattina Kijevo, il villaggio kosovaro sulla strada Pristina Pec, accerchiato da più di una settimana dai guerriglieri separatisti albanesi. Come avevano annunciato, le truppe di Belgrado hanno lanciato la offensiva militare per rompere l'assedio a Kijevo e riaprire la strada, una delle principali arterie della regione, bloccata dall'esercito di liberazione del Kosovo.

Nel villaggio erano rimasti asserragliati venti poliziotti e duecento civili serbi. Per tutta la giornata l'artiglieria pesante serba ha martellato le postazioni dell'Uck, mentre gli elicotteri dell'esercito jugoslavo hanno sorvolato Kijevo. In un comunicato diffuso dalle autorità di Belgrado, la polizia ha affermato di aver ripreso il controllo della località strategica, ma i detti dei testimoni i combattimenti intorno a Kijevo continuano. Le stesse forze di sicurezza serbe hanno impedito ai giornalisti stranieri di visitare la zona perché sul terreno sono rimasti alcuni gruppi di terroristi albanesi che oppongono resistenza.

La Lega democratica del Kosovo, il partito guidato da Ibrahim Rugova, ha confermato che i carri armati jugoslavi sono entrati a Kijevo, ma che le battaglie si sono spostate in alcuni villaggi albanesi nelle vicinanze di Klina. Mentre sul terreno si continua a sparare, a Belgrado è arrivato nel pomeriggio un inviato speciale del presidente americano Richard Holbrooke.

Il governo jugoslavo di Slobodan Milosevic ha la responsabilità maggiore per la continuazio-

ne dei combattimenti, anche le altre parti coinvolte nel conflitto, per via dei successi militari, esitano a iniziare le trattative, ha detto il presidente Clinton, aggiungendo di essere sempre stato al corrente della situazione nel Kosovo durante il suo viaggio in Cina.

«Stati Uniti e Nato non escludono nessuna opzione per fermare le violenze», ha affermato il Presidente americano.

A Belgrado, Holbrooke dovrebbe discutere con il Presidente jugoslavo Milosevic il ritiro delle truppe dal Kosovo e l'avvio delle trattative per l'autonomia della regione. «Per gli albanesi del Kosovo l'autonomia è inaccettabile. Vogliamo l'indipendenza» tutt'al più un protettorato internazionale come fase transitoria, ha dichiarato Pristina Rugova.

Considerato finora il leader moderato degli albanesi, alla domanda se accetta il controllo politico dell'Uck, Rugova ha risposto: «Sono il Presidente, quindi rappresento tutta la gente e i gruppi politici del Kosovo. Ma quelli che si sono organizzati per difendere le loro case devono stare attenti, perché anche loro sono responsabili della situazione sul terreno».

In mattinata, a Pristina, davanti ad un edificio di appartamenti che ospitava ufficiali dell'esercito serbo, è esplosa una bomba. Lo ha riferito la radio «B92» precisando che l'esplosione ha provocato solo gravi danni materiali; nessuna vittima. La deflagrazione è avvenuta intorno alle sette del mattino e ha gravemente danneggiato anche le automobili parcheggiate di fronte all'edificio.

Ingrid

Eroe dell'Afghanistan, aveva condotto l'attacco finale a Grozny Ucciso il nemico di Eltsin

La moglie spara al generale Rokhlin

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Il soldato e la poetessa. Un matrimonio impossibile durato trent'anni e conclusosi ieri all'alba con una pallottola. Una storia di amore e follia che ha sconvolto i vertici della politica: il generale Lev Rokhlin, 51 anni, deputato della Duma e nemico giurato di Boris Eltsin, è stato ucciso da moglie.

Una notizia incredibile per tutti quelli che, sera prima, avevano visto il generale concedere un'intervista televisiva all'uscita da una pizzeria di Mosca. Rokhlin ha commentato davanti alle telecamere i dibattiti parlamentari e poi è avviato alla sua dacia, dove lo stavano aspettando moglie Tamara e la morte.

Cosa successo nella bella villa di mattoni chiari, nel villaggio di Klokova, a 40 chilometri da Mosca, è ancora un mistero. Quando la polizia è arrivata alle 11 di ieri mattina, ha trovato il generale steso sul letto, ucciso all'istante. Colpo alla tempia, e accanto Tamara, in stato di shock. L'arma, una pistola Makarov di proprietà di Rokhlin, è stata trovata in un angolo del giardino. Nessun segno di violenza. I poliziotti hanno tentato di interrogare la donna che però ha pronunciato solo poche parole: «L'ho fatto io».

A sentire gli amici e i parenti, giovedì sera i Rokhlin si erano messi a tavola a festeggiare il 14° compleanno del figlio Igor. Una festa triste in una famiglia triste: Igor soffre di schizofrenia e ultimamente aveva cominciato a dare ai genitori sempre più problemi. Forse Lev e Tamara avevano avuto un po' troppo di alcol tempo fa. Poi Tamara ha aspettato che il marito si coricasse per sparargli mentre dormiva.

La Duma ieri ha gridato al delitto politico, denunciando addirittura piani del Cremlino per eliminare uno dei suoi più feroci oppositori. Ma pare che stavolta nel Paese dove un killer è considerato una soluzione del tutto normale per conflitti economici e politici, gli intrighi non c'entrano niente. C'entrano invece due persone



Il generale Lev Rokhlin insieme con la moglie Tamara che ieri lo ha ucciso nella loro dacia di Klokova

troppo diverse tra di loro: lei bella, sensibile, raffinata, lui brutto, rude, un uomo che nessuno ha mai visto sorridere. Tamara scriveva poesie e, a sentire gli amici, con le sue sigarette sottili e il profilo romantico, sembrava uscita da un salotto letterario del primo '900. Il

generale in Afghanistan era stato soprannominato «lo spietato», fide, che aveva poi confermato nel '95 guidando la presa di Grozny: aveva espugnato la città a costo di centinaia di vite di suoi soldati.

Anna Zafesova

È domani grande paura per la marcia dei lealisti Ulster, la vendetta cattolica a fuoco 2 chiese protestanti

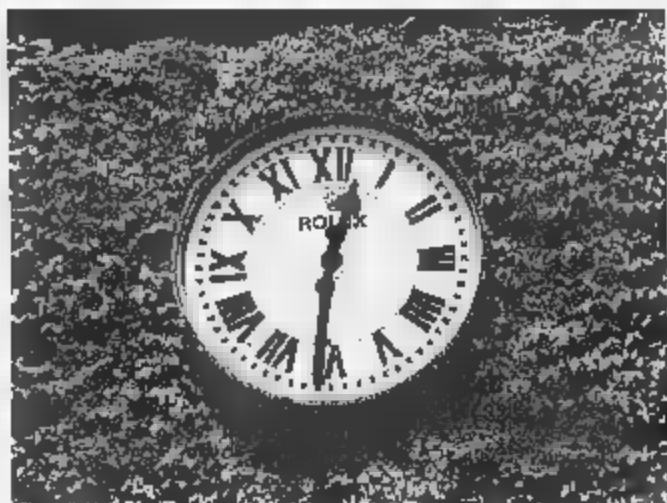
LONDRA. Anche Bill Clinton, prima di salutare Hong Kong e la Cina, è intervenuto nella nuova crisi nordirlandese: non si consente alla marcia orangista di domenica a Drumcree, ha detto il presidente americano, di cancellare l'obiettivo della pace. La voce si è aggiunta a quella di Tony Blair - rientrato nella notte da Belfast, ma impegnato ieri in una girandola di consultazioni telefoniche con i leader della provincia - e a editoriale congiunto dei due maggiori giornali di Belfast, uno nazionalista e uno unionista, nel tentativo di disinnescare la tensione. Ma le promesse non sono buone: dopo l'incendio di dieci chiese cattoliche, mercoledì, l'estremismo ha replicato con l'incendio di due chiese protestanti di una loggia unionista.

Ieri Blair ha parlato tutti, da David Trimble a Gerry Adams;

anche Downing Street insiste che il primo ministro non è andato in Nordirlanda per negoziare ma per incoraggiare le parti a trovare un'intesa.

A Portadown la polizia ha dovuto proteggere gli orangisti che issavano gli archi trionfali per la loro marcia. Di fronte al divieto della «Commissione delle Parates di passare secondo tradizione nella cattolica Garvaghy Road, essi hanno ribadito la minaccia di rimanere all'imbocco di quella strada finché basta, anche fino all'anno prossimo». Vano, tentativo di compromesso. Che i cattolici ritirino le loro obiezioni alla marcia e gli orangisti passino da un'altra strada, suggeriscono l'«Irish News» e il «News Letter». Potrebbe avere migliore fortuna Clinton: «Sarebbe tragico - ha detto - le due parti perdessero di vista la vera scena politica».

(f. g.)



ROLEX WIMBLEDON: SOPRA, QUELLO CHE HA PARTECIPATO A MOLTI CAMPIONATI.

SOTTO, QUELLO CHE CONTINUERA' QUESTA TRADIZIONE.



Cronometro Rolex Datejust. Rolex e Datejust sono marchi registrati di Montres Rolex S.A., Ginevra.

Si direbbe che Rolex Wimbledon siano

inseparabili. Trovate Rolex ovunque su

questo mitico campo. Vedrete il Rolex

occupare il tabellone del Centrale e scopri-

rete che molti degli spettatori che ogni anno

compiano il pellegrinaggio all'All England

Club portano al polso Rolex. Non vi sor-

prenderà, invece, constatare che Rolex è

anche il cronometro scelto da un conside-

revole numero di campioni di Wimbledon.

Game, set ... watch: Rolex.



ROLEX
Ginevra

Buferà sul giornalismo americano, anche Time ha pubblicato la notizia smentita

La Cnn licenzia i falsari dello scoop

Una lettera di biasimo al mitico Peter Arnett per le «rivelazioni» sul gas nervino usato in Laos

NEW YORK
NOSTRO

Prima la smentita e le scuse, poi i licenziamenti, le dimissioni e una lettera di biasimo a uno dei più noti giornalisti americani: quel Peter Arnett che durante la Guerra del Golfo fu l'unico a raccontare che cosa succedeva a Baghdad. Non si placa negli Stati Uniti il furor per lo scoop realizzato dalla Cnn e dalla rivista Time, che da qualche tempo appartengono allo stesso padrone, poi rivelatosi falso, o comunque impossibile da provare. La notizia, sparata il 7 giugno, era che negli Anni Settanta le forze armate americane in Vietnam avevano gettato gas nervino in una zona del Laos dove molti soldati americani si erano rifugiati per farla finita con la sporca guerra. In pratica l'operazione, chiamata «Tailwind», vento di coda, era consistita in una sorta di esecuzione della condanna a morte decretata contro i disertori. Una cosa gravissima che aveva fatto molto scalpore e che la Cnn e Time avevano ampiamente pubblicizzato prima di mandarla in onda e di stamparla.

Ma quella notizia non ha retto alla prova di un esame che la stessa Cnn ha voluto. Non ha «sufficiente sostanza», hanno concluso gli esaminatori «indipendenti», guidati dal costituzionalista Floyd Abrams. Così il capo della sezione informazioni del network, Tom Johnson, è uscito sugli schermi a confessare e a chiedere scusa. Ma il giorno dopo, si diceva, ecco la mannaia contro i responsabili della «leggerezza». Per Peter Arnett (per cui il «Washington Times» chiede le dimissioni), la lettera di biasimo ricevuta inciderà duramente sulla sua reputazione di vincito-

di un premio Pulitzer e di cronista d'assalto; ma per gli altri questa storia rischia di incidere, diciamo così, sulla pagnotta. La «produttrice del programma», Pamela Hill, si è dimessa dall'incarico; due altri producer, April Oliver e Jack Smith, visto che hanno rifiutato di dimettersi sono stati licenziati. E quanto a Time, è ancora chiaro cosa succederà: la colpa è per così dire minore, nel senso che si è limitato a «fidarsi» di Peter Arnett e di April Oliver, pubblicando il loro articolo senza «scrutarlo». Le «rivelazioni» della Cnn rivolte, oltre che agli ascoltatori, anche alla rivista.

Il colpo maggiore, comunque, è stato inferto al «celebrato giornalismo americano», da tutti portato ad esempio per la sua accuratezza e sempre molto attento a distinguersi dal «fratello scemo», quello dei tabloid - i quali, ieri, si sono presi la loro rivincita sghignazzando su quei loro colleghi «dalla puzza sotto il naso» - anche perché questa storia è esplosa nel pieno di un periodo nero. Nelle ultime settimane il «Boston Globe», che fa parte della «New York Times», ha licenziato una sua nota «scottista» dopo avere scoperto che aveva citato personaggi inesistenti; la rivista «New Republic» ha cacciato un suo inviato per la stessa ragione e proprio l'altro giorno il «Cincinnati Enquirer» ha pagato una «ricerca», 10 milioni di dollari, alla compagnia che distribuisce la banana Chiquita come risarcimento delle accuse pubblicate contro di lei e poi risultate non provabili. Anche in quel caso, naturalmente, il giornalista responsabile è stato licenziato.

Franco Pantarelli

Una troupe della Cnn in un campo di guerra. Il falso scoop del gas nervino ha costretto Turner a chiedere scusa al pubblico



«Illegali le sanzioni Usa»

Fondi ebraici, Berna reagisce furibonda

GINEVRA. Il governo svizzero ha definito «illegali, ingiustificate e controproducenti» le sanzioni decise l'altra notte a New York dal Comitato Hevesi (che raggruppa gli assessori alle Finanze e i rappresentanti di 810 Stati e Comuni) per la vicenda dei fondi ebraici della Seconda Guerra Mondiale e annuncio ufficialmente ieri dallo Stato e dalla città di New York. Le grandi banche svizzere da parte loro stanno studiando le azioni legali più idonee a contrastare il boicottaggio.

L'ipotesi più probabile è quella di un ricorso davanti all'Organizzazione mondiale del commercio (Wto), una lunga procedura che - secondo il portavoce del Crédit Suisse Group (Csg), Paul Rhyn - dev'essere avviata dal governo elvetico.

L'altra ipotesi consiste nel tornare di «a trattare da zero», a New York, con i legali delle vittime dell'Olocausto e le organizzazioni ebrai-

che, a cui le banche svizzere hanno offerto milioni di dollari di indennizzi mentre ne chiedono 1500 per mettere «una pietra sul passato».

Dai tre deputati dei Democratici svizzeri (Ds, di destra) ieri è levato l'appello al «controboicottaggio degli interessi e dei beni statunitensi e israeliani finché non cesseranno le ingiustificate richieste collettive contro la Svizzera». Ma gli «opinioni leaders elvetic» sono d'accordo e «gli effetti di un'inutile guerra commerciale senza sbocchi».

La soluzione di una nuova trattativa a New York per gli indennizzi delle vittime dell'Olocausto è stata caldeggiata ieri dall'ex ambasciatore svizzero a Washington Carlo Jagmetti, secondo il quale «bisogna portare il dialogo al più alto livello, con la presenza dei presidenti Bill Clinton e Flavio Cotti e dei ministri degli Esteri, e la questione va bene approfondita, certo in un quarto d'ora». [Ansa]

Il giudice militare del Cermis

«Ci sono colpe più in alto»

WASHINGTON. La responsabilità per la strage del Cermis non sono limitate al pilota e al navigatore dell'aereo che tranciò i cavi della funivia: le colpe vanno cercate anche più in alto. Questa conclusione è stata raggiunta dal giudice militare che giovedì ha raccomandato il processo alla corte marziale per i marine Richard Ashby e Joseph Schweitzer, rispettivamente pilota e navigatore del «Prowler» che provocò il 3 febbraio scorso la morte di 20 persone.

Il tenente colonnello Ronald Rogers ha indicato, nella raccomandazione, che «sistematici errori» sono stati commessi nella catena di comunicazioni interne dello squadrone dei marine di stanza ad Aviano, nelle comunicazioni interne della Air Force, nel dialogo tra i due corpi militari.

Il giudice ha sottolineato che il «manuale per i piloti» creato dal 31° stormo dell'Air Force di stanza ad Aviano è consegnato ai piloti dei marine (che restano nella base per tempi più brevi non faceva menzione del divieto di volo sotto i piedi entrato in vigore mesi prima. Inoltre l'ufficiale dei marine incaricato di programmare le missioni per i piloti, pur avendo fotocopiato informazioni contenenti il divieto a volare sotto tale quota, non ne capì l'importanza.

Il giudice ha inoltre sottolineato che l'agenzia americana responsabile delle mappe italiane «scale che non contenevano le informazioni sulle ostruzioni aeree (come i cavi della funivia)». L'Air Force ricevette altre mappe di scala diversa (con tali informazioni) nell'aprile 1995, ma il 31° stormo ad Aviano non ne fu a conoscenza di questo.

Nonostante questi errori dei

suoi superiori, il pilota Ashby merita di essere processato «per essersi mostrato troppo aggressivo nell'esecuzione della sua missione di addestramento, fallendo nel prendere le misure adeguate per determinare la quota di sicurezza nella valle dell'incidente».

L'aggressività del pilota si è rivelata «un fattore significativo» tra «le cause della tragedia». Anche «i sei cavi della funivia non figuravano sulla mappa, il pilota procedeva troppo basso e troppo veloce per uscire dalla situazione in cui era «cacciato», osserva il giudice.

Il giudice ha comunque espresso «sostanziali dubbi sul fatto che il pilota possa essere condannato dalla corte marziale. Ashby dovrà rispondere di omicidio colposo e omicidio per negligenza. Il navigatore, solo del secondo capo di imputazione. Gli altri due marine a bordo dell'aereo sono stati prosciolti perché non influenzavano la navigazione. La decisione definitiva spetterà adesso al generale Peter Pace, che si esprimerà la prossima settimana.

Il sottosegretario alla Difesa Gianni Rivera ha commentato la decisione del giudice dicendo: «Noi chiediamo che sia fatta giustizia, questa è l'unica richiesta dell'Italia». Rivera ha respinto le insinuazioni dei difensori dei marine sotto processo negli Usa su presunte «pressioni» del governo italiano per ottenere la condanna degli imputati. «Non ci sono pressioni», ha detto, «non credo che gli Stati Uniti si lascino condizionare dalle pressioni italiane, sarebbe quantomeno preoccupante».

E le famiglie delle cinque vittime belghe del dramma del Cermis hanno protestato duramente contro il governo americano che, accusato, «ci trascurava».

[Ansa]

Chi prova una Nissan trova un tesoro.

Nuova Micra da L. 14.800.000



1000 e 1300 cc
16 VALVOLE
CON AIRBAG

Nuova Almera da L. 20.810.000



CON CLIMATIZZATORE

Nuova Primera Wagon da L. 31.170.000



CON CLIMATIZZATORE,
ABS E AIRBAG

1° premio
1 NUOVA NISSAN ALMERA

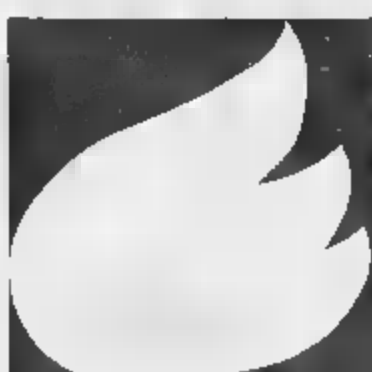
2° premio
5 VIAGGI PER DUE AI CARIBBI

3° premio
20 BICICLETTE ELETTRICHE NISSAN

PROVA UNA NISSAN, ENTRO IL 31 LUGLIO PUOI VINCERE UN MARE DI PREMI.

Dai nostri concessionari potete dare la caccia ai tesori Nissan: gioielli di raffinata fattura come i motori tutti 16 valvole, perle preziose come il climatizzatore, l'abs e l'airbag, l'inviolabile forziere della garanzia di 3 anni o 100.000 km e gli sfavillanti finanziamenti di Nissan Finanziaria. E in più, se provate una Nissan dall'11 al 31 luglio, potrete partecipare al grande concorso che mette in palio un mare di fantastici premi. Correte dai concessionari Nissan, anche perché a fine mese scadono gli incentivi.

NISSAN



Emergenza in Sicilia e Calabria. Polemica sui Canadair e sulla mancanza di coordinamento negli interventi

Gli incendi assediano il Sud

I soccorritori: «Mandati allo sbaraglio»

ROMA. Il Sud è nella morsa degli incendi. È emergenza in Sicilia, in Calabria, in Puglia. Un pensionato di 67 anni, Salvatore Bruzzese, è morto carbonizzato mentre tentava di salvare il proprio gregge dalle fiamme che stanno divampando in tutta la fascia ionica della Calabria.

E mentre il Sud brucia, scoppia la polemica sui Canadair. Non volano perché non ci sono piloti? È il quesito che il Wwf pone al sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi. Secca la replica: «Alcune Regioni - sottolinea la Protezione civile - in particolare Sicilia e Calabria, spesso disattendono le direttive che ogni anno la Protezione civile dirama».

Sul fronte degli incendi, la cronaca della giornata di ieri è un bollettino di guerra. In Sicilia sono dovute intervenire anche le autobotti dell'esercito per dare manforte a guardia forestale e vigili del fuoco, messi in grossa difficoltà dalla violenza delle fiamme. In tutte le province dell'isola sono andati in fumo migliaia di ettari di macchia di torrancia e il fuoco ha aggredito alcune abitazioni. Due agenti forestali sono rimasti ustionati, uno è ricoverato in prognosi riservata. Nella zona di San Martino delle Scale sono state evacuate oltre 300 persone. Ma l'emergenza anche a Isello ed in contrada S. Onofrio di Trabia. A Catania le fiamme hanno costretto a chiudere due chilometri della strada statale 114. Il fuoco ha danneggiato diverse abitazioni, altre sono minacciate nel quartiere Cibali. Decine di incendi sono stati domati da volontari, affiancati dai carabinieri. Diverse persone sono rimaste ustionate.

Ma accanto alle fiamme divam-

pano le polemiche, tra gli stessi addetti ai soccorsi. L'assenza totale di coordinamento di centinaia di vigili del fuoco, vigili urbani, carabinieri, agenti della Forestale e volontari ha rallentato e reso più difficoltose le operazioni di spegnimento delle fiamme che da oltre tre giorni cingono d'assedio le borgate montane sopra Palermo. Lo hanno sostenuto, quasi in coro, gli appartenenti a tutte le forze di soccorso inviate, hanno detto, «quasi allo sbaraglio, senza ricevere alcuna direttiva da un organismo che avesse una visione globale delle fiamme. Attorno ai ritardi dei soccorsi e al livello della risposta delle istituzioni s'infiamma anche la polemica politica. Sul banco degli imputati sale la Regione Siciliana, accusata da associazioni ambientaliste e forze politiche di inadeguatezza e mancanza di coordinamento nelle operazioni. La Regione replica alle critiche, appellandosi alla «eccezionalità di una situazione climatica del tutto atipica» dice l'assessore alle Foreste, Totò Cuffaro.

Situazione gravissima in Calabria: a Roccella Ionica il fuoco ha raggiunto le porte della cittadina. Gli incendi hanno distrutto alcune abitazioni nelle contrade Ponte e Spanò. Altre sono state evacuate. Difficoltà anche sulla costa ionica catanzarese e reggina. Vaste zone boschive sono già andate in fumo. In alcune contrade di Caulonia, nella Locride, decina di case non sono state sgomberate, mentre incendi a vaste proporzioni stanno devastando i territori dei comuni di Riace e Camini. La situazione è critica nell'entroterra della costa ionica catanzarese. Nei territori di Guardavalle, Santa Caterina, Isca, Sant'Andrea e Soverato gli incendi minacciano numerose abitazioni, da alcune delle quali sono stati allontanati gli abitanti. Diverse persone sono state soccorse per intossicazioni da fumo. Grave la situazione nella zona montana di Gioiosa Ionica, dove sono già centinaia le case evacuate, alcune delle quali sono state danneggiate dall'incendio. Alcuni abitanti di queste case, rimasti bloccati dalle fiamme, hanno cercato rifugio nelle vasche da bagno riempite d'acqua in attesa dell'arrivo dei soccorritori.

Ancora due incendi in Puglia, quelli di giovedì, che hanno investito ampie zone del Gargano. Gli uomini della Forestale e dei Vigili del Fuoco sono intervenuti a Mattinata e Monte Sant'Angelo. In tutto il fuoco ha bruciato circa 150 ettari di macchia mediterranea.

Antoniella Torre

Incendio in un'area verde alla periferia di Catania. Le fiamme arrivano a lambire la strada



Incendio in un'area verde alla periferia di Catania. Le fiamme arrivano a lambire la strada



Uno degli incendi che da sei settimane devastano la Florida

Florida, 70.000 evacuati

I roghi vanno avanti da sei settimane

NEW YORK. Sono già 70.000 gli abitanti della Florida settentrionale che hanno dovuto abbandonare le loro case minacciate dal fuoco. L'incendio è scoppiato sei settimane fa e da allora non ha fatto che crescere e propagarsi. «Viene da Nord, da Sud e da Est», dice uno dei responsabili dell'emergenza, e finora gli sforzi rivolti soltanto ai tentativi di contenerlo, vista l'impossibilità di sconfiggerlo. I focolai sono tre e per il momento sono ancora separati fra loro. Dovessero convergere e «creare un unico, immenso rogo», dicono i vigili del fuoco, le speranze di averne ragione sarebbero relegate alla possibilità che cominci a piovere molto. Per adesso, però, di pioggia non si parla e i quintali d'acqua che gli aerei riversano sulle fiamme non hanno effetto.

Le case finite in cenere finora sono 125 e le miglia quadrate di territorio devastate dalle fiamme sono 425, il doppio della superficie che «nor-

malmente» viene bruciata ogni anno in Florida, dove gli incendi sono frequenti per via dei lunghi periodi di siccità. La Interstate 95, la grande strada che costituisce la spina dorsale della costa Est degli Stati Uniti, una «strada delle vacanze» per eccellenza, è interrotta per 100 miglia.

La nuvola di fumo che il fuoco produce è arrivata a oscurare il cielo di Miami, che si trova oltre 100 miglia a Sud. Il governatore della Florida, Lawton Chiles, ha disposto l'invio in zona di ancora più uomini e mezzi, soprattutto bulldozers per fare terra bruciata davanti all'avanzare delle fiamme nella speranza che si blocchino. Alcuni hanno cercato di ribellarsi all'ordine di evacuazione. Hanno abbattuto gli alberi circostanti, hanno accumulato montagne di terra davanti alle abitazioni, alcuni hanno perfino cercato di contrastare il fuoco con le pompe per innaffiare i fiori, poi hanno dovuto rassegnarsi e fuggire. (f. p.)

C'è una squadra che sta vincendo tutte le partite dei Mondiali: TMC!

<p>Conduttore del Mondiale Francia '98</p> <p>Aldo Biscardi</p>	<p>Commentatore del Mondiale Francia '98</p> <p>Beppe Dosena</p>	<p>Commentatrice del Mondiale Francia '98</p> <p>Carolina Morace</p>
<p>Conduttore del Mondiale Francia '98</p> <p>Cristina Fanloni</p>	<p>Conduttore del Mondiale Francia '98</p> <p>Giancarlo De Sisti</p>	<p>Conduttore del Mondiale Francia '98</p> <p>Francesco Izi</p>
<p>Telecronista del Mondiale Francia '98</p> <p>Massimo Caputi</p>	<p>Telecronista del Mondiale Francia '98</p> <p>Giacomo Bulgarelli</p>	<p>Telecronista del Mondiale Francia '98</p> <p>Marina Suardella</p>
<p>Telecronista del Mondiale Francia '98</p> <p>Roberto Bernabè</p>	<p>Telecronista del Mondiale Francia '98</p> <p>Jacopo Savelli</p>	

Con noi sai tutto.
Segui i Mondiali su TMC: telecronache condotte da veri esperti, costanti approfondimenti, i migliori ospiti in studio e interviste ai protagonisti. È il grande giornalismo di TMC, più divertente ed emozionante.

Con noi vedi meglio.
Tutte le partite in diretta, con telecamere in esclusiva per una visione di gioco mai vista prima e replay incredibili. I Mondiali di TMC sono più reali.

Con noi ogni giorno, tutto il giorno.
Speciale Francia alle 12.55, Diario Mondiale alle: 13.45, 16.45 e 20.15, Parigi-Milano Biscardi-Mosca, il quotidiano sul calcio mercato alle 19.30, il Processo di Biscardi-Speciale Mondiali alle 22.50 dopo ogni partita dell'Italia.

TELEMONTECARLO
TMC. TUTTI I MONDIALI DI CALCIO

SPERIMENTALI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 30... MILANO, via G. Carducci 29... ALBA, via M. Copino 10... ALBESANO, via V. Vercelli 10... ALBA, via V. Vercelli 10... ALBA, via V. Vercelli 10...

SOCIETA' d'informatica ricerca: 2 sviluppatori con conoscenze di Visual C++... STUDIO di architettura cerca contabile... AZIENDA impianti termotecnici cerca persona di comprovata esperienza... AZIENDA meccanica stampa per comunicazioni... MEDIA azienda settore...

ALASSIO splendida antica vista mare 300 mq grande terrazzo giardino e box... ALBESANO vicino a vista mare nuovi bilocali... ANDORA: avviso importante per tutti coloro che stanno per acquistare un appartamento... ACOPISTA autoveicolo max valutazione...

LOCALI UFFICI CAPANNONI S. DONATO affittasi locale uso negozio o ufficio ristrutturato... ACOPISTA autoveicolo max valutazione... ACQUISTA auto fuoristrada camper turistico... ACQUISTA autoveicolo usato massima valutazione...

ANDORA in complesso alberghiero sul mare appartamenti villini bungalow monolocali luglio, agosto... CATTOLICA - hotel Metropoli... CATTOLICA - hotel Metropoli... CATTOLICA hotel Negresco quattro stelle...

JESOLO (Vai) hotel Betina e Victoria... MILANO Maritima Lido di Sesto San Giovanni... PESARO hotel Metropoli... RICCIONE hotel Albatros... RICCIONE hotel Albatros... RICCIONE hotel Albatros...

ALBA affittasi casa con 4 camere... ALBA affittasi casa con 4 camere... ALBA affittasi casa con 4 camere... ALBA affittasi casa con 4 camere... ALBA affittasi casa con 4 camere...

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA) 1 Affari e Capitali L. 24.000 2 Attività Commerciali L. 24.000 3 Lavoro Offerto L. 22.000 4 Lavoro Domanda...

AGENZIA produttrice di sacchetti corca agenti nonmandatari per: To No Vn Cn Al Gg, promozioni gli incentivi... F.lli... RINNOVAZI... RINNOVAZI... RINNOVAZI...

ADIDACEO corso Sirocco Mirafiori affittasi camera letto cucinina servizi... AFFITTAMO con Venezia, recente costruzione... AFFITTASI privatamente villa mq 210 giardino mq 1000 30 km To Sud L. 1 milione...

ACCEGLIO (Cn) Albergo ristorante Alpi Code... ACOPISTA autoveicolo max valutazione... ACQUISTA auto fuoristrada camper turistico... ACQUISTA autoveicolo usato massima valutazione...

CATTOLICA hotel Metropoli... CATTOLICA hotel Metropoli... CATTOLICA hotel Negresco quattro stelle... CATTOLICA hotel Negresco quattro stelle...

JESOLO (Vai) hotel Betina e Victoria... MILANO Maritima Lido di Sesto San Giovanni... PESARO hotel Metropoli... RICCIONE hotel Albatros... RICCIONE hotel Albatros... RICCIONE hotel Albatros...

ALBA affittasi casa con 4 camere... ALBA affittasi casa con 4 camere... ALBA affittasi casa con 4 camere... ALBA affittasi casa con 4 camere... ALBA affittasi casa con 4 camere...

AVVISI URGENTI, data fissa, a narato: il doppio. Neri urgenti, data fissa o urgentissima: il triplo. Per l'annuncia l'iscrizione nel testo di lettera all'indirizzo di richiamo in carattere...

LAVORO DOMANDA PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI con lunga esperienza... CUOCO referenziale pratico libero subito offerti anche stagionale... INGEGNERE in microbiologia offerti... INFORMATICA ricerca: 2 sviluppatori...

AGENZIA produttrice di sacchetti corca agenti nonmandatari per: To No Vn Cn Al Gg, promozioni gli incentivi... F.lli... RINNOVAZI... RINNOVAZI... RINNOVAZI...

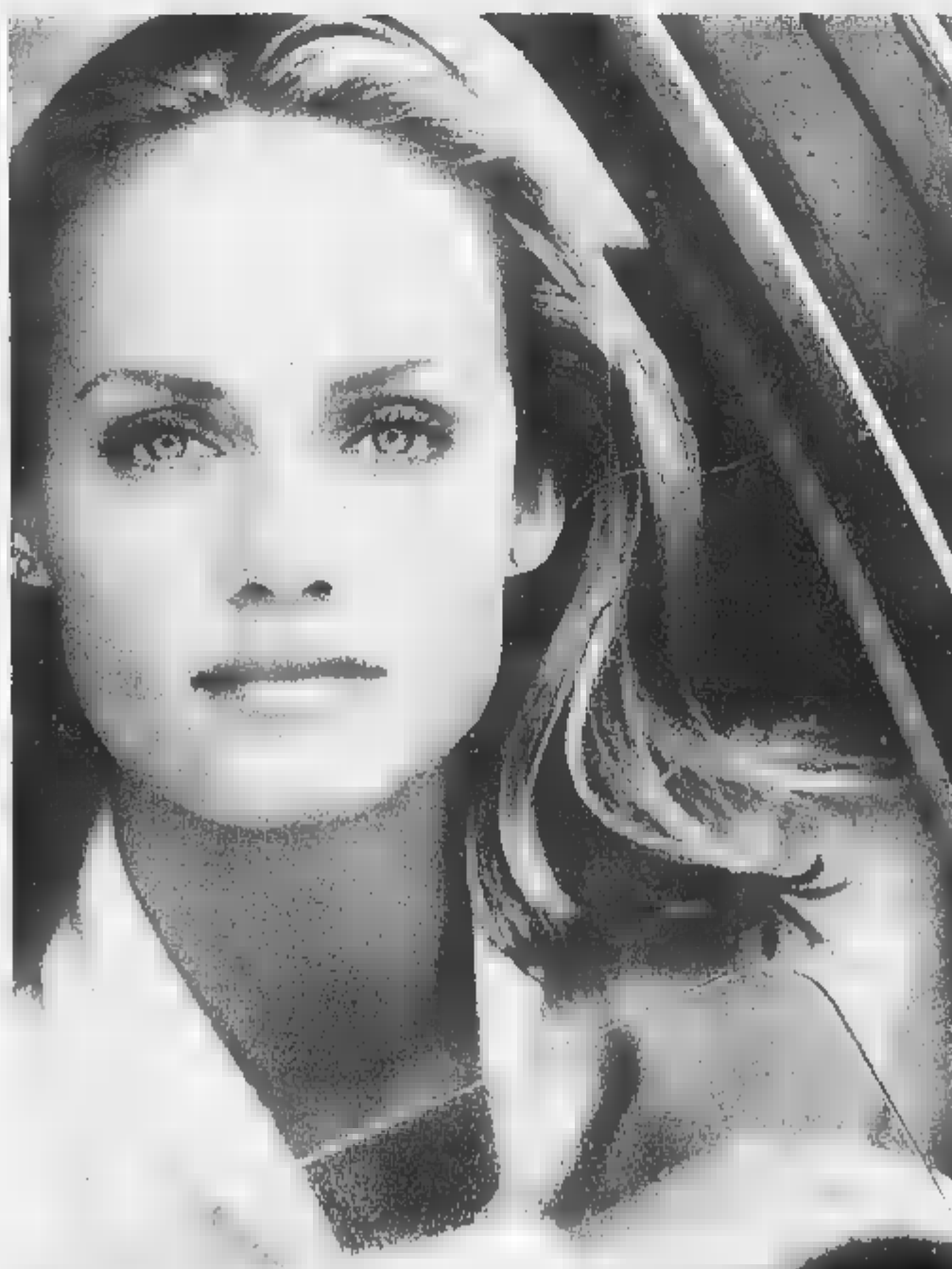
ADIDACEO corso Sirocco Mirafiori affittasi camera letto cucinina servizi... AFFITTAMO con Venezia, recente costruzione... AFFITTASI privatamente villa mq 210 giardino mq 1000 30 km To Sud L. 1 milione...

CATTOLICA hotel Metropoli... CATTOLICA hotel Metropoli... CATTOLICA hotel Negresco quattro stelle... CATTOLICA hotel Negresco quattro stelle...

JESOLO (Vai) hotel Betina e Victoria... MILANO Maritima Lido di Sesto San Giovanni... PESARO hotel Metropoli... RICCIONE hotel Albatros... RICCIONE hotel Albatros... RICCIONE hotel Albatros...

ALBA affittasi casa con 4 camere... ALBA affittasi casa con 4 camere... ALBA affittasi casa con 4 camere... ALBA affittasi casa con 4 camere... ALBA affittasi casa con 4 camere...

Elizabeth Arden



NUOVO Visible Difference Perpetual Moisture La pelle secca necessita costante idratazione. Questa formula delicata e leggera, ricca del esclusivo complesso Hydra-Fitarginol...

AFFARI E CAPITALI NUOVA società immobiliare con sede in Torino ricerca avvocato operativo... ATTIVITA' COMMERCIALI NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GIARENZA... LAZIO VENDITA / AZIENDA grafica artigianale in liquidazione...

IMPIEGATA commerciale 34enne, telefonista inglese, francese ottimo, uso PC, decente esperienza ufficio estero... INGEGNERE in microbiologia offerti... INFORMATICA ricerca: 2 sviluppatori... INFORMATICA ricerca: 2 sviluppatori...

AGENZIA produttrice di sacchetti corca agenti nonmandatari per: To No Vn Cn Al Gg, promozioni gli incentivi... F.lli... RINNOVAZI... RINNOVAZI... RINNOVAZI...

ADIDACEO corso Sirocco Mirafiori affittasi camera letto cucinina servizi... AFFITTAMO con Venezia, recente costruzione... AFFITTASI privatamente villa mq 210 giardino mq 1000 30 km To Sud L. 1 milione...

CATTOLICA hotel Metropoli... CATTOLICA hotel Metropoli... CATTOLICA hotel Negresco quattro stelle... CATTOLICA hotel Negresco quattro stelle...

JESOLO (Vai) hotel Betina e Victoria... MILANO Maritima Lido di Sesto San Giovanni... PESARO hotel Metropoli... RICCIONE hotel Albatros... RICCIONE hotel Albatros... RICCIONE hotel Albatros...

ALBA affittasi casa con 4 camere... ALBA affittasi casa con 4 camere... ALBA affittasi casa con 4 camere... ALBA affittasi casa con 4 camere... ALBA affittasi casa con 4 camere...

CATHERINE KLEE, negozi abbigliamento donna, medio fine, ricerca per proprio punto vendita in Torino centro, responsabile commissionario... AZIENDA ricerca: 2 sviluppatori...

IMPIEGATA commerciale 34enne, telefonista inglese, francese ottimo, uso PC, decente esperienza ufficio estero... INGEGNERE in microbiologia offerti... INFORMATICA ricerca: 2 sviluppatori... INFORMATICA ricerca: 2 sviluppatori...

AGENZIA produttrice di sacchetti corca agenti nonmandatari per: To No Vn Cn Al Gg, promozioni gli incentivi... F.lli... RINNOVAZI... RINNOVAZI... RINNOVAZI...

ADIDACEO corso Sirocco Mirafiori affittasi camera letto cucinina servizi... AFFITTAMO con Venezia, recente costruzione... AFFITTASI privatamente villa mq 210 giardino mq 1000 30 km To Sud L. 1 milione...

CATTOLICA hotel Metropoli... CATTOLICA hotel Metropoli... CATTOLICA hotel Negresco quattro stelle... CATTOLICA hotel Negresco quattro stelle...

JESOLO (Vai) hotel Betina e Victoria... MILANO Maritima Lido di Sesto San Giovanni... PESARO hotel Metropoli... RICCIONE hotel Albatros... RICCIONE hotel Albatros... RICCIONE hotel Albatros...

ALBA affittasi casa con 4 camere... ALBA affittasi casa con 4 camere... ALBA affittasi casa con 4 camere... ALBA affittasi casa con 4 camere... ALBA affittasi casa con 4 camere...

DA AUTOINGROS E TORINO AUTO

Non avete ancora **FIAT PANDA** cambiato la vostra vecchia auto? Molto bene. Autoingros e Torino Auto hanno la tentazione giusta per voi: fino al 31 luglio - giorno di scadenza degli incentivi ecologici - non solo potete avere Punto Sole e Cinquecento a prez- **FIAT CINQUECENTO** zo incentivato, ma **900 YOUNG** le pagate anche in comodi canoni senza anticipo. Se invece preferite Panda, non dovete assolutamente perdere tempo: fino al 30 giugno potete averla con un minimo anticipo e 24 canoni senza **FIAT PUNTO SOLE** interessi. Gli incentivi fuggono, e se ne vanno via anche i vantaggi di Autoingros e Torino Auto.

E voi, che aspettate?



PREZZO INCENTIVATO
L.10.490.000

pagabili con anticipo
di L. 2.490.000
+ 24 canoni da L. 333.333
a **INTERESSI ZERO**



PREZZO INCENTIVATO
L.10.590.000

pagabili con
ANTICIPO ZERO
+ 48 canoni da L. 273.000



PREZZO INCENTIVATO
L.13.950.000

pagabili con anticipo
di L. 3.950.000
+ 20 canoni da L. 500.000
a **INTERESSI ZERO**

PROSEGUONO GLI INCENTIVI, AUMENTANO I VANTAGGI.

AUTOINGROS

PIAVEZZA (TO) - VIA SUSA, 53
TEL. (011) 9679595

BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42
TEL. (011) 4700150

Sede di Borgaro:
aperto la domenica - chiuso il lunedì mattina

torino Auto

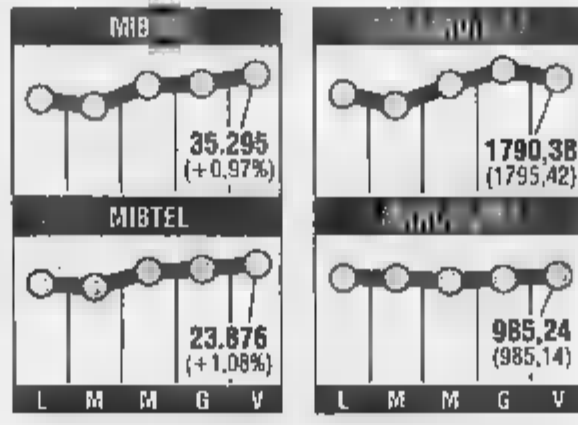
TORINO - CORSO UNIONE SOVIETICA, 85
TEL. (011) 3198008

USATO: VETTURE D'OCCASIONE
CORSO UNIONE SOVIETICA, 119
TEL. (011) 3125565

A Tnt la logistica Michelin

La Michelin, leader mondiale nel settore pneumatici, affida a Tnt la gestione in Italia delle attività di distribuzione dei suoi prodotti. L'accordo, del valore di circa 20 miliardi di lire, riguarda il Centro logistico Michelin a Tribano (Padova) che ieri è diventato operativo e servirà tutto il territorio del Nord Est. Si tratta della prima tappa di una partnership con Tnt Logistics che consentirà - si sottolinea in una nota - alla Michelin di avvalersi dell'esperienza di un'azienda

leader nella gestione dei magazzini, nella distribuzione, nei servizi a valore aggiunto e in quelli di logistica integrata, attività che Tnt già svolge per conto di aziende di primaria importanza quali Fiat, Piaggio, Canon, Aprilia, Bonfiglioli Riduttori e Carlo Erba. La Michelin conta nel mondo 119.800 dipendenti, una presenza commerciale in oltre centosettanta Paesi, settantasei stabilimenti in diciotto nazioni. Tnt ha 50 mila dipendenti e opera in duecento Paesi.



Bollo triplicato in 10 anni

In 10 anni il bollo e l'assicurazione RcAuto le voci del costo esercizio delle auto che hanno subito i rincari più alti. E' quanto emerge da un'indagine dell'Osservatorio Autopromotec (emanazione della rassegna internazionale di apparecchiature e prodotti per autofficine). Ad esempio, per un'auto con cilindrata compresa tra 1001 e 1500 cc, quelle più vendute in Italia, il costo medio tra l'88 e l'98 del bollo è passato da 63.000 a 192.000 lire, con una crescita del 205%.

Poco al di sotto il rincaro del premio di assicurazione (+183%) passato da 435.000 a 1.231.000 lire. In questo caso, sottolinea la ricerca, non c'è solo l'aumento delle tariffe, ma anche il progressivo ricorso a massimali più elevati, anche se la parte più consistente del rincaro è quella dei premi. Esclusi bollo e assicurazione gli altri costi, secondo l'Osservatorio Autopromotec, sono lievitati in linea con l'andamento dell'inflazione, e in qualche caso al di sotto.

il fisco
 tutti i problemi di diritto tributario

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
 Sabato 4 Luglio 1998 18

il fisco
 tutti i problemi di diritto tributario



Dopo l'autosospensione del presidente, il ministro scrive: «La sua permanenza non è comprensibile»

Bnl, Ciampi s'infuria e licenzia Sarcinelli

Un carteggio al curaro, poi l'addio

ROMA. Licenziamento. Dopo un duro scambio di lettere, formalmente cortesi, gelide nella sostanza, Mario Sarcinelli è stato congedato da Carlo Azeglio Ciampi, ministro del Tesoro e, in questa veste, principale azionista della Bnl. A partire oggi le funzioni di rappresentanza della banca vengono assunte dal vice presidente Rodolfo Rinaldi mentre martedì sera il consiglio di amministrazione assegnerà all'amministratore delegato Davide Croff le deleghe operative di Sarcinelli. A Ciampi, però, spetta l'onore di trovare, in tempi brevi, meglio se prima della prossima assemblea della banca del 7 agosto, il nuovo presidente, capace di rappresentare la banca del Tesoro in vista della privatizzazione d'autunno che s'annuncia scontata né facile. Non è una scelta agevole: occorre un personaggio capace di convincere i mercati internazionali e con qualità diplomatiche fuori dal comune. Ma prima sarà necessario assorbire l'ultimo choc che, per la verità, non ha scosso Borsa, visto che i titoli del gruppo hanno registrato ieri un impercettibile -0,02%.

zione, non l'impegno, il quale resta suo, dei suoi collaboratori e di chi è stato incaricato della bisogna. Come sempre, rispettosi saluti». Non è difficile immaginare la reazione di Ciampi. Si parla di un ministro letteralmente furente, al pari del direttore del Tesoro, Mario Draghi, per al solito controllato nelle sue reazioni. E così, nella serata di ieri, Ciampi si ricordò di Sarcinelli di lettere (una delle due lauree dell'ex governatore) e tagliate come solo un livornese sa essere... «Signor Presidente - è la nota di licenziamento inviata in Bnl - con la lettera Ella mi informa di aver edotto il consiglio della Bnl della Sua rinuncia a ogni delega operativa, riconducendo la Sua posizione nella banca a quella in atto allorché venne inizialmente chiamata alla presidenza nel febbraio del 1994...». «Devo peraltro prender atto che nella stessa lettera ha voluto puntualizzare che, se comune è l'impegno della privatizzazione, l'impegno e naturalmente le rispettive responsabilità restano mie e dei miei collaboratori. E qui l'alfondo finale: «Questa

Il Bilbao è ancora in corsa

ROMA. Il Banco de Bilbao resta interessato alla privatizzazione della Bnl ma ribadisce che non intende procedere da solo nell'operazione che, precisa ancora una volta l'istituto di credito basco, resta un investimento puramente finanziario. All'indomani della visita a Roma del consigliere delegato del Bbv (che ha prenotato il 10% della Bnl), fonti della banca iberica fanno intendere che la situazione in cui si è venuta a trovare la banca non piace. In attesa di definire il cammino dell'operazione, il Banco de Bilbao continua a monitorare la situazione della banca italiana, alla luce degli ultimi sviluppi. Rientrerebbero in quest'ottica anche i contatti che i vertici della banca iberica continuano ad avere con l'Ina, candidata in un primo tempo a guidare la cordata dei soci stabili della Bnl privata, e con il Crédit Suisse First Boston.

Il presidente dimissionario della Bnl Mario Sarcinelli. Durissimo il suo scontro con il ministro del Tesoro



Sua precisazione crea condizioni tali da rendere la sua permanenza nell'attuale posizione di presidente del tutto non comprensibile nei confronti sia di quanti operano per l'obiettivo della privatizzazione, sia e soprattutto del mercato. Ciò con possibile nocumento per il miglior esito di questo importante passaggio nella vita della banca.

«Croff le deleghe per seguire la privatizzazione, dopo i dissensi manifestati sul percorso da parte di Sarcinelli (meglio, era la sua opinione, procedere prima con la fusione con Banco Napoli). Ora cominciano i problemi del dopo «strappo»: quello di Sarcinelli, ma anche quello con l'Ina. L'istituto guidato da Sergio Si-

glienti sembra incline a tornare sui suoi passi, alla condizione di poter costituire il nucleo duro assieme a Crédit Suisse e Banco de Bilbao, assai perplesso ad andare avanti da solo, senza i soci di cordata. Ma il Tesoro sarà d'accordo? Oppure prevarranno le riserve, implicite, sui grandi soci stranieri? E qual è il parere degli altri

protagonisti, a partire da chi dovrà curare il collocamento, in primis Mediobanca? Prima o poi ne discuterà anche perché, parola dei ministri Fantozzi e Pinto, il Consiglio dei ministri sulla Bnl «non è uscita nemmeno una sillaba».

Ugo Bertone

Il nuovo colpo di scena è piombato, come un fulmine a ciel sereno, nella capitale deserta, durante la partita della Nazionale. Mario Sarcinelli, come riferivano i collaboratori, già in mattinata aveva fatto i bagagli da via Veneto, accingendosi a partire alla volta dell'Alto Adige, a San Martino di Marebbe, per un periodo di vacanze. Prima, però, il banchiere aveva inviato una lettera al curaro al vecchio collega di Banca d'Italia. «Signor ministro - diceva la missiva a Ciampi di giovedì - riscontro la Sua del 1° luglio per informarla che ho reso edotto il consiglio Bnl della Sua decisione di accettare la mia rinuncia ad ogni delega operativa a fronte della mia astensione da ogni attività concernente alla privatizzazione della Banca...». Ed ecco la frase incrinata, un commento perfino al richiamo ad un impegno comune contenuta nella lettera del ministro del Tesoro. «Nel ringraziarla per le cortesie espresse nei miei confronti mi preme sottolineare che comunque, vale a dire condiviso da Lei e me, è l'obiettivo della privatizza-

INTROSCENA

LA FALCATA

ROMA. ROSABILMENTE si dispiace nemmeno tanto che sia finita così, a Mario Sarcinelli. Almeno, tutti avranno chiaro che non era attaccato alla poltrona. La notizia dell'ira di Carlo Azeglio Ciampi l'ha raggiunto mentre viaggiava in macchina verso le Dolomiti. E la vacanza, che doveva essere breve come le sue sono sempre state, ora si apre, a 64 anni, verso una possibile lunga inattività, per un uomo che ha sempre dato molto in tutti gli incarichi che ha rivestito. Ma in questa ultima battaglia le discriminanti sono meno taglienti col coltello che nelle altre del passato. Quando fu ingiusta-



Il ministro del Tesoro, Ciampi

mente incriminato e incarcerato nel 1979, tutti gli economisti del Paese accorsero in suo aiuto; perché era concorde il sospetto che qualcuno avesse voluto punire la Banca d'Italia per l'intransigenza verso i maneggi del Banco Ambrosiano. Quando si scontrò Guido Carli, nel 1991, tutti gli economisti sapevano quanto fos-

Dietro lo scontro, il Banco di Napoli

Emergono le cifre di un salvataggio troppo caro

fondata la sua denuncia dell'irresponsabilità dei politici di allora in tema di finanza pubblica; e bastò un anno e mezzo perché sull'orlo del crack il Paese arrivasse davvero. Nulla è altrettanto netto nell'ormai lunga e complicata vicenda della Bnl. Ma anche qui l'indagine non è univoca - uno dei moventi primi di Sarcinelli - sembra avere un ruolo. Il salvataggio del Banco di Napoli, dopo il dissesto provocato da una gestione irresponsabile, ha profondamente condizionato la privatizzazione della Bnl, con cui l'istituto napoletano deve essere fuso. L'Ina era diventata azionista determinante del Banco riuscendo a pagare quattro soldi nel momento

in cui il Tesoro aveva le spalle al muro; e per il controllo della maxi-banca che deve risultare dalla fusione - uno ha pensato di poter seriamente sfidare l'Ina. Emerge tra l'altro che il salvataggio del Banco di Napoli costerà al contribuente assai più di quanto si fosse ritenuto finora. Qualcosa era scappato detto giorni fa a Palermo allo stesso Ciampi: «Il salvataggio delle banche meridionali ci è costato più di quanto abbiamo incassato con l'Eurotassa». Per il solo Banco di Napoli, nei palazzi romani si ascolta la stima di un costo di circa diecimila miliardi. E' la somma tra: 1) i duemila miliardi di ricapitalizzazione, votati dal Parlamento; 2) il costo

netto del soccorso di liquidità secondo il decreto ministeriale 27-9-1974 noto «legge Sindona», altri duemila miliardi circa; 3) il prevedibile bilancio negativo del realizzo dei «cattivi crediti» ceduti alla apposita società Seda (almeno le metà dei 12.000 miliardi in questione). Sarcinelli avrebbe voluto una fusione immediata per far piazza pulita di tutte le strutture dirigenziali del Banco di Napoli, e per evitare che una gestione inefficiente continuasse a sprecare risorse. Politicamente non è stato possibile, perché tutti i partiti sono insorti a difesa della «napoletanità». Gli è parso anche che il piano di riorganizzazione post-

fusione tenesse troppo conto di simili esigenze conservative (politiche o sindacali), il rischio di far arretrare la nuova grande banca su una dimensione troppo regionale. L'amico Ciampi, troppo preso dalla corsa verso l'oro, non era riuscito ad ascoltare; quando ha preso la questione in mano, ormai già troppa amarezza era accumulata. Sarcinelli, trovandosi solo, con una tipica reazione si è irrigidito ancor più. Nel momento in cui ha deciso di rendere pubblico il dissesto, il vecchio grande amico si è adombrato a sua volta e non c'è stato più nulla da fare.

Stefano Lepri

LAVORO

Flessibilità, part time, disincentivi all'assenteismo per fornire un servizio migliore

Poste, parte la rivoluzione di Passera

Intesa coi sindacati sul nuovo piano strategico

ROMA. Alle Poste è iniziata la rivoluzione Passera, dopo l'accordo siglato ieri dai sindacati e dal direttore generale dell'Ente, Cesare Vaciago. Una svolta che punta su flessibilità, part-time e disincentivazione dell'assenteismo. Così d'ora in poi dovrebbe essere possibile: i giornali a casa il mattino presto, lettere e pacchi consegnati in tempi accettabili, servizi resi da personale disponibile e gentile. La scommessa inizia da qui: fornire un servizio di qualità partendo dall'organizzazione del lavoro. Una delle novità di maggiore rilievo riguarda l'introduzione di assunzioni part-time a tempo determinato. Gli assunti potranno chiamarsi lavorare in periodi e in orari particolari, come dalle 6 alle 9. Vedremo dunque anche in Italia giovani «chiamati» al lavoro solo sotto le feste di Natale per recapitare pacchi, oppure quando si profila un «rischio code» per pagamenti di tasse e bollettini. Con il part-time a tempo determinato l'azienda si avvicina a

quanto già succede in altri Paesi europei. Si stileranno elenchi di persone disponibili che saranno poi messi a disposizione degli uffici, i cui direttori potranno far fronte a carenze di personale attingendo a questi elenchi suddivisi per Comune. La domanda per poter lavorare con questi contratti deve essere presentata dal 15 al 31 luglio. Si terrà conto della residenza e delle precedenti esperienze lavorative nelle poste. Il compenso sarà pari a 100 mila lire lorde a giornata (sei ore) e 150 mila lorde per mezza giornata (3 ore). Scozia per i dipendenti l'ora della flessibilità totale. Scompare l'orario settimanale e viene introdotto l'orario mensile. Addio quindi alle 6 ore giornaliere e via libera a un orario di 4 come di 8 ore il giorno a seconda delle esigenze. Viene abolito il sistema delle incentivazioni anomale (abbinate, superprodotto e straordinario sistemato). Al suo posto ci sarà un sistema premiante (tetto massimo: 565 miliardi nel '98), ma anche penalizzante. Ad esempio,

per ogni giorno di (non ovviamente per motivi gravi), il premio mensile spettante a ciascun dipendente viene decurtato di un'aliquota fissa (4%). Stessa aliquota e penalizzazione se in un'agenzia non si raggiunge l'obiettivo di qualità (esempio: code non esaurite). Nelle agenzie ci potrà essere più di una persona seduta alla scrivania ogni quattro persone agli sportelli. Anche qui, se il direttore non rispetta la disposizione, scatta un sistema di sanzioni economiche e disciplinari. Si mira in sostanza, a un sistema di incentivazione collegato con i risultati d'impresa e mirato al recupero della qualità e alla lotta all'assenteismo. Ovunque praticabile, nelle agenzie della rete postale sarà introdotta l'organizzazione del lavoro basata sulla squadra operativa. Sarà composta da un minimo di 4-5 persone e coordinata da un caposquadra. Tutte le unità di lavoro, fermo restando il turno di lavoro previsto, potranno essere destinate alla rotazio-

IMPOSTE

Posizione fiscale congiunta se non ci sono redditi da lavoro autonomo

Coniugi riuniti con il modello 730

Dichiarazione più semplice, insieme moglie e marito

ROMA. Il Fisco riunisce i coniugi. Dal prossimo anno il modello 730, che serve per la dichiarazione semplificata di lavoratori dipendenti e pensionati, potrà essere in modo congiunto marito e moglie, anche se il coniuge non è fiscalmente a carico. La nuova unione fiscale potrà però essere realizzata nel caso in cui vi siano redditi da lavoro autonomo (le collaborazioni sono escluse) e di impresa. La novità è contenuta nel regolamento che è stato approvato ieri dal Consiglio dei Ministri e che semplifica e razionalizza gli adempimenti dei contribuenti relativi alla presentazione delle dichiarazioni in materia di imposte sui redditi, imposta regionale sulle attività produttive e imposta sul valore aggiunto. Le nuove consentiranno ai lavoratori dipendenti che prima compilavano il 740

di ricongiungere le posizioni fiscali con il proprio coniuge. Quest'anno infatti, con l'arrivo di «Unico '98», il fisco ha messo il dito tra moglie e marito e non è stato possibile fare la dichiarazione congiunta. Attualmente con il modello 730 è possibile presentare la dichiarazione congiunta se il coniuge è fiscalmente a carico o possiede redditi di terreni e fabbricati. Ora invece la norma estende questa possibilità anche nei casi in cui il coniuge non risulti fiscalmente a carico o possiede redditi di qualsiasi categoria ad eccezione di quelli di lavoro autonomo e di impresa. Due coniugi lavoratori dipendenti, quindi, potranno pagare le tasse con un'unica dichiarazione, effettuando le eventuali compensazioni e, in caso di credito d'imposta, trovare il rimborso direttamente in busta paga. La congiunta sarà possibile anche

se il coniuge ha redditi da collaborazione coordinata e continuativa, diritti d'autore o proventi derivanti da incarichi di amministratore, sindaco o revisore. Il testo approvato ieri - in base alle possibilità di delegificazione previste dalla riforma fiscale in tema di adempimenti tributari - introduce anche molte altre novità. Per il modello 730 non sarà più necessario presentare entro il 15 gennaio la richiesta di lavoro. Viene poi ridescritto il calendario del fisco telematico: le dichiarazioni dei redditi irap potranno essere in futuro inviate telematicamente da parte degli intermediari entro il 31 ottobre (e non più al 30 settembre come precedentemente previsto dalla normativa). Specifiche norme telematiche, inoltre, sono state definite per la dichiarazione Iva.

[Ansa]



Corrado Passera

Il governo separa la rete dal servizio in vista dell'apertura alla concorrenza. Sindacati dubbiosi

Al via l'operazione «binario libero»

Doppia gestione per le Fs

ROMA
DALLA REDAZIONE

Via libera del governo alla divisione contabile delle Ferrovie dello Stato: un lato la rete, dall'altra la gestione del servizio ferroviario. La nuova struttura potrà essere attuata soltanto dopo la firma del decreto che recepisce la direttiva comunitaria 440 parte del presidente della Repubblica e la firma sulla Gazzetta Ufficiale. «Ci vorranno dieci giorni, al massimo quindici», ha assicurato il ministro dei Trasporti Claudio Burlando, sottolineando la propria soddisfazione per un atto che «azzererà un ritardo di sette anni».

Alla divisione è giunto un primo, parziale sì anche del sindacato. Siamo favorevoli - ha spiegato Abbadessa, segretario generale Fil-Cgil - alla separazione contabile. «Siamo favorevoli alla creazione di due società (infrastrutture ed esercizio) e siamo interessati a ulteriori negoziati sul futuro delle Fs, ma siamo anche contrari a possibili spaccettamenti della società Esercizio». Nella prossima riunione, lunedì, si dovrebbe iniziare a negoziare quelle che il sindacato chiama ulteriori articolazioni della società di trasporto. «Demattè - ha affermato Abbadessa - vuole una libera per ulteriori processi di societizzazione, questo non è pensabile perché in un corretto confronto di relazioni sindacali ci deve essere un negoziato. Il sindacato non può firmare cambiali in bianco».

Posizioni ancora distanti, dunque, è il compito di mediare spettando al ministro Burlando e già da mediatore ieri Burlando commentava l'esito dell'incontro con le parti sociali: i sindacati hanno chiesto di estendere la discussione oltre la direttiva 440. La discussione oggi è andata, comunque, bene. L'obiettivo è quello di condurre un confronto stringente per arrivare a un'intesa nei prossimi giorni. Sarebbe utile un'intesa con i sindacati per gestire questa fase riorganizzativa delle Ferrovie.

I tempi della rivoluzione sono già stati definiti e dovranno essere ratificati dal consiglio di amministrazione. Dopo il via libera del governo e di ieri con i sindacati, lunedì partirà la lettera del governo con le indicazioni per procedere alla prima divisione contabile fra rete e servizio. La lettera firmata dal ministro dei Trasporti, in quanto ministero vigilante e dal ministero del Tesoro, in quanto

Mille miliardi per le stazioni

ROMA. Stazioni moderne, pulite, funzionali, ma anche luoghi di sosta, di incontro, di manifestazioni e spettacolo. E' il progetto delle Ferrovie dello Stato, per il rinnovamento delle stazioni italiane che dovrebbero diventare dei centri di scambio intermodale tra i diversi mezzi di trasporto inserendole nell'ambiente urbanistico. Il progetto, che è stato intitolato alle «Grandi stazioni», prevede una spesa in tre-quattro anni di circa 1.000 miliardi, di cui 140 per Roma-Termini che sarà completata per il Giubileo del '99. In totale sono interessate al progetto tredici stazioni, ma sono previsti interventi anche per le stazioni medie (475), per le 681 medio-piccole «presenziate» (dove cioè esiste una capostazione che svolge tutti i servizi necessari), a cui si sommano le circa 1.400 piccole «non presenziate».

azionista, renderà pienamente operativa la divisione. In questo modo - ha spiegato il ministro Burlando - il governo ha rispettato i propri impegni. Ora spetta all'azienda compiere tutti gli adempimenti per la riorganizzazione dell'azienda. In realtà alle Ferrovie dello Stato è già pronta da giorni la struttura che dovrà supportare la rivoluzione sui binari italiani. L'architettura societaria è

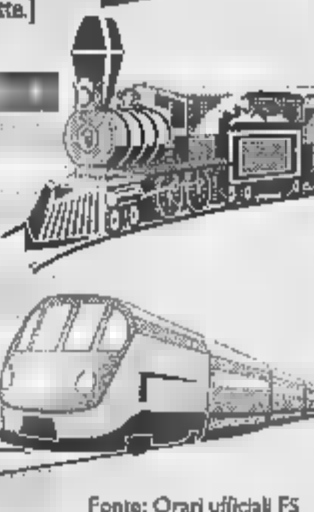
di competenza dell'azionista, mentre le Ferrovie dello Stato, con l'autonomia che compete a una società per azioni, si muoverà nell'ambito delle direttive del governo come ha fatto per il primo atto della divisione. Secondo il programma, si dovrà arrivare entro il 2000 alla suddivisione della società di servizio nelle varie tipologie di trasporto. La separazione avrà i suoi effetti sulla clientela

QUANDO IL CONVOGLIO BALENNA

[Confronto fra i tempi di percorrenza su alcune tratte.]

1993		1998
52' (Rapido)	BOLOGNA - FIRENZE	54' (Eurostar)
1 h 16'	TORINO - CUNEO	1 h 18'
1 h 59' (Rapido)	ROMA - NAPOLI	2 h (InterCity)
2 h	FIRENZE - FAENZA	2 h 17'
2 h 10'	PISTOIA - BOLOGNA	2 h 14'
46'	MILANO - VARESE (Pera Garibaldi)	1 h 10'
	MILANO - PORTO CERESIO (Pera Garibaldi)	1 h 38'
4 h 08'	CAGLIARI - OLBIA	4 h 15'
51'	BRESCIA - CREMONA	54'
2 h 24'	CALAZZO - PADOVA (Pera di Cadore)	2 h 53' 3 h 33'

Fonte: Orari ufficiali FS



Appello Aiscat

Autostrade, necessaria la proroga

ROMA. S'infiamma il confronto fra le società concessionarie delle autostrade ed il ministro dei Lavori pubblici. Il Consiglio Generale dell'Aiscat, riunitosi ieri, ha approvato all'unanimità un documento che attacca duramente la posizione del ministro Costa che sarebbe contrario a proroghe delle concessioni autostradali dopo quella già concessa alla Società autostrade.

Nell'incontro che si era svolto il 24 giugno scorso con i rappresentanti delle società concessionarie, il ministro sostenne che non sarebbero ammissibili proroghe alle concessioni autostradali non in via eccezionale.

I concessionari aderenti all'Aiscat rispondono che le proroghe delle concessioni indispensabili per finanziare gli investimenti necessari alla realizzazione di programmi di ammodernamento e di potenziamento della rete autostradale italiana, anche allo scopo di garantire agli utenti degli adeguati livelli di servizio. Le Concessionarie autostradali ritengono che il motivo addotto dal ministro sia pretestuoso. Non esisterebbe, secondo l'Associazione, alcuna norma europea che imponga il divieto di proroghe per le concessioni in essere, motivate con giusta calibratura a fronte dei necessari interventi di adeguamento e miglioramento della rete, proroghe consentite invece dalla normativa nazionale di settore.

Sensibili al problema sono anche le organizzazioni sindacali Fil-Cgil, Fil-Cisl e Ultrasporti che sottolineano come il processo di revisione delle convenzioni autostradali non dovrà dimenticare le esigenze dei lavoratori e la necessità di realizzare gli investimenti previsti. Per i sindacati, il rinnovo delle numerosissime concessioni tramite gara non dovrà creare problemi sul piano del mantenimento dei livelli occupazionali ma di fronte al contenzioso che s'insorgerà con i soggetti suonerà il loro riconoscimento, chiedono al governo strumenti di garanzia per la realizzazione degli investimenti in questa garanzia, i sindacati prevedono il blocco di 30 mila miliardi di investimenti previsti, in gran parte autofinanziati, con particolare danno per l'occupazione.

IL CASO BERLANI E RIFORME



Il ministro dell'Industria, Bersani

ROMA. Il governo ha varato due provvedimenti destinati a cambiare molto per le imprese e le professioni. Nel primo caso si tratta della nascita dello sportello unico a cui ci si potrà rivolgere per costruire o ristrutturare fabbriche, senza più dover fare il giro delle sette chiese per 45 concessioni, licenze e autorizzazioni oggi necessarie. Una sola domanda in municipio dovrebbe risolvere tutto, e in tempi certi, grazie al silenzio-assenso (cioè, se il Comune se la prende comoda non risponde entro i termini di legge, è come se detto di sì). Nel caso delle professioni parte una radicale riforma, in seguito alla quale sarà possibile la concorrenza sulle tariffe e persino tramite la pubblicità, finora vietata agli aderenti ai vari ordini.

Dallo sportello unico il governo si aspetta l'insediamento di più imprese, in Italia e specialmente al Sud, che finora potevano essere scoraggiate da pratiche burocratiche lunghe anni e così se ne andavano in altri Paesi, dall'Albania alla Thailandia. Dovrebbe averne un vantaggio l'occupazione. Anziché chili di inutili carte bollate, in base al regolamento redatto dai ministri dell'Industria Bersani e della Funzione Pubblica Rossolini è approvato dal Consiglio

soltanto a partire dalla fine del 1999 con l'avvio vero e proprio della liberalizzazione del trasporto ferroviario e l'arrivo di operatori stranieri sui binari italiani. Resta aperto, dunque, soltanto il problema della gestione dei servizi. Le Ferrovie dello Stato vorrebbero scinderli in tre divisioni: lunga percorrenza, trasporto locale e merci. Eventualmente, in futuro, queste tre divi-

sioni potrebbero diventare altrettante società, forse poste sotto il controllo di un'unica holding. La rete, invece, dovrebbe dipendere da una società autonoma a cui saranno affidate le linee ad alta velocità - anche le linee ad alta velocità. La divisione in società rappresenterebbe la svolta per attuare la liberalizzazione delle ferrovie e per avviare la privatizzazione del trasporto fer-

roviario che potrebbe presentarsi nel prossimo millennio, con una rete pubblica e varie società private che gestiscono i servizi in regime di concorrenza. Questo scenario deve scontrarsi con l'opposizione di Rifondazione Comunista, contraria alla privatizzazione dei servizi e uno stop del sindacato che, al posto di tante società, preferisce un'unica azienda di trasporto con delle articolazioni.

Meno pastoie per le imprese

Sì allo sportello unico. Professioni, si cambia

glio dei ministri, basterà presentare un'autocertificazione, affermando che l'insediamento è in regola con le licenze edilizie, urbanistiche, sanitarie, di sicurezza e ambientali. La risposta dovrà venire entro 90 giorni. Sono esclusi dall'autocertificazione (e dal silenzio-assenso) gli impianti che utilizzano materiali nucleari o producono armi, olii minerali, e quelli che trattano i rifiuti. Quando c'è impatto ambientale il Comune ha tempo otto mesi per rispondere. Tempi certi e stretti, cioè due mesi, pure per gli eventuali collaudi. Bersani ha commentato che una novità straordinaria che colmerà il deficit di competitività del sistema Italia verso l'allargamento della base produttiva.

Una è stabilirlo per legge, un'altra è cambiare pluridecennali abitudini di amministrazioni abituate a funzionare in tutt'altro modo. Per cui è previsto, innanzitutto, che i Comuni possano facilitarsi la vita consorzandosi per realizzare uno sportello efficiente anche in cooperazione con l'Ance e altri enti, come Camere di commercio, Province e Regioni. Ma oltre alla cooperazione, fra i Comuni è attesa la concorrenza: i più bravi attireranno più investimenti. «Quelli che si attrezzeranno per primi, per primi potranno avviare il dialogo con le imprese» ha detto Bersani.

Il Consiglio dei ministri ha approvato anche il disegno di legge delega sulla riforma delle professioni redatto dal ministro della Giustizia. Per andare in quale direzione? Il nuovo sistema, ha det-

Luigi Grassia

SUZUKI BALENO WAGON
100% SOSTANZA A
22.929.000.*
CON CLIMATIZZATORE
O INTERESSI A TASSO ZERO.

IL FUMO NUOCE GRAVEMENTE AL PORTAFOGLI.



Provate Baleno Wagon: straordinario condensato concrettezza. Motore 1600, 16 valvole, 96 cavalli. Servosterzo. Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori. Chiusura centralizzata. Retrovisori esterni regolabili elettricamente. Immobilizer. Terzo stop. Mancorrenti. Spoiler posteriore. Vernice metallizzata.

Climatizzatore o riscaldamento visigelo anche per chi non ha un'auto da rinfamare. *Prezzo chiavi in mano con 100.000 km di garanzia. Le offerte sono valide fino al 31/07/98 e sono solo indicative con altre iniziative in corso. Esempio di finanziamento: Importo finanziato L. 15.000.000 - 24 mesi - rata fissa L. 610.000 - spese di istruttoria pratica L. 750.000 (incluse) - importo finanziato L. 14.250.000 - TA N. 0% - TA E.G. 1,3% salvo approvazione Suzuki Servizi Finanziari. L'auto fotografata è accessoriata con cerchi in lega opzionali.

SUZUKI

I mercati premiano l'annuncio di facilitazioni fiscali permanenti. Anche Clinton favorevole a misure speciali

Tokyo lima le tasse e lo yen risale

Il Mundial frena Piazza Affari. Boom dei Fondi

ROMA. L'apertura del governo di Tokyo verso riduzioni fiscali permanenti è stata decisiva per dare forza allo yen, che, nell'ultima fase di contrattazioni è risalito a quota 139,24 nel cambio con il dollaro. Fino a quel momento nel panorama della crisi giapponese non si era mosso granché, nonostante il «spleen» di Clinton al pacchetto di misure straordinarie per il rilancio dell'economia appena varato. Il punto centrale, dunque, è il fisco: il piano di emergenza comprendeva facilitazioni a scadenza, valide solo per quest'anno e il prossimo. Nel momento in cui è delineata la possibilità di una riforma permanente reazioni dei mercati sono immediatamente apparse più convinte. L'accoglienza al pacchetto di misure per il risa-

namento del sistema bancario dai crediti inesigibili non infatti stata entusiastica e anche Clinton, pur valutando positivamente le decisioni del governo di Tokyo, sottolineava: «Se l'attuazione del piano di riforma del settore bancario non sarà sufficiente, bisognerà intervenire nuovamente con qualche azione concertata». E il presidente degli Stati Uniti non ha mancato di sottolineare l'esigenza che l'economia giapponese torni a crescere in uno spazio tempo ragionevole, e che gli Usa «hanno un fortissimo interesse in questo senso». E, mentre da Washington si insiste affinché ogni tipo di intervento diventi operativo nel minor tempo possibile, Standard and Poor's avverte che ristrutturazione e deregulation del

settore renderanno difficile il futuro delle banche giapponesi. Quindi, fa sapere l'agenzia di valutazione del debito, il giudizio sulla solidità degli istituti di credito nipponici non cambierà, anzi, i rating potranno subire ulteriore pressioni fino a che non tornerà la calma in tutto il settore finanziario del Paese. Intanto, però, l'annuncio del governo giapponese riguardo a facilitazioni fiscali a tempo indeterminato ha permesso alla Borsa di Tokyo di riprendere nel finale a chiudere con l'indice Nikkei in rialzo dello 0,24%, un progresso minimo, ma che ha permesso di confermare la tendenza positiva registrata negli ultimi giorni.

E, passando a parlare di cose «casa nostra», anche Milano ha chiuso bene, con il Mibtel in sa-

lita dell'1,08 per cento. Si è trattato, però, di un rialzo senza spessore, data l'esiguità dei volumi, dimezzati rispetto al giorno precedente. Le cause? Certamente quelle identificabili in un caldo venerdì dal clima prefestivo elettrizzato dai Mondiali di calcio, ma anche nella chiusura di Wall Street per il weekend dell'Independence Day. Gli unici spunti della giornata sono venuti da Comit e Olivetti, oggetto di forti ordini d'acquisto dall'estero, che hanno vivacizzato nel pomeriggio gli stentati scambi del mercato. Le Comit hanno toccato nuovi massimi, a 11.945 lire, sostenute dall'attesa di novità sul fronte delle aggregazioni, mentre è tornata a circolare fra gli operatori l'ipotesi Mediocredito. Le Olivetti, invece,



dopo aver superato in mattinata il record dell'anno, hanno chiuso poco sotto le 3000 lire, favorite da un mercato che continua a scommettere su Omnitel e Infostrada.



Il premier giapponese Ryutaro Hashimoto e, a sinistra, il presidente americano Bill Clinton

A pesare notevolmente sugli indici della giornata è stato l'effetto Mondiali: dai 1710 miliardi delle 16, poco prima della partita Francia-Italia (conclusasi tristemente), alla chiusura si è arrivati ad appena 1976 miliardi, ben al di sotto dei risultati dei giorni scorsi.

Alla ripresa di lunedì in Piazza Affari c'è l'appuntamento con una nuova tornata di dividendi: lo stacco della cedola di 21 titoli azionari (non tra quelli

guida) porterà a distribuire complessivamente 341 miliardi e provocherà sul Mibtel un effetto negativo pari allo 0,05%. Ieri, intanto, sono arrivati anche i dati della raccolta dei Fondi nel primo semestre dell'anno: un record storico. Per molte società di gestione, infatti, i volumi sono stati superiori a quelli registrati nell'intero 1997. Esaminando il solo mese di giugno, in base ai conteggi preliminari di Assogestioni, la raccolta è stata di 27 mila miliardi. Il patrimonio gestito, invece, è nell'ordine dei 605 mila miliardi di lire. [v. cor.]

Per 500 miliardi

Infrastrada aumentata il capitale

MILANO. Tutto pronto per l'aumento di capitale di Infostrada, società telefonica del gruppo Olivetti-Mannesmann. Il consiglio di amministrazione ha approvato ieri il business plan di lungo periodo della società e deliberato i termini di ricapitalizzazione da 400 miliardi di lire, i quali si sommeranno operazioni per altri 100 miliardi già deliberate dall'assemblea degli azionisti e perfezionate lo scorso giugno. Il piano Infostrada (società controllata al 100% da Olman) prevede che entro i ricavi raggiungeranno i mille miliardi di lire, mentre gli investimenti cumulati nello stesso arco tempo avranno raggiunto i 1300 miliardi. La società avrà entro tale data 2 mila addetti. Lo stesso piano prevede un utile operativo nel 2001, un utile netto e un cash flow positivo nel 2002.

Il consiglio di Infostrada ha anche confermato l'avvio operativo dei servizi telefonici destinati al mercato residenziale entro il 1998 e ha preso atto del successo del lancio dei servizi di telefonia vocale nazionale e internazionale («InVoce»), indirizzati ad aziende, professionisti e lavoratori autonomi: dall'inizio della campagna sono state oltre 8 mila le chiamate al numero verde della società. Per quanto riguarda l'aumento di capitale, il consiglio ha dato mandato all'amministratore delegato Riccardo Ruggiero per la convocazione dell'assemblea straordinaria e l'effettuazione di tutti gli altri adempimenti necessari all'esecuzione dell'aumento stesso, in concorrenza con le esigenze del neonato business plan. [r. e. s.]

Pareggio nel 2000

Il fatturato di Unisource sale del 30%

MILANO. Unisource, il consorzio paneuropeo delle telecomunicazioni, ha annunciato ieri i risultati finanziari del '97. Il fatturato è aumentato del 30% raggiungendo i 3,168 miliardi di fiorini olandesi (circa 2768 miliardi di lire), un record per Unisource. Le perdite sono diminuite del 50%: 135 mln di fiorini (circa 118 miliardi di lire) contro i 375 mln di fiorini del '96.

«È stato un ottimo anno per noi - ha dichiarato Paul Smits, presidente di Unisource e consigliere di amministrazione di Telecom - ed Unisource sta rapidamente risalendo verso il pareggio di bilancio, che raggiungerà nel 2000».

Il miglioramento delle performance operative delle principali linee di business e i benefici sul bilancio derivanti dalla definizione del rapporto con Telefonica hanno ridotto le perdite complessive di Unisource a 135 mln di fiorini, il 50% in meno rispetto al '96. Questo significa che la società ha compiuto importanti passi avanti sulla strada della redditività. Quasi tutte le società del gruppo Unisource hanno contribuito alla crescita del fatturato. In particolare At&T- Unisource Communications Services, la joint-venture con At&T, è riuscita nel primo anno di completa operatività ad aumentare il suo giro d'affari di oltre il 50% e offre i propri servizi a oltre 1 mila società multinazionali. La joint-venture ha inoltre conquistato la leadership nel mercato europeo dei servizi Internet e dei servizi call center internazionali. [Adnkronos]

PREVIDENZA

Pronta la bozza da discutere con i sindacati

Statili, via al confronto sulla pensione integrativa

ROMA. Il governo ha preparato la bozza sulla previdenza integrativa nel pubblico impiego e la trasformazione della buonuscita in Tfr. Si discuterà ai prossimi rinnovi contrattuali. In un primo momento, per ragioni di bilancio, saranno destinati ai fondi pensione solo 200 dei 1800 miliardi necessari qualora aderisse al passaggio dalla buonuscita al Tfr il 60% dei dipendenti pubblici è previsto. Oltre tale limite le quote Tfr sono considerate «virtuali» e attribuite al fondo solo al momento dell'uscita del lavoratore dall'amministrazione.

La cifra di 1800 miliardi è stata calcolata sulla base dell'1,5% della retribuzione con l'Amministrazione a favore della previdenza integrativa del dipendente che eserciti l'opzione per il Tfr. Questa cifra dovrebbe rendersi disponibile perché al momento gli impiegati pubblici versano il 2,5% sulla ba-

se imponibile per la propria buonuscita (calcolata poi sulla base dell'ultima retribuzione per gli anni di anzianità per coloro che nel 1992 avevano più di 18 anni di versamenti) mentre il Tfr è il totale carico del datore di lavoro e si calcola sulla base della retribuzione, per anno.

L'adesione al Tfr che sarà decisa dal lavoratore entro il primo quadriennio dalla firma del contratto comporta l'adesione automatica alla previdenza integrativa. La retribuzione sulla quale si calcolerà il Tfr sarà determinata tenendo conto solo delle voci fisse e continuative. L'indennità di buonuscita già maturata dovrà costituire, per chi sceglie il Tfr, accantonamento a Tfr e rivalutata su quella base. Il Tfr sarà accantonato figurativamente in conti individuali e liquidato dall'Inpdap al momento della cessazione dal servizio, sulla base dell'aliquota per i dipendenti privati (6,91%). [r. e. s.]

Azienda Italia. Telecomunicazioni Albacom.

Una grande comunicazione per tutte le aziende italiane.

Il 1° luglio parte il nuovo servizio di fonia Albacom, l'azienda privata di telecomunicazioni autorizzata a

interconnettersi con la rete pubblica.

E si aprono reali e concrete opportunità. Per tutti.

Già, perché il nuovo servizio

copre il 100% del territorio nazionale.

E la disponibilità di Albacom a raggiungere ogni impresa, ovunque si sia, è totale.

Per offrire a tutta l'Azienda Italia tariffe competitive, tecnologie

avanzatissime, soluzioni veramente su misura.

E, soprattutto, un servizio

globale, innovativo

personalizzato.

L'Italia che vuole crescere, telefoni pure. Da adesso.

Il numero è Verde:

167-195195.

<http://www.albacom.it>



ALBACOM

Le vostre telecomunicazioni

IL PUNTO DEI MERCATI

Occhi puntati su Comit

Si torrà lunedì prossimo alle 15 la riunione del consiglio di amministrazione della Comit. In borsa c'è attesa per l'incontro, che arriva dopo quello rinviato del 17 giugno scorso: il titolo ha superato ampiamente il massimo storico a 11.965 lire (11.430 il precedente saggiato ieri). In chiusura è arrivato a 11.910 lire, in progresso del 4,44%. In tensione anche le controllate Banco Chiavari e Banco Legnano. Da tempo sul mercato circolano ipotesi di fusione tra la capogruppo e le controllate ma, a quanto trapela dalla sede di piazza Scala, l'operazione non sarebbe all'ordine del giorno lunedì. In merito alla mappa del gruppo, nel corso dell'incontro con gli analisti di lunedì scorso, gli amministratori delegati Alberto Abelli e Piorfrancesco Saviozzi, aveva solo parlato di rilancio delle due controllate, parlando di attuale apporto insufficiente ai conti del gruppo, e aveva annunciato il prossimo consolidamento di Biverbanca Banco America del Sud. Verrebbe anche escluso che, nel corso del consiglio di amministrazione, si parli di aggregazioni, anche la questione, tradizione, potrebbe emergere dal capitolo «varie ed eventuali» su richiesta di qualche amministratore: i manager avevano parlato agli analisti di molti dossier allo studio, interesse per banche regionali e di ricognizioni, nell'ordine, verso Nord Est, Nord Ovest e Centro. La parola dei due amministratori delegati sembrano quindi escludere il Sud, dove è aperta la questione Bnl-Banco di Napoli, anche se negli ultimi tempi le indiscrezioni di stampa hanno indicato possibile inserimento della Comit nella vicenda. A quanto si apprende da ambienti vicini alla banca, all'ordine del giorno del consiglio di am-

ministrazione ci sono tutte quelle questioni che non sono state esaminate nella riunione dell'esecutivo: metà giugno (lunedì non è prevista): argomenti che sarebbero di esclusivo carattere interno e che riguardano la gestione della banca. Tra l'altro si parlerà di questioni normative ed organizzative relative alla prossima introduzione dell'euro e dell'annunciata stock option. Verrà poi presentato dai manager tutto quello che era stato approvato dall'esecutivo il 17 giugno: aggiornamento del piano strategico triennale (che ha ricevuto l'approvazione dal mercato), operazione preferred share, mercati internazionali (conclusa con successo) e aumento di capitale Sudameris per l'acquisizione di Banco America del Sud (l'importo verrà deciso nel futuro). Ma non deve comunque approvare quanto deliberato dall'esecutivo che, dallo scorso anno, è delegato di ampi poteri decisionali. L'esecutivo ha comunque l'obbligo di dare «compiuta informazione» al consiglio nella prima riunione successiva delle decisioni prese. Ma oltre all'ordine del giorno e alle prossime possibili aggregazioni della Comit, in borsa c'è interesse a capire il clima che caratterizzerà la riunione, dopo il rinvio di metà giugno dovuto alle assenze di consiglieri. Secondo le interpretazioni raccolte, dopo i confronti in sede registrata sulla vicenda Banca Roma, l'atmosfera dovrebbe essere più tranquilla viste le risultanze dell'assemblea dei Generali con il rinnovo del vertice e il rilancio del ruolo del comitato esecutivo. Da verificare il ruolo esterno di Guido Rossi che fa parte del comitato esecutivo di Generali e che, secondo le indiscrezioni, è consulente giuridico nella banca, secondo alcune ipotesi del presidente Fausti.

ECONOMIA

passaggi di proprietà

Gli automobilisti italiani dovranno abituarsi a pensare in chilowatt anche nei conteggi per i passaggi di proprietà e moltiplicare la potenza effettiva del mezzo per 3500 lire. Il Consiglio di Stato ha infatti concluso l'esame del regolamento che stabilisce i nuovi importi dell'imposta erariale di trascrizione (Iot). Il regolamento sarà applicato ai passaggi a decorrere dal primo luglio 1998 e prevede inoltre un'imposta fissa di 150 mila lire per i veicoli fino a 1 kw.

Capitali in movimento

L'assemblea straordinaria della «Cementir - Cementerie del Tirreno» ha deliberato ieri l'aumento del capitale sociale di 255 miliardi a 305 miliardi, per metà attraverso l'emissione di azioni a pagamento e per metà gratuite.

Magneti Marelli, sì dall'Ue

La Commissione europea ha approvato ieri l'acquisizione del controllo congiunto da parte di Magneti Marelli (gruppo Fiat) della Comit, controllata da Telespazio (gruppo Telecom Italia). Il settore interessato dall'operazione è la «infomobilità», un nuovo sistema di telecomunicazioni per autoveicoli che serve a fornire servizi di assistenza a sicurezza attraverso speciali terminali montati sui veicoli.

Paradiso di guerra più fucile

Il diritto alla pensione di guerra deve essere riconosciuto alla donna anche se ha convissuto meno di un anno con il militare deceduto in una azione bellica. E' però necessario che lo stato di convivenza esista accompagnato da altri elementi e circostanze (ad esempio la nascita di un figlio) che dimostrino inequivocabilmente la volontà del militare di contrarre matrimonio. Lo ha stabilito la Corte costituzionale con una sentenza (La n. 239, scritta dal giudice Cesare Mirabelli) depositata ieri in cancelleria.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 1243,25 (+1,16); Bruxelles (Bel20) 3549,20 (+0,08); Francoforte (Dax) 5953,16 (+0,83); Hong Kong (Hang Seng) 6539,31 (-2,56); Londra (Fts 100) 5986,40 (+0,47); Madrid (Ibex 35) 10542,90 (+1,43); Parigi (Cac 40) 4304,38 (+1,23); Sydney (Allord) 2743,10 (+0,01); Tokyo (Nikkei) 16511,24 (+0,24); Zurigo (Smi) 8099,00 (+0,64); New York (CHUSO).

IL FIBO MERCATO

Altor 700; Carnica 3750-3950; Cassa di Risparmio di Bologna 29800-30000; Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza 3000-3200; Eurosviluppo 25-28; Kariba 63-64; Norditalia 650; Ob Pirelli 113; Sol 7200-7300; Villa d'Este 12000. WARRANT: Bonaparte 99-22; Kanba 53; Sal risp 2180-2250.

CAMBI VALUTE

Table with columns for currency, rate, and change. Includes entries for Dollar Usa, Euro, Sterlina, etc.

QUOTAZIONI BOT

Table with columns for company name, price, and change. Includes entries for Enel, Italcasse, etc.

RISTRETTO MILANO

Table with columns for company name, price, and change. Includes entries for Autogrill, B. Pop. Cometa, etc.

MONETE AUREE

Table with columns for gold price, weight, and change. Includes entries for Sudafrica, Italia, etc.

ORO: CHIUSURE

Table with columns for gold price, weight, and change. Includes entries for London, New York, etc.

LIRA INTERBANCARIA

Table with columns for bank name, rate, and change. Includes entries for Banca di Napoli, etc.

TITOLI ITALIANI AL SEAO

Table of Italian securities with columns for title, price, and change. Includes entries for Abnovo, Alcega, Banca Roma, etc.

INDICI BORSA

Table of stock indices with columns for index name, value, and change. Includes entries for MIB, FTSE 100, etc.

FIB 30

Table of FIB 30 index with columns for date, value, and change. Includes entries for 03-07-98, 02-07-98, etc.

OBLIGAZIONI DEL 03-07-98

Table of bonds with columns for issuer, title, price, and change. Includes entries for Enel, Italcasse, etc.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-07-98

Large table of stock market data with columns for company name, price, and change. Includes entries for Agip, Alitalia, Ansaldo, etc.

Specchio In edicola da sabato 4 luglio. Céline Dion, Cenerentola in hit parade. Ottanta milioni di dischi venduti in cinque anni e il mondo intero che canta la sua canzone.

Table of stock market data continuing from the previous section, including entries for Agip, Alitalia, Ansaldo, etc.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table listing various investment funds (Italiani, Internazionali, Azionari, Obbligazionari, Bilanciati) with columns for fund name, date, and value.

Advertisement for Gestnord Fondi S.p.A. (Gruppo Banca Sella) regarding the 1997-1998 dividend payment. Includes details on share types and contact information.

Advertisement for 'tutto LA STAMPA Compact' magazine, highlighting its content and subscription information.

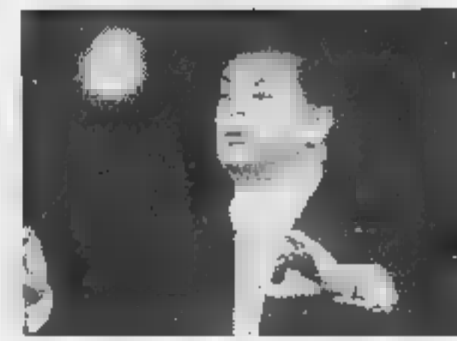
Large advertisement for 'BAMBINI DA SALVARE' (Children to Save) charity. Features a photo of Bernardo Bertolucci and text about pediatric surgery and financial support for children in need.

Advertisement for 'Specchio' magazine, featuring a quote from Alda Merini and information about its content and subscription.

Advertisement for 'tutto LA STAMPA Compact' magazine, including a phone number for subscriptions.



David Bowie non dovrà i miliardi che la ex discografica, Savage Records, gli aveva chiesto risarcimento per aver cambiato etichetta. Lo ha deciso la corte d'appello dello Stato di New York.



Zubin Mehta ha rinunciato a dirigere le recite di Tosca in programma all'Arena di Verona il 7 e 14 luglio. ritiene epoter accettare le condizioni economiche e artistiche proposte dal teatro.

Streghe, fantasmi, zombi e vampiri dal Medioevo ai giorni nostri: una inquietante mostra a Verona

Il piacere della paura

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

E' adrenalina, la paura. Ed è emozione. E' anche un piacere inquietante che scorre sotto la pelle, che avvolge un uomo o una donna nella fantasia, esorcizza la realtà e ad essa li restituisce liberali e riappacificati, salvo qualche eccitante incubo a vanire.

Ma è soltanto con Dylan Dog o Pulp Fiction, con Hitchcock o con il Kubrick di Shining (tratto da Stephen King) che abbiamo incominciato a cercare i terrori. Streghe, fantasmi, morti viventi, vampiri, sventratori e torturatori dal Medioevo a oggi hanno atterrito, straziato e sezzionato, divorato e ucciso nell'iconografia sacra come in quella scientifica, nella letteratura e poi, più di recente, nel fumetto e nel cinema. Trascinandoci tutti nel gorgo gustoso dell'orrore, Dante Alighieri in testa, Gustave Doré, Edgar Allan Poe e Carolina Invernizio, con Martin Mystère e Topolino. Dal Vampiro di Byron (in realtà di Polidori) ai «Piccoli brividi» oggi, collana per ragazzi di Mondadori, passando per i serial killer come l'Hannibal di Thomas Harris.

Un materiale che sembra arduo riordinare. Sarà anche arduo, però l'ha fatto - e bene - la Biblioteca Civica di Verona, diretta da Ennio Sandal, che oggi inaugura una mostra, «Paures appunto», nata dallo spirito provocatorio di un appassionato del settore, Claudio Gallo, e allestita con lui, con entusiasmo, da un dotto bibliotecario, Agostino Dantò. Insieme hanno avuto la collaborazione di Sergio Bonelli editore, Mondadori Libri per ragazzi, Creative Company, Grafiche AZ. E poi - benché molto del materiale provenga dalla biblioteca stessa - tantissime le adesioni, che hanno aggiunto libri antichi e di oggi.

Quanto la mostra (aperta fino al 10 ottobre) sia concreta lo rivela il catalogo delle Edizioni Colpo di fulmine: non una guida, non un riassunto, un elenco. E' un proprio saggio a più mani, dal gotico inglese ai fabbricanti di storie che trafficavano con le anime dei morti, dalla vicenda editoriale di Lovecraft, al «new deal» dell'orrore, fino a un utile «dizionario del diavolo». E da questi tavoli con i crepiti sotto vetro si irradiano incontri e

La Divina Commedia di Doré accanto a quella di Topolino, gli incubi di Poe e Polidori, i serial killer del cinema, un «Dizionario infernale» dell'800 e i «brividi» editoriali per ragazzi

convegni: dal caso Tiziano Scavi al lavoro della traduzione, con Tullio Dobner che svela il suo Stephen King.

Parte da lontano il viaggio veronese nelle «Paures». Dall'Inferno di Dante e dalla Bibbia dei Poveri alle immagini del XIII secolo con il martirio di San Giorgio, rappresentazione meticolosa al punto che nell'affettare il sant'uomo gli tranciano in due pure l'aureola, con tale accanimento che per farsi tanto massacrare e in così gustose varianti dev'essere più volte risorto.

Avanti nei secoli. Nel Settecento le credenze popolari si intrecciano con il lavoro narrativo, con la ricerca scientifica, con l'interesse della Religione, per fortuna venato da scettica ironia piuttosto che ispirato a feroci condanne della credulità. Polidori nel Settecento è il spada dei vampiri; presto, sul lago di Costanza, lui stesso, con Shelley e Byron, diventano per scelta i padri di un genere. E se gli autori di noir frequentano le sale autoptiche come Patricia Cornwell per meglio descrivere rituali smembramenti, anche allora c'era qualche medico legale prodigo di dritte, indicazioni, macabri particolari. E' il caso del dottor Genarò Caiola, da Mantova. Esiste il

dubbio che i vampiri non siano altro che poveri sciagurati sepolti vivi, addirittura si favoleggia di tale creduto defunto e sigillato, senza bara, in un locale per sua fortuna aerato, sopravvissuto per vent'anni mangiando lucertole e insetti. Il dottor Caiola studia la faccenda e spiega: sì, è facile che gente in morte apparente finisca tra i cadaveri. Come essere sicuri del decesso? La sua risposta - scientificamente apprezzata - è semplice: di difficile applicazione: è morto soltanto colui che dà segni evidenti di putrefazione avanzata. Se uno puzza in modo insopportabile, ha ragionevolmente tirato le cuoia.

La questione preoccupa Santa Madre Chiesa. Tant'è che qualche vescovo, dai Balcani, scrive al Papa per sapere: regolarsi di fronte alla crescente credulità nell'esistenza di vampiri. E Prospero Lambertini, Benedetto XIV, sembra sorridere dalle antiche pagine qui esposte: tor- in vita dopo morti e si cibano del sangue di vivi, allora com-



plimenti: significa che il sveto davvero è ottimo clima. «Paures», dunque, e paures sventate. Se nell'800 viene pubblicato un convinto Dizionario infernale, ovunque prolifica la serie dei «Misteri», affascinanti e patetici, parigini o londinesi, del Vaticano o della diabolica Torino. Ma la calamita dell'orrore lavora a 300 gradi, cattura autori come Scott e Dumas, così molto più tardi irrotterà Tex Willer. Dice Claudio Gallo: «Le paures stanno dentro di noi, quindi autori d'ogni tipo li andati a parare». Per lui di strappare i confini fra generi è sfondare una porta aperta.



Sopra il celebre ghigno di Jack Nicholson in «Shining», il film di Kubrick da Stephen King. A sinistra Boris Karloff nei panni del mostro di «Frankenstein», uscito dalla fantasia di Mary Shelley. A destra Dylan Dog, l'eroe creato da Tiziano Scavi

E la mostra provoca: la Divina Commedia di Doré nella stessa bottega con quella di Topolino, in un accostamento a apparenza provocatorio o degegero, in realtà testimone di diverse forme espressive si impossessano, oltre che della letteratura, di ciò che essa può scatenare. Il primo itinerario si chiude con i «Piccoli brividi» per i ragazzi, omaggiati a destra e sinistra dagli scrittori scannabali e da Stephen King, con quel Misery in cui il protagonista - scrittore sequestrato e maciullato via via da una fan psicopatica che vuol far rinascere un personaggio a lei co-

ro della fiction - tiene tra le righe una lezione di scrittura che non appesantisce per nulla il racconto, che molto svela e che addirittura potrebbe essere estrapolata. E se una sala è per questi nostri anni, attraverso le copertine più famose, un'altra si riporta a uno dei padri, Edgar Allan Poe, le prime edizioni dei libri, ma soprattutto, alle pareti, le immagini delle spaures. Così come lui le ha trasmesse, come le ha vissute il pittore, così come le vede ciascun viandante della mostra. Per il piacere di un bell'incubo.



Marco Neirrotti



Edgar Allan Poe, lo scrittore americano che nei suoi racconti o nelle sue poesie ha dato concretezza ai fantasmi sepoli nell'inconscio

L'EDITORE DI DYLAN DOG

Frankenstein e la Mummia? Un modo per rilassarmi

Dal catalogo della mostra «Paures» pubblichiamo un contributo di Sergio Bonelli, l'editore di fumetti famosi come Tex, Zagor, Martin Mystère e Dylan Dog.

Lo confesso: le notti della mia infanzia erano angosciate da Boris Karloff. Il buon vecchio Boris (che, nella vita, era un perfetto gentiluomo) interpretava la Mummia e la creatura di Frankenstein in quei film che andavo a vedere il pomeriggio nei cinema periferia, sfidando la proibizione materna. La sera, mentre tornavo a casa, mi sembrava di vedere Boris e gli altri mostri di celluloido spuntare ogni angolo buio, pronti ad azzannarmi! Come tutti i ragazzini, ero impressionabile e poco coraggioso, ma questa situazione sapeva darmi una gradevole sensazione, una scarica di adrenalina che, in qualche modo, mi divertiva: non avrei rinunciato per niente al mondo a farmi terrorizzare da quelle immagini!

Con il trascorrere del tempo, la voglia di sottopormi volontariamente - per non dire allegramente - al piacere della paura mi è passata, e oggi mi piazco davanti al mio videoregistratore, scegliendo accuratamente particolari videocassette a brivido garantito (la mia preferita è Suspense, Jack Clayton, con una indimenticabile Deborah Kerr) e studiando, come un esperto scenografo, anche l'ambientazione giusta: per esempio, le luci che mi circondano devono essere basse e soffuse, tali da immergere la stanza in una inquietante e accogliente penombra... Più tardi, quando, sotto lo pseudonimo di Guido Nolitta, mi dedicavo al mestiere di sceneggiatore, con il pretesto di raccontare le avventure del mio Zagor, ideavo spesso storie orrifiche, in cui rielaboravo, a modo mio, i personaggi e le suggestioni dei libri e dei film che mi avevano fatto venire il batticuore: così, nella immaginaria foresta in cui si muoveva il mitico antite giustizia armato scure, piombavano all'improvviso crudeli vampiri assetati di sangue, terribili stregoni celti risvegliati da un secolare, raccapricciante creatore metà uomo e metà tigre... E, come se non bastasse, ogni volta che stavo per partire per qualche viaggio nei Paesi del Sud America dove si praticano il vudu e il macumba, mi preparavo ad affrontare in prima persona lo spettacolo di questi macabri affascinanti rituali, perdendomi fra le pagine delle decine di volumi sull'argomento che ho appassionatamente raccolto, e che conservo, con altrettanta passione, nella mia sterminata libreria...

Con queste premesse, è inevitabile che diventassi editore di Dylan Dog! Quando Tiziano Scavi, nel 1985, mi propose una serie a fumetti in chiave horror, fui felicissimo, lo accettai, e dissi subito: «Ben presto, però, mi accorsi che la strada seguita dal suo indagatore dell'Incubo era davvero sorprendente, tanto da spiazzare o, se vogliamo, da deludere chi, come me, si aspettava di trovare in quelle storie soltanto zombi, fantasmi e vampiri. Infatti, Tiziano ha dato vita a un universo imprevedibile e agghiacciante, in grado di trasmettere una paura diversa, sottile, legata ad angosce esistenziali, quotidiane: qui, i mostri sono spesso le cosiddette persone anormali. Una paura, questa, che non avevo ancora imparato a conoscere e sta condizionandoti sempre più, al punto che, adesso, i film di Frankenstein e della Mummia non li vedo più per spaventarmi ma, al contrario, per rilassarmi!

Sergio Bonelli

UDINE. Lo scrittore Sergio Maldini è morto l'altra sera, a 75 anni, nell'ospedale Santa Maria della Misericordia dove ricoverato per un ictus. La sua moglie Franca e due figli. Si era sentito male giovedì mattina nella sua abitazione di Santa Marizza di Varmo, a pochi chilometri dal capoluogo friulano.

OME ci mancherà la malinconica arguzia, l'indulgente saggezza di Sergio Maldini. Su ne è andato, senza che il male potesse insultare la sua intelligenza, dopo avere appena licenziato un libro di reportages e racconti intitolato Descrizioni. Un libro che non abbiamo fatto in tempo a leggere e che lui, nell'invio, definiva, con la

sua voce arrochita, «forse indegno». Quasi una chiusura del cerchio, un congedo, e l'espressione non suona stereotipo a chi conosce la sua singolare vicenda di scrittore.

Aveva esordito in letteratura nel 1953, a trent'anni, con il romanzo I sognatori insignito dell'autorevole premio Hemingway. Ma subito smesso, preso dal lavoro di giornalista di cui aveva percorso tutte le tappe fino a diventare inviato speciale del bolognese Resto del Carlino. La passione per una scrittura più sorgiva e meditata, nel disimpegno dalle occasioni quotidiane, non si era spenta in lui: si era, nella lunga astensione, illimpidita. Dieci anni fa era andato in pensione ed era tornato nel Friuli: giovinezza (nato a Firenze, aveva seguito il padre, intendente di Finanza, a Udine). Aveva acquistato e ristrutturato una casa di campagna a Santa Marizza di Varmo, doppiamente cara perché

M'è morto a Udine, aveva 75 anni. Nel 1992 aveva vinto il Campiello Maldini, arguta malinconia del Nord-Est

Nei suoi romanzi estro, sensualità e disincanto

legata alla memoria dei luoghi narrati da Ippolito Nievo. Sarà il centro ideale, la vera protagonista del romanzo La casa a Nord-Est con il quale ottiene il concordato apprezzamento di pubblico, vincendo l'altro nel 1992, a mani basse, il premio Campiello. E' un romanzo grande, ammaliano raffinatezza, in cui esprime compiutamente quella protratta volontà di dire. Il giornalista televisivo Marco Gregori che vive a Roma, città dell'impertinenza, di aggressiva insistenza ricerca del successo, aspira a mettere radici in Friuli



Sergio Maldini

fra gente diversa. Il racconto è ritmato dai lavori per la nuova casa di Marco, lenti come le stagioni. Nel frattempo, allestisce spettacoli teatrali, si applica a ricerche di storia ecclesiastica, frequenta popolani, borghesi, nobili. Emblematice è la figura della prima proprietaria, la nobildonna Maria Luisa Sabot, che decide di vendere la casa soltanto dopo avere conosciuto a fondo il nuovo venuto: aprendogli il salotto, avvolgendolo in un gomito di conversazioni, per capire se è in grado di inserirsi armoniosamente tra i vicini e i compaesani, accettarne le regole di vita. Il ra-

dicamento si effettua attraverso il paesaggio friulano, reso con straordinaria evidenza concretezza velata di trasalimenti misteriosi, attraverso l'apprezzamento dei succhi della terra (la cucina saporosa e i vini eletti) ma soprattutto nell'accettazione di una misura di comportamento, di civiltà. Si tratta infine di una sublimazione del buon senso, che sa contemperare l'estro e il ritengo, la sensualità e l'interiorità, la pienezza vitale e il disincanto. A queste accensioni e smorzature ubbidisce anche l'amore di Marco e di Antonia, vigilato e saggiato dalla scanzonata figlia di lei. Un amore dolcissimo ed esitante, che ha il colore della doratura autunnale. Altre pagine riuscite di vita friulana ricorrono nel successivo La stazione di Varmo. Ma abbiamo letto maggiore interesse Bologna brucia, dove pure cambiano l'ambiente e i modi espressivi. Bologna sembra prestare allo scrittore, insieme al gusto (che fu

proprio dell'uomo Maldini) del paradosso aforistico, inclinazioni più lunatiche e sanguigne. L'ex partigiano e funzionario di partito Alberto Giuliani cerca di preservare il sogno della rivoluzione fallita, rivalutando, oltre al generoso entusiasmo, le astuzie del caso e alla virtuale malinconia della vita. Immagina addirittura di incontrare Marx e di ottenerne, a dispetto degli ideologi e seguaci, un sostanziale consenso. Bologna brucia è quasi ripiegato e antefatto di una storia esistenziale che si conclude nell'appagante rifugio della Casa a Nord-Est: nel capolavoro, sfogliando il quale conserveremo intatta la nostra amicizia per Sergio Maldini.

Lorenzo Mondo

Il leggendario Bob, una star che trascina la folla nell'inaugurazione del Jazz Festival di Montreux

DYLAN

Il ritorno del Mito vivente

MONTREUX DAL NOSTRO INVIATO

Arriva nel buio... notano subito le scarpe bianche... abbassa a stringere le prime mani che gli capitano. Incredibile. Perfino i pacati svizzeri dai 60 che ingombrano l'Auditorium Stravinsky per l'apertura del Montreux Jazz Festival, mostrano all'improvviso segni di entusiasmo. Poi si concentrano, e l'atmosfera diventa tosta. Perché andar ad ascoltare Bob Dylan è sempre andare alla cantata. Sopra il vestito chiaro, sotto i ricciolini, la faccia di Sua Bobbità è contratta in una smorfia che vorrebbe chiamarsi sorriso; il resto della serata rivelerà che è davvero di buon...

Milioni di parole consumate, miliardi di concetti sempre più fatti elaborati, non sono serviti in questi interminabili trentacinque anni a placare l'attenzione sul personaggio. C'è anche chi di Bob Dylan non ne può più, e lui è d'accordo. Si ritira, scalcia, vuol saperne di fissato e imbalsamato: ma la rincorsa della scrittura alta e bassa, dei saggi e dei giornalisti, dei premi alla vita o alla continua ad affliggere il Vate di Duluth. Soltanto l'anno scorso, la saga perpetua era sembrata doversi drammaticamente concludere, per una malattia misteriosa come il personaggio; ma il guarigione, il tuttora inspiegato incontro con il Papa del 27 settembre e il disco eccellente dopo molto tempo, hanno finito per riattivare l'attenzione su Sua Bobbità, pontefice maigrado dell'insanguinabile rito chiamato musica. E anche lui è tornato a godersi il proprio mestiere, a titillare cuori e cervelli di quelli che, dopo 35 anni, hanno ancora voglia di ascoltarlo.

Marinella Venegoni

Le date italiane: stasera Villafranca di Verona, domani Roma, 6 Lucca, 9 Torino (dove il biglietto costa 30 mila lire; negli altri concerti 40 mila).

Fino al 18 il gotha Il 14 tocca a Phil Collins Il 16 Benson e Petrucciani

MONTREUX. Le popstar fanno più rumore, e il jazz diventa cordiale biglietto da visita al Montreux Jazz Festival che si è aperto ieri sera con il concerto di Dylan. Come ogni altro festival che impara in questo periodo, per attrarre si scelgono serate a tema, che spesso giocano con il jazz. Alcuni degli artisti già passati per l'Italia o arriveranno, ma chi si fermano a Montreux fino alla conclusione, il 18, potrebbe ascoltare il gotha della musica internazionale di oggi. Quel che gli svizzeri possono of-



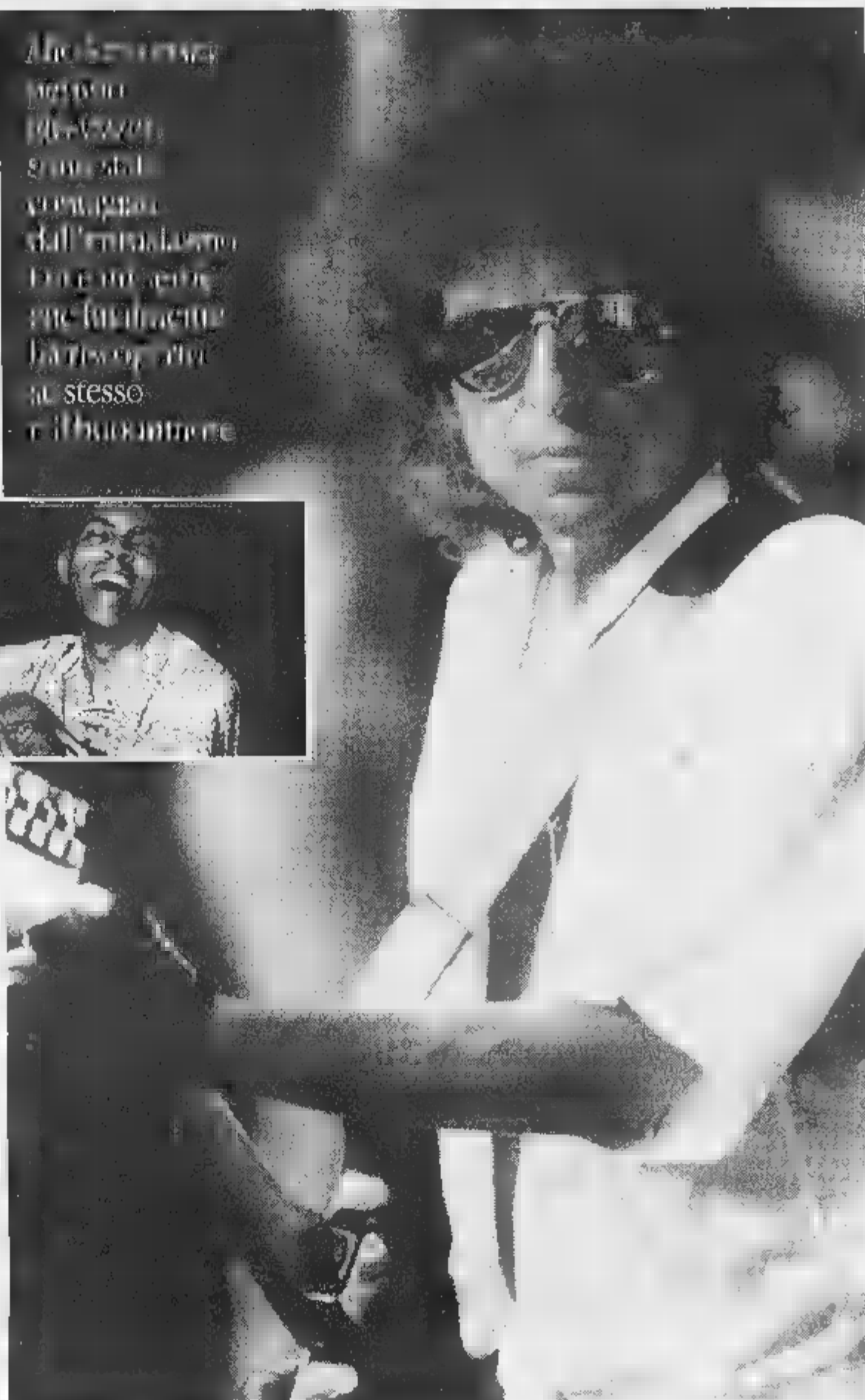
Sopra: Gilberto Gil grande della brasiliana stasera all'Auditorium Stravinsky poi Umbria Jazz

frirne è viandante delle 7 note poi, o ovviamente l'organizzazione ad orologeria e l'assenza di confusione, che rende il mercatino lungholo silenzioso quanto una mesta cerimonia. La temperatura è fresca, è detto che per tutto il giorno c'era orrenda musicheggiata ai krauti inonda le strade: la sera, ci vendicano i suoni. Palazzo dei Congressi. Stasera per esempio, all'Auditorium Stravinsky c'è festa della musica brasiliana: il grande Gilberto (poi Umbria Jazz), Marisa Monte che apre e una manciata di bahiani,

che vanno per la maggiore; domani il Brasile si focalizza sul magico Nordeste. Il 6 arriva Van Morrison, che solo in questi giorni stacca i suoi concerti da quelli di Dylan con il quale sta facendo compagnia viaggiante; il 7 Buddy Guy e B.B. King insieme stracciano ogni il jazz riprende il primato il 5, con il trio Lee Konitz-Paul Bley-Charlie Haden; e l'8 ci sono Joe Zawinul, Herbie Hancock con gli Headhunters che mise insieme anni fa: Carlos Santana, special guest, il protagonista la se-

ra successiva; jazz anche il 16, con George Benson e Michel Petrucciani. La musa Bjork si affaccia il 10; l'11 torna il blues con Mayall, seguito da McLaughlin e Jeff Beck, e potrebbe portar via clienti il Pistoia Blues. Gipsy Passion il 13 con Joaquin Cortes; il 14 ecco l'indimenticabile Phil Collins con Big Band (ma canta Oleta Adams). Spettacolo di voci il 15, con Cassandra Wilson e Al Jarreau. Finale africano (l'ultima wave) il 18, con King Sunny Ade, Candy Dulfer e Youssou n'Dour. [in v.]

Bob Dylan ha creato un'atmosfera speciale ha ritrovato la voglia di suonare e suscitato un'ondata di emozioni



Lignano, capitale reggae

Al Sunsplash un mondo nel segno della Giamaica

LIGNANO SABBIAADORO. Il reggae guarda ad Est. Non è una novità, poiché oriente e giamaicani vedono l'Africa, con in mano la Bibbia riscritta dai rastafarian e in tasca il sogno della terra promessa, l'Etiopia di Haile Selassie. Più prossimamente, l'Est questi giorni è italiano. Lignano Sabbiadoro, provincia di Udine, camping Girasole. A dirlo così sembra un bel posto per una vacanza vagamente fantozziana, invece è la sede di uno degli appuntamenti destinati a segnare l'estate '98, e non solo per il popolo giallo-rosso-verde dei seguaci della musica nata negli Anni 60 a Kingston.

E' così da cinque anni, si chiama Reggae Sunsplash, è l'unico raduno del genere in Italia e mutua il nome da un festival di Montego Bay che ogni estate concentra centinaia migliaia di fan sull'isola caraibica. Al Sunsplash italiano si campeggia, si ascolta musica 24 ore 24, tra concerti e sound system, le dance hall ambulanti dai bassi letali.

La kermesse ha avuto inizio giovedì, con la star africana Alpha Blondy e il system politicamente corretto di Jah Shaka, cuore rasta della Londra meticcica. Solo la prima sera i campeggiatori erano già 2000 e i presenti al concerto 3000. Ieri è toccato a Buju Banton, profeta e sex symbol di 25 anni che non ha rivali sulla scena, in concerto con i giamaicani Mystic Revelation Of Rastafari, la Gnawa Diffusion franco-marocchina e i congolesi Tambours de Bronze. Giamaica, Londra, Africa, Maghreb, Francia. E non solo, perché il reggae è un esperanto penetrato in profondità, a dispetto delle sue radici specificamente caraibiche. Stasera, per esempio, con il vecchio leone giamaicano I Jah Man Levi, i francesi Fou-tamilla e con le cruma del nuovo dub britannico (Mafia & Fluxy, la Ariwa Crew di Mad Professor e il nuovo talento Starky Banton), approda Lignano pure l'Est europeo dei russi Ackee Warriors e degli ungheresi LB27. Questi ultimi celebrati in patria, con loro è arrivata persino una troupe della tv di Stato.



Bob Marley

È l'Italia? Suona forte, eccome. Da Roma è arrivato addirittura un treno speciale, scalo a Firenze e Bologna, intero vagone dedicato alle danze guidate dal sound system romano One Love Hi Pawa. Tanti controlli, ma tutto a posto: «E' la prova che questo non è droga party» evento culturale di primo piano», spiega Filippo Giunta del Rototom Pordenone, che organizza la kermesse.

E' tutta italiana, domani, l'ultima giornata del Sunsplash: 14 gruppi si contendono il titolo di «Italian Reggae Ambassador», perché a Lignano c'è anche Rae Barrett, boss del festival giamaicano, che inviterà nell'isola il gruppo più convincente. I torinesi Africa Unite e il salentino Sud Sound System i favoriti, ma comunque vada, la prenderà. L'importante è che il reggae italiano arrivi leggiù, a Ocho Rios, nell'edizione invernale del Sunsplash che si organizza in concomitanza con il compleanno virtuale di Bob Marley, a febbraio. Chiunque vinca, rappresenterà tutti.

Paolo Ferrari

Accanto: Benigni mentre riceve i complimenti di Scalfaro. A destra: bacia Marianna



ROMA. Stucchi, arazzi, corazzieri immobili come statue: ci voleva il Quirinale per frenare, almeno una volta, l'entusiasmo contagioso di Roberto Benigni. Compunto nel suo completo grigio, accompagnato dalla moglie Nicoletta Braschi, tutta nero, il «stoccanaccio», ospite con gli altri candidati al premio, dell'annuale cerimonia che precede la consegna dei David di Donatello, si è trattato fino all'ultimo. Fino al momento in cui, dopo aver stretto la mano al presidente Scalfaro, si è diretto spedito verso la figlia Marianna e le ha stampato un bel bacio sulla guancia. «Sono stato diplomatico come Kofi Annan, e invece tutti aspettavano che avrei abbracciato il presidente - ha spiegato subito dopo ai giornalisti - così avrei potuto dire "ho preso l'Oscar"! Invece no, comunque Marianna mi piace proprio... Scalfaro fosse

d'accordo potrei anche sposare e diventare bigamo, in fondo lui con un decreto presidenziale potrebbe permetterlo, a meno che anche per questo non ci si debba consultare con Bertinotti. Per Scalfaro, il quale ha raccontato di aver visto «La vita è bella» durante il viaggio che lo ha portato in Giappone (e ci ha fatto arrivare in quel Paese più ricchi di umanità e con dentro qualche lacrima» è stato il commento). Benigni nutre una grande ammirazione: «Fa parte, con Einaudi e Pertini, della mia terna di presidenti preferiti, sul comodino tengo la sua foto, insieme con

Il Presidente della Repubblica ha incontrato al Quirinale i candidati al David

Benigni a Scalfaro: sposo sua figlia

«Per Marianna potrei anche diventare bigamo»

Il comico toscano si trattiene fino all'ultimo poi abbraccia e bacia sulla guancia la «first daughter»



quella di Dante e Harpo Marx. Ogni sera gli rivolgo un pensiero. Scalfaro e sua figlia sono una coppia straordinaria, con loro al Quirinale ci starei anche da inquilino. E poi Scalfaro ha fatto un bellissimo discorso, braccio, non Veltroni che aveva tutto scritto... sì, è proprio una statista mistico. Durante la cerimonia che precede la consegna dei David, domani sera al Teatro Delle Vittorie, il presidente ha dedicato al mondo del cinema padre di grande incoraggiamento: «Grazie - ha detto - per il modo con cui presentate il volto dell'Italia e per come, in

quanto artisti, esercitate quella delle comunicazioni, quella che riguarda i valori e la ricchezza interiore dell'«umano». A sorpresa Scalfaro ha conferito allo sceneggiatore novantenne Tullio Pinelli la carica di Cavaliere di Gran Croce all'ordine del merito della Repubblica, «la nostra massima onorificenza». E al vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni ha indirizzato molte lodi per l'intensità di amore che dedica allo spettacolo e ai beni culturali, un'intensità che non poteva non dare risultati. Veltroni ha colto l'occasione per elencare iniziative, provvedimenti e

Fulvia Caprara

Al capezzale con le figlie

Per David Moore un'altra perdita

LOS ANGELES. Virginia Gwynes, la 54enne madre Demi Moore, la morta di cancro. L'attrice è rimasta fino all'ultimo al capezzale della madre, nella casa di famiglia di Farmington, nel Nuovo Messico. Lì si era trasferita qualche giorno fa con le tre figlie, lasciandosi alle spalle il pettegolezzo sulla fine del matrimonio con Bruce Willis. La Moore aveva ricostituito solo di recente il rapporto con la madre, con la quale aveva avuto divergenze per anni e causa della sua propensione a bere e della sua eccessiva verbosità con i tabloid sulla vita della celebre figlia. Madre e figlia ci erano riconciliate proprio quando la Moore aveva saputo della malattia. Intanto, i giornali americani continuano a ricamare sulla fine del matrimonio Willis-Moore. Secondo il «National Enquirer», la coppia hollywoodiana è d'accordo per ufficializzare la separazione dopo la prima «Armageddon», il nuovo film di Bruce Willis nella sale dallo scorso fine settimana. Sarebbe stata la Moore a rompere il patto dopo lo scoperto un'amante di Willis. L'ultima discussione durante un brunch e le figlie per la «Festa del papà» nell'albergo Ramada Inn.

TV & TVU

Ingrassia, conduttore senza urla e da Siena il Palio, con urla

QUANDO arriva la pubblicità, con le sue idee, le sue immagini, i suoi brevi racconti studiati e gli slogan mirati e le tecniche innovative, si tira un sospiro di sollievo. Se già si dice che i film in televisione sono quella cosa noiosa che sta tra uno spot e l'altro, a maggior ragione l'affermazione vale per i programmi tipo «Tira o molla». Ma non è colpa del nuovo conduttore, Giampiero Ingrassia, e neppure della bella fiancheggiatrice Luisa Corna, che tra l'altro canta anche bene, simpatica e allegro. Anche Ingrassia lo è, simpatico e preparato. L'altro giorno diceva, civettuolo: «Peccato che io sia un ballerino, mentre ballerino è, come ha dimostrato nel successo di «Droese» a fianco di Lorella Cuccarini. Canta, balla e presenta bene, in modo gradevole. Fin troppo, per l'appunto. Non ha la fisicità, lo spirito anche greve ma catturante di Paolo Bonolis (adesso impegnato nel «Disco per l'estate»: a proposito, 3 milioni 636 mila spettatori per la serata finale, in cui ha vinto Nicola Fabi). E' educato, non urla, mai si addice ai giochi di «Tira e molla», che hanno un senso soltanto se istituzionalmente hanno un pretesto per l'esibizione di un presentatore. Perché i giochi del programma di Canale 5 sono davvero insostenibili, massacrati dalla pubblicità che però, come si diceva prima, finisce per essere la cosa migliore. Lì sì che c'è inventiva, un'enorme inventiva se paragonata alla stanchezza, alla ripetitività, all'assurità della garetta. Due coppie si fronteggiano, rispondendo in buona sostanza a una serie di indovinelli. Poi la lei della coppia si mette una cuffia in testa, mentre Ingrassia legge una serie di premi, prendi questo o rinunci a quello, la concorrente non sente e deve rispondere a casaccio sì o no. Bisogna azzeccare i titoli dei motivi musicali, dare qualche risposta sugli attori, così. Ora, vanno bene i giochi, va bene la fascia preserale, va bene non pretendere che i cervelli stanchi dei telespettatori si sintonizzino programmi impegnativi: ma i programmi non impegnativi devono per forza così stolidi? Con la speranza che Ingrassia non si con-

tamini, che resti com'è, che non si metta a urlare come Bonolis ma cambi piuttosto programma; o faccia un altro musical. Ultima puntata, su Raiuno, per «Il paese delle meraviglie» con Pippo Franco e Melba Rufo (3 milioni 846 mila spettatori): un'altra grande idea, la gara di cuochi, questa volta di Raiuno. Che è peggio una grande idea delle tv commerciali. Che casò che ha fatto un (relativamente) buon ascolto l'altro giorno? Una cosa concreta, il Palio di Siena su Raidue, quasi 5 milioni di persone. Però c'era la telecronista che, anche lei come Bonolis, urlava, urlava in modo non giustificabile nemmeno dall'avvicinate corsa dei cavalli.

I lettori possono dare il loro parere sui programmi o inventarne altri scrivendo a «In tivù» il supplemento che oggi «la Stampa» - per ora in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta -, via Marengo 32, 10126 Torino; oppure al numero di 011/5568131; oppure alla casella di posta elettronica acomazzi@tin.it.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Senza marito nuovi problemi

DI MILDRED

1945, Tmc alle 13,45; dur. 110'

Joan Crawford è il protagonista di questo film drammatico in cui una donna, abbandonata dal marito riesce comunque a rifarsi una vita. Ma una volta cresciuta, la figlia diventerà il suo nuovo problema. Al fianco della Crawford, Jack Carson e Zachary Scott. Regia di Michael Curtiz.

VIVA LAS VEGAS

1964, Tmc 2 alle 20,30; dur. 86'

George Sidney dirige Elvis Presley, Ann Margret e Cesare Danova. Un pilota di automobili va a Las Vegas per i soldi che gli serviranno a partecipare ad una... Nella città dei sogni, lavorerà come cameriere, canterà e troverà anche l'amore.

1986, Tmc alle 20,40; dur. 104'

Adriano Celentano, Debra Feuer e Jean Sorel diretti da Castellano e Pipolo. Mary lavora come

cameriera a New York. Il marito le telefona dall'Italia per dirle di tornare a casa in quanto sono improvvisamente diventati ricchi. Ma una volta rientrata, trova il consorte, né i soldi. Si rivolgerà a un bizzarro avvocato.

1995, Raidue alle 20,50; dur. 90'

Sidney e Vanessa si sposano. Lei propone al neo-marito di investire tutti i suoi capitali nella società finanziaria di sua proprietà. Il marito accetta, non capendo che si tratta di un inganno. Regia di Larry Pearce.

LEVIATHAN

1989, Canale 5 22,50; dur. 120'

Otto persona, tra uomini e donne, lavorano nelle profondità del mare per estrarre argento. Troveranno il relitto di una nave sovietica e uno di loro, entrando vestito da palombaro, resterà contaminato dai germi di un mostro. Con Peter Weller, Richard Crenna e Amanda Pays.

BOCCACCIO '70

1982, Retequattro 20,35; dur. 190'

Sono 4 i registi che firmano questo film a episodi interpretato da Sophia Loren, Anita Ekberg, Peppino De Filippo, Marisa Solinas, Monica Vitti, Fellini, De Sica e Visconti si cimentano in quattro storie: uno scandalo nella Milano bene, una donna che offre come premio di una lotteria, un impiegato del ministero dello Spettacolo che fa il moralista, due operai che per sposarsi rischiano il licenziamento.

SONY - PANASONIC - THOMSON con incentivo rottamazione fino a € 300.000

I FILM DI OGGI

Table with columns for Raiuno, Raidue, Raitre, Canale 5, Italia 1, Rete 4, Tmc Montecarlo. Each column lists programs and times.

ALLA RADIO, RADIODUE, TMC2, TELE+, TELE+, GUIDA ALLO SHOWVIEW. Includes radio schedules and showview details.

FRANCIA '98. UN ALTRO MONDIALE RAI. Includes Rai logo and promotional text.

Da piccola Addams ■ rivelazione dell'anno: parla la star diciottenne

Ricci: «Sono una lolita ribelle»

Eccentrica, imperfetta, conturbante nell'ultimo anno ha girato sei film

LOS ANGELES. Ha fatto il suo primo film a nove anni. E' diventata famosa ■ 11 con la parte di Wednesday, la singolare bambina della singolare «Famiglia Addams». E da allora, passando per altre produzioni tipo «Casper», Christina Ricci ■ è trasformata in un'altra ragazzina prodigio del cinema, una di quelle che di solito, arrivate alla maggiore età, cadono nell'oblio. Adesso ha compiuto 18 anni, ma invece di essere scomparsa è diventata quasi ubiqua. Nell'ultimo anno, ha fatto sei film, tre dei quali ■ in programmazione negli Stati Uniti proprio in questi giorni: «Fear and Loathing in Las Vegas», il film di Terry Gilliam presentato (e fischiatto) a Cannes, la nuova produzione di Vincent Gallo «Buffalo '66» e «The Opposite of Sex», ■ cui la giovane attrice recita la parte di una ragazza ribelle e arrabbiata. Con quegli occhioni grandi, quella bocca piccola e quel petto voluttuoso la Ricci si presenta come una Lolita conterporanea che ■ molto bene ciò che vuole.

La macabra ma adorabile figlia Addams è diventata una ragazza arrabbiata ■ provocante. E Christina, come è cambiata? «Capisco che molti spettatori resteranno scioccati nel vedere alcuni dei miei film più recenti, ma ■ non mi vedo così diversa. Quanto all'essere sexy, non lo so, io non mi vedo ■». Quando eri più piccola, temevi di diventare adulta? «Certo, quando avevo sei anni, già mi dicevano che avrei dovuto preoccuparmi, ma se avessi dato ascolto a tutti adesso avrei l'ulcera». E per me passare ■ ruoli più maturi ■ facile perché non sono particolarmente attraente e quindi sono più credibile nelle parti drammatiche.

Che cosa significa recitare per te? «Penso di essere nata con un gene ribelle e recitare è un po' come uno sfogo a questo mio istinto di ribellione».

Come mai sembri attratta da ruoli sempre un po' eccentrici? E ■ ti prepari? «Non ■ interessa fare parti viste e riviste. Quanto alla preparazione, la verità è che non preparo per niente le mie parti e non sviluppo i miei personaggi. Quello è il compito degli sceneggiatori, io mi limito a leggere le mie pagine».

Tra i suoi film recenti c'è anche «Buffalo '66», di Vincent Gallo. Com'è stato lavorare con lui? «Vincent è un gran bel personaggio. Ha molto talento. E in qualche circostanza fa e dico ■ che nessun altro oserebbe». Adesso hai anche una ■ produzione... «L'ho chiamata Blaspheem e non ho grandi programmi se non che intendo fare film onesti e veri».

A vederti così ■ sembri poi una così arrabbiata... «Non ho molta rabbia dentro di me. Piuttosto ci sono molte cose che mi infastidiscono, come ■ folle, gli odori e il caldo. Mi fanno diventare matta anche quelli che vogliono che smetta di fumare. Lo faccio perché mi piace ■ sinché uno compie i trenta dovrebbe avere il diritto di fare in pace tutte le ■ peggiorie».

Con quel ■ quanto sei e quanto ti senti italiana? «Lo ■ per un quarto, ma mio padre si sente completamente italiano. Amava fare grandi cene di famiglia, ha dato ■ me ■ ai miei tre fratelli nomi italiani. In Italia non ci sono mai andata, ma mi piacerebbe tanto vederla».

Lorenzo Soria



Christina Ricci, ex bambina prodigio della «Famiglia Addams» e di «Casper», è una delle ■ protagoniste del cinema americano. Ha una sua casa di produzione che si chiama simbolicamente «Blaspheem».

Dal 12 al 30 luglio al Castello di Costigliole d'Asti Teatro: scuola di registi con maestri dall'Europa

TORINO. Maestri internazionali, per la ■ «Scuola Europea per Giovani Registi Teatrali», promossa dal Parco Culturale Grinzane Cavour d'intesa ■ l'Associazione Culturale dei Territori Letterari, l'École du Centre Dramatique National di Saint-Etienne e la Real Escuela Superior de Arte Dramatico ■ Madrid e con il contributo della Comunità Europea ■ il patrocinio della Regione Piemonte. L'iniziativa, presentata ieri ■ Torino, nasce dall'esigenza di creare ■ luogo d'incontro e di confronto tra i diplomati ■ regia di diverse culture, lingue e scuole: un'occasione ■ verifica comune e reciproca» spiega il curatore Guido Davico Bonino. La neonata istituzione didattica esordirà al Castello di Costigliole d'Asti dal 12 ■ ■ luglio, ■ un corso di formazione

centrato su tre diverse ipotesi di messinscena dell'«Alceste» di Euripide. I dodici stagisti (italiani, francesi e spagnoli) potranno apprendere i segreti del mestiere da maestri della scena europea. Il primo a esordire in cattedra sarà l'italiano Cesare Lievi, direttore del Centro Teatrale Bresciano e reduce dall'allestimento della «Manon» di Massenet all'Opera di Berlino. Dal 13 al 17 luglio, Lievi affronterà il testo euripideo come «tragedia della resurrezione». Nei giorni successivi, Guillermo Heras, vicepresidente dell'Associazione Spagnola Registi Teatrali, tratterà ■ «Strategie della ■ in scena contemporanea». Il corso si chiuderà in bellezza, con un docente come Jacques Lasalle, ■ amministratore generale della Comédie-Française. [s. l.]

Il grande baritono si è spento a Milano

Morto Renato Capecchi celebre «Don Giovanni»

Aveva 84 anni: interprete raffinato cantò a Torino e nei maggiori teatri

MILANO. Il mondo della lirica è in lutto. Il ■ giugno si è spento a Milano un grande artista, ■ degli interpreti più eclettici del nostro melodramma: il baritono Renato Capecchi. Aveva 84 anni. La notizia della sua morte è stata data soltanto ieri da alcuni suoi amici francesi. Nella sua lunga vita artistica aveva dato la ■ mobilissima maschera ai grandi personaggi del teatro lirico italiano.

Musici nato, dotato di una memoria prodigiosa, capace di studiare un'opera in pochissimi giorni, era anche per i direttori d'orchestra una sicurezza.

Renato Capecchi, che nel 1949 fu il primo interprete del «Don Giovanni» di Mozart al Festival di Aix-En-Provence, faceva parte di quella schiera ■ ottimi cantanti che diedero gloria all'Italia per le loro grandi interpretazioni: cantanti come Sesto Brusantini, Paolo Montarsolo, Rolando Panerai, Giuseppe Taddei, che ancora si diverte come «ospite d'onore».

Quella schiera di cantanti italiani che in quegli anni onorarono l'opera di Mozart con interpretazioni magistrali, ma decisamente grandi anche nelle opere di Donizetti, Rossini, oltre che dei compositori ■ Primo Settecento, dimostrando una vis comica di straordinaria efficacia ■.

Nato il 6 novembre 1923 al Cairo, Renato Capecchi fu per lungo tempo considerato come uno dei migliori specialisti ■ repertorio

buffo d'un arco di tempo che va del 1750 al ■ Clamoroso fu invece per lui il ■ debutto nel ruolo di Amonasso, re degli etiopi, al «Verdi» di Reggio Emilia. Un ruolo, quello del re prigioniero degli egizi, che non si conosceva alla sua voce chiara, poco verdiana. Il felice debutto lo fece scoprire da uno dei principali cacciatori ■ talenti, Gabriel Dusserget, che lo lanciò a Aix-En-Provence nel ruolo di Don Giovanni, appunto, in cui Capecchi poteva sfoggiare la sua innata eleganza, sia fisica sia legata al fraseggio. Nell'ambito dello stesso festival fu, di volta in volta, Guglielmo ■ in «Così fan tutte» di Mozart, nell'«Orfeo» di Monteverdi nel 1950, Figaro dal 1953 nelle «Nozze di Figaro» mozartiana, Don Magnifico nella «Cenerentola» di Rossini nel 1983, ma aveva già sessant'anni buoni.

Nell'età d'oro della sua carriera ■ conteso dai principali festival ■ teatri internazionali. Al Nuovo di Torino cantò nelle «Nozze», nel Conte Ory, nel «Maestro ■ Cappella» e nelle «Cantatrici villane». Alla Scala, allo Staatsoper di Vienna, al Metropolitan di New York, al Coliseum di Buenos Aires, al Maggio Fiorentino, trionfando nel ruolo di Bartolo nel «Barbiere di Siviglia» di Rossini, ■ Fra Melitone nella «Forza del destino» di Verdi, del «Falstaff» di Verdi nel ruolo di Ford, del sacrestano nella «Tosca» fra i suoi ruoli preferiti.

Conte Ory, nel «Maestro ■ Cappella» e nelle «Cantatrici villane». Alla Scala, allo Staatsoper di Vienna, al Metropolitan di New York, al Coliseum di Buenos Aires, al Maggio Fiorentino, trionfando nel ruolo di Bartolo nel «Barbiere di Siviglia» di Rossini, ■ Fra Melitone nella «Forza del destino» di Verdi, del «Falstaff» di Verdi nel ruolo di Ford, del sacrestano nella «Tosca» fra i suoi ruoli preferiti.

Nato il 6 novembre 1923 al Cairo, Renato Capecchi fu per lungo tempo considerato come uno dei migliori specialisti ■ repertorio

Armando Caruso

NOTIZIE ■

APRE ASTI TEATRO. La XX edizione di AstiTeatro, si aprirà il 10 luglio ■ il «Musaniello» ■ Armando Pugliese. Il Comune di Asti per l'occasione ha pubblicato ■ Allemandi il volume «Asti 1978-1998: vent'anni di teatro», che sarà presentato oggi, alle 18, a Falazzo Ottolenghi. Curata da Salvatore Leto, per lunghi anni coordinatore del festival, l'opera ripercorre la storia della rassegna attraverso le immagini degli spettacoli (foto di Buscarino), ■ congruo numero di schede tecniche e le recensioni più significative pubblicate dai giornali italiani nel corso degli anni. Il volume è introdotto ■ un excursus storico-critico di Osvaldo Guerrieri.



RIMBORSATE ■ La Warner Bros è stata condannata ■ risarcire con 34 miliardi il regista Francis Ford Coppola perché rea ■ avergli impedito di realizzare una nuova versione della favola per ragazzi Pinocchio. Coppola ha detto in tribunale che la «WB» gli aveva sottratto la facoltà esercitare ■ proprio diritto d'autore sull'opera alla quale egli aveva lavorato fin dal 1991.

SI CONCLUDE INSTRUMENTUM GOELI. Questa sera alle 21,15 si conclude nell'Abbazia dei Santi Nazario e Celso a San Nazzaro Sesia, in provincia di Novara, «Musica Instrumentum Goelis», ciclo ■ concerti ■ musica antica ideato e realizzato dalla Regione Piemonte. L'onore di chiudere la rassegna tocca al prestigioso Ensemble Venancio Fortunat di Parigi, che darà vita all'ultimo concerto di quest'anno il cui titolo è «L'acqua e ■ battesimo, canti ■ nuova vita». Ingresso gratuito.

■ Di ■ Ivano canterà a Roma (24 luglio), Firenze (27), Cagliari (9 agosto), Verona (7 settembre), Noto (3 ottobre) in cinque concerti ■ tutela dell'ambiente e dei beni culturali. L'iniziativa è ■ Comitato «Antonio Cederna».

L'«Operazione Bagno Completo» Ideal Standard continua fino al 30 Settembre 1998.

L. 1.850.000*



Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto! Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: il bagno dei prodotti Ideal Standard che hanno rivoluzionato il mondo del bagno.

Avete fatto bene! L.850.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Conca (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), disegnati da Paolo Tizich, i rubinetti Ceramic N° 1, i più venduti al mondo e la stupenda vasca Cuna disegnata da Franco Bertoli; il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate ■ immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti.

L'«Operazione Bagno Completo» è un'offerta limitata e valida fino al 30 settembre 1998. Non lasciatevela scappare!

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

Per saperne di più telefonate al Numero Verde.

Numero Verde
167-652290

MINOLTA

La nuovissima DYNAX 505si la più veloce, la più perfetta, la più tecnologica.

Minimazione di aberrazioni in 14 segmenti. Tempo di posa ultra rapido ■ 1/4000".
Trasporto pellicola 2 fotogrammi al secondo. ■ Luminari personalizzabili.

L. 799.000

con zoom AF/35-70

L. 899.000

con zoom AF/28-80 macro



6 MESI

La meno cara.

CENTRO ASSISTENZA TECNICA MINOLTA IN TORINO.

europhoto®

FOTO HI-FI VIDEO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA

2 NEGOZI IN TORINO

PIAZZA CARLO FELICE 23 - TEL. 011 562.94.52 - 562.23.31 - CORSO SIRACUSA 106 - TEL. 011 711.51.51 - 711.04.56

LUNEDÌ
ORARIO DI APERTURA
DALLE ORE 15
ALLE ORE 20

L'ITALIA

DAL MARTEDÌ
AL SABATO
ORARIO CONTINUATO
IN CORSO GROSSETO
DALLE ORE 9
ALLE ORE 20

ESCE DAL MONDIALE

VIDEURO

TV · VIDEO · HOME THEATRE · HI-FI · AUTORADIO · SISTEMI SAT · TELEFONIA · COMPUTER · ELETTRODOMESTICI · LISTE NOZZE

PER CONSOLARTI DELLA SCONFITTA DEGLI AZZURRI SPENDE PER TE!



REGOLAMENTO

- IL BUONO SCONTO VALE UN RISPONDO DI LIRE 10.000 ODI 100.000 LIRE DI SPESA
- IL BUONO SCONTO HA VALIDITÀ FINO AL 31 LUGLIO 1988 ED È SPENDIBILE PER ACQUISTI DI TV COLOR, VIDEOREGISTRATORI, VIDEOCAMERE, HI-FI, COMPUTER, GRANDI, ELETTRODOMESTICI, LISTE NOZZE.
- DETTO SCONTO È UN'ULTERIORE RIDUZIONE APPLICATA AI NOSTRI USUATI PREZZI NOTORIAMENTE GIÀ SCONTATISSIMI E SUPERCONVENIENTI, CHIARAMENTE EVIDENZIANZI IN TUTTI I PRODOTTI.

VIDEURO

IL PIANETA

DELL'ELETTRONICA

VIDEURO 1 TORINO
ZONA SANTA RITA

VIA GORIZIA, ■ - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, ■

VIDEURO 2 TORINO

C.so GROSSETO, ■ - TEL. (011) 22.53.011
Nel sottoviaiale a 100 metri ■ piazza Rebaudengo



DAVANTI AL VIDEO

7,00	Buongiorno Mondiali	Tmc
12,20	Studio sport	Italia 1
12,55	Speciale Francia '98	Tmc
13,25	Dribbling	Raiuno
15,15	Il sabato sport	Raiuno
15,50	Diario mondiale	Tmc
16,30	Argentina-Olanda	Raiuno, Tmc, Raiuno
18,30	Studio sport	Italia 1
19,30	Calcio mercato-Speciale Francia '98	Tmc



20,15	Blob	Raiuno
20,15	Diario mondiale	Tmc
21,00	Germania-Croazia	Raiuno, Tmc, Raiuno
22,50	Il processo di Biscardi-Speciale Mondiale	Tmc
23,15	Occhio al Mondiale	Raiuno
23,40	Speciale Mondiali	Italia 1
0,05	Notte sport	Raiuno
0,40	Studio sport	Italia 1
1,00	Argentina-Olanda (*)	Tmc

CITIZEN
PROMASTER
Dal polso al cuore

LA STAMPA

mondiali 98

Sabato 4 Luglio 1998

CITIZEN
PROMASTER
Dal polso al cuore

A Nantes una partita resa emozionante da un'altalena di gol consegna al Brasile la semifinale

Ronaldo fa il Fenomeno anche in regia

Danesi subito in gol, poi si scatenano i sudamericani

DAL NOSTRO INVIATO

Fenomenale Brasile. Più forte della miglior Danimarca ammirata dal '92 in poi. La Seleção di Zogallo approda alla semifinale di Marsiglia (contro la vincente di Argentina-Olanda) offrendo momenti di grande calcio. Ronaldo nelle vesti di assist-man, Bebeto e Rivaldo bomber. Questa la trama veridica. Martin Jorgensen illude, Brian Laudrup inebria, la splendida incompiuta scandinava. La sostanza è l'efficacia delle risposte brasiliane, non un'occasione sprecata. La Danimarca esce a testa alta. Rimane un po' nell'ombra, rispetto alla fantastica cavalcata offerta contro la Nigeria, la stella di Michael Laudrup. In definitiva è mancata proprio la ferrea concentrazione, ai nordici. È un briciolo di fortuna nel finale per acciuffare in extremis il Brasile ed obbligarlo alla prolungazione.

Rivaldo, dunque, eroe della notte. L'erede di Ronaldo nel Barcellona, firma reti pesanti e diventa in complicità con il Fenomeno, con Bebeto e Cesar Sampaio il cannoniere della squadra (tre centri a testa). Perde per un soffio Martin Jorgensen formidabile bandiera di Danimarca mai arrivata fino a così alti livelli in un Mondiale.

La favola dei danesi in taggio per primi, il pronto riscatto del gigante brasiliano colpito a freddo. L'orgogliosa reazione dei nordici, per nulla convinti di dover recitare il ruolo di vittima sacrificale e di dover abbandonare la Francia. Tutto quanto fa spettacolo in sfida che appassiona, coinvolge. Una sagra del gol, è nella tradizione dei match tra queste due squadre, fino ad ora (tre volte) sempre in amichevole. Squadre secondo nomi e schemi annunciati. Cesar Sampaio segue Michael Laudrup, ago della bilancia tra centrocampo e attacco scandinavi, una deroga non scandalosa, fa onore all'umiltà di Zogallo, il fallo di Dunga e Moller (2') consente a Brian Laudrup di affondare, sorprendendo la difesa verdeoro. Jorgensen, di sinistro anticipa tutti e infila fra

Due reti di Rivaldo e un gol di Bebeto Grande e vana prova di Brian Laudrup

Taffarel e il palo. La gioia del 22enne centrocampista dell'Udinese contrasta con la delusione della torcida.

Quello che accade dopo il break danese è l'apoteosi del samba. La spinta di Cafu e Roberto Carlos, le interdizioni di Cesar Sampaio e Dunga, le volate di Rivaldo e Leonardo, il futo del gol di Bebeto. La Danimarca traballa. Palleggio, rapidità, movimenti, precisione nei lanci.

Brasile si stacca in maniera evidente dall'avversario.

Ronaldo, l'asso che fa la differenza, gioca il jolly. Arretra per sottrarsi alla difesa a

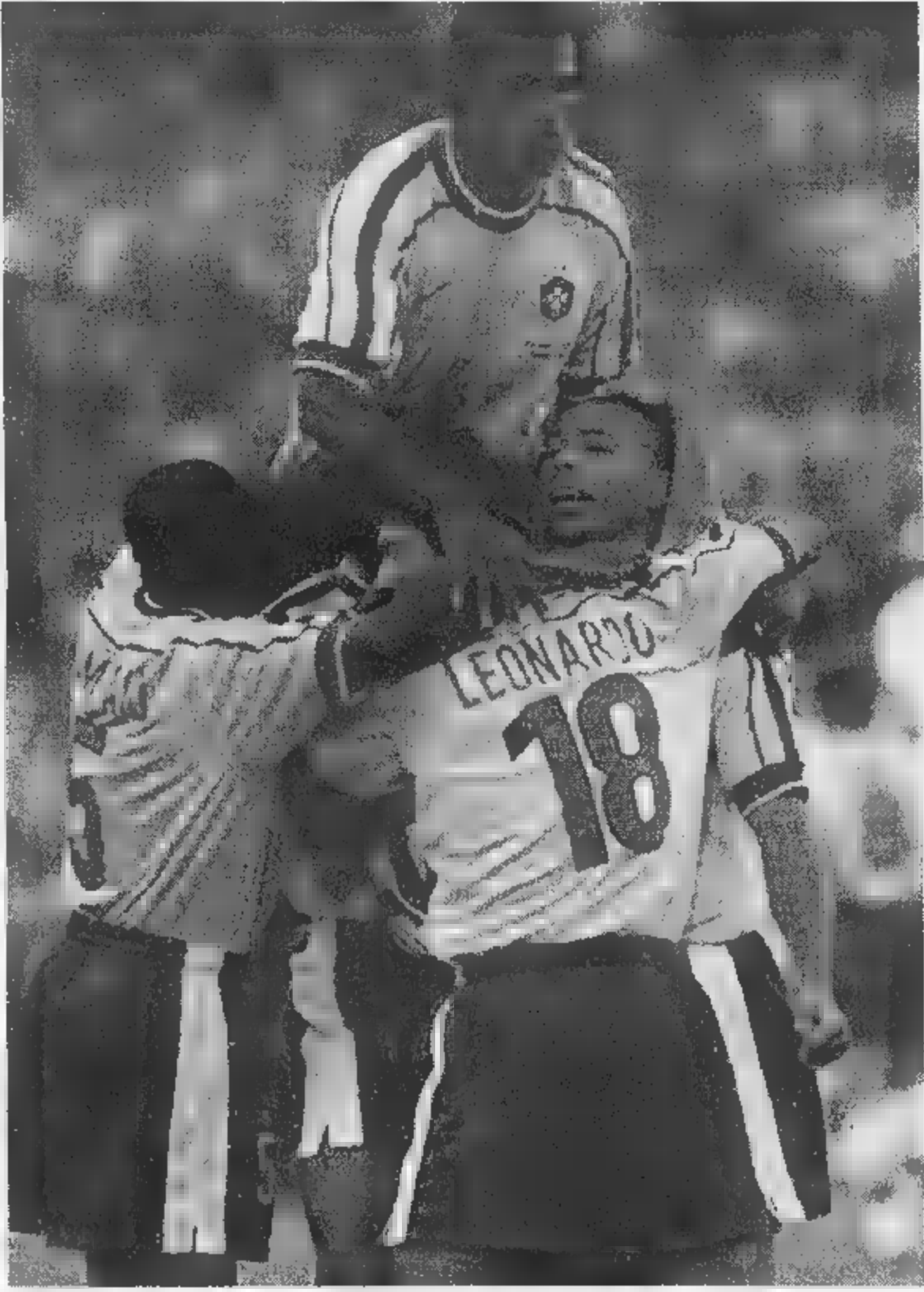
danese, trova spazi, inventa, si ritaglia il ruolo di rifinitore. La palla dentro che al 10', parte dal destro è un colpo biliardo. Bebeto taglia, controlla, resiste al ritorno di Helveg e insacca il suo terzo gol in questo Mondiale. Non male per uno finora sempre in discussione. Le scintille tra Roberto Carlos e Brian Laudrup, tra l'interista e Helveg sono il contorno un piatto che si annuncia squisito. Ronaldo, ancora lui, fa leva sulla sua velocità di gambe suggerisce, questa volta di sinistro, nel corridoio dove Rivaldo giunge a tempo per il pallonetto sull'uscita di Schmeichel. La torcida è in festa.

La replica danese sta in un sinistro Moller (35') bloccato senza patemi da Taffarel.

Come nel primo tempo, la Danimarca offre il meglio una partenza a razzo nella fase iniziale della ripresa. C'è Tofting al posto Nielsen con il compito di tenere meglio a freno Leonardo. Roberto Carlos, preso dalla frenesia delle serate storte, abbuca rovesciata e tenta a Brian Laudrup di stoppare. Quindi, destro, l'attaccante danese compie un capolavoro indirizzando il pallone nell'angolo. Il spiccoloso Laudrup fa festa sdraiandosi su un fianco, appoggiato su un gomito, la testa nella mano. Un identico atteggiamento ebbe, in circostanze diverse, Platini, allora compagno nella Juve del fratello Michael, nell'intercontinentale di Tokyo '85.

Bella e impossibile, la maniera di mantenere atteggiamento spregiudicato in difesa. Rivaldo, autentico mattatore della serata, ha tempo di avanzare indisturbato fino ai venti metri e poi trafiggere Schmeichel non inappuntabile. Cominciano le sostituzioni. Ecco Denilson da una parte, Sand per lo spunto Moeller dall'altra. Su di Helveg (32') l'ottimo Sampaio anticipa Rieper evitando il pareggio. Cafu, ammonito per perle di tempo, salterà la semifinale. Lo sfortunato Rieper colpisce la traversa, di testa, nell'ultimo disperato tentativo.

Franco Badolati



La gioia brasiliana: grappolo di Rivaldo, si distinguono Cesar Sampaio, Leonardo, Ronaldo. Sotto l'urlo di Ronaldinha



MONDIALI

Rivaldo, doppietta

5 gol: Vieri (Italia); Batistuta (Argentina);
3 gol: Henry (Francia); Cesar Sampaio, Ronaldo, Bebeto, Rivaldo (Brasile); Klinsmann, Bierhoff (Germania); Suker (Croazia);
2 gol: B. Laudrup (Danimarca); Ortega (Argentina); R. Baggio (Italia); Komljenovic (Jugoslavia); Pelaez (Messico); R. De Boer, Cocu, Bergkamp (Olanda); Moldovan (Romania); Wilmots (Belgio); Wiltor (Giamaica); Bassir, Hadda (Marocco); Hierro, Kiko, Morientes (Spagna); Bartlett (Sud Africa); Shearer, Owen (Inghilterra).

La regina Elisabetta non si è divertita

EDIMBURGO. «Non è affatto divertente». Così la regina d'Inghilterra Elisabetta II avrebbe commentato l'annullamento del gol messo a segno da Campbell nella partita Argentina. A rivolgerlo è il sindaco di Edimburgo che ha assistito all'incontro in compagnia della famiglia reale nel castello scozzese. Dopo i tempi supplementari, la regina si è ritirata nelle sue stanze private per seguire i calci di rigore.

si consola

Posh Spice

NEW YORK. Mesta passeggiata su Fifth Avenue a New York. David Beckham; il centrocampista inglese espulso ai Mondiali di Francia ha raggiunto a Manhattan la fidanzata Victoria Adams, in arte Posh Spice, ed è stato immortalato dai fotografi mentre cammina abbracciato con lei sulla celebre via dello shopping. «Posh aveva le lacrime agli occhi», ha scritto il New York Post.

po' meglio il gendarme ferito

PARIGI. Sono leggermente migliorate le condizioni di Daniel Nivet, il gendarme francese di 43 anni bestialmente picchiato il 21 giugno scorso a Lens da un gruppo di hoodlans tedeschi. Pur rimanendo in coma, l'agente francese comincia a rispondere ad alcuni stimoli e questo, hanno commentato i medici, è un passo importante e incoraggiante.

Il ct olandese Hiddink nei guai: Overmars ko forse giocherà Kluyvert

MARSIGLIA. Chi fermerà Batistuta? La punta argentina ha mille motivazioni per cercare il gol contro l'Olanda. E' in testa alla classifica marcatori con 5 reti; come lui solo Vieri, ormai fuori causa. Inoltre il prossimo gol dell'Argentina sarà il centesimo segnato dalla squadra sudamericana ai Mondiali. Batistuta è poi alla ricerca della decima rete personale (in due Mondiali); ha già superato Maradona e Stabile, che ne hanno fatte 8. E se non bastasse, Gabriel ha un piccolo conto in sospeso il citi Passarella, che contro l'Inghilterra lo ha sostituito a metà del secondo tempo. Lui, comunque, è diplomatico: «Certo, un giocatore viene chiamato fuori durante una partita così importante, esce dal campo dispiaciuto. Ma il giusto è doveroso accettare serenamente le decisioni tecniche».

Rispetto alla partita contro l'Inghilterra, a fianco di Batistuta questa volta non ci sarà Lopez. E' probabile che Passarella impie-

gherà Sergio Bertì a centrocampo, facendo avanzare Ortega. Basterà per sfondare la difesa arancione? L'Olanda è una squadra difficile l'Inghilterra», risponde Veron. E Simone aggiunge: «Avevo detto che c'erano due candidate per vincere il titolo: Olanda e Inghilterra. Sono toccate entrambe e noi, una dopo l'altra. Spero che gli olandesi non giochino bene come negli ottavi».

Se Passarella registra l'attacco, il collega olandese Hiddink ha

dovuto affrontare un paio di imprevisti alla vigilia della partita. Nell'allenamento di rifinitura di ieri pomeriggio, Overmars si è infortunato. La prima diagnosi parla di contrattura alla coscia destra. «Ho sentito una fitta e mi sono fermato», ha spiegato Overmars. Se non dovesse farcela, al suo posto, Hiddink dovrebbe impiegare Kluyvert.

E come se non bastasse, oggi potrebbe esserci neppure Winter per un problema a un dito del piede destro. Proprio Winter avrebbe dovuto sostituire Reizinger, che contro la Jugoslavia aveva preso una brutta botta a un piede. Nonostante tutto, Hiddink non si spaventa: «La squadra comunque è a posto e abbiamo fiducia. Siamo contenti di arrivati tra le prime otto, vogliamo andare avanti».

Già, andare avanti. L'Olanda deve fare i conti anche con un blocco psicologico che l'assilla da quattro anni: sia ai Mondiali del '94 sia agli Europei del '96, gli Orange si sono fermati proprio ai quarti di finale. Quanto conterà questa statistica oggi? «La partita contro l'Argentina è importante come la finale», risponde Zenden. «Se la vinciamo, sulla strada giusta per il titolo mondiale e acquisteremo una grandissima fiducia in noi perché credo che il Brasile sia l'Argentina, non meglio».

A guardare le statistiche, c'è un precedente che non è favo-

Veron: Inghilterra e Olanda erano le mie favorite e sono toccate entrambe a noi

Batistuta va a caccia di nuovi record

Vuol segnare la rete n. 100 dell'Argentina ai Mondiali

Gabriel Batistuta nella partita contro l'Olanda cerca il decimo gol personale e il centesimo dell'Argentina nella Coppa del Mondo

to per un problema a un dito del piede destro. Proprio Winter avrebbe dovuto sostituire Reizinger, che contro la Jugoslavia aveva preso una brutta botta a un piede. Nonostante tutto, Hiddink non si spaventa: «La squadra comunque è a posto e abbiamo fiducia. Siamo contenti di arrivati tra le prime otto, vogliamo andare avanti».

Già, andare avanti. L'Olanda deve fare i conti anche con un blocco psicologico che l'assilla da quattro anni: sia ai Mondiali del '94 sia agli Europei del '96, gli Orange si sono fermati proprio ai quarti di finale. Quanto conterà questa statistica oggi? «La partita contro l'Argentina è importante come la finale», risponde Zenden. «Se la vinciamo, sulla strada giusta per il titolo mondiale e acquisteremo una grandissima fiducia in noi perché credo che il Brasile sia l'Argentina, non meglio».

A guardare le statistiche, c'è un precedente che non è favo-

revole all'Olanda. Vent'anni fa, ai Mondiali di Argentina '78, i padroni di batterono in finale gli arancioni per 3-1. Il capitano Frank De Boer sdraunattizza: «Non cerchiamo vendetta. Venti anni troppo lontani. Per me è importante vincere e andare avanti il più possibile».

Nei rispettivi Paesi, la partita sarà vissuta in maniera diversa. In Olanda la preoccupazione principale sarà di riuscire a vedere l'incontro. Molti commercianti chiuderanno i negozi un paio d'ore prima del fischio d'inizio, mentre grandi magazzini verranno sistemati televisori nelle varie sale. Tutt'altre preoccupazioni in Argentina. Dopo i gravi incidenti durante la partita contro l'Inghilterra (60 feriti, 127 fermati e ingenti danni), i quartieri del centro di Buenos Aires saranno presidiati da 2000 agenti e un centinaio di mezzi, cui diversi autobluoni. Nell'area sarà vietata la vendita di alcolici. (g. l. v.)

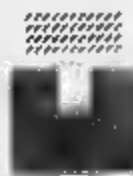
16,30 Argentina Olanda

1	ROA	VAN DER SAR	1
2	WINTER	20	2
3	AYALA	STAM	3
4	CHAMOT	F. DE BOER	4
5	ZANETTI	MURMAN	5
6	SIMEDNE	R. DE BOER	7
7	ALMEYDA	SEEDORF	10
8	VERON	DAVIDS	10
9	BERTI	OVERMARS	11
10	ORTEGA	COCU	14
11	BATISTUTA	BERGKAMP	8
12	PASSARELLA	G. HIDDINK	
13	ARTURO BRIZO CARTER		

A DISPOSIZIONE
ARGENTINA: 4 Pineda; 7 Lopez; Surjos; 13 Paz; 14 Vivas; 15 Astrada; 17 Cavalieri; 18 Crespo; 20 Gallardo; 21 Delgado.
OLANDA: 2 Reiziger; 3 Jonk; 4 Kluyvert; Zenden; 13 Oudejans; 15 Bogarde; 17 Van Hool; 18 Gey; 19 Van Bronckhorst; 21 Hessebank; 22 Hesp.



LE SCOMMESSE
SULLO SPORT.
PER LO SPORT ITALIANO
UNA SCOMMESSA VINTA
IN PARTENZA.



TECNOLOGIE E SERVIZI PER
IL GIOCO E IL TEMPO LIBERO

Finalmente le Scommesse sullo Sport sono legali, trasparenti, sicure. E sono tante le ragioni per rallegrarsi del loro arrivo. Queste scommesse porteranno nuove risorse al CONI per sostenere lo sviluppo ■ la diffusione di tutti gli sport olimpici; combatteranno la piaga delle scommesse clandestine riportando alla luce importanti risorse per l'Erario attualmente evase; inoltre questo nuovo modo di giocare vi permetterà di scegliere le vostre scommesse fra tante diverse possibilità. Per scommettere sarà sufficiente andare in una delle 320 Agenzie Ippiche italiane collegate con SNAI Servizi.



SNAI
SERVIZI
SPORT & SCOMMESSE

Per informazioni sulle nuove Scommesse sullo Sport in Agenzia Ippica tel: 167/055155. Gli indirizzi delle Agenzie Ippiche sono su Pagine Gialle ■ Pagine Utili alla voce "Agenzie Ippiche".

Fingerma finanzia la vostra Audi.



La linea che separava i diesel dalla potenza? Superata.

Nuova Audi A4 V6 2.5 TDI, 150 CV.

Audi 
All'avanguardia della tecnica

**Venite a provarla dalle
Concessionarie Audi per Torino e Provincia**

DI VIESTO S.p.A.

Via Reiss Romoli, 130
Telefono (011) 2253311
Fax (011) 2262575

RINALDI S.p.A.

Corso Francia, 262
Telefono (011) 715696
Fax (011) 7792767

Timoni S.p.A.

Via Giordano Bruno, 70
Telefono (011) 3153411
Fax (011) 3153499

Ancora una delusione dal dischetto: per i tifosi granata la seconda in 15 giorni

I rigori spengono un'altra festa

Città deserta, poi lunghe code per il rientro

Centoventi minuti di sofferenza, incollati ai televisori e alla radio. Poi l'angoscia dei calci di rigore. Quando Pagliuca para il secondo tiro dal dischetto, anche a Torino centinaia di migliaia di persone per qualche istante si sentono pronte a saltare e abbracciarsi, mentre in piazza San Carlo volanti della questura e mezzi del Reparto Mobile si preparano ad un'altra ondata di tifosi imbandierati nel tricolore. Lo sfortunato errore di Di Biagio, invece, gela il sangue. Fine della festa, se ne riparerà tra quattro ■■

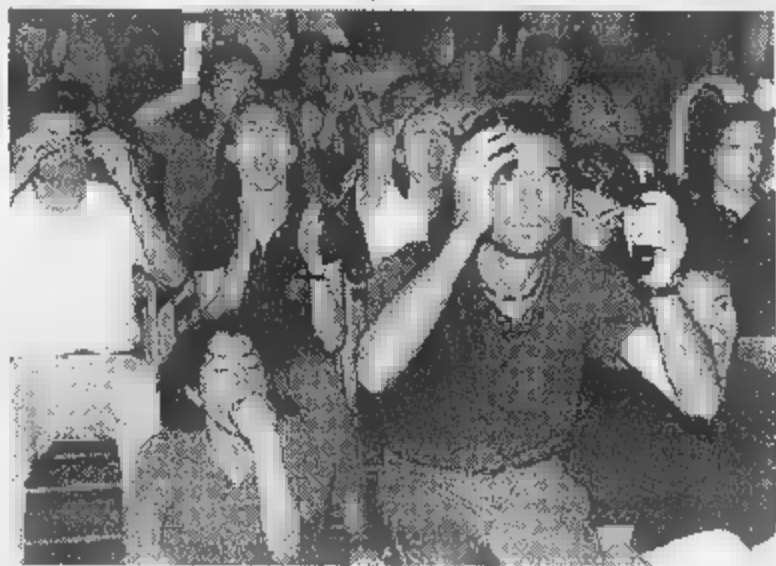
E pensare che mentre lo scozzese ■■ Dellas fischia l'inizio di Italia-Francia, il diretto 9869, il treno del mare, per la Riviera ligure, partiva dal binario 9 di Porta Nuova. Zepo come sempre. Vacanzieri del fine settimana accanto a chi inizia ferie vere. C'è chi ha ■■ radio accesa ■■ tutto volume, chi si ha preso il televisore portatile: «Per tifare Italia».

Fuori dalla stazione, il deserto. Antonio Cilli, ■■ anni, tassista da 25: «Un crollo, non c'è più ■■ no, ■■ era già successo durante le altre partite degli azzurri». Le 16,40. Basta attraversare piazza Carlo Felice e incamminarsi per ■■ Roma per scoprire che la città, nelle ■■ dei mondiali, quando giocano Maldini e compagni, si tinge di rosa. La conferma viene anche dai commercianti. Silvio Chinaglia, da ■■ anni alla libreria Lattes di via Garibaldi: «Anche oggi, come nelle altre partite, è scomparsa la clientela maschile. Solo donne. Per strada ■■ nei negozi».

E, ■■ assicurata, non chiedono neppure come va la partita. L'edicola che c'è in piazza Castello, proprio davanti alla Regione, ■■ giunge: «E' una Torino irreale». La città delle donne. Le 16,50. Le auto girano per vie semideserte, con i finestrini abbassati. C'è un tifo scatenato per l'Italia nel cortile della chiesa di Santa Giulia. Davanti al maxischermo ci sono circa 400 persone, uomini, donne ■■ ragazzi.

Alle finestre sventolano i tricolori, mentre si va verso la fine del secondo tempo e i supplementari sono ■■ dietro l'angolo. Ma la cartina di tornasole che la città si è davvero fermata arriva dai centralini di carabinieri, polizia, vigili del fuoco, polizia municipale e soprattutto dal 118, il numero dell'emergenza sanitaria: «Poche chiamate, traffico ■■ rallentato per le vie, pochi incidenti, uno in corso Vittorio angolo corso Vinaglio, un altro ■■ corso Francia, ma fino ad ora nessuna emergenza grave».

All'agenzia Ippica ■■ Moncalieri, in 500 hanno tentato la fortuna sognando azzurro. Da ieri a mezzogiorno il possibile scommettere sul mondiale anche a Torino. Mantovani: «La prima giocata alle 12,04,



10 mila lire per l'Italia vincente entro il 90° minuto. Le quote: 2,20 per la vittoria degli azzurri, 2,70 per i francesi, 3,25 il pari.

Intanto alla stazione Mohamed, marocchino di 24 anni, svende

bandiere tricolori: ■■ le piccole, al mattino costavano 15 mila. Morroira: «L'Italia finirà ai supplementari e perderà, ■■ non le vendo oggi, non le venderò più».

I supplementari arrivano davve-

Ammainate centinaia di bandiere tricolori
In una agenzia di Moncalieri sono finalmente iniziate le scommesse sulle partite

L'attimo in cui gli sportivi riuniti davanti al maxischermo hanno capito che un'altra avventura mondiale ■■ frita ■■ rigore sbagliato

aveva già sofferto amaramente per il palo di Dorigo nello spareggio Torino-Perugia, costato ai granata un altro anno di serie B; e ora Di Biagio.

Alle 19,30 le strade tornano a popolarsi. Volti delusi, coda tra le gambe. C'è chi ha visto la partita in ufficio e torna a casa. Non c'è una sola bandiera che sventoli. «Hanno giocato meglio i francesi, bisogna ammetterlo - dice Roberto Tarvasio, 27 anni, uscendo da un portone con amici - Peccato, gli azzurri hanno resistito fino ai rigori e il sogno poteva continuare».

In una piazza San Carlo vuota i poliziotti chiacchierano tranquilli: «Avremmo preferito l'Italia in semifinale e una dura serata di ordine pubblico». Questa sera il Comune non ha bisogno di ordinanze anti-chiasso: delle trombe marine neppure l'ombra. Non ■■ sente un clacson neppure nella lunga coda in corso Unita d'Italia, dove alle 20,30 ■■ riversano i pendolari. Hanno i volti segnati, più dalla delusione che dalla giornata di lavoro beffata dai rigori: mezza città

IN PRIMO PIANO

Il gran caldo fa una vittima



Caldo record? Non proprio: negli ultimi 10 anni è andata anche peggio. Ma, con il tasso di umidità molto alto, l'estate si fa pesantemente sentire. Malgrado la rinfrescata ■■ ieri, la media degli ultimi giorni è di 29 gradi. E l'alta temperatura è costata la vita ad Antonio Bianco, pensionato di 69 anni, di Front. E' morto nella vigna vicina a casa.

SERVIZIO A PAG. 35

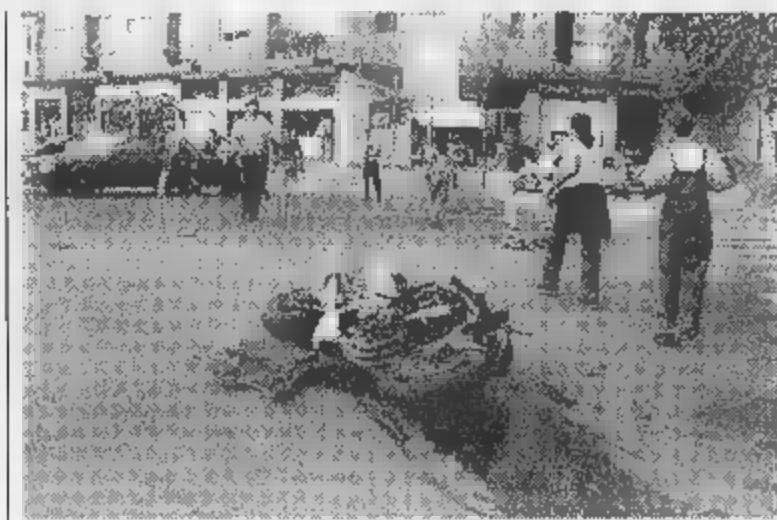
La Kawasaki centra una Thema in corso Palermo: i due giovani sbalzati ■■ decine di metri

Motociclista muore dopo uno scontro

La vittima aveva 25 anni, gravissima la fidanzata

E' morto durante la partita Italia-Francia mentre, in moto, attraversava la città semideserta. All'incrocio tra corso Novara e corso Palermo si è schiantato contro una Thema che stava attraversando l'incrocio. Ha fatto un volo di alcune decine di metri, scivolando sull'asfalto. Quando i barellieri della Croce ■■ lo hanno caricato in ambulanza respirava a fatica e già non ■■ più a parlare. Paolo Pinton, ■■ anni, via Piosseseo 25, è morto mentre i medici dell'ospedale Giovanni Bosco stavano tentando l'impossibile per salvarlo. La sua donna, Elena Cupi, 22 anni, è stata trasportata all'ospedale Maria Vittoria; ha lesioni e fratture in tutto il corpo. In serata i medici l'hanno sottoposta ad un delicato intervento chirurgico nel tentativo di salvarla la vita. E' grave, ■■ dice se ce la farà.

La sciagura è accaduta pochi minuti prima delle 18 mentre mezza Italia era seduta davanti alla tv a seguire la partita degli Azzurri, decisiva per essere ammessi alle semifinali. Paolo Pin-



ton, a bordo della sua Kawasaki 750, invece, stava tornando a casa. Attraversava una città dall'aspetto quasi spettrale: poche persone nei bar e negozi e ancor meno automobili in movimento.

All'incrocio ■■ corso Novara, però, si è trovato improvvisamente davanti una Lancia Thema. Ha frenato, cercato di scan-

sarla. Non ■■ l'ha fatta l'ha centrata ■■ nella portiera posteriore, dalla parte dell'autista. Un urto violentissimo che non gli ha lasciato scampo. Lui è stato scaraventato lontano, ha sbattuto la testa sull'asfalto. A poco è servita la protezione offerta dal casco. Immediato l'intervento dei mezzi di soccorso: i vigili ur-

La ragazza sottoposta a un delicato intervento chirurgico
Lieve ferite per gli occupanti dell'automobile

La moto e la Thema protagoniste del tragico scontro avvenuto ieri pomeriggio alle 18, quando la città ■■ quasi deserta

banì della sezione infortunistica hanno lavorato un paio d'ore per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Leggermente feriti anche gli occupanti della Thema: Jessica Rallo, 13 anni e sua mamma Antonietta Rudente; ricoverate al Maria Vittoria per accertamenti se le caveranno in pochi giorni.

COMUNISTI
Laser

Portachiavi pericolosi

I carabinieri del Nas sono a caccia di portachiavi a raggi laser. Negli ultimi giorni ne hanno sequestrati quasi 200 soltanto a Torino, per un valore di oltre 10 milioni. L'operazione è conseguenza di una circolare del ministero della Sanità.

A. Conti A PAG. 24

CORAGGIO
Scippo

Pensionata lo «blocca»

Lo scippatore è arrivato alle spalle della pensionata, 88 anni. Le ha dato uno spintone: voleva la borsa. Lei, Clorinda Zandona, è caduta, l'altro l'ha trascinato, ma la borsa, quella, non è riuscita a portargliela via. E i vigili hanno preso lo scippatore.

L. Poletto A PAG. 35

IL CASO
Mauriziano

L'invasione dei gatti

Il reparto di Medicina Nucleare del Mauriziano nel mirino del Nas dopo la denuncia di una ricoverata che si è vista piovere sulla testa ■■ gatto, caduto da un buco della controsoffittatura, mentre ■■ sdraiata ■■ una baralla.

M. Accossato A PAG. 37

In centro

Cambiano i permessi

Cambiano i contrassegni per accedere alla Ztl e per circolare all'interno di altre aree pedonali o verdi della città. A partire dal 6 luglio ■■ potranno presentare le domande per rinnovare i permessi che scadono il 31 dicembre ■■ quest'anno.

SERVIZIO A PAG. 38

IL LAVORO TORNERA'

Avremo più posti che giovani



Nel 2010 mancheranno giovani per i posti di lavoro più che i posti per i giovani. E' previsione demografica dell'Ires sul Piemonte.

M. Casal A PAG. 34

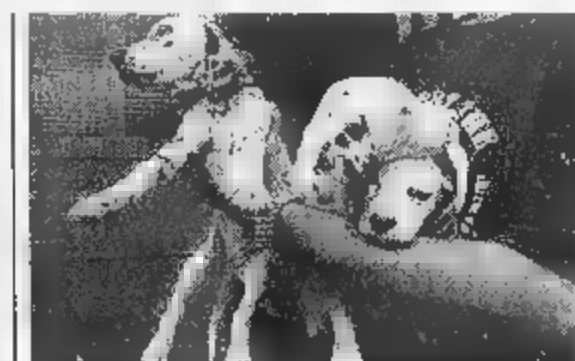
Brutta avventura (a lieto fine) per i cagnolini: in tanti hanno già dato la disponibilità ad adottarli

La carica dei sei finisce al canile dell'Enpa

Una cucciolata di dalmata abbandonata nel recinto di via Germagnano

Se abbandonare un cane ■■ da vigliacchi, cosa pensare di qualcuno che si sbarazza di sei cuccioli ■■ un colpo solo? Meglio forse non infierire, visto che i sei cuccioli di razza dalmata protagonisti di questa storia estiva sono stati protetti da ■■ buona stella. L'anonimo che se ne è sbarazzato ha avuto almeno il buon senso di scaricarli all'interno del recinto di via Germagnano 8 che protegge il canile dell'Enpa. Dove non solo la nidata è stata immediatamente accudita ■■ i sei fratellini - grazie a un tam-tam scattato prima ancora che la notizia fosse pubblicizzata - ■■ già prenotati.

E' successo a fine giugno in ■■ pomeriggio tra le 16 e le 18 mentre gli addetti erano impegnati nel retro della sede, racconta il veterinario ■■ Francesco Galeano, anche lui volontario, che li ha scovati in un anfratto dove erano planati dall'alto della rete, fortunatamente senza danni. E il soccorso e le coccole sono immediatamente scattati,



con evidente soddisfazione dei tre cuccioli ancora ospitati al canile. Fronti ■■ saltare tra le braccia del volontario Giovanni Iavino, che per accudire l'area ■■ Noè ospitata in via Germagnano 8 arriva ogni giorno da Aosta. E perfettamente a proprio agio tra le altre mascotte dell'Enpa. Compresa la dolcissima bit-bull Aska, recuperata in un allevamento dove l'avevano sfiancata ■■ con continue gravidanze: impe-

gnatissima a «far le feste» tra corvi che passeggiano sul pavimento, piccioni sotto cura prima di riprendere il volo, uccelli o cagnetti che sembrano peluches e persino un acquario completo di pesci ■■ che ci è stato affidato da un torinese sotto sfratto.

Spiega il presidente Alessandro Piacenza: «Questa ■■ dozzina ■■ dalmati ha sorpreso anche noi, che siamo abituati a funzionare

come "porto franco" per qualsiasi tipo di animale. Tanto le cinque femmine quanto l'unico maschio risultano di razza pura ■■ hanno un valore di mercato. Forse sono i superstiti di una cucciolata più numerosa, che i proprietari non sono riusciti ■■ collocare ■■ ci hanno scaricato di nascosto, ignorando che avrebbero potuto consegnarci di persona senza conseguenze, presentandosi dal martedì al sabato mattina dalle 9,30 alle 13».

Ogni cucciolo avrà una nuova casa, grazie ad un diluvio di richieste di adozione avanzate da studenti che ■■ hanno visitato con i propri insegnanti ■■ da loro coetanei, compresi due militari: giovani che evidentemente non hanno dimenticato «La carica dei 101» e la simpatia dei suoi ■■ a quattro zampe. Ogni affidamento temporaneo durerà una sessantina di giorni, per poi diventare definitivo se i controlli eseguiti dall'Enpa nel frattempo garantiranno la validità della nuova destinazione. (L. r.)

COLLEONO
via Leopardi - ■■ Tampellini
Ultimi 4 alloggi nel verde - ■■ 900 mt. da p.za Massaua

alloggio mq. 78,6 piano 2° L. 189.900.000

disponibili: 1 alloggio mq. 50,93 p. ■■ L. 123.000.000
1 alloggio mq. 97,40 p. primo ■■ L. 223.000.000
1 alloggio mq. 78,60 + sottotetto ■■ L. 225.000.000
consegna fine 99

Gestione Servizi Immobiliari
Centro Comm.le Le Fornaci
s. Torino 34/36 Beinasco (To)

Tel. 011.397.17.67

CSIL
La Casa delle Case

Fotografata in un volume la realtà socio-economica e demografica del Piemonte

Il lavoro ci sarà, i giovani no

Le ricerche dell'Ires per il 2010

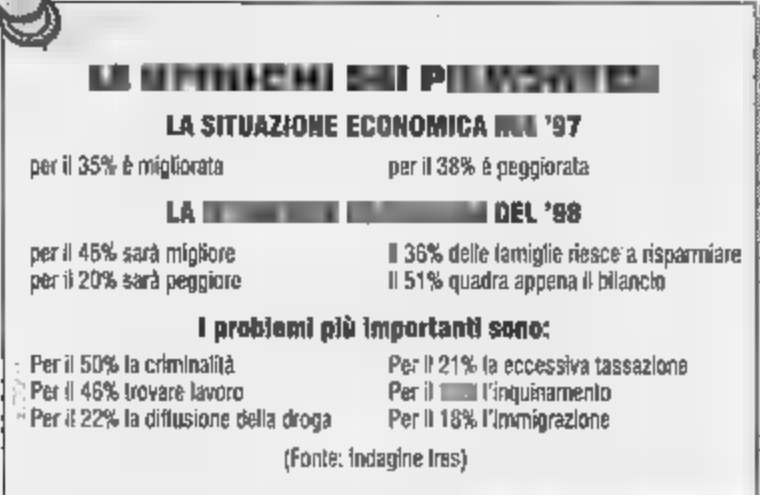
Nel 2010 mancheranno giovani per i posti di lavoro più che i posti per i giovani. E' questa la previsione demografica più stimolante contenuta nel volume curato dall'Ires sul Piemonte: centinaia di dati che fotografano la realtà di una regione che nel '97 ha riaggiornato la ripresa (grazie soprattutto agli incentivi alla rottamazione di auto), pur continuando a scontare, soprattutto in alcune aree come Torino, i postumi di una crisi di trasformazione post-fordista.

E così la ripresa non coincide necessariamente con un aumento dell'occupazione e se - come ha ricordato il presidente del comitato scientifico Arnaldo Bagnasco - ci sono province con disoccupazione al 3-5-6 per cento, altre come il capoluogo, sono sopra la media del Nord-Ovest.

Ma tornando a guardare al futuro si scopre che se nel '90 il numero delle persone che entravano nel mercato del lavoro erano 104 a fronte di 100 che ne uscivano, nel 2010 su 100 che ne usciranno solo 61 saranno rimpiazzate da nuovi ingressi.

Una conseguenza dell'invecchiamento della popolazione piemontese e della sua diminuzione. Negli anni più recenti - come ha sottolineato il presidente dell'Ires, Nicoletta Casiraghi - il declino demografico sta attraversando una fase di rallentamento per effetto dei saldi migratori positivi, soprattutto dall'estero.

Ha aggiunto: ■ movimenti mi-



Il sociologo Arnaldo Bagnasco e Nicoletta Casiraghi presidente dell'Istituto regionale di studi economici

Gli abitanti considerano che i problemi più preoccupanti siano criminalità e lavoro

gratori non sono certo in grado di ribaltare la tendenza demografica naturale, ma possono costituire una risorsa rilevante per contrastare alcune conseguenze particolarmente critiche nella società nell'economia.

Per i piemontesi i problemi più preoccupanti ■ la criminalità e il lavoro; solo per il 14 per cento ■ vero problema sono i servizi pubblici inadeguati. E a proposito di servizi il 67% giudica buoni quelli culturali, il 64 quelli per lo sport ■ per la sicurezza, il ■ quelli ambientali, ■ 57 quelli scolastici, il 54 quelli sanitari e i trasporti, il 57 quelli per gli anziani e il 30 quelli per il lavoro.

occhio di riguardo anche a specifici aspetti della vita della regione quali la condizione degli anziani, la criminalità, le tossicodipendenze e ■ dimentica un calendario del '97 dove figurano gli eventi dell'anno, da quelli economici all'incendio al Duomo.

facile a causa della attuale competitività internazionale. E ha precisato: «E' necessario valorizzare le strutture regionali che favoriscono i rapporti commerciali e gli scambi tecnologici, agevolare gli investitori stranieri, migliorare la formazione, superare le contraddizioni della politica nazionale, favorire la crescita dei servizi». Ha concluso: «Anche la ricerca dell'Ires dimostra che è necessario sostenere l'industria tradizionale ■ al tempo stesso valorizzare settori in fase di sviluppo come l'agroalimentare, la telematica, la robotica, l'informatica, l'industria ■ freddo e l'aerospaziale».

Marina Cassi

Urbanistica chiusa per sciopero



«L'Archivio dell'Edilizia è in condizioni penose»

L'assessore promette il trasferimento ai dipendenti che chiedono la gratifica

A volte gli scioperi servono. Quello attuato dai dipendenti dei Lavori Pubblici del settore Edilizia Privata ha già sortito l'effetto di aver fatto alzare dalla seggiola l'assessore ■ Personale, Paolo Peveraro, per andare a vedere gli spazi angusti in cui gli operatori devono ricevere i cittadini. E' un settore dove si incassano 40 miliardi l'anno. Da alcuni giorni ■ fermo, chiuso al pubblico. Gli impiegati amministrativi protestano contro la mancata corresponsione dell'1 per cento sul

Ma la vertenza riguarda ai dipendenti e l'amministrazione», precisa il direttore, chiarendo di non aver avuto ruoli decisivi in questa vicenda. Un annuncio, invece, l'assessore ■ al Personale (che ha anche la delega dell'Azienda Comune), ieri, dopo la visita ai locali del Palazzo ■ piazza San Giovanni, lo ha già fatto: «Quei locali non sono adatti ■ un servizio tanto importante per la città. Condizioni penose. Lo sciopero è servito ad attirare l'attenzione sul disagio che vivono gli utenti e gli operatori dell'Archivio Edilizio. In fondo del piano terra dell'edificio dei Lavori Pubblici ci sono un corridoio che non vede la luce del sole e stanze strette. L'Ingegnere Capo, Giovan Battista Quirico, ha già preparato un progetto per il trasferimento di questo settore negli uffici comunali di



L'assessore Paolo Peveraro

vivo Cottolengo. Si tratta di ■ superficie di oltre 1500 metri quadrati, attualmente utilizzata dall'assessorato all'Istruzione ■ che, a ■ volta, dovrebbe traslocare nei locali, recentemente ristrutturati, di via San Francesco da Paola (una volta, erano gli li).

L'ideale sarà, comunque, di riunire l'intera diciassettesima ripartizione e altri settori utili all'attività dell'Edilizia, ma non ci sono contenitori del Comune adeguati al fabbisogno. In altri tempi si era guardato con interesse al Lingotto, alle ■ sedi Fiat di corso Marconi. «Teniamo presente - dice Peveraro - che tra qualche anno si dovranno liberare i palazzi attualmente occupati dagli uffici giudiziari. Molti di questi stabili sono di proprietà comunale, ■ potrebbero ospitare le attività oggi insediato nel Palazzo». Che, una volta vuoto, sarà abbattuto? Ma questo è ■ altro incubo. Ricorda.

Luciano Borghesan

IL CASO

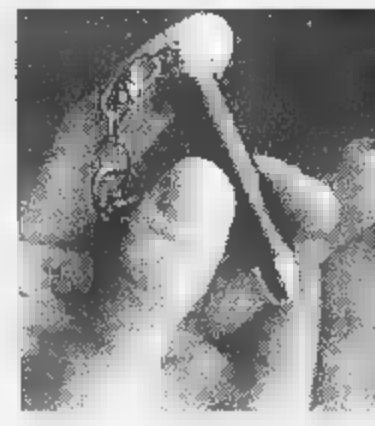
Sequestrati i portachiavi ■ raggi laser

I carabinieri del Nas dai commercianti che vendono i gadget prodotti ■ Taiwan

Il ministero della Sanità: sono troppo pericolosi

I carabinieri del Nas sono a caccia di portachiavi a raggi laser. Negli ultimi giorni ne hanno sequestrati quasi 200 soltanto a Torino, per un valore di oltre 10 milioni. L'operazione è conseguenza di una circolare del ministero della Sanità che sottolinea la pericolosità di un portachiavi prodotto a Taiwan ed importato in Italia dalla ditta «Globe». E' un oggetto cilindrico, grande pressappoco quanto un sigaro, con un moscheton per le chiavi ad una estremità. Dall'altra emette un raggio laser di particolare potenza, in grado di mantenere visibile la punta di luce rossa sino a 5 chilometri ■ distanza. Una enormità, se si pensa che la distanza massima tollerata sta intorno ai 200 metri.

Portiere del Siviglia accecato durante una partita di calcio. In Usa tentarono di colpire i cavalli in retta d'arrivo



Il portachiavi a raggi laser sequestrato. Negli ultimi giorni i carabinieri ne hanno recuperati quasi duecento

Giorgio Bellone, primario di traumatologia all'Ospedale Orlamico: «Certo, il laser è pericoloso. L'utilizzo che ne facciamo in chirurgia è infatti condizionato ad una serie imponente di misure di sicurezza: vanno dai particolari occhiali che devono indossare tutti gli operatori, alla vernice antiriflesso con la quale è obbligatorio dipingere le camere operatorie, a particolari filtri da applicare ai microscopi negli interventi di microchirurgia. E il laser non è pericoloso solo ■ luce diretta, ma anche di riflesso». Possibile, però, che un semplice portachiavi giocattolo possa essere pericoloso? «Occorrerebbe esaminare il modello. Ma se è vero che il raggio resta a fuoco, cioè molto ristretto, persino a 5 chilometri dall'emissione, devo ritenere che il pericolo ci sia. Soprattutto se quello stesso raggio dovesse colpire la macula dell'occhio a distanza inferiori al metro. Insomma la possibilità di serie lesioni esiste: con il laser ■ si scherza».

Angelo Conti

I carabinieri si ■ presentati da alcuni fornitori e dettaglianti. Fra questi anche la ditta Albajochi, una delle leader del mercato torinese, di via Poliziano 34/5. Qui l'amministratore delegato, Pier Giulio Berruto, ha confermato ai sottufficiali del Nas che quegli oggetti ■ effettiva-

vamente transitati nei loro magazzini: «Ho mostrato la fattura ai carabinieri, spiegando che or ■ si erano sparpagliati nella vendita al dettaglio. Noi, dopo il primo quantitativo, non ■ abbiamo più acquistati. Non tanto per la pericolosità, che certo non era possibile accertare con i nostri mezzi, quanto per la tipologia dell'oggetto, che non abbiamo ■ considerato un giocattolo. Così, anche se la richiesta era vivace ed il mercato pronto ad ac-

cogliere oggetti che comunque costavano ognuno sulle 50 mila lire, abbiamo preferito eliminare i portachiavi laser dal nostro catalogo».

Nati come ausilio didattico per conferenzieri ed insegnanti, i puntatori laser hanno trovato, negli ultimi mesi, una diffusione molto ampia. Colpa del calo di prezzo, che ha portato questi oggetti, che inizialmente costavano almeno 300-400 mila lire ciascuno, alla portata di tutte le

tasche. Sono così subito iniziati gli usi ■ alternativi, al limite del lecito: quello che ha fatto più notizia è stato l'accecamento del portiere del Siviglia, durante il campionato spagnolo, mentre sono stati rilevati, in California, tentativi di colpire gli occhi dei cavalli di corsa, in retta d'arrivo, per variare così gli ordini d'arrivo.

Angelo Conti

Due giorni per avere di più.

3 e 4 luglio

NEC PLUS

Due giorni di incontri NEC per offrirvi il Timmy G9 PLUS. Tutti coloro che acquisteranno il telefono cellulare G9 PLUS riceveranno il **cavetto ■■■■■■ disigari originale NEC** incluso nel prezzo.

Grande marvin

Selec. Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624933 (30 linee.)

Un lettore ci scrive: «Passando ai Murazzi ore 11 circa, ho notato un bambino marocchino in compagnia di un adulto che poteva essere suo padre, a spacciare droga. «La cosa mi ha fatto molto impressione, era la prima volta che vedevo un bambino di circa 8-9 anni ben vestito che naturalmente spacciava. «Volevo far finta di niente, cosa può fare uno qualunque?, poi però mi è venuta un po' di rabbia, ho trovato una volante l'ho fermata, ho raccontato il fatto, mi hanno ringraziato, sono andati sul posto, hanno fermato il bambino, non so cosa abbiano detto o fatto. Sta di fatto che il bambino è rimasto lì con tutti gli altri spacciatori. Ma è così che si proteggono i minori?».

Segue la firma

La direzione Enel ci scrive: «Ci riferiamo alla lettera di Renato Gatti sotto il titolo "Prima l'acconto, poi il rimborso" per ricordare quanto segue. L'Enel effettua la lettura dei contatori una sola volta l'anno; nei cinque bimestri che precedono la lettura emette necessariamente bollette ■ acconto calcolando l'importo in base ai consumi dell'anno precedente.

Specchio dei tempi

«Ai Murazzi ho visto un bimbo di 8 anni spacciare droga» - «Per evitare bollette con conguaglio» - «Se ■ certificato ■ nascita è per l'oroscopo, all'anagrafe s'infuriano» - «Rifiuti ■ piazza» - «Posta lumaca»

La bolletta di conguaglio (che corrisponde al consumo reale nel periodo compreso fra le due letture, detratti gli accenti) sarà più ■ meno elevata a seconda che nell'anno ci sia stata una variazione dei consumi rispetto all'anno precedente.

«Il ■ del sig. Gatti non ha fatto eccezione: gli accenti che ha pagato sono stati calcolati in base ai consumi dell'anno precedente ■ la bolletta di conguaglio terrà conto delle variazioni nei consumi.

«Questa lettera ci offre ancora una volta l'opportunità di informare i nostri clienti che esiste un sistema per pagare sempre esattamente l'energia che si è consumata senza bollette di conguaglio: si tratta del sistema Enel-Tel; basta telefonare al n. 16444 il costo della telefonata è di un solo scatto) e segnalare la segnatura del conta-

22,30, ci siamo trovati in mezzo ad una grande sporcizia. Chiedo, non era possibile farla ripulire, almeno in parte, per quell'ora considerando anche il grande afflusso di fedeli?».

Marisa Mancini

Un lettore ci scrive: «Sono dubbioso sulla soluzione del problema delle Poste a Torino, così come lo sono ■ quello relativo alle ferrovie. «Nella maggior parte dei casi si è cercato di risolvere questioni superficialmente e sempre solo sull'onda dell'esasperazione collettiva. Trovo umiliante per gli utenti, sentirsi dare risposte esclusivamente su pressione di organizzazioni che non rappresentano tutti i cittadini. «L'Italia è piena zeppa di lettere mai arrivate o giunte a destinazione con ritardi tali da far pensare ad un Paese che vive non nel Medioevo ma nell'età della pietra. Mi è stata recapitata non più tardi di due mesi fa una inesitata spedita ad un amico di Roma. Erano gli auguri di Natale. Però siamo soli, o quasi, e le nostre disavventure fanno sorridere a laete ■ un giornale oppure scompaiono il più delle volte sotto l'anonimato».

Ernesto Cescon

"Chisto tene 'e palle"

di sicurezza

**BULLOCK
CAMPIONE
D'EUROPA
VINCE**



TRAI I COMPARTI
DI SCELTA ALLA
DETERMINAZIONE DEI
MIGLIORI ANTIFURTI
EUROPEI
MARZO



NINO



"UN MILIONE DI PERSONE
LO USA, SICURO DI
RITROVARE L'AUTO DOVE
L'HA LASCIATA".*

* TRAFICANTI DELLA MAFIA

BULLOCK®

ANTIFURTO PER AUTO

IN VENDITA PRESSO I
MIGLIORI ANTIFURTI,
LE FERRAMENTA E I
CENTRI COMMERCIALI

PER INFORMAZIONI:
Numero Verde Clienti
1678-57066

L'ANTIFURTO CON LE PALLE

SCELTO DALLE MIGLIORI CASE AUTOMOBILISTICHE EUROPEE

di sicurezza

L'ammalata se l'è cavata con un grande spavento, resta il problema dell'invasione dei felini

Il gatto precipita sulla barella

Mauriziano, arrivano i Nas

Il reparto di Medicina Nucleare del Mauriziano nel mirino dei Nas. La denuncia di una ricoverata ha fatto scattare un'inchiesta sulle condizioni igieniche della struttura, situata nei sotterranei dell'ospedale di largo Turati: un'anziana, quindici giorni fa, era distesa sulla barella in attesa di un esame, quando attraverso un pannello rotto della controsoffittatura in truciolo le è caduto addosso un gatto. Enorme lo spavento: la donna si è inizialmente lamentata solo con i medici, poi ha deciso di riferire il fatto anche al posto di polizia dell'ospedale. E al termine di un sopralluogo in reparto, gli agenti del commissariato San Secondo hanno chiesto l'intervento del Nucleo antisofisticazione dei carabinieri, segnalando l'incidente anche in procura.



Il buco sul soffitto da cui è caduto il gatto e, foto piccola, il primario Alessandro Favero

allontanarli, bisogna impedire loro di avvicinarsi. E la legge vieta sopprimerli.

Un tentativo di rimediare all'invasione e al via vai degli animali lungo i tubi dell'acqua, per la verità, è stato compiuto al Mauriziano. Nelle controsoffittature, tra un reparto e l'altro, è stata piazzata una rete protettiva a fare da barriera. Ma i gatti, con le zampe, le hanno già piegate e in alcuni casi addirittura schiodate. «Non basterebbe cambiare i pannelli delle controsoffittature: materiale più resistente del truciolo?», chiede il primario.

Il controllo del Nas scatterà nei prossimi giorni e s'aggiungerà ai controlli che stanno già compiendo nelle 195 camere operatorie degli ospedali nel Torinese. Nella relazione sul Mauriziano inviata ai carabinieri del Nucleo Antisofisticazione, gli agenti del commissariato San Secondo hanno segnalato anche un'altra situazione a rischio, in un altro reparto, dove le uscite di sicurezza sono bloccate con catene e lucchetto.

Marco Accossato

di consulenza, quindici per scintigrafie. «L'attività in reparto non è mai stata bloccata dal problema dei gatti - precisa il dottor Favero - e nessun altro incidente è accaduto, oltre quello di quindici gior-

ni fa. Il punto è che dei seicento metri quadri di superficie del reparto, quasi la metà sono corridoi sotto i cui soffitti stanno barelle e malati in attesa, e sopra i quali scorrazzano gatti e gattini. «Io -

prosegue il primario - ho già vietato al personale di nutrire gatti vicino al mio reparto, per evitare di trovarmi tutti qui. La situazione deve essere affrontata a livello generale: inutile tentare di

Dove parcheggiano avvocati e magistrati è zona pedonale: «Non c'è altro posto»

Pioggia di multe sui cantonieri in toga Vigili inflessibili davanti alla pretura penale

Dice il dottor Alessandro Favero, primario di Medicina Nucleare: «Il problema gatti qui dura da almeno tre anni: l'incidente due settimane fa l'ha solamente portato alla ribalta in maniera clamorosa». Colpa dei mici lasciati liberi a vagare, delle gattare che continuano a nutrirli, e dei tentativi inutili di bloccare gli spazi che collegano un reparto all'altro attraverso le controsoffittature colabrodo.

Ogni giorno, in Medicina Nucleare, passano in media più di cento pazienti. Una sessantina per prelievi, cinquanta per visite

Da un paio di giorni serpeggia il malumore negli ambienti giudiziari torinesi causa di una pioggia di multe per divieto di sosta elevate dai vigili urbani. Gli inflessibili civich, infatti, hanno incominciato a sanzionare l'abitudine di avvocati e magistrati di posteggiare le motociclette in piazza Palazzo Città, davanti all'ingresso della Procura presso la pretura. Il

punto è molto comodo (ed anche assai sicuro, data la presenza di uomini delle forze dell'ordine davanti alla Procura) ma si trova in una zona pedonale in cui anche il transito è soggetto a permessi particolari: la contravvenzione si aggira attorno alle 117 mila lire e non ha risparmiato neanche i pubblici ministeri. Tra questi, anche il pm Antonio Rinaudo.

Le evittimes, fino ad oggi una cinquantina, sostengono che non esistono altri punti favorevoli per lasciare i motorini. Nel verbale i vigili precisano di intervenire su segnalazioni partite da cittadini e, talvolta, persino dall'interno della Procura. Sembra comunque che il Comune stia attrezzando un'area dedicata appositamente ai «cantauri» degli uffici giudiziari.

L'avaria a Fiumicino

Un volo annullato in ritardo a Caselle

Quasi due ore di ritardo, ieri, per il volo Alitalia Roma-Torino delle 15,30. E' l'unico riflesso, allo scalo di Caselle, del guasto al sistema computerizzato avvenuto a Fiumicino dove l'avaria ha causato, dalle 13 alle 16, disagi nelle operazioni di accettazione all'aeroporto della capitale. Il check-in dei passeggeri è stato effettuato a mano dagli addetti.

Convegno Cisl

Redditoometro in arrivo dopo le ferie

E' quasi giunta l'ora del redditoometro e il sindacato si prepara ad affrontare l'evento. Il redditoometro è l'indicatore della situazione economica di una persona e di una famiglia che intende usufruire dei servizi sociali a titolo gratuito quasi. Poiché in passato si sono verificati molti casi di sfruttamento di servizi sociali da parte di chi povero non è (il parametro era solo il reddito e non il patrimonio), il governo ha deciso di introdurre un'unità di misura che consideri anche il patrimonio in modo tale da fornire con giustizia ed equità i servizi sociali chi è effettivamente bisognoso. Saranno gli enti locali che dovranno regolarsi su tale parametro.

Per questo la Cisl torinese ieri ha organizzato un seminario per preparare i propri delegati a discutere con gli enti pubblici i parametri da adottare.

Aldo Roncarolo, segretario torinese Cisl, afferma che il redditoometro da solo non è sufficiente a correggere i problemi italiani, tuttavia rappresenta un passo avanti nella elaborazione di un sistema che, pur erogando servizi sociali in forma universalistica, introduce meccanismi di equità nella determinazione dei costi a carico di ciascun cittadino. Roncarolo ha anche annunciato che «con il Comune di Torino abbiamo in corso una trattativa sui servizi socio-assistenziali. Ci sono state presentate alcune proposte interessanti che possono portare in breve tempo in condizione di applicare il redditoometro: il buono di acquisiti di servizi sociali potrà essere acquistato dal cittadino a prezzi differenziati. Secondo Tom Delessandri, leader torinese Cisl, i tempi sono brevi: «Probabilmente già entro l'autunno potremo raggiungere un accordo con il Comune di Torino».

Rifondazione

«I cittadini dicano come vendere Anni»

«Siano i cittadini a decidere a chi vendere il 43 per cento dell'Aema», propone Rifondazione comunista contrapponendo alla linea della giunta di cercare un partner strategico quella dell'azionariato diffuso, «come hanno fatto i sindaci di Milano e di Trieste che non risultano iscritti al nostro partito». La polemica interna al centrosinistra non placa. Lo si è visto anche ieri nella conferenza dei capigruppo. Resistono posizioni diverse anche sulle varianti al piano regolatore «sugli investimenti finanziabili con i fondi». Il capogruppo di Alleanza per Torino, Michele Paolino, ha addirittura firmato un'interpellanza con Mauro Battuello, capogruppo del Centro-Cds (che è all'opposizione), in cui chiede al sindaco di conoscere quale sia l'onere aggiuntivo per i ritardi nelle attuazioni dei progetti e che cosa si farà «per porre rimedio alla grave situazione».

Giovanni Porcellana e Marco Bionione (del Ppi) presentano un ordine del giorno per impegnare la giunta a sollecitare la Regione perché «attivi, in conformità con le esigenze di tutela dell'inquinamento acustico delle popolazioni interessate, al fine di garantire la più ampia attività dell'aeroporto di Caselle». Sagat, un altro dei dieci punti della verifica che la maggioranza concluderà entro il 19 luglio; i Popolari vogliono capire tutte le forze sono interessate a sostenere lo scalo torinese.

Intanto, ieri, il vicesindaco Domenico Carpanini e l'assessore allo Sport, Ugo Perone, hanno incontrato l'amministratore delegato della Juventus, Antonio Girardo, per esaminare l'ipotesi di concessione del Delle Alpi della Continassa. Con Corsico avevano già fatto altrettanto con i dirigenti del Torino per la ricostruzione del Filadelfia. Piccoli passi avanti in tutte e due le direzioni, ma ci saranno altre tappe.



**VIVI DA PROTAGONISTA
LA SPORTIVITA' E LA SICUREZZA
ALFA ROMEO.**

Sabato 4 e domenica 5 luglio, in occasione del 17° Rally di Carmagnola, in Piazza Mazzini Test Drive con i piloti del C.I.G.S.

I Concessionari Alfa Romeo di Torino Arcar, Mi.To. e Sogea in occasione del 17° Rally di Carmagnola, vi aspettano sabato 4 e domenica 5 luglio, in Piazza Mazzini. Assisterete ad un corso teorico con i piloti istruttori Centro Internazionale Guida

Sicuro di Andrea De Adamich. Parteciperete poi, ad un entusiasmante Test Drive in cui proverete le prestazioni delle vetture Alfa Romeo e i loro contenuti di sicurezza. Non mancate. Avrete l'opportunità di sentirvi al centro della sportività Alfa Romeo.

SABATO 4 LUGLIO
15.00 ALLE 19.00
DOMENICA 5 LUGLIO
DALLE 9.00 ALLE 18.00
CARMAGNOLA - PIAZZA MAZZINI

Concessionari Alfa Romeo

ARCAR MONCALIERI (TO) - Via Marconi della Libertà, 9 - Tel. (011) 6407272
Show-room: MONCALIERI (TO) - Via Mancensis, 3 - Tel. (011) 6058111
Show-room: PINO TORINESE (TO) - Strada Chivè, 67 - Tel. (011) 8112044

MI.TO. TORINO - Corso Turati, 63 - Tel. (011) 3193993
Show-room: TORINO - Corso Giulio Cesare, 187 - Tel. (011) 201001

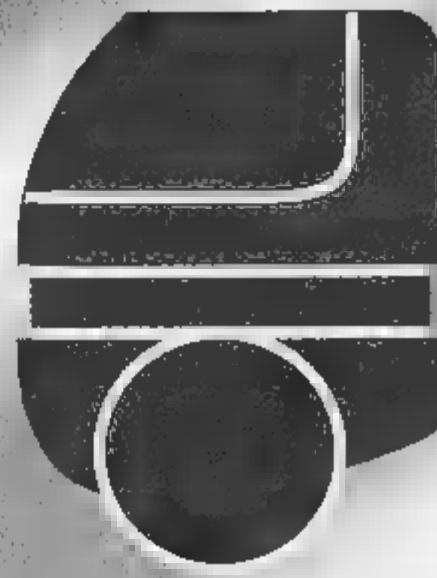
SOGEA COLLEGNÒ (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. (011) 4055000

PER VEICOLI DI QUALSIASI MARCA E MODELLO

REVISIO

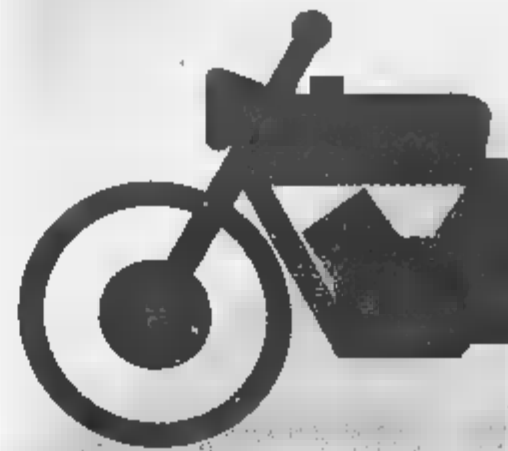
Hai un autocarro fino a 35 q
immatricolato entro il 1994
o con ultima revisione
fatta nel 1996?
E' ora di revisionarlo, passa da noi!

immatricolazione '94



Hai un' autovettura
immatricolata negli anni
1988/ 1989/ 1990
o con ultima revisione
fatta nel 1993?
**E' ora di revisionarla,
passa da noi!**

Hai un motociclo
immatricolato entro il 1963?
E' ora di revisionarlo, passa da noi!



Alla Di Viesto, grazie alle due linee
di collaudo, in meno di un'ora e alla
cifra complessiva di 53.200 lire iva
compresa vi risolviamo il problema
della revisione.

E se volete, potrete contare su un
check-up di pre-revisione a prezzi
assolutamente vantaggiosi fra le
18.000 e 45.000 lire iva compresa
e su un comodo express service
per interventi immediati limitati a piccoli
malfunzionamenti emer-
si durante la prova di collaudo.

**REVISIONI
ANCHE IL SABATO
MATTINA**

Numero Verde
167-139495
Linea diretta con Centro Revisioni

Orario Ufficio Prenotazioni.

lunedì
al venerdì: 8-12 ■ 14-19
sabato: 8,30-12

Calendario 1998

GIORNI DELLA TARGA	MI - EN EFFETTUARE LA REVISIONE
1	31 GENNAIO
2	28 FEBBRAIO
3	31 MARZO
■	30 APRILE
■	31 MAGGIO
6	30 GIUGNO
7	31 LUGLIO
8-9	30 SETTEMBRE
■	31 OTTOBRE
6	30 GIUGNO
7	31 LUGLIO
8-9	30 SETTEMBRE
0	31 OTTOBRE
1-2-3	30 NOVEMBRE
4-5	31 DICEMBRE
1-2-3	31 MARZO
4-5-6	30 GIUGNO
7-8-9	30 SETTEMBRE
■	31 OTTOBRE

Scadenze valide anche per tutti i motocicli
immatricolati entro il 1963.

ATTENZIONI!

Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi al numero verde 167-139495 o al numero di telefono...

DI VIESTO SpA



Concessionaria
per Torino e Provincia
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
centralino (011) 2253.311
e-mail: diviesto@mbx.vol.it



I ladri sono entrati dopo aver rubato la chiave alla direttrice dell'ufficio Colpo alle Poste di Beinascio

Il bottino è di settanta milioni

BEINASCIO. Serrande abbassate ieri mattina all'ufficio postale di Beinascio, in via Avigliana 2. La gente si avvicina all'ingresso, sbircia all'interno e domanda perché le porte siano sbarrate. «Uno sciopero improvvisato?». No, un foglio incollato ai vetri e una scritta a lettere cubitali svela il mistero: «Chiuso per furto». E che furto.

I ladri hanno agito d'azione, da professionisti: hanno rubato le chiavi dell'ufficio dalla borsetta della direttrice, disattivato l'impianto d'allarme e portato via con un fiorino di proprietà delle poste un armadio-cassaforte. Un colpo facile, che ha fruttato in tutto un bottino di 70 milioni: in contanti e 50 in valori bollati. E soprattutto sono spariti nel nulla, senza lasciare tracce. Un piano semplice, ma ben architettato, da tre o forse quattro malviventi. Prima si impossessò delle chiavi, poi hanno svaligiato l'ufficio.

Come fantasmi, sono introdotti nell'alloggio della direttrice, Carmela Gigantiello, 49 anni, residente a Vinovo. Sono passati da una finestra, casualmente lasciata aperta per mitigare il caldo insopportabile. E senza fare il minimo rumore, hanno afferrato la borsetta e le chiavi e il prezioso congegno per disattivare l'allarme. Poi hanno raggiunto Beinascio, nel cuore della notte. Nessuno, dalle villette che circondano l'ufficio postale, si è accorto di nulla. Un piano perfetto. I banditi hanno neutralizzato l'impianto anti intrusione collegato con la centrale dei carabinieri, aperto le porte sul retro. Una volta all'interno hanno agito indisturbati.

Non un rumore, neanche un bagliore di luce: niente da po-



La sede delle Poste di Beinascio, presa di mira dai ladri. Sopra, la direttrice dell'ufficio, Carmela Gigantiello

ter attirare l'attenzione di qualche vicino insonno o un passante. I ladri si sono subito diretti nell'ufficio della responsabile, e lì hanno trovato la cassaforte. Dentro, il bottino. Lentamente l'hanno fatto scivolare sul pavimento sino all'uscita del retro, che si affaccia sul cortile. E poi, la beffa. Per portare via il pesante carico e svuotarlo in tutta

tranquillità in qualche luogo sicuro, hanno rubato anche il furgoncino utilizzato per le consegne, che era parcheggiato vicino all'ingresso riservato al personale. Un Fiorino rosso, con tanto di scritte sulle portiere: «Poste Italiane».

Infine i ladri si sono andati lasciando porte e cancello spalancati. Il primo ad accorgersi del furto, ieri mattina in-

torno alle sette, è stato l'addetto alla corrispondenza. «Ho trovato tutto aperto, ma all'interno non c'era nessuno: di colleghi nemmeno l'ombra. Così ho subito dato l'allarme», ha raccontato l'impiegato ai carabinieri. E sono bastati pochi minuti per ricostruire l'accaduto. Nessuna traccia di forzatura: per entrare i ladri hanno utilizzato le chiavi. Ma di chi? I militari rintracciano la casa della direttrice, che a quell'ora si stava preparando per andare al lavoro. «Nella notte c'è stato un furto nell'ufficio, dove è accaduto qualche cosa? Dove sono le chiavi?». La direttrice cerca la borsa, ma inutilmente. E' sparita. «Me l'hanno rubata, non c'è più in casa: i ladri sono entrati nell'alloggio e me ne sono accorti», risponde sconvolta.

Le pattuglie dei carabinieri hanno setacciato per tutta la giornata le strade e le zone isolate, alla ricerca del furgoncino. Ma al momento le indagini non hanno portato alcun risultato.

Massimiliano Peggio

Raid a Pinerolo Tra francesi arrestati per furto

PINEROLO. Ladri pendolari in azione a Pinerolo e quattro ore hanno fatto razzia in otto negozi del centro della città. Ma i tre, tutti stranieri residenti in Francia, hanno voluto strafare e così i carabinieri del nucleo radiomobile, che da alcune ore li stavano cercando, li hanno arrestati sul treno diretto a Torino.

In carcere finiti: Bruno Didier Tote Falconner, 19 anni, residente a Saint Denise, Danyemond Mouanga, 24 anni e Patou Massamba entrambi nati in Congo ma residenti a Parigi. Il gruppetto era arrivato di buonora a Pinerolo e aveva subito iniziato il raid nei negozi, per nascondere la refurtiva ha usato dei grossi borsoni. Vittime dei furti la profumeria Giordano di piazza Roma dove da uno scaffale sono state rubate tre confezioni di profumo per un valore di 160 mila lire, nella vicina via Virginio a fare le spese è stato il negozio Walter Burzio, da dove è stata portata via una borsa a pelle del valore di 400 mila lire. Dopo un centinaio di metri i tre sono entrati nel negozio Inspi dei fratelli Oberto da dove hanno rubato un videoregistratore del valore di 700 mila lire, a poi bastato attraversare la strada per portare via dal negozio Monviso Sport otto magliette Lacoste per un valore di 1 milione. Sono poi entrati nel negozio di Miozzo, davanti al municipio, e da uno scaffale hanno preso un ricevitore e una lampada. Altri furti alla Val Service di via Buniava dove è stato preso del materiale per computer e nei negozi di abbigliamento New Sport di via Trieste e Marty in via Duomo. I tre hanno preso tute da ginnastica e abiti da uomo. Tutta la merce è stata recuperata.

SAN RAFFAELE Scontro auto-moto: un ferito

SAN RAFFAELE CIMENA. Tremendo scontro tra una motocicletta e un'auto lo scorso pomeriggio sulla statale collinare della Valle Cerrina, ai confini tra San Raffaele Cimena e Castagneto Po. Paolo Ruba Guarise, 32 anni, residente a Settimo Torinese in via Vercelli 18, proveniente da Chivasso a bordo della sua Yamaha, nell'abbordare una curva in località Serrauda, ha invaso la carreggiata opposta e si è schiantato contro una Volvo. Alla guida della vettura c'era Leonardo Carella, 47 anni, residente a Piessasco in via Pinerolo 37, rimasto illeso. In seguito è violento impatto, conducente e motocicletta hanno rotolato sull'asfalto per parecchi metri. I soccorsi sono stati tempestivi. Paolo Ruba Guarise con un'ambulanza della Croce Rossa è stato trasportato all'ospedale di Chivasso e ricoverato in ortopedia con una prognosi di sessanta giorni.

Rosta, tutto a causa di una legge che esige uno specifico diploma per insegnare Laureata, ma deve ridare la maturità Da sei anni è supplente di tecnologia grafica

ROSTA. Per un giorno è tornata tra i banchi insieme ai suoi alunni. Cristiana Genovesi, 32 anni, supplente di tecnologia grafica all'Istituto professionale «Paravina» di Torino, ha sostenuto ieri mattina la prova orale della maturità. La seconda della sua vita. Sì, perché Cristiana Genovesi, Rosta via Giraudi 4, una laurea in chimica e sette anni di insegnamento, il brivido della «matura» pensava d'esserselo lasciata alle spalle. E invece no. «In base ad una nuova legge - spiega - per poter diventare di ruolo in una scuola come quella in cui lavoro attualmente è necessaria la maturità in scienze di arti grafiche». Che comporta, appunto, il diploma in un istituto professionale per l'industria e l'artigianato per le arti grafiche, come il Paravina. «In ogni caso - prosegue l'insegnante - non è più sufficiente la

laurea in chimica o quella in ingegneria chimica. Io ho maturità scientifica e questo per me, come per altri colleghi laureati in ingegneria chimica e con maturità liceale, è diventato un limite. E così ieri mattina la professoressa ha dovuto abbandonare il posto abituale e si è dovuta sedere dall'altra parte della cattedra, insieme agli studenti di quinta che per un intero anno hanno seguito le sue lezioni e hanno risposto alle sue domande durante le interrogazioni. Scusi, ma non era un po' imbarazzata? «All'inizio un pochino sì - ammette -, ma poi l'esame ha avuto il sopravvento». E se qualche studente s'è lasciato scappare un sorrisino o una battuta di troppo è comunque filato tutto liscio. «Il più a disagio forse - ricorda Cristiana Genovesi - erano i miei colleghi, abituati a lavorare al mio

fianco e che ieri invece dovevano valutarci una qualsiasi altra alunna. Il risultato si saprà, ovviamente, dopo il 15 luglio, ma la professoressa è abbastanza sicura sulla riuscita degli esami. «La laurea e il lavoro di questi anni - una laurea che non può certo annullare da quest'ultima prova. Ma non c'era proprio altra alternativa? Assolutamente no. Le norme sono molto chiare, chi vuole partecipare al concorso per diventare di ruolo deve per forza avere questo tipo di diploma. E il concorso è vicino? «Non è stato ancora bandito, poiché è probabile che avvenga entro il prossimo anno ho pensato bene di diplomarmi ora. Va bene una nuova maturità, ma portare tutte le materie, questo mi sembrava veramente un po' eccessivo».

Balangero La rivoltazione dell'assalto al castello

BALANGERO. Oggi domani Balangero ripiomberà per due giorni nel Medioevo, rievocando l'assalto delle truppe del Conte Verde al Castello sistemato sul colle del Truc. Questa sera alle 21,30, con l'organizzazione della Pro Loco, le scalinate che portano alla chiesa parrocchiale di San Giacomo, illuminate da torce, si trasformeranno in un campo di battaglia e decine di figuranti daranno vita a dei combattimenti con spade, bastoni e frecce incendiarie, sino alla conquista del castello. Domani, a partire dalle 15,30, nel parco della Villa comunale si raduneranno diversi gruppi storici dando vita ad un corteo che raggiungerà il colle del Truc. Lì, all'interno dei ruderi, si esibiranno arcieri, sbandieratori e vorrà in funzione anche l'«arabucco», macchina da guerra usata nel Medioevo.

Oggi e domani Leini, raduno provinciale dei bersaglieri

LEINI. Per festeggiare degnamente i quarant'anni di fondazione della sezione «Carlo Gremo», i bersaglieri di Leini hanno organizzato niente di meno che un raduno provinciale. Le manifestazioni prendono avvio già questa sera, alle 21, il concerto in piazza Vittorio Emanuele della fanfara dei bersaglieri di Settimo. Ma il clou dell'iniziativa è previsto per domani, alle 9,30 il raduno in piazza gruppi provenienti dalla provincia; alle 10,30 la sfilata; alle 10,30 inaugurazione del monumento al bersagliere, ideato dallo scultore leiniese Michele Privileggi e realizzato dal presidente della locale sezione dei bersaglieri, Antonello Gorgonzola; alle 11 Messa. Nel pomeriggio la piazza ospiterà ancora il concerto delle fanfare di Settimo e Chieri. Per tutta la durata della festa, i bersaglieri leiniesi hanno ideato un sistema divertente per raccogliere fondi: devolvere ad un'associazione di portatori di handicap: un'agritur e vincia nostrano.

Cavagnolo Sesta edizione «Cantanti in piazza»

CAVAGNOLO. Gli amanti della musica leggera s'incontreranno stasera alle 21, in piazza Vittorio Veneto a Cavagnolo, in occasione della sesta edizione di «Cantanti in piazza...» non solo, organizzata dalla Polisportiva locale e che anno dopo anno sta riscuotendo sempre maggiore successo, sia da parte dei partecipanti che del pubblico. Saranno complessivamente 21 le canzoni - diversi brani dell'ultimo festival di Sanremo - che verranno proposti singolarmente oppure in coppia, da cantanti provenienti da tutto il Chivassese, in età compresa tra i 15 e i 50 anni; presentatore Finuccio Bellone. Da contorno alla rassegna canora, è in programma un balletto che verrà proposto dalle allieve della palestra Olympia di Crescentino. L'ingresso alla manifestazione sarà ad offerta; in maltempo, tutto sarà rinviato alla serata successiva.

YOGURT DEFILÉ TI VIZIA.

Fatto solo con buon latte del Piemonte. tanti gusti diversi, bianco e frutta, magro intero. Senza conservanti.

GRANDUO GUZZINI TI SFIZIA.

“GranDuo”, due bellissimi contenitori firmati Guzzini. Gran spazio per tutto anche in frigo, gran figura in tavola.

guzzini

LA CENTRALE TI PREMIA.

Con soli 50 punti.

Trovi i punti su tutte le confezioni di Yogurt Defilé 2x125 sulle confezioni di PRObiotic Defilé 150 g. La promozione scade il 15/10/98.

Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita. Aut. Min. n. 6/69277/98

www.centralelatte.torino.it

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Cinque gruppi italiani e stranieri al Festival internazionale di Bagnasco

Danze armate in Valle Tanaro

Nel «Bal do sabre» la rinascita della terra dopo l'inverno, il trionfo della luce sul buio

BAGNASCO. Il paese immerso nel cuore dell'Alta Valle Tanaro diventa domani, per un giorno, capitale europea delle danze armate.

Accompagnate dai ritmi cadenzati dei tamburini e araldi, antiche e misteriose figure saranno intrecciate a rappresentare la rinascita della terra dopo il sonno dell'inverno, la vittoria della luce sul buio, il trionfo della vita sulla morte. Tradizioni antiche, comuni a diversi Paesi europei, che le danze armate rievocano con movenze, suoni, intrecci le cui origini si perdono nel tempo.

Custodi di questo patrimonio sono i gruppi ospiti di Bagnasco fino a domenica, per la sesta edizione del «Festival internazionale delle danze armate». Il piccolo centro, a quindici chilometri da Ceva, è uno dei pochi in Europa ad aver conservato e tramandato con amore questo genere di danza: il «Bal do sabre», il ballo delle sciabole, al quale viene attribuita un'origine saracena e che racchiude significati propiziatori e rituali con echi quasi primitivi. Come la «rosa delle spade» sulla quale viene innalzato il prigioniero dai mori.

Al raduno partecipano cinque gruppi: oltre al «Bal do sabre», l'abruzzese «Laccio d'amore» di Penna Sant'Andrea, «Ndrizzata» dall'isola d'Ischia, lo spagnolo «Zerutxu Dantza Taldea» da Marquinia e il «Fiore miracoloso» da Kiev, che per la prima volta esibirà fuori dei confini ucraini.

A Bagnasco gli ospiti sono arrivati venerdì e si sono presentati al pubblico, due per sera. Domani scenderanno nel campo sportivo tutti insieme. E prenderanno forma danze basche, riti propiziatori dei

matrimoni ischiani, canti e balli dell'ex Russia, intrecci di spade e di nastri.

All'origine e alla storia delle danze armate domani, alle 10, verrà dedicata una tavola rotonda, preceduta dall'inaugurazione della nuova sede del «Bal do sabre».

Per l'occasione le Poste hanno preparato un annullo filatelico speciale. Alle 16, dopo la sfilata di moto e auto d'epoca (alle 15), si svolgerà l'esibizione di tutti i gruppi insieme. «Malgrado la diversa provenienza e forma interpretativa», sottolinea Beppe Carazzone, coordinatore del gruppo bagnascoese - tutte le danze hanno un elemento comune: la sciabola o la treccia». [p. 5.]



Domenica pomeriggio i gruppi si esibiranno tutti insieme nel campo sportivo

Prende il via oggi a Villafranca Piemonte la 3ª edizione di «Europesci»

I pesci non stanno solo in mare

Acquari che riproducono l'ecosistema del fiume

VILLAFRANCA. L'Associazione Amici del Po, il Comune, il Parlamento europeo, l'Ati e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio i ministri organizzano la terza edizione di «Europesci» che viene inaugurata oggi pomeriggio per concludersi domenica 12 luglio.

Spiegano i promotori di «Europesci»: «Con questa manifestazione si è voluto in primo luogo richiamare l'attenzione sulle caratteristiche del territorio villafranchese attraversato da un gran numero di corsi d'acqua come il Po e il Pellice.

L'ecosistema tipico di un tratto di fiume può essere avvicinato grazie ai grandi acquari, in cui nuotano circa cinquanta specie di pesci di acqua dolce, che pochi riuscirebbero altrimenti a vedere. Un giardino botanico, le mostre sulla fauna e quella sui tradizionali attrezzi da pesca permettono di comprendere me-

glio la vita del fiume e le attività umane ad esse legate».

L'inaugurazione di «Europesci» è prevista per le 17 con l'apertura delle mostre, degli stand commerciali e del servizio di ristorazione. La serata sarà dedicata alla musica e alle 22 ci sarà un grandioso spettacolo pirotecnico sul Po.

Domani alle 9 si svolge il caratteristico mercato delle pulci. Alle 15 ci sarà la sfilata del gruppo folcloristico di Vignola e alle 21 sfilata e concerto delle bande musicali di Raccorigi, Vigone, Vinovo, Torre Pellice. [g. d. m.]



Belvedere Langhe

Incontro di musicisti per la pace

LANGHE. Da alcune estati Giuseppe Savazzi, basso tuba al Teatro Regio e direttore d'orchestra, raduna giovani strumentisti; poi li assembla in un'orchestra che vuol una testimonianza di musica senza frontiere, con particolare accento sull'universalità delle religioni (il punto di riferimento è Sai Baba). Tre anni fa il gruppo suonò in India. Per questa edizione il complesso, che si chiama Satho Sai Universal Symphony Orchestra, terrà il 27 agosto un «Concerto per la Pace nel Mondo e per la Gioia dell'Universo» ad Assisi, Santa Maria degli Angeli.

Il programma (Mozart, Vivaldi, Händel e brani sacri) sarà ampio. Vi parteciperanno, oltre ai cantanti Fred Bongusto e Antonella Ruggiero (e forse Al Bano e Romina Power), interpreti lirici come Maria Rosa Bersanetti, Susanna Ciacci, Lauretta Brovida, Silvana Moysa e anche Giuseppe Valdengo, il baritone prediletto da Toscanini, che a oltre 80 anni è ancora sulla breccia. Inoltre suoneranno i solisti Vera Anfossi e Gianmaria Griglio al violino e Luisa Miroglio al violoncello.

Domani alle 10 si terrà il primo incontro di preparazione dell'orchestra (vi parteciperanno solisti di flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno, tromba, trombone, arpa, percussioni e archi). La sede prescelta è l'Istituto Tek Ciok Sam Ling di Belvedere Langhe, in via Donadei 8. I musicisti interessati possono chiedere chiarimenti ai numeri 0173/797025 e 011/8125971. Alle 13 sarà consumato il pranzo, in parte al sacco e in parte con piatti locali preparati da volenterose cuoche. Alle 15 Mario Mazzoleni illustrerà la figura di Sai Baba e poi si terrà la Gurupornima (Festa del Guru).

I musicisti si ritroveranno poi ad Assisi, per le prove vere e proprie, il 24 agosto. [l. o.]

IN BREVE

Santuari alpini del Cuneese comincia l'apertura estiva

CUNEO. Oggi vengono ufficialmente riaperti i santuari alpini del Cuneese: Sant'Anna di Vinadio (a 2010 metri di quota), nella Valle Stura, il più alto d'Europa, di cui è rettore don Giorgio Pepino (telefono 0171.959125); San Magno di Castelagnone (metri 1780), nella Valle Grana, rettore don Ezio Mandrile (telefono 0171.986178); Valmala (metri 1380), rettore don Cesare Arnaudo (telefono 0175.978014). Nei santuari alpini è possibile, prenotando, ottenere ospitalità. Sant'Anna di Vinadio è visitato ogni estate da più di diecimila pellegrini, molti dei quali arrivano anche dalla Francia dopo aver attraversato il Colle della Lombarda.

San Magno di Castelagnone è venerato come patrono del bestiame; a Valmala nel 1858 sarebbe apparsa la Madonna a una pastorella.

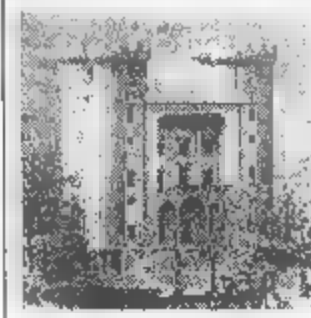


Gattinara, per i bus centro irraggiungibile

GATTINARA. Centro storico «vietato» ai bus. Ma solo di martedì, sabato e domenica e nelle giornate festive. La decisione è stata presa dal sindaco del centro vercellese che ha deciso di «dirottare» i pullman lungo la circosvalazione, il motivo è stato dattato dal fatto che il martedì a Gattinara si tiene il mercato mentre di sabato e domenica negli ultimi tempi si sono intensificate le manifestazioni in piazza.

Fiamme nella fabbrica che produce arpe

CUNEO. Momenti di paura l'altra notte nella fabbrica Nsm di Piessco, leader mondiale nella produzione artigianale di arpe, per un incendio che ha avuto origine nel silo che raccoglie la segatura e il materiale di scarto della falegnameria. Le fiamme sono state domate prima che si espandessero allo stabilimento. Forse il rogo è nato per autocombustione, a causa del grande caldo di questi giorni. La Nsm distribuisce il marchio Salvi.



Aymavilles, porte aperte al castello degli Challand

AYMAVILLES. Verrà aperto per la prima volta al pubblico il castello di Aymavilles. Del grande maniero all'imbocco della valle di Cogne che porta nel Parco nazionale del Gran Paradiso, dal 1970 di proprietà dell'amministrazione regionale, sarà visitabile il piano terreno, dove si trovano saloni, arredi e quadri. Tra questi vi sono ritratti del XVII secolo appartenenti alla famiglia Challand. Ed è proprio tra le mura del castello di Aymavilles, nel 1804, che morì l'ultimo discendente maschio della casata. Nei prossimi mesi la Regione Valle d'Aosta, proseguendo un piano di importanti interventi sul patrimonio culturale, nell'ambito del quale quest'anno sono stati aperti al pubblico i castelli di Sarre e di Ussel, comincerà il restauro di tutto il maniero di Aymavilles, la cui destinazione è però ancora da definire.

Interessi zero ed ecoincentivi.



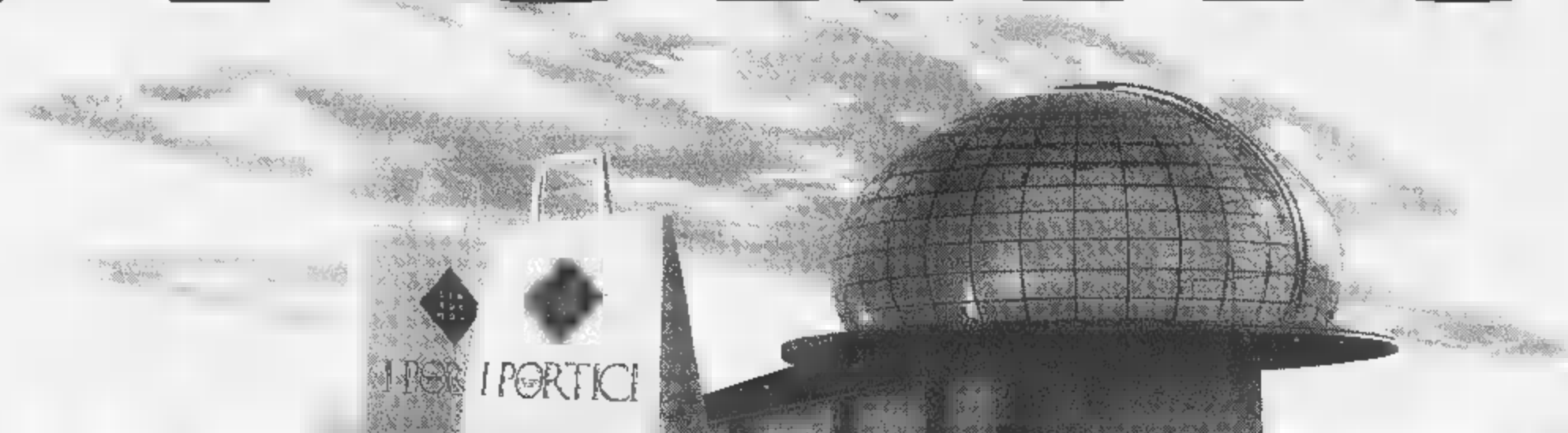
MONTICAR

CONCESSIONARIO VOLKSWAGEN PER TORINO E PROVINCIA



CORSO FERRUCCI 24 - TORINO - TEL. 433.50.44

ESTATE SOTTO I PORTICI



Musica, sport e spettacoli per far più bella la bella stagione.

Domenica 5 luglio, sotto I Portici del Lingotto due grandi appuntamenti da non perdere.

Alle 16,00, il ritmo, le coreografie e la simpatia dei POINT BREAK, acclamati da giovani e scatenate fans come i nuovi Backstreet Boys.



Dalle ore 21,00, la diretta nazionale di "RADIOINPIAZZA '98" presentata da RTL 102.5 e Sorrisi. Charlie Gnocchi, Joe Violanti, Federico l'Olandese Volante

e tutti i protagonisti del network per annunciare l'attesissimo concerto degli 883 di MAX PEZZALI.



L'INGRESSO È GRATUITO.

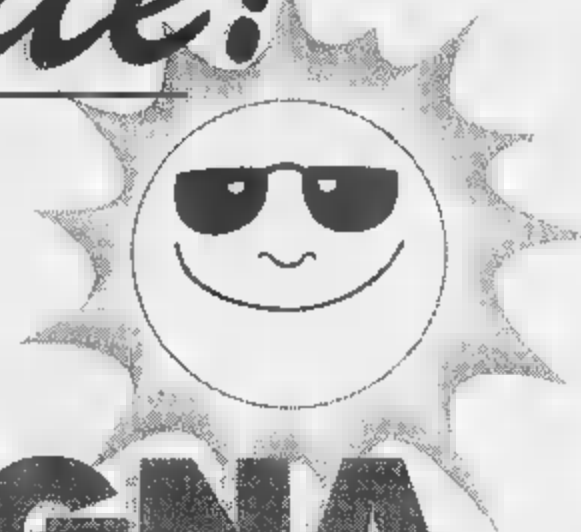
INIZIO SPETTACOLI ORE 16,00. DOMENICA NEGOZI APERTI DALLE 11,00 ALLE 20,00.

Alex Carrera | I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4791 - 664.4111. Orario negozi: da Martedì a Domenica h. 11,00 - 20,00. Lunedì chiuso.

I PORTICI
Shopping Gallery

Grandi affari d'estate!

300 AUTO IN PRONTA CONSEGNA AI MIGLIORI PREZZI DI MERCATO



INOLTRE...

IL 31 LUGLIO SCADONO GLI ECOINCENTIVI

FORD KA UNIVERSITY



Dotazione di serie:

- 2 AIR-BAG ● CHIUSURA CENTRALIZZATA ● ALZA CRISTALLI ELETTRICI ● IMMOBILIZER
- SEDILE POSTERIORE FRAZIONATO ● VETRI POSTERIORI A COMPASSO

lire **13.420.000** con Ecoincentivi

FORD FIESTA SILVER 1.3 8V



Dotazione di serie:

- 2 AIR-BAG ● CHIUSURA CENTRALIZZATA ● ALZA CRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI ● IMMOBILIZER

lire **14.920.000** con Ecoincentivi

FORD ESCORT VILLAGE SW 16V



Dotazione di serie:

- 2 AIR-BAG ● CHIUSURA CENTRALIZZATA ● ALZA CRISTALLI ELETTRICI ● CLIMATIZZATORE ● SERVOSTERZO

lire **23.655.000** con Ecoincentivi

FORD PUMA 1.4 16V



Dotazione di serie:

- 2 AIR-BAG ● CHIUSURA CENTRALIZZATA ● ALZA CRISTALLI ELETTRICI ● ABS/TC
- EDH ● CLIMATIZZATORE ● CERCHI IN LEGA ● AUTORADIO CD

lire **27.170.000** con Ecoincentivi

FORD MONDEO SW16V



Dotazione di serie:

- 4 AIR-BAG ● CLIMATIZZATORE ● ABS ● SERVOSTERZO

lire **31.320.000** con Ecoincentivi

FORD GALAXY T.D.



Dotazione di serie:

- 2 AIR-BAG ● CLIMATIZZATORE ● ABS ● SERVOSTERZO

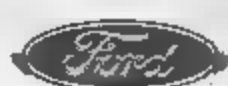
lire **39.950.000** con Ecoincentivi

solo presso:



Authos®

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA



Authos
C.SO L. LIO CESARE 202 - TORINO
TEL. 205 42 22

Autostadio
CORSO G. AGNELLI 18 - TORINO TEL. 326232
VIA RIZZA 49 - TORINO - TEL. 01105935

Co-Auto
C.SO FRANCO 117 - CASALE VICA
RIVOLI - TEL. 9986218

Delfincar
VIA C. IRE 103 - CARIANONOLA
TEL. 0111873

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSO 216 - TORINO - TEL. 7393353

Siac
STR. PADANA 156, 110 - CHERO - TEL. 947855
C.SO SAVOIA 120 - MONCALIERI
TEL. 610403043

ifas
GRUPPO COMMUNICATION

Dal 1951, auto e servizi



IL CMO. Il centro era utilizzato soprattutto dagli anziani di Vanchiglietta che protestano

Ci sono soldi e progetto ma l'ex Cral resta chiuso

E' arrivata l'estate, ma il centro incontri nell'ex Cral dell'Atm - cuneo verde nel cuore di Vanchiglietta - attende ancora una sistemazione. «Siamo esasperati per le mancate risposte. I nostri appelli vengono ascoltati scrivono a «La Mia Città» i rappresentanti del comitato anziani del quartiere. Non vogliono rinunciare a una partita sui campi da bocce e godere del fresco e della compagnia seduti ai tavoli di pietra, sotto i tigli centenari. Ma quest'anno i cancelli sono rimasti sbarrati. La circoscrizione ha collocato avvisi perentori sulla recinzione: «Vieta l'accesso. Pericolo crolli». Nell'area in abbandono è cresciuta un'improbabile foresta metropolitana; la struttura in muratura mezzo al giardino è fatiscente, si staccano infissi e calcinacci.

E' problema annoso. Nato nel '33 come dopolavoro dell'Atm, in seguito alla dismissione passò al patrimonio del Comune che lo diede in concessione alla circoscrizione. Negli anni passati era a disposizione degli anziani del quartiere da giugno a settembre; sistemavano loro stessi, con l'aiuto di volontari del Comune, i campi bocce, ripulivano in parte l'area verde. Nel '95 fu avanzata la richiesta all'amministrazione comunale per trasformare l'ex-Cral Atm in attrezzato e moderno centro incontri gestito dalla circoscrizione.

Un centro capace di aggregare gli anziani, ma aperto anche ai giovani e alla gente del quartiere. Uno spazio comune di solidarietà e d'incontro come sostiene Cesare Barbini, coordinatore del comitato, che da anni segue con attenzione le sorti dell'ex Cral Atm. Il sì del Comune e stanziamento nel '97 di un miliardo e 500 milioni hanno aperto la speranza di salvare dal degrado un'area preziosa trasformandola nel fiore all'occhiello di Vanchiglietta. Qui do-

rebbe essere trasferito anche l'attuale centro anziani, inadeguato e privo di zone verdi, di corso Belgio 38.

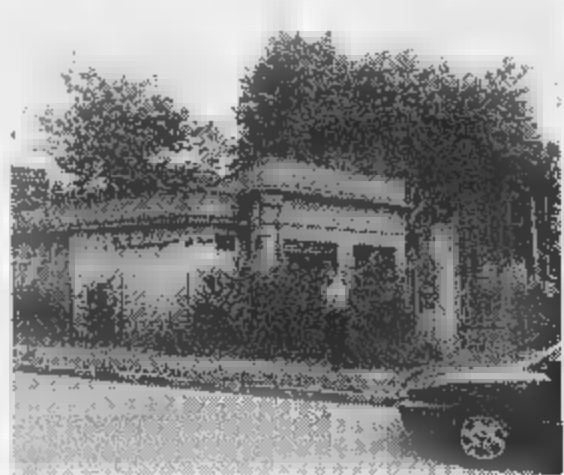
Ma i lavori non sono iniziati. Nei giorni scorsi una delegazione comunale ha constatato lo stato di abbandono dell'area.

La vecchia struttura in muratura, con l'insegna sbiadita del caffè su uno spigolo, è diventata rifugio di sbandati ed extracomunitari - casa - dice Barbini - Dentro c'è tutto. In più la circoscrizione ha richiesto i chiavi che - nostra disposizione. In pratica non possiamo più metterci piede. E l'estate - si - in città è lunga, soprattutto per chi, come molti anziani, risente della solitudine. «Una piazza, un luogo di ritrovo possono migliorare i rapporti tra cittadini».

Ma novità positive arrivano dall'assessorato all'Edilizia. Gli scogli burocratici sembrano definitivamente superati. Franco Marconini, del settore Lavori pubblici: «Con l'approvazione esecutiva del progetto di ristrutturazione depositato, si può disporre finanziamenti. I fondi necessari, comunque, sono già inclusi nel bilancio del '98. Questo significa che entro fine anno dovrebbe aprire il cantiere. E per questa estate? «Si sta stralciando dal progetto una prima di interventi di bonifica dell'area, che permetterebbero di utilizzarla entro breve tempo. Vediamo se è possibile realizzarli prima delle ferie».

La circoscrizione dal canto - intende aprire i cancelli, se non dopo un intervento di bonifica perché è a rischio l'incolumità di chi entra nell'area - spiega Terezo Palazzini, funzionario della circoscrizione - Ma se il Comune interviene a ripulirla, noi saremmo disponibili alla riapertura. Rimarrà comunque chiusa all'iniziativa spontanea degli anziani per motivi di sicurezza».

Due immagini dell'ex Cral dell'Atm a Vanchiglietta. Gli anziani si lamentano del fatto che, chiudendolo, è sparito uno dei pochi luoghi ritrovo dove trascorrevano il loro tempo libero



LE SEGNALAZIONI A «LA MIA CITTA'»: I GARDINI ABANDONATI

L'estate, il caldo torrido, ci inducono a osservare con più attenzione il patrimonio verde della città. Non tanto i grandi viali o i parchi - eccezionale risorsa della nostra città - quanto i giardini, gli angoli verdi che spuntano qua e là, pronti a offrire un momento di relax anche solo visivo al cittadino. Ma che delusione trovarli abbandonati, maltrattati, polverosi.

Ecco alcune segnalazioni arrivate dai lettori. Alcune risalgono a settimane fa e per assoluta mancanza di spazio abbiamo potuto pubblicarle più tempestivamente. Ce ne scusiamo con i lettori.

«Nui giardini di via Venaria - ci scrive la signora Daniela - all'altezza di via Montello c'è tanta polvere e per i bimbi è impossibile giocare. E anche i giochi lasciano a desiderare: sono di ferro e sporchi. Si può fare qualcosa?»

«Graziella Gamba Grazioso ci scrive per segnalare il totale abbandono dei dolcissimi prunus e aceri che ornano corso Raffaello. I sostegni intorno agli alberi non sono stati sistemati. Un altro si è spezzato. La potatura degli aceri richiama l'anno scorso non è stata eseguita».

«CROCE. «Davanti al mio condominio c'è un'area verde con diversi alberi - dice Antonio Zuretti -. Ci sono cinque betulle, delle

quali una completamente secca, parzialmente abbattuta dal vento, un'altra al novanta per cento. Ho segnalato la cosa ai vigili di corso Corsica ma risultato».

«L'angolo tra via Spanzotti, dove abito, e via Monte Albergian c'è un piccolo giardinetto che non ha nemmeno un fazzoletto di verde, una panchina e un gioco per i bambini. Il Comune può interessarsi anche di questo spazio verde».

«Non è che per caso vi avanzino delle rose o qualche arbusto che dia un po' di colore?» è l'invito che la signora Ginotta Margherita rivolge a ideali responsabili dell'arredo urbano. Ringrazia comunque per l'illuminazione, anche se provvisoria, ottenuta in seguito a una prima sollecitazione, ma sottolinea anche come la del prato sia servita a ingrassare i colombini, con il risultato che il giardino è nuovamente triste e trascurato come prima.

Liliana De Giorgis definisce lo spazio verde tra i due corsi «striminzito» giardinetto con qualche pianta e 3 panchine, ma certo il fatto che sia un'acqua non è ragione sufficiente perché venga utilizzata come il gabinetto pubblico dei cani, regolarmente accompagnati dai loro padroni, noncuranti dell'obbligo della paletta.

Ettore Grieco è decisamente soddisfatto di come, lui che nella zona abita da 20 anni, finalmente l'area verde sia stata risistemata, eccetto ancora la mancanza di qualche gioco per i bambini. Fa però appello alla buona educazione degli abitanti del quartiere affinché vigilino su chi scrive sulle panchine, incide i mattoni utilizzati per la pavimentazione e soprattutto porta in giro i cani senza la paletta.

Roberto Girella lamenta lo stato di abbandono dello spazio verde, dove vengono lasciate siringhe e rifiuti d'ogni genere. «Le mie telefonate all'Amiat - scrive - cadute nel nulla, con lunghe attese al centralino per la responsabilità».

Anni fa questa in questa piazza sono state tagliate numerose piante, con la promessa di essere sostituite al più presto. Ciò non è mai accaduto, denuncia Mario Gnani che, a nome dei residenti del quartiere, chiede che la risorsa verde sia qualche modo recuperata.

«Se in Barriera di Milano sono stati ridisegnati e sistemati giardinetti e aree verdi, perché non si è fatta la stessa operazione in questa zona?» chiede Antonietta Cavallo. E aggiunge: «Sono gli unici spazi all'aria aperta per bambini e anziani, oggi trasformati in gabinetti per cani».

LE SEGNALAZIONI
DI Orario 7-19,30
 Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): ■ Milano 11; piazza Rivoli 11; ■ Duchessa Jolanda 10; via Chiesa della Salute 105; corso Traiano 24; via San Paolo 49/F; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 65; corso Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16.
 ■ (19,30-9)
 via Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele 66.
24 ORE
 Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

PRONTO SANITA'
SOLO SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) **011.6568.902**
E-MAIL SU INTERNET salute@lestampa.it

VOSTRA PARTE
SOLO TELEFONICA (dalle 9 alle 19) **011.6568.901**

LA MIA CITTA'
SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19)
MESSAGGI BREVI NON ANONIMI 011.6568.531/252/205
 ■ FAX 011.655306 sempre in funzione testi non oltre le 10 righe
 ■ LETTERE
 La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Morena 32, Torino.
 Testi non oltre le 20 righe

Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla.
 Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motore Ecotec 12V da 55CV della nuova Corsa 1.0 è capace di percorrere fino a **880 km con un pieno***.

Ma Corsa 1.0 è un campione di economia anche nel prezzo: può essere tua a partire da lire **14.900.000**** e con in più la possibilità di usufruire di un incredibile finanziamento a tasso zero.

L. 8.000.000
 in 18 mesi a tasso zero

Vi aspettiamo per una prova su strada.

*Condizioni contrattuali (Norme CEE 93/116). **Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 403 del 29/11/97. T.A.N. 0,00%. T.A.E.G. 5,10%. Costo istruttoria pratica L. 250.000. L'offerta è vincolata all'approvazione di Opel Credit. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

CARMAGNOLA

Vedelago

Via Poirino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI

FASANO
AUTOMOBILI

Via Padano Inf. 18
Tel. 011/9423875

CHIVASSO

AUTOCLUB

St. Torino 111
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

PINEROLO

NOVAUTO

Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO

GENCAR

Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
 P.za Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
 C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/3525341
COLLEGNO - C.so Francia, 340
 Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Trieste, 19
 Tel. 011/6408165
SAIE
 P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
 Via Borgaro, 110/b - Tel. 011/2217507
 C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056

RITROVI

BEVERLY HILLS Sanvità... CHALET: 668.777 Ore 15,30-21,30... DUE DANZE San Gillo 988.1978-984.0293... DU PARC 'LA TERRAZZA' 521.52.75... FEMMINABAR v. Pomba 7 To tel. 812.7395... FRENZY - Ivrea: Iscò Gino Liberti... GARDEN COTTAGES 660.3443... ROJ GIARDINO: ora 21 dopo 70 anni... PATIO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

BIASUTTI: Alberto Gianquinto. DAVICO: Il nudo. DEL CENASCO 645.247 Velasco. PIRRA: La Figura nell'Arte-SANGREGORIO na Pomba 8. E. Paulucci.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Grafica... METROPOL TEATRO Via Principe Tommaso 6 - Tel. 6509470... MAMIA Lunedì spettacoli con GIADA

VITTORIA

L'uomo che amava era l'unica che non poteva amare. JENNIFER ANISTON PAUL RUDD. OGGETTO DEL MIO DESIDERIO

Osannata dalla critica arriva il film culto degli adolescenti francesi.

al CHARLIE CHAPLIN 2. Marie della Bala Angeli

al CRISTALLO. Ci è tornato Beaver. Pensa Beaver

REPOSI MULTISALA. Il Detective John Hobbes sta cercando un criminale che ha incontrato... già catturato... già

MASSIMO. Grazie, Signora Thatcher

STUDIO RITZ. L'Eta Inquieta

ERBA. ARIZONA DREAM

VALENTINO. STRADE PERDUTE

AMBROSIO. FIGLI DI ANNIBALE

REPOSI MULTISALA. MECCANIC

DORIA. Due Bionde... Amiche per la pelle.

FARO. Aladdin

CHORLIE CHAPLIN 1. L'IMPENITENTE

EMPIRE. IL Destino

KONG in esclusiva. BUFALO '66

lilliput. Conversi... Private

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino

SCEGLI IL CINEMA Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

dal 3 luglio l'unica vera COMPILATION dei nuovi gruppi italiani. TORINOsette Mescalaction

Per la pubblicità su LA STAMPA. 20123 Via Carducci 29 Tel. 02/244.24.611. 10126 TORINO C.so M. d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11. publikompass



TRAME

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack... un avvocato americano a Pechino per affar...

IL CARTELLONE DEL SAN FILIPPO

Il testo teatrale tra misteri e disvelamenti, enigmi e avvin-

Dietro la veletta azzurra ci sono Shakespeare, Wilde Molière, Goldoni, Pirandello

quella di Eraste e Julie, innamorati divisi dal padre di lei...

PRIME VISIONI

- ADRIA 209 c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.
ADRIA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

MUSEI E MOSTRE

- ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia 6, tel. 011.543.855).
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382).

LIBRERIA TORNABUONI consiglia

- BELLO
INTERESSANTE/DIVERTENTE
MEDIOCRE
BRUTTO

TEATRI

- TEATRO REGIO. Gospel Jubilee Festival. Ore 18 Concerto con Gospel Sound, Eleonora Mikiello, L. Una e Cine, The Dee Band & Tune Up! Ore 21:15 Concerto con Ginger Brew, Anno Domini Gospel Choir, Nehemiah H. Brown, By Grace Gospel Choir. Inf.: Anno Domini, tel. 945.4035

Lo sconto in profumeria Camurati Profumerie solarium estetica TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, TORINO - VIA AVOGADRO, 19

Gli irresistibili
SALAMINI SNACK!
Solo da Beretta.



Arriva un'altra idea esclusiva dei Fratelli Beretta: i Salamini Snack. Già pronti senza pelle, morbidi e gustosi, i Salamini Snack offrono tutta la qualità del salame di puro suino in quattro gusti appetitosi: classici, piccanti, affumicati o al pepe verde. Il loro formato originale li rende ideali per spuntini, aperitivi e snack. Chi può resistere a una delizia così?



**La qualità
 di una tradizione di famiglia.**

Fotografata in un volume la realtà socio-economica e demografica del Piemonte

Il lavoro ci sarà, i giovani no

Le ricerche dell'Ires per il 2010

Nel 2010 mancheranno giovani per i posti di lavoro più che i posti per i giovani. E questa la previsione demografica più stimolante contenuta nel volume curato dall'Ires sul Piemonte...

LE PREVISIONI DEL BIENNIO '97. LA SITUAZIONE ECONOMICA '97. I problemi più importanti. Per il 35% è migliorata... per il 36% è peggiorata...

Il sociologo Arnaldo Bagnasco e Nicoletta Casiraghi presidente dell'Istituto regionale di studi economici. La popolazione considera che i problemi più preoccupanti siano criminalità e lavoro.

I carabinieri del Nas dai commercianti che vendono i gadget prodotti a Taiwan

Sequestrati i portachiavi a raggi laser

Il ministero della Sanità: sono troppo pericolosi

I carabinieri del Nas sono a caccia di portachiavi a raggi laser. Negli ultimi giorni hanno sequestrato quasi 200 soltanto a Torino...



Il portachiavi a raggi laser sequestrato. Negli ultimi giorni i carabinieri ne hanno recuperati quasi duecento.

spiegando che ormai si erano sparpagliati nella vendita al dettaglio. Noi, dopo il primo quantitativo, non ne abbiamo più acquistati...

Nati come ausilio didattico per conferenzieri ed insegnanti, i puntatori laser hanno trovato, negli ultimi mesi, diffusione molto ampia...

colpire gli occhi dei cavalli di corsa, in retta d'arrivo, per variare così gli ordini d'arrivo. E in Italia? La diffusione dei laser sta portando rischi anche da noi...

BOLLETTINO METEO

Table with weather forecast for Saturday July 4, 1998. Includes temperature, pressure, and wind speed data.

Un lettore ci scrive: «Passando ai Murazzi ore 11 circa, ho notato un bambino marocchino in compagnia di un adulto che poteva essere padre, a spacciare droga...»

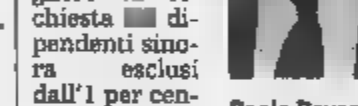
Specchio dei tempi

«Al 18 ho visto un bimbo di 8 anni spacciare droga». «Per evitare bollette con conguaglio». «Se certificato di nascita è per lo scopo, all'anagrafe s'infuriano». «Rifiuti in piazza». «Posta lumaca».

La bolletta di conguaglio (che corrisponde al consumo reale nel periodo compreso fra le due letture, detratti gli account) sarà più o meno elevata a seconda che nell'anno ci sia stata una variazione dei consumi rispetto all'anno precedente...

Urbanistica. La protesta fa muovere l'assessore

A volte gli scioperi servono. Quello attuato dai dipendenti dei Lavori Pubblici del settore Edilizia Privata ha già sortito l'effetto di aver fatto alzare dalla seggiola l'assessore al Personale, Paolo Peveraro...



Paolo Peveraro

Voli da Caselle in aumento collegamenti in Sardegna

Aumentano i collegamenti tra Torino e la Sardegna, arrivando a un totale di 22 partenze settimanali. Da oggi fino al 6 settembre, la Minerva Airlines stiverà il sabato e la domenica un volo per Alghero...



Luciano Borghesani

IN BREVE. Sventa la rapina con un colpo di karate

La ragazza, sorridente, era entrata nella gioielleria fingendosi un cliente: «Mi fa vedere, per favore, quegli anelli che ha in vetrina?».

Novità nei contrassegni le nuove domande da lunedì

Cambiano i contrassegni per accedere alla Ztl, la zona a traffico limitato del centro città chiusa ai veicoli senza permesso tutti i giorni dalle 7,30 alle 10,30...

In moto perde la vita nello schianto un'auto

E' morto durante la partita Italia-Francia mentre, in moto, attraversava la città semideserta. All'incrocio tra corso Novara e corso Palermo si è schiantato contro un'auto che stava attraversando l'incrocio.

Domani apre al pubblico l'antica sinagoga ebraica

La sinagoga ebraica di Torino in cui affermare con forza la propria identità di minoranza religiosa che ha subito l'intolleranza e le persecuzioni.

Albero cade sulla linea Torino-Asti-Genova

Un albero d'alto fusto è caduto ieri pomeriggio, a causa del maltempo, tra San Damiano d'Asti e Villafranca, sulla linea ferroviaria per Genova...

Radio Dimensione Suono... ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305

NUMERI UTILI. Emergenza sanitaria 118, Assistenza al cittadino 5875322, Pronto Soccorso 112, Polizia 112, Vigili del fuoco 115

L'APPUNTAMENTO. IL CONSIGLIO DEL GIORNO. Quadrifoglio di arte e natura. S' CHIAMA Quadrifoglio ed è una specie di passaporto...

Quadrifoglio di arte e natura. naviga l'isola Bisentina. I tre palazzi altrettanti gioielli del Cinquecento e del Seicento.

NUMERI UTILI. COMUNE DI. Castelnuovo 57101, Anagnina 116, Nettuno 167.80320

Radio Dimensione Suono... ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305

TEATRI

AFFANIZIONE piazza Agrippa 79H (Ostia) tel. 5680475. Riposo. ADRIA via della Penitente, 33 tel. 6874167. Sono aperte le...

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli. 1 tel. 4616055/4617003 fax. Martedì luglio e mercoledì 15 luglio alle ore 21.00...

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. Orario: martedì-sabato ore 11-18...

FARMACIE DI NOTTE. Aperto dalle 18.30 alle 9.30. BEL MORA via dello Stato 35/A, via Montemano 54...

LIBRERIE DI NOTTE. INOLI - via Flaminia, 27/28 tel. 5959097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00...

I LOCALI. CAFE' LIVI ANTONIA via Appia Antica, 175 tel. 5750051. Alle 22.30 concerto di cover...

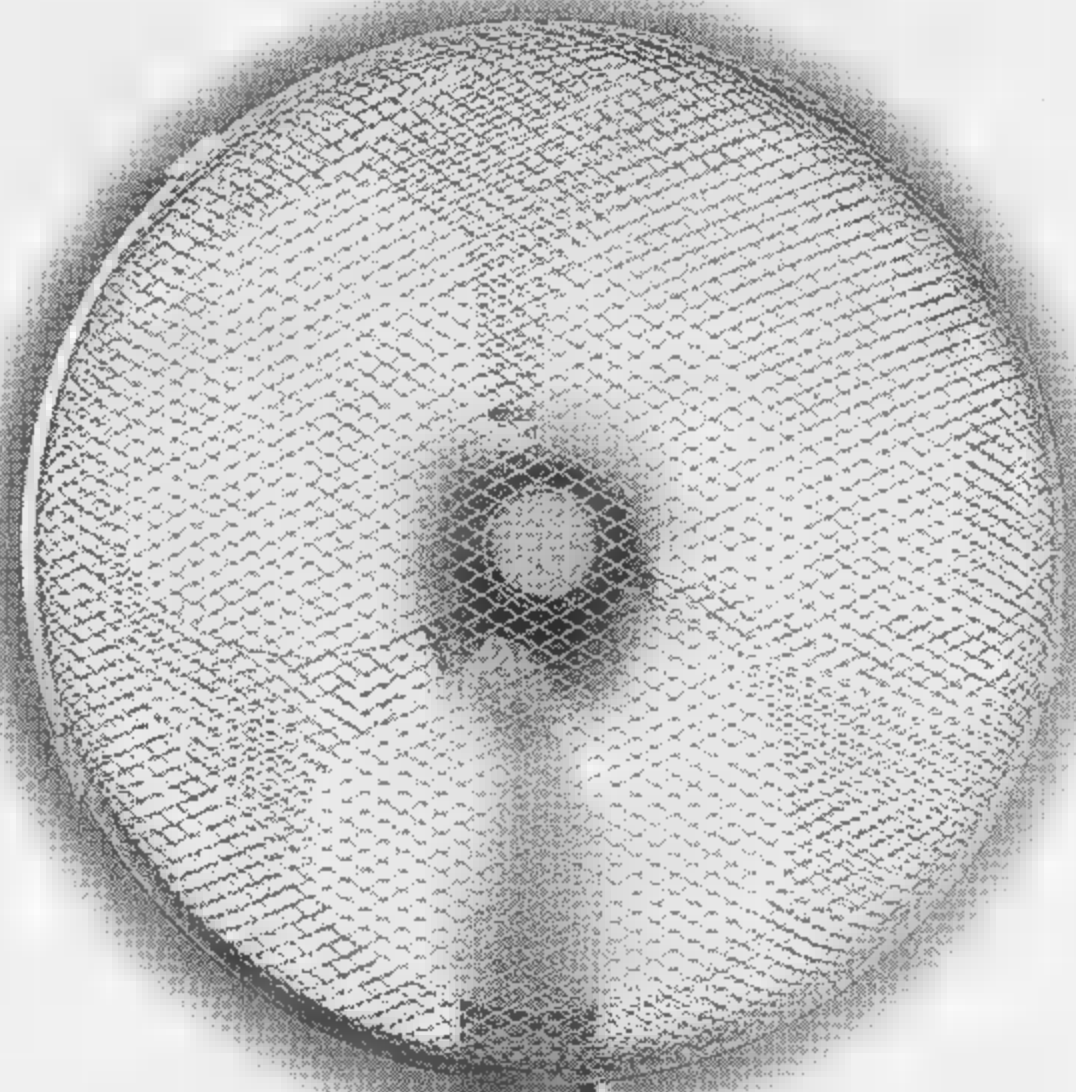
PIETA via Appia Nuova, 1245 (ipodromo delle Capannelle) tel. 5750051. Alle 21.30 concerto dal vivo...

OPEN GATE - TERRITORIO LATINO AMERICA via S. Nicola da Tolentino, 4 tel. 4200048. Alle 22 musica brasiliana...

DAL 25 GIUGNO ALL'11 LUGLIO

AFFARI D'ESTATE

ALCUNI ESEMPLI:



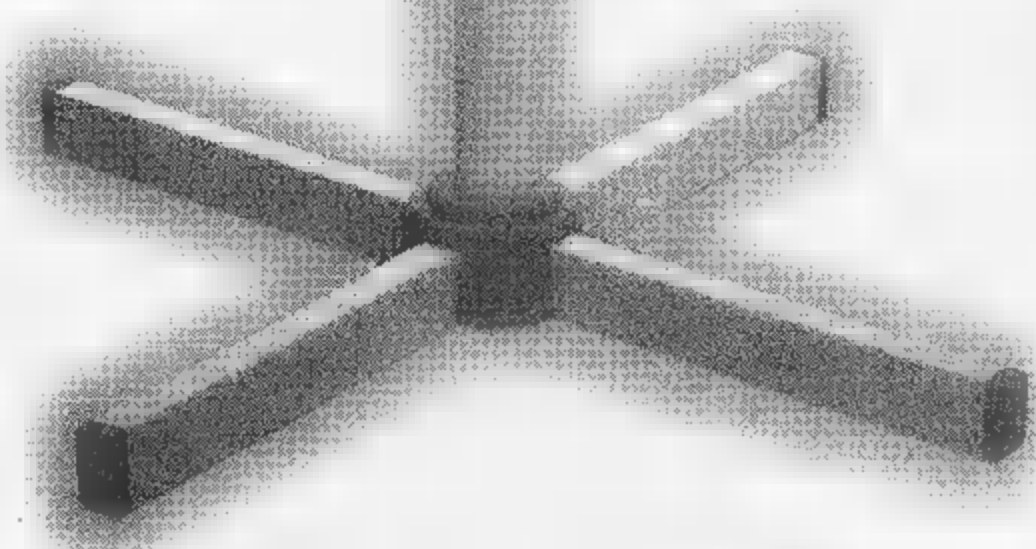
VENTILATORE
A PIANTANA

35.000



BIRRA
MORETTI
in bottiglia, cl 66
£ 1.364 al L

900



ACQUI TERME (AL)

ALESSANDRIA

BIELLA

GENOVA (CN)

Centro Commerciale

MORTARA (PV)

Centro Commerciale Lomellina

OVADA (AL)

PARONA L. (PV)

Centro Commerciale Parona

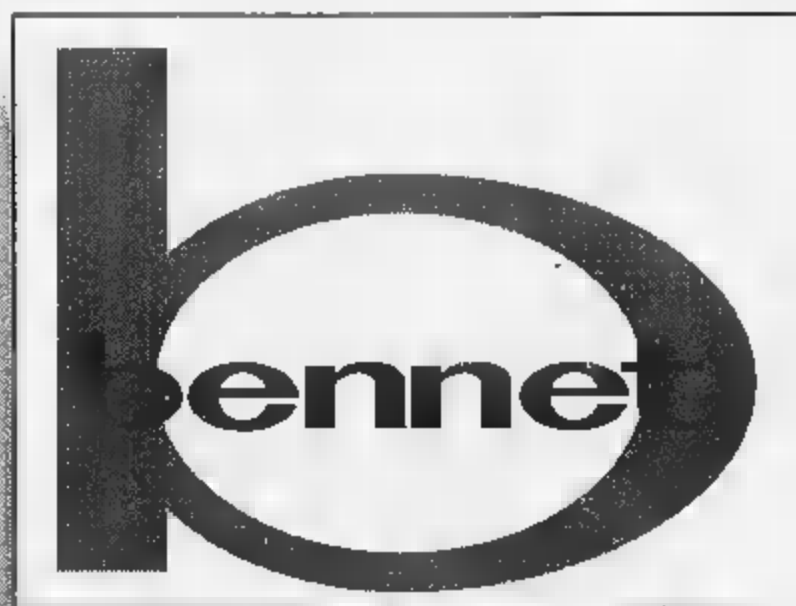
PAVONE CANAVESE (TO)

Centro Commerciale Pavone

POCAPAGLIA (CN)

VERBANIA

Centro Commerciale



**UN MONDO
DI BENE**



Richiedete
la Carta Benetton Club
allo tienda del vostro Benetton.

ATTENTATIVI!
Il 26 luglio è un giorno
per abbassare i premi
nella Collezione*

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 25 GIUGNO ALL'11 LUGLIO 1998 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

*AUT. MIN. CONC. N. 6/11583 PROT. CONC. N. 2/4/66998/97 DEL 5/12/1997 SCADENTE IL 28/06/1998 - N. 26126 DEL 20/01/1998 SCADENTE IL 26/06/1998.

Grandi affari d'estate!

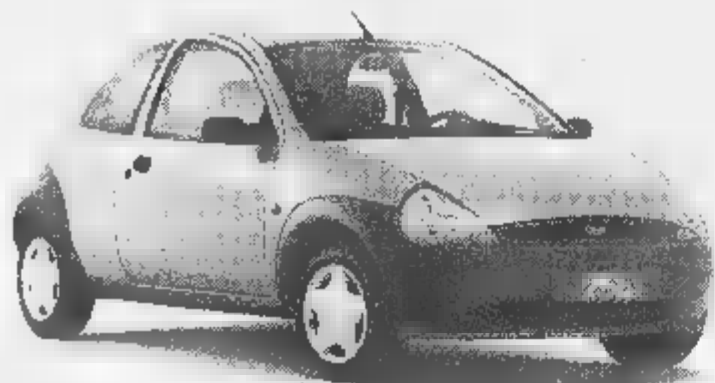
300 AUTO IN PRONTA CONSEGNA AI MIGLIORI PREZZI DI MERCATO



INOLTRE...

IL 31 LUGLIO SCADONO GLI ECOINCENTIVI

FORD KA UNIVERSITY



Dotazione di serie:

- 2 AIR-BAG ● CHIUSURA CENTRALIZZATA ● ALZA CRISTALLI ELETTRICI ● IMMOBILIZER
- SEDILE POSTERIORE FRAZIONATO ● VETRI POSTERIORI A COMPASSO

lire **13.420.000** con Ecoincentivi

FORD FIESTA SILVER 1.3 8V



Dotazione di serie:

- 2 AIR-BAG ● CHIUSURA CENTRALIZZATA ● ALZA CRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI ● IMMOBILIZER

lire **14.920.000** con Ecoincentivi

FORD ESCORT VILLAGE SW 1.6V



Dotazione di serie:

- 2 AIR-BAG ● CHIUSURA CENTRALIZZATA ● ALZA CRISTALLI ELETTRICI ● CLIMATIZZATORE ● SERVOSTERZO

lire **23.655.000** con Ecoincentivi

FORD PUMA 1.4 16V



Dotazione di serie:

- 2 AIR-BAG ● CHIUSURA CENTRALIZZATA ● ALZA CRISTALLI ELETTRICI ● ABS/TCS
- EDB ● CLIMATIZZATORE ● CERCHI IN LEGA ● AUTORADIO CD

lire **27.170.000**

FORD MONDEO SW16V

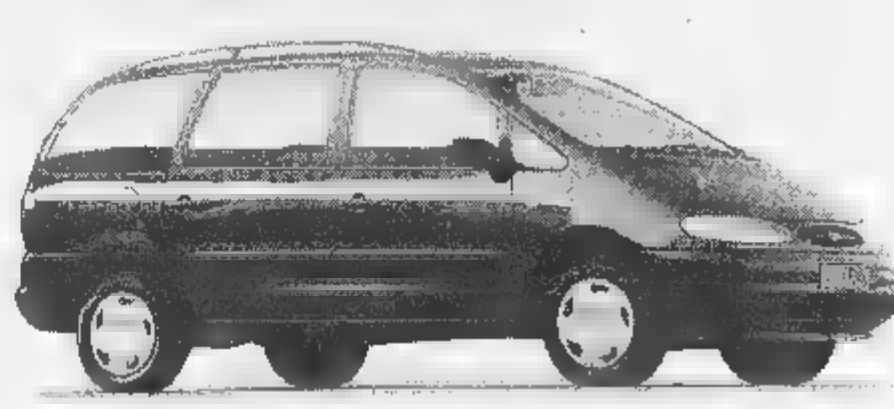


Dotazione di serie:

- 4 AIR-BAG ● CLIMATIZZATORE ● ABS ● SERVOSTERZO

lire **31.320.000** con Ecoincentivi

FORD GALAXY T.D.



Dotazione di serie:

- 2 AIR-BAG ● CLIMATIZZATORE ● ABS ● SERVOSTERZO

lire **39.950.000** con Ecoincentivi

solo presso:



Authos®

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA



Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 205 42 22

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232
VIA ROZZA, 69 - TORINO TEL. 859525

Co-Auto
C.SO FRANCO, 117 - CASCINE VICA
RIVOLI - TEL. 9998218

Delfincar
VIA GHERI, 103 - CARIAGNOLA
TEL. 971873

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO TEL. 5211417
C.SO GROSSETO 318 - TORINO TEL. 7395253

Siac
STR. PADANA INF. 110 - CHIARI - TEL. 9478455
C.SO SAVONA 176 - MONCALIERI
TEL. 60403843

ifas
PPG

Dal 1951, auto e servizi

**PIETRA LIGURE******** Grand Hotel Royal**

Via Bado, 129 - Telef. 019/616192
Fax 019/616195

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parcheggio coperto.

Code di una meravigliosa posizione sul mare proprio a metà strada della Riviera di Ponente.

SPOTORNO***** Hotel Delle Palme**

Via Aurelia, 39 - Tel. 019/745180
Ristorante, bar, TV, telefono, ping-pong, spiaggia privata.
L'ottima cucina è curata direttamente dal titolare.

PIETRA LIGURE****** Hotel Sartore**

Corso Italia, 54 - Tel. 019/615425
Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia privata, parcheggio.
Posizione incantevole centrale fronte mare. Menù alla carta.

PIETRA LIGURE***** Hotel Maremola**

Corso Italia, 8 - Telef. 019/615495
Fax 019/617488

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio coperto.
Situato in splendida località direttamente sul mare.

Colazione, pranzo e cena con servizio a buffet.

PIETRA LIGURE***** Hotel Corallo**

Via Nazario Sauro, 2
Telefono 019/615509
Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, canoa.
I nostri pregi riconosciuti sono la cucina squisita e tanta tanta simpatia.

PIETRA LIGURE***** Hotel Giusto**

Via Nazario Sauro, 24
Telefono 019/615914
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, spiaggia convenzionata, parcheggio.
*Cucina casalinga con menù a scelta, specialità liguri.
È il luogo ideale per un soggiorno sereno e rilassante.*

LOANO**** Hotel Boccaccio**

Via Boccaccio, 10 - Tel. 019/677412
Ristorante, bar, TV, telefono, parcheggio coperto. *Un'ousi di pace e di tranquillità. Un ambiente familiare con la cucina curata dai titolari.*

NOLI***** Hotel El Sito**

Via U. La Malfa, 2 - Tel. 019/748107
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza.
Ampio solarium con un eccezionale panorama sul mare.

PIETRA LIGURE***** Hotel Casella**

Via della Cornice, 74
Telefono 019/628141
Ristorante, bar, TV, sat, telefono, terrazza, parco privato, sala giochi, giochi bimbi, biciclette gratis, spiaggia privata, pedalò, canoa, parcheggio interno, servizio minibus.
*Musica dal vivo sotto le stelle.
Divertimento assicurato.*

LOANO***** Hotel Bellevue**

Piazza Mazzini, 14 - Tel. 019/668529
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, palestra, noleggio biciclette.
Una posizione fantastica con panorama sul mare.

ALBENGA***** Hotel La Gallinara**

Via Piave, 62 - Tel. 0182/53086
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata.
Ottima cucina a scelta con specialità liguri.

VILLANOVA D'ALBENGA***** Hotel Hermitage**

Via Roma, 152 - Tel. 0182/582976
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, phon, terrazza, parco privato, piscina, minigolf, giochi bimbi, noleggio auto, garage, parcheggio coperto.
*Tanta ospitalità e simpatia.
La cucina è particolarmente curata con svariati piatti a base di pesce.*

ALASSIO***** Hotel Ligure**

Pass. Grallero, 25 - Tel. 0182/640653
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, parcheggio coperto. *Nell'isola pedonale a bordo mare. Menu a la carte con specialità di pesce. Cocktail settimanale.*

ALASSIO***** Hotel Lido**

Via IV Novembre, 9 - Tel. 0182/640158
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, alcune camere con frigo, terrazza, biciclette gratis, parcheggio coperto. *Battute di pesca in compagnia.*

La tua stella più preziosa per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le settimane, alla porta della vacanza, una cortesia gratuita di LA STAMPA.



LA STAMPA

cd-rom

PER NON PERDERVI

un ANNO
di NOTIZIE.

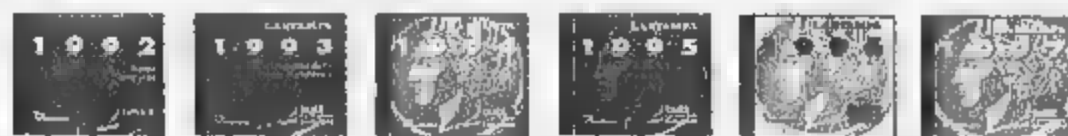
originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine

PER NON PERDERVI

in UN ANNO
di NOTIZIE.



tutto
LA STAMPA
Compact

- Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
 Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
 Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
 Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: contrassegno assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa SpA" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
 Cognome _____
 Società/Ente _____
 PIVA o cod. fisc. _____
 Via _____ N. _____
 Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
 Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Numero verde
167-802005

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 ■ Torino. I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e ■■ - al prezzo speciale ■ L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).



I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN

L'intelligenza degli animali

pp. VIII-152

■■■ 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI

Piccolo, grande, vivo.

Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali

pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA

Elogio dell'insetto

pp. XIV-214

con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI

I giochi della natura.

L'evoluzione all'opera

pp. XIV-106

■■■ 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO ■■ AICHELBURG

Batteri e virus.

Dalla peste all'Aids

pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE

Gli eredi di Prometeo.

L'energia nel futuro

pp. X-158

■■■ 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI

La fabbrica del pensiero.

Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale

pp. XVI-188

con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI

Storie di scimmie

pp. XII-180

con 12 tavole ■ colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG

Rivoluzioni della medicina nel ■■ secolo.

Dai trapianti all'ingegneria genetica

pp. VI-198, L. 25.000

Sagre e feste: wurstel e crauti a Piovera, gli agnolotti a San Cristoforo

Proseguono «Acqui in palcoscenico» e «Vignaledanza»

Medico e avvocato sul palco

Balletto: da «Carmen» alla «Vedova allegra»

Il duo Frola-Conte a Castelnuovo Scrivia

Appuntamento con la musica d'autore, alle 21 nella piazza medievale di CASTELNUOVO SCRIVIA.



Giorgio Conte e Paolo Frola cantano sulla piazza medievale di Castelnuovo

All'On the River si balla con Claudio Rey. Danze alla Soms del «Cristo».

Happy music e revival alla discoteca Bahaisa, nel complesso Bolleblù.

BOSCO MARENGO. Al Mastor, musica coi dj Andrea e Steven.

CASALE. Alla Motonautica Disco Live, in «big-room» si balla.

CASTELLETTO. Quattro dj e spazio sudamericano al Paradiso In.

CASTELLETTO. Al Fog, musica con i Geronimo.

CASTELLETTO. Si esibisce la band La scuola di Hokuto al Mephisto café.

CASTELLETTO. Al Mamunja discopub, la serata si chiama Spedite.

CASTELLETTO. Al circolo Arci-Uisp si danza stasera con il duo Mambo.

CASTELLETTO. Festa dedicata ai teenagers alla discoteca la Foresta.

CASTELLETTO. Alla Cometa, questa liscio con Laura e Fabrizio.

CASTELLETTO. Al Club House funziona anche il discobar Tantra: ingresso libero.

CASTELLETTO. Si balla al Centro sportivo con Wilma Gojch e Finino Libé.

CASTELLETTO. In piazza Europa, dalle 22, concerto di Antonio Carta.

CASTELLETTO. Al Bar Trattoria Tre Rose si balla con l'orchestra Central Park.

CASTELLETTO. Liscio alle Terrazze in strada Caraffa con Silvana Gillari.

CASTELLETTO. Discoteca «maxi-schermo» al parco di Villa Poggio.

parco dell'ex colonia elioterapica. Suonano i Mandolin Brothers al Cowboys Guest Ranch.

TEATRO Due atti unici al Comunale di San Salvatore con la filo-

drammatica «Al Campanone» dalle 21,15.

«Peones» delle condizione abituale è lo spettacolo di e con Marco Cavicchioli alla cascina Valdapozzo di Quarngento. S'inizia alle 21,30.

Ivan, cantante-gallerista

E' Cattaneo, riscopri gli Anni 60 in concerto stasera al Casanoova

MORSASCO. Si rivede Ivan Cattaneo: questa sera l'estroso cantautore bergamasco si esibisce alla discoteca Casanoova (l'ex Pontechino), sulla statale Acqui-Genova.



Ivan Cattaneo ritorna sulla scena

in particolare il rifacimento di una serie di brani Anni '60, tra cui «Vatussi» e «Una zebra a poise».

Un progetto ambizioso per un interprete che, sin da ragazzino, univa all'amore per la musica (all'epoca, soprattutto Frank Zappa e John Mayall) quello per il movimento pittorico dadaista.

E Ivan Cattaneo è stato anche l'ideatore di un'iniziativa, intitolata «Centro Giocondo»: una serie di quadri, molto grandi, esposti in parecchie gallerie d'arte italiane tra '86 e '90.

ALBINO. (0131) 252.644. Il grande Lebowitz, di J. Coen, cor. J. Bridges, J. Goodman. Or. 20 / 22,30. L. 12.000 (posto unico).

CASTALLO. 0144.322.400. PER FERIE. ANQUAYA BOWERA ROMA. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. CHIUSO PER FERIE. NOVITÀ LIONINI. (0143) 321.472. L'angolo rosso - Colpevole fino a prova contraria.

ADUA 200 c. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE. ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

BROTHERS. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. KING via Po 21, tel. 612.5996. Qualecosa è cinema.

ANTONELLA LA GENOVA. 4. 5. RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI.

LUNEDI tutti soldi. I supplementi de LA STAMPA. Una settimana ricca di tutto.

Gli irresistibili SALAMINI SNACK! Solo da Beretta.



Arriva un'altra idea esclusiva dei Fratelli Beretta: i Salamini Snack. Già pronti senza pelle, morbidi e gustosi, i Salamini Snack offrono tutta la qualità del salame di puro suino in quattro gusti appetitosi: classici, piccanti, affumicati o al pepe verde. Il loro formato originale li rende ideali per spuntini, aperitivi e snack. Chi può resistere
■ una delizia così?



**La qualità
è una tradizione di famiglia.**

**PETRA LIGURE******** Grand Hotel Royal**

Via Bado, 129 - Telef. 019/616192
Fax 019/616195

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parcheggio coperto.

Gale di una meravigliosa posizione sul mare proprio a metà strada della Riviera di Ponente.

IMPERIA***** Hotel Delle Palme**

Via Aurelia, 39 - Tel. 019/745180
Ristorante, bar, TV, telefono, ping-pong, spiaggia privata.
L'ottima cucina è curata direttamente dal titolare.

PETRA LIGURE****** Hotel Sartore**

Corso Italia, 54 - Tel. 019/615425
Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia privata, parcheggio.
Posizione incantevole centrale fronte mare. Menù alla carta.

PETRA LIGURE***** Hotel Maremola**

Corso Italia, 11 - Telef. 019/615495
Fax 019/617488

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio coperto.
Situato in splendida località direttamente sul mare.

Colazione, pranzo e cena con servizio a buffet.

PETRA LIGURE***** Hotel Corallo**

Via Nazario Sauro, 11
Telefono 019/615509
Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, canoa.

I nostri pregi riconosciuti sono la cucina squisita e tanta tanta simpatia.

PETRA LIGURE***** Hotel Giusto**

Via Nazario Sauro, 24
Telefono 019/615914
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, spiaggia convenzionata, parcheggio.

Cucina casalinga con menù a scelta, specialità liguri.

È il luogo ideale per un soggiorno sereno e rilassante.

IMOLI***** Hotel El Sito**

Via U. La Malfa, 2 - Tel. 019/748107
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza.
Ampio solarium con eccezionale panorama sul mare.

IMBINO**** Hotel Boccaccio**

Via Boccaccio, 10 - Tel. 019/677412
Ristorante, bar, TV, telefono, parcheggio coperto. *Un'atmosfera di pace e di tranquillità. Un ambiente familiare con la cucina curata dai titolari.*

PETRA LIGURE***** Hotel Casella**

Via della Cornice, 74
Telefono 019/628141
Ristorante, bar, TVsat, telefono, terrazza, parco privato, sala giochi, giochi bimbi, biciclette gratis, spiaggia privata, pedalò, canoa, parcheggio interno, servizio minibus.
Musica dal vivo sotto le stelle. Divertimento assicurato.

IDANO***** Hotel Bellevue**

Piazza Mazzini, 14 - Tel. 019/668529
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, palestra, noleggio biciclette.
Una posizione fantastica con panorama sul mare.

ALBENGA***** Hotel La Gallinara**

Via Piave, 62 - Tel. 0182/53086
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata.
Ottima cucina a scelta con specialità liguri.

VILLANOVA D'ALBENGA***** Hotel Hermitage**

Via Roma, 152 - Tel. 0182/582976
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, phon, terrazza, parco privato, piscina, minigolf, giochi bimbi, noleggio auto, garage, parcheggio coperto.

Tanta ospitalità e simpatia.

La cucina è particolarmente curata con svariati piatti a base di pesce.

ALASSIO***** Hotel Ligure**

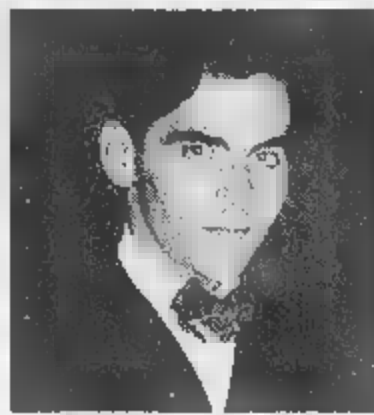
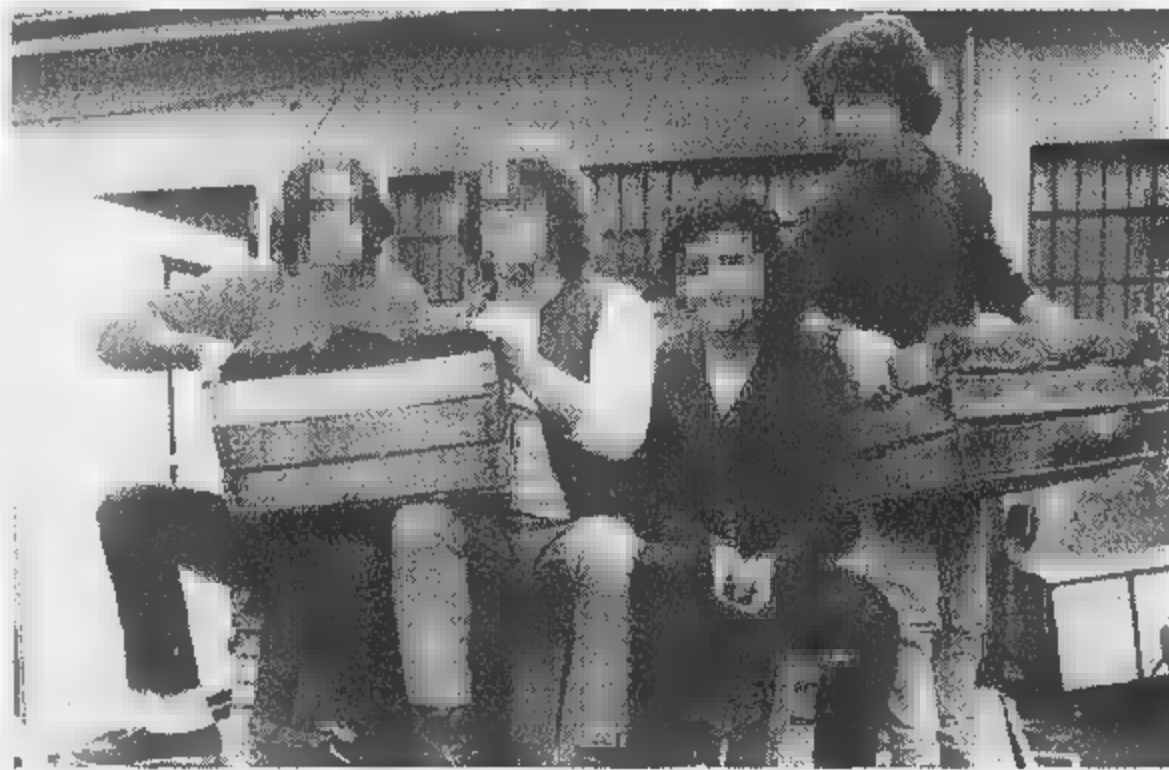
Pass. Grollero, 25 - Tel. 0182/640653
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, parcheggio coperto. *Nell'isola pedonale a bordo mare. Menu a la carte con specialità di pesce. Cocktail settimanale.*

ALASSIO***** Hotel Lido**

Via IV Novembre, 9 - Tel. 0182/640158
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, alcune camere con frigo, terrazza, biciclette gratis, parcheggio coperto. *Battute di pesca in compagnia.*

Una scelta in più per chi Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le prenotazioni alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

Il programma delle manifestazioni organizzate per oggi in città
Una giornata tra cultura e svago
Iniziative di solidarietà e récital di poesie



Rita Borsellino con 15 giovani del quartiere Zen di Palermo in municipio

In alto, il poeta Garcia Lorca. Alcuni bambini al lavoro per fabbricare palloni di cuoio utilizzati per giocare a calcio

AOSTA. La solidarietà non si spegne neppure nel clou dell'estate. Anzi, aumentano le iniziative per sostenere cause sociali di rilevante importanza.

compagnati da 3 educatori. Il soggiorno, che durerà fino al 12 luglio, a Lillaz (Cogne), è stato proposto dal gruppo locale di «Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie».

Zen di Palermo rispondono. Alla serata, patrocinata dal Comune di Aosta, interverrà Rita Borsellino, vicepresidente nazionale dell'associazione.

rati giovanili presenta, per il ciclo «Espressioni...», la personale di Annamaria Russiano, pittrice toscana, nella saletta d'arte, di via Xavier de Maistre.

Sandra Lucchini

I promotori venderanno palloni da calcio marchiati «fair trade» (commercio corretto). I fondi raccolti saranno devoluti ai bambini delle zone povere che, «se lavorano muoiono di fame», ha dichiarato Boutros Ghali, ex segretario delle Nazioni Unite.

Ancora piazza del centro scelta per esaltare la cultura. In piazza Roncas, con inizio alle 10, l'angolo della poesia verrà dedicato al poeta andaluso, Garcia Lorca, in concomitanza con le celebrazioni mondiali della sua nascita.

«Un gradito ritorno della poesia in Aosta, che apre le manifestazioni dell'estate aostana», commenta Renato Favre, assessore comunale al Turismo, che ha finanziato l'iniziativa affidandola all'Apt di Aosta, Chervensod e Grossan.

Vacanze valdostane per un gruppo di 15 ragazzi dello Zen, un quartiere di Palermo, accompagnati da 3 educatori.

Problemi legati al «premio di risultati»
Cogne, il sindacato rompe l'accordo

AOSTA. Le rappresentanze sindacali unitarie della Cogne Acciaierie speciali di Aosta hanno deciso ieri (in accordo con i segretari di categoria) di dichiarare la disdetta dell'accordo sul «premio di risultati». Le organizzazioni sindacali denunciano il fatto che la Cogne cerchi solo lo scontro e non il confronto con il sindacato.

I lavoratori dell'azienda riuniti in assemblea hanno deciso di sospendere tutte le attività

lavorative fino a quando non vengano chiarite le situazioni relative all'erogazione del salario. I lavoratori denunciano il mancato pagamento delle retribuzioni a partire dal mese di maggio. Nonostante gli impegni assunti dalla società a tutt'oggi non si concretizzano né i pagamenti né si intravedono prospettive reali di superamento della situazione che sta diventando davvero pesante per i dipendenti e per le loro famiglie.

La federazione dei lavoratori metalmeccanici si è fatta portavoce delle richieste e delle difficoltà dei lavoratori nei confronti dell'assessorato regionale dei Lavori pubblici che è il committente per quanto riguarda i lavori nel Comune di Châtillon. La federazione lavoratori metalmeccanici ha chiesto il pagamento immediato delle retribuzioni come del resto è previsto dalle norme di legge. È stata inoltre prevista una riunione con la Commissione pubblica per lunedì.

Il 38° seminario organizzato nella sede del Convitto regionale Federico Chabod
A convegno sugli studi federalisti
Le sessioni di lavoro proseguiranno fino ad agosto

AOSTA. Martedì a mezzogiorno al Convitto regionale «Federico Chabod» in via Crétier 2 ad Aosta sarà presentata l'edizione numero 38 del «Collège universitaire d'études fédéralistes» organizzato dal Centre international de formation européenne «Emile Chanoux».

Terzo «filone» di studio quello del federalismo, dell'autonomia e della partecipazione nella sfera politica, con i principi giuridici del federalismo, la cooperazione transfrontaliera e le minoranze etno-linguistiche. Il «filone» trattato nei lavori del convegno sarà quello economico, con i principi dell'economia federalista globale.



La scuola media Einaudi di Aosta (nella foto) ha accorpato la «XV Aprile» di piazza San Francesco che è diventata sezione staccata

AOSTA. Sono otto le classi della scuola media «Einaudi» di Aosta che hanno «licenziato» gli studenti delle terze dopo l'esame finale. La «Einaudi» è la scuola più studenti del capoluogo regionale, che ha accorpato anche la «25 Aprile» di piazza San Francesco, che ne è diventata sezione staccata.

Undici promossi con l'«ottimo»

Due «ottimos» nella sezione C a Gianluca Andrea Amato e Elisa Pelloni e tre «distintos» a Manuela Arioli, Julien Cheney e Elisa Vastarini. Nella D i promossi sono stati 22 e tra gli «ottimos», attribuiti a Germana Bal, Maria Chiara Detragiache e Chiara Persico.

tribuiti: Rémy Calderon, Giulia Di Francesantonio, Mario Marozz e Matteo Steintelli. Molto elevata, invece, la percentuale degli «ottimos» nella F, tra i 18 promossi, assegnati a Paolo Margueretaz, Fabiola Megna e Francesca Zanelli.



Il Convitto regionale Federico Chabod ospiterà i lavori del seminario sul federalismo

del minimo sociale garantito e dell'economia al servizio dell'uomo. Una speciale sessione di lavoro sarà dedicata agli studenti che già negli anni scorsi hanno partecipato al «collège», dal 22 luglio al 13 agosto. I docenti del

corso sono fra i più qualificati a livello internazionale e gli allievi sono giovani già laureati oppure prossimi alla laurea, con particolare interesse nel loro lavoro di ricerca per tutti gli aspetti che riguardano il federalismo.

Parteciperà ai lavori anche il professor Ferdinand Kinsky, dei più qualificati studiosi del federalismo a livello mondiale. Il «collège» è stato fondato da Corrado Gex quando era assessore regionale alla Pubblica Istruzione.

LETTERE AL GIORNALE
Momenti piacevoli in Val di Rhêmes
Le zone blu «razionalizzate»
Voglio complimentarmi all'iniziativa del Comune di Aosta che ha «razionalizzato» il pagamento delle cosiddette «zone blu».

SERVIZI UTILI
FARMACIE DI TURNO
Ad Aosta (città) è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) o dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Papone, in via De Tiller.

ASERA AL CINEMA
CERVINIA
CINEMA VOX. NON Pervenuto.
CINEMA VOX. NON Pervenuto.

TV IN VALLE
France
13:20: 0,05 Journal
13:45: La vie privée plantes, doc.
14:25: L'été sport

DALLA CITTA'
Petizione
Raccolta di firme per «parità scolastica»
La Compagnia delle opere, il centro culturale Comod, la Federazione italiana scuole materne, il Centro missionario diocesano, le Acli, il Movimento ecclesiale culturale e altre associazioni cattoliche e laiche stanno promuovendo una raccolta di firme per la parità scolastica e per il principio di sussidiarietà.

ESTATE sotto I PORTICI



Musica, sport e spettacoli per far più bella la bella stagione.

Domenica 5 luglio, sotto I Portici del Lingotto due grandi appuntamenti da non perdere.

Alle 16,00, il ritmo, le coreografie e la simpatia dei POINT BREAK, acclamati da giovani e scatenate fans come i nuovi Backstreet Boys.



Dalle ore 21,00, la diretta nazionale di "RADIOINPIAZZA '98" presentata da RTL 102.5 e Sorrisi. Charlie Gnocchi, Joe Violanti, Federico l'Olandese Volante e tutti i protagonisti del network per annunciare l'attesissimo concerto degli 883 di MAX PEZZALI.



L'INGRESSO È GRATUITO.

INIZIO SPETTACOLI ORE 16,00. DOMENICA NEGOZI APERTI DALLE 11,00 ALLE 20,00.

Alex Carrera I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4791 - 664.4111. Orario negozi: da Martedì a Domenica h. 11,00 - 20,00. Lunedì chiuso.



I PORTICI
Shopping Gallery

La formula giusta per capire

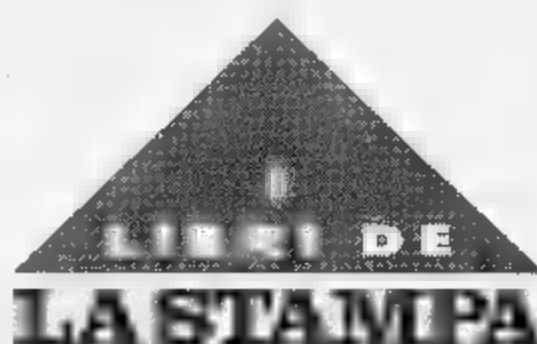


Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma a Torino.

I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.

Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli a contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).



I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN

L'intelligenza degli animali

pp. VIII-152

con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI

Piccolo, grande, vivo.

Storie di quark e di galassie,

di uomini e altri animali

pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA

Elogio dell'insetto

pp. XIV-214

con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI

I giochi della natura.

L'evoluzione all'opera

pp. XIV-106

con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG

Batteri e virus.

Dalla peste all'Aids

pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE

Gli eredi di Prometeo.

L'energia nel futuro

pp. X-158

con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI

La fabbrica del pensiero.

Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale

pp. XVI-188

con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI

Storie di scimmie

pp. XII-180

con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG

Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.

Dai trapianti all'ingegneria genetica

pp. VI-198, L. 25.000

Cinque gruppi italiani e stranieri al Festival internazionale di Bagnasco
Danze armate in Valle Tanaro

Nel «Bal do sabre» la rinascita della terra dopo l'inverno, il trionfo della luce sul buio

BAGNASCO. Il paese immerso nel... dell'Alta Valle Tanaro diventa domani, per un giorno, capitale europea delle danze armate.

matrimoni ischiani, canti e balli dell'ex Russia, intrecci di spade e di nastri. All'origine e alla storia delle danze armate domani, alle 10, verrà dedicata...



Domenica pomeriggio i gruppi si esibiranno tutti insieme nel campo sportivo

Belvedere Langhe incontra di musicisti per la pace

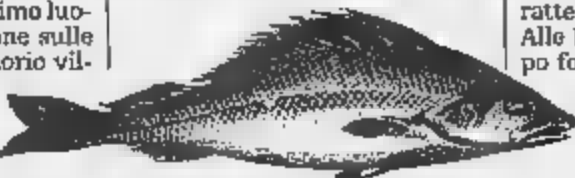
BELVEDERE LANGHE. Da alcune estati Giuseppe Savazzi, basso tuba al Teatro Regio e direttore d'orchestra, raduna giovani strumentisti; poi li assembla in un'orchestra che vuol essere una testimone di musica senza frontiere, con particolare accento sull'universalità delle religioni...

Prende il via oggi Villafranca Piemonte la 3ª edizione di «Europesci»
I pesci non stanno solo in mare
Acquari che riproducono l'ecosistema del fiume

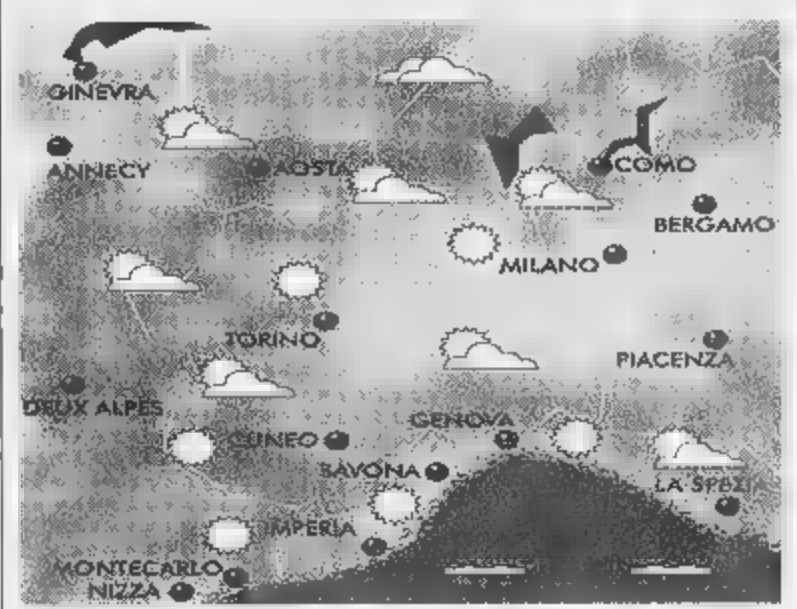
VILLAFRANCA PIEMONTE. L'Associazione Amici del Po, il Comune, il Parlamento europeo, l'Ati e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri organizzano la terza edizione di «Europesci»...

L'ecosistema tipico di un tratto di fiume può essere avvicinato grazie ai grandi acquari, in cui nuotano cinquanta specie di pesci di acqua dolce, che pochi riuscirebbero altrimenti a vedere.

glio la vita del fiume e le attività umane ad esse legate. L'inaugurazione di «Europesci» è prevista per le 17 l'apertura delle mostre, degli stand commerciali e del servizio di ristorazione.



IL METEORO



L'alta pressione, più nota sotto il nome di Anticiclone delle Azzorre, sta allargando il suo dominio verso il continente prolungando il suo promontorio orientale verso le regioni centrali europee.

- CLUNIESE. Generalmente sereno o poco nuvoloso salvo isolati annuvolamenti cumuliformi serali...
MONTAGNA. Valli Chisone, Susa, Lanzo, Canavese. Sereno o poco nuvoloso...
MARE. Riviera di Levante (Genova - La Spezia). Sereno...
PIANURA. Torinese. Generalmente scarsa copertura del cielo per possibile situazione di Idm sui rilievi alpini.



Lasciatevi tentare!
Convienne.
PRESTIGIOSE PROPOSTE Km 0



BRAVO 1400 SX
Listino £. 29.500.000
Sconto £. 8.000.000
Vernice metallizzata - Abs - Autoradio



BRAVO 1600 SX
Listino £. 29.800.000
Sconto £. 7.200.000

SCUDO AUTOCARRO
Listino £. 38.000.000
Sconto £. 8.000.000

TION 2000 HLX 20V
Listino £. 48.500.000
Sconto £. 10.500.000

MARÈA STATION 1800 ELX 16V
Listino £. 37.500.000
Sconto £. 7.000.000

LANCIA DEDRA 1800 LS
Listino £. 36.400.000
Sconto £. 6.400.000

POSTE VETTURE AZIENDALI

Grid of small advertisements for various car models including Lancia K 2400 T.DS LS, Punto 70 Super a parte, Bravo 1400 SX, Lancia Y Elefantino 1500, and Brava 1400 SX.



PUNTO km
L. 13.700.000

CINQUECENTO km
L. 10.500.000



TUTTOSCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA
PRESENTA IL 1997
DI TUTTOSCIENZE
IN CD-ROM
INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

•UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI:

tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su

Tuttoscienze. •I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET

DI ARGOMENTO SCIENTIFICO: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni

Numero Verde
1670-11959

•SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA:

divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione

scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.



L. 14.900
CON LA STAMPA

CITATELE E COLCOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con:
HYPERSYSTEMS

In collaborazione con:
CELT Gruppo Telecom Italia
Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

Gli irresistibili SALAMINI SNACK! Solo da Beretta.



Arriva un'altra idea esclusiva dei Fratelli Beretta: i Salamini Snack. Già pronti senza pelle, morbidi e gustosi, i Salamini Snack offrono tutta la qualità del salame di puro suino in quattro gusti appetitosi: classici, piccanti, affumicati o al pepe verde. Il loro formato originale li rende ideali per spuntini, aperitivi ■ snack. Chi può resistere a una delizia così?



**La qualità
è una tradizione di famiglia.**

Nuova Honda Civic Aero deck. L'unica wagon che puoi guidare come una Civic.



Civic Aero deck è molto più di un'auto. È la reinterpretazione del concetto di "wagon".

Un'auto pensata per godere lo spazio, non per subirlo.

Propulsori VTEC 1.5 da 114 cv e 1.8 da 169 cv. Doppio airbag e sospensioni a doppi bracci trasversali di serie su ogni modello.

Il tutto in una linea filante da vera sportiva, non la solita berlina allungata.

Nuova Honda Civic Aero deck. La guida è un piacere più lungo.

VERSIONE	1.4i	1.5i LS	1.6i	1.6i LS aut.	1.8 VTI	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	90	114	116	116	169	105
PREZZO*/000	da 25.950	33.850	36.950	36.950	42.650	39.150
PREZZO*/000 INCENTIVATO**	23.750	31.100	34.750	-	40.450	36.400

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. ** 403 25/11/97.



HONDA
First man, then machine.

Nuova Concessionaria Ufficiale per Asti e Provincia

AUTO 3

di Viotti Mario e Viotti Erika

Asti - Fraz. S. Marzanotto 322 - Tel. 0141 - 59 78 22

SISTEMA FONDI ASTESE



PROMO - AD

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO
GESTITI DA

 **FONDICRI**

OFFERTI DALLA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.

ASTESE **ASTESE**
MONETARIO **OBBLIGAZIONARIO**

**SISTEMA FONDI ASTESE:
PER GUARDARE
AL FUTURO.**

Avvertenze: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.
78 sportelli a disposizione per ogni informazione con fogli analitici riportanti le condizioni economiche praticate.



BANCA C.R. ASTI

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

Banca dal 1812

Il 14 luglio sarà eletta la più bella al Country club di Castiglione S'avvicina la notte di Miss Asti

Le iscrizioni, gratuite, sono ancora aperte

Si avvicina la notte delle miss. Si terrà martedì 14 luglio (con inizio alle 21) al Country club di Castiglione, come negli ultimi due anni. Ma la fascia della più bella della città di Alfieri viene ormai assegnata da undici anni, una piccola tradizione, che ha cambiato sede, passando da villa Badoglio a San Marzanotto, al campeggio «Cognis», a piazza Astesano, alla discoteca Sporting CD.

La serata al Country club avrà ingresso libero, per i posti a sedere (ce ne sono circa 600) è necessario avere l'invito.

Anche quest'anno il concorso di bellezza è organizzato dal Napoli club astigiano, presieduto da Nunzio Giuliana. La selezione è valida per partecipare a quelle di Miss Italia: Miss Asti parteciperà alle prefinali nazionali dal 21 al 24 agosto a San Benedetto del Tronto, e se passerà il turno andrà alle finali di Salsomaggiore dal 27 agosto al 5 settembre.

«Negli ultimi anni - ricorda Nunzio Giuliana - con Barbara Lupo, Franca Cucco, Monica Magnini e Alessandra Tripodì i colori astigiani erano stati ben difesi. Le ragazze sono sempre arrivate in finale. Alcune hanno anche potuto provare il brivido della finalissima». E aggiunge con un pizzico di speranza: «Chissà se quest'anno sarà la volta che riusciremo a trovare la prossima Miss Italia?».

L'infaticabile Nunzio Giuliana lancia un appello: «Ultimamente le ragazze astigiane si sono fatte un po' pregare per partecipare alla selezione. Eppure se ne vedono tante che potrebbero aspirare senza preoccupazioni a un'affermazione anche nazionale. Vorrei dir loro di mettere da parte ogni timore, partecipare non costa nulla, e può diventare un diversivo molto divertente per una serata in attesa delle vacanze». E ancora: «Non va trascurato anche l'altro aspetto, quello delle opportunità lavorative nel settore della moda». Le miss solitamente trovano ingaggi più facilmente per le sfilate. Possono anche aspirare a diventare attrici. E se non va bene sulla passerella di Miss Italia, può andar meglio magari a Sanremo, come insegna la vicenda della Minetti.

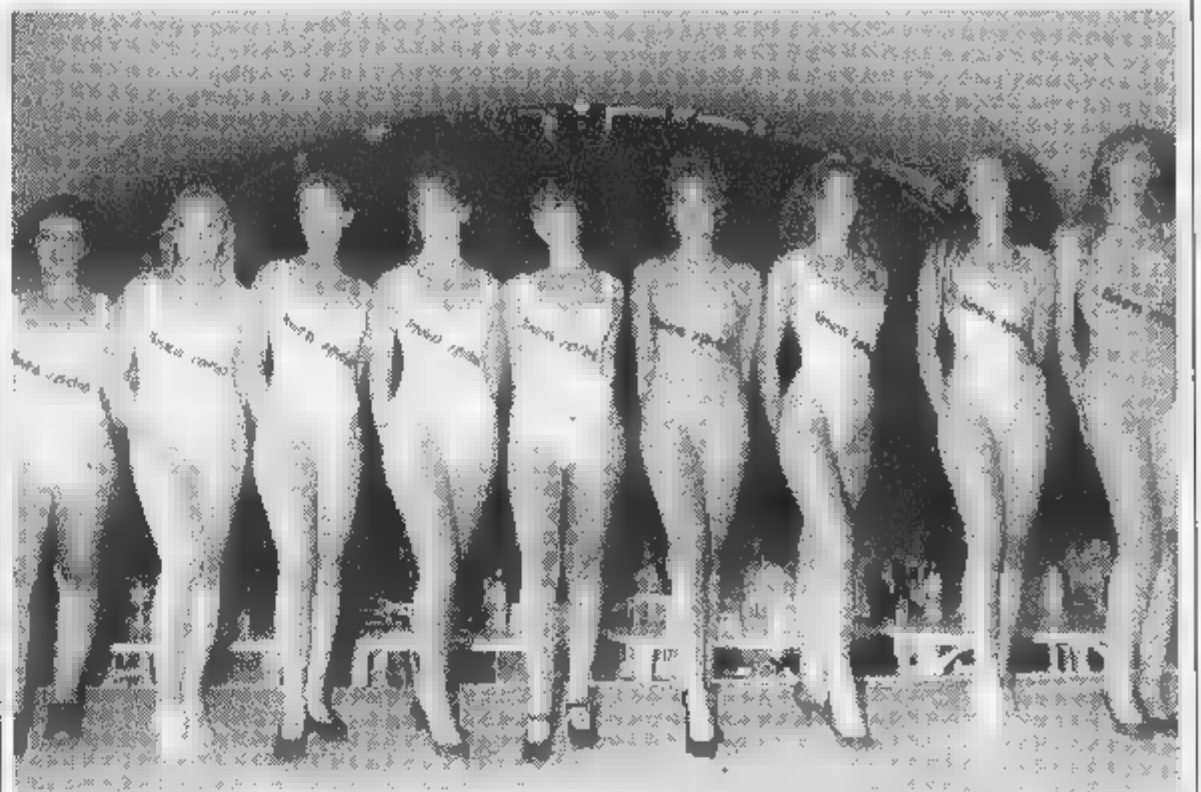


Quattro Miss Asti in festa: da sinistra, Sara Bianco (1990), Manuela Rattini (1997), Paola Capusso (1988) e Barbara Lupo (1992). Accanto l'organizzatore Nunzio Giuliana, presidente del Napoli club astigiano, tra due concorrenti



Inoltre non sono più richiesti i requisiti un tempo fonte di roventi polemiche e clamorose squalifiche. C'è solo un limite d'età: da 17 a 26 anni; sono invece abolite le «misure» e non è necessario essere nubili. La partecipazione è gratuita. Per iscriversi è sufficiente telefonare allo 0335/606.15.66.

Durante la serata, ci saranno sfilate di moda, momenti di animazione, esibizioni di nuoto sincronizzato e danza contemporanea. Sarà inoltre eletta Miss Bellezza Rocchetto, mentre alle finaliste saranno assegnate fasce e omaggi degli sponsor della manifestazione nazionale: Cottonella, Sash, Amarea costumi da bagno, Deborah, Minula, Meri calze e collant, Wella.



Parata di aspiranti alla fascia di Miss Asti in una passata edizione del concorso: quest'anno si svolgerà la sera del 14 luglio

L'estate del Napoli club

Sarà eletto anche «Il più bello»

Il gruppo azzurro del Napoli club Asti, guidato da Nunzio Giuliana, si è specializzato nell'organizzazione di manifestazioni che danno vita alla città. Si va dai mercatini dell'antiquariato (i primi, allestiti in piazza Alfieri, furono organizzati proprio dal Napoli club), a quelli dei prodotti agroalimentari biologici, a quelli dedicati ai dolci.

Poi ci sono i concorsi di bellezza, fiore all'occhiello del club, che danno il ritmo alle serate estive dell'Astigiano. Non c'è solo la selezione astigiana nel calendario di Giuliana, che quest'anno è riuscito persino a «soffiare» da sotto il naso il

concorso per eleggere Miss Alessandria. La più bella della provincia confinante con la nostra sarà così eletta il 7 agosto a Montiglio, agli impianti del Lago di Codana; per l'occasione sarà scelta pure Miss Codana, per non sminuire le bellezze locali.

La serata a Montiglio concluderà la calda estate delle miss. Le altre tappe, dopo Miss Asti, saranno il 20 luglio alla festa del borgo Tanaro, con la selezione regionale di Miss Wella; il 25 luglio ad Agliano Terme, dove sarà scelta Miss Amarea moda mare (titolo regionale), e il 4 agosto a Motta di Costigliole, quando sarà asse-

gnata la fascia regionale di Miss Eleganza.

Quest'anno c'è una novità. La passerella astigiana si apre anche agli uomini. Giovedì 16 luglio, sempre al Country club di Castiglione, due giorni dopo Miss Asti, si svolgerà il concorso dedicato al «Più bello di Asti». Il giovane che sarà individuato dalla giuria potrà partecipare alle selezioni per il titolo di «Più bello d'Italia». Durante la serata saranno proposte anche sfilate di moda, intimo femminile e momenti di animazione. Chi volesse partecipare (l'iscrizione è gratuita) potrà telefonare allo 0335/606.15.66.

L'ALBO DELLE MISS

1988	PAOLA CAPUSSO, Asti
1989	BARBARA VIALE, Asti
1990	SARA BIANCO, Asti
1991	GABRIELLA ALCIATI, Canelli
1992	BARBARA LUPO, Asti
1993	FRANCA CUCCO, Valfenera
1994	MONICA MAGNINI, Castiglione
1995	SIMONA NICASTRO, Castelli/Allero
1996	ALESSANDRA TRIPODI, Asti
1997	MANUELA RATTINI, Refrancore

zione anche nazionale. Vorrei dir loro di mettere da parte ogni timore, partecipare non costa nulla, e può diventare un diversivo molto divertente per una serata in attesa delle

vacanze». E ancora: «Non va trascurato anche l'altro aspetto, quello delle opportunità lavorative nel settore della moda». Le miss solitamente trovano ingaggi più facilmente

L'evento dell'anno
unico ed irripetibile

JAMES BROWN

in concerto

Il più grande e leggendario artista "soul" del mondo
con 14 elementi di band, 8 di coro e 6 di balletto



ASTI

**Piazza
Cattedrale**

**6 LUGLIO
ore 23,00**

Biglietti in prevendita
prezzo Lire 33.000
nei posti abituali
e dalle ore 10 del 6 luglio in Piazza Cattedrale
ad Asti

ATTENZIONE:
il campionato del mondo riposa per
JAMES BROWN!

TORRETTA IN FESTA

SOTTO LE STELLE

SABATO 4 LUGLIO 1998

dalle ore 16 alle ore 24 - Piazza N.S. di Lourdes
in collaborazione con il Napoli Club - Asti

**MOSTRA MERCATO
DELLE COSE VECCHIE E USATE
E
MOSTRA MERCATO AGROALIMENTARE**

ore 20: GRAN GRIGLIATA
allietterà la serata il complesso "SANI e SALVI"

DOMENICA 5 LUGLIO 1998

Piazza N.S. di Lourdes inizio qualificazioni

ore 9: Gara interregionale di automodellismo radiocomandato
Organizzata dal Gruppo Automodellistico Radiocomandato Astigiano

ore 12: Grigliata di mezzogiorno

ore 15: Proseguimento gara automodellismo radiocomandato

ore 20: Gran grigliata mista

con la partecipazione dell'orchestra "I MELODICI"
Esibizione di Scuola di Ballo

Cinque gruppi italiani e stranieri al Festival internazionale di Bagnasco

Belvedere Langhe

Danze armate in Valle Tanaro

Incontro di musicisti per la pace

Nel «Bal do sabre» la rinascita della terra dopo l'inverno, il trionfo della luce sul buio

BAGNASCO. Il paese immerso nel cuore dell'Alta Valle Tanaro diventa domani, per un giorno, capitale europea delle danze armate.
Accompagnate dai ritmi cadenzati di tamburini e araldi, antiche e misteriose figure saranno intrecciate a rappresentare la rinascita della terra dopo il sonno dell'inverno, la vittoria della luce sul buio, il trionfo della vita sulla morte. Tradizioni antiche, nate in diversi Paesi europei, che le danze armate rievocano con movenze, suoni, intrecci le cui origini si perdono nel tempo.
Custodi di questo patrimonio sono i gruppi ospiti di Bagnasco fino a domenica, per la sesta edizione del «Festival internazionale delle danze armate». Il piccolo centro, a una quindicina di chilometri da Ceva, è uno dei pochi in Europa ad aver conservato e tramandato con amore questo genere di danza: il «Bal do sabre», il ballo delle sciabole, al quale viene attribuita un'origine sacra e che racchiude significati propiziatori e rituali con echi quasi primitivi. Come la «danza delle spade» sulla quale viene innalzato il prigioniero dai mori.

matrimoni ischiani, canti a balli dell'ex Russia, intrecci di spade e di nastri.
All'origine e alla storia delle danze armate domani, alle 10, verrà dedicata una tavola rotonda, preceduta dall'inaugurazione della nuova sede del «Bal do sabre».
Per l'occasione le Poste hanno preparato un annullo filatelico speciale. Alle 16, dopo la sfilata di moto e auto d'epoca (alle 15), si svolgerà l'esibizione di tutti i gruppi insieme. «Malgrado la diversa provenienza e forma interpretativa», sottolinea Beppe Carozzone, coordinatore del gruppo bagnaschese - tutte le danze hanno come elemento comune la sciabola o la treccia. [p. 8.]



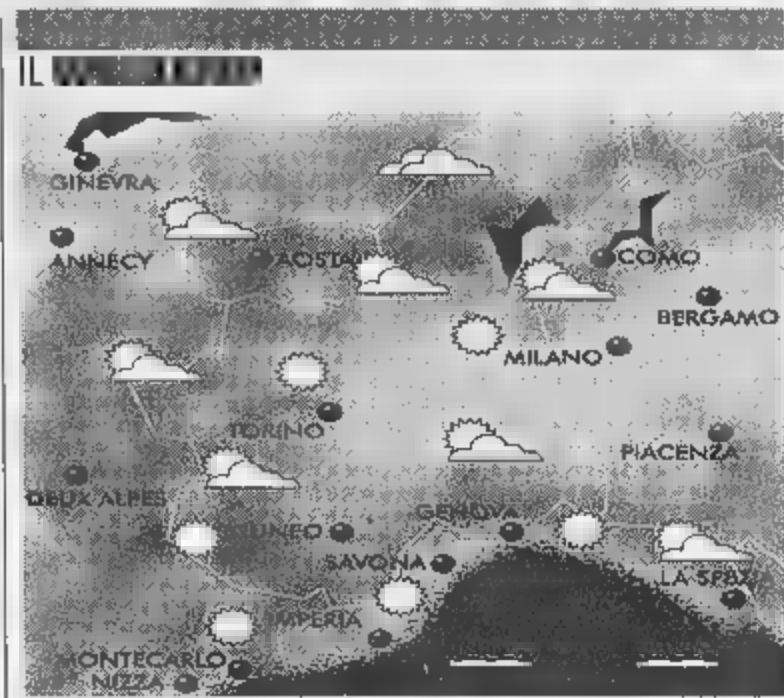
Domenica pomeriggio i gruppi si esibiranno tutti insieme nel campo sportivo

Prende il via oggi a Villafranca Piemonte la 3ª edizione di «Europesci» I pesci non stanno solo in mare Acquari che riproducono l'ecosistema del fiume

VILLAFRANCA PIEMONTE. L'Associazione Amici del Po, il Comune, il Parlamento europeo, l'Ati e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri organizzano la terza edizione di «Europesci» che viene inaugurata oggi pomeriggio concludendosi domenica 12 luglio.
Spiegano i promotori di «Europesci»: «Con questa manifestazione si è voluto richiamare l'attenzione sulle caratteristiche del territorio villafranchese attraverso un gran numero di corsi d'acqua come il Po e il Pellice.

L'ecosistema tipico di un tratto di fiume può essere avvicinato grazie ai grandi acquari, che ospitano circa cinquanta specie di pesci di acqua dolce, che pochi riuscirebbero altrimenti a vedere. Un giardino botanico, le mostre sulla fauna e quella tradizionali attrezzi da pesca permettono di comprendere ma-

giò la vita del fiume e le attività umane ad esse legate.
L'inaugurazione di «Europesci» è prevista per le 17 con l'apertura delle mostre, degli stand commerciali e del servizio di ristorazione. La serata sarà dedicata alla musica e alle 22 ci sarà un grandioso spettacolo pirotecnico sul Po.
Domani alle 9 si svolge il caratteristico mercato delle pulci. Alle 15 ci sarà la sfilata del gruppo folkloristico di Vignola e alle 21 sfilata e concerto delle bande musicali di Racconigi, Vigone, Vinovo, Torre Pellice. [g. d. m.]



LA PRESIONE, più nota sotto il nome di Anticiclone delle Azzorre, sta lentamente allargando il suo predominio verso il continente prolungando il suo promontorio orientale verso le regioni centrali europee. Avremo flusso di correnti fresche sulla nostra penisola con moderato calo delle temperature.

DOMANI SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

- MONTAGNA: Generalmente sereno o poco nuvoloso salvo isolati annuvolamenti cumuloformi serali con possibili rovesci sparsi. Temperatura stazionaria. Venti deboli o moderati da S-SO. Zero termico a 4100 m.
- VALLI CHISONE, SUSÀ, LANZO, CANNAVESE. Sereno o poco nuvoloso con possibile intensificazione dei fenomeni in tarda pomeriggio. Temperature nella norma venti di brezza lungo le valli. Zero termico a 4100 m.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA. Il cielo soleggiato potrà subire una riduzione a causa di possibili nubi cumuloformi pomeridiane. Non si esclude qualche isolata fenomeno temporalesco. Venti di brezza. Zero termico a 4200 m.
- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Sereno con probabili isolati fenomeni nuvolosi pomeridiani. Scarsa possibilità di precipitazioni. Rinforzo dei venti sul golfo di Genova da O-NO. Temperatura nella media.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Sereno o poco nuvoloso sui rilievi durante le ore più calde. Scarsa probabilità di piogge. Rinforzo dei venti sul golfo del Leone ad O della Corsica. Temperature nella media in moderato ribasso le...
- Generalmente con copertura del cielo per possibile situazione di fohn sui rilievi alpini. Riduzione delle temperature e del tasso d'umidità. Venti moderati da Nord.
- LANGHE E MONFALCONE. Il dovrebbe predominare tutto il giorno sull'area interessata. Non si esclude nuvolosità pomeridiana cumuloforme a ridosso della dorsale appenninica. Temperature in riduzione.
- LAGHI. Sereno o poco nuvoloso nelle zone lacustre con possibili isolati annuvolamenti cumuloformi sui rilievi. Venti di brezza sui laghi e centri abitati rivieraschi. Temperature piacevoli.

TENDENZA: L'anticiclone delle Azzorre, forte per consuetudine di stabilità, dovrebbe garantire condizioni di bel tempo su tutte le nostre regioni. Possibilità di vento di maestrale sul Golfo del Leone. Temperature in moderato ribasso. Zero termico al 4300 m. per le zone alpine. [A cura di Giorgio Minetti]

VACANZE PULITE 98

19.900 LIRE CD-ROM

IN EDICOLA

... L'antico Vocabolario della lingua italiana una sempre guida per trovare il mare giusto dove nascondere la nostra estate sembra riduttivo. Le dettagliate informazioni sui fatti di inquinamento, i criteri di valutazione della qualità delle acque e i dati rilevati da Golettaverde sul loro stato di salute ne fanno un prodotto indispensabile anche per conoscere tempestivo l'ambiente.

Per informazioni 03993374

LA STAMPA GIUNTI MULTIMEDIA

LEGAMBIENTE
Golettaverde
ARRE
ECCOLOGIA

casa felice

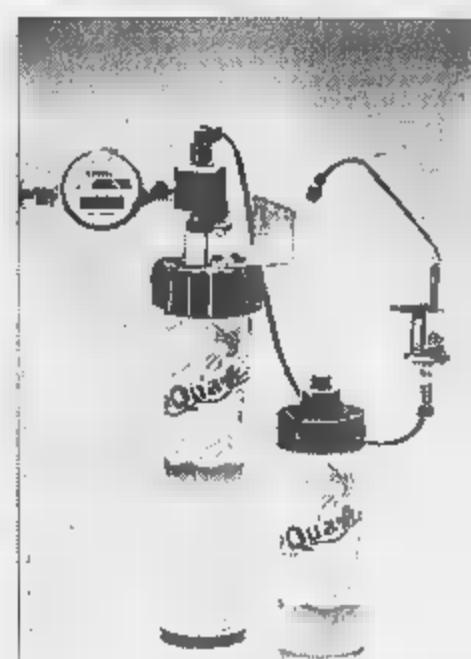
Vi presenta

il riscaldamento alternativo ecologico

- i camini ad acqua calda o ad aria calda umidificata profumata
- le termocucine ad alta resa
- le caldaie a fiamma rovesciata
- le stufe ad aria calda profumata ■ umidificata
- le stufe in ceramica, maiolica, terracotta e ghisa.
Forni in terracotta



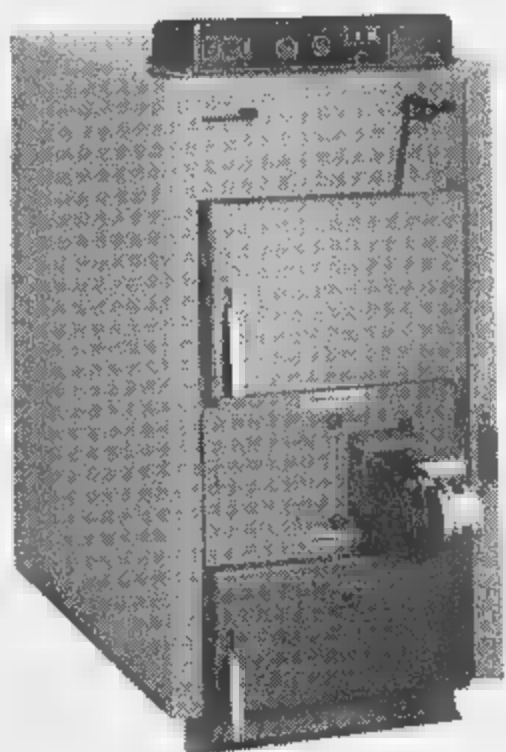
CAMINO



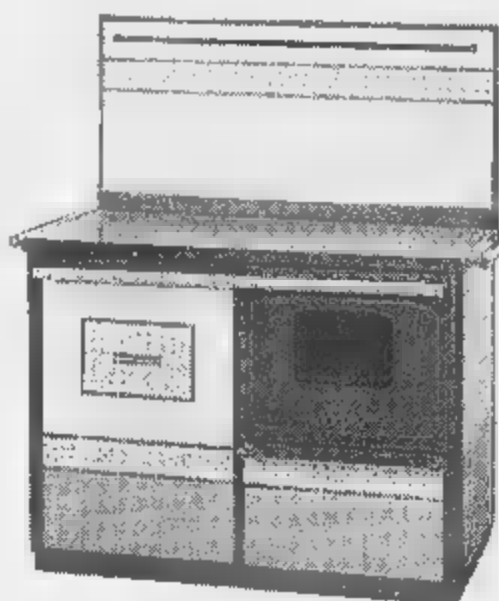
TRATTAMENTO ACQUE



STUFA



CALDAIA ■ FIAMMA ROVESCIATA



TERMOCUCINA

La stufa STEFANIA con forno in terracotta, piastra radiante, aria calda umidificata forzata, capace di riscaldarvi tutta la casa - 19 kw di potenza - e con il boiler che sfrutta i fumi di scarico, Vi fornirà l'acqua sanitaria per tutti gli usi, particolarmente per le seconde case. E poi non solo riscaldamento, ma sistemi di depurazione dell'acqua di tutta la casa, che diventa bevibile e frizzante, trattamenti di acque alimentari, tecnologiche ■ industriali, depurazione di acque reflue di ogni tipo, sopralluoghi ed analisi delle acque GRATUITI.

E per finire, ■ luglio inaugurazione di un centro cucine nuovo di zecca SCAVOLINI e ATA.

casa felice

Via Statale 25 - CASTELL'ALFERO (AT) (Statale Asti-Casale) Tel. (0141) 29.61.77-29.61.97

Mobili - Imbottiti
Arte Povera - Caminetti Barbecues
NON SOLO MOBILI MA ANCHE...

GRUPPO ISPARMIO
INGROSSO E DETTAGLIO ELETTRODOMESTICI

omnitel®

ATTIVAZIONE in SEDE
SCHEDE PREPAGATE - RICARICHE

Un'ondata di offerte !!!

Vai in vacanza con il telefonino.

Mini Tac GSM

Il più piccolo, il più leggero
autonomia fino a 90 h
Da L. 520.000
a L. 999.000



Panasonic G600

MINIULTRALEGGERO!
funzione memo - vibracall
L. 779.000



Mini Tac B700

IL PIU' VENDUTO
autonomia 60 h - vibracall
L. 819.000



Nokia 6110

batteria litio - 270 h stand-by
3 videogiochi
L. 879.000



Ericsson

MINIULTRALEGGERO
disponibile in 4 colori
L. 739.000



Mitsubishi M730

L. 889.000



Panasonic G450
L. 319.000



Via De Revello, 26 - NEIVE (CN)
Tel. e Fax 0173/677.636

Siemens S10
funzione memo - display colori
L. 899.000



Gli irresistibili SALAMINI SNACK! Solo da Beretta.



Arriva un'altra idea esclusiva dei Fratelli Beretta: i Salamini Snack. Già pronti senza pelle, morbidi e gustosi, i Salamini Snack offrono tutta la qualità del salame di puro suino in quattro gusti appetitosi: classici, piccanti, affumicati o al pepe verde. Il loro formato originale li rende ideali per spuntini, aperitivi e snack. Chi può resistere a una delizia così?



**La qualità
è una tradizione di famiglia.**

PER INFORMAZIONI
E INFORMAZIONI
RIVOLGERSI
AL SERVIZIO
CLIENTI

RONDÒ
di BORGOSÉSIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

TUTTO il MEGLIO PER LE VOSTRE VACANZE
dal BAGAGLIO ... AL CONTENUTO

VALIGIE:



VALIGIE
RIGIDE A
PARTIRE DA
£. 115.000

ed inoltre

VALIGIE: KENSCOTT, REGENT,
RODELLE, PIERRE CARDIN, ecc...

CALZATURE E ABBIGLIAMENTO

PER L'ESTATE

BIRKENSTOCK



ed inoltre:
GEOX
MEPHISTO
TIMBERLAND
SAX
FABI
CAMEL TROPHY
ecc...

SALDI
dal 10/7 al 10/9



COLMAR

NIKE, ADIDAS, TEN YARD, BELFE,
MAX TREND, LUHTA, CO.RI.MA., O'NEILL,
SPEEDO, CHAMPION, ASICS, ecc...

**Se cerchi ...
 un agente di assicurazioni che non parli
 solo
 di polizze, infortuni
 o malattie ...**

... trovi



**L'agenzia SAI di Biella, Viale Roma 10/A
 può proporti Fondi Comuni
 d'Investimento,
 Gestioni Fiduciarie Individuali
 o Obbligazioni Bancarie;
 può anche offrirti Mutui Immobiliari,
 o Leasing;
 e, naturalmente,
 può proporti
 Piani Previdenziali
 per assicurare
 il tuo futuro.**



SAIFOND-SIM S.p.A.
 SERVIZI ASSICURATIVI E FINANZIARI

GRUPPO



Agenzia Generale di Biella: viale Roma, 10/A - Tel. 015/8409350 - Fax 015/8409352
 Subagenzia in:
Andorno: Tel. 015/472914 - Gaglianico: Tel. 015/2544363 - Occhieppo Inferiore: Tel. 015/590927

Make It A BLOCKBUSTER Night

BLOCKBUSTER

SCOPRI LE "NOTTI MAGICHE" BLOCKBUSTER

BIELLA: Via Italia ang. P.zza I° Maggio

Quando scegli di passare una serata speciale in famiglia, da solo o con gli amici, passa prima da Blockbuster. Trovi più di 6.000 video, con le ultime novità in tantissime copie sempre disponibili. Adesso poi, in occasione dei Mondiali di calcio, ti abbiamo preparato la fantastica promozione "Notti Magiche". Con offerte su cd, film, videogame e tutte le gustose specialità che trovi solo da Blockbuster. Inoltre, se indovini il risultato di una delle partite del mondiale, ti regaliamo il noleggio di un film o di un videogame. Vieni quando vuoi: siamo aperti 365 giorni all'anno, dalle 10 alle 23 e noi wwek onl fino alle 24. Una serata Blockbuster è sempre una serata speciale, e nessun posto è speciale come casa tua.

MOVIE & MAGIC NEL VIDEOSTORE PIU' GRANDE DEL MONDO.

BLOCKBUSTER
1998

Gli irresistibili SALAMINI SNACK! Solo da Beretta.



Arriva un'altra idea esclusiva dei Fratelli Beretta: i Salamini Snack. Già pronti senza pelle, morbidi e gustosi, i Salamini Snack offrono tutta la qualità del salame di puro suino in quattro gusti appetitosi: classici, piccanti, affumicati o al pepe verde. Il loro formato originale li rende ideali per spuntini, aperitivi e snack. Chi può resistere a una delizia così?



La qualità
è una tradizione di famiglia.

DORMIRE SANO

SALUTE

Konfy' Store - Magliano Alfieri

Ogni giorno cerchiamo di migliorare la qualità della nostra vita. Eppure passiamo a letto 1/3 della nostra vita, ed è quindi opportuno dare la giusta importanza al nostro modo di dormire. Una notte di riposo ottimale, ossia un periodo di sonno tranquillo e ristoratore è la condizione per riportare il nostro organismo ad una condizione generale benessere. Inoltre il benessere di ciascuno di noi dipende da fattori personali (salute, preoccupazioni, stile di vita) e da fattori ambientali (rumori, temperatura, condizione dei materassi).
Risulta evidente che migliorando uno di questi fattori si potrà migliorare la qualità del riposo. La prova condotta dai dottori

Heuel e Darnaud in un centro medico ha studiato l'INFLUENZA DI UN MATERASSO ■ BUON STATO SULLA QUALITÀ DEL SONNO, dimostrando come alcuni pazienti abbiano riscontrato un sensibile miglioramento passando da un materasso usato (10 anni) ad un nuovo. Un materasso nuovo è quindi in grado di adattarsi al nostro corpo e sostenerlo nella giusta misura in ogni sua parte, in base al peso da sostenere, garantendo il miglioramento del sonno e il trattamento del mal di schiena. Per individuare con facilità il modello più adeguato alle proprie esigenze di riposo, rivolgetevi ai nostri operatori presso il Punto Notte specializzato KONFY' STORE S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri Tel. 0173 - 266000

KONFY' STORE

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, reti ed accessori letto.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.
KONFY' è anche biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Sono presenti anche "corner" di intimo, jeans e sportwear.

Polo
RALPH...
TOMMY...
Vieni a scoprirne il prezzo!
FILA - LOTTO - TACCHINI
SISU
"SCEGLI IL TIPO GIUSTO"
A Magliano vastissimo assortimento di materassi ortopedici in lattice, cuscini e accessori letto.
Il tutto anche con comodi pagamenti rateali.

Interessanti preventivi per fornitori di tovagliato, tendaggi e biancheria per alberghi, ristoranti, bar, comunità.
Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

LUGLIO AGOSTO '98
una grande inaugurazione per una grande Estate di Festa
Tutti sotto le stelle

questa sera dalle 21.30
Tutti sotto le stelle
- ingresso libero
IL PROGRAMMA delle FESTE D'ESTATE:

Sabato 4 luglio: Live music FUERTE VENTURA	D.J. RING e ALEX T.C.
Sabato 11 luglio: Live music INSOLITI TRE	D.J. ALEX T.C. e FABRI
Sabato 18 luglio: Live music RITMI URBANI	D.J. ALEX T.C. e FABRI
Sabato 25 luglio: Live music DI PIVTO	D.J. ALEX T.C. e FABRI
1 agosto: Live music	D.J. T.C. e FABRI
Sabato 8 agosto: Live music INSOLITI TRE	D.J. ALEX T.C. e FABRI
Sabato 15 agosto: "FESTA DI FERRAGOSTO"	D.J. ALEX T.C. e FABRI
Sabato 22 agosto: Live music AVANZI	D.J. ALEX T.C. e FABRI
Sabato 29 agosto: Live music JOE DI PIVTO	D.J. ALEX T.C. e FABRI

PISCINE ASTI LIDO Uscita autostrada Asti ovest
Informazioni e Prenotazione tavoli tel. 0347/ 7923718

La nostra rete di assistenza prima di soddisfare voi ha dovuto soddisfare noi.
Carrozzerie Autorizzate Volkswagen-Audi.

Assistenza significa occuparsi di ogni problema: meccanico e di carrozzeria. Infatti le **Concessionarie** e le **Carrozzerie Autorizzate Volkswagen-Audi** garantiscono un servizio di altissimo livello, perché dispongono dei più avanzati supporti tecnici e di personale specializzato costantemente aggiornato.

Inoltre, solo i lavori eseguiti dalle **Carrozzerie Autorizzate** sono garantiti 12 mesi e mantengono in essere la garanzia originale rilasciata dalla Casa costruttrice, riconosciuta presso tutta la Rete Assistenza Europea.

Perché accontentarsi di meno?

Service Volkswagen-Audi

La Vostra soddisfazione è il nostro successo più importante

Carrozzeria Fontana
CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

CENTRO REVISIONE VEICOLI
Concessione nr. 4/97 del 21/05/97 tel. 0171/7511251

OFFICINA E CARROZZERIA SPECIALIZZATA
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI
AUTONOLEGGIO E VETTURE SOSTITUTIVE
AUTOCCASIONI GARANTITE

COMMERCIALE VENDITE NUOVO-USATO	0171-751111	CARROZZERIA	0171-7511239
SERVICE	0171-7511233	REVISIONI	0171-7511251
OFFICINA	0171-7511236	RICAMBI	0171-7511228/231

TUTTE LE NOSTRE PRESTAZIONI GODONO DI 12 MESI DI GARANZIA PRESSO TUTTA L'ORGANIZZAZIONE EUROPEA VOLKSWAGEN-AUDI

S. PALLANZANO - VIA S. GIUSEPPE 10
Tel. 0171/7511231 - Fax 0171/228231

CARROZZERIA AUTORIZZATA
APPENDINO G.
SAVIGLIANO - Via F.lli Fissore 13 - Tel. (0172) 71.50.24

CARROZZERIA AUTORIZZATA
BL DI BARRA LUIGI & C. S.N.C.
BUSCA - Fraz. S. Martino 19 - Tel. (0171) 94.35.50

CARROZZERIA AUTORIZZATA
CAFFARO
BARGE - Via s. Agostino 6/A - Tel. (0175) 34.54.42

CARROZZERIA AUTORIZZATA
CU.PRA. S.N.C.
FOSSANO - Reg. Cussanio Via Dell'Artigianato 28 - Tel. (0172) 69.10.34

CARROZZERIA AUTORIZZATA
PIOLA G.
ROCCABRUNA - Borgo Perottino 9 - Tel. (0171) 91.84.11



ISTITUTO DI VIGILANZA "PROVINCIA DI CUNEO" S.p.A.

**NUOVA & NUOVI
SEDE & SERVIZI**

In VIALE ANGELI N.1

12100 CUNEO - Tel. 0171 67434 r.a. - Fax 0171 698701

**CENTRALE OPERATIVA E PRONTO INTERVENTO ATTIVI
24 ORE SU 24**

**8 LINEE TELEFONICHE DEDICATE
ALLA RICEZIONE DEGLI ALLARMI (DI CUI 5 DIGITALI)**

INSTALLAZIONE IMPIANTI DI ALLARME

PIANTONAMENTI ANTIRAPINA

**PRONTO INTERVENTO PER COLLEGAMENTO DI IMPIANTI DI
ALLARME VIA RADIO, SU LINEE TELEFONICHE E CON RETE CELLULARE**

TENUTA CHIAVI

**LEADER
NEI COLLEGAMENTI RADIO**

L'Istituto di vigilanza "Provincia di Cuneo" S.p.A., operante in Cuneo e provincia da oltre
50 anni, è oggi leader nei collegamenti radio degli impianti di allarme.

Rimosse le barriere che sbarravano corso Piemonte Saluzzo fa dietrofront sulla viabilità cittadina

SALUZZO. Primo dietrofront del Comune sui cambiamenti alla viabilità cittadina. Il mutamento, che avrà carattere sperimentale, riguarda soltanto una parte di Saluzzo.

L'altro giorno è stato ripristinato l'accesso, da Piemonte, per tutti quegli automobilisti che giungono dalle Valli Po e Bronda. Lo ha stabilito il sindaco, Giovanni Greco, con un'ordinanza, firmata giovedì, al termine della riunione settimanale della giunta.



Un'immagine della rotonda costruita in piazza Cesare Battisti [FOTO MANU]

Lavori in via Cornice

A breve il centro cittadino vedrà l'apertura di un imponente cantiere. Stanno per iniziare, infatti, i lavori di modifica del grande incrocio di via Cornice, oggi regolato da un doppio semaforo.

DALLA GRANDA

Ceva

Capriolo investito e ucciso sulla statale 28 L'altra mattina un capriolo ha attraversato all'improvviso la Ss 28, in località Pile, finendo sotto dall'auto di Ettore Boschis, cevano, che non ha potuto evitarlo. L'animale è morto. [p. s.]

Cuneo

Viale Angeli, s'inaugura il giardino della Lipu Oggi, alle 10, in via Angeli 81, inaugurazione del Centro didattico del Giardino naturale, gestito dalla Lipu. [p. s.]

Savigliano

Lega chiede di indicare Una via dedicata a Lorenzo Piantino, per molto tempo assessore comunale, scomparso alcuni anni fa: lo ha chiesto il consigliere della Lega Roberto [p. h.]

Fossano

Nuovi posti auto in via Travaini Sono in corso i lavori di sistemazione di via Travaini, dove verrà introdotto il senso unico, la viale Regina Elena verso corso Trento. Saranno creati 60 posti auto, e rifatte le alberate. Sono già state abbattute le robinie e altre piante malate che verranno sostituite. [L. a.]

Ceva

Stasera in piazza d'Armi mostra di cavalli Stasera, alle 21, in piazza d'Armi, mostra-spettacolo di cavalli con esibizioni equestri. In conclusione grande carousel. [p. s.]

Nel Saviglianese Grandinata «bersaglia» i fruttiferi

SAVIGLIANO. La città e parte delle campagne circostanti sono state flagellate nel primo pomeriggio di ieri da una violenta grandinata. Chicchi grossi anche come albicocche, in una precipitazione inizialmente molto asciutta, si sono riversati su case, alberi e automobili: alcune vetture hanno riportato dei danni e molti rami si sono staccati precipitando sull'asfalto.

Pertinacemente grave è la situazione delle colture frutticole di alcune zone della campagna: i tecnici stanno elaborando un primo bilancio dei danni, ma alcune fasce di fruttiferi coltivati, in particolare, pesche sono state investite in pieno dalle precipitazioni. Momenti di paura in città, dove per una decina di minuti la grandinata è stata assai intensa.

Anche nel Saluzzese ieri pomeriggio si è registrata una grandinata ma, secondo le prime valutazioni, non avrebbe procurato grossi danni alle coltivazioni. [p. h.]

A Chiusa Pesio Sindaca contro orario ridotto alle Poste



Il sindaco di Chiusa Pesio Antonino Pecollo

CHIUSA PESIO. Le frazioni di Vigna e San Bartolomeo lunedì avranno, fino al 28 agosto, l'ufficio postale funzionante a orario ridotto: dalle 8,10 alle 11.

Il sindaco, Antonino Pecollo, si è opposto al provvedimento e ha inviato all'Ente Poste lettere chiedendo la revoca della decisione.

L'Ente Poste sostiene che le due sedi, in base al numero degli abitanti, potrebbero essere abolite e che i turisti, in questo periodo, usano il servizio quasi esclusivamente per spedire cartoline. [p. s.]

Oggi e domani Montezemolo ha la Fiera del miele

Dopo l'inaugurazione di ieri pomeriggio (con il neossessore regionale William Cesoni), oggi, alle 10, riaprono i padiglioni della 19ª «Fiera regionale del miele Apimonte», che per tre giorni, nel primo weekend di luglio, trasforma il paese nella capitale dell'apicoltura e del miele. Una parte significativa della manifestazione è dedicata alla gastronomia, con stand per la degustazione di prodotti tipici. Anche il ristorante della Fiera e i locali convenzionati presenteranno menu denominati «West gust».

Oggi, alle 15, il sindaco Secondo Robaldo premierà i vincitori della borsa di studio del concorso sul miele, riservato agli studenti di tutte le scuole della zona; alle 16 visita guidata alla mostra del legno, allestita dalla Comunità montana, Alti Val Tanaro, Mougia, Cevetta. Dalle 21, massima partita dei Mondiali di calcio. Gli stand chiudono alle 23. Domani la Fiera riprende l'attività alle 10. [p. s.]

Oggi a Racconigi Al castello il giuramento degli alpini

RACCONIGI. Le reclute alpine della Brigata «Taurinense», quinto scaglione '96, giureranno stamane fedeltà alla Patria nella splendida cornice del castello reale dei Savoia. Il giuramento avverrà in forma solenne e, per l'occasione, sarà schierato un battaglione di formazione, comprendente, oltre alle due compagnie reclute, anche due compagnie di volontari del I Reggimento artiglieria da Montagna, di stanza a Fossano: sarà così celebrata anche la festa dell'Arma di Artiglieria.

La cerimonia, che sarà aperta oltre che ai parenti dei giovani militari anche a cittadini e turisti, avrà inizio alle 10, nel cortile del Castello, presenti la bandiera di guerra del I Reggimento Artiglieria da Montagna, del comandante delle truppe alpine, generale Pasquale Salvia, e del comandante della «Taurinense», generale Armando Novelli. Il giuramento ha avuto un prologo ieri sera, con l'omaggio al monumento ai caduti e il concerto di coro e fanfara della «Taurinense». [m. bo.]

ECONOMICI OFFICIO in Cuneo cerca persona automanuale... A. MENTONE frivole cucine servizi pensionario... GWEDEN & Martina SPA azienda leader settore dentale ricerca giovani assistenti... Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LA STAMPA 1997 in CD-ROM tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005 Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

INGEGNERI con esperienza maturata nel settore ACQUISTI Rif. ACQ

Valeo Azienda leader nel settore della componentistica auto ricerca

CASTELLO GIÀ DI VITTORIO ALFIERI Magliano Alfieri (Cuneo) Tel. 011.9149177 - 0337.221554 STRAORDINARIA VENDITA IN ASTA DI UN GRANDE PATRIMONIO D'ANTIQUARIATO

L'AUTO ACAS p'usato DELLA TUA CONCESSIONARIA FIAT. Tabella con modelli (Fiat Panda, Opel Astra, Fiat Tempra, Innocenti Clipse, Mitsubishi Pajero) e prezzi (41 22 41 - Saluzzo 011/543 227).

LA STAMPA

A RUCKAVITTE



Il dehors «Le Louvre» ospita i Datura

ROCCAIONE. Sono i «Datura», i protagonisti della calda notte della discoteca «Le Louvre» che inaugura il dehor estivo ospitando...

Il Cabiria domani festeggia le vacanze con «Meglio soul»

C'è il «Tropical party»

Atmosfere esotiche a Caramagna

Stasera all'«XL» musica proposta dai dj Antony e Pittaluga ai clienti in regalo gelati «scalippis».



L'estroso Carlos incontrato...

propono l'«Anagramma party» con melone e anguria, dalle 22,30. Ingresso libero.

A Dogliani

Cinque sere di teatro dialettale

DOGLIANI. Come sfondo, solo le colline delle Langhe: per questo la rassegna si chiama «Acieioaperto».

Stasera Ceresole

Tante risate in cortile con i comici

CERESOLE. Prende il via stasera, alle 21, nel cortile dell'ex casa di riposo (via Martiri angolo piazza Caccia).

Festival delle Rocche

Summer music sul piazzale

MONTA'. «Summer music» stasera sul piazzale dell'ex parrocchiale per la seconda edizione.

GIORNO E NOTTE

Clavesona Fuochi d'artificio Per la festa in frazione Ghigliani, stasera, alle 20,30, ci sarà la cena in piazza a offerta libera.

COSTA AZZURRA

Sfilata di carri Oggi al via un fine settimana musicale le bande che stanno accompagnano la sfilata di carri fioriti e illuminati.

CHRIST LISCIO MONDOVI Tel. 43.557

ARDINO ESTATE Questa sera Orchestra spettacolo Rolando Folk

COSTA AZZURRA ST-TROPEZ

LES CAPUCINES Piscina FF. 980.FF. Tel: 0033 4 94 977 005 Fax: 0033 4 94 975 585

ONE WAY

FOSSANO - Viale Isonzo Tel. 0172/69.45.14 APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 2. CRUSO CUMFOT E

CRAZY BOY ESTATE

NOTTE BUONA MUSICA E TANTO DIVERTIMENTO SALA LISCIO CON I GORGON DOMANI SERA SUL PALCO DEL LISCIO RINGO STORY

EDEN ESTATE '98

Lago di Cuarene (Alba-CN) Sabato 4 luglio ROBERTA CAPPELLETTI Domenica 5 luglio DANIELE COMBA

STASERA AL CINEMA

VIAREGGIO. Tel. 0171.693.554. L'uomo della pioggia. Or: feriale e festivo 17, 19,30, 22.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. Gospel Jubilee Festival. Ore 18 Concerto con Gospel SOU. E. BRIGG, L'Una e Cinque, The One Band & Tuna Up!



Alla manifestazione braidese hanno aderito «ferrariisti» da ogni parte d'Italia, ma anche dalla vicina Francia e dalla Svizzera. Il ritrovo è in piazza Carlo Alberto (ore 9)

Sfilata in città e pranzo al Golf club di Cherasco: attesi 50 equipaggi Fra i bolidi rossi di Maranello

Domani a Bra primo autoraduno Ferrari

BRA. C'è grande attesa per il primo autoraduno «Ferrari» che è in programma domani nella «Città della Zizzola».

«Le «rosse» di Maranello sono amate in tutto il mondo e fanno sognare gli appassionati, i tifosi, i collezionisti e quindi suscitano sempre grande interesse», dicono gli organizzatori braidesi.

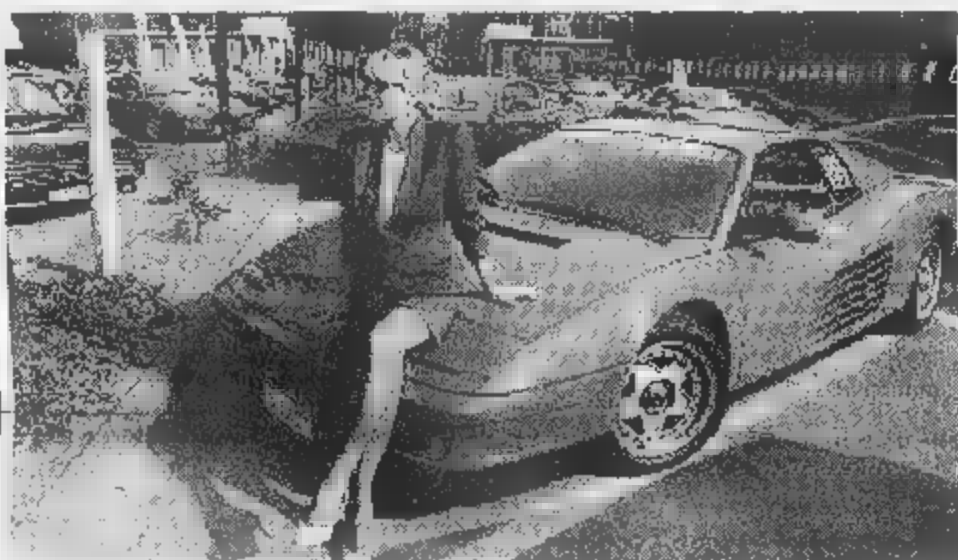
Una storia avventurosa, densa di uomini e auto, di vittorie, di momenti entusiasmanti e anche dolorosi. Una leggenda che si è sviluppata attraverso le corse e la produzione: le due anime del «Cavallino», strettamente legate ieri e oggi.

Del comitato organizzatore fanno parte grande appassionati ed esperti: Mario Cavallero (che ha lanciato l'idea del raduno braidese), Osvaldo Blengio, Guido Gotta, Pino Berrino (ferrariista-doc) e profondo conoscitore della Formula Uno) e Domenico Calligaris, con il supporto dell'officina «Autotecnica 3G» e della «Nuova Generalauto» concessionaria Fiat.

Sponsor ufficiali del raduno Ferrari, le ditte «Termosanitaria» (forniture idrauliche) e «Cavallero», impianti termosanitari, entrambe di Bra. Fra i molti sostenitori dell'iniziativa, c'è anche la «Magnum industriale» di Cherasco.

Il raduno di domani porterà nella «Città della Zizzola» una cinquantina di affascinanti vetture di casa Maranello che sicuramente conquisteranno l'attenzione di grandi e piccoli.

«Abbiamo avuto adesioni da ogni parte d'Italia - spiegano



Il ■■■■■ sarà un'ottima occasione per vedere da vicino molti splendidi bolidi

gli organizzatori - ma anche da Francia e Svizzera».

Il ritrovo è fissato in piazza Carlo Alberto, a partire dalle 9: lì ■■■■ sarà la colazione offerta dal Comune di Bra, che patrocina la manifestazione.

Nei saluti ufficiali ai partecipanti, il sindaco Franco Guida scrive: «Mi ■■■■ gradita l'occasione per dare il benvenuto mio personale e di tutta l'amministrazione al raduno di Ferrari organizzato a Bra. Mi auguro che la permanenza nella nostra città sia di vostro gradimento ■■■■ che la proverbiale cordialità che caratterizza i miei concittadini contribuisca ■■■■ rendere ancor più piacevole la vostra visita».

Dalle 10,30, le «Ferrari» transiteranno attraverso le principali vie di Bra, poi raggiungeranno Santa Vittoria d'Alba, per visitare lo stabilimento «Cinzano».

Sono in programma visite alla Sala delle erbe ■■■■ degli alambicchi; alle cantine di invecchiamento; alla mostra permanente degli archivi storici e alla prestigiosa «Cinzano Glass collection», una preziosissima collezione di bicchieri che copre un arco di tempo ■■■■ duemilacinquecento anni.

Successivamente, conduttori e accompagnatori delle mitiche «rosse» pranzeranno al Golf club Cherasco, poi faranno tappa ■■■■ tenimenti ■■■■ «Fontanafredda», dove degusteranno vini-doc.

Intorno alle 17,30, il ritorno a Bra, ■■■■ piazza Carlo Alberto, dove ci sarà la premiazione di tutti i partecipanti.

«Ho lanciato l'idea di questo autoraduno, coinvolgendo un buon numero di amici, ■■■■ non ■■■■ ancora come andrà a finire -

dice Mario Cavallero, grande appassionato di Ferrari - Sono vetture che suscitano sempre grande fascino e interesse e quindi il raduno di domani sarà un'ottima occasione per vedere da vicino molti splendidi bolidi di casa Maranello».

Roberto Cravero, della «Termosanitaria», non è un grandissimo appassionato di auto, ma si è lasciato scaturire ■■■■ fascino della Ferrari. «Abbiamo sostenuto con entusiasmo l'iniziativa dell'amico Cavallero, perché il mito ■■■■ le emozioni che sanno trasmettere le «rosse» non hanno eguali: sappiamo che c'è grande attesa per questo raduno. Un ■■■■ che è cresciuto anche dopo il trionfo dei bolidi rossi nell'ultimo Gran Premio di Francia, dove c'era stato lo splendido successo di Schumacher davanti al compagno ■■■■ squadra Irvine.

10 RADUNO Ferrari

BRA - Domenica 5 Luglio 1998

PROGRAMMA
h. 09.00 - Ritrovo autovetture - Bra - Piazza Carlo Alberto con colazione offerta dal Comune di Bra.
h. 10.30 - Partenza per Cinzano passando per le vie di Bra.
h. 11.00 - Visita allo stabilimento Cinzano.
h. 12.30 - Pranzo ■■■■ ristorante privato del GOLF CLUB CHERASCO, gratuito per conduttore e accompagnatore.
h. 15.30 - Partenza per tenimenti FONTANAFREDDA, visita e degustazione vini
h. 17.30 - Partenza per Bra, parcheggio in Piazza Carlo Alberto. Premiazione con ricordo "DA MITO A MITO"

IL COMITATO ORGANIZZATORE
Cavallero Mario, Blengio Osvaldo, Gotta Guido, Berrino Pino, Calligaris Domenico
AUTOTECNICA 3G - FIAT GENERALAUTO - BRA

GENERALAUTO ©
CONCESSIONARIA UFFICIALE DEI VEICOLI GENERALAUTO - BRA

AUTO E VEICOLI COMMERCIALI

Sede:
Viale Madonna dei Fiori, 20 - **BRA**
tel. 0172 423673/4 - fax 0172 425737

La casa si giudica dal Bagno
Concessionario esclusivo per la promozione *Ideal Standard*
Incentivi per ristrutturazioni
Preventivi e consulenza gratuiti
Irrigazione giardini
Arredo bagno - Cucina a legna
Piastrelle - Impianti ecologici
TERMO SANITARI
BRA - Via Cuneo 166
Tel. (0172) 412538 - Fax 423842
SPONSOR UFFICIALI

CAVALLERO
IMPIANTI TERMOSANITARI
VIA SABOTINO ■ - 12042 BRA (CN) TEL. 0172/412426

Classic Limited

magnum
AUTOMOBILI
MAGNUM INDUSTRIALE S.r.l. VIA FONDOVALLE, 1 12062 CHERASCO (CN) - TEL. 0172489675 - FAX 0172488622
http://www.magnum.it - e-mail: magnum@magnum.it

Gli irresistibili SALAMINI SNACK! Solo da Beretta.



Arriva un'altra idea esclusiva dei Fratelli Beretta: i Salamini Snack. Già pronti senza pelle, morbidi e gustosi, i Salamini Snack offrono tutta la qualità del salame di puro suino in quattro gusti appetitosi: classici, piccanti, affumicati o al pepe verde. Il loro formato originale li rende ideali per spuntini, aperitivi e snack. Chi può resistere a una delizia così?



**La qualità
è una tradizione di famiglia.**

ESTATE SOTTO I PORTICI



Musica, sport e spettacoli per far più bella la bella stagione.

Domenica 5 luglio, sotto I Portici del Lingotto due grandi appuntamenti da non perdere.

Alle 16,00, il ritmo, le coreografie e la simpatia dei POINT BREAK, acclamati da giovani e scatenate fans come i nuovi Backstreet Boys.



Dalle ore 21,00, la diretta nazionale di "RADIOINPIAZZA '98" presentata da RTL 102.5 e Sorrisi. Charlie Gnocchi, Joe Violanti, Federico l'Olandese Volante

e tutti i protagonisti del network per annunciare l'attesissimo concerto degli 883 di MAX PEZZALI.



L'INGRESSO È GRATUITO.



INIZIO SPETTACOLI ORE 16,00. DOMENICA NEGOZI APERTI DALLE 11,00 ALLE 20,00.

Alex Camera | Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4791 - 664.4111. Orario negozi: da Martedì a Domenica h. 11,00 - 20,00. Lunedì chiuso.

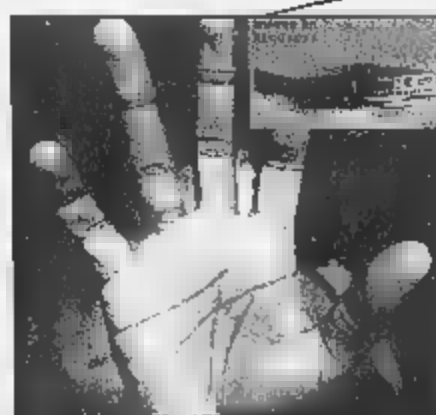
I PORTICI
Shopping Gallery

Olivieri Trony & Philips ti invitano ad un evento **UNICO IN LIGURIA**



SAVONA
Piazza
Mameli

Martedì
7 luglio 98
dalle 9
alle 19

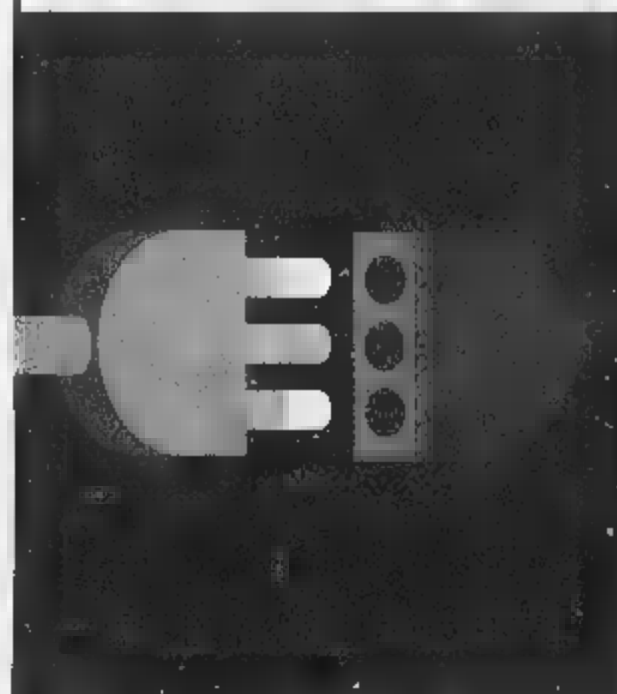


NUOVO CD REGISTRABILE PHILIPS
E' IL MOMENTO DI FARTI I TUOI CD!
Finalmente puoi registrare su CD ogni tipo di musica e realizzare compilation personali che potrai ascoltare con qualunque lettore CD. Da fonte digitale o analogica, il risultato sarà perfetto come l'originale. E i CD che farai, diranno chi sei.

PHILIPS
CD RECORDER
AUDIO TOUR

**Un autentica mongolfiera ancorata ti
permetterà di godere una vista di Savona
SENZA PARAGONI**

Si ringraziano il Sindaco, l'Amministrazione Comunale, i Vigili Urbani per aver reso possibile la realizzazione della manifestazione.



olivieri TRONY
Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031
Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia

KAPOVOLTO®

festival sotto le stelle

moda...musica...spettacolo...

PRESENTAZIONE

SABATO

4
LUGLIO
1998

dalle ore 21,30
alle ore 04,00

SABATO 4 LUGLIO
SPECIALE CONCERTO
NICOLO' FABI
DALLE 22 ALLE 23,30

INAUGURAZIONE

VENERDI'

10
LUGLIO
1998

dalle ore 23,00
alle ore 05,00

il venerdì

moda...musica...spettacolo...



il sabato festival sotto le stelle



Direttamente
dal Festivalbar



Il tuo D.J. resident
per tutta l'estate '98

PER INFORMAZIONI:

0347-4716961

0345-8351651



Kapovolto: Via Capo San Donato, 6 Finale Ligure (Savona)

Sito Internet: www.polaris.it/kapovolto



DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

**MOSTRA MERCATO D'ANTIQUARIATO
CITTA DI SANREMO
ED IN IL PATROCINIO**



DI IMPERIA



AL



**Villa Ormond
4/12 Luglio 1998**

Orario dalle 18,00 alle 24,00



Chiesa di Santa e San XVII

NICA

D&S ROMA

La Stampa
e Nice-Matin
insieme
in Costa Azzurra.

Il flirt più
interessante
dell'estate.



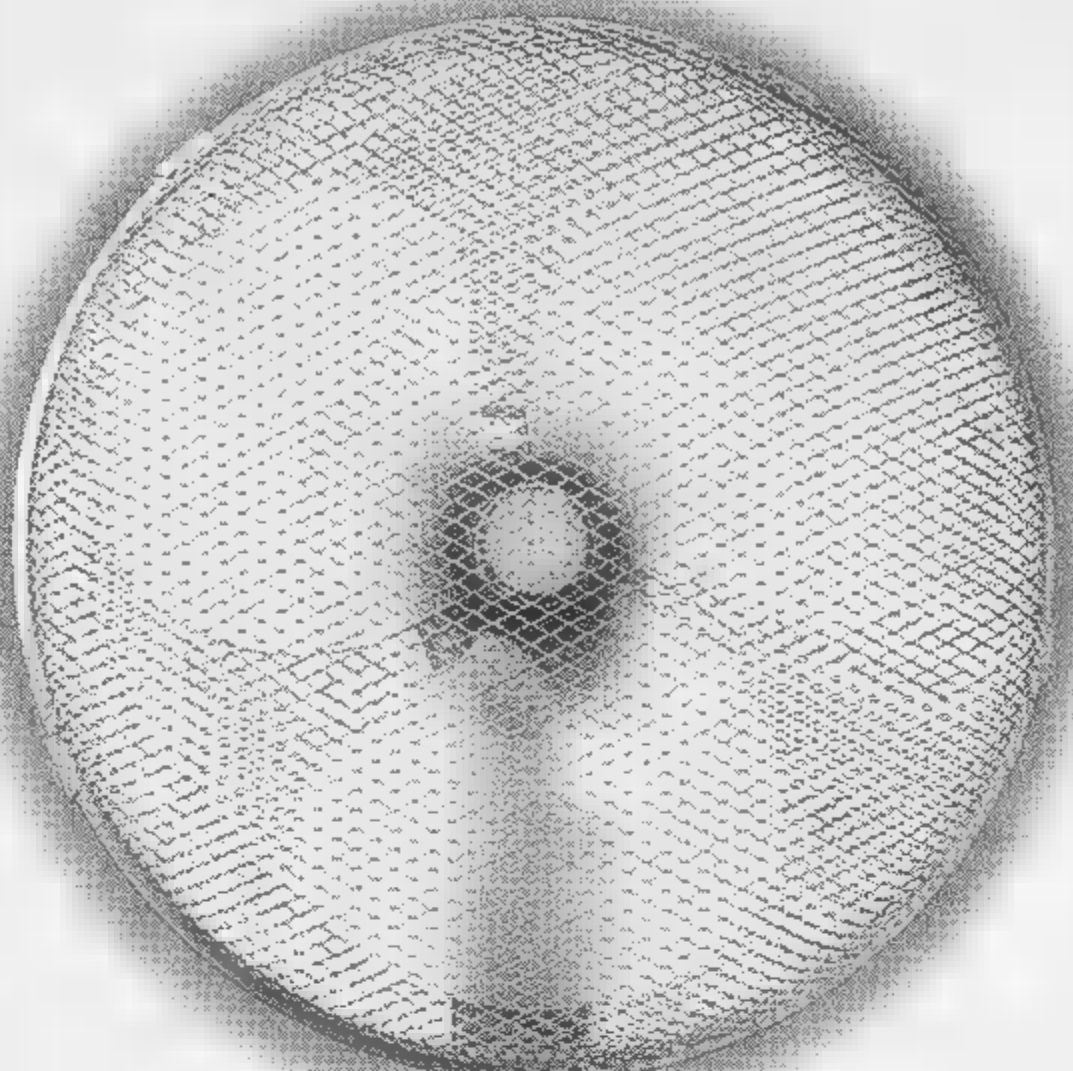
Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì: 14F il sabato con il Magazine TV e con soli 3F in più c'è anche Specchio.



DAL 25 GIUGNO ALL'11 LUGLIO

AFFARI D'ESTATE

ALCUNI ESEMPLI:



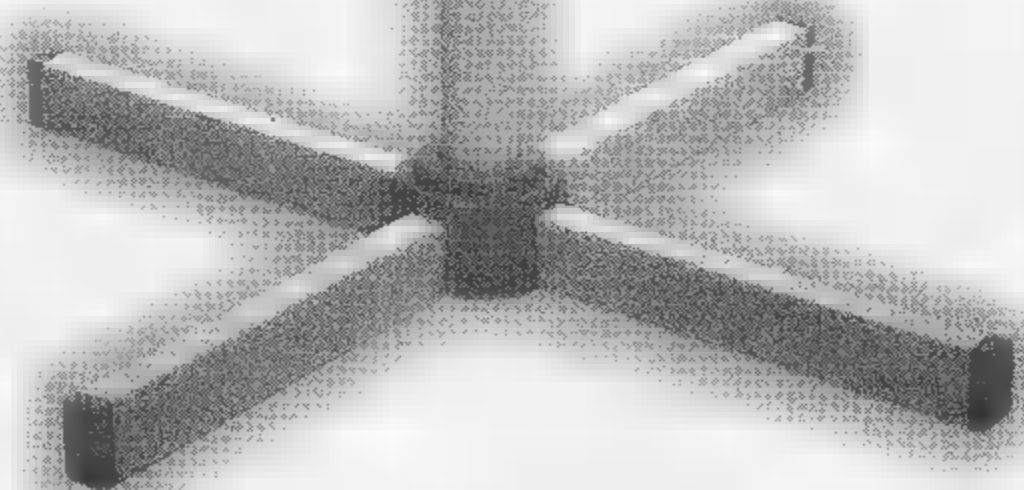
VENTILATORE
A PIANTANA

35.000

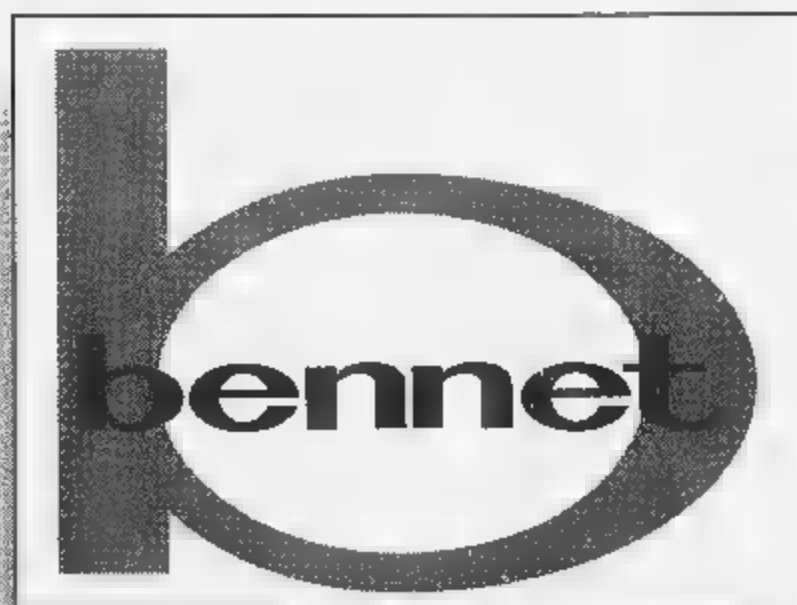


BIRRA
MORETTI
in bottiglia, cl 66
£ 1.364 al L

900



- ACQUI TERME (AL)
- ALESSANDRIA
- BIELLA
- GENOVA (CN)
Centro Commerciale
- MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
- OVADA (AL)
- PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
- PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
- POCAPAGLIA (CN)
- VERBANIA
Centro Commerciale



**UN MONDO
DI BENE**



Richiedete
la Carta Bennet Club
allo stand del vostro Bennet.

AFRETTATEVI!!!

Il 10 luglio è l'ultima data
per ritirare i premi
nella "Città del Sole".

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 25 GIUGNO ALL'11 LUGLIO 1998 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

*AUT. MIN. CONC. N. 6/11583 PROT. CONC. N. 2/4/88998/97 DEL 5/12/1997 SCADENTE IL 28/06/1998 - N. 28720 DEL 30/01/1998 SCADENTE IL 28/06/1998.

L'ammalata se l'è cavata con un grande spavento, resta il problema dell'invasione dei felini

Il gatto finisce sulla barella

Mauriziano, arrivano i Nas

Il reparto di Medicina Nucleare del Mauriziano nel mirino del Nas. La denuncia di una ricoverata ha fatto scattare ieri un'inchiesta sulle condizioni igieniche della struttura, situata nei sotterranei dell'ospedale di largo Turati: un'anziana, quindici giorni fa, era distesa sulla barella in attesa di un esame, quando attraverso un pannello rotto della controsoffittatura in truciolo le è caduto addosso un gatto. Enorme lo spavento: la donna si è inizialmente lamentata solo con i medici, poi, dopo essersi consultata con i familiari, ha deciso di riferire il fatto anche al posto di polizia dell'ospedale. E al termine di un sopralluogo in reparto, gli agenti del commissariato San Secondo hanno chiesto l'intervento del Nucleo antisofisticazione dei carabinieri, segnalando l'incidente anche in procura.

Gatti in corsia: cronica, in molte strutture non solo torinesi. Recentemente sono esplose polemiche alla Molinette, il più importante ospedale della Regione. Ora accade al Mauriziano, pochi giorni da un'altra vicenda del Nas: quella per verificare le condizioni insopportabili nel reparto di Oculistica sistemato fra sottoscala e sottotetto al secondo piano. Dice il dottor Alessandro Fa-

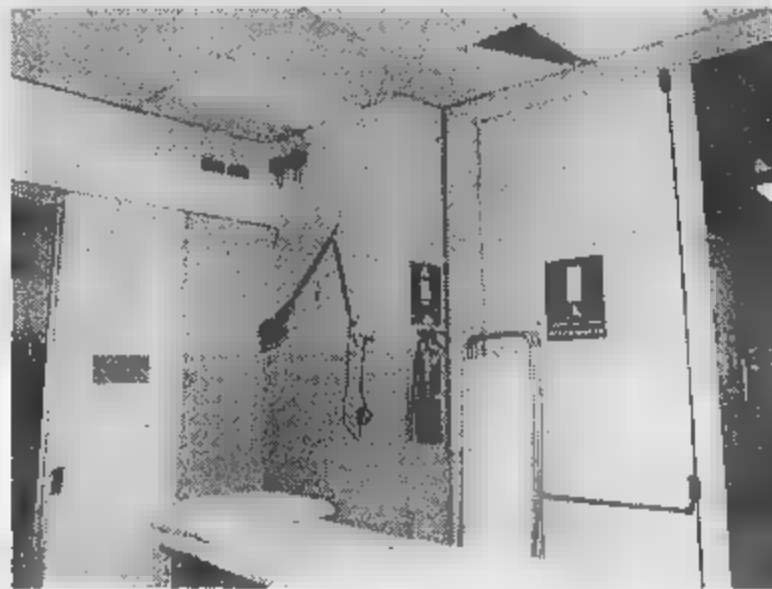
Due anestesisti a giudizio

■ è conclusa con il rinvio a giudizio dei due anestesisti l'inchiesta sulla morte di Valentina Torchio, il novembre '95, all'ospedale San Luigi dopo un intervento chirurgico. A processo, l'11 gennaio, davanti al pretore compariranno così Santo Benedetto Cardaci e Paola Reviglio, responsabili secondo l'accusa di non essersi resi conto della gravità dell'emorragia che aveva colpito la ragazzina. E anche di aver utilizzato, per aiutarla, sacche di sangue prelevate dal frigorifero e riscaldate appena. Nessuna colpa invece per i chirurghi, come si era ipotizzato all'inizio. L'operazione su Valentina Torchio, 13 anni, di Bruno, hanno accertato i periti, fu eseguita correttamente. Per questo il gip ha archiviato la posizione dei chirurghi ortopedici Victor Rosso e Gianluigi Gattullo.

vero, primario di Medicina Nucleare: «Il problema gatti qui dura almeno tre anni: l'incidente di due settimane fa l'ha solamente portato alla ribalta in maniera clamorosa». Colpa dei mici lasciati liberi di vagare, delle gattare che continuano a nutrirsi, e dei tentativi inutili di bloccare gli spazi che collegano un reparto all'altro attraverso le controsoffittature colabrodo.

Ogni giorno, in Medicina Nucleare, passano in media più di cento pazienti. Una sessantina per prelievi, cinquantina per visite di consulenza, quindici per scintigrafie. L'attività in reparto non è mai stata bloccata problema dei gatti - precisa il dottor

Favero - «nessun altro incidente è accaduto, oltre quello di quindici giorni fa. Il punto è che dei sei metri quadri di superficie del reparto, quasi metà corridoi sotto i cui soffitti stanno barelle e malati in attesa, e sopra i quali scorrazzano gatti e gattini». «Io - prosegue il primario - ho già vietato al personale di nutrire gatti vicino al mio reparto, per evitare di trovarmi tutti qui. Ma la situazione deve essere affrontata a livello generale: inutile tentare di allontanarli, bisogna impedire loro di avvicinarsi. E la legge vieta di sopprimerli». Un tentativo di rimediare all'invasione e ai viavai degli animali lungo i tubi dell'ac-



Il buco sul soffitto da cui è caduto il gatto e, a fianco, il primario del reparto Alessandro Favero

schiodate. «Non basterebbe cambiare i pannelli delle controsoffittature con materiale più resistente del truciolo?», chiede il primario.

Il controllo del Nas scatterà nei prossimi giorni e s'aggiungerà ai controlli che stanno già compiendo nelle 195 camere operatorie della ventina di ospedali nel Torinese. Nella relazione sul Mauriziano inviata ai carabinieri del Nucleo Antisofisticazione, gli agenti del commissariato San Secondo hanno segnalato anche un'altra situazione a rischio, in un altro reparto, dove le uscite di sicurezza sono bloccate con catena e lucchetto.

Marco Accossato

IN BREVE

Santuari alpini del Cuneese comincia l'apertura estiva

CUNEO. Oggi vengono ufficialmente riaperti i santuari alpini del Cuneese: Sant'Anna di Vinadio (2010 metri di quota), nella Valle Stura, il più alto d'Europa, di cui è rettore don Giorgio Pepino (telefono 0171.959125); San Magno di Castelmagno (m 1780), nella Valle Grana, rettore don Ezio Mandrice (tel. 0171.986178); Valmala (m 1380), rettore don Cesare Arnaudo (telefono 0175.978014). Nei santuari alpini è possibile, prenotando, ottenere ospitalità. Sant'Anna di Vinadio è visitato ogni estate da più di diecimila pellegrini, molti dei quali arrivano anche dalla Francia attraverso il Colle della Lombardia. San Magno di Castelmagno è venerato come patrono del bestiame; a Valmala nel 1858 sarebbe apparsa la Madonna a una pastorella.



Gattinara, per i bus centro irraggiungibile

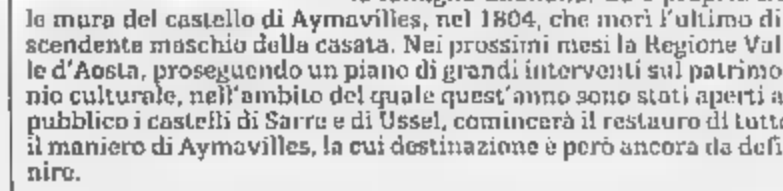
GATTINARA. Centro storico «vietato» ai bus. Ma solo di martedì, sabato e domenica e nelle giornate festive. La decisione è stata presa dal sindaco del centro vercellese che ha deciso di «dirottare» i pullman lungo la circosollazione. Il motivo è stato dettato dal fatto che il martedì a Gattinara si tiene il mercato mentre di sabato e di domenica negli ultimi tempi si sono intensificate le manifestazioni in piazza.

Manna nella valle che produce le arpe

CUNEO. Momenti di paura l'altra notte nella fabbrica Nsm di Piasco, leader mondiale nella produzione artigianale di arpe, per un incendio che ha avuto origine nel silos che raccoglie la segatura e il materiale di scarto della falegnameria. Le fiamme sono state domate prima che si espandessero allo stabilimento. Forse il rogo è nato per autocombustione, «in causa del grande caldo di questi giorni. La Nsm distribuisce il marchio Salvi».

Aymavilles, porte aperte degli

AYMAVILLES. Verrà aperto per la prima volta al pubblico il castello di Aymavilles. Del grande maniero all'imbocco della valle di Coigne, dal 1970 di proprietà dell'amministrazione regionale, visitabile il piano terreno, dove si trovano saloni, con arredi e quadri. Tra questi vi si tratti del XVII secolo appartenenti alla famiglia Challand. Ed è proprio tra le mura del castello di Aymavilles, nel 1804, che morì l'ultimo discendente maschio della casata. Nei prossimi mesi la Regione Valle d'Aosta, proseguendo un piano di grandi interventi sul patrimonio culturale, nell'ambito del quale quest'anno sono stati aperti al pubblico i castelli di Sarrò e di Ussel, comincerà il restauro di tutto il maniero di Aymavilles, la cui destinazione è però ancora da definire.



Pizzaio arriva super-esperto

SAVONA. Sarà un esperto di serial killer, il professore Gianluigi Ponti, che si è occupato del «mostro» Foligno Luigi Chiatti, ad effettuare assieme al collega Ernesto Calvanese la perizia psichiatrica su Catello De Martino, 29 anni, il pizzaiolo che nel dicembre dell'anno scorso aveva ucciso e coltellate la madre e il fratello dell'ex fidanzata. I consulenti sono stati nominati stamane dalla corte d'assise.

Assicurazioni truffate per cifre miliardarie

GENOVA. Centinaia di miliardi sarebbero stati truffati alle sedi genovesi di 52 compagnie di assicurazione con la tecnica degli incidenti fasulli costruiti a tavolino con l'apporto di medici, avvocati e faccendieri. Una richiesta di rinvio a giudizio per 52 imputati (44 di loro sono anche accusati di associazione per delinquere finalizzata alla truffa) è stata avanzata dal pubblico ministero Francesco Pinto.

Morti a pochi minuti l'uno dall'altro per

ASTI. Marito e moglie morti d'infarto a pochi minuti uno dall'altro. È accaduto a Mombaruzzo d'Asti ieri mattina. Secondo i primi accertamenti medici, il primo a sentirsi male è stato, verso le 8, Clemente Robuffa, di 71 anni, che è accasciato improvvisamente sul pavimento, in cucina, trascinando a terra anche il televisore. Lei, Pierina Bottero, 65 anni, sentì il rumore, si avvicinò al marito nel tentativo di rianimarlo, ma vedendo che non si riprendeva, è corsa subito in strada per cercare aiuto. Nel giro di pochi minuti, però, mentre parlava con una vicina di casa, è stata colpita anche lei da infarto. A nulla sono valsi per entrambi i soccorsi portati immediatamente da un medico rintracciato nelle vicinanze. In un primo tempo i carabinieri hanno pensato che i due avessero subito un'aggressione. Ipotesi poi subito scartata.



accende estate del

SANREMO. Antonello Venditti torna a Sanremo per accendere l'estate al Roof Garden del casinò. Il cantautore romano si esibirà questa sera sulla terrazza della casa da gioco. Un recital per un pubblico selezionato, ben diverso da quello rumoroso degli stadi al quale è abituato. Nel '96, il celebre cantautore era stato protagonista di un applauditissimo concerto nella cornice dello stadio «Comunale».

Indren, niente sci troppo

ALAGNA. La società Monrosa ha annunciato la sospensione dell'attività sciistica sul ghiacciaio di Indren. Le eccezionali condizioni climatiche hanno rapidamente sciolto la neve caduta a maggio. Funzioneranno regolarmente le funivie che, a luglio, subiranno anticipazioni nell'orario di partenza per facilitare le escursioni giornaliere sul Monte Rosa. Sono aperti i rifugi «La Balza» e «Mortara» alla Grande Alt ed il bar di Punta Indren.

ni di in assemblea Cameri

CAMERI. È iniziata ieri, alla presenza di tremila persone, l'assemblea di distretto dei Testimoni di Geova provenienti dalle province di Novara, Biella, Vercelli e Verbania. Oggi alle 11.30 ci sarà il battesimo di cinquanta fedeli, il raduno si svolge mentre su Famiglia Cristiana il teologo Gianfranco Ravasi ha dichiarato che «Geova non è il nome di Dio un mostro filologico».

L'attacco muove da una cartolina illustrante la chiesa di Vezo di Gignese, che reca davanti all'altare la scritta Geova; Ravasi lamenta che il nome è un «assurdo linguistico fiorito nel Medioevo». Ma i Testimoni replicano che «anche il nome di Gesù dovrebbe tolto, perché la pronuncia originaria era diversa».

Tragedia nelle campagne del Canavese. I medici: non siamo all'emergenza del Sud

Agricoltore ucciso dal gran caldo

Il cuore malato non ha retto all'afa e all'umidità

Erano la sua grande passione quei due filari di vite che si allungano la campagna Vauda Canavese, dove Antonio Bianco, pensionato di 69 anni, di Front, andava quasi tutti i giorni. Lì è morto l'altro pomeriggio mentre irrorava il vitigno con il verdecime: il suo malato non l'ha fatta a sopportare il caldo torrido che avvolgeva tutta la zona. Anche causa che ha provocato il decesso sarà stabilita soltanto dall'autopsia, afa e umidità - secondo i sanitari - avrebbero influito in maniera determinante sull'improvvisa fine dell'uomo.

ULTIMI	
24 GIUGNO 1998	27,4
25	30,7
26	29,7
27	30,1
28	29,7
29	30,5
30	28,8
1 LUGLIO	27,8
2	29,9
3	27,2

MEDIA ULTIMI 10 ANNI	
1998	29,1
1997	22,2
1996	24,5
1995	28,6
1994	29,8
1993	25,2
1992	24,0
1991	28,8
1990	27,1
1989	26,7

tenere la temperatura costante deve recuperare e pompare sempre più sangue. Nelle ultime due settimane la colonna di mercurio ha oscillato sempre fra i 27 e i 32 gradi, mentre il tasso di umidità è stato costantemente superiore al 60 per cento, punto massime dell'88 per cento, martedì. Fortunatamente - concordano i medici del pronto soccorso del S. Giovanni Bosco e delle Molinette - i temporali di questi ultimi giorni hanno reso l'aria po' più respirabile e l'atmosfera meno insopportabile. Tuttavia, problemi di vasodilatazione per i cardiopatici - le persone più anziane - inevitabili in questa stagione.

Nei reparti di medicina generale si registra già qualche ricovero in più, rispetto alla media: «Sono soprattutto anziani disidratati, uno dei pericoli principali, quando al gran caldo s'aggiunge l'umidità elevata: sudando molto l'organismo perde più liquidi. Ma niente a che vedere con quanto accade al Sud dove l'emergenza-caldo è davvero spaventosa».

cedesse una cosa generica. L'altro pomeriggio, dopo aver pranzato ed essersi riposato, si è diretto verso il suo piccolo appezzamento in località Masche di Vauda. Forse Antonio Bianco a chiedere aiuto ci ha anche provato, nessuno, però, a quell'ora, nel profondo silenzio della campagna assolata, poteva sentirlo e soccorrerlo.

Al medico legale, ai sanitari e

ai carabinieri di Barbania, poche ore dopo è rimasto che constatarne il decesso. «Le morti di persone anziane, sotto il sole, subito dopo pranzo, sono ricorrenti», spiega il dottor Massimo Fazzari, primario dell'anzianissimo reparto di cardiologia dell'ospedale civile di Ciriè. Il cuore, in particolare modo se malato, fatica a disperdere il calore che viene accumulato dal corpo e per man-

Colf filippina

Reparti medici chimicelli all'indimenticabile

Niente arresti domiciliari per Maria Cina Mella Ante, la cameriera filippina accusata di aver buttato il figlio appena nato nel condotto della pattumiera di un alloggio della Crocetta. Il giudice per le indagini preliminari Mauro Amisano, accogliendo la richiesta del pm Paola Stupino, ha emesso un ordine di custodia cautelare per omicidio volontario aggravato dai motivi abietti e futili. I difensori, gli avvocati Girardi e Badellino, avevano chiesto di poter far svolgere la detenzione domiciliare presso un convento di suore. Per ora lo Ante resta piantonata al Mauriziano, dove ieri è stata visitata dai suoi legali.

«È una donna molto provata - afferma Girardi - e sta lentamente cominciando a rendersi conto dell'accaduto». Nell'inchiesta è coinvolta anche la zia della colf filippina, Sally Mella, che è stata indagata a piede libero (è difesa dall'avvocato Emiliana Oliveri), perché sospettata di aver aiutato la nipote durante il parto.

Nella busta paga di luglio il saldo di 1 milione

E' in crescita il premio ai dipendenti della Fiat

La Fiat ha comunicato al sindacato l'ammontare del premio di risultato per il '98 che avrà il valore medio due milioni 971 mila lire. Nel '97 era stato di due milioni e mila e nel '96 di due milioni e mila. L'incremento del '98 sul '97 è, quindi, di 478 mila lire. L'importo del premio viene erogato dodici anticipi mensili e in saldo a luglio che quest'anno sarà di un milione e 10 mila lire lorde, comprensive dell'incremento di 478 mila lire.

Il premio è stato istituito con l'accordo del 18 '96 e riguarda i circa 130 mila dipendenti del gruppo. Il valore del premio è il risultato della somma di tre elementi: i primi due si riferiscono ai risultati complessivi del gruppo Fiat o utilizzano rispettivamente indicatori dell'andamento globale dell'azienda e della redditività generata. Il terzo misura il raggiungimento degli obiettivi di qualità del prodotto e del processo produttivo dei singoli settori industriali. L'incremento è la conseguenza del netto mi-

Colpa di una legge che esige diploma specifico

Insegnante con laurea deve ridare la maturità

Per giorno è tornata tra i banchi insieme ai suoi alunni. Critica Genovesi, 32 anni, sei supplente di tecnologia grafica all'istituto tecnologico «Paravia» di Torino, ha sostenuto ieri mattina, prova orale della maturità. La seconda della vita. Sì, perché Cristiana Genovesi, Rosta via Giraudi 4, una laurea in chimica e anni di insegnamento, il brivido della «matura» pensava d'esserselo lasciato alle spalle. E invece no. «In base ad una nuova legge - spiega - per poter diventare di ruolo in una scuola come quella in cui lavoro attualmente è necessaria la maturità in arti grafiche». Che comporta, appunto, il diploma in un istituto professionale per l'industria e l'artigianato per le arti grafiche, il Paravia. «In ogni caso - prosegue l'insegnante - non è più sufficiente la laurea in chimica o quella in ingegneria chimica: ho la maturità scientifica e questo per me, come per altri col-

ABBONARSI CONVIENE
regolate il tipo di abbonamento su misura per voi

- 1.800 lire copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire copia con il giornale casa entro le 7.30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero **011 6568334/335**
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia di La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero **011 6568334/335** - fax 011 5627958
Orario: lun - ven, 9-12.36, 15-18
Informazioni su Internet: www.lastampa.it/abbonamenti

QUANTO INVESTIREMO QUEST'ANNO PER LA CITTÀ?



**Il Bilancio 1998 del Comune di Genova è
in distribuzione nelle edicole dal 10 Luglio.**



Comune di Genova

Quanto spenderemo quest'anno per le scuole, le strade, la pulizia, gli anziani e per tutti i servizi essenziali della Città?

Essere informati è un diritto di tutti i cittadini.

Leggiamo insieme il Bilancio 1998 del Comune di Genova.



**Il bilancio 1998 può essere consultato nel sito del Comune www.comune.genova.it
Si ringraziano per la collaborazione la Banca Carige SpA e gli Edicolanti**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Via G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.667-811.182
18121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.590

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 11
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 665.52.11

Contestata la vendita della «Bailey» «Svendono l'Elsag azienda che funziona»

*Sit-in di protesta di Forza Italia
No allo scorporo della consociata Usa*

GENOVA. «Lo smembramento della parte di azienda quotata alla Borsa di New York non rispetta l'economia reale e depaupera l'Elsag professionalità prim'ordine. Questa decisione avviene nella totale connivenza e nel silenzio-assenso del ministro genovese dei trasporti. Ieri mattina questo volantino è stato distribuito ai dipendenti dell'Elsag di Sestri Ponente dinanzi ai cancelli d'ingresso da un gruppo di esponenti di Forza Italia che hanno manifestato la loro protesta contro la svendita della Bailey americana da parte dei vertici della Finmeccanica. Tra i manifestanti l'on. Alberto Gagliardi, dipendente (ne era il capo ufficio stampa) dell'Elsag in aspettativa. Gagliardi è in vena polemica: «È in corso un'azione spregiudicata per screditare il management dell'Elsag che invece è sempre stato di prim'ordine» ha ottenuto impor-

tanti successi su tutti i mercati mondiali. Ma è fin troppo ovvio che l'Elsag è un'azienda tenuta dai concorrenti: forse c'è chi è disposto a pagare grosse cifre per comprarla, smembrarla e farla praticamente sparire. Diranno a Roma, quelli della Finmeccanica, d'aver concluso un buon affare pensando alle loro casse esauste da decenni di una gestione assurda in mala fede. Le aziende genovesi, compresa l'Ansaldo con tutte le sue difficoltà, sono state esposte in questi mesi a una usura che le ha danneggiate.
Nel frattempo, i sindaci che a Roma partecipano alla trattativa e i dirigenti della Finmeccanica per decidere gli esuberanti dell'Ansaldo hanno chiesto una pausa per consultare le Rsu: ma le trattative proseguiranno. I sindacati sperano di recuperare nuovi posti di lavoro, dopo la parziale retromarcia dell'Iri sui tagli. [p. 1]

Il settore ha un buco di 250 miliardi, la Regione conta di risparmiarne 30 «Non voglio aumentare le tasse»

Deficit sanitario, ecco i dubbi di Vassallo

GENOVA. «No, non voglio aumentare le tasse di competenza della Regione. Sono contrario sul piano politico, perché da quando sono semmai ho sempre ottenuto piccole diminuzioni. Ma sono contrario anche dal punto di vista economico: la «spremitura» del contribuente, anche straordinaria, rimedia alla bell'e meglio un problema, ma quasi sempre non rimuove le cause.
L'assessore al Bilancio e alle Finanze della Regione Liguria, Fulvio Vassallo, commercialista imperiese, interpreta del nuovo corso liberale della Quercia, spiega gli estremi del dibattito che è in corso in seno alla giunta e alla maggioranza dell'Ulivo, per far fronte alla nuova esigenza di gestione: il «buco» della sanità che si aggira, grosso modo, sui 250 miliardi. Nei giorni scorsi, è stata attribuita a Vassallo la decisione - «disperata» - di aumentare

le tasse regionali (bollo, benzina, Irap, ecc.): ma, secondo i soliti bene informati, sembra che la proposta sia venuta dai gruppi consiliari che Vassallo, invece, si sia dichiarato dubbioso.
«Dobbiamo esaminare - dice l'assessore - la natura del deficit sanitario: in parte dovuto ancora a vecchie disfunzioni di gestione; in parte è legato alla netta diminuzione della quota di finanziamento nazionale. Si tratta, in quest'ultimo caso, d'un problema che non è peculiare della Liguria, ma di tutte le Regioni italiane.
Allora, se questa è la diagnosi, quali sono i rimedi? «Sto esaminando, con i tecnici del mio ufficio - precisa Vassallo - la possibilità di effettuare dei tagli su sprechi, accessi e spesa, disfunzioni che riguardano sia la sanità, sia la gestione di tutta la Regione. Un processo che dura già da due anni e che ci ha consentito risparmi piuttosto



L'assessore al Bilancio Fulvio Vassallo

significativi.
In parole povere, quanto conta di rastrellare? «Faccio una previsione cauta: sprechi di recupero qualche decina di miliardi. Non ci cinquanta che vorrei, ma

trenta, quelli almeno, sì». Ma trenta miliardi sono pochi, rispetto al debito globale. «Lo so - aggiunge Vassallo - e i 30 nel bilancio 1998 possono diventare cinquanta o settanta nei bilanci da qui al Duemila, senza contare che avremo i benefici effetti della chiusura dei piccoli ospedali o della soppressione dei «doppioni». Ma capisco l'obiezione: non bastano. A questo punto, c'è la seconda faccenda da mettere in atto, ovvero l'azione politica. Non è possibile che il governo continui a tagliare le quote di destinazione: dobbiamo recuperare una tranche di finanziamento che ci spetta». Insomma, si spera, con una azione comune delle Regioni, di recuperare una quota vicina dai 200 miliardi, ma forse ne basterebbero cento-centocinquanta per respirare almeno nei prossimi mesi, perché, con gli effetti della «cura Vassallo»

colmerebbero i due terzi del credito: a questo punto, riportare una manciata di miliardi nel prossimo esercizio comprometterebbe le prospettive che la sanità regionale ha già predisposte. Vassallo insiste in una programmazione della spesa spiegata nei prossimi due anni, prima della chiusura della legislatura di via Fieschi. Non è un percorso tranquillo: semmai sembra una traccia di guerra, perché Roma, con la logica di Ciampi, è sempre meno restia a pompare ossigeno agli enti locali, il problema esiste e in qualche modo va affrontato.
Altrimenti, nonostante Vassallo scuota la testa, l'aumento della pressione fiscale sui cittadini liguri sarà una scelta ineludibile e, ovviamente, impopolare, dopo tante promesse tutte di segno contrario. [p. 1]

Paolo Lingua

Per 44 inquisiti si ipotizza l'associazione per delinquere: una maxitruffa da centinaia di miliardi Assicuropoli, chiesti 52 rinvii a giudizio Falsi incidenti, diagnosi gonfiate: un anno e mezzo di indagini

GENOVA. Sono 52 gli imputati per cui è stato richiesto il rinvio a giudizio nell'ambito dell'inchiesta su Assicurpoli. In duecento pagine il sostituto procuratore Francesco Pinto sostiene non solo che vi sono stati decine di incidenti fasulli per intascare indebitamente i soldi delle assicurazioni, ma che 44 dei imputati che dovranno affrontare l'udienza preliminare hanno costituito un'associazione per delinquere finalizzata alla truffa nei confronti delle compagnie di assicurazione. Si tratta di medici, avvocati e procuratori d'affari che avrebbero tenuto i contatti e falsi incidentati.



Falsi incidenti, assicurazioni truffate

L'inchiesta è durata un anno e mezzo e ha portato in carcere 40 persone. Inoltre vi sono altri 200 sospettati sui cui si sta ancora indagando. Nove ospedali cittadini potranno costituirsi parte civile nei confronti dei 52 imputati. E 52 compagnie di assicurazioni potranno fare altrettanto, richiedendo cioè il ri-

sarcimento dei danni. Per l'accusa sono stati truffati centinaia di miliardi.
Tutto sarebbe avvenuto dal '93 al '96. L'ipotesi accusatoria del sostituto Pinto che per arrivare a concludere le truffe nei confronti delle assicurazioni vi-

LE INCHIESTE

Oltre mille indagati

L'inchiesta su Assicurpoli ha portato anche a indagini per evasione fiscale. Per uno dei medici legali indagati, infatti, il sostituto procuratore Francesco Pinto ha anche chiesto il rinvio a giudizio per evasione fiscale di circa un miliardo. Ma solo Pinto indaga sugli incidenti fasulli. Anche il sostituto procuratore circondariale Ignazio Patroni ha un'inchiesta sulla maxitruffa alle assicurazioni genovesi con circa 600 indagati. Già adesso se ne contano oltre 500. Si arriva a circa un migliaio di indagati che ruotano tutti attorno all'ipotesi dell'accusa: che centinaia e centinaia di richieste di danni per incidenti stradali erano completamente false. Nell'inchiesta hanno lavorato gli agenti della sezione della polizia giudiziaria di Palazzo di Giustizia e in particolare gli ispettori Ferraro, Magnaldi e Barisone della polizia di Stato e i marescialli Mascetra e Fazzolari della Guardia di Finanza. [a. l.]

sta stata l'associazione a delinquere fra gli imputati e respinta fermamente tutti i legali.
L'inchiesta era partita da una perquisizione in casa di un procuratore d'affari, Piero Borgis nell'ultima decade del

messe di ottobre '96. Nella sua abitazione erano state ritrovate 63 cartoline relative a sinistri riportanti varie date e partenze dalla fine del '92 fino a quello stesso mese di ottobre. In almeno una ventina di questi incidenti i magistrati avevano visto

che il procuratore d'affari risulterebbe una delle persone informate oppure quella che aveva provocato l'incidente.
Nelle cartoline erano anche inseriti i certificati medici pronto soccorso e il successivo prolungamento della prognosi. Interrogato dal sostituto Patroni l'indagato aveva detto che da qualche tempo «promuoveva» per conto di altre persone la «costituzione» di finti incidenti dopo aver fatto stipulare polizze a futuri incidentati presso diverse compagnie di assicurazione.
Di lì si era risaliti a medici del pronto soccorso e di altre strutture ospedaliere e avvocati che per l'accusa hanno truffato le assicurazioni. Molti dei medici erano finiti in carcere, alcuni di loro avevano ammesso tutto facendo anche dei nomi, altri avevano negato con sdegno. In galera erano finiti pure degli avvocati. [a. l.]

Finte forniture all'Amiu: in 3 alla sbarra Ghiaia «fantasma» operai sotto accusa

GENOVA. Rinvio a giudizio per due dipendenti dell'Amiu (azienda della nettezza urbana) e per un imprenditore accusati di una truffa per delle forniture di ghiaia. Dovranno affrontare il processo davanti ai giudici della prima sezione penale il 6 novembre prossimo Loris Barbieri, 48 anni, e Maurizio Varagliotti, 42 anni, i due dipendenti in servizio presso gli uffici della discarica e Enrico Mangini, 53 anni, amministratore della società «Ecosel». Secondo l'accusa Mangini avrebbe inviato sistematicamente quantitativi di ghiaia inferiori a quelli pattuiti. Per di più si sarebbe trattato di ghiaia di fiume invece della ghiaia di cava prevista dal contratto.
E, infine, avrebbe fatto figurare un numero di viaggi, dei camion che trasportavano la ghiaia in discarica, superiore a quello reale. Sempre secondo il capo d'imputazione, i due dipendenti dell'Amiu in un primo tempo non avrebbero assunto alcuna iniziativa per contestare all'imprenditore il fatto, segnalato dai pesatori della discarica, che gli autocarri della «Ecosel» trasportavano quantitativi di materiale inferiori a quelli documentati; in seguito avrebbero messo a disposizione dei pesatori tabelle comparative fasulle del rapporto peso-volume della ghiaia.
Si sarebbero basate cioè su errori matematici tali da consentire a Mangini di continuare a consegnare quantitativi inferiori a quelli concordati. Inoltre, i due dipendenti non avrebbero fatto nulla per contestare a Mangini l'invio di ghiaia di fiume al posto di quella di cava, attestando falsamente, recita il capo d'imputazione, che il materiale consegnato in discarica corrispondeva qualitativamente e per volume a quanto previsto dal contratto con l'imprenditore. La «Ecosel» di Mangini si sarebbe così procurata un ingiusto profitto di almeno 46 milioni di lire. [a. l.]

Venticinque ore

Domenica grande festa per la Croce d'oro

Si chiudono domani i festeggiamenti per il centenario della Croce d'oro di Sampierdarena. Alle 16, nella sede, il sindaco Pericu presenzierà alla premiazione dei volontari, la festa inizierà al mattino con messa e inaugurazione di una ambulanza. [m. c. c.]

Puntello

Si incatenano per solidarietà con il Chiapas

Per difendere la minoranza etnica del Chiapas, 4 ragazzi dell'omonimo comitato si sono incatenati ieri di fronte alla sede del consolato del Messico mentre altri ragazzi organizzavano un presidio bloccando la circolazione e chiedendo che il governo italiano non ratifichi gli accordi di libero scambio con il Messico. [m. c. c.]

Milanesi

I confederali revocano lo sciopero Amt

Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di revocare lo sciopero di lunedì mentre la Faista Cisl conferma l'astensione del lavoro del personale viaggiante fra le 9 e le 11,30. [m. c. c.]

Sospeso per un corso interpreti di Acqui

Sarà sospeso per un anno il corso biennale per interpreti di Acqui Terme istituito dall'Università di Genova, in attesa di mettere a punto un nuovo progetto. [p. 1.]

I fumi dell'altoforno dell'acciaiera sono al centro di polemiche: l'episodio ha rinnovato i timori Caso-Cornigliano: ora la gente ha paura

Decine di esposti per la nube maleodorante rilevata mercoledì

GENOVA. Mentre scorre inesorabile la polvere della clessidra che scandisce il tempo che divide dall'incontro fatidico a Roma tra gli enti locali, i sindacati e il gruppo Riva per decidere la sorte delle Acciaierie di Cornigliano, l'interesse del quartiere - e le polemiche che ne conseguono - è fissato su altra spolvere, ovvero le pericolose emissioni dell'altoforno che si spegne mai.
Dopo la denuncia pubblica a il conseguente esposto alla pretura di «Noi per Sansa» e «Genova Nuova» sulla presunta presenza di percentuali allarmanti di benzopirene nell'atmosfera, Cornigliano è pervasa dall'inquietudine. Ieri pomeriggio al Centro Civico del quartiere sono stati raccolti gli esposti - qualche decina - degli abitanti: tutti riguardano l'episodio di mercoledì scorso, quando per la diffusione di un persistente cattivo odore, molti centinaia di cittadini si sono barricati in casa, temendo una



Mercoledì decina di persone si sono chiuse in casa per paura di una nube maleodorante

pericolosa emissione di residui di lavorazione.
Da parte dell'amministrazione provinciale, alla quale per legge compete il prelievo e l'analisi dei campioni di atmosfera e delle sostanze liberate nell'aria, si precisa che non sono ancora note le analisi nella loro completezza. Manca il dato relativo alle polveri e al temibile benzopirene, perché la valuta-

I soccorsi non servivano «Siamo nei guai» Falsa allarme per il gruppo metal

GENOVA. Paura per decine di famiglie genovesi i cui figli avevano partecipato ad una escursione degli scout sulle alture. In seguito ad un equivoco, la comunicazione del caposquadra al telefono cellulare i genitori di un ragazzo si era bruscamente interrotta, una famiglia ha creduto credeva che i ragazzini, tutti fra gli 11 e i 16 anni, fossero in difficoltà e ha messo in moto la catena del soccorso avvisando il 118. Tre ore dopo, era ormai l'una di notte, le squadre di soccorso dei vigili del fuoco hanno raggiunto il luogo in cui dovevano trovarsi i ragazzi, i circa 4 chilometri dal cimitero di Montoggio, hanno trovato il gruppo tranquillo mentre addormentato nelle rispettive tende e il caposquadra ha chiarito l'equivoco. Il ragazzo infortunato aveva una ferita alla mano destra, è accompagnato all'ospedale di Busalla dove è stato medicato, poi è tornato dal gruppo nel campeggio. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

PIEMONTE
Notturno permanente 20-8,30: Ghaz, corso Buenos Aires 18, Europe, corso Europa 676, Poesco, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: Burando, piazza Sarnatega 2, Sant'Anna, via Vo-
◆◆◆◆◆ 26, Olivieri, piazza Covotolo 12,
Darsena, via Prà 118, Igna, via Acquarone
19, Nicotri, corso B. Ayas 158.
S. Fruttuoso-Merasati 8,30-20: Filsona,
piazza Patrone 11. **Orario 8,30-13 / 15-
19,30:** Unione Farmaceutica, via Torti.
**Marina, Borgonati, Stura, Quarto,
Quinto, Nervi orario 8,30-20:** Europa,
corso Europa 676, Moderna, via Bassa-
nino 1. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-
18,30:** Stura, via Dal Milla 87.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: Comuna-
◆◆◆◆◆ Chervi 34.
Sampierdarena 8,30-21,30: Italiani, via
Giovanni 87; S. Martino, via Filak 68.
Comigliano-Sestri 8,30-21,30: Vanzano,
piazza Massona 11; Moderna, Bian-
chini 77.
Polcevera 8,30-21,30: M. S. Della
Guardia, via S. Quirico 301. **Orario
8,30-12,30 / 15,30-20:** Tasson, via Jori
◆◆◆◆◆ Centrale, via Pastoreno 62.
Pegli-Fra-Voltri 8,30-21,30: Poesco, via
Rizzo 44. **Or: 8,30-12,30 / 15,30-21,30:**
Tie, via Don G. Venfà 26.
SORI
Sor, via Calotti 18, telefono 700.632.
RECCO
Berni, p.le Europa 1, telefono 0185
84.015.
Antola, via della Repubblica 97, telefono
0185 771.069.
SANTA MARGHERITA
Informazione. P.zza Martin 2, telefono
0185 287.189.
San'Anna, via Mameli 316, telefono 0185
07.024
ZOAGLI
Volterra, via XXVII Dicembre 11,
tel. 259.041.
CHIUVARI
Cavi, via Aurelia 2185 (Lavagna), telefo-
no 0185 390.095.
SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 0185
41.775.
MONEGLIA
Mercone, via Lenghi 66, telefono 49.232.
AUTOAMBULANZE
Emergenza unificata: 118. Genova: tel.
531.12.36. Camogli: tel. 770.205. Ru-
ta: tel. 771.119. Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel.
287.019. Rapallo: tel. 50.433, 50.700.
Chiavari: tel. 322.422. Cogegno:
tel. 354.620. Lavagna: tel.
309.947. Sestri Levante: tel. 41.020,
480.750. Riva Trigoso: tel. 41.784. Mo-
neglia: tel. 49.241. Cogoleto: tel.
9186.366. Sorì: tel. 700.917.
Martino: tel. 5651. Galliera: tel.
56.321. Sampierdarena: tel. 41.021.
Rivarolo: tel. 448.941. P.z: tel.
65.561. Gaslini (pediatria): tel. 56.361.
Borgo Fornari: tel. 932.985. Recco, Ca-
mogli: tel. 74.102. S. Margherita: tel. 283.611.
Rapallo: tel. 50.231. Lavagna: tel.
32.91. Cogoleto: tel. 918.3458.
GUARDIA MEDICA
Notturna prelevata e festiva:
Genova, Bogliasso, Pieve Liguro, Aren-
ziano, Cogoleto: tel. 354.022. Pedalra
(a pagamento) 542.776. Recco, Camo-
gli: telefono 50.333. Nei Comuni di
Chiavari, Rapallo, S. Margherita, La-
vagna, Borzonasca, S. Stefano, Ci-
cagna e Varese Lig. la guardia medi-
ca si chiama formando il 118 oppure
il 167 - 55.44.33.
MERCATI
Lunedì, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza
Tre Ponti, Malasana, Bolzaneto, Pegli.

Recco, Trigoio. Martedì, p.le Pa-
ranzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. An-
zani, Comigliano, Voltri. p. Torralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri
Ponente, Carlotta, p.le Da Vinci,
Giovedì, p. Palermo, p. Di Negro, Bozza-
nato, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna,
Rapallo, Sorì, Venardi: a. Isorno, p. Tre
Ponti, g. Torralba, Prato, Pontedecimo,
p.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Comi-
gliano, Chiavari, S. Margherita Ligore.
Sabato: via del Campo, v. Tortosa, Torralba, Sestri P., Carlotta, p. Leonardo
Da Vinci, Sestri L.

Genova: 2414; Tigulio Trasp. Chiavari: tel. 313.851; Sestri L.: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; Rapallo: tel. 54.599 - 51.306 - 54.508

FERROVIE
F.S. Informa 1478.68088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; Camogli: tel. 771.137; Recco: tel. 78.134; Santa Margherita: tel. 286.630; Rapallo: tel. 231.000; Zoagli: tel. 259.358; Chiavari: tel. 924.389; Sestri Levante: 41.050; Riva Trigoso: tel. 41.217; Cogoleto: tel. 9181.785; Moneglia: tel. 49.705.

TAXI
Genova Radiotaxi: 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.285; Margherita Ligure: tel. 286.508 - 297.998; Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.886, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.386; Chiavari: tel. 284.305.522; Lavagna: tel. 392.066, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sorì: tel. 700.396.

CAPITI DI PORTO
Genova: tel. 267.451; Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO LOCALE
Genova: tel. 586.631 - Casazza Ligure: tel. 467.141. Borzonasca: tel. 340.016. Cicagna: tel. 92.035. Rezzogio: tel. 97.043. Santo Spirito: d'Aveto: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA

OGGI. Al mattino nuvoloso con foschie con progressiva miglioramento, mare mosso con moto ondo in diminuzione, temperatura in aumento. Tempo previsto per domani. Tempo buono con cielo poco nuvoloso salvo sporadici addensamenti nelle ore più calde, mare poco mosso, vento moderato, temperatura nella norma del periodo.

RILEVAZIONI DI Temp. mare 25°C; umidità relativa 90%; pioggia; vento Sud Ovest, velocità 10 km/h. Cielo: nuvoloso-foschia; mare molto; press. barom. 1010 mb. (tendenza in aumento).

TEMPERATURE IERI:
Genova max 26 min 23
Savona max 26 min 21
Imperia max 25 min 21

UN'ORA FA A
Max: min; 17; temp. mare 24°C

Il sole sorge alle 5,50 e tramonta alle 21,13. La Luna sale alle 2,25 e lava alle 16,11 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

GENOVA
CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. Tel. 010.254.18.20. L'angelo rosso, regia J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or: 17,30, 20,22,30; 0,45. L.
CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 010.254.18.20. L'angelo rosso, regia J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or: 17,30, 20,22,30; 0,45. L.
CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 010.254.18.20. L'angelo rosso, regia J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or: 17,30, 20,22,30; 0,45. L.
CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 010.254.18.20. L'angelo rosso, regia J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or: 17,30, 20,22,30; 0,45. L.
CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 010.254.18.20. Deep Impact, regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or: 17,30; 20; 22,30; 0,45. L. 8000.

AMERICA - Sala B. Tel. 010.595.9146. Signor e signora, regia P. Genna, con V. Lisi, M. Moschella. Or: 20,30; 22,30.
AGUSTUS. Tel. 010.588.610. CHIUSURA ESTIVA.
PORTO ANTICO - 2. Tel. 010.254.18.20. Genova festival. Ingresso gratuito.
CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala II. Tel. 010.254.18.20. Arancia meccanica, regia S. Kubrick, con M. McDowell, J. Marcus. Or: 17,30; 20,45; 22,30; 0,45.
PORTO ANTICO - 1. Tel. 010.254.18.20. L'oggetto del desiderio, con J. Aniston, P. Rudd. Or: 18; 20,15; 22,30; 0,45.
CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 010.254.18.20. Deep Impact, regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or: 17,30; 20; 22,30; 0,45. L. 8000.

CINEPLEX PORTO - Sala 6. Tel. 010.254.18.20. L'angelo rosso, regia J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or: 17,30; 20; 22,30; 0,45. L.
CINEPLEX ANTICO - Sala Mezzana. Tel. 010.275.69.30. CHIUSURA ESTIVA.
CONALLO 1. Tel. 010.586.419. La porta dell'inferno, regia di A. con E. Hawk, U. Thuman. Or: 20,30; 22,30. Sab. dom. 16,30; 20,30, 22,30.
CONALLO 2. Tel. 010.586.419. Marie-Louise degli Angeli, regia M. Pradal, con F. Malgras, V. Giaccone. Or: 20,45; 22,40. Sab. dom. 17; 19,50; 20,45; 22,40.
EUROPA. Tel. 010.377.95.35. CHIUSURA ESTIVA.
LUX. Tel. 010.561.691. La mia bella, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO GENOVA. Piazzale Congressi. Fiera Genova. La polare, regia B. Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Or: 21,30. Ingresso 9000.
GENOVA 1. Tel. 010.581.415. Due mariti per un matrimonio, con B. Reeves, C. Dier, V. D'Onofrio. Or: 17,30; 22,30.
DAFED. Tel. 010.564.849. Il grande Le-bowski. Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
RITZ D'ESSAI. Tel. 010.314.141. The hole (il buco), regia T. Ming-Liang, con L. Fang-Sheng, M. Tien. Or: 17; 19; 21; 22,45.
ROVATO - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010.562.461. CHIUSURA ESTIVA.
UNIVERSALE - SPETTACOLO - Sala 2. CHIUSURA ESTIVA.
4 PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. CHIUSURA ESTIVA.
VERDI. Tel. 010.562.137. Buddy un go- per amico, regia C. Thompson, con R. Russo, R. Coltrane. Or: 19,45; 21,15; 22,50 (da martedì 6 chiusura estiva).

STASERA - CINEMA E A TEATRO GENOVA

CINECLUB. Tel. 010.413.836. AMICI DEL SURA ESTIVA.
ARENA ESTIVA - Villa Croce. Tel. 010.570.23.48. Infil e gamba, regia M. Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Ore 21,15.
FRITZ LANG. Tel. 010.219.768. CHIUSURA ESTIVA.
NICKELODEON. Tel. 010.589.640. CHIUSURA ESTIVA.
ARENZANO. ARENA ESTIVA ITALIA. Il ma del mio migliore amico, regia P. J. Hogan, con J. Roberts. Ore 21,30.
PERLA. ARENA ESTIVA EDEN. Tel. 010.688.12.00. La vita è bella, regia di R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Ore 21,30.
NERVI. Tel. 010.320.25.64. L'angelo rosso, regia J. Avnet, con Richard Gere, B. Ling. Or: 20,15; 22,30. dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
VOLTRI. Tel. 010.613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.
ROMANOPERTITA. CENTRALE. Tel. 0185.266.033. Titanic, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, W. Winslet. Or: 18,30; 22.
RAPALLO. AUGUSTUS. Tel. 0185.619.51. RIPOSO.
GRIFONE. Tel. 0195.507.81. Mr. Bean, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. Mac Nicol, N. Reed. Or: 20,30; 22,20.
CHIUVARI. CANTER. Tel. 0185.363.274. CHIUSO PER FERIE AL 17 LUGLIO.
ARISTON. Tel. 0185.41.505. In & Out, con Kevin Kline, D. Reynolds. Or: 20; 22,30.
TEATRI
LUCI ROSSE. ABC. Tel. 010.413.836; tel. 010.814.985; CENTRALE 1 e 2 tel. 010.580.380; CHIABREBA tel. 010.281.566; CRISTALLO tel. 010.289.967.
010.591.697. RIPOSO.
010.589.329. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 010.534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.
TEATRO STABILE - S. Ouse. Tel. 010.534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.
POLITEAMA. Tel. 010.839.589. RIPOSO.
DELLA TOSSE - Sala Ade. T. 010.247.07.93. Forte Sperone. Prima Le piacevoli di Mr. **Che si sognando il Decameron.** Ore 21; L. 20.000.
ARENA DEL MARE. Innamorati cronisti. Ore 21,45. L. 10.000; 6000.
DIANA 1. Tel. 019.825.714. Tre uomini e una gamba. Or: 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.
DIANA 2. Tel. 019.825.714. L'angelo rosso. Or: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 6000; 7000.
S. Tel. 019.825.714. L'angelo rosso. Or: 21,45. Lire 12.000; 6000; 7000.
JOLLY. Tel. 019.850.570. Film a luci rosse. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.
FILMSTUDIO. Tel. 019.838.6322. Evie e Marilyn. Or: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.
ALBANO. COLOMBO. Tel. 0182.840.263. Titanic. Or: 21. Lire 10.000; 6000; 5000.
0182.640.427. L'angelo rosso. Or: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 7000.
ALBANO. Tel. 0182.51.419. CHIUSO PER FERIE.
0182.50.997. Il domani muore mal. Or: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.
BORGHIETTO. SPERTITO. VITTORIA. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.
ASTRA. La vita è bella. Ore 21,30. Lire 6000; 6000.
SPLENDOR - ARENA ALL'APERTO. Tel. 010.783. Titanic. Ore 21,30. L. 8000; 6000.

TEATRO - Dino Campana. Tel. 010.247.07.93.
TEATRO TOSSE - Agorà. Tel. 010.247.07.93. RIPOSO.
TEATRO MODENA (Sampierdarena). RIPOSO.
TEATRO GARAGE - Maus. Tel. 010.510.731. RIPOSO.
IMPERIA. IMPERIA CENTRALE. Tel. 63.671. Ore 15,30; largo. Or: 20,15; 22,30. L. 9000; 6000.
DANTE. Tel. 293.620. Il tocco mare. Or: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.
ARMA D'ITALIA. Tel. (0184) 43.440. Blues. Choro. continue, spettacolo unico: ore 21,15.
BORGHIETTO. OLIMPIA. Tel. 261.955. L'angelo rosso - Red Corner. Or: 20,30; 22,30.
BORGHIETTO. CRISTALLO. Tel. 205.049. Vulcanco, spettacolo unico, ore 21,15.
DIANO MARINA. DIANESE. Tel. 495.930. Ora 18,30; d'artificio; ore 20,30; 22,40. Lire 9000; rd. 6000.
SAN BARTOLOMEO. ARENA. (estivo) via Aurelia 106. Titanic. Ore 21,30. Lire 8000; rd. 5000.
SAFFRANO. ARISTON. Tel. 506.060. Saggio di danza Le reggia degli dei. Orario: 21. L. 15.000.
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. Il zampà di qual. Or: 16; 22,30. Lire 12.000; 7000.
ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. L'angelo rosso - Red Corner. Ore 18; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.
ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. Ci pensa Beaver. Orario: 16; 22,30. Lire 12.000; 7000.
ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. OR imponenti. Orario: 16; ult. 22,30. 12.000; 7000.
ARISTON ROOF. Tel. 507.070. In top-pice che per... della loro vi... Or: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.
TABARIN. Tel. 507.070. Il cavaliere perdu... Or: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

Malizie, solidarietà e altre storie

Isabella Lattes Coifmann

Animali amici miei

Isabella Lattes Coifmann

Animali amici miei

Collana «Argomenti di scienze» 10 pp. XII-196 con 27 illustrazioni nel testo L.25.000

LA STAMPA

Libri de LA STAMPA

Viaggio nelle località turistiche della Riviera: cosa va e cosa non va

«Sestri, un'estate alla grande»

Operatori soddisfatti, unico neo la pulizia

SESTRI LEVANTE. La bandiera blu sventola per la prima volta sulle spiagge di Sestri Levante. «Questo riconoscimento è il frutto di una attenta azione dell'amministrazione comunale che in poco più di tre anni ha investito circa 4 miliardi e mezzo nelle reti fognarie» dice il sindaco Mario Chella. Ma l'estate sestrese è segnata anche da qualche neo, primo tra tutti l'insufficienza dell'offerta alberghiera che mette a disposizione circa 800 posti letto. Pochi, considerando che il turismo quest'anno c'è. «E' arrivata tanta gente, come una volta» secondo Alessandro Riccomini dei bagni Liguria. L'amministrazione ha operato bene e il risultato è vincente. Per le peccate, se ci saranno, aspettiamo la fine della stagione.



Una veduta estiva di Sestri Levante e, qui sopra, l'assessore alla Cultura Roberto Santi soddisfatto per il piano delle manifestazioni che quest'anno allestiranno turisti e residenti

Opinioni a confronto tra gli operatori. Qui sotto Giovanna Bregante, a fianco il «balneario» Alessandro Riccomini (in alto) e il presidente dell'Ascom Franco Repetto



DALLA RIVIERA

Alle 12 sparata del «panegirico» E stasera il palio dei Sestieri

Anche oggi spettacoli pirotecnici per le feste patronali. A mezzogiorno sul lungomare lo sparata di mortaretti del «panegirico»; alle 22,30 si conclude il palio pirotecnico dei sestieri con la partecipazione dei sestieri San Michele, Seglio, Borzoli e Cappelletta.

Motociclista cade sul ponte e si ferisce a una spalla

Ieri mattina sul ponte tra Chiavari e Lavagna è rimasto ferito Bruno Linale, 33 anni di Lavagna, caduto dalla moto. Il motociclista ha perso il controllo della sua moto nei pressi dell'hotel Sud-Est. Al pronto soccorso di Lavagna gli hanno diagnosticato la lussazione di una spalla.

Ricovero per malati mentali Se ne riparla in Consiglio

Questa mattina il Consiglio comunale tornerà sulla questione della struttura per l'accogliimento dei malati mentali dimessi dagli ospedali psichiatrici. Verrà infatti modificato lo schema di convenzione con la Provincia, già approvato a febbraio.

Artigiani e artisti in piazza Santa Caterina

In piazza Santa Caterina questa mattina la prima edizione del mercato «Artigiani e artisti in strada». Gli stand allestiti sotto gazebo tutti uguali, illuminati alle 23. [g. vi.]

Proprio le spiagge sono uno dei nei, almeno quelle libere. Sono troppe e mal controllate, specialmente a Riva Trigoso, quindi vi si verificano comportamenti poco corretti come il gioco del pallone che disturba i bagnanti. Anche la presenza di yacht e motoscafi ancorati nella baia di Ponente è una situazione che i sestresi combattono da tempo, senza risultati. Per quanto riguarda le manifestazioni l'assessore alla cultura Roberto Santi è soddisfatto. «Oltre alla sagra delle lumache di Tassani, il Bagnun di Riva, la Barcarolata e i concerti della

Filarmonica, quest'anno avranno concerti jazz, il festival Danzando sotto le stelle, il festival di poesia, quello di musica da camera. Possiamo parlare di un processo di trasformazione che, ancorata alle proprie radici culturali, la nostra cittadina sta attuando. Insomma in tanti ad essere soddisfatti di come sono state predisposte le cose per

quest'estate. «Le prospettive sono ottime» dice il presidente dell'Ascom Franco Repetto. I commercianti sono ottimisti per la politica fatta a favore del nostro settore dall'amministrazione. Un'iniziativa che sta riscuotendo successo è il servizio navetta di bus pubblici dai campeggi del Bracco e di Fossa di Lupara a Riva Trigoso. Non viene ripetuto il servizio da

Cantine Mulinetti tentato a titolo sperimentale per liberare le strade del centro. Ottimismo quindi da parte di quasi tutti gli operatori commerciali e turistici. «Quasi tutte» dicono i commercianti che si sono riuniti in un incontro settimanale sabato 28. «Effettivamente ogni fine settimana abbiamo l'invasione delle Calanca» dice Giovanna Bregante, della Calanca. «Però dobbiamo rilevare la scarsa pulizia della Baia del Silenzio. Non puliscono,

non svuotano i cassonetti della dottonica. E' scandaloso vedere i bidoni stracolmi di rifiuti». La protesta che arriva sommossa da tanti cittadini riguarda i rumori notturni. Schiamazzi e motorini che sfrecciano in ogni strada. La contestazione non è tanto per la mancanza, o l'insufficienza di un servizio d'ordine, quanto per lo senso civico delle bande di gio-

vani che nelle ore notturne «adottano» le strade della cittadina. Tornando alla bandiera blu Sestri Levante ha l'acqua pulita dopo che i liquami di Casazza vengono immessi nella condotta fognaria della Val Petronio. Nel torrente sono tornati i pesci e scomparsi i divieti di balneazione alla foce. Giuliano Vignolo

Parto con tre settimane di anticipo: mamma e bimbo stanno bene

Lieta evento sul traghetto

Bimbo nasce sulla nave Olbia-Genova

GENOVA. Avventura a lieto fine ieri mattina sulla «Clodia»: sul traghetto della Tirrenia in arrivo da Olbia è venuto alla luce Pietro Claudio. La nascita del piccolo, tre settimane in anticipo rispetto alla scadenza, ha colto di sorpresa la neomamma Margherita Maver di 32 anni che, insieme al marito, stava rientrando a Lecco dopo aver trascorso una settimana in Sardegna. Nella notte venerdì, mentre la coppia era già imbarcata e in viaggio a Genova, la donna ha iniziato ad accusare i primi dolori che ben presto sono diventati regolari contrazioni. Il marito Roberto ha avvisato il medico di bordo, Giorgio Forgiato, che ha attrezzato la sala medica. Alle sei del mattino è nato Pietro che, in della nave che gli ha fatto da primissima culla, verrà anche battezzato Claudio. Il neonato pesa due chili e 500 grammi. Al molo un'ambulanza attendeva madre e figlio che sono stati trasferiti al Gaslini. Margherita e Pietro godono di ottima salute. Non è la prima volta



Margherita Maver con il piccolo Pietro Claudio, nato su un traghetto Tirrenia

che il comandante della Clodia, Antonio Costagliola, organizza un parto a bordo: la prima accade diversi anni fa quando era al comando del «Calabria», il secondo parto «marittimo» risale a tre anni fa sulla «Flaminia», sulla rotta fra Genova e

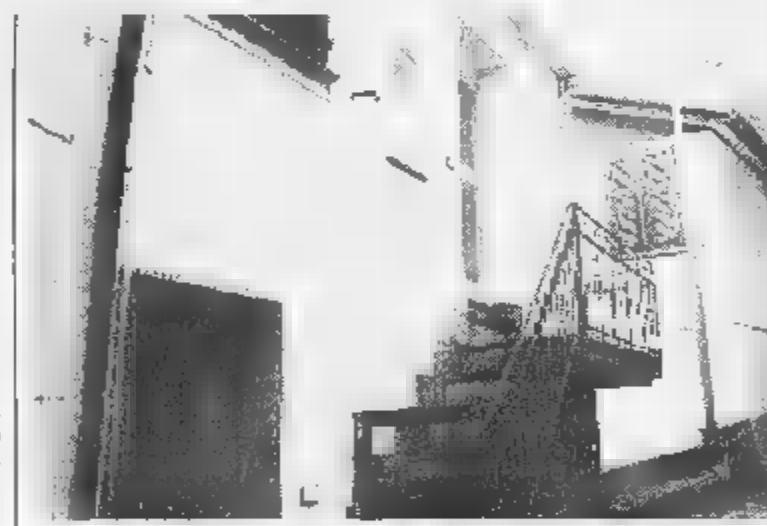
Palermo. Quando Margherita e il bimbo hanno lasciato la nave i passeggeri, che nella notte è seguito l'apprensione la vicenda, si sono lasciati andare ad un fragoroso applauso e sul molo i taxi hanno suonato il clacson. [m. c. e.]

Molti misteri nelle ultime ore del giovane recchese assassinato a Santo Domingo

Ucciso per non pagare un debito?

Sviluppi nelle indagini sul delitto Miraglia

RECCO. Tanto a Recco come a Sori si parla ancora di Domenico Miraglia, dopo l'arresto di quattro presunti suoi complici. Sembra che il mistero della morte del giovane recchese possa essere chiarito presto. I quattro arrestati dai carabinieri di Santa Margherita e di Sori affittavano macchinari per l'edilizia utilizzando i documenti di Miraglia, poi li rivendevano. Oppure comperavano macchinari pagando i compensi non coperti. Secondo gli inquirenti, Domenico è un discreto somma dei quattro suoi complici, forse 150 milioni. La causa della morte, avvenuta in una stanza d'albergo di Santo Domingo, è rimasta avvolta nel mistero. Domenico, 26 anni, di Recco, abitava con una ragazza di 16 anni in un appartamento a Terrasca sulle alture di Sori. Era partito con la giovane per una crociera ai Caraibi. I biglietti del viaggio, solo andata, erano stati acquistati a Verona dove i due giovani erano trasferiti negli ultimi giorni di ottobre. Il



La casa di Terrasca di Sori dove Domenico Miraglia ha abitato fino alla morte

novembre la ragazza aveva telefonato ai genitori dicendo di averlo a Follonica con «Mimmo». Poi la notizia della morte del giovane nella stanza dell'albergo. La polizia locale aveva spiegato che la morte di Domenico era avvenuta per l'ingestione di una miscela di alcool e droga; si era pensato al suicidio, ma l'ipotesi è stata smentita. Nella stanza d'albergo è stata trovata alcuna traccia di sostanze stupefacenti o di barbiturici. Da considerare che il corpo del giovane era stato trovato in una larga chiazza di sangue e che l'autopsia sul suo corpo, compiuta in Italia un mese fa, aveva rivelato una serie di fratture agli arti. Comunque il mistero della sua morte per adesso pare sia ancora fitto. C'è da spiegarsi la quantità di alcol nel suo corpo rilevata dall'autopsia. L'arresto dei quattro potrebbe fare luce su tanti particolari ancora non bene conosciuti. Perché Domenico era ai Caraibi, se c'era andato per il traffico in cui era coinvolto con i suoi complici. La ragazza che conviveva con lui, con la quale era arrivato ai Caraibi, si era allontanata dall'albergo Domenico è stato poi trovato. C'è da stabilire quale era la vera sua posizione all'interno della banda che truffava rivenditori di apparecchiature edili, quanto in realtà Miraglia doveva avere dai suoi complici. Perché è stato preso il biglietto di sola andata e non lo aveva acquistato? Recco dove, poco prima, aveva interpellato un'agenzia di viaggi? [g. vi.]

Porto Antico: anche un palcoscenico mobile

Nuoto e serie di spettacolo nella piscina galleggiante

GENOVA. Sport e spettacoli animeranno quest'estate la piscina galleggiante, situata tra il Bigo e i Magazzini del Cotone, nel Porto Antico di Genova. La gestione sarà di un gruppo di associazioni senza scopo di lucro, quali Fratellanza Nuoto, Genova Nuoto e Uisp. Si terranno corsi di nuoto, pallanuoto, acquagym gratis per i bambini fino a 6 anni, e condizioni facilitate per gli abitanti del quartiere. Nelle ore serali sarà possibile frequentare corsi di immersione subacquea, riservata a ragazzi e età superiore ai 12 anni. L'accesso alle piscine è regolamentato in tre turni e il corso del biglietto per un turno non supera mai le 8 mila lire. I ragazzi dai 6 ai 15 anni pagano un prezzo ridotto, i bambini sotto i cinque anni entrano gratis. C'è ampia possibilità di tessere e abbonamenti. La struttura - ha spiegato Carlo Cricchio, della Porto An-

tico spa - è all'avanguardia. L'acqua si cambia completamente ogni ora e la sua composizione chimica è continuamente monitorata.

Accanto alla piscina funzionerà il piano-bar. In alcune circostanze l'impianto sarà trasformato in teatro all'aperto, grazie ad un meccanismo automatizzato che ricopre la piscina con una tonda di legno che diventa palcoscenico per spettacoli e concerti.

Piscina d'estate, pista da pattinaggio sul ghiaccio, d'inverno, sotto il tendone del Piazzale delle Feste, la grande attrazione dell'Acquario, il Cineplex che ha rivoluzionato le abitudini serali di migliaia di genovesi, ristoranti, sale convegni: l'area del Porto Antico sta dispiegando, sia pure lentamente, le grandi possibilità di «stipog», arricchendo Genova di uno spazio che davvero può definirsi «polivalente». [m. c. e.]

Caso ospedale: Usl e assessore sotto accusa

«Bertolani, dimissioni» An raccoglie 270 firme

GENOVA. Duecentosettanta-cinque firme contro l'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani e contro il direttore generale della usl genovese Giuseppe Giusti. In tre ore e mezzo di raccolta di firme all'ingresso del San Martino, due rappresentanti di Alleanza nazionale del Medio Levante hanno raccolto quasi trecento firme contro l'amministratore della sanità genovese. «Questa prima iniziativa è andata benissimo» spiega Francesco Tringale - e quindi lo ripeteremo in altre postazioni, di fronte ad altri tre poliambulatori. Il nostro obiettivo è quello di raggiungere circa mille firme da consegnare poi agli uffici regionali. E, per sottolineare il malcontento dell'opposizione rispetto a questa giunta, anche i consiglieri regionali la prossima settimana chiederanno le dimissioni di Bertolani. «Siamo contrari a

questa politica di tagli e di ridimensionamenti che danneggia i cittadini e non ripiana i conti. Lo abbiamo visto quando l'assessore al Bilancio riprende Tringale - ha previsto un budget di 250 miliardi per il settore sanitario. E pensare che sono già stati chiusi alcuni servizi fra cui gli ambulatori di corso Gastaldi. Il primo pacchetto è sistemato da Tringale, Enrico Serra e Massimo Licini, dell'Azione giovanile, davanti al San Martino in segno di «solidarietà» con il personale - e soprattutto infermieristico: in seguito al blocco delle assunzioni, infatti, gli operatori sono costretti a turni doppi. «Accanto alle dimissioni degli amministratori» conclude il consigliere di An - chiederemo anche che, per coprire il deficit, non si ricorra a nuove tasse. Questo appello, firmato dai genovesi, verrà poi girato a sindaco e prefetto». [m. c. e.]

Advertisement for GORGA ANGELO, 30 years of experience, offering sale and assistance of forklifts, pallet trucks, and other equipment. Includes contact info for C.so Pieve, 197 - ALBA (CN).



Presentata la stagione del teatro: 15 concerti, 16 appuntamenti con la prosa e 3 operette

E ora il Chiabrera scopre i giovani

Spettacoli e prezzi per attirare anche i ventenni

STAGIONE DI PROSA

24-25-26-27 Novembre, ore 21
26 Novembre, ore 18
TEATRO DE GLI INCAMMINATI /
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
«Riccardo III» di William Shakespeare
con Franco Branciaroli, Lucilla Morlacchi
Regia ■ Antonio Calenda

3-4-5-6 Dicembre, ore 21
5 Dicembre, ore 16
TEATRO STABILE DI GENOVA
«Le false confidenze» di Marivaux
con Andrea Jonasson, Gianpiero Bianchi,
Sergio Romano, Gianna Piaz, Marco Sciaccaluga,
Laura Nardi, Aleksandar Cvjetkovic, Franco Ravera
Regia di Marco Sciaccaluga

15-16-17-18 Dicembre, ore 21
TUTTOTEATRO
«Can Can» di Cole Porter
Musiche e canzoni di Cole Porter
Traduzione e adattamento di Luigi Lunari
con Mino Bellei, Benedicia Boccoli, Corrado Tedeschi
e la partecipazione di Enrico Beruschi
Regia e coreografie ■ Gino Landi

7-8-9-10 Gennaio, ore 21
TEATRO FRANCO PARENTI
«La vita è un canyon» di Augusto Bianchi Rizzi
con Anna Galiena, Franco Oppini, Antonio Fabbri
e la partecipazione di Carlina Torta
Regia ■ André Ruth Shammah

18-19-20-21 Gennaio, ore 21
DIANA O.R.L.S.
«Natale in casa Cupiello» di Eduardo ■ Filippo
con Carlo Giuffrè e Angela Pagano
Regia di Carlo Giuffrè

28-29-30-31 Gennaio, ore 21
■ Marzo, ore 11
TEATRO ELISEO
«Il gabbiano» di Anton Chechov
con Valeria Moriconi e Corrado Pani
Regia di Maurizio Scaparro

17-18-19-20 Febbraio, ore 21
■ Febbraio, ore 11
COMPAGNIA MICOL
«Il Signor Pontillo ed il suo servo Matti»
di Bertolt Brecht
■ Pino Micol, Giuseppe Cederna, Stefania Barca
Musiche ■ Stefano Marcucci
Regia di Pino Micol

10-11-12-13 Marzo, ore 21
CRT ARTIFICIO
«Oylem Golem» di Moni Ovadia
con lo stesso come attore e regista
Musiche eseguite dal vivo dalla Theaterorchester

24-25-26-27 Marzo, ore 21
I.T.A. srl
con il patrocinio della Fondazione Fellini
«La strada» di Tullio Pinelli, Federico Fellini, Ennio Flaiano
adattamento e riduzione teatrale di Tullio Pinelli e AGE
opera con musiche originali di Nino Rota
■ Fabio Testi, Rita Pavone e con Gianni Williams Bonos
Regia di Filippo Crivelli

TEATRO DEI GIOVANI

■ Novembre, ore 11
TEATRO DE GLI INCAMMINATI /
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
«Riccardo III» di William Shakespeare
con Franco Branciaroli, Lucilla Morlacchi
Regia di Antonio Calenda

5 Dicembre, ore 16
TEATRO STABILE DI GENOVA
«Le false confidenze» di Marivaux
con Andrea Jonasson, Gianpiero Bianchi,
Sergio Romano, Gianna Piaz,
Marco Sciaccaluga, Laura Nardi,
Aleksandar Cvjetkovic, Franco Ravera
Regia di Marco Sciaccaluga

10 Dicembre, ore 21
COMPAGNIA DELLA RANCIA
«A Chorus Line»
da un'idea originale di Michael Bennett
libretto ■ James Kirkwood e Nicholas Dante
musiche di Marvin Hamlisch
canzoni di Edward Kleban
coreografie di Baayork Lee e Saverio Marconi

14 Gennaio, ore 21
PRODUZIONI FOX & GOULD
«Rumori fuori scena» di Michael Frayn
con Gaspare & Zuzzuro, Marzia Ubaldi
Regia di Marco Sciaccaluga

30 Gennaio, ore 16
TEATRO ELISEO
«Il gabbiano» di Anton Chechov
con Valeria Moriconi e Corrado Pani
Regia di Maurizio Scaparro

15 Febbraio, ore 21
COMPAGNIA TEATRO DE...
«The Who's Tommy» di Pete Townshend
Regia di Massimo Romeo Piparo

19 Febbraio, ore 16
COMPAGNIA MICOL
«Il Signor Pontillo ed il suo servo Matti»
di Bertolt Brecht
con Pino Micol, Giuseppe Cederna, Stefania Barca
Musiche di Stefano Marcucci
Regia di Pino Micol

10 Marzo, ore 21
CRT ARTIFICIO
«Oylem Golem» di Moni Ovadia
con e regia di Moni Ovadia
Musiche eseguite dal vivo
dalla Theaterorchester

29 Marzo, ore 21
COMPAGNIA ALESSANDRO BENVENUTI
«Bambini in casa Gori»
di Alessandro Benvenuti e Ugo Chiti
con e regia di Alessandro Benvenuti

8 Aprile, ore 21
COMPAGNIA TEATRO DELLA MUNIZIONE
«Jesus Christ Superstar»
di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice
Regia di Massimo Romeo Piparo

Al Chiabrera una stagione per i giovani. È questa la principale novità del calendario di spettacoli che verrà proposto dal teatro comunale dal prossimo autunno. Il direttore, Roberto Bossi, ha deciso di diversificare il calendario con una serie di appuntamenti brillanti: «A Chorus Line», «Rumori fuori scena», «The Who's Tommy». La stagione per i giovani comprende anche 4 degli spettacoli del calendario di prosa e ha il vantaggio di un'offerta economica migliore. Mentre l'abbonamento per la stagione di prosa costa 410 mila lire, quello per il teatro giovane 170 mila. Anche i biglietti sono molto più convenienti: 32 mila lire contro 48. Per quanto riguarda la prosa, grande apertura con Franco Branciaroli che interpreta «Riccardo III» di Shakespeare. Nella stagione sinfonica spiccano i concerti del pianista Andras Schiff e The musicians of the Globes di memoria Elisabetiana.

Stagione di prosa. Costi contenuti, biglietti convenienti. Grande apertura con Franco Branciaroli che interpreta «Riccardo III» di Shakespeare. Nella stagione sinfonica spiccano i concerti del pianista Andras Schiff e The musicians of the Globes di memoria Elisabetiana.

STAGIONE MUSICALE

18 Ottobre 1998
Orchestra Sinfonica della Filarmonica Russa. Alexander Vedemikov, direttore. Nina Kogan, pianoforte. Musiche di Rachmaninov, Stravinskij

31 Ottobre 1998
Stelano Grondona, chitarra. Musiche di J. S. Bach, Scarlatti, José, Lobet, Albeniz

15 Novembre 1998
Andras Schiff, pianoforte. Musiche di Schumann, Chopin

20 Novembre 1998
Orchestra Sinfonica di Savona. Coro della Città di Cuneo. Giuseppe Garbarino, direttore. Solisti da definire. Musiche di Beethoven (9ª Sinfonia)

28 Novembre 1998
Enrico Rava, tromba. Riccardo Zegna, pianoforte. Rosario Bonaccorso, contrabbasso. Francesco Sotgiu, batteria. Musiche di Gershwin, Ellington

12 Dicembre 1998
Antonio Ballista, pianoforte. Musiche di Gershwin, Porter, Joplin

19 Dicembre 1998
Europa Galante / Fabio Biondi, direttore ■ violino. Musiche di Vivaldi, J. S. Bach, Sammartini

17 Gennaio 1999
Laura De Fusco, pianoforte. Musiche di Liszt, Chopin

31 Gennaio 1999
Trio Fontenay. Musiche di Schubert, Gajkovskij, Ravel

7 Febbraio 1999
Teatro Gioco Vita. «Orfeo e Euridice». Musiche di Monteverdi, Gluck, Haydn, Stravinskij

14 Febbraio 1999
The Musicians of the Globe. Philip Pickett, direttore. Musiche in tempo per le opere «Atrai» di William Shakespeare

21 Febbraio 1999
Lynn Harrell, violoncello. Simon Mulligan, pianoforte. Musiche di Beethoven, Sostakovic, Chopin, J. S.

STAGIONE DI OPERETTE

11 Dicembre, ore 21
COMPAGNIA ITALIANA DI OPERETTE
«La Danza delle Molle»
di Carlo Lombardo
su musica di Franz Lehár, con Massimo Bagliani e Mariarosa Congia. Direttore d'orchestra Francesco Cavaliere. Regia di Massimo Bagliani

23 Gennaio, ore 21
24 Gennaio, ore 16
COMPAGNIA CORRADO ABBATI
«La principessa della Czarda»
■ Leon Stein ■ Bela Janbach
Musica di Emmerich Kalmán. Direttore d'orchestra Marco Fiori. Adattamento e regia ■ Corrado Abbati

8 Febbraio, ore 21
COMPAGNIA ITALIANA DI OPERETTE
«Sogno di un valzer»
di Felix Dörmann e Leopold Jacobson
da una novella di Hans Müller. Musica di Oscar Straus, con Massimo Bagliani e Mariarosa Congia. Direttore d'orchestra Francesco Cavaliere. Regia di Massimo Bagliani

ABBOZZAMENTI

Da questa stagione sarà possibile confermare in un'unica soluzione il proprio abbonamento alla stagione d'operetta e/o alla stagione di prosa e/o alla stagione musicale. I prezzi, per la seconda stagione consecutiva, rimangono invariati e cioè:

Abbonamento	
Poltrona di platea, di balconata e posto singolo di palco	L. 80.000
Galleria numerata	L. 60.000
Singolo spettacolo	
Poltrona di platea, balconata e posto singolo di palco	L. 35.000
Galleria numerata	L. ■■■■

La Stampa
1997
in CD-ROM

tutto
LA STAMPA
Compact

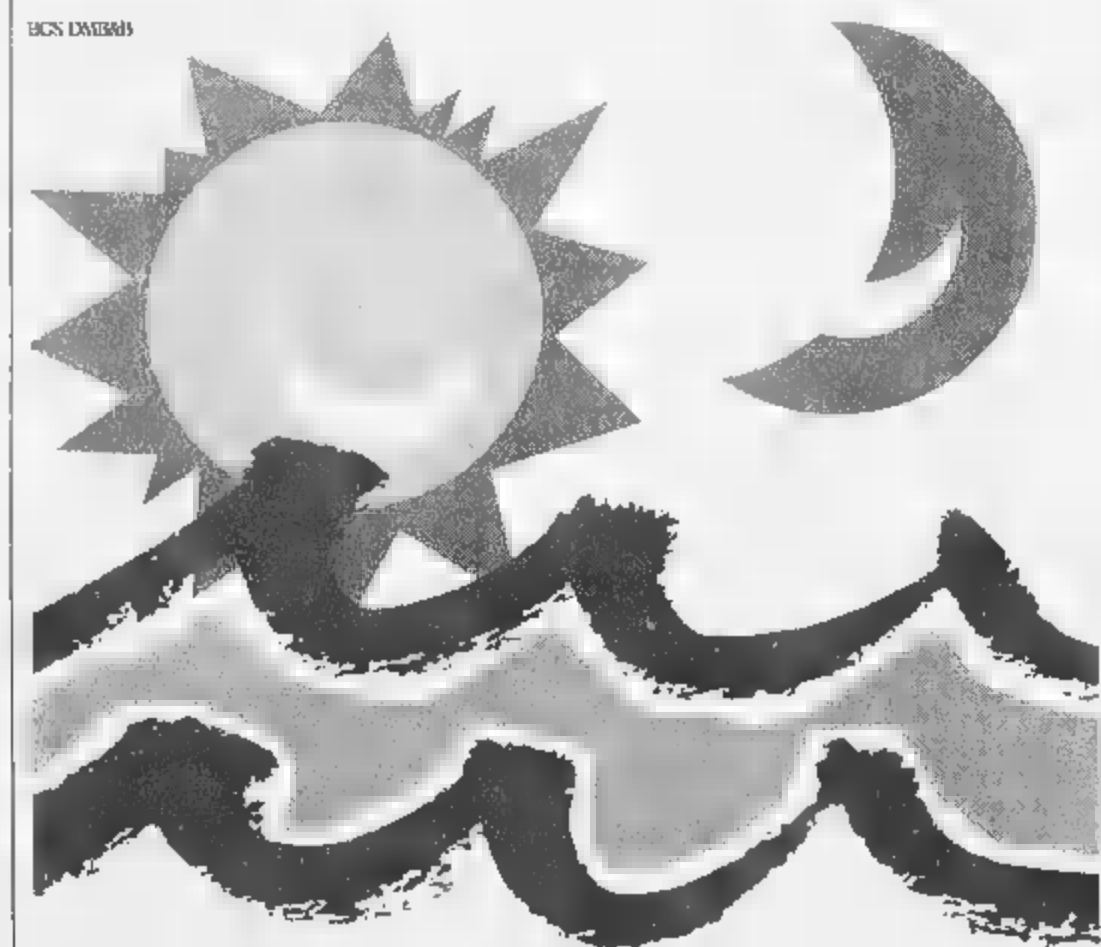
Numero Verde
1678 - 02005

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

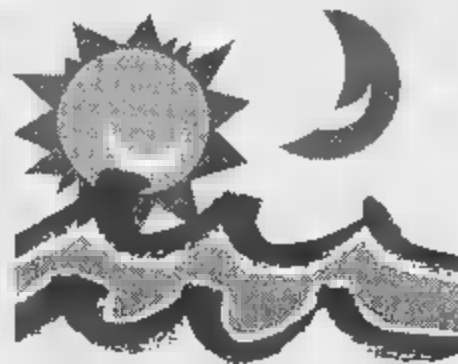
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto.



CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 pagine per vivere a tue vacanze al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.





A Ventimiglia si celebra la 6^a edizione della manifestazione letteraria che si ispira all'amore per la natura

E' l'ora del Premio Hanbury

Nella narrativa si è imposto l'inglese Schama

VENTIMIGLIA. Se, in questi ultimi anni, la cultura dei giardini, dei fiori e del paesaggio, si è sviluppata ha preso impulso anche in Italia, un po' merito lo ha anche il Premio Giardini Botanici Hanbury, la cui sesta edizione si celebra oggi pomeriggio a La Mortola. Quest'oggi di verde e di piante esotiche sul mare, a un soffio dal confine francese. Lo scopo era proprio quello di attirare l'attenzione sulla necessità di rispettare la natura, monito non trascurabile in una costa spesso aggredita dal cemento.

Collegato strettamente al «Grinzane Cavour», il premio è felicemente approdato alla sesta edizione. Come sottolineano i componenti della giuria, della quale fanno parte scrittori, editori, botanici, critici e docenti universitari, l'obiettivo è quello di segnalare libri di architettura, di botanica, di fotografia, e testi di creatività, dedicati allo spirito della natura, alla letteratura dei giardini, in-



Marella Agnelli presiede la giuria del premio intitolato ai Giardini Hanbury

tesa anche in senso ideale, come metafora della vita. E anno dopo anno non solo è cresciuto il «Giardini Hanbury», ma ha contribuito a diffondere anche una coscienza ecologica.

Che la sua fama abbia varcato le frontiere, e abbia solide radici internazionali, lo conferma un albo d'oro nel quale sono presenti molti studiosi e autori stranieri. E' accaduto anche quest'anno. A vincere il primo premio nella sezione di narrativa (in cui prevaleva in modo determinante il sentimento del-

l'ambiente o della natura) è stato un inglese, Shimon Schama, docente alla Columbia University di New York, per il volume «Paesaggio e Memoria», edito da Mondadori: «il suo è un paesaggio che dà forma alla storia dell'uomo, ne assorbe la cultura e dà luogo alla Storia».

Per la sezione dedicata a un libro sulla cultura dei giardini e dei fiori, il premio è stato assegnato a Domenico Luciano e Luigi Latini per «Scandinavia» (Fondazione Benetton), un significativo documento dell'avanguardia artistica di alcuni importanti architetti paesaggisti del Nord Europa.

Il premio alla personalità che si occupa della cultura dei giardini sarà consegnato a Gian Lupo Osti, fondatore dell'Associazione Amici dei Giardini Botanici Hanbury e promotore della rinascita degli stessi, per «Il Libro delle Poesie» (Umberto Allemandi & C.).

Stefano

Solemnità e ricordi

Marella Agnelli consegnerà i riconoscimenti ai vincitori

VENTIMIGLIA. Esiste ancora, la strada di San Giovanni, ma è cambiata, è molto, resa irriconoscibile dalla speculazione edilizia che ha aggredito anche le alture. Sanremo. Questa via degli orti, alla quale Italo Calvino ha dedicato nel '62 uno dei suoi racconti più noti, il percorso della memoria, ormai ne parleranno oggi alle 17,30, nell'incontaminata cornice del lussureggiante parco, l'editore Giulio Einaudi, lo scrittore Niccolò Orsini, il botanico Ippolito Fizzetti e Liberesio Guglielmi, il giardiniere di casa Calvino. E sarà proprio il loro affettuoso e



Un'immagine degli orti di casa Hanbury

appassionato ricordo di Mario Calvino, padre di Italo, ad introdurre la premiazione.

Quindi, alle 18,30, in questo palazzo Orsini che sir Thomas Hanbury ha ornato con opere di rilievo (da l'affresco di Angelo Vernazza al passaggio di Carlo

V., dipinto sulla parete della loggia, al mosaico realizzato nel portico d'entrata dal veneziano Antonio Salviati), la cerimonia: Marella Agnelli, presidente della giuria, consegnerà i premi - tre milioni ciascuno - ai vincitori delle tre sezioni.

Il «Giardini Hanbury» è promosso da Regione Liguria (sarà presente Maria Paola Profumo, assessore alla Cultura), Premio Grinzane Cavour (non a Giuliano Soria ne è il coordinatore) Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. [s. d.]

Oggi e domani 15^o meeting internazionale per gli appassionati della vettura

Garlanda si riscopre capitale dello 500

Sfilate e spettacoli. Ha amatori in tutto il mondo

GARLENDIA. Alle di stamane prende il via la due giorni del «Meeting Internazionale Fiat 500», giunta alla 15^a edizione. Una kermesse in cui, il segno è «scapolavoro» motoristico ideato dall'ingegner Dante Giacosa, si avvevano sagra gastronomica, sfilate delle auto nel territorio delle «Baie del Sole» (domenica inizio alle 10,30), serate danzanti, elezioni di «Lady Miss 500», Miss Eleganza, Miss Gambe e Mister ed anche una visita al parco acquatico Le Caravelle.

Le iscrizioni sono limitate alle prime 500 utilitarie che si misureranno in una conclusiva prova di precisione che avrà luogo domani alle 14. Un'ora dopo, il premio. La manifestazione è organizzata dalla Fiat 500 Club Italia in collaborazione con la Pro Loco il patrocinio dell'Apt Riviera delle Palme.

Garlenda, quindi, ribadisce paternità della riscoperta della piccola grande auto che ha aiutato gli italiani a crescere. Una macchina che con il passare degli anni si è venuta affermando come la più cara agli italiani che con-

Il raduno delle 500 di Garlenda costituisce un classico appuntamento per gli amatori della vecchia utilitaria



Programma

Stamane alle 9 meeting point

GARLENDIA. L'avvio del raduno della Fiat 500 avverrà stamane alle 9 con l'apertura del meeting point, in cui si isoriveranno i partecipanti. Gli stand gastronomici della Pro Loco di Garlenda apriranno alle 12,30. Alle 15, visita al Parco Acquatico «Le Caravelle» di Ceriale con giro turistico nelle cittadine delle «Baie del Sole» prima prova di precisione (non velocità). Alle 18, riaprono gli stand gastronomici e segue serata danzante (ore 21) con elezioni di Miss e di Mister.

Domani, sfilata 10,30, premiazione alle 15 e proseguimento con la «Travelin band». In chiusura, danze. [r. sr.]

tinuano ad amarla malgrado l'età.

Le due giornate dedicate alla 500 rappresentano un'occasione per trascorrere un'ora di relax in un contesto in cui si coniungono bellezze naturali e storia.

Poi l'intensità dell'amore per la 500 è testimoniata dall'edizione di un giornale intitolato «Quattro piccole ruote», pubblicato ad Albenga, che con cadenza bimestrale raggiunge i circa 2 mila soci, molti

dei quali residenti all'estero (attiva nutrita la rappresentanza giapponese). Un notiziario che riporta i raduni nazionali ed internazionali, attività dei club disseminati in tutta Italia e all'estero, le notizie tecniche per i cultori della macchina la cui produzione complessiva fu di 3 milioni e 678 mila esemplari. Attualmente ne restano in circolazione un milione e 200 mila. [r. sr.]

Il cantautore romano si esibisce stasera a Sanremo dove aveva esordito nel lontano 1974

Il ritorno di Venditti suggella un amore

Nel concerto al Roof Garden del casinò con i suoi più grandi successi



Antonello Venditti a Sanremo

SANREMO. Aveva chiuso alle grandi cartelloni dei concerti estivi del '96 e quando, all'inizio del '98, gli avevano offerto la possibilità di presentarsi al Festival in veste di super-ospite, lui aveva risposto «sì» con una buona dose di entusiasmo, e differenza di tanti colleghi lanciati da quello stesso palcoscenico che ora snobbano. Poi, la rigidità del regolamento e la solita «guerra» tra discografiche, hanno fatto naufragare il progetto. Ma, evidentemente, il destino che Antonello Venditti dovesse tornare presto a Sanremo. L'occasione gliel'ha offerta il casinò, che l'ha voluto per arricchire il programma del Roof Garden.

Il cantautore romano si esibirà questa sera sulla terrazza della casa da gioco (con 200 mila lire, consumazione 100 mila). Non sarà il solito bagno di folla al quale Venditti è abituato. E' un concerto per chi

intimi, una platea selezionata. Ma la energia e la straordinaria collana di successi, perles di una carriera ultraventennale, sono garanzia pathos.

L'aneddotica gli attribuisce doti da compositore fin dall'età



GENOVA. A Palazzo Ducale, a partire dalle 15,30, monaci tibetani costruiscono un mandala (disegno rituale) di sabbie colorate.

Alle 22,30 ospite d'onore della discoteca «Il Covonapovolto» è Nicolò Fagi, idolo dei teen-agers.

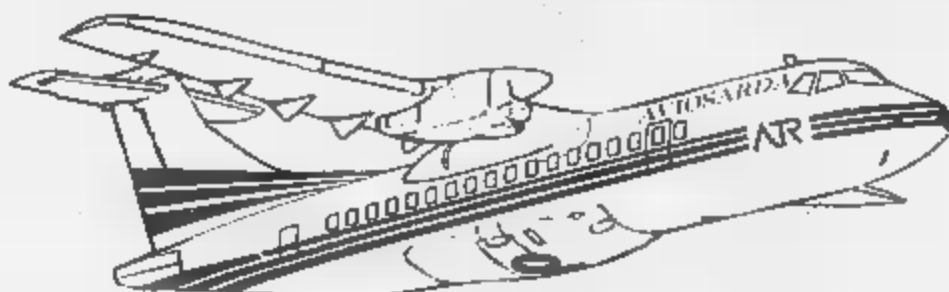
VILLA FALCONE. S'inaugura con un concerto comico il Festival di teatro In Scena Zumpà-Lallero, 22.

anni. Ma l'album che lo fece conoscere come artista risale al '71. Il titolo? «Theorus Campus», inciso da Francesco De Gregori. Un lavoro che conteneva anche il gettonatissimo brano «Roma capoccia».

Nel '74, l'esordio. Venditti fu tra i partecipanti alla prima, storica edizione della Rassegna della Canzone d'Autore, nata per dimenticare Luigi Tenco. Con lui, voluti da Amilcare Rambaldi, lo stesso De Gregori, Guccini, Vecchioni, Branduardi. L'altra faccia musicale di Sanremo. Un'esperienza unica. Già, perché Venditti si è mai fatto ammalare dalle sirene del Festival. Avrebbe accettato solo un ruolo di super-ospite, fuori dalla gara. Ora il ritorno nella città dei fiori, per raccogliere gli applausi del pubblico del casinò, culla della rassegna della canzonetta.

Gianri Micalotto

AEROPORTO INTERNAZIONALE DI VILLANOVA D'ALBENGA



Volare in Sardegna a sole 99.000* lire!

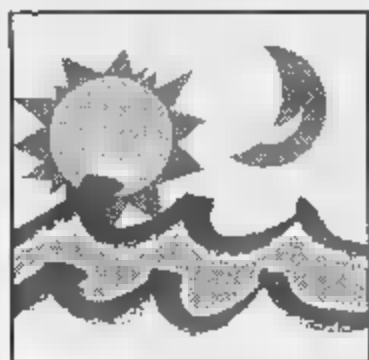
DECOLLA LA NUOVA LINEA AEREA VILLANOVA d' ALBENGA - OLBIA ogni sabato mattina a luglio e agosto

PRIMA PARTENZA:

SABATO 11 LUGLIO

ALLE ORE 10,30

Informazioni nelle Agenzie di Viaggio



Domani pomeriggio alle 14,30 il via alla sfilata per le strade del centro di Ventimiglia

Carri in musica per la Battaglia di fiori

Alla sera concerto dei «big» dei mitici Anni Sessanta

VENTIMIGLIA. C'è attesa a Ventimiglia per la Battaglia di fiori di domenica pomeriggio, il più grande appuntamento dell'estate. Il conto alla rovescia ormai è alla fine e domani undici carri in fiore, in rappresentanza di altrettante compagnie cittadine, sfileranno per le strade del centro dando vita ad uno scontro «armato» con il pubblico, unico nel genere. Una battaglia con il lancio dei fiori.

Il tema dell'edizione 1998 vuole un omaggio alla musica degli Anni Sessanta. E per celebrare quel mitico periodo della nostra storia, le compagnie hanno addobbato i carri rifacendosi, come coreografia, a canzoni, protagonisti ed eventi di quel particolare momento di trent'anni fa.

Domenica sera la «Battaglia» un'appendice musicale con l'esibizione in piazza dei cantanti che vissero l'esperienza dei mitici Anni Sessanta: Umberto Bindi, Betty Curtis, Rosanna Fratello, Ricky Gianco, Gian Pieretti, Joe Sentieri, I Giganti, Bruno Lauzi, Tony Dallara, Piero Focaccia.

Madrina della «Battaglia» sarà Kay Rush. La giurie che dovrà indicare il carro vincitore è stata nominata ieri. È formata da Elio Riello, Severino Abriani, Andrea Polli, Agostino Perra, Giuliano Zunino, Franco Bonsignorio, Ivo Biamonti, Carlo Simiondini e Patrizia D'Orsi.

Il direttore artistico Franco Di Cagno ha previsto un'affluenza record, dalla Liguria, ma anche dal Basso Piemonte e dalla Francia. Le ferrovie, in occasione della «Battaglia», hanno potenziato il treno Cuneo-Ventimiglia aggiungendo tre carrozze al convoglio «IR 2077» delle 10 ed hanno previsto, per il ritorno, un treno straordinario (IR 2074) con partenza da Ventimiglia alle 18.05. Il via alle 14.30 con sfilata di Ferrari e auto d'epoca e la presentazione delle concorrenti a «Miss Battaglia» fiorita. Alle 15.30 inizio della sfilata dei carri.

Gian Piero Moretti

LA STAMPA SABATO 4 LUGLIO 1998 COMUNE DI VENTIMIGLIA

37ª Battaglia di Fiori

Questo tagliando dà diritto alle prevedite o il giorno della manifestazione, a uno sconto di 5000 lire per il biglietto di ingresso lungo il percorso della Battaglia di Fiori. Utilizzare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie.

Organizzazione a cura di «Broadcast Menton» di Gianni Di Biase Direzione Artistica di Franco di Cagno

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL

SABATO 4 LUGLIO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL

SABATO 4 LUGLIO 1998

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.
SABATO 4 LUGLIO

SABATO 4 LUGLIO 1998 Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA
Albissola Marina
(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto lire. Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755
CERIALE

SABATO 4 LUGLIO 1998

Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dal 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse di Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSI per ogni 20.000 lire si spende un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e 12.

LA STAMPA SABATO 4 LUGLIO 1998 COMUNE DI SAVONA

dal 1° luglio al 31 agosto

RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Presentando questo tagliando presso i ristoranti convenzionati si avrà diritto a uno sconto del 20 per cento. Con il tagliando si può inoltre ottenere lo sconto di 5000 sull'acquisto di tessera mensile PRIMAR 2000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- * CONCA VERDE, via Alle Strà 27 - tel. 263.331
- * LA BARGACCIA, corso Colombo 46 - tel. 812.973
- * LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051
- * DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 838.7513
- * GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628

SABATO 4 LUGLIO 1998

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum I lettori sull'estate in Liguria.

può votare per una o più categorie, sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'Oscar del Mare 1998.

Bagni marini	Discoteche
DJ	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

Notti Magiche...

TORNA L'INTRAMONTABILE MITO DEL "PIU' GRANDE" GIARDINO ESTIVO D'ITALIA

3 SETTORI UNICO BIGLIETTO

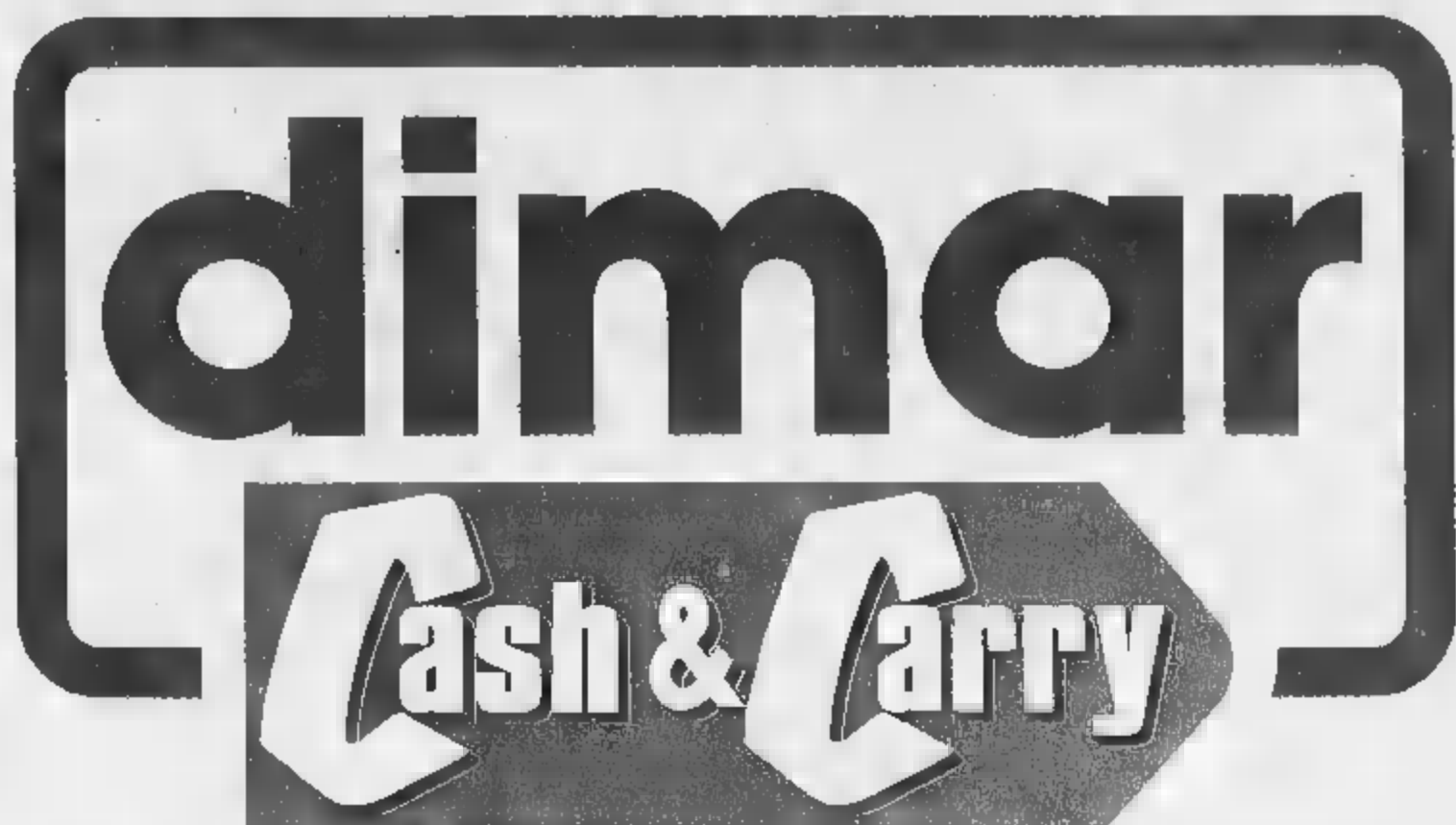
DISCOTECA	CON HUMAN D.J.
PISTA REVIVAL	CON ORCHESTRA
BALLI LATINI	CON GRUPPO LIVE

MAXIDISCOTECA AI POZZI

SABATO 4 INGRESSO OMAGGIO FINO A MEZZANOTTE
OSPITI SPECIALI GLI "HOMO SAPIENS"

5 AMERICAN BAR
PISCINA - PIZZERIA
PANINOTECA - AMPIO PARCHEGGIO

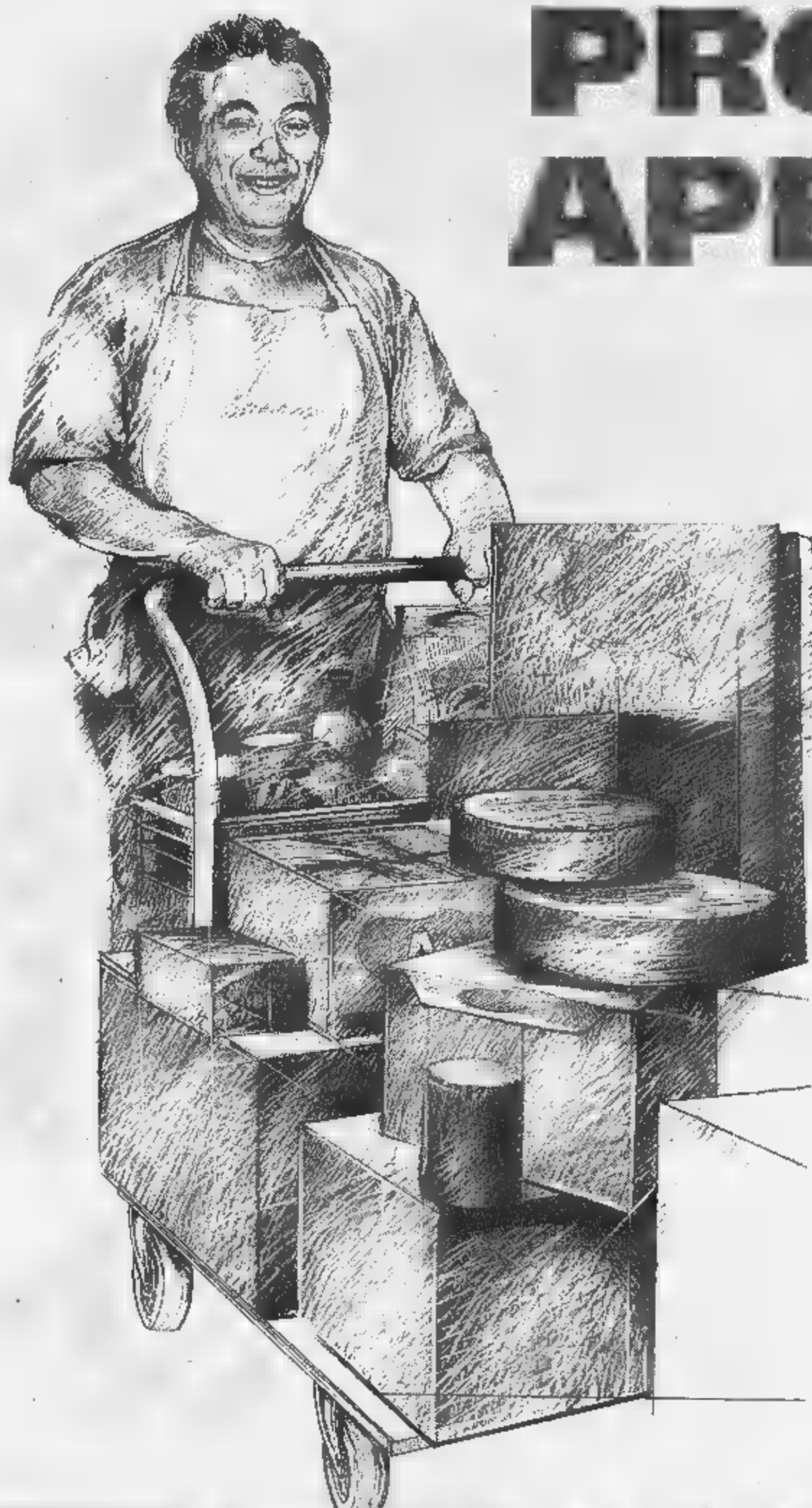
LOANO Via Silvio Amico, 35 - Tel. 019/676099



**La soluzione
più completa
ai tuoi problemi
di acquisto!**

ALBENGA - CISANO SUL NEVA (SV) in via Benessea, 1 • Tel. 0182/586009 • Fax 0182/586010

PROSSIMA APERTURA

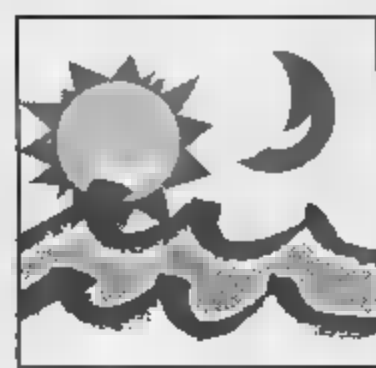


ORARIO DI VENDITA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
8,30 - 18,30
CON ORARIO CONTINUATO

AGSTUDIO - MARENE

RISERVATO A RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI:
Ristoranti • Alimentaristi • Drogherie • Salumerie • Bar • Affaristi • Pizzerie • Spacci e mense aziendali • Comunità • Convegni.

I PRIVATI SONO TASSATIVAMENTE ESCLUSI.
Gli operatori qualificati che sono sprovvisti della tessera d'ingresso, potranno richiederla all'azienda presentando un documento comprovante l'attività commerciale.



NOTTE

Il Festival Internazionale del Balletto a Nervi, il «Decamerone» a Forte Sperone, la musica classica a Palazzo Tursi, il cinema all'aperto alla Fiera...

In Riviera di Levante, da segnalare, la grande festa latino-americana sul lungomare...

Festival Internazionale del Balletto, alle 21,30, ai Parchi Nervi con «Le Lac des Cygnes»...

Al Forte Sperone, alle 21, replica dello spettacolo del Teatro della Tosse «Le piacevoli notti»...



Dustin Hoffman è protagonista di «Wag the Dog» al Nuovo Cinema Nettuno

Nel Cortile di Palazzo Tursi, alle 21,15, concerto del Collegium Pro Musica organizzatore della rassegna...

Al cinema all'aperto nel parco del Museo di Villa Croce, alle 21,15, «Tre uomini e una gamba»...

Al Teatro Carlo Felice, alle 21, concerto sinfonico «Omaggio alla città» diretto dal maestro Tolomelli...

brier, Ducas.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, F40 in band con Massimo Gori, Alberto Marafioti, Alfredo Vandresi...

Al Parco Lamboglia, in via Centurione Bracelli, a Marassi, il Festival «Quartieri in Musica»...

Sulle tre piste dal locale del porticciolo sestrese animeranno la serata i dj Fabrizio Bosco, Max e Cristiano...

In Piazza Matteotti, alle 21, concerto bandistico.

«Fiesta» latino-americana sulla rotonda di S. Margherita Grande danza ai Parchi

Il «Lago dei Cigni» di Roland Petit

Nella Piazza della Commedia di Prè, alle 21, voci e suoni dal folk nell'ambito della rassegna «Commedia Porto di Mare»...

Festa musicale latino-americana, alle 21, nella Rotonda sul lungomare con gli «Alan Tropical Show»...

Al Covo di Nord Est, in lungomare Rossetti, musica e danze con i migliori dj italiani.

Sfilata di moda degli stilisti «emergenti», «Negligé» Gabriele Ciantelli e Giampaolo Lilli...

Sulle tre piste dal locale del porticciolo sestrese animeranno la serata i dj Fabrizio Bosco, Max e Cristiano...

I mandala tibetani al Palazzo Ducale

Proporgono una meditazione ispirata al buddismo Disegni e pratiche di auto-guarigione



I monaci tibetani a Palazzo Ducale fra le curiosità della giornata.

Al Palazzo Ducale, quattro monaci tibetani, cominciano oggi, alle 15,30, la costruzione di un Mandala di sabbie colorate...

Al Cineplex del Porto Antico ha preso il via la rassegna «Genova Film Festival»...

Al Palazzo Ducale, quattro monaci tibetani, cominciano oggi, alle 15,30, la costruzione di un Mandala di sabbie colorate...

del Gruppo Ligure dei Critici Cinematografici.

Al Museo di Sant'Agostino è aperta dalle 9 alle 18 la mostra sul «Crocifisso di Ariberto»...

Al Palazzo Ducale, quattro monaci tibetani, cominciano oggi, alle 15,30, la costruzione di un Mandala di sabbie colorate...

Al Palazzo Ducale, quattro monaci tibetani, cominciano oggi, alle 15,30, la costruzione di un Mandala di sabbie colorate...

Al Palazzo Ducale, quattro monaci tibetani, cominciano oggi, alle 15,30, la costruzione di un Mandala di sabbie colorate...

Al Palazzo Ducale, quattro monaci tibetani, cominciano oggi, alle 15,30, la costruzione di un Mandala di sabbie colorate...

periodici e pubblicazioni editi da enti e associazioni di volontari.

Aperto in Corso Matteotti il Parco di divertimenti ispirato al «Flauto magico»...

Al Palazzo Ducale, quattro monaci tibetani, cominciano oggi, alle 15,30, la costruzione di un Mandala di sabbie colorate...

Al Palazzo Ducale, quattro monaci tibetani, cominciano oggi, alle 15,30, la costruzione di un Mandala di sabbie colorate...

Al Palazzo Ducale, quattro monaci tibetani, cominciano oggi, alle 15,30, la costruzione di un Mandala di sabbie colorate...

Giardino romantico Villa Pallavicini vista guidata nel parco

GENOVA. Continuano, nella Villa Durazzo Pallavicini di Pegli, le visite guidate al bellissimo parco, stupendo esempio di giardino romantico...

L'ingresso al parco, aperto tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 9 alle 19, costa 7 mila lire (ridotti 1 mila lire per i ragazzi fino a 14 anni)...

Da qualche giorno e fino al 12 luglio, il Parco Durazzo Pallavicini ospita una mostra fotografica di Cristiano Francese...

Musica e critica Roberta Iovino tra i vincitori del Premio Lima

GENOVA. Roberto Iovino, critico musicale e collaboratore della Stampa, tra i vincitori del «Premio Luigi illica 1998»...

Le band emergenti a livello nazionale si esibiranno nell'area Ikea, nei «Giardini di plastica» a Recco Reggae, rap e hip-hop: i suoni della metropoli

GENOVA. Si chiama Goa-Boa, la prima grande rassegna di musica giovane e popolare organizzata dal Decentramento delle Politiche Giovanili del Comune di Genova...



La band dei «99 Posse» si esibirà a Recco il 17 luglio insieme ai «Malasuerter»

Il cartellone musicale fitto di concerti che regala a Genova una dignità e una identità musicale di livello nazionale...

A «Campi di musica», così è stata battezzata la parte di rassegna in programma nell'area dell'Ikea, arriveranno reggae e musica italiana e internazionale...

Si comincerà sabato 18 con Otr, La Pina, i Fratelli, i Superbi, domenica 19 toccherà a Prozac e Zero...

sonica e Snd 2.1, poi ci saranno Skatalites (mercoledì 22), Cornershop e Mao (giovedì 23)...

Due, invece, le serate organizzate al campo sportivo di Recco. Martedì 14 luglio ci saranno i Modena City Ramblers...

In fine una curiosità. Contrariamente a quanto avviene con la storia dei «diritti», i biglietti dei concerti a Campi, ai Giardini Baltimora e a Recco saranno acquistati nei punti di vendita...

«Incontro con l'autore» con Biamonti e Capanna. E poi flamenco, jazz e la fanfara dei carabinieri Levanto: antiche armonie e incontri culturali

Dalla rassegna corale internazionale al 7° Festival Amfiteatrof

LEVANTO. Il calendario delle manifestazioni di Levanto è composto da diverse pagine, una per tipo di spettacolo. La «Quinta rassegna corale levantina» è alla sua quarta proposta, proprio questa...

il grande appuntamento con il festival internazionale «Massimo Amfiteatrof» che è giunto alla settima edizione. Si svolgerà in otto appuntamenti nel mese di agosto...

Capanna. Ci sono in programma alcune manifestazioni a se stanti: domani sera flamenca con la compagnia di ballo flamenco «La luz de Triana»...

CHIAVARI. Il calendario delle manifestazioni chiavaresi, realizzato dall'amministrazione comunale, punta in particolare sulla cultura senza trascurare però gli appuntamenti con i grandi della canzone e del cabaret...

Dal 14 luglio Villa Rocca appuntamento con la prosa in genovese Poesia e teatro in dialetto

Chiavari: concorso dedicato al pittore Ugo Carrega

di Pietro Dotti; il romanzo del vecchio, ed. Baldini e Castoldi; Gigi Garzini; Stile e stilto, ed. Limina di Bruno Quaranta; 100 anni di calcio italiano, ed. Newton e Compton, di F. Ossola e R. Tavelle; Bici e baci, ed. Marsilio di Aldo A. Settia; Il giallo e la rosa, ed. Giunti di Riccardo Nencini; Chiavari, ed. Piemme di Emilio Frixione; 40 anni di parole, ed. Rizzoli di Sandro Ciotti; il salto dell'acciaio, ed. Einaudi di Nico Orenago; Oltre ogni limite, ed. Agostini di Reinhold Messner; Profondamente, ed. Mondadori di Umberto Pelizzari.

L'associazione «Il mosaico» che opera nel Tigullio a favore dei malati mentali, ha annoverato tra i suoi collaboratori il poeta, pittore, critico d'arte Ugo Carrega, scomparso all'età di 80 anni nel 1996. Per ricordare la figura di questo personaggio cittadino ha promosso il Premio nazionale di poesia intitolato al «professore».

La rassegna di teatro in dialetto «Elio Rossi», organizzata dall'associazione culturale «O Castello», parte il 14 luglio con quindici giorni di ritardo rispetto all'inizio che tradizionalmente era fissato per la sera dell'ultimo venerdì di giugno. Ci sono state anche alcune incomprensioni con l'amministrazione comunale che aveva fatto smontare il palco che era stato installato nel giardino di Palazzo Rocca in occasione della prima edizione della rassegna. La vecchia struttura, che era diventata inamovibile, è stata smantellata ed al suo posto nel parco verrà montato, a cura del Comune, un palco facilmente spostabile e polivalente. [g. v.]

Pallanuoto: i giovani di Mistrangelo a Civitavecchia, con tre punti è fatta

La Rari va all'ultima battaglia. Se vince oggi, «storici» playoff



Fabio Fresia, giovane ma già collaudata colonna della nuova Rari ■ Mistrangelo

Tutto sembra ormai scritto, a poche ore dall'ultima giornata della regular season della serie A1, quest'anno «BNL Cup» di pallanuoto. Tutto, tranne la 5ª posizione, con l'Athens Savona (tutto sommato favorita) e Canottieri Napoli ancora in corsa. Partenza alla pari come punti (38), idem negli scontri diretti (10-9 per i napoletani all'andata, 12-11 per i biancorossi al ritorno), la discriminante è costituita dalla differenza reti, nettamente a favore della Rari (+5 contro -24).

Quindi i ragazzi di Claudio Mistrangelo, vincendo oggi a Civitavecchia, conquisterebbero la sesta posizione, ultima utile per i playoff. «La stagione è stata estremamente positiva, indipendentemente dal fatto o meno di riuscire ad entrare nei playoff. Certo la qualificazione alla fase finale costituirebbe la ciliegina sulla torta, il giusto premio al lavoro svolto dai tecnici e dalla squadra, è il commento dell'addetto stampa savonese, Laura Sicco.

Intanto è stato parzialmente accolto il ricorso d'urgenza proposto per le due giornate di squalifica inflitte a Mirko Vicevic: squalifica ridotta di un turno, quindi Vicevic potrebbe essere a disposizione per l'eventuale primo quarto di finale dei playoff. Una buona notizia per il clan della Rari, con Vicevic che oggi alla «Sociale» (fischio

d'inizio alle 17,30; arbitri Grosso e Melis) verrà sostituito in «distinta» dal giovane Daniele Del Nero, classe '79; per essere poi disponibile per l'eventuale incontro di martedì alle 19, a Savona, contro la Fiorentina.

Ultima e decisiva tappa, intanto con la Canottieri di D'Angelo che spera in un favore da parte del Civitavecchia. Però i napoletani non dovrebbero aver vita facile contro un Bologna che, pur tranquillo da tem-

po, sabato in corso Colombo ha giocato con molta grinta, forse anche troppa vista la posizione di classifica. Minetti e compagni sperano che i felsinei si comportino nella stessa maniera nel pomeriggio alla «Sterlino». E a dirigere l'Unità verso Bologna-Canottieri è stata designata una coppia ligure, di Camogli, quella formata da Grilli e Maggiolo.

Giuseppe Scartozzi

Pro Recco, rabbia ed affanno

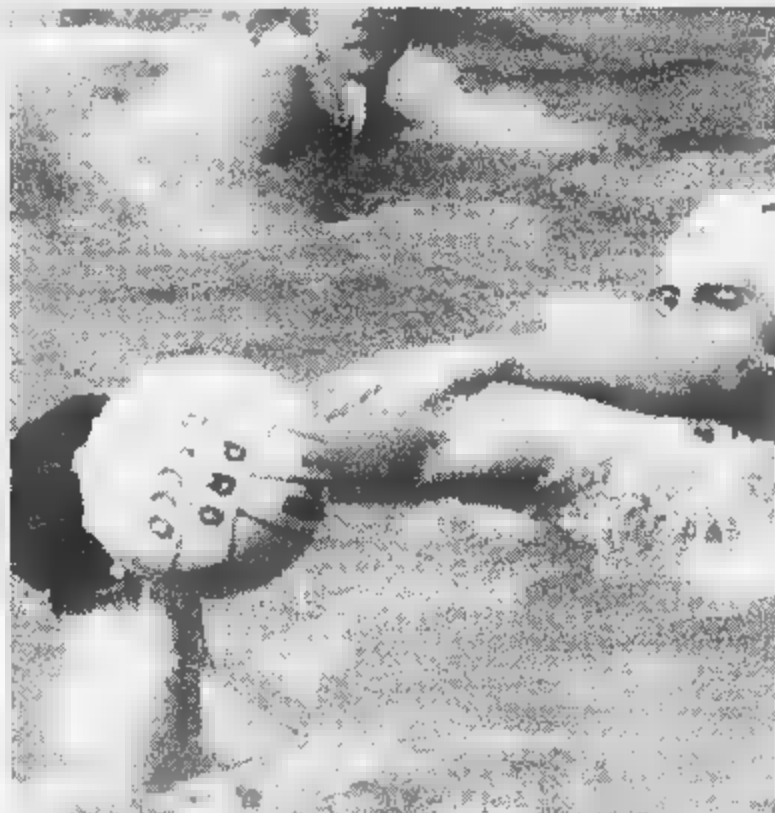
Un 5° posto più che mai «stretto» ma Baldinetti & C. sono caricati

Posillipo primo, Pescara secondo, Fiorentina terza, Roma quarta e Pro Recco quinta: è tutto scritto, alla vigilia degli ultimi 36' della stagione regolare. I biancocelesti di Marco «Gus» Baldinetti scalzati da una più che meritata terza posizione causa di una serie di risultati a dir poco sorprendenti (Pescara-Fiorentina 11-12 e Roma-Posillipo 12-9 le partite incrinanti).

Alla Pro Recco rimane il rammarico di non essere riuscita a coronare uno splendido inseguimento (nove successi consecutivi, ed oggi a Punta Sant'Anna alle 17,30 contro il Catania, arbitri De Majo e Paoletti, dovrebbe arrivare il decimo) con un piazzamento migliore del quinto. Ovvero, l'obbligo di giocare in trasferta l'eventuale «bella» dei quarti di finale contro la Roma; ed ancora fuori il sempre eventuale terzo incontro di semifinale contro la Fiorentina: i toscani quarti sono favoriti rispetto al Savona.

Racchellini che attendono il Catania per vincere ma soprattutto per preparare a dovere il primo incontro di martedì a Punta Sant'Anna contro Roma (ritorno giovedì 9 ed eventuale «bella» venerdì 10, entrambe al Foro Italo). «E' inutile nascondere: siamo veramente arrabbiati per certi risultati dell'ultimo periodo. Eravamo già caricati alla vigilia, figurarsi ora dopo quanto accaduto», è il secco commento del tecnico rochelino.

Ultima giornata ininfluente per la salvezza: sabato scorso l'Ortigia è andata a fare compagnia ad Anzio, Paguros e Como, retrocesse già da alcune settimane. Queste le altre sfide dell'ultimo turno della «BNL Cup» (tutti gli incontri alle 17,30), in attesa appunto dei playoff: Posillipo-Anzio (arbitri Vecchio e Salino); Paguros-Fiorentina (Vioi e Carrarante); Pescara-Ortigia (De Giovanni e Falcone); Como-Roma (Brasiliano e Rotunno). [g. s.]



Mangiante, stella nascente di un Recco che avrebbe meritato di salire al 3° posto

LA SETTIMANA A2

Partono gli ultimi sprint

Tre giornate termine della A2 girone Nord, con evoluto fra Bogliasco e Chiavari per la seconda piazza, e fra Imperia e Lavagna per evitare l'ultima posizione e la conseguente retrocessione. Di conseguenza sono quattro gli incontri del pomeriggio e della sera (si inizia alle 17,30 per chiudere alle 21) veramente interessanti: il Parco, alle 17,30, Lavagna (7) alla ricerca dei tro-punti della speranza contro il Plabiscio Padova (23). Vittoria che servirebbe poco nell'eventualità di un successo casalingo alle 19: dell'Imperia (12) contro il Bergamo (19); i cinque punti di differenza rimarrebbero, e con sole due giornate da disputare... Doppio derby intanto per le aspiranti al secondo posto: Bogliasco (36)-Sori (29) alle 18,30 a Bogliasco e Camogli (23)-Chiavari (34) alle 21 a Punta Sant'Anna. La capolista Brescia (41) è di scena in trasferta a Nervi (20) alle 19; turno di riposo per il tranquillo Torino (29). [g. s.]

Lo spezzino nei «quarti» a Wimbledon: prima di lui, ci arrivò solo il grande Adriano

Sanguinetti ultimo erede di Panatta

«Prossimo obiettivo, essere fra i primi 30 al mondo»

Le risatine e le alzate di spalla che avevano accompagnato la sua uscita di scena da Valletta Cambiaso tre mesi hanno mai abbandonato. Davide Sanguinetti, tennista professionista di La Spezia, nato a Viareggio il 25 agosto 1972, alto 1,85, peso forma 73 chili, destrorso aveva fatto il suo esordio in coppa Davis contro l'India il 3 aprile a Genova. Quale migliore occasione che farlo nel capoluogo della propria regione (anche nato in Versilia, è spezzino doc per ascendenti e mentalità) su un campo a lui favorevole (è un terraiolo) e contro avversari sulla carta più deboli? Ma la concomitanza di condizioni favorevoli portò a un mezzo disastro: contro Bhupathi una sconfitta secca, in tre set, con la sola attenuante di un incontro giocato in due tempi, interrotto venerdì sera dalla pioggia; e riprese sabato mattina. Per fortuna Gaudenzi, uno dichiarato, aveva portato a casa i due punti dei suoi singolari, e in coppia con Nargis aveva conquistato anche quello del dop-



Dopo la delusione ■ Davis, Sanguinetti ha giocato un gran torneo a Wimbledon

pio. Ma Sanguinetti, nonostante il tifo dei connazionali e il sostegno dei genitori, Dino e Mariena, era uscito con le ossa rotte dall'esperienza. I «profeti» del tennis lo avevano massacrato e credeva a una sua convocazione per l'incontro di Coppa Davis con lo Zimbabwe, a

Prato dal 17 al 19 luglio. Ma Davide è uno spezzino dalla testa dura e dal carattere orgoglioso. L'emozione lo aveva paralizzato a Valletta Cambiaso, promise che non ci sarebbe stata seconda volta. Nei mesi successivi ha recuperato posizioni su posizioni nella classifica Atp portandosi dal n°

91 al 70. Poi si è presentato a Wimbledon deciso a spaccare il mondo: sul terreno meno preferito, l'erba che non è adatta alle sue caratteristiche di maratona attendista, si è fatto largo nei tre turni eliminatori, negli ottavi ha giustiziato Clavet in tre set e si è fermato solo ai quarti contro il «bombardeiro» della potenza Richard Krajicek, che vinse il torneo più famoso del mondo nel 1996.

Sanguinetti ha perso con l'osso delle armi al terzo set. Ha comunque eguagliato il record di Adriano Panatta che nel '79 arrivò ai migliori otto del torneo. E ha costretto qualcuno dei «soloni» a rivedere il giudizio. Quello che però veramente gli interessa è rispettare i tempi del «ferreo programma»: «Ho fatto l'esordio a Wimbledon per guadagnare punti ed entrare nei primi 50 della classifica mondiale: obiettivo raggiunto. Ora vado a Basteat per migliorarlo il punteggio. Il prossimo traguardo? Un posto tra i primi trenta». [d. s.]

Il «mercato» si incentra sui team del Ponente

Sola e Cuc per l'Imperia. Sanremo: Dal Cin addio?

Bisognerà aspettare metà luglio per conoscere gli ultimi acquisti dell'Imperia. La società nega aver avuto contatti con Borcolazzi e Salsano e si muove con cautela per assicurarsi giocatori da tempo nel mirino.

Tra i candidati a vestire il nerazzurro nella prossima stagione ci sarebbero due elementi del Pietrasanta, il centrocampista Cianci e l'attaccante Soda, che vanta una notevole esperienza tra i «pro» col Bari, e un altro centrocampista dal buon passato, il livornese Cuc. L'attenzione del club è anche concentrata sulla situazione della Sanremo, che potrebbe aprire spiragli per l'ingaggio di alcuni giocatori alla corte di Cichero, tra i quali il più corteggiato sarebbe Calabria.

In nerazzurro comunque si conferma l'intenzione di apportare due ulteriori ritocchi alla «rosa»: Benedetti, che può già contare su un gruppo di

confermati tra cui Viviani, Di Capita, Sbravati, Giuntoli, Rettella, Bocchi, Iannolo, Peluffo e Mosca, sul rendimento del quale il nuovo allenatore, che lo ebbe a Massa, conta moltissimo. Nell'organico saranno inseriti a pieno titolo anche altri due giovani, Bianchi e Bella, mentre l'acquisto di ventunenne bomber Giribone è considerato un sicuro investimento.

Alla Sanremese, intanto, tramontata o quasi l'ipotesi Dal Cin, c'è un possibile nuovo gruppo all'orizzonte: l'impegno immediato è la fidejussione da milioni per partecipare alla C2. Tra discussioni, polemiche, ripicche, dall'assemblea dei soci, giovedì sera, è emersa qualche indicazione. Come quella che vorrebbe il gruppo Dal Cin out: spaventato, si dice, dai contratti già depositati in Lega per mister Cichero e sei giocatori (Nioi, Biffini, Calabria, Lerda, Notari e Tibaldo). [g. o.]

Erika Spinello trascinatrice della «linea verde»

Quattro speranze liguri in forza nel ramo azzurro

GENOVA. Le convocazioni per i prossimi appuntamenti internazionali confermano che il rinascimento ligure procede senza intoppi. Ben 4 giovani della regione faranno parte delle rappresentative azzurre.

La scelta più scontata era quella di Erika Spinello della Velocier Spezia: la vogatrice da almeno tre anni un puntello della Nazionale femminile, giovanile assoluta. Alla Coppa delle Nazioni Under 23 che si disputerà in Grecia a fine mese Erika si giocherà la vittoria nello skiffle (il singolo). E' in gran forma, dopo che lo scorso inverno riuscì a risolvere il problema alla schiena che ne aveva condizionato il rendimento nella parte finale del 1997.

Una Spinello al cento per cento può puntare senza timore alla vittoria in Coppa, e guardare ai Mondiali: speranze e medaglia. Se la spezzina è una veterana della squadra Under 23,

Filippo Dodaro della Elpis Genova avvia a diventarlo. Il «wonderboy» genovese da domenica in ritiro al centro federale di Piediluco. Si allena coi compagni dell'otto per partecipare al meeting di Lucerna. Da lì partirà per la Grecia, dove garrerà nel doppio pesi leggeri con Cresta della Canottieri Piediluco. I tecnici azzurri considerano Filippo uno degli elementi a cui puntare per andare a medaglia a Sydney 2000.

Ci sono poi anche i «pivelli», coloro cioè che affacciano con timore anche con grande determinazione alle porte della Nazionale. Due liguri sono convocati per i Mondiali Juniores, che si svolgeranno in Austria dal 3 al 9 agosto. Mattia Righetti, anch'egli della Velocier La Spezia, garrerà nel singolo. Nicola No della Canottieri Sampierdarena sarà infine uno dei componenti del «quattro di cop-pia». [d. s.]

Per la pubblicità SU LA STAMPA

12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-689.939

12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173.442.110

28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754

13051 SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12

16121 Via C. Ceccardi 1/14 Tel. 010/546.184-592.560

18100 IMPERIA Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA Piazza Marconi 3/8 - 3/5 Tel. 019/911.182

Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

Collana ARGOMENTI DI SCIENZE

Enrico Stella
Caro papilio
Le mie farfalle e altre storie

LA STAMPA

Enrico Stella
Caro papilio.
Le mie farfalle e altre storie

«Argomenti di scienze» 11
pp. XII-212
con 66 t.f.t. a colori
L. 35.000

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editore La Stampa, Edizioni Libreria, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011-5568.933 e-mail: lettore@lastampa.it

abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salotto di via Roma 80 a Torino.

I volumi «LA STAMPA», distribuiti da RES LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE LIBRERIE

Gli irresistibili SALAMINI SNACK! Solo da Beretta.

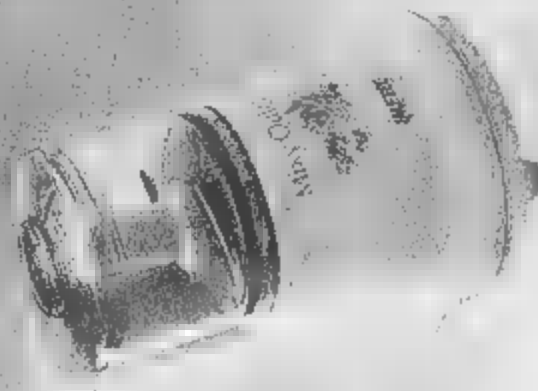
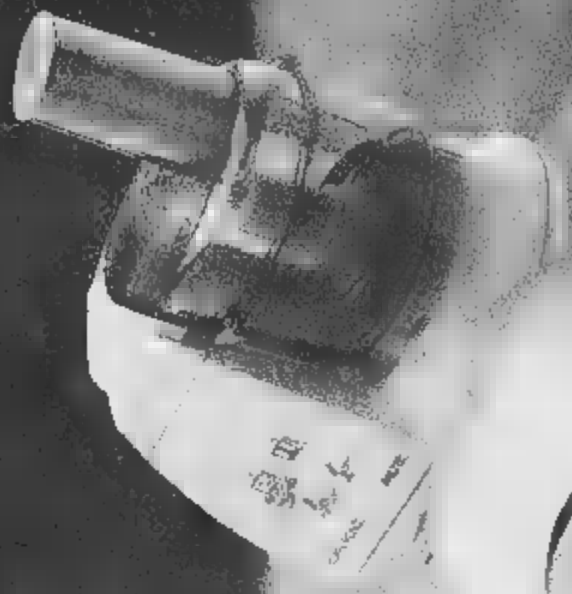
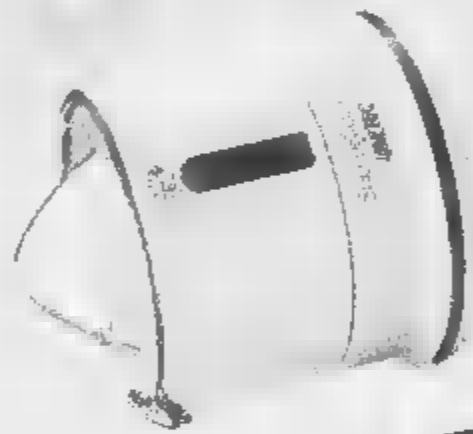
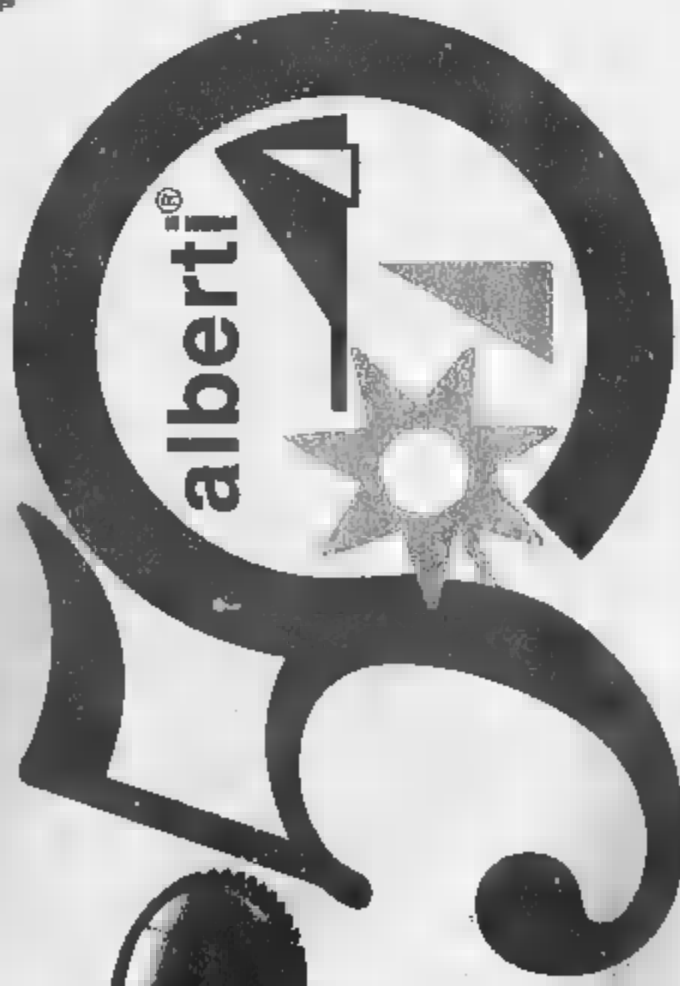
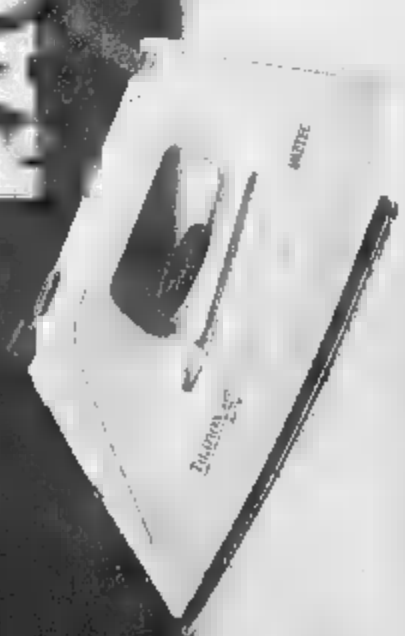


Arriva un'altra idea esclusiva dei Fratelli Beretta: i Salamini Snack. Già pronti senza pelle, morbidi e gustosi, i Salamini Snack offrono tutta la qualità del salame di puro suino in quattro gusti appetitosi: classici, piccanti, affumicati o al pepe verde. Il loro formato originale li rende ideali per spuntini, aperitivi e snack. Chi può resistere a una delizia così?



**La qualità
è una tradizione di famiglia.**

**Per celebrare
il cinquantesimo
vi regaliamo,
IL CINQUANTINO
e una ricchissima
RACCOLTA PUNTI!**



* ad estrazione 3 scooters Yesterday Malaguti

“RaccogliAlberti”

RICHIEDI IL REGOLAMENTO AL TUO NEGOZIANTE

Aut. Min. N. 6/61087/98 del 17/4/98 Scade il 15/03/1999

consulenza e servizi

Design: COBBIERROGGERT + FERRARIO/MAZ. MAX WALTERS



MOTOROLA DUAL BAND. PRIMO A BANDA DUE



La configurazione delle reti di trasmissione sta per cambiare radicalmente. Motorola 8900 e 8960 sono i primi telefoni già predisposti a sfruttare le novità che verranno introdotte. Grazie alla tecnologia Dual Band potranno scegliere automaticamente le migliori opzioni di comunicazione.



MOTOROLA

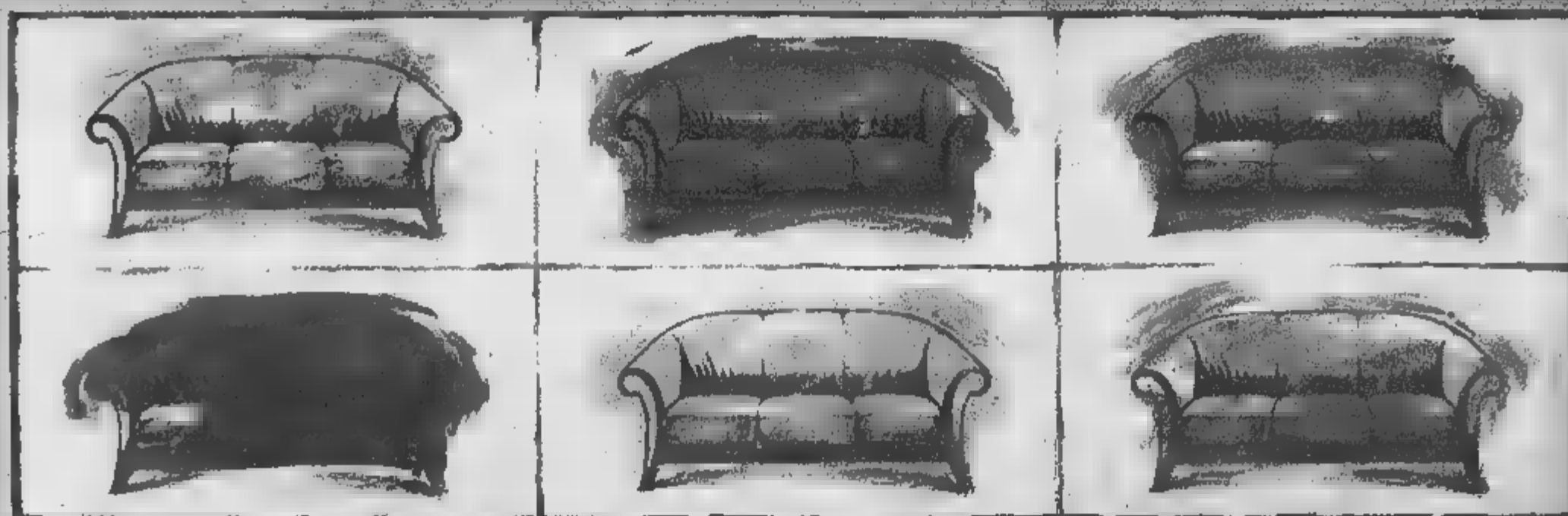
Vi aspettiamo al "Motorola Day"
il 3 e 4 luglio da

Audiotel

• corso Eraldo Raimondo 27 29 sanremo (ri) • tel. 0184 54 25 25
• via Gioberti 43 sanremo • tel. 0184 59 33 22



CAPOLAVORO
DEI MAESTRI DEL COLORE
A 1.990.000 LIRE.
È IL COLPO DELL'ANNO.



DALLA COLLEZIONE DIVANI & DIVANI, AMADEUS: 3 POSTI IN VERA PELLE, IN 132 COLORI.

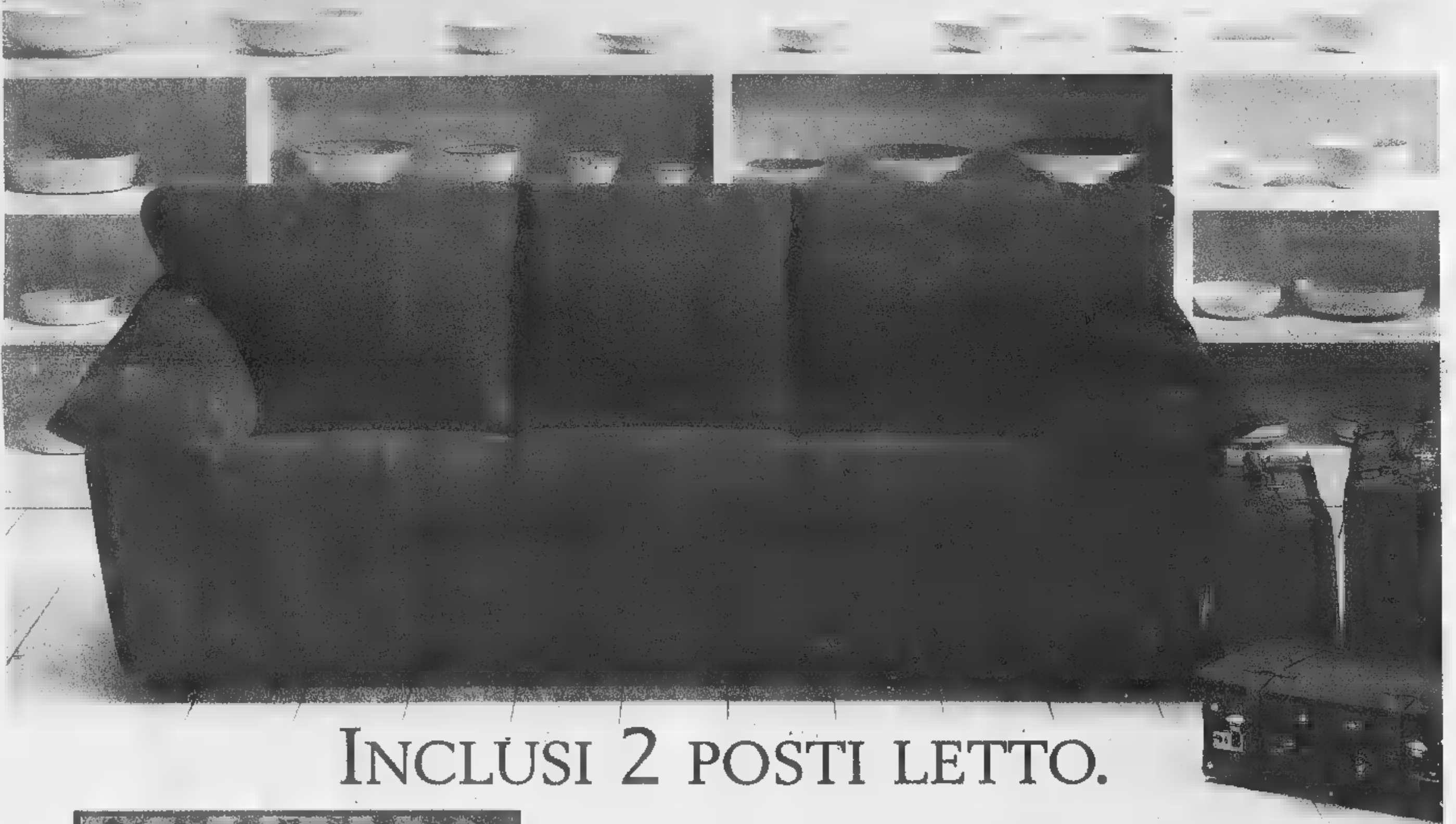
FINO ALL' 11 LUGLIO, il 3 posti Amadeus, in vera pelle Prince, costa solo 1.990.000 lire (IVA e trasporto compresi). Creato dal Gruppo Natuzzi, che ha i migliori Maestri della forma e del colore, Amadeus è la rivisitazione in chiave moderna di una linea classica. L'ampia gamma di colori, l'esclusivo bracciolo a riccio e i piedini in legno, che trovi in 10 tinte diverse, lo rendono unico. Amadeus è disponibile anche nelle versioni 2 posti e poltrona. Se preferisci, puoi pagare in comode rate.

Numero Verde
167-889063

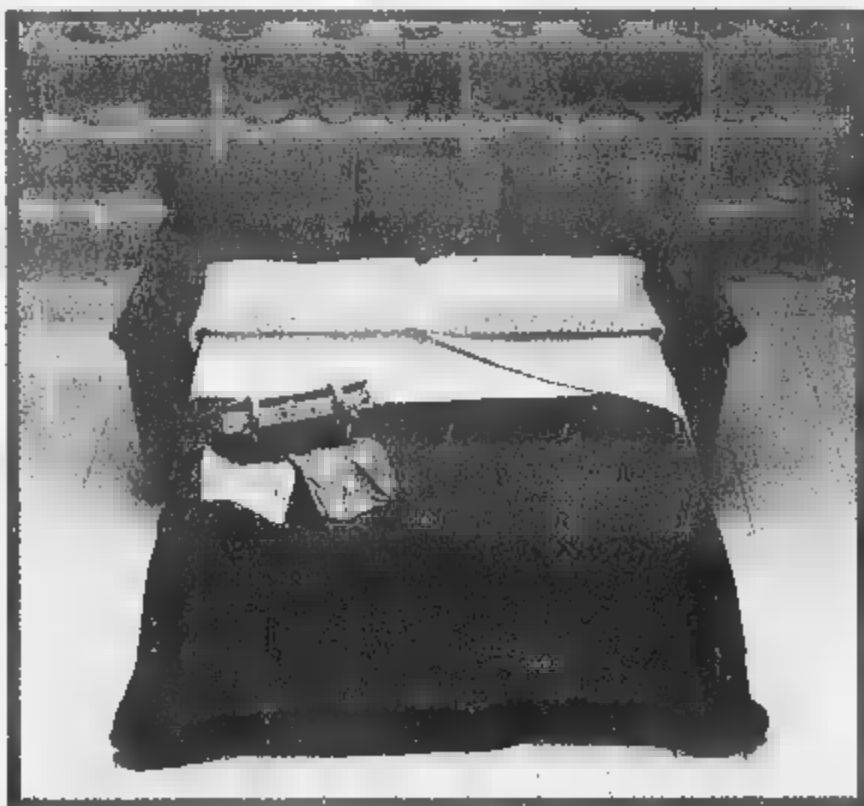
DIVANI & DIVANI[®]
A misura dei tuoi desideri.

SANREMO - C.so Marconi 296 Tel. 0184/662711
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

PARTITE PER LE VACANZE?
 CON 1.490.000 LIRE
 VI RISERVIAMO
 3 POSTI A SEDERE.



INCLUSI 2 POSTI LETTO.



FINO ALL'11 LUGLIO, il 3 posti con letto Giorgia in microfibra Blues, con materasso, costa solo 1.490.000 lire (IVA e trasporto compresi, pronta consegna fino a esaurimento scorte).

Giorgia è un comodissimo divano letto utile in città, quando avete ospiti, e ideale nella casa al mare o in montagna. Come tutti i modelli Divani & Divani, Giorgia è disponibile anche in pelle e tessuto, in oltre 300 colori. Potete pagare anche in comode rate. Dimensioni e prezzi: 3 posti letto ■■ 211, ■■ 1.490.000 lire; ■ posti senza letto ■■ 206, ■■ 1.150.000 lire; 2 posti ■■ 152, ■■ 850.000 lire; poltrona ■■ 108, ■■ 620.000 lire.

DIVANI & DIVANI[®]
 A misura dei tuoi desideri.

SANREMO - C.so Marconi 296 Tel. 0184/662711 Numero Verde **167-889063**

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

L'ammalata se l'è cavata con un grande spavento, resta il problema dell'invasione dei felini

Il gatto finisce sulla barella

Mauriziano, arrivano i Nas

Il reparto di Medicina Nucleare del Mauriziano nel mirino del Nas. La denuncia di un'inchiesta su un'anzianna...

MORI' DOPO L'OPERAZIONE Due anestesisti a giudizio

Si è conclusa con il rinvio a giudizio dei due anestesisti l'inchiesta sulla morte di Valentina Torchio...



Il buco sul soffitto da cui è caduto il gatto e, a fianco, il primario del reparto Alessandro Favero

qua, per la verità, è stato compiuto al Mauriziano. Nelle controsoffittature...

vero, primario di Medicina Nucleare: «Il problema gatti qui dura da almeno tre anni»...

Favero - «nessun altro incidente è accaduto, oltre quello di quindici giorni fa»...

schiodato. «Non basterebbe cambiare i pannelli delle controsoffittature»...

Il controllo del Nas scatterà nei prossimi giorni e s'aggiungerà ai controlli che stanno già compiendo nella 195 camera operatoria...

Marco Accossato

IN BREVE PIENTOPITE LA TAVOLA VALLE D'AOSTA

Santuari alpini del Cuneese l'apertura

CUNEO. Oggi vengono ufficialmente riaperti i santuari alpini del Cuneese: Sant'Anna di Vinadio (2010 metri di quota)...



Gattinara, per i bi centro irraggiungibile

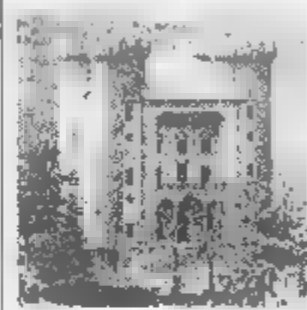
GATTINARA. Centro storico «vietato» bus. Ma solo di martedì, sabato e domenica e nelle giornate festive...

Fiamme produce le arpe

CUNEO. Momenti di paura l'altra notte nella fabbrica Nsm di Masso, leader mondiale nella produzione artigianale di arpe...

Aymavilles, porte aperte al castello degli

AYMAVILLES. Verrà aperto per la prima volta al pubblico il castello di Aymavilles. Del grande maniero all'imbocco della valle di Cogne...



Marco Accossato

Tragedia nelle campagne del Canavese. I medici: non siamo all'emergenza del Sud

Agricoltore ucciso dal gran caldo

Il cuore malato non ha retto all'afa e all'umidità

Erano la sua grande passione quei due filari di vite che si allungano verso la campagna di Vauda Canavese...

Table with columns: TEMPERATURE NEGLI ULTIMI, 24 GIUGNO 1998, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 1 LUGLIO, 2, 27, 2

Table with columns: TEMP., 1998, 1997, 1996, 1995, 1994, 1993, 1992, 1991, 1990, 1989

tenere la temperatura costante deve recuperare e pompare sempre più sangue. Nelle ultime due settimane la colonna di mercurio ha oscillato sempre fra i 27 e i 32 gradi...

cedesse del genere. L'altro pomeriggio, dopo aver pranzato ed essersi riposato, si è diretto verso il suo piccolo appezzamento in località Masche di Vauda...

Colf filippina

Negati arresti domiciliari

Niente arresti domiciliari per Maria Gina Mella Ante, la cameriera filippina accusata di aver buttato il figlio appena nato nel condotto della pattumiera di un alloggio della Crocetta...

Perizia pizzaiolo super-esperto

SAVONA. Sarà un esperto di serial killer, il professore Gianluigi Ponti, che si è occupato del mostro di Foligno Luigi Chiatti...

Assicurazioni truffate per cifre

GENOVA. Centinaia di miliardi sarebbero stati truffati alle sedi genovesi di 52 compagnie di assicurazione con la tecnica degli incidenti fessulli costruiti a Lavelino...

Morti a pochi minuti l'uno dall'altro per infarto

ASTI. Marito e moglie morti d'infarto a pochi minuti uno dall'altro. È accaduto a Mombaruzzo d'Asti ieri mattina. Secondo i primi accertamenti medici...



Marco Accossato

Nella busta paga di luglio il saldo di 1 milione

E' in credito il premio ai dipendenti della Fiat

La Fiat ha comunicato il sindacato l'ammontare del premio di risultato per il '98 che avrà il valore medio di due milioni 971 mila lire.

Il premio è stato istituito con l'accordo del 18 marzo del '96 e riguarda circa 130 mila dipendenti del gruppo. Il valore del premio è il risultato della somma di tre elementi...

gioramento del bilancio consolidato del gruppo Fiat per il '97. In particolare ha influito positivamente il rapporto tra fatturato e dipendenti e l'incremento della redditività.

Colpa di una legge che esige diploma specifico

Insegnante con laurea deve ridare la maturità

Per un giorno è tornata tra i banchi insieme ai suoi alunni. Critiana Genovesi, 32 anni, da sei supplente di tecnologia grafica all'istituto professionale «Paraviva» di Torino, ha sostenuto ieri l'esame di maturità.

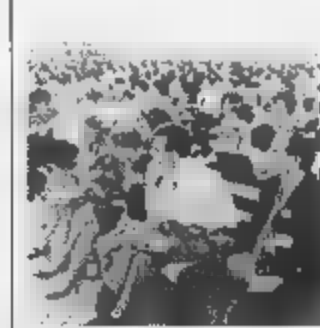
leggi laureati in ingegneria chimica e con maturità liceale, è diventato un limite. E così ieri mattina la professoressa ha dovuto abbandonare il suo posto abituale e si è dovuta sedere dall'altra parte della cattedra, insieme agli studenti di quinta che per un intero anno hanno seguito le sue lezioni...

Accende del «Roof Garden»

SANREMO. Antonello Venditti torna a Sanremo per accendere l'estate al Roof Garden del casinò. Il cantautore romano esibirà questa sera sulla terrazza della casa da gioco.

Indren, niente sci fa troppo caldo

ALAGNA. La società Montrosa ha annunciato la sospensione dell'attività sciistica sul ghiacciaio di Indren. Le eccezionali condizioni climatiche hanno rapidamente sciolto la neve caduta a maggio.



Marco Accossato

Tremila testimoni Geova in assemblea a Cameri

CAMERI. È iniziata ieri, alla presenza di tremila persone, l'assemblea di distretto dei Testimoni di Geova provenienti dalle province di Novara, Biella, Vercelli e Verbania. Oggi alle 11,30 ci sarà il battesimo di cinquanta fedeli...

Advertisement for 'ABONARSI CONVIENE' and 'ABONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE' with contact details.

Advertisement for 'L'ufficio abbonamenti' with contact details.

Grimaldi

LA GRANDE VETRINA IMMOBILIARE

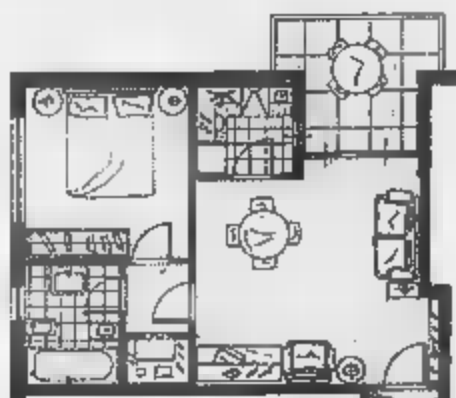
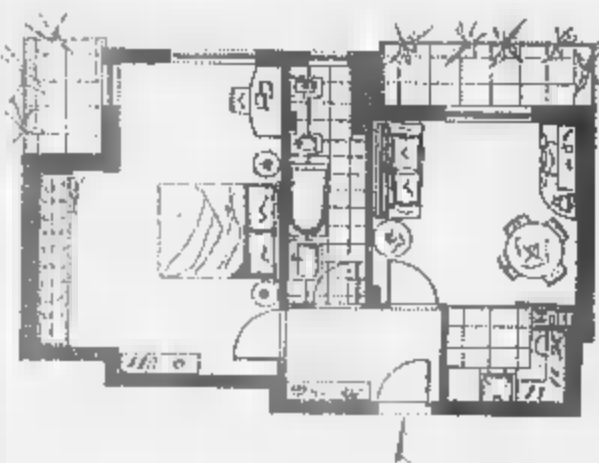
Agenzia BORDIGHERA

Via Noaro, 4 • Tel. 0184/26.15.49

Geom. Livio Gerin

BORDIGHERA

Vicino al mare, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno. £. 190 milioni

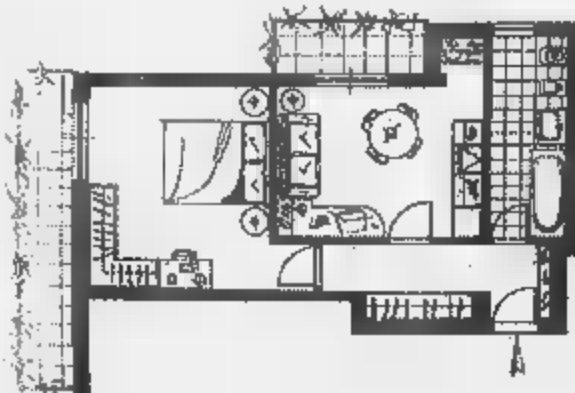
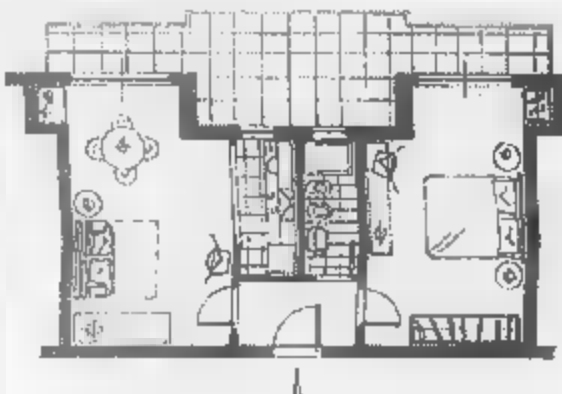


BORDIGHERA

In zona tranquilla vicino al mare: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, ripostiglio. £. 250 milioni

BORDIGHERA

Fronte mare. Ultimo piano. Soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno. Ampio terrazzo. Cantina e garage. £. 360 milioni

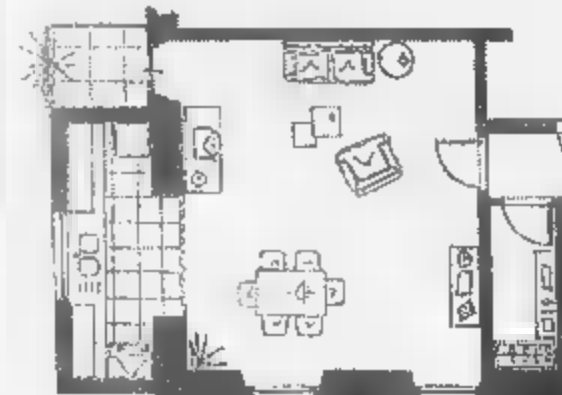


BORDIGHERA

A 100 mt. dal mare, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno. £. 190 milioni.

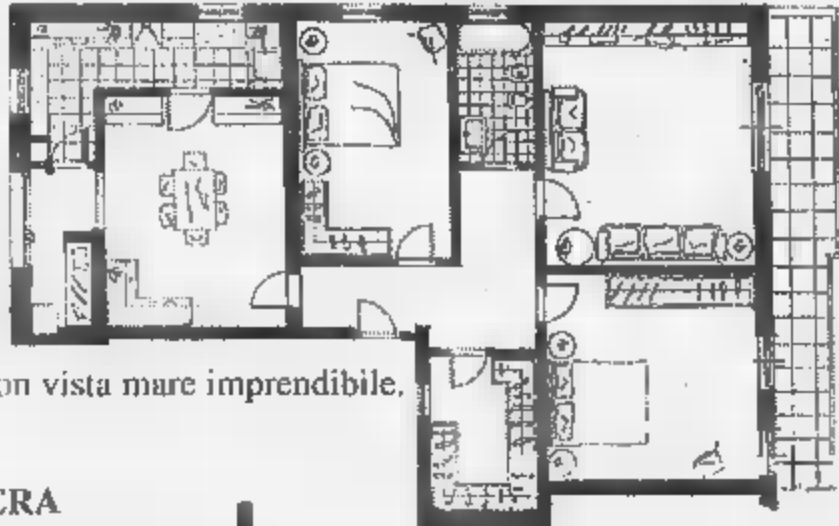
BORDIGHERA

Centralissimo. Vista mare. Vendesi alloggio da ristrutturare mq. 80: ampio soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno e ripostiglio. £. 260 milioni



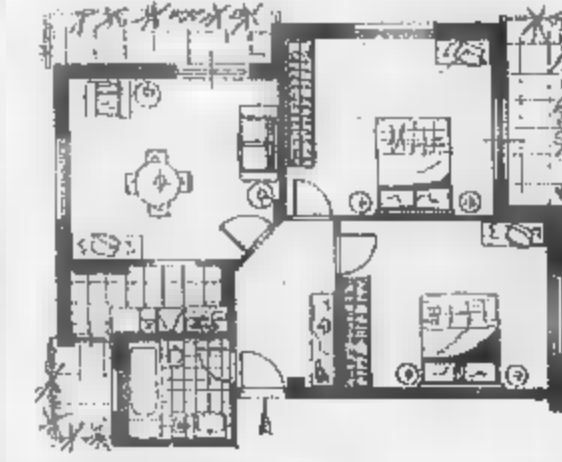
BORDIGHERA

Nell'esclusiva zona di S. Ampelio, a 50 mt. dal mare, con vista superpanoramica in ultimo piano. Ingresso, soggiorno, pranzo, cucina, due camere da letto, camera degli armadi, doppi servizi. Ampio terrazzo con vista mare impareggiabile.



BORDIGHERA

A 400 mt. dal mare. Ingresso, soggiorno con angolo di cottura, due camere da letto, bagno. Balconi. Garage. £. 370 milioni



BORDIGHERA

CONCA VERDE. In complesso residenziale con piscina. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, bagno. Terrazzi. Garage con soppalco. £. 260 milioni

Affittasi in zona centrali bilocali vuoti.

VALLECROSA

Vendesi alloggio in ultimo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, camera da letto, bagno. £. 240 milioni

VENTIMIGLIA

Zona Le Logge. Ingresso, cucinino - soggiorno, camera da letto, bagno. Ripostiglio. £. 160 milioni

Agenzia IMPERIA

Via Nazionale, 11 • Tel. 0183/76.91.69

Geom. Giovanni Martini



DIANO BORELLO

Entroterra ■ Diano Marina, splendida villetta su due piani con giardino cintato, in ordine, su strada con due camere, cucina, doppi servizi, due terrazzi. Soleggiata. Zona tranquilla. £. 260 milioni

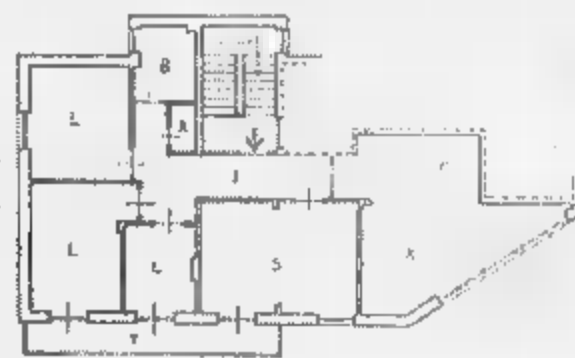
SAN BARTOLOMEO AL MARE

Attico prestigioso composto da: ingresso, soggiorno, due camere, bagno, garage, splendida terrazza. Incantevole vista mare, finiture e accessori di lusso. Completamente arredato su misura. £. 650 milioni



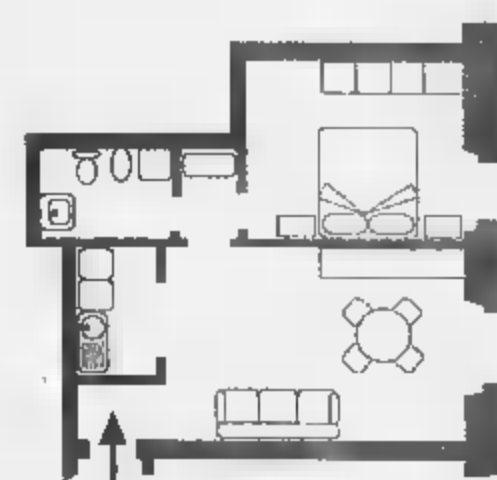
IMPERIA ONEGLIA

In zona comoda ai servizi, appartamento in ottimo stato al 2° ed ultimo piano, composto da: ingresso, cucina, sala, tre camere, ripostiglio, bagno, balconata, cantina, garage. Ottima occasione. £. 320 milioni



PONTEDESSIO

Primissimo entroterra - Alloggio ristrutturato composto da: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone, termoautonomo, in centro, comodo ai servizi, soleggiato, vista aperta. £. 115 milioni

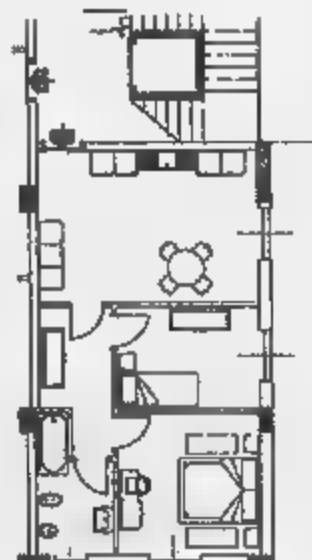


IMPERIA P.M.

Zona turistica - In casa d'epoca restaurata, bilocale in ordine, con giardino condominiale, posto auto privato. Ad 1 km dal mare. £. 138 milioni

IMPERIA ONEGLIA

Splendido alloggio, composto da soggiorno con angolo cottura, due camere, disimpegno, bagno, balconata, garage, posto auto privato, cantina, termoautonomo. In ordine. Zona ai servizi. £. 250 milioni



IMPERIA

Affittasi villetta con tre camere, cucina, doppi servizi, giardino privato, posto auto. Mesi di luglio ■ agosto.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Ghiberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA IMPERIA-SANREMO

LA STAMPA
"BIN"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 0124.57.53.37

Sabato 4 Luglio 1998 35

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Decine di tifosi hanno «occupato» ieri la frontiera di Ponte San Ludovico Al confine la festa dei francesi Il Mondiale tra caroselli e brindisi dei cugini

C'è una sola bandiera italiana che sventola a Ponte San Ludovico a pochi minuti dall'eliminazione degli Azzurri dai mondiali. E' quella sull'alto pennone al confine. Solitario. Sbiadito. A terra, invece, sventolano il bianco e il blu dei francesi che conquistate le semifinali sono venuti a festeggiare la sconfitta dell'Italia proprio alla frontiera. Ragazzi e non, con la faccia pitturata, urlano «Grazie Di Biaggio», magari facendo un po' di confusione, inneggiano ai «Bleus», sono scatenati. Con quella traversa scheggiata è invece calato il sipario sulla grande festa azzurra in Riviera. Mentre loro i clacson e le trombe urlano gioia, si lanciano in simpatici «sottò», ai tifosi italiani rimangono l'amaro in bocca, le bandiere da piegare e rimettere nel cassetto per altri quattro anni.

Il viaggio verso la festa mondiale, non si sa ancora di chi, inizia da Sanremo quando scattano i supplementari. L'Aurelia è biliardo deserto, sotto il sole caldo di un pomeriggio c'è se si fa poco a poco interminabile. I chilometri verso il confine scorrono veloci, in un clima irreali. Nei bar c'è tutto esaurito. Occhi puntati sui televisori. Con il fiato sospeso.

La prima tappa Ventimiglia, dove qualche turista vaga sui marciapiedi tra le serrande dei negozi che si abbassano rumorose e ombre che spariscono veloci, pilotate dalla telecamera verso la tv più vicina. «Bar Remember», via Cavour, una ventina di persone ipnotizzate dalla partita. Sono gli ultimi minuti del secondo tempo supplementare. C'è chi del tricolore ha fatto uno scialle, chi lo tiene stretto come un feticcio ad ogni azione degli Azzurri di Maldini. Ed ecco i rigori. Si abbassano in strada anche le strande di chi fino a quel momento ha fatto l'indifferente. Italia: gol, parata, gol, gol, traversa. La sequenza di una sconfitta spezza in gola urla gioia che tutti avevano già trattato quattro anni fa digerendo malamente quell'Italia-Brasile persa proprio dal dischetto.

È il viaggio riprende verso il confine, saranno loro, quegli avversari in campo, clienti dei negozi, datori di lavoro e amici nella vita di tutti i giorni, a festeggiare. Il sole batte a picco sul piazzale del confine, a Ponte San Ludovico. Nel silenzio il suono dei clacson risale il lungomare di Mentone e dal verde dei giardini del lungomare in-



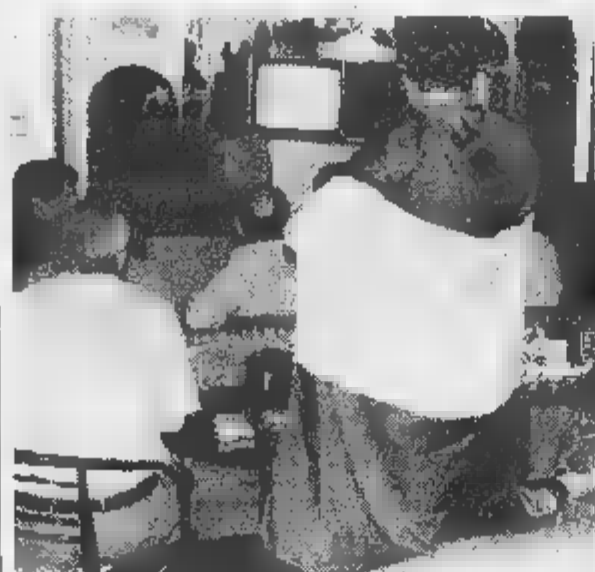
Festa francese sera al confine di Ponte San Ludovico dove i tifosi transalpini sono riversati in un carosello che ha suggellato la vittoria del «Bleu» sugli Azzurri di Maldini (FOTOGRAFIA: HANRICO GATTI)



Caroselli di auto al confine arrivano da Mentone per celebrare la vittoria francese e (sotto) il silenzio dei tifosi italiani in un bar di Ventimiglia

ziano a far capolino i colori del loro tricolore. È un carosello transalpino porta l'auto proprio alla frontiera. Tra un tripudio di bandiere, di urla di gioia, c'è anche un ragazzo che si abbraccia a gigantografia di Henry. E pensare che sarebbe bastato un niente per sentire parlare italiano e vedere l'azzurro invece del blu, trasformare il tardo pomeriggio assoluto in una notte di festa aspettando la semifinale.

È per un momento la cultura dell'Europa unita, la consapevolezza che Riviera e Costa Azzurra devono crescere insieme, sorelle transfrontaliere, si sono sciolte come neve al sole.



Gavino

Nessun atto di teppismo Vincono buon senso e ospitalità niente tafferugli dopo l'incontro

VENTIMIGLIA. Brucia la sconfitta con la Francia. Ma male ancora di più pensando i frontalieri che questa mattina dovranno fare i conti con i loro colleghi trionfanti, agli ambulanti del mercato delle bancarelle. Sanremo che difficilmente osibiranno il tricolore per non sentirsi sbeffeggiare dai clienti, sempre tanti, che pagano franchi. La grande festa in programma ieri sera, preparata con cura, come un esorcismo, non c'è stata. Soltanto silenzio in Riviera dopo che ad ogni passo avanti della Nazionale le piazze di Sanremo, Imperia, Bordighera e Ventimiglia erano state prese d'assedio dai tricolori, dai caroselli strambazzanti di automobili e scooter. Come ripiego qualcuno ha raggiunto Sanremo per i fuochi artificiali, altri hanno invece preferito seguire in tv Danimarca-Brasile.

Ma un fatto molto importante è che la delusione per la sconfitta non abbia lasciato spazio alla rabbia cieca dei teppisti. Nessun problema per i francesi che hanno seguito la partita da questa parte del confine, anche loro nei bar, sulle spiagge, con gli occhi fissi al televisore. Rispetto reciproco, sempre. Un grande atto di civiltà, di maturità. Carabinieri e polizia erano stati messi in allerta, pronti ad intervenire alla notizia di un minimo tafferuggio. Ma non è stato necessario. Le pattuglie che per precauzione ieri sera sono state mandate al confine di fronte alla festa francese si sono dovute scontrare soltanto cori e sorrisi. Nessuna provocazione, da una parte come dall'altra. (lg, ga.)

Una telefonata: «La faccio finita» Sanremo, ragazzo suicida a Portosole

Si è tolto la vita a ventisei anni gettandosi in mare tra i maxi-yacht di Portosole. Roberto Galli, classe '72, residente a Sanremo in via Agosti, è morto annegato nel primo pomeriggio di ieri. Ad essergli fatale è una profonda crisi depressiva. Pochi minuti prima del tragico gesto aveva telefonato a casa. Una chiamata strana che portava mamma a papà a chiedere l'intervento della polizia, a far scattare le ricerche nella zona del porto. Ma non c'è stato nulla da fare. Pattuglie, familiari e amici, non sono riusciti a trovarlo. E quando il filo sottile della speranza aveva iniziato a prendersi corpo, confortando che forse Roberto era riuscito a superare la crisi, è arrivata la terribile notizia. È stato un diportista il primo a vedere quel corpo, immobile, galleggiare tra le barche ormeggiate a moli battuti dal caldo sole estivo. L'allarme è stato immediato. La direzione di Portosole ha subito mobilitato una sua imbarcazione che ha provveduto al

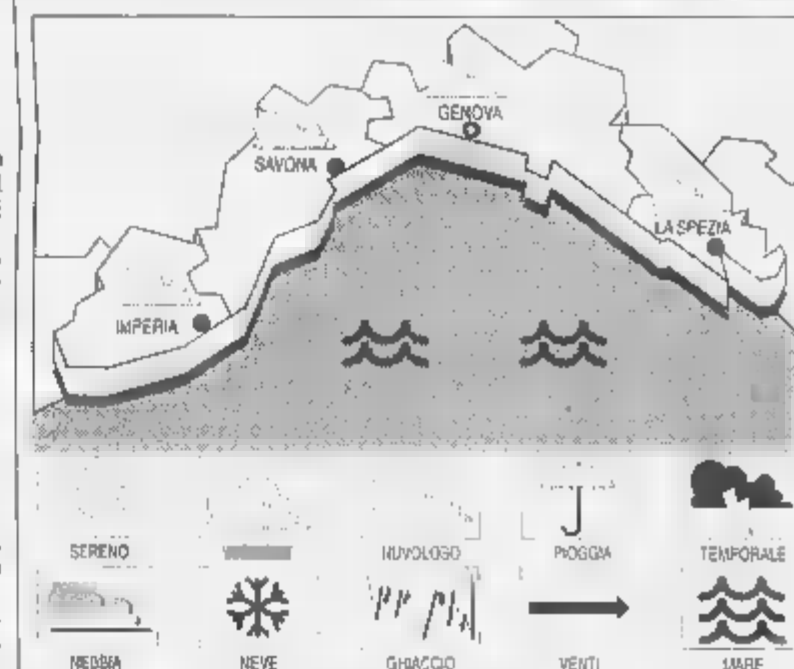


Roberto Galli si è gettato in mare tra gli yacht di Portosole

recupero. In pochi minuti è arrivata l'ambulanza della Croce Rossa, le pattuglie di polizia, carabinieri e Capitaneria di Porto. Ma per Roberto Galli, purtroppo, non c'era più nulla da fare.

Il medico legale che ha effettuato il sopralluogo a Portosole ha confermato la morte per annegamento. Questa mattina il comandante della Capitaneria di Porto Carlo Alberto Nebbia Colomba invierà gli atti alla procura che potrebbe disporre l'autopsia. E Sanremo è sotto choc per un ragazzo che si è tolto la vita. (lg, ga.)

IL TEMPO IN LIGURIA



OGGI. Al mattino nuvoloso con foschia con progressivo miglioramento, mare mosso con moto ondoso in diminuzione, temperatura in aumento. Tempo previsto per domani. Tempo buono con cielo poco nuvoloso salvo sporadici addensamenti nelle ore più calde. Mare poco mosso, vento moderato, temperatura nella notte del periodo.

TEMPERATURE IERI		
GENOVA	max 25	min 23
SAVONA	max 25	min 21
IMPERIA	max 25	min 21

■ TEMPERATURE OGGI
MAX: 23; MIN: 17; TEMP. MARE 24°C

Il Sole sorge alle 5,50 e tramonta alle 21,13. La Luna cala alle 2,25 e leva alle 16,11 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murisio di Portofino.

MONDANITÀ

ELERAZIONE TRA MUSICA E STOMIA

SANREMO. Gran gala della moda. Sulla scia dei successi di Roma, Capri, Amalfi anche Sanremo quest'estate punta molto sulla moda. Il «Made in Italy» è una griffe che affascina, fa sognare, diverte. Italiani e stranieri. Per la moda italiana impazziscono gli americani, i giapponesi, i cinesi, i russi.

Sanremo alla moda ha unito la musica. Risultato? Un cocktail di grande successo. E sulla scia di questa stuzzicante serata, nella splendida Piazza San Siro, si svolgerà il 3° «Gran gala della moda».

A firmare l'evento è l'Associazione Musicateatro, con sede in via Romana 83, a Vallone. Il presidente, Enzo Bruno, ha detto: «Desideriamo contribuire a dare un tocco di classe a questa magnifica piazza. Per di più finalmente degno spazio a ditte e attività locali legate alla moda abbiamo creato in piazza San Siro una specie



di set impressionistico rifacendoci ad un quadro di Kandinsky. Dieci bellissime modelle sfilano davanti ad una platea-salotto capace di ospitare comodamente 1000 persone». La manifestazione anche quest'anno gode del patrocinio dell'assessorato al Turismo di Sanremo. La colonna sonora del «Gran gala» sarà dei Matia Bazar. Il noto complesso musicale

genovese Sanremo e la Riviera. Il batterista, Golzi, è addirittura di Bordighera. Proprio nelle città del Festival i Matia Bazar hanno mosso i primi passi suonando, quando erano ancora degli illustri sconosciuti, in molti locali matuziani. Poi, ottenuta la giusta notorietà, si sono esibiti anche loro sul magico palcoscenico del teatro Ariston. Moltissimi loro canzoni hanno

ritmato le vacanze degli italiani. Chi ricorda la musica e le parole di «Solo tu», «Cavallo bianco», «Mister mandarino»? L'ultima «festivaliera» del gruppo ancora compatto «Vacanze romane»? Com'è nota la voce solista gruppo storico dei Matia, Antonella Ruggero, da qualche anno ha lasciato il complesso. E proprio all'ultimo festival di Sanremo si è presenta-

Sanremo, in piazza San Siro questa sera appuntamento con la buona musica e il Made in Italy I Matia Bazar al Gran Galà della Moda

Dieci modelle presenteranno costumi da bagno e abiti da sposa

L'eleganza sbarca nel centro storico con l'abbigliamento dell'estate '98

I Matia Bazar, protagonisti di tanti festival di Sanremo e autori di molte canzoni di successo, questa sera si esibiranno in Piazza San Siro nell'appuntamento con la moda

ta da sola ottenendo un grande successo.

Ma cosa accadrà stasera in piazza Cassini oltre i Matia Bazar? «Sfileranno» ha detto Enzo Bruno - molti capi di alta moda. Per esempio Calzedonia presenterà costumi da bagno da sogno. L'Albergo Blu la moda per i bambini. El Charro affascinerà soprattutto i giovani, l'officina della Maglia metterà in vetrina tutti i capi in maglia. Tocco finale l'abito da sposa. Il Ditalè d'Argento farà sfilare abiti da fiaba. Gli spettatori godranno particolari «momenti moda» che saranno anche alla portata di tutti. Insomma cosa bella da poter comprare, indossare, toccare, mostrare. Ci sarà pure uno spazio per le acconciature. Sia giovanili che per tutte le stagioni. Le firmerà Mariëna-Hair Stylist. E gli accessori? Ci penserà GP. Ottica.

Roberto Bassa

Antiquariato a Villa Ormond

Grande mostra di pezzi pregiati
La rassegna sino al 12 luglio

SANREMO. Antiquari provenienti da tutta Italia ed anche dall'estero presentano da quest'oggi fino a domenica 12 luglio a Villa Ormond molti dei loro «pezzi» più pregiati. Alle 16 la cerimonia dell'inaugurazione. Gli altri giorni la rassegna resterà aperta dalle 18 alle 21.

Una quarantina gli antiquari impegnati nella mostra mercato in cui figurano collezioni di oggetti di vario genere. Così un tavolo in noce del '600, un calamaio in Sevres con bronzi dorati, due rare sculture rappresentanti papi in armi della seconda metà del '400, una credenza in noce a raggiatura del 1680, canterano intarsi in acero del '600.

Non mancano i dipinti, antichi tappeti persiani e Kirman, sculture in avorio di cavalli realizzate in Francia e persino una rarissima coppia di Gueridon milanesi Luigi XVI in noce, lastronati in radica di ulivo e palissandro con applicazione di bronzi dorati. E, ancora, argenterie, stampe, incisioni e vetri artistici. (m. c.)

«Borsa turistica», salgono le quotazioni di Cervo, Diano e S. Bartolomeo
Bandiere blu, orgoglio dianesse

L'en plein di premi sarà festeggiato oggi

SAN BARTOLOMEO. Cervo e Diano Marina già se fregiano, San Bartolomeo (che è tra le due località balneari) no: la curiosa incongruenza è stata colmata quest'anno e così anche la terza delle cittadine costiere del Golfo Dianese è stata insignita della Bandiera Blu d'Europa, il simbolo di mare a spiagge pulite, di buona depurazione delle acque, di efficienti servizi. E proprio dall'entusiasmo di San Bartolomeo è nata la spinta per celebrare l'assegnazione dell'ambito riconoscimento una grande e significativa festa congiunta.



Golfo dianese in festa per la Bandiera blu

L'evento, che coinvolge l'intero litorale, da Capo Mimosa a Capo Berta, è in programma oggi: inizia a metà mattinata, con «Coloriamo il lungomare», animazione per bambini nei tre Comuni, e proseguirà per tutta la giornata fino a sera, quando il mare sarà costellato di lumini e a Cervo, Diano e San Bartolomeo si disputeranno tornei di acqua volley, beach volley e beach soccer in notturna. La manifestazione vuole essere una dimostrazione della capacità e della volontà delle Amministrazioni di lavorare insieme su progetti comuni, razionalizzando le risorse e realizzando una promozione mirata.

Gli obiettivi di giudizio per l'attribuzione delle Bandiere Blu, emblema al quale viene prestata molta attenzione all'estero, soprattutto durante le Borse internazionali del turismo. In passato, eravamo stati forse penalizzati a causa dell'urbanizzazione massiccia. Ma il premio ottenuto quest'anno, ricevuto l'altro giorno in Regione dall'assessore Maria Paola Profumo, rende merito alla cittadina dell'attività compiuta proprio per recuperare i danni di un tempo.

E' la seconda volta, nel '98, che Cervo, San Bartolomeo e Diano Marina collaborano insieme per la promozione turistica del Golfo Dianese: era già accaduto in occasione della Festa di Primavera, attraverso un comune cartellone di iniziative.

L'obiettivo è anche quello di evitare dannose sovrapposizioni e concomitanze, sottolinea Elio Novaro, vicesindaco di Diano. E aggiunge Vittorio Desigliesi, vicesindaco e assessore al Turismo di Cervo: «C'era già stato un tentativo di cooperazione anni fa. Ma i tempi ancora non sono maturi. Adesso si può lavorare in sinergia e questa Festa ne è la conferma».

Marinari Gemellaggio Diano-Aosta

DIANO MARINA. Promosso dall'Anni, il patrocinio del Comune, si tiene oggi a Diano Marina il «Patto di gemellaggio» tra i marinari dianesi e i colleghi del gruppo di Aosta. Il raduno dei partecipanti è fissato alle 10 in piazza Jacopo Virgilio. Alle 10,30 si formerà il corteo che raggiungerà i giardini «Marinari d'Italia».

Domani défilé, il 10 flamenco, il 18 magia comica
«Giornata degli sposi»
Villa Grock apre l'estate

IMPERIA. Nonostante le ipoteche e le aste per la vendita andata deserta, Villa Grock continua ad essere un punto di riferimento nell'estate di Oneglia. Da domani, la palazzina liberty della Cascine e il suo grande giardino ospiteranno una serie di manifestazioni, dai défilé ai concerti.

Il programma preparato dall'Associazione Amici della Fondazione Grock, con il patrocinio del Comune, si apre alle 17. L'agenzia di viaggi «Sestante» organizza «Sposandoci», giornata dedicata ai promessi sposi. Saranno allestiti una ventina di stand, che comprendono fioristi, fotografi, acconciatori: insomma, tutto quanto fa matrimonio.

Sempre da domani, prendono il via le visite guidate alla Villa, a cura di Liguria da Scoprire. L'ingresso sarà alle 16, 17 e 18, il costo 7 mila lire. Informazioni allo 0183-290.213. Si prosegue il 10 con uno spettacolo di musica e danza flamenca, nel ciclo «Musica nei castelli di Liguria»: alle 21,30, si esibirà la Moreria. L'ingresso costa 13 mila lire. Il 18, è atteso Mister Forrest, il mago pasticcione della trasmissione «Facciamo cabaret», che ha come parola magica «Yuri Chechi», il 25 Villa Grock accoglie «cena di gala». Il 31 agosto, la commedia «Boeing Boeings».

DALLA CITTA'

nuovo presidente della Camera penale
Mario Giribaldi è stato eletto presidente della Camera Penale degli avvocati di Imperia. Vice presidente sono: Gianfranco De Andreis, Carlo Fossati; segretario e tesoriere è Damiris Ballini.

Niente prenotazioni oggi al 13 luglio all'ex Saub
L'Usi informa che da oggi al 13 luglio compreso saranno chiusi al pubblico gli sportelli per le prenotazioni situati in Viale Matteotti.

Legge sui clandestini e la sicurezza
Oggi alle 18 in piazza Bianchi a Oneglia l'On. Giacomo Chiappori e il sen. Roberto Avogadro, entrambi della Lega Nord terranno il comizio. Il tema riguarda: «La piaga dell'immigrazione clandestina, la sicurezza e l'ordine pubblico».

Pensioni disponibili il primo di ogni mese
L'Inps ha ribadito che le pensioni sono disponibili presso gli «Uffici Pagatori» il primo giorno di ogni mese.

Oggi il convegno sulle difficoltà del settore
Questa mattina alle 10 nei locali della scuola edili, in via Privata Gazzano 24, a Imperia, si alza il sipario sul convegno: «L'edilizia imperiese per lo sviluppo dell'Economia e dell'occupazione».

Diano Castello: al posto del presidio campi da tennis e calcio
La caserma come Coverciano
Futuro della Camandone: una proposta

DIANO CASTELLO. Trasformato in caserma militare in una «Mini-Coverciano». Questo il progetto e il sogno dei consiglieri di opposizione del Comune di Diano Castello, Elio Bombara e Romano Damonte, entrambi della lista «Verso il 2000».

Scritte sul portone di An

Botta e risposta: a ventiquattrore dai raid vandalici che ha imbrattato l'ingresso del Centro sociale La Talpa e l'Orologio, in via Matteotti, tre giovani sono stati bloccati e denunciati dai carabinieri mentre sporcavano con la bomboletta spray il portone della sede Allenza Nazionale, in via Bonfante 53, a Oneglia.

La nostra abbiamo il clima che potrebbe convincere qualsiasi squadra a passare i ritiri nel Dianese. Tecnicamente l'operazione è possibile perché la «Camandone» al limite si potrebbe anche affittare come è già avvenuto per altre aree demaniale.

DEGRADO A PIANI



«Rifiuti e erbacce nel nostro rione»

E' arrivata l'estate, e i problemi legati al degrado sono ancora più evidenti. Le proteste crescono nel popoloso quartiere di Piani 2, alla periferia di Porto Maurizio: l'abbondante evidente nelle strutture sportive davanti alle case popolari, dove crescono le erbacce. Dicono diversi residenti: «La zona è piena di rifiuti. Ci vorrebbero più interventi di manutenzione e pulizia degli spazi verdi».

Nuovo match di solidarietà per un bimbo
«Partita per Mattia» domani a Imperia

IMPERIA. Una nuova domenica di solidarietà per un bambino che ha bisogno di aiuto: è Mattia, un ragazzino di soli 8 anni, con problemi di salute, per il quale si mobilitando un'intera città. Domani, il campo della Riviera dei Fiori accoglie la «replica» della «Partita per Mattia», che alle 21 vedrà in campo consiglieri comunali e calciatori. Si tratta della rivincita dell'incontro che si era tenuto alcune settimane fa e che aveva dato il via alla gara di solidarietà. I manifesti che pubblicizzano il match sono eloquenti: «Imperia ha un cuore?», chiedono gli organizzatori.

Ora, mentre i Mondiali sono in pieno svolgimento, l'attenzione non può che essere rivolta verso il calcio, uno sport che è spesso al centro di iniziative umanitarie: vedasi la Nazionale Cantanti, spesso coinvolta in «partite del cuore».

LETTERE AL GIORNALE

«a caccia ai camosci anche Wwf Imperia»
Senza voler utilizzare troppi aggettivi simili a quelli comparati nella lettera pubblicata...

«Luci giorno nel la è di notte»
Mi trovo spesso a passare dalla Galleria Zampugno (per chi non lo sa)...

NUMERI UTILI

- Cervo - Bartolomeo: Spiotto, corso Garibaldi 16, t. 496.092. Dolcacqua: Maurizio, piazza Matteotti 2, telefono 206.133. Ospedaletti: Mercat, via Matteotti 106/108, telefono 689.015. Pieve di Teco: Coppi, corso Ponzone 70, telefono 38.209. Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bolo 42, telefono 485.754. ...

DA NON PERDERE

- IMPERIA Corsi di difesa personale
La società New Boxe di Imperia propone nei mesi di luglio e agosto corsi gratuiti di Kick boxing e difesa personale per ragazze.
MONACO Sport in video Café Paris
i Mondiali di calcio si possono seguire anche dal maxischermo installato per l'occasione nel prestigioso Café de Paris.

LA STAMPA

L'opposizione ha contestato il costo (900 milioni)

Alla Corte dei Conti il concerto di Ramazzotti

SANREMO. La procura della Corte dei Conti indaga sul concerto di Eros Ramazzotti, l'evento musicale che il 4 giugno ha aperto la stagione estiva. L'esposto presentato dalla minoranza è già stato infatti trasmesso all'organo di controllo al quale è stato chiesto di verificare ogni eventuale ingiustificato esborso di denaro pubblico che dovesse non risultare corrispondente o non adeguato alle controprestazioni avute in cambio. E il nodo della questione è fin troppo chiaro: la delibera approvata dalla giunta, il cui esborso di oltre mezzo miliardo nella cassa del Comune dovuto alla promozione del concerto della pop-star è legittimo? E' giustificabile come atto amministrativo, legato alla politica della giunta? Palazzo Bellevue la sua risposta l'ha già data attraverso l'assessore al Turismo Bissolotti che aveva ribadito come il concerto, sia stato da una parte veicolo promozionale e dall'altra un evento di rilievo per l'inizio dell'estate.

Non sono dello stesso avviso i sette consiglieri comunali d'opposizione che hanno firmato l'esposto al Coreco e alla Corte dei Conti affidati all'avvocato Vinicio Tofi. Si tratta di Marco Medlin, Marco Lupi, Valeria Faraldi, Andrea Goriello, Daniela Cassini, Roberto Morraglia, Giovanni Sciolè e Marco Andreacchio. Per loro l'esborso di oltre 500 milioni per il concerto doveva avere l'avallo amministrativo del Consiglio comunale e non essere deciso da quattro esponenti della giunta, il sindaco Bottini, gli assessori Bissolotti, Cugge e Lanteri. Poi c'è il problema delle perdite. Gli incassi per il concerto sono stati scarsi, inferiori a 300 milioni. A conti fatti il Comune ha un «buco» di circa mezzo miliardo. E del resto tutti sapevano che con il biglietto a 40 mila lire e la capienza dello stadio limitata a 7 mila posti dalla Commissione di vigilanza le cose non sarebbero potute andare diversamente. (g. ga.)

IL CORECO

Deciderà tra pochi giorni

Il Coreco discuterà soltanto la prossima settimana la delibera della giunta sul concerto di Ramazzotti. L'esame, previsto in un primo momento per ieri, è stato rinviato perché Palazzo Bellevue ha trasmesso le controdeduzioni, firmate dal sindaco, soltanto nel primo pomeriggio, rispettando comunque la scadenza fissata. Si tratta di un giudizio particolarmente delicato per la giunta sanremese dopo l'esposto con il quale la minoranza ha chiesto al Comitato Regionale di Controllo la sospensione della delibera del 29 maggio. I pagamenti per il concerto del 22 giugno sono già stati tutti effettuati ma, in assenza di una delibera regolare, la giunta si troverebbe davanti ad un bivio: riproporre una nuova delibera discussa tra sindaco e assessori o portare addirittura la pratica all'attenzione del Consiglio comunale. L'avallo del Coreco, diversamente, rafforzerebbe la posizione dell'amministrazione del Polo legittimando l'operazione legata al concerto di Ramazzotti. La delibera a questo proposito è chiara: «Alla giunta i costi appaiono giustificati dalla levatura mondiale dell'artista e dalla complessità dell'organizzazione dello spettacolo. Sarà inoltre l'unico grande concerto dell'estate. Il Coreco si dovrebbe riunire martedì. (g. ga.)

Parla il sindaco: «Un'estate all'insegna di poesia, storia, musica e folklore»

Riva, il futuro è nel turismo

Montesano: «Avremo più spiagge»



Il sindaco Franco Montesano

RIVA LIGURE. «La mia estate? All'insegna della poesia, del sole e del mare». A parlare è il sindaco Riva Ligure, Franco Montesano. Da 24 anni siede sulla poltrona di primo cittadino. Come tutti a tutto. Riva Ligure è il centro della Riviera che ha dato i natali al poeta Francesco Pastonchi. «Ne andiamo fieri - dice Montesano - e proprio per ricordare il nostro illustre concittadino, amico di Gozzano e della famiglia Agnelli, quest'anno abbiamo dedicato un'intera giornata estiva alle sue poesie. Pastonchi, poeta prosatore, uno tra i più noti personaggi della vita letteraria del primo Novecento, è venuto al mondo proprio a Riva Ligure nel 1877. E il prossimo 22 agosto, in pieno solleone, la città lo ricorderà offrendo ai numerosi turisti della Riviera la lettura delle

sue poesie più belle. «Un momento magico - dice con orgoglio il sindaco - che sicuramente sarà apprezzato dai nostri ospiti, italiani e stranieri. Manifestazioni. Domani ci sarà il grande Corteo storico. Un affresco che vedrà impegnati, dalle 11 sino a notte fonda, centinaia di persone in affascinanti costumi del 1500. «Rievochiamo - dice orgoglioso Montesano - lo sbarco di schiavi riscattati. Tutto il paese sarà in festa. A luglio, poi, la gara podistica in notturna 'Trofeo Bloise'. Il 13 agosto grande serata con i fuochi d'artificio. Il 25 luglio nel palazzo comunale dei Marchesi Carrega la 20ª Edizione di composizione floreale. Poi Beach-wolley, il Festival della commedia dialettale e altro. Musica. Il calendario offre anche serate musicali. «Nella centrale piazza Ughetto - spiega

il sindaco - ci saranno anche appuntamenti con orchestre, gruppi di valore e ballo liscio. Il 2 agosto musica classica con Rossini. Ospiteremo il Quintetto di ottoni di Pesaro». Turismo. I residenti a Riva Ligure sono tremila. In estate raddoppiano. «Abbiamo - dice il sindaco - solo un albergo e un bungalow, bellissimo, sul mare. Le seconde case, invece, sono tante. Visto la crisi del fiore, vorremo potenziare il turismo senza rinnegare il passato. Il sogno. «Ne ho uno - conclude Montesano - bello e possibile. Con contributi Cee e il Piano 5B costruire sul mare, da Regione, Prati sino al centro, la Riva turistica del 2000. Spiagge, porto, un'isola artificiale, strutture, servizi di rango per le vacanze. Il progetto è pronto».

■ Basso

Torna più bella la fontana di S. Siro

SANREMO. La fontana di piazza San Siro è tornata al suo posto. Un'opera d'arte di gran pregio con fregi scolpiti a mano.

La fontana torna dopo essere stata sottoposta ad un'attenta opera di ripulitura e restauro. Si vede nella foto di Gatti a fianco, su iniziativa del Fondo ambiente italiano, l'associazione che si occupa della tutela e della valorizzazione dei monumenti e delle opere d'arte.

«In questo modo - afferma la presidente Maria Paola Quattrino - portiamo a compimento le iniziative per ricordare la nostra aderente e benefattrice Erica Cicognani. In precedenza il Fai aveva stato istituito un premio biennale di dieci milioni per permettere la pubblicazione di una tesi di laurea in architettura che proponga la valorizzazione di beni ambientali e architettonici. (m. c.)



Rappresentanti del Fai mostrano il nuovo look della fontana di piazza S. Siro

Dopo le proteste di un quartiere. Chiusa discarica a Coldirodi

Rifiuti e fumori: una censura

Per il chiasso nel servizio di raccolta

SANREMO. La città è sporca? Sanremesi e turisti si lamentano per il servizio d'igiene urbana? Il Comune ha deciso di passare alla controffensiva. La prima mossa è un'azione contro due netturbini il cui operato è al centro di proteste in strada. S. Bartolomeo, la seconda, è la chiusura dell'«area ecologica» di Coldirodi, in via Monte Ortigara, diventata una discarica abusiva a cielo aperto (la storia si sta ripeté nei pressi del mercato dei fiori dell'Armeal. Ma non è tutto: nel mirino sono finiti anche quei commercianti (e sono molti) che infarciscono di rifiuti scatole e scatoloni, mettendo in crisi i meccanismi della raccolta differen-

ziata. PERSONALE. E' scattata una contestazione formale per «condotta non conforme» nei confronti di due operatori ecologici. Sono accusati di creare disturbo agli abitanti di strada. Bartolomeo durante la raccolta dei rifiuti, nelle prime ore del mattino. Un caso fatto esplodere da una lettera di protesta (con una decina di firme) pubblicata da «La Stampa». I due netturbini rischiano da un rimprovero scritto a una sanzione pari a 4 milioni di retribuzione. In entrambi i casi, vi saranno cadute negative sull'annuale premio di produttività. H. 15 giorni di tempo per cercare di di-

scolparsi. COLDIRODI. Quello che doveva essere un punto di raccolta dei rifiuti ingombranti, si è trasformato in una vera e propria discarica non autorizzata. Ci sono lavatrici, materassi, pneumatici, mobili. Una vergogna sotto gli occhi di tutti. Considerata l'impossibilità di effettuare puntuali controlli per individuare i responsabili dello scempio (ma i vigili dove sono?), l'ufficio Igiene urbana ha deciso di chiudere l'area a partire dall'8. «I rifiuti ingombranti dovranno essere conferiti presso la sede logistica operativa di via Guido Mansueto», avverte un manifesto. (g. mi.)

DALLA CITTA'

PRATICA

Il Cdu al sindaco: «Serve una verifica amministrativa»
Aria di tensione all'interno del Polo. Ieri, durante una riunione di maggioranza a Palazzo Bellevue, i rappresentanti del Cdu hanno chiesto al sindaco Bottini una verifica amministrativa. Dice l'assessore Erasmi: «S'impone un confronto sulle cose da fare. Niente di politico: solo un'attenta riflessione». Con lui, i compagni di cordata Battistotti e Bedino. La prima occasione di riflessione all'interno della maggioranza di centrodestra è offerta dalla destinazione dell'avanzo di amministrazione: 5 miliardi per rispondere ad alcuni bisogni della città. L'argomento è al centro dell'ordine del giorno del Consiglio, convocato per venerdì 10. (g. mi.)

NOMINA

Rotary Club, presidente è Ghirardelli
Passaggio di consegna al Royal fra vecchio e nuovo presidente al Rotary Club Sanremo Harbour: Stefano Ghirardelli subentra a Michele Raffia. Completano il direttivo Antonio Gavino, Sergio Maiga, Elio Bossi, Giuseppe Molinari, Marco Marchetto. (m. c.)

Prezzi in ribasso per le frutta al mercato

La settimana sul mercato dei fiori si chiude ancora una volta con quotazioni insoddisfacenti. Le frutta stanno toccando minimi storici: alcune varietà che toccano le 800 lire lo stelo mentre le altre sono state vendute fra le 200 e le 300 lire. (m. c.)

LE NOTIZIE

Trovato nei giardini cane di razza «shitzu»

L'hanno trovato dipendenti comunali in un giardino pubblico. Un «shitzu», bianco e grigio, è ora in attesa del suo padrone. Chi lo smarrito può rivolgersi, per riaverlo, al numero telefonico 503.426. (m. c.)

Arma di pittura di Boselli

Una personale del pittore Gianni Del Bue sarà inaugurata questopomeriggio, alle 18, a Villa Boselli di Arma di Taggia. Quarantaseienne di Reggio Emilia, dal '69 espone nelle principali città italiane e puntate all'estero a Glasgow. (m. c.)

In vendita i biglietti per Fabrizio De André

Da oggi iniziano a Sanremo le rivendite, con sovrapprezzo, dei biglietti per il concerto che Fabrizio De André terrà il 2 agosto a Dolceacqua. Si possono acquistare presso «Il Pozzo di San Patrizio», in via San Francesco, e il Banco Ambrosiano. (r. b.)

INCENDIO

Brucia serra a Riva, intervengono i pompieri

Sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco di Sanremo per spegnere un incendio in una serra di Riva Ligure. Le fiamme si sono sviluppate intorno a 17 di fienili nei pressi della via Aurelia all'altezza del bivio di Castellero. (m. c.)

Supermercato Monte-Carlo
(Monaco Pié)
Ricerca Personale
Addetti banco:
Macelleria
Pasta Legumi
Artista Consegne
Cassiere
Inviare CV per fax:
00377 93 25 26 39
Posto fisso
disponibilità immediata

ALBERGO REALE SANREMO
RICERCA
TECNICO DIPLOMATO
(Geometra o Perito)
25 - 32 anni
particolare esperienza impianti piscine, caldaie vapore, climatizzazione
Inviare curriculum:
ALBERGO REALE
C.so Imperatrice 80
18038 SANREMO

INA ASSITALIA
Agenzia Generale di Impiego cerca
IMPIEGATO/A
Regolati indigestionali, diploma di scuola media superiore, età non superiore a 24 anni, padronanza dell'italiano, esperienza in informatica generale.
Inviare curriculum vitae a:
INA ASSITALIA
della Repubblica 53 - Imperia

La Stampa
TUTTI
in ed. online
tutto
LA STAMPA Compact
Numero Verde
02-02005

UNITA' SANITARIA LOCALE
N° 1 IMPERIASE
Avviso agli utenti
del Centro Prenotazioni
viale Matteotti di Imperia
Per lavori di sostituzione degli attuali sportelli con nuovi «punti prenotazione», più moderni, funzionali e soprattutto accessibili agli utenti si rende necessario chiudere al pubblico le attività degli uffici di prenotazione di viale Matteotti al 13 luglio compreso.
Le prenotazioni, nel periodo di chiusura, potranno essere effettuate presso gli sportelli dell'accettazione dell'Ospedale Imperia, via Sant'Agata 57 con il seguente orario:
dal lunedì al venerdì dalle ore 7,45 - 16,30.
il sabato dalle 8 alle ore 12.
La normale attività di prenotazione presso i centri locali riprenderà il giorno 14 luglio.

Juliet 1998
DU 20 AU 30 JUILLET 1998 - 21H15
PRINCE DE L'EGISE DAME DESPIRANCE
Lundi 20 juillet
ORCHESTRE PHILHARMONIQUE D'ODESSA
Direction: Hubert EAILE
Mardi 21 juillet
Brno RIGUITO, piano - Gabriel TACCHINO, piano
Mercoledì 22 juillet
Venerdì 24 juillet
ORCHESTRE REGIONAL CANNES PACA
Direction: Philippe BENDER - Soliste: Lena ISSAKADZE, violon
Renseignements 04 92 99 31 08
Ville de Cannes - www.cannes-citadelles.com
Points de Vente (Prix de billetterie inclut)
Billetterie du Palais des Festivals - 04 92 08 42 77

GORGA ANGELO
30 anni di esperienza al Vostro servizio.
VENDITA E ASSISTENZA DI CARRELLI ELEVATORI E TRANSPALLETTS NUOVI E USATI, ELETTRICI, ELETTRONICI E DIESEL.
Installazione e Riparazione Impianti elettronici e apparecchiature speciali di ogni tipo
EFFETTUANO FINANZIAMENTI ABBEVIATI
RIPARAZIONE DI TUTTI GLI AUTOVEICOLI
C.so Piave, 197 - ALBA (CN) - Tel. Fax 0173/281104

Vallecrosia, interviene il sindaco Esposti e lavoro nasce un caso

VALLECROSA. Assunzioni in Comune bloccate dagli esposti dell'opposizione. Lo afferma il sindaco Franco Biancheri, che replica alle accuse del consigliere Agostino Ontano di Nuova Vallecrosia. Afferma il sindaco: «Il bilancio del Comune è stato adottato il 6 di maggio e il Coreco lo avrebbe senz'altro approvato, in quanto visionato proprio dal commissario del Comitato regionale di controllo, ma non lo ha fatto a seguito di alcuni esposti inviati al Coreco da parte del consigliere Agostino Ontano».

Ancora: «Li considero protestosi, di carattere troppo personalistico, e non politici o sul contenuto del bilancio. Hanno fatto sì che si sia arrivati, oggi, a non avere ancora il documento ufficialmente approvato. L'udienza che ho avuto al Coreco serviva solo a dare chiarimenti in merito agli esposti di Ontano. Credo di aver soddisfatto ampiamente il Comitato di controllo e di aver sbloccato la pratica».

Aggiunge: «A meno che il consigliere non voglia poi fare ricorso ulteriore al Tar per impedire l'approvazione del bilancio di Vallecrosia. Quindi, i ritardi, ora, sono solo per colpa sua, e non dell'Amministrazione. Lui dice che la maggior parte dei Comuni hanno già approvato il consuntivo dell'anno precedente: è poco attento, perché anche noi lo abbiamo già approvato, ieri, in giunta, e entro breve lo porteremo in Consiglio comunale. Dice che scarico la responsabilità sugli uffici comunali? Non l'ho mai fatto».

Conclude: «Anzi, proprio per affrontare la carenza di organico, nel bilancio abbiamo stanziato somme tali per poter effettuare quest'anno già una decina di assunzioni». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Record di bocciati al «Polo» Proteste degli studenti

Troppi bocciati all'istituto Marco Polo di Ventimiglia? Lo afferma il responsabile del «Collettivo studentesco», Roberto Vallepiano, dopo un esame delle pagelle della scuola. Il 14% degli studenti si è ritirato, il 23% è stato bocciato, il 24% è stato promosso, e il 39% è stato promosso con qualche insufficienza. I promossi sono soltanto il 63%. L'indagine è stata effettuata sulle 2 classi prime, le seconde, le terze e le quarte del Mar Polo.

Gruppo di nomadi in città Intervento della polizia

Un gruppo di zingari è stato fermato ieri mattina dagli agenti della polizia di frontiera. I nomadi sono stati bloccati a Bordighera, alla fermata dell'autobus. Erano diretti a Ventimiglia, al mercato settimanale, per compiere furti e borseggi? È scattata una denuncia.

Al mattino città più sporca Cambia l'orario degli spazzini

Dopo le lamentele dei commercianti del mercato coperto di Ventimiglia, che protestano per la sporcizia che si accumula nelle prime ore della mattinata, il sindaco ha modificato l'orario di pulizia da parte dei netturbini. Invece che alle 5, le cassette della frutta e della verdura e i rifiuti saranno portati via alle sette. [d. bo.]

Bordighera: forse le fiamme sono state causate da un corto circuito Rogo «divora» il Marina Beach

Danni per 500 milioni: stagione a rischio

BORDIGHERA. Un incendio, forse causato da un corto circuito, ha distrutto, ieri mattina, intorno alle 6, lo stabilimento balneare Marina Beach, uno dei più noti della cittadina delle Palme.

Le fiamme si sono sprigionate nel piano interrato, distruggendo l'area riservata al deposito merci e alle attrezzature, e parte degli spogliatoi.

Il rogo è presto intervenuto anche la parte superiore dello stabilimento, avvolgendo nelle fiamme il bar e il ristorante. Tutte le strutture elettriche sono state distrutte, e le parti in legno e plastica, compreso il tendone che copre i bagni, si sono liquefatti per il forte calore.

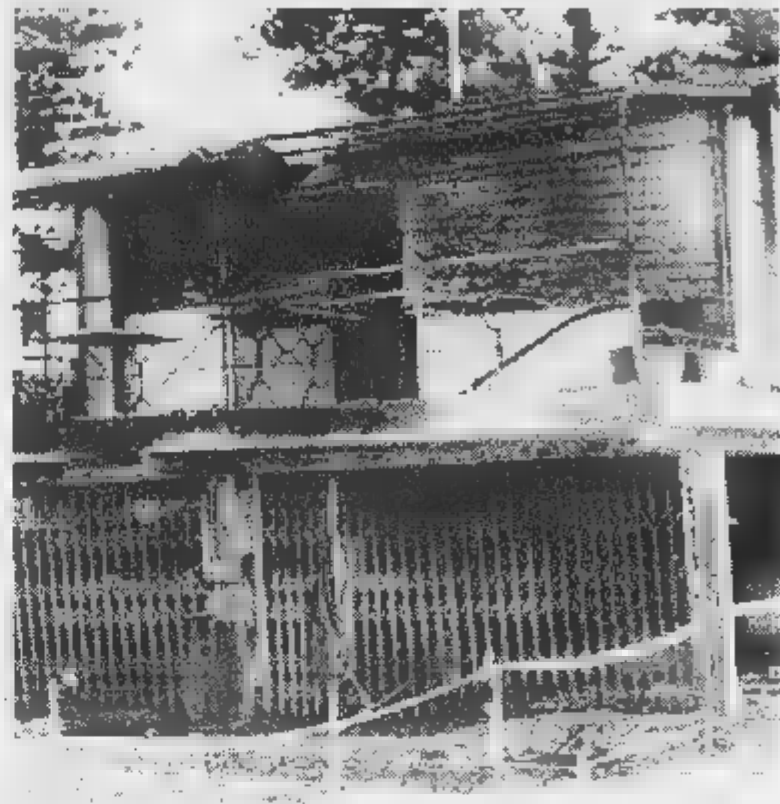
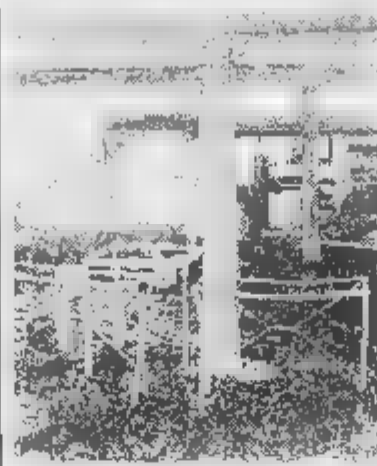
Sono andati distrutti circa 130 metri quadri di struttura. I titolari dello stabilimento sono assicurati.

Ora i Vigili del fuoco sono impegnati a ricostruire la dinamica. Un inconveniente all'impianto elettrico? Il bilancio del rogo è pesante: inservibili decine di sedie a sdraio, ombrelloni, elettrodomestici, registratori di cassa e materiali in deposito per quasi mezzo miliardo di lire. Sono andati distrutti anche tre videogames.

A dare l'allarme è stato un frate della vicina chiesa Terrasanta che ha notato l'alta scia di fumo in corrispondenza dello stabilimento balneare. Così ha subito telefonato.

Tra i primi ad intervenire c'è anche il responsabile del porto, Giacomo Denaro, che si è dato da fare per cercare di riportare le cose alla normalità.

Nel rogo sono andate distrutte anche undici delle cinquanta cabine dell'impianto, cui sei la roba dentro. In fiamme anche il deposito del bagnino.



Nella foto in alto a sinistra, scattata da Manrico Gatti, i resti del Marina Beach; sotto, la titolare Paola Trucchi. Nella foto grande una panoramica dello stabilimento dopo l'incendio

Aldo Valliorito, 29 anni, che ha trovato attrezzature e il brevetto a cui tiene tanto in cenere. Disagi anche per i clienti dello stabilimento, frequentato anche dal sindaco Alvaro Vignali e da alcuni consiglieri.

Il Marina Beach, infatti, è rimasto senza bar e ristorante, che dovranno essere completamente ricostruiti in piena stagione, quando le fabbriche dei

fornitori vanno in ferie. Un disastro dal punto di vista economico.

«Non ci piangiamo addosso», ha detto con grande coraggio la proprietaria, Paola Trucchi, 41 anni - Ci siamo subito rimessi al lavoro. Non è facile sapere quando lo stabilimento potrà tornare in piena attività.

La proprietaria ha negato di aver ricevuto minacce da parte

di organizzazioni estorsive. Nel documento dei Vigili del fuoco e dell'assicurazione si parla di corto circuito. «Non si possono escludere altre piste, compreso l'attentato. Nell'estremo Ponente ligure il quarto incendio nel giro di poche settimane. I primi tre, dolosi, a Ventimiglia; in fiamme due bar, forse per il presunto «racket dei videogiocisti», e un'auto. [d. bo.]

Soccorso

Turista salvato dai bagnini

BORDIGHERA. Primo soccorso in spiaggia: i bagnini l'altro pomeriggio hanno salvato un giovane che non riusciva a tornare a riva. Rischiava di annegare.

Il giovane, villeggiante, F.P., 15 anni, se l'è vista davvero brutta: c'era vento, quando stava nuotando a circa cinquanta metri dalla riva. Fortunatamente i bagnini dello stabilimento Kursaal tenevano sotto controllo le poche persone che stavano facendo il bagno. Hanno subito notato i primi segni di stanchezza nel ragazzino, dall'altop dei seggioloni di avvistamento, e si sono immediatamente gettati in acqua.

Il primo a tuffarsi è stato Max Pace, poi aiutato dai colleghi Vittorio Bragagnoli e Luca Sampò.

Non potuti intervenire con il pattino, proprio a causa del forte vento: a nuoto, hanno presto raggiunto il giovane in difficoltà e lo hanno trasportato a riva. A parte il forte spavento, il bagnante era in buone condizioni. Ecco perché è stato necessario il trasferimento al Pronto soccorso per una visita di controllo. Ha detto, tremando per lo spavento, di sentirsi bene.

Nelle spiagge di Bordighera, però, è presto diffusa la voce di un annegato, che ha provocato certo allarme. [d. bo.]

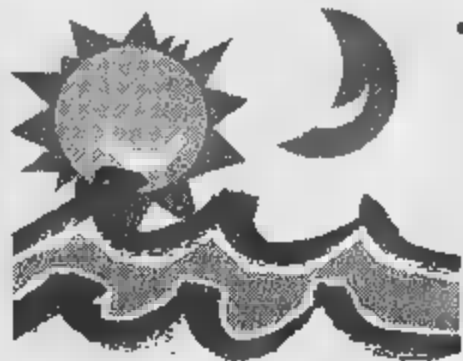
**MOSTRA MERCATO D'ANTIQUARIATO
CITTÀ DI SANREMO
CON IL PATROCINIO**

**Villa Ormond
4/12 Luglio 1998**

Orario dalle 18.00 alle 24.00

Santa Chiara e San Siro (s) anonimo

OROLOGI E TECNICA Antiquariato



A Ventimiglia si celebra la 6^a edizione della manifestazione letteraria che si ispira all'amore per la natura

E' l'ora del Premio Hanbury

Nella narrativa si è imposto l'inglese Schama

VENTIMIGLIA. Se, in questi ultimi anni, la cultura dei giardini, dei fiori e del paesaggio, si è sviluppata e ha preso nuovo impulso anche in Italia, un po' di merito lo ha anche il Premio Giardini Botanici Hanbury, la cui sesta edizione si celebra oggi pomeriggio a La Mortola, in quest'oasi verde e piante esotiche sul mare, a un soffio dal confine francese. Lo scopo era proprio quello di attirare l'attenzione sulla necessità di rispettare la natura, monito non trascurabile in una costa spesso aggredita dal cemento.



Marella Agnelli presiede la giuria del premio intitolato ai Giardini Hanbury

Collegato strettamente al «Grinzane Cavour», il premio è felicemente approdato alla sesta edizione. Come sottolineano i componenti della giuria, della quale fanno parte scrittori, editori, botanici, critici e docenti universitari, «l'obiettivo è quello di segnalare libri di architettura, di botanica, di fotografia, e testi di creatività, dedicati allo spirito della natura, alla letteratura dei giardini, in-

tesa anche in senso ideale, come metafora della vita. E anno dopo anno non solo è cresciuto, ma ha contribuito a diffondere anche una coscienza ecologica. Che la sua fama abbia varcato le frontiere, e abbia solide radici internazionali, lo conferma un albo d'oro nel quale sono presenti molti studiosi e autori stranieri. E' accaduto anche quest'anno. A vincere il primo premio nella sezione di narrativa (in cui prevale in modo determinante il sentimento del-

l'ambiente o della natura) è stato un inglese, Shimon Schama, docente alla Columbia University di New York, per il volume «Paesaggio e Memoria», edito da Mondadori: «il suo è un passaggio che dà forma alla storia dell'uomo, ne assorbe la cultura e dà luogo alla Storia».

Per la sezione dedicata a un libro sulla cultura dei giardini e dei fiori, il premio è stato assegnato a Domenico Luciani e Luigi Latini per «Scandinavia» (Fondazione Benetton), un significativo documento dell'avanguardia artistica di alcuni importanti architetti paesaggistici del Nord Europa.

Il premio alla personalità che si è occupata della cultura dei giardini sarà consegnato a Gian Lupo Osti, fondatore dell'Associazione Amici dei Giardini Botanici Hanbury e promotore della rinascita degli stessi, per «Il Libro delle Peonie» (Umberto Allemandi&C.).

Solemnità e ricordi

Marella Agnelli consegnerà i riconoscimenti ai vincitori

VENTIMIGLIA. Esiste ancora, la strada di San Giovanni, ma è cambiata, e molto, resa irriconoscibile dalla speculazione edilizia che ha aggredito anche le sature di Sanremo. Questa via degli orti, alla quale Italo Calvino ha dedicato nel '62 uno dei suoi racconti più noti, è un percorso della memoria, ormai ne parleranno oggi alle 17,30, nell'incontaminata cornice del lussureggiante parco, l'editore Giulio Einaudi, lo scrittore Nicco Orengo, il botanico Ippolito Pizzetti e Libesco Guglielmi, il giardiniere di casa Calvino. E sarà proprio il loro affettuoso



Un'immagine degli splendidi giardini Hanbury

appassionato ricordo di Mario Calvino, padre di Italo, ad introdurre la premiazione.

Quindi, alle 18,30, in questo palazzo Orengo che sir Thomas Hanbury ha ornato con opere di rilievo (dall'affresco di Angelo Vernazza sul passaggio di Carlo

V. dipinto sulla parete della loggia, al mosaico realizzato nel portico d'entrata dal

Antonio Salviati), la cerimonia: Marella Agnelli, presidente della giuria, consegnerà i premi - tre milioni ciascuno - ai vincitori delle tre sezioni.

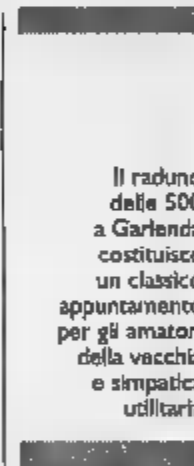
Il «Giardini Hanbury» è promosso da Regione Liguria (sarà presente Maria Paola Profumo, assessore alla Cultura), Premio Grinzane Cavour (non a Giuliano Soria) è il coordinatore e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. [s. d.]

Oggi e domani 15^o meeting internazionale per gli appassionati della vettura

Garlenda si riscopre capitale delle 500

Sfilate e spettacoli. Ha amatori in tutto il mondo

GARLENDIA. Alle 9 di stamane prende il via la due giorni del «Meeting Internazionale Fiat 500», giunto alla 15^a edizione. Una kermesse in cui, il segno del «scopolavoro» motoristico ideato dall'ingegner Dante Giacosa, si avvicendano sagra gastronomica, sfilate delle auto nel territorio delle «Baie del Sole» (domenica con inizio alle 10,30), serate danzanti, elezioni «Lady Miss 500», Miss Eleganza, Miss Gambe e Mister ed anche una visita al parco acquatico Le Caravelle.



Il raduno delle 500 a Garlenda costituisce un classico appuntamento per gli amatori della vecchia e simpatica utilitaria



Programma

Stamane alle 9 meeting point

GARLENDIA. L'avvio del raduno della Fiat avverrà stamane alle 9, l'apertura del meeting point, a cui si iscriveranno i partecipanti. Gli stand gastronomici della Pro Loco di Garlenda apriranno alle 12,30. Alle 15, visita al Parco Acquatico «Le Caravelle» di Ceriale con giro turistico nelle cittadine dalle «Baie del Sole» prima prova di precisione (non velocità). Alle 20 riaprono gli stand gastronomici segue serata danzante (ore 21) con elezioni di Miss e di Mister.

Domani, sfilata alle 10,30, premiazione alle 15 a proseguimento con la «Travel band». In chiusura, danze. [r. sr.]

Le iscrizioni limitate alle prime utiitarie che si misureranno in una conclusiva prova di precisione che avrà luogo domani alle 14. Un'ora dopo, premiazione. La manifestazione è organizzata dal Fiat 500 Club Italia in collaborazione con la Pro Loco e con il patrocinio dell'Appt Riviera della Palme.

Garlenda, quindi, ribadisce la paternità della riscoperta della «piccola grande auto» che ha aiutato gli italiani a crescere. Una macchinina che con il passare degli anni si è venuta affermando come la più cara agli italiani che con-

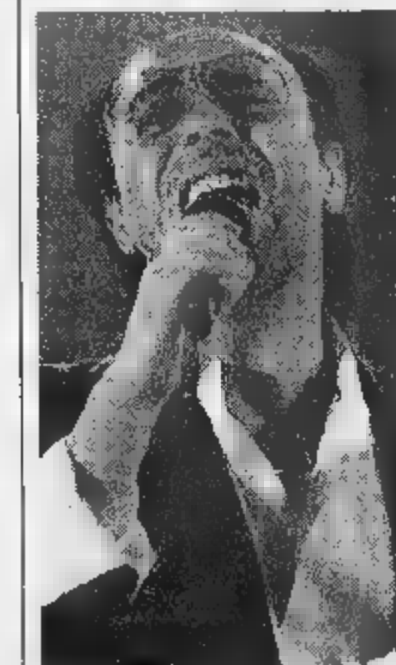
tinuano ad amarla malgrado l'età. Le due giornate dedicate alla 500 rappresentano un'occasione per trascorrere un momento di relax in un contesto in cui si coniugano bellezze naturali e storia. E poi l'intensità dell'amore per la 500 è testimoniata dall'edizione di un giornale intitolato «Quattro piccole ruote», pubblicato ad Albenga, che con cadenza bimestrale raggiunge i circa 2 mila soci, molti

dei quali residenti all'estero (attenti e nutrita la rappresentanza giapponese). Un notiziario che riporta i raduni nazionali ed internazionali, le attività dei club disseminati in tutta Italia e all'estero, le notizie tecniche per i cultori della macchina la cui produzione complessiva fu di 3 milioni e 678 mila esemplari. Attualmente ne restano in circolazione un milione e 200 mila. [r. sr.]

Il cantautore romano si esibisce stasera a Sanremo dove aveva esordito nel lontano 1974

Il ritorno di Venditti suggella un amore

Nel concerto al Roof Garden del casinò con i suoi più grandi successi



Antonello Venditti a Sanremo

SANREMO. Aveva chiuso alla grande il cartellone dei concerti estivi del '96 e quando, all'inizio del '98, gli avevano offerto la possibilità di presentarsi al Festival in veste super-ospite, lui aveva risposto «sì» con una buona dose di entusiasmo, differenza di tanti colleghi lanciati da quello stesso palcoscenico che ora snobbano. Poi, la rigidità del regolamento e la solita «guerra» tra case discografiche, hanno fatto naufragare il progetto. Ma, evidentemente, destino che Antonello Venditti dovesse tornare presto a Sanremo. L'occasione gliel'ha offerta il casinò, che l'ha voluto per arricchire il programma del Roof Garden.

Il cantautore romano si esibirà questa sera sulla terrazza della casa da gioco (cena 200 mila lire, consumazione 100 mila). E non sarà il solito bagno di folla al quale Venditti è abituato. E' un concerto per pochi

intimi, una platea selezionata. Ma la sua energia e la straordinaria collana di successi, speranza di una carriera ultraventennale, sono garanzia pathos. L'aneddotica gli attribuisce doti da compositore fin dall'età



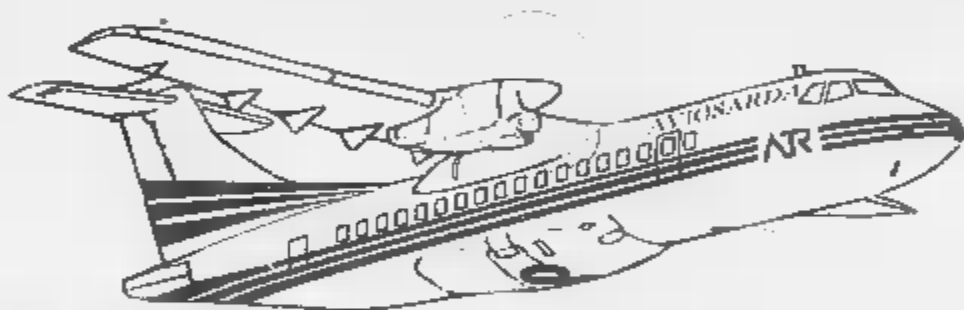
di 9 anni. Ma l'album che lo fece conoscere come artista risale al '71. Il titolo? «Theorius Campus», inciso assieme a Francesco De Gregori. Un lavoro che conteneva anche il gettonatissimo brano «Roma capoccias».

Nel '74, l'esordio: Venditti fu tra i partecipanti alla prima, storica edizione della Rassegna della Canzone d'Autore, nata per non dimenticare Luigi Tenco. Con lui, voluti da Amicare Rambaldi, lo stesso De Gregori, Guccini, Vecchioni, Branduardi. L'altra faccia musicale di Sanremo. Un'esperienza unica. Già, perché Venditti non si è mai fatto ammalare dalle sirene del Festival. Avrebbe accettato solo un ruolo di super-ospite, fuori dalla gara. Ora il ritorno nella città dei fiori, per raccogliere gli applausi del pubblico del casinò, sulla rassegna della canzonetta. Gianni

di 9 anni. Ma l'album che lo fece conoscere come artista risale al '71. Il titolo? «Theorius Campus», inciso assieme a Francesco De Gregori. Un lavoro che conteneva anche il gettonatissimo brano «Roma capoccias».

Nel '74, l'esordio: Venditti fu tra i partecipanti alla prima, storica edizione della Rassegna della Canzone d'Autore, nata per non dimenticare Luigi Tenco. Con lui, voluti da Amicare Rambaldi, lo stesso De Gregori, Guccini, Vecchioni, Branduardi. L'altra faccia musicale di Sanremo. Un'esperienza unica. Già, perché Venditti non si è mai fatto ammalare dalle sirene del Festival. Avrebbe accettato solo un ruolo di super-ospite, fuori dalla gara. Ora il ritorno nella città dei fiori, per raccogliere gli applausi del pubblico del casinò, sulla rassegna della canzonetta. Gianni

AEROPORTO INTERNAZIONALE DI VILLANOVA D'ALBENGA



Volare in Sardegna a sole 99.000* lire!

DECOLLA LA NUOVA LINEA AEREA VILLANOVA d'ALBENGA - OLBIA ogni sabato mattina a luglio e agosto

PRIMA PARTENZA
SABATO 11 LUGLIO
ALLE ORE 10,30

96,0 sing

informazioni nelle Agenzie di Viaggio

PUBBLICITÀ



Domani pomeriggio alle 14,30 il via alla sfilata per le strade del centro di Ventimiglia

Carri in musica per la Battaglia di fiori

Alla sera concerto dei «big» dei mitici Anni Sessanta

VENTIMIGLIA. C'è attesa a Ventimiglia per la Battaglia di fiori domenica pomeriggio, il più grande appuntamento dell'estate. Il conto alla rovescia ormai è alla fine e domani undici carri in fiore, in rappresentanza di altrettante compagnie cittadine, sfileranno per le strade del centro dando vita ad uno scontro «armato» con il pubblico, unico nel genere. Una battaglia il lancio dei fiori.

Il tema dell'edizione 1998 vuole essere omaggio alla musica degli Anni Sessanta. E per celebrare quel mitico periodo della nostra storia, le compagnie hanno addobbato i carri rifucendosi, coreografia, canzoni, protagonisti ed eventi di quel particolare momento di trent'anni fa.

Domenica la «Battaglia» avrà un'appendice musicale con l'esibizione in piazza dei cantanti che vissero l'esperienza dei «mitici Anni Sessanta»: Umberto Bindi, Betty Curtis, Rosanna Fratello, Ricky Gianco, Gian Pieretti, Joe Sentieri, I Giganti, Bruno Lauzi, Tony Dallara, Piero Focaccia.

Madrina della «Battaglia» sarà Kay Rush. La giuria che dovrà indicare il carro vincitore è stata nominata ieri. È formata da Elio Riello, Severino Abriani, Andrea Folli, Agostino Perra, Giuliano Zunino, Franco Bongiornio, Ivo Biamonti, Carlo Simoncini e Patrizia D'Orsi.

Il direttore artistico Franco Di Cagno ha previsto un'affluenza record, dalla Liguria, anche dal Basso Piemonte e dalla Francia. Le ferrovie, in occasione della «Battaglia», hanno potenziato il treno Cuneo-Ventimiglia aggiungendo tre carrozze al convoglio «R 2077» delle 10 ed hanno previsto, per il ritorno, treno straordinario (R 2074) con partenza da Ventimiglia alle 18.05. Il via alle 14,30 con una sfilata di Ferrari e auto d'epoca e la presentazione delle concorrenti a «Miss Battaglia di fiori». Alle 15,30 inizio della sfilata dei carri.

Piero Moretti

LA STAMPA SABATO 4 LUGLIO 1998 COMUNE DI VENTIMIGLIA

37ª Battaglia di Fiori

Questo tagliando dà diritto alle prevendite o il giorno della manifestazione, a uno sconto di 5000 lire per il biglietto di tribuna o ingresso lungo il percorso della Battaglia di Fiori. Utilizzare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie.

Organizzazione a cura di «Broadcast Monaco» di Gianni Di Biase Direzione Artistica di Franco di Cagno

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL SABATO 4 LUGLIO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL SABATO 4 LUGLIO 1998

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

* I ragazzi (fino a 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.
SABATO 4 LUGLIO 1998

SABATO 4 LUGLIO 1998 Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA

Assola Marina (Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi della visita guidata: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire. Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

LE CARAVELLE

Tel. 0162/931.755 CERIALE

Bimbi e...state con noi

SABATO 4 LUGLIO 1998

Ingresso gratuito per bambino dal 4 al 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 18 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevande) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco di FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

LA STAMPA SABATO 4 LUGLIO COMUNE DI SAVONA

dal 1° luglio al 31 agosto

GIUGLIANO 2000

RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Presentando questo tagliando presso i ristoranti convenzionati si avrà diritto a uno sconto del 20 per cento. Con il tagliando si può inoltre ottenere uno sconto di 5000 lire sull'acquisto di una tessera mensile 2000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- * CONCA VERDE, via Alla Strà 27 - tel. 263.331
- * LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel. 012.973
- * LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 015.051
- * ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 6387513
- * GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628

SABATO 4 LUGLIO 1998

COMUNE SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo l'Oscar del Mare 1998.

Bagni marini _____ Discoteche _____
Dj _____ Drink&Music _____
Gelatai _____ Gruppi musicali _____
Baristi _____ Cubiste _____

I coupon devono essere inviati e consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

EURO RSCG

SUPER VALUTAZIONI MONDIALI

FINO A L. 400.000 PER I TUOI TV, VIDEO, HI-FI USATI

MIVAR 33M1 stereo
TVC 33 pollici 121 canali - 2 prese SCART - Televideo

Prezzo base L. 1.649.000 -
Supervalutazione L. 000.000 =

Prezzo finale L. 1.449.000

LORENZ KV29X1
TVC 29 pollici stereo Altoparlanti full range
Televideo/last text/top

Prezzo base L. 1.470.000 -
Supervalutazione L. 200.000 =

Prezzo finale L. 1.270.000

PONY CCD-TRV15E
Monitor LCD a colori da 2,5" - Video 8XR
Zoom 64x - STAMINA fino a 12 ore di reg.

Prezzo base L. 1.500.000 -
Supervalutazione L. 200.000 =

Prezzo finale L. 1.300.000

PHILIPS PP 9103
TVC stereo a proiezione 48" home entertainment, funzioni sound e smart

Prezzo base L. 5.300.000 -
Supervalutazione L. 400.000 =

Prezzo finale L. 4.900.000

GRUPPO AZ

GENTRO TIM, insip, MOTOROLA NEGOZIO UFFICIALE

In occasione dei Mondiali supervalutiamo fino a 400.000 lire i tuoi vecchi TV, video, hi-fi, sull'acquisto di nuovi TV, videocamere, videoregistratori, hi-fi, antenne paraboliche delle migliori marche! Scopri adesso le nostre innumerevoli opportunità e premia la tua passione!

AZ ARREDA CEVA a 300 metri dal casello SV-TO 5000 mq di arredamenti+ 5000 mq di articoli per la casa. Aperto anche la domenica mattina Tel. 0174/700081

AZ CAIRO Via Brigate Partigiane, 13 Tel. 019/502673

AZ CARMAGNOLA Centro commerciale Europa Tel. 011/9716235

AZ SAVONA Via Gnocchi Viani, 27 Tel. 019/800875

AZ ALBENGA Via De Gasperi, 9 Loc. Vadino Tel. 0182/541151



promosport

SEGUI

L'ONDA...

... e tuffati nel mare delle nostre OFFERTE

per ogni 150 mila lire di spesa, con sole

1.000 LIRE

potrai scegliere uno di questi articoli



PUNTI VENDITA PROMOSPORT. ESTATE DA PROTAGONISTI A PREZZI IMBATTIBILI

ALBENGA (SV) - Centro Comm. "Le Serre" - Reg. Bagnoli
 ARMA DI TADOLA (IM) - Via Aurelia - Quadrivio Rossi
 PONTEDASSIO (IM) - Regione S. Luda - Via Nazionale, 38
 POZZOLO FORMIGLIANO (AL) - "I Giovi" - Via Belvedere, 17/19

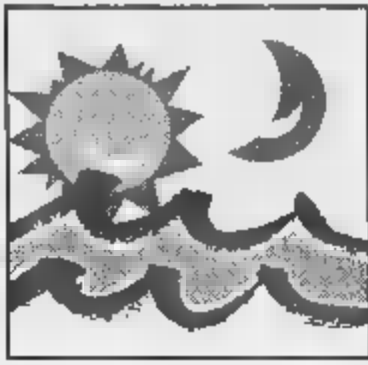
RAPALLO (GE) - Corso Assereto, 49 - nuova apertura
 SANREMO (IM) - Corso Mombello, 52/54
 SARZANA (SP) - "Centroluna" - Via Cisa Vecchia, 40
 SAVIGNONE (GE) - Centro Comm. "Vallescivia"

Il 1998 è un anno straordinario per Promosport.

Promosport è un marchio registrato di Promosport S.p.A.

SIMO SARTORI & C. S.p.A. - Via S. Luda, 38 - 54012 Pontedassio (IM)

VENDETA PROMOSPORT S.p.A. - Via S. Luda, 38 - 54012 Pontedassio (IM)



Stasera rock in spiaggia a Sanremo, la banda a Ventimiglia

Tra sagre e note di notte

A Monaco Festa dell'indipendenza

NOTTE

Feste, concerti, spettacoli: il sabato sera le proposte particolarmente ricche e varie. A Monaco si festeggia l'Indipendenza Day...



Proseguono le animazioni con affascinanti cubiste nei locali del Ponente

scio, latino-americano e successi del Festival di Sanremo. A Caramagna, festa 'Tutto mare'...

alle 21, serata danzante Monica Pastor. SANREMO Al Porto Vecchio, alle 21,30, Tre voci blu...

Festival a Villa

Stasera il via con due comici

VILLA PARALDI. Sarà un «Concerto magico» ad inaugurare la quindicesima edizione del Festival di Villa Paraldi...

TANTE MOSTRE MUSICA FOLK E TRADIZIONI

DA VEDERE

E' un pomeriggio con musica, sport e tante esposizioni. Nei giardini pubblici di Ventimiglia c'è la mostra mercato «Ville 5 Giardini»...



A Diano c'è la beach volley femminile

RANZO Continua la rassegna «Aglia, olio e...»: alle 16,30, convegno «La strada dell'olio e del vino»...

Diano, volley «in rosa»

A Gazzelli concerto di classica

PIELA' Alle 11, viene inaugurata la sede da poco restaurata del Comune. ARMA DI Oggi, alle 17, s'inaugura a Villa Boselli una mostra dedicata al pittore emiliano Gianni Del Bue...

to. Ingresso libero. Al Forte dell'Annunziata, ultimo giorno per ammirare le opere dei pittori russi contemporanei...

La «Benela»

C'è anche Mina sopra il carro

VENTIMIGLIA. E' quasi al termine il viaggio nelle compagnie dei carristi della Battaglia di fiori, che impegnate nella più emozionante fase dell'infioratura prima della sfilata di domani...

STASERA AL CINEMA. IMPERIA Tel. 61.978. OGGI RIPOSO. CENTRALE Tel. 63.871. Ore 16,30: Grande Largo...

DIANESE Tel. 495.930. Ore 16,30: Fuochi d'artificio. SAN BARTOLOMEO ARENA SMERALDO (estivo) via Aurelia 10B. Titanic. Ore 21,30. Line 8000, rd.

SAVONA ALASSIO Tel. 0182.640.263. Titanic. Ore 21. Line 10.000; 5000. L'ANGOLO ROSO Tel. 0182.640.427. L'angolo rosso. Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 5000; 5000.

SCELTI IL CINEMA. Dove le emozioni sono su grande schermo.

dove andiamo stasera?

J.J. SMITH'S VI ASPETTA PER UNA PINTA DI GUINNESS. Aperto dalle 20,00 alle 3,00. L'unico vero Pils Irlandese della provincia. PISCINA J.J. SMITH'S VI ASPETTA DI GIORNO E DI NOTTE DOVE POTRETE TRASCORRERE IN RELAX LA VOSTRA ESTATE SDRAIATI SU COMODI LETTINI. Sanremo Giardini Vittorio Veneto, 7 - 0184 576000

Spizzichi e Taglieri. BRUSCHETTERIA. PANINOTECA - INSALATECA - BAR. «TAGLIERITECA» VALLEGROSIA - Lungomare Marconi, 79

Gelateria Bar COCOS. CAFE. Le Coppe / Gli Affogati / Le Appettitose / Le Frescolose / Le Fragolose / Le Frattose / Le Macedonie / Le Dessertose / Le Liquorose / Granite Siciliane / Frappé / Le Cioccolate / Le Crêpe (dolci e salate) / Gli Infusi (tisane - the) / Irish Coffee. Nuova servizio cortesia. Bordighera - Via Vitt. Emanuele, 201/203

NON SOLO PUB RISTORANTE PIZZERIA COCKTAIL BAR. U1 CAVETU Club. Romantica terrazza immersa nel verde con vista sul mare. SPETTACOLI TUTTE LE SERE GELATERIA. (Spianata del Capo) Tel. 0184/26.44.57

... specialità carne, pesce e primi piatti. L'ANGOLO di Patty. Corso Inglesi, 21 • Tel. 0184.53.17.48

La Playa. BAR - RISTORANTE - SPACCHETERIA. SPECIALITÀ MARINARE. San Bartolomeo al Mare (IM) via Corsica 16 • Tel. 0183/406214 Fax 409683

Pallanuoto: i giovani di Mistrangelo a Civitavecchia, con tre punti è fatta

La Rari va all'ultima battaglia

Se vince oggi, «storici» playoff

Tutto sembra ormai scritto, a poche ore dall'ultima giornata della regular season della serie A1, quest'anno «BNL Cup» di pallanuoto. Tutto, tranne la sesta posizione, con l'Athena Savona (tutto sommato favorita) e Canottieri Napoli ancora in corsa. Partenza alla pari come punti (38), idem negli scontri diretti (10-9 per i napoletani all'andata, 12-11 per i biancorossi al ritorno), la discriminante è costituita dalla differenza reti, nettamente a favore della Rari (+5 contro -24).



Fabio Fresia, giovane ma già collaudata colonna della nuova Rari di Mistrangelo

Quindi i ragazzi di Claudio Mistrangelo, vincendo oggi a Civitavecchia, conquisterebbero la sesta posizione, ultima utile per i playoff. «La stagione è stata estremamente positiva, indipendentemente dal fatto che meno di riuscire ad entrare nei playoff. Certo la qualificazione alla fase finale costituirebbe la ciliegina sulla torta, il giusto premio al lavoro svolto dai tecnici e dalla squadra», è il commento dell'addetto stampa savonese, Laura Sicco.

Intanto è stato parzialmente accolto il ricorso d'urgenza proposto per le due giornate di squallida inflitte a Mirko Vicevic: squalifica ridotta di un turno, quindi Vicevic potrebbe essere a disposizione per l'eventuale primo quarto di finale dei playoff. Una buona notizia per il clan della Rari, con Vicevic che alla «Sociale» (fischio

d'inizio alle 17,30; arbitri Grosi e Melis) verrà sostituito in «distinta» dal giovane Daniele Del Nero, classe '79; per essere poi disponibile per l'eventuale incontro di martedì alle 19, a Savona, contro la Fiorentina.

Ultima decisiva tappa, intanto, la Canottieri di D'Angelo che spera in un favore da parte del Civitavecchia. Però i napoletani non dovrebbero aver vita facile contro un Bologna che, pur tranquillo da tem-

po, sabato scorso in corso Colombo ha giocato con molta grinta, forse anche troppa vista la posizione di classifica. Minetti e compagni sperano che i felsinei si comportino nella stessa maniera nel pomeriggio alla «Sterlinos». E a dirigere l'Unitario Bologna-Canottieri è stata designata una coppia ligure, di Camogli, quella formata da Grilli e Maggiolo.

Giancarlo

Pro Recco, rabbia ed affesa

Un 5° posto più che mai «stretto» ma Baldinetti & C. sono caricati

Posillipo primo, Pescara secondo, Fiorentina terza, Roma quarta e Pro Recco quinta: è tutto scritto, alla vigilia degli ultimi 36' della stagione regolare, con i biancocelesti di Marco «Gu» Baldinetti scalzati da una più che meritata terza posizione a causa di una serie di risultati a dir poco sorprendenti (Pescara-Fiorentina 11-12 e Roma-Posillipo 12-9 le partite incrinates).

Alla Pro Recco rimane il rammarico di non essere riuscita a coronare uno splendido inseguimento (nove successi consecutivi, ed oggi a Punta Sant'Anna alle 17,30 contro il Catania, arbitri De Meco e Paolotti, dovrebbe arrivare al decimo) un piazzamento migliore del quinto. Ovvero, l'obbligo di giocare in trasferta l'eventuale «bella» dei quarti di finale (nata la Roma; ed ancora fuori il sempre eventuale terzo incontro di semifinale contro la Fiorentina; i toscani nei quarti sono favoriti rispetto alla Savona.

Recchelini che attendono il Catania per vincere soprattutto per preparare il primo incontro di martedì a Punta Sant'Anna contro la Roma (ritorno giovedì) ed eventuale «bella» venerdì 10, entrambe al Foro Italo. «E' inutile nascondere: siamo veramente arrabbiati per certi risultati dell'ultimo periodo. Eravamo già caricati alla vigilia, figurarsi ora dopo quanto accaduto», è il secco commento del tecnico recchelino.

Ultima giornata influente per la salvezza: sabato scorso l'Ortigia è andata a fare compagnia ad Anzio, Paguros e Como, retrocesse già da alcune settimane. Queste le altre sfide dell'ultimo turno della «BNL Cup» (tutti gli incontri alle 17,30), in attesa appunto dei playoff: Posillipo-Anzio (arbitri Vecchio e Salino); Paguros-Fiorentina (Vioi); Carantante; Pescara-Ortigia (De Giovanni e Falcone); Como-Roma (Brasiliano e Rotunno).



Mangiante, stella nascente di un Recco che avrebbe meritato di salire al 3° posto

LA SERIE A2

Partono gli ultimi sprint

Tre giornate al termine della A2 girone Nord, con Avolten fra Bogliasco e Chiavari per la seconda piazza, e fra Imperia e Lavagna per evitare l'ultima posizione e la conseguente retrocessione in B. Di conseguenza sono quattro gli incontri del pomeriggio e della serata (si inizia alle 17,30 per chiudere alle 21) veramente interessanti: al Parco, alle 17,30, Lavagna (7) alla ricerca dei tre punti della speranza contro il Plebiscito Padova (23). Vittoria che servirebbe poco nell'eventualità di un successo casalingo alle 21 dell'Imperia (12) contro il Bergamo (19); i cinque punti di differenza rimarrebbero, e con sole due giornate da disputare... Doppio derby intanto per le aspiranti al secondo posto: Bogliasco (36)-Sori (29) alle 18,30 e Bogliasco e Camogli (23)-Chiavari (34) alle 21 a Punta Sant'Anna. La capolista Brescia (41) è di scena in trasferta a Nervi (20) alle 19; turno di riposo per il tranquillo Torino (29).

lg. s.l

BASEBALL

In attesa di ripresentare l'ex azzurro Valle, i matuziani cercano di non affondare

Sanremo disperatamente all'assalto

Contro i Warriors Paternò serve il doppioc successo

SANREMO. Ultima spiaggia? In un certo senso, sì. Oggi e stasera il baseball sanremese si gioca una buona fetta di permanenza in A2. Ultimo in classifica, reduce da tre sconfitte consecutive, è certo al limite del morale, la squadra matuziana riceve (ore 16 e ore 21) i siciliani del Warriors Paternò.

«E' una partita da vincere a tutti i costi. Ma è il solito ritorno, sappiamo benissimo che non sarà facile. Sapevamo che sarebbe stato un campionato duro per noi e, alla resa dei conti, lo è stato veramente. Abbiamo avuto problemi di organico per tutta la stagione mentre le altre squadre rinforzavano continuamente. Il Cus Messina, che ci ha superati in questo finale, nelle ultime settimane ha ingaggiato ben 5 rinforzi. Lussi che noi non possiamo permetterci», dice Renato Condò, presidente del sodalizio.

L'obiettivo, a questo punto, è almeno quello di agganciare la penultima posizione che eviterebbe la retrocessione secca in B e permetterebbe di disputare

TORNEI DI CALCIO

Arma, svetta il Torrione

Cascata di gol anche nella seconda serata della 6a Coppa Valle Argentina, torneo notturno in corso allo stadio Sclavi. Nel primo match (in campo il girone B) il Bar Sport/Ristorante Le Vele Imperia e il Bar Eden/Auto Tre Sanremo hanno pareggiato 1-1: in gol, nel secondo tempo, Sasso per l'Eden e Botta su rigore per Le Vele che, sullo 0-0, avevano colpito un palo. Nel secondo, vittoria per 7-3 del Torrione S. Stefano sul Riviera Service Arma di Taggia. Mattatore, nel Torrione, è stato Cozza con tre gol; la doppietta di Pastorelli, un gol di Romagnone e un'autorete han completato il bottino; per gli armesi, tripletta di Sergio Soncin. Il torneo, dopo la sosta di due giorni per evitare concomitanze coi quarti di finale del Mondiale francese, riprende domani con 2 gare del girone C: Autotrasporti Prete Sanremo-Riviera Frigo Sanremo (ore 21); Ristorante La Cucina S. Stefano-Clean Service Imperia (22). [b. m.]

i «playouts» con le due penultime degli altri due gironi di A2. Solo una delle tre finirà in «do» dopo la conclusione dei playoff. Una chance di salvezza importante. Non a caso, in settimana, si è rivisto sul «diamante» di Pian di Poma l'ex Fulvio Valle, 32 anni, ex campione europeo e d'Italia con il Parma,

che aveva concluso la carriera la scorsa stagione proprio con il Sanremo Baseball. E' fermo da un anno, potrà contribuire alla difficile salvezza. Si sta preparando proprio per giocare il recupero sul campo del Senago a fine stagione e i possibili playoff. C'è chi spera possa già esser pronto per l'ultima giornata di campionato, col Bollate. Un rinforzo importante.

Ma per sfruttare in pieno le potenzialità di Valle occorre che la squadra riesca ad agganciare almeno il penultimo posto. Quindi occorre battere i Warriors Paternò oggi e Bollate nel turno conclusivo del torneo sabato prossimo e fare il massimo nel recupero di Senago.

«Ci proveremo», dicono nel clan matuziano anche se, in questa stagione, alla squadra ligure non è mai riuscito un plein. Per fortuna oggi, contro i siciliani, i ranghi saranno al completo per tentare l'assalto al successo.

Il programma: Ustica Baseball-Cus Messina; Senago-Codogno; Sanremo Baseball-Warriors Paternò; Bollate-Diablo Old Rags Lodi.

Classifica: Ustica Baseball (18 vinte, 6 perse) 738; Diablo Old Rags Lodi (16-8) 658; Bollate (13-11) 541; Codogno (12-11) 521; Senago (11-12) 478; Warriors Paternò (10-13) 430; Cus Messina (8-16) 333 e Sanremo Baseball (7-16) 304. [b. m.]

Smentito invece l'interessamento per le «stelle» Bortolazzi e Salsano

Per l'Imperia, Soda, Censi e Cuc

Altri volti nuovi in arrivo per il tecnico Benedetti

IMPERIA. Bisognerà aspettare metà luglio per conoscere gli ultimi acquisti dell'Imperia. La società nega di aver avuto contatti con Bortolazzi o Salsano e si muove con cautela per assicurarsi giocatori da tempo nel mirino di presidente Cipolla e del tecnico Benedetti.

Tra i candidati a vestire il nerazzurro nella prossima stagione ci sarebbero due elementi del Pietrasanta, il centrocampista Cianci e l'attaccante Soda, che vanta notevole esperienza tra i «pro» col Bari, e un altro centrocampista dal buon passato, il livornese Cuc, che indossò anche le maglie di Pavia e Savona. L'attenzione del club di piazza d'Armi è anche concentrata sulla situazione della Sanremese, che potrebbe aprire spiragli per l'ingaggio di alcuni giocatori alla corte di Cichero, tra i quali il più corteggiato sarebbe Calabria. In nerazzurro comun-

Fidejussione, tutto ok

Tramontata o quasi l'ipotesi-Dal Cin, c'è un possibile nuovo gruppo all'orizzonte: l'impegno immediato è la fidejussione da 400 milioni per partecipare alla C2. Tra discussioni, polemiche, ripicche, dall'assemblea dei soci, giovedì sera, qualche indicazione. Come quella che vorrebbe il gruppo-Dal Cin out: spaventato, si dice, dai contratti già depositati in Lega per mister Cichero e i giocatori (Nioi, Biffini, Calabria, Lerda, Notari e Tibaldol). Qualche centinaio di milioni, fuori dai preventivi gruppo. «Noi aspettiamo comunque la risposta di Dal Cin», dice l'amministratore delegato Planamente. Unico dato positivo, l'impegno di tutti i soci di rendersi garanti della fidejussione di 400 milioni da versare entro il 15 luglio se non interverranno altre soluzioni. [b. m.]

che si conferma l'intenzione di apportare due ulteriori ritocchi alla rosa di Benedetti, che può già contare un gruppo di confermati tra cui Viviani, Di Capita, Sbravati, Giuntoli, Rottella, Bocchi, Iannolo, Peluffo e Mosca, sul rendimento del qua-

le il nuovo allenatore, che lo ebbe a Massa, conta moltissimo. Nell'organico saranno inseriti a pieno titolo anche altri due giovani, Bianchi e Bella, mentre l'acquisto del ventunenne bomber Giribone è considerato un sicuro investimento. [l. a.]

Grande sfida a Dolcedo

Imperia si riprova

Contro Calabria è il nuovo derby

C'è ancora Papone, sulla strada di Alberto Sciorella. Domani a Dolcedo, il campione della Conad Imperia giocherà contro la Pro Pieve di Teco, formazione che un paio di giorni fa è riuscita nella grande impresa: battere il due volte campione d'Italia ottenendo al contempo il primo, atteso punto della stagione. La gara si giocherà alle 16,30. Stasera invece in campo scenderà la Tagessa di Barbero e Aicardi. La quadretta giallorossa sarà ospite alle 21 dell'Hotel Royal di Flavio Dotta. Domani invece a Caraglio, Vacchetto capitanato dai locali ospiterà la Sanstefanese e Stefano Dogliotti. Lunedì al «Mermeto» di Alba, Luca Dogliotti sfiderà poi la Trifula Commerciale.

Giochi della Gioventù. A Monte S. Savino in provincia Arezzo, oggi e domani sono in programma le fasi nazionali di Giochi della Gioventù e Campionati studenteschi. [r. p.]

La Stampa
1997
in CD-ROM.
tutto
SANREMO
Compact
Numero Verde
1678-02005

Marineland
dove il mare è spettacolo
Marineland
ANTIBES-AN7-FRANCIA

Pianeta acquatico!
Parco acquatico LE CARAVELLE
Da... i giorni dalle 10 alle 19
SARNO

Gli irresistibili SALAMINI SNACK! Solo da Beretta.



Arriva un'altra idea esclusiva dei Fratelli Beretta: i Salamini Snack. Già pronti senza pelle, morbidi e gustosi, i Salamini Snack offrono tutta la qualità del salame di puro suino in quattro gusti appetitosi: classici, piccanti, affumicati o al pepe verde. Il loro formato originale li rende ideali per spuntini, aperitivi e snack. Chi può resistere a una delizia così?



**La qualità
è una tradizione di famiglia.**

GRANDE. COME I TUOI DESIDERI.



Nel più grande Centro Commerciale della Liguria lo shopping entra in un'altra dimensione.

Il Gabbiano cambia lo shopping. Così fare la spesa diventa un piacere. Intanto il grande spazio, ben 21.500 m², significa una grande scelta. Ma non è tutto: entrando al Gabbiano vi trovate in un'altra dimensione. Tutto è più piacevole, più rilassante, più nuovo e più comodo. Sarà che avete sottomano (e sott'occhio) 64 negozi specializzati e il più grande ipercoop della Liguria; sarà che ci sono punti di ristoro, zone verdi, aria condizionata, ristorante, iniziative speciali, animazioni; sarà che, con 1.500 posti auto, non avete problemi di parcheggio. Fatto sta che al Gabbiano lo shopping è proprio quello che avete sempre desiderato.

Orario:

**Lunedì ore 14-21. Da martedì a sabato ore 9-21.
Domenica (dal 28/6 al 16/8) ore 9-13/17-21.**



ipercoop

**SAYONA
Corso Rivi**

**CENTRO COMMERCIALE
IL GABBIANO**

un mondo più grande



**Segui la bussola
e scopri
il nuovo negozio
Spazio Omnitel
di Savona.**

10 e 11 Luglio grande festa

per l'inaugurazione del nuovo negozio Spazio Omnitel di Savona. Vieni a conoscere l'offerta Omnitel, professionalità e cortesia ti aspettano. Per orientarti nel mondo della telefonia cellulare GSM segui la bussola e scopri Spazio Omnitel.

L'apertura attuale della rete GSM Omnitel al 4,5% (9% della popolazione, 38% del territorio) calcolata applicando il Metodo Nazionale.

Spazio omnitel®

Il negozio ti consiglia GSM ti

Via Verzellino, 53 Rosso - Tel. 019/8485349



**MOSTRA MERCATO D'ANTIQUARIATO
CITTÀ DI SANREMO
CON IL PATROCINIO**



PRIMA
CANTIERA



CANTIERA DI
INDUSTRIE E
AGRICOLTURA



CANTIERA DI
SANREMO

**Villa Ormond
4/12 Luglio 1998**

Orario: dalle 18,00 alle 24,00



...degli Chiara e ... secolo XVII), anonimo

...degli Chiara e ... secolo XVII), anonimo

L'ammalata se l'è cavata con un grande spavento, resta il problema dell'invasione dei felini

Il gatto finisce sulla barella

Mauriziano, arrivano i Nas

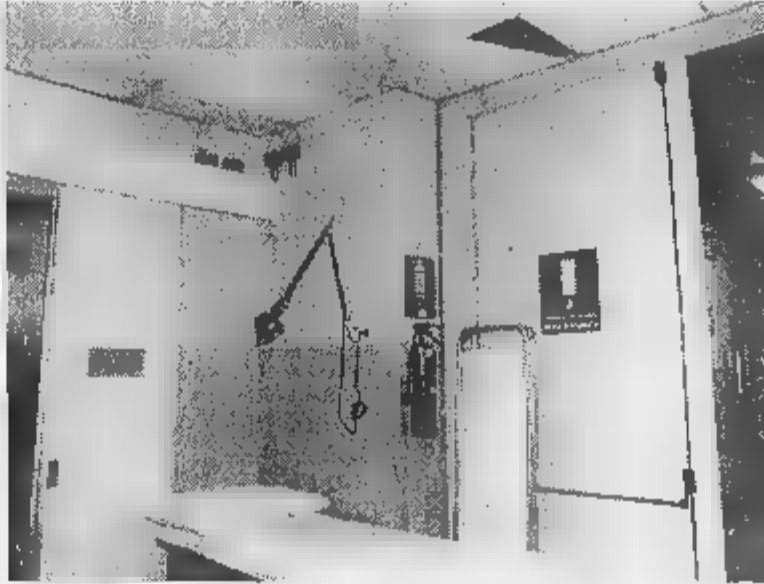
Il reparto di Medicina Nucleare del Mauriziano nel mirino del Nas. La denuncia di una ricoverata ha fatto scattare ieri un'inchiesta sulle condizioni igieniche della struttura, situata nei sotterranei dell'ospedale di largo Turati: un'anziana, quindici giorni fa, distesa sulla barella in attesa di un esame, quando attraverso un pannello rotto della controsoffittatura in truciolo le è caduto addosso un gatto. Enorme lo spavento: la donna si è inizialmente lamentata solo con i medici, poi, dopo essersi consultata con i familiari, ha deciso di riferire il fatto anche al posto di polizia dell'ospedale. E al termine di un sopralluogo in reparto, gli agenti del commissariato San Secondo hanno chiesto l'intervento del Nucleo Antisostituzionale dei carabinieri, segnalando l'incidente anche in procura.

Gatti in corsia: ossessione cronica, in molte strutture non solo torinesi. Recentemente sono esplose polemiche alle Molinette, il più importante ospedale della Regione. Ora accade al Mauriziano, a pochi giorni da un'altra vicenda del Nas: quella per verificare condizioni insopportabili nel reparto di Oculistica sistemato fra sottoscala e sottotetto al secondo piano. Dice il dottor Alessandro Fa-

MORI' DOPO L'OPERAZIONE

Due anestesisti a giudizio

È conclusa con il rinvio a giudizio dei due anestesisti l'inchiesta sulla morte di Valentina Torchio, avvenuta il 6 novembre '95, all'ospedale San Luigi dopo un intervento chirurgico. A processo, l'11 gennaio, davanti al pretore compariranno così Santo Benedetto Cardaci e Paola Reviglio, responsabili secondo l'accusa di non essersi resi conto della gravità dell'emorragia che aveva colpito la ragazzina. E anche di aver utilizzato, per aiutarla, sacche di sangue prelevate dal frigorifero e riscaldate appena. Nessuna colpa invece per i chirurghi, come si era ipotizzato all'inizio. L'operazione su Valentina Torchio, 13 anni, di Bruino, come hanno accertato i periti, fu eseguita correttamente. Per questo il gip ha archiviato la posizione dei chirurghi ortopedici Victor Rosso e Gianluigi Gattullo.



Il buco sul soffitto da cui è caduto il gatto e, a fianco, il primario del reparto Alessandro Favero

vero, primario di Medicina Nucleare: «Il problema gatti qui dura da almeno tre anni. L'incidente di due settimane fa l'ha solamente portato alla ribalta in maniera clamorosa». Colpa dei mici lasciati liberi di vagare, delle gattare che continuano a nutrirli, e dei tentativi inutili di bloccare gli spazi che collegano un reparto all'altro attraverso le controsoffittature colabrodo.

Ogni giorno, in Medicina Nucleare, passano in media più di cento pazienti. Una sessantina per prelievi, cinquantina per visite e consulenza, quindici per scintigrafie. «L'attività in reparto non è mai stata bloccata dal problema dei gatti», precisa il dottor

Favero - e nessun altro incidente è accaduto, oltre quello di quindici giorni fa. Il punto è che dei seicento metri quadri di superficie del reparto, quasi la metà sono corridoi sotto i cui soffitti stanno barelle e malati in attesa, e sopra i quali scorrazzano gatti e gattinacci - prosegue il primario - ho già vietato al personale di nutrire gatti vicino al mio reparto, per evitare di trovarmi tutti qui. Ma la situazione deve essere affrontata a livello generale: inutile tentare di allontanarli, bisogna impedire loro di avvicinarsi. E la legge vieta di sopprimerli.

Un tentativo di rimediare all'invasione e al via vai degli animali lungo i tubi dell'ac-



qua, per la verità, è stato compiuto al Mauriziano. Nelle controsoffittature, tra il reparto e l'altro, sono state piazzate reti protettive a fare da barriera. Ma i gatti, le zampe, le hanno già piegate in alcuni casi addirittura

schiodato. «Non basterebbe cambiare i pannelli delle controsoffittature con materiale più resistente del truciolo?», chiede il primario.

Il controllo del Nas scatterà nei prossimi giorni e s'aggiungerà ai controlli che stanno già compiendo nelle 195 camere operatorie della ventina di ospedali nel Torinese. Nella relazione sul Mauriziano inviata ai carabinieri del Nucleo Antisostituzionale, gli agenti del commissariato San Secondo hanno segnalato anche un'altra situazione a rischio, in un altro reparto, dove le uscite di sicurezza sono bloccate con catena e lucchetto.

Marco Accossato

IN BREVE

alpini del cominciano l'apertura

CUNEO. Oggi vengono ufficialmente riaperti i santuari alpini del Cuneese: Sant'Anna di Vinadio (2010 metri di quota), nella Valle Stura, il più alto d'Europa, di cui è rettore don Giorgio Pepino (telefono 0171.959125); San Magno di Castelagnone (1780), nella Valle Grana, rettore don Ezio Mandrile (tel. 0171.985178); Valmala (1380), rettore don Cesare Arnaudo (telefono 0175.978014). Nei santuari alpini è possibile, prenotando, ottenere ospitalità. Sant'Anna di Vinadio è visitato ogni estate da più di diecimila pellegrini, molti dei quali arrivano anche dalla Francia attraverso il Colle della Lombardia. San Magno di Castelagnone è venerato come patrono del bestiame; a Valmala nel 1858 sarebbe apparsa la Madonna a una pastorella.



Gattinara, per il bus centro irraggiungibile

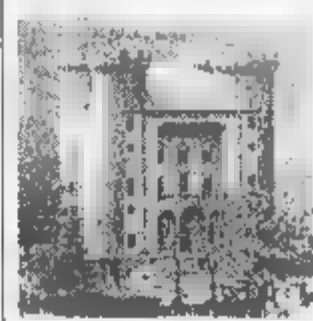
GATTINARA. Centro storico «svietato» al bus. Ma solo di martedì, sabato e domenica e nelle giornate festive. La decisione è stata presa dal sindaco del centro vercellese che ha deciso di «dirottare» i pullman lungo la circosollavazione. Il motivo è stato dettato dal fatto che il martedì a Gattinara si tiene il mercato mentre sabato e domenica negli ultimi tempi si sono intensificate le manifestazioni in piazza.

Fiamme nella fabbrica che produce le arpe

CUNEO. Momenti di paura l'altra notte nella fabbrica Nsm di Pienco, leader mondiale nella produzione artigianale di arpe, per un incendio che ha avuto origine nei silos che raccolgono la segatura e il materiale di scarto della falegnameria. Le fiamme sono state domate prima che si espandessero allo stabilimento. Forse il rogo è nato per autocombustione, a causa del grande caldo di questi giorni. La Nsm distribuisce il marchio Salvi.

Aymavilles, porte aperte castello degli

AYMAVILLES. Verrà aperto per la prima volta al pubblico il castello di Aymavilles. Del grande maniero all'imbocco della valle di Cogne, dal 1970 di proprietà dell'amministrazione regionale, sarà visitabile il piano terreno, dove si trovano saloni, arredi e quadri. Tra questi vi ritraiti del XVII secolo appartenenti alla famiglia Challand. Ed è proprio tra le mura del castello di Aymavilles, nel 1804, che morì l'ultimo discendente maschio della casata. Nei prossimi mesi la Regione Valle d'Aosta, proseguendo un piano di grandi interventi sul patrimonio culturale, nell'ambito del quale quest'anno sono stati aperti al pubblico i castelli di Sarre e di Ussel, comincerà il restauro di tutto il maniero di Aymavilles, la destinazione è però ancora da definire.



Tragedia nelle campagne del Canavese. I medici: non siamo all'emergenza del Sud

Agricoltore ucciso dal gran caldo

Il cuore malato non ha retto all'afa e all'umidità

Erano la grande passione quei due filari di vite che si allungano verso la campagna di Vauda Canavese, dove Antonio Bianco, pensionato di anni di Front, andava quasi tutti i giorni. Lì è morto l'altro pomeriggio mentre irrorava il vitigno con il verderame: il cuore malato non ce l'ha fatta a sopportare il caldo torrido che avvolgeva tutta la zona. Anche se la causa che ha provocato il decesso sarà stabilita soltanto dall'autopsia, afa e umidità - secondo i sanitari - avrebbero influito in maniera determinante sull'improvvisa fine dell'uomo.

Il corpo senza vita del pensionato, che abitava solo, in frazione Ceretti 2, è stato trovato dal fratello, insieme ad altri familiari, solo poco prima delle 18,30. «Era adagiato sull'erba», dice Elisio Bianco. «Sparo che non abbia sofferto». Ricorda: «Era partito da intorno alle 14,30, faceva molto caldo. Non gli abbiamo detto nulla, spesso andava in cerca di funghi e stava via per delle ore, poi tornava sempre. Non c'immaginavamo certo che suc-

ULTIMI 10	
24 GIUGNO 1998	27,4
25	30,7
26	29,7
27	30,1
28	29,7
29	30,5
30	28,8
1 LUGLIO	27,8
2	29,9
3	27,2

MEDIA TEMP. ULTIMI	
1998	29,1
1997	22,2
1996	24,5
1995	28,6
1994	29,8
1993	25,2
1992	24,0
1991	28,8
1990	27,1
1989	26,7

cedesse una cosa del genere. L'altro pomeriggio, dopo aver pranzato ed essersi riposato, si è diretto verso il suo piccolo appezzamento in località Masche di Vauda. Forse Antonio Bianco a chiedere aiuto ci ha anche provato, nessuno, però, a quell'ora, nel profondo silenzio della campagna assolata, poteva sentirlo e soccorrerlo. Al medico legale, ai sanitari e

ai carabinieri di Barbania, poche dopo non è rimasto che constatarne il decesso. «Le morti di persone anziane, sotto il sole, subito dopo pranzo, ricorrenti», spiega il dottor Massimo Fazzari, primario dell'avanzatissimo reparto di cardiologia dell'ospedale civile di Cuneo. «Il cuore, in particolare modo se malato, fatica a disperdere il calore che viene accumulato nel corpo e per man-

tenere la temperatura costante deve recuperare e pompare sempre più sangue».

Nelle ultime due settimane la colonna mercurio ha oscillato sempre fra i 27 e i 32 gradi, mentre il tasso di umidità è stato costantemente superiore al 60 per cento, con punte massime dell'88 per cento, martedì scorso. «Fortunatamente - concordano i medici del pronto soccorso del Giovanni Bosco - delle Molinette - i temporali di questi ultimi giorni hanno reso l'aria un po' più respirabile e l'atmosfera meno insopportabile. Tuttavia, problemi di vasodilatazione per i cardiopatici e le persone più anziane sono inevitabili in questa stagione».

Nei reparti medicina generale si registra già qualche ricovero in più, rispetto alla media: «Sono soprattutto anziani disidratati, uno dei pericoli principali, quando al gran caldo s'aggiunge l'umidità elevata: sudando molto l'organismo perde più liquidi. Ma niente a che vedere con quanto accade al Sud dove l'emergenza-caldo è davvero spaventosa».

Colf filippina

Negati arresti domiciliari all'infamida

Niente arresti domiciliari per Maria Gina Meila Ante, la cameriera filippina accusata di aver buttato il figlio appena nato nel condotto della pattumiera di un alloggio della Crocetta. Il giudice per le indagini preliminari Mauro Amisano, accogliendo la richiesta del pm Paolo Stupino, ha emesso un ordine di custodia cautelare per omicidio volontario aggravato dai motivi abietti e futili. I difensori, gli avvocati Girardi e Badellino, avevano chiesto di poter far svolgere la detenzione domiciliare presso un convento di suore. Per la Ante resta piantonata al Mauriziano, dove ieri è stata visitata dai suoi legali.

«E' una donna molto provata - afferma Girardi - sta lentamente cominciando a rendersi conto dell'accaduto». Nell'inchiesta è coinvolta anche la zia della colf filippina, Sally Meila, che è stata indagata a piede libero (è difesa dall'avvocato Emiliana Oliveri), perché sospettata di aver aiutato la nipote durante il parto.

Perizia sul pizzaiolo super-esperto

SAVONA. Sarà un esperto di serial killer, il professore Gianluigi Ponti, che si è occupato del «mostro» di Foligno Luigi Chiatti, ad effettuare assieme al collega Ernesto Galvanese la perizia psichiatrica su Catello De Martino, 29 anni, il pizzaiolo che nel dicembre dell'anno scorso aveva ucciso e coltellate la madre e il fratello dell'ex fidanzata. I consulenti sono stati nominati stamane dalla corte d'assise.

Assicurazioni per cifre miliardarie

GENOVA. Centinaia di miliardi sarebbero stati truffati alle sedi genovesi 52 compagnie di assicurazione con la tecnica degli incidenti fasulli costruiti a tavolino con l'apporto di medici, avvocati e faccendieri. Una richiesta di rinvio a giudizio per 52 imputati (44 di loro sono anche accusati di associazione per delinquere finalizzata alla truffa) è stata avanzata dal pubblico ministero Francesco Pinto.

Sono morti pochi minuti l'uno dall'altro per infarto

ASTI. Marito e moglie sono morti d'infarto a pochi minuti uno dall'altro. È accaduto a Mombaruzzo d'Asti martedì. Secondo i primi accertamenti medici, il primo a sentirsi male è stato, verso le 8, Clemente Robuffa, di 71 anni, che si è accasciato improvvisamente sul pavimento, in cucina, trascinando a terra anche il televisore. Lei, Pierina Bottero, 65 anni, sentito il rumore, si è avvicinata al marito nel tentativo di rianimarlo, ma vedendo che non riprendeva, è corsa subito in strada per cercare aiuto. Nel giro di pochi minuti, però, mentre parlava una vicina di casa, è stata colpita anche lei da infarto. A nulla sono volti per entrambi i soccorsi portati immediatamente da un medico riattribuito nelle vicinanze. In un primo tempo i carabinieri hanno pensato che i due avessero subito un'aggressione. Ipotesi poi subito scartata.



ABBONAMENTO
ABBONARSI CONVIENE
 scegliete il tipo di abbonamento in base ai vostri
 - 1.080 lire copia con l'abbonamento postale o la edicola
 - 1.290 lire copia il giornale a casa entro le 7,30 (valuto solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE:
BASTA TELEFONARE
 al numero **011 6568334/335**
 comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
 Riceverete la prima copia La Stampa nel giro di 48 ore. Non lasciate decantare: vi verrà detto come e dove pagare.
 L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero **011 6568334/335 - fax 011 5627958**
 Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
 Informati su Internet www.stampa.it/abbonamenti

Nella busta paga di luglio il saldo di 1 milione

E' in crescita il premio ai dipendenti della Fiat

La Fiat ha comunicato al sindacato l'ammontare del premio di risultato per il '98 che avrà il valore medio di due milioni 971 mila lire. Nel '97 era stato di due milioni e 493 mila e nel '96 due milioni e 365 mila. L'incremento del '98 sul '97 è quindi di 478 mila lire. L'importo del premio viene erogato in dodici anticipi mensili in un saldo a luglio che quest'anno sarà di un milione e 10 mila lire lorde, comprensive dell'incremento di 478 mila lire.

Il premio è stato istituito con l'accordo del 18 marzo del '96 e riguarda i circa 130 mila dipendenti del gruppo. Il valore del premio è il risultato della somma di tre elementi: i primi due si riferiscono ai risultati complessivi del gruppo Fiat e utilizzano rispettivamente indicatori dell'andamento globale dell'azienda e della redditività generata. Il terzo misura il raggiungimento degli obiettivi di qualità del prodotto e del processo produttivo dei singoli settori industriali. L'incremento è la conseguenza del netto mi-

glioramento del bilancio consolidato del gruppo Fiat per il '97. In particolare ha influito positivamente il rapporto tra fatturato e dipendenti e l'incremento della redditività.

Claudio Stacchini della Fion ha rilevato: «La somma erogata a fine mese sarà in media 208.000 lire inferiori a quanto, al momento dell'accordo del '96, era contrabbandato da molti - sicuro, nonostante un anno eccezionale, ma anche difficilmente ripetibile, perché caratterizzato dagli incentivi per la rotazione». Soddisfatto invece il segretario della Fismic, Giuseppe Cavalitto: «E' conferma della validità dell'accordo del '96, che prevede premi di risultato legati al bilancio». Analoga la posizione di Antonio Marchina della Fim: «E' una spinta alla partecipazione della gestione dell'impresa per lavoratori e sindacato». Per la Uilm, Giorgio Rossetto, polemizza: «La Fion: esse non si fosse inserito nell'accordo il parametro della qualità ci sarebbero oggi 108 mila lire in più».

Colpa di una legge che esige diploma specifico

Insegnante con laurea deve ridare la maturità

Per un giorno è tornata tra i banchi insieme ai suoi alunni. Critiana Genovesi, 32 anni, sei supplente di tecnologia grafica all'istituto professionale «Paravia» di Torino, ha sostenuto ieri mattina la prova orale della maturità. La seconda della sua vita. Sì, perché Critiana Genovesi, Rosta via Grazioli 4, una laurea in chimica e sette anni di insegnamento, il brivido della ematuro pensò d'esserselo lasciato alle spalle. E invece no. «In base ad una nuova legge - spiega - per poter diventare ruolo in una scuola come quella in cui lavoro attualmente è necessaria la maturità in scienze e arti grafiche. Che comporta, appunto, il diploma in un istituto professionale per l'industria e l'artigianato per le arti grafiche, come il Paravia. In ogni caso - prosegue l'insegnante - non è più sufficiente la laurea in chimica o quella in ingegneria chimica. Io ho la maturità scientifica e questo per me, per altri col-

legli laureati in ingegneria chimica con maturità liceale, è diventato un limite».

E così ieri mattina la professoressa ha dovuto abbandonare il suo posto abituale e si è dovuta sedere dall'altra parte della cattedra, insieme agli studenti di quinta che per un intero hanno seguito le sue lezioni e hanno risposto alle sue domande durante le interrogazioni. Scusi, ma non era un po' imbarazzata? «All'inizio un pochino sì - ammette - poi l'esame ha avuto il sopravvento» se qualche studente s'è lasciato scappare un sorriso è una battuta di troppo è comunque filato tutto liscio. «Il più a disagio forse - ricorda Critiana Genovesi - i miei colleghi, abituati a lavorare al mio fianco e che ieri invece dovevano vedermi come una qualsiasi altra alunna».

Il risultato si saprà, ovviamente, dopo il 15 luglio, ma la professoressa è abbastanza sicura sulla riuscita degli esami. [gr. Ion.]

accende estate del «Roof Garden»

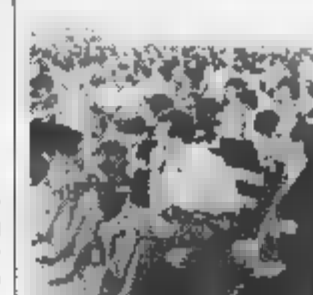
SANREMO. Antonello Venditti torna a Sanremo per «accendere» l'estate al Roof Garden del casinò. Il cantautore romano si esibirà questa sera sulla terrazza della casa da gioco. Un recital per un pubblico selezionato, ben diverso da quello rumoroso degli stadi al quale è abituato. Nel '96, il celebre cantautore era stato protagonista di un applauditissimo concerto nella cornice dello stadio «Comunale».

Indren, niente sci fa troppo caldo

ALAGNA. La società Montrosa ha annunciato la sospensione dell'attività sciistica sul ghiacciaio di Indren. Le eccezionali condizioni climatiche hanno rapidamente sciolto la neve caduta a maggio. Funzioneranno regolarmente invece le funivie che, a luglio, subiranno anticipazioni nell'orario di partenza per facilitare le escursioni giornalieri sul Monte Rosa. Sono aperti i rifugi «La Baia» e «Mortara» alla Grande Alta ed il bar di Punta Indren.

Tremila testimoni di Geova in assemblea a Cameri

CAMERI. E' iniziata ieri, alla presenza di tremila persone, l'assemblea di distretto dei Testimoni di Geova provenienti dalle province di Novara, Biella, Verelli e Verbania. Oggi alle 11,30 ci sarà il battesimo di cinquanta fedeli, ma il raduno si svolge mentre su Famiglia Cristiana e teologo Gianfranco Ravasi ha dichiarato che «Geova non è il nome di un mostro filologico». L'attacco muove da una cartolina illustrante la chiesa di Vezzo di Gignese, che reca davanti all'altare la scritta Geova; Ravasi lamenta che il nome è «assurdo linguistico fiorito nel Medioevo». I Testimoni replicano che «anche il Gesù dovrebbe essere tolto, perchè la pronuncia originaria era diversa».



PRINI 2

*Si è rinnovato
e riapre oggi*

Sabato 4 luglio

alle ore 17,30

Vi aspettiamo

a Savona

in via Paleocapa

... sotto i portici

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/6-3/8
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.590



Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP

Tel. 019.26.39.10

Sabato 4 Luglio 1998 - 35

E PROVINCIA

red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

In programma non solo musica body building, arti marziali e gastronomia

Assalto alla fortezza illuminata

Sono oltre 3 mila i visitatori in due serate

E adesso dobbiamo pensare a finire i lavori sul Priamar

Il Priamar rappresenta un notevole ampliamento delle potenzialità dell'estate savonese, e sono quindi d'accordo con La Stampa quando parla di svolta di nuove prospettive. L'amministrazione comunale ha presentato un vasto programma di iniziative che nel Priamar ha un momento di eccellenza. Il fatto che l'ex fortezza sia stata affidata in appalto a Radio Savona Internazionale è fondamentale per la buona riuscita dell'iniziativa. Una radio è infatti vicina ai gusti della gente in particolare del pubblico giovanile. Si è potuto quindi dar vita a un programma accattivante, in grado di calamitare l'interesse di tanti savonesi che finora erano costretti a uscire dalla città per trovare svago. La fortezza sta esercitando un ruolo di attrazione che finora era mancato, soprattutto per quanto riguarda i giovani. Per il futuro questa tendenza sarà accentuata.

A novembre terminerà sul Priamar la prima parte dei lavori realizzati con il finanziamento Fio. A febbraio saremo in grado di chiudere anche il secondo cantiere. A quel punto finiranno i lavori di ristrutturazione interna della fortezza che si protraggono già da molti anni ed esisteranno gli spazi sufficienti per valorizzare la struttura. Verranno ultimati interventi di restauro che apriranno spazi permanenti per i bar, la ristorazione e lo svago, quindi provvederemo alla sistemazione delle aree esterne che oggi sono un cantiere inagibile.

E a quel punto bisognerà affidare i pubblici esercizi ai privati, ma più in generale si porrà il problema della gestione permanente del Priamar.



Il sindaco Ruggieri fa progetti sul Priamar

SAVONA. Ragazze in bicicletta sugli spalti, subacquei in piscina, impiegati che scoprono i gioielli del karate. Questo è stato sull'ex fortezza del Priamar che in pochi giorni è diventata punto di riferimento per i savonesi che non si rassegnano alla noia dei programmi televisivi. Il programma «Priamar 2000» ha ricevuto un'accoglienza entusiastica in città ma comincia a calamitare anche i turisti in vacanza nei paesi vicini. Il fascino di luce che illumina il cielo sopra la fortezza è un richiamo irresistibile in una città ancora troppo buia. E così alla fine del centro i savonesi sciamano verso Mazzini per raggiungere i bastioni piacevolmente ventilati. Persino gli ascensori angusti e il ripido ponte di cemento armato più un ostacolo.

Fra i bastioni della fortezza si apre una discoteca all'aperto dove ogni sera un gruppo musicale diverso. Toccherà all'Italian Group la responsabilità di far di-



Grande interesse per il Priamar

verire i savonesi al sabato sera. La band sarà al lavoro dalle 22 con un repertorio di musica dance e disco. Un cocktail indispensabile per attirare sulla fortezza il pubblico ogni età. La miscela sinora pare funzionare, visto che in due giorni sul piazzale del Maschio so-

Spotorno, aggredito in stazione

Giovane rapinato da tre stranieri

SPOTORNO. Inizialmente si presentava con una semplice richiesta di soldi, ma poi lo hanno anche minacciato riuscendo a farsi consegnare soldi (pochi) e il telefono cellulare. La brutta avventura è stata vissuta a Spotorno da Antonio Natoli, 29 anni, abitante a Torino, vittima di tre extracomunitari, forse nordafricani, algerini o marocchini. A rendere grave l'episodio è la sua modalità. Il fatto è avvenuto in pieno giorno e in modo del tutto inusuale per la Riviera Ligure, soprattutto per la tranquilla Spotorno.

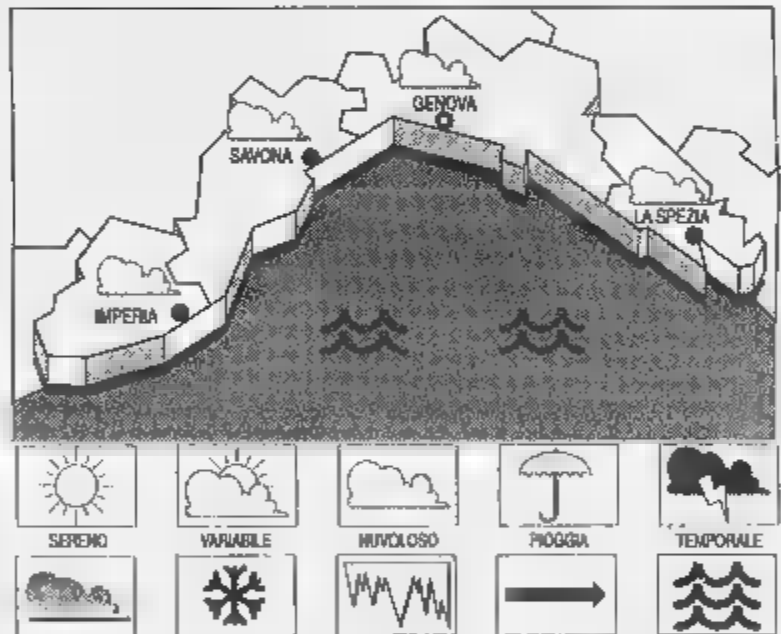
L'altro pomeriggio Antonio Natoli, in vacanza al mare, era andato alla stazione ferroviaria di Spotorno, quasi in centro paese, per chiedere una informazione su alcuni orari del treno. Ha lasciato l'auto al di fuori della stazione. All'uscita, prima che potesse risalire sul marciapiede è stato avvicinato da tre uomini, probabilmente cittadini extracomunitari.

La loro richiesta era di avere dei soldi. Forse erano in partenza con il treno in stazione. Antonio Natoli non ha voluto fare nessuna offerta ai tre stranieri. Dal suo rifiuto sarebbe nato un veloce ma aspro diverbio che ha portato i tre extracomunitari a «insistere» con il turista.

Da parte sua il giovane torinese, certamente impaurito, ha ceduto consegnando circa mille lire in contanti e un telefono cellulare. I tre si sono dati alla fuga. Il giovane ha impiegato un po' di tempo prima di dare l'allarme e raccontare tutto ai carabinieri. Per le forze dell'ordine è difficile risalire ai tre autori dell'episodio che è da catalogare «metà strada fra un furto con destrezza e una rapina impropria».

Quante volte si rifiutano dei soldi ad extracomunitari? Raramente, però, ci si trova di fronte a ben tre interlocutori pronti ad «insistere» per ottenere il loro scopo. [a. r.]

IL TEMPO IN LIGURIA



OGGI. Il mattino nuvoloso con foschie progressive miglioramento. Mattino mosso con ondata di diminuzione, temperatura in aumento. Tempo previsto per domani. Tempo buono con cielo poco nuvoloso salvo sporadici addensamenti. Ore più calde, mare poco mosso, vento moderato, temperatura nella norma del periodo.

DOMANI. Temp. mare 25°C; umidità relativa 90%; poggia D mm. Venti Sud-Ovest, velocità 10 km/h. Cielo: nuvoloso-foschie; mare molto mosso; press. barom. mb. (tendenze in aumento).

Spotorno, l'incidente è avvenuto ieri pomeriggio sull'Aurelia

Si schianta contro un pullman in fin di vita giovane milanese

SAVONA. sbandato sull'asfalto bagnato e si è schiantato contro un pullman di turisti. È successo ieri pomeriggio sull'Aurelia, a Spotorno.

Nell'incidente è rimasto gravemente ferito un progettista elettrico milanese di 36 anni, Roberto Berteselli. È stato trasportato al pronto soccorso con fratture al capo, torace e addome. Al San Paolo è stato sottoposto ad una ecografia e a una Tac: quest'ultimo ha evidenziato lesioni cerebrali, e ciò ha reso necessario il trasferimento del paziente al S. Corona, nel reparto di Neurochirurgia, per essere sottoposto ad un intervento chirurgico volto a ridurre l'ematoma.

L'episodio si è verificato intorno alle 16, sull'Aurelia, all'altezza del terzo molco, lungo una brutta curva già teatro di altri incidenti. Secondo una prima ricostruzione, la Fiat Uno condotta dal milanese avrebbe sbandato a causa dell'asfalto bagnato dalla

EMERGENZA

A10 bloccata da zingari

Emergenza ieri sera sull'A10 e sull'Autofori per una «colonna» di zingari, quasi 40 caravan, che ha praticamente «paralizzato» il tratto tra i caselli di Savona e Albenga. Gli zingari avevano ottenuto il permesso di sostare nell'ottigral di Zinola per la durata della partita Italia-Francia. Successivamente sono stati allontanati dalla polizia, in osservanza di una ordinanza prefettizia. La «colonna» si è messa in movimento, scortata da pattuglie della polstrada, vigili urbani e guardia di Finanza. La loro meta doveva essere la Francia, secondo quanto da loro detto in principio, ma al casello di Albenga gli zingari hanno tentato di lasciare l'autostrada: sono stati bloccati e nuovamente allontanati. La «colonna» si è così diretta verso Genova. C'è stata una mobilitazione generale sino a tarda sera, con gravi disagi al traffico. I caselli sono stati presidiati a lungo.

pioggia e avrebbe centrato il pullman che procedeva nel senso opposto, andando ad incastrare nella parte frontale. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, l'automedicale del S. Paolo, i militi della «Bianca», vigili urbani e i pompieri, che hanno liberato il progettista milanese dalle lamiere.

Nessuna conseguenza, salvo un gran spavento, per l'autista del pullman, Gianfranco Nobile, 61 anni, alessandrino e per i turisti che stava trasportando. [f. p.]

Aperti ai giovani

Con l'Esercito giochi di guerra nel Savonese

SAVONA. Giochi di guerra per arruolare soldati professionisti. L'iniziativa è dell'Esercito italiano: in Liguria si terrà in sette località della Riviera di Ponente.

L'«R.A.P.» (Reclutamento e attività promozionale) daranno la possibilità ai giovani di indossare l'equipaggiamento di un soldato e di affrontare un percorso di guerra, orientandosi con i sistemi satellitari o sparando a delle sagome con fucili al laser. Alle potenziali reclute verranno mostrati i mezzi e le attrezzature dell'Esercito: i ragazzi potranno anche impegnarsi in particolari videogames di argomento militare. Scopo dell'iniziativa è fare pubblicità all'arruolamento volontario. I «R.A.P. Camp» sono aperti a tutti i giovani dai 17 ai 22 anni, maschi e femmine. Nel Savonese gli eventi si svolgeranno il 7 luglio ad Andora, il 12 a Cariale e il 12 a Borghetto. In quest'ultima località si terrà anche uno sbarco di «lagunari».

CAIRO (15) **GOLDONI** **YANMAR** **SEDE**

CARRARO
TIORONE 3600 KS - HP 36 - cabina
PGS 30 ROMA SN - HP 30
GRULLO 30 V - HP 26 - idrog. + fren. + v. 100

TRASPORTER
AGRICOLI
DISALCAR SIKO 45 - HP 45 - 4 cil. - R.L.T. - 12000
DISALCAR D 20 - HP 20 - rib. manuale
MANINELLO - HP 30 - R.L.T. - v. 100

OMALI
TRK - HP 20 - cabina - R.L.T.

VALENTINI
BSTA 30 - HP 30 - R.L.T. - gem. nuovo - v. 60
ALFA 26 - HP 26 - cabina bellissimo

INDUSTRIALI * Collezioni
DUCATO - cab. doppio - nuovo fran
DISALCAR 25 1N - 4 cil. - raff. acqua

DRUSCHINI
ELEPHANT 35 - 4 cil. - raff. acqua

PIAGGIO
APE POKER - 1994 - motore fisso
APE POKER - motore rib. idraulico
APE P602 - helix/uno

MOTOAGRICOLE
GOLDONI
TRANSAR 60 SN - HP 60 - scilicabna, ore 500
TRANSAR 40 SN - HP 40 - tutto idraulico
TRANSAR 25 SN - HP 26 - R.L.T.
TRANSAR 424 SN - HP 24 - freni idr. - R.L.T.
TRANSAR 719 SN - HP 19 - avv. elettr. R. max.
TRANSAR 518 / C 55 SN - HP 55 - avv. elettr.
S. SPECIAL 140 - HP 14 - imp. luci - avv. elettr.
S. SPECIAL 140 - HP 14 - arrot. + fren. e siegale

VALPADANA
2412 SN - HP 42 - 49000
2513 SN - HP 33 - appena 2 anni
136 SN - HP 33 - tutto idraulico
2030 SN - HP 26 - idraulico - 1994
2030 SN - HP 26 - scilicabna - idraulico
7025 WSN - HP 25 - 3 cilindri - idraulico
VMC 150 - HP 14

FERRARI
MC 60 - HP 16 - avv. strappo - diesel

BERTOLINI
TA 5000 - HP 45 - R.L.T. - idrog. - freni idr. - '94
130 - HP 35 - idroguida
11 - HP 26 - R.L.T. - freni idraulici
VALDILUCE - HP 14 - avv. elettrico

PASQUALI
932 SN - HP 32 - con scilicabna e fren. a dischi
903 SN - HP 14 - imp. luci + fren. a dischi

CARON 34 RS - HP 34 - scilicabna - ore 11
CARRARO TIGRE TRANSRS - HP 20 - R.L.T.
OBLLECIOPONE ANNO '98 - KM 200

CINGOLATI
AGRICOLI
SAMI SOLAR - HP 60 - pala e travi - ore 200 di immatricolazione
ITMA 3 60 - HP 60 - (ora 110)
FIAT 465C - HP 55 - (ora 140) - avv. protezione
ITMA NIKE - HP 50 - (ora 100) - avv. protezione
TOSSELLI 450 - HP 45 - (ora 115) - 3 cilindri
TOSSELLI 340 - HP 40 - (ora 115) - v. 80
LAMBORQUINI 340 - HP 40 - (ora 150)
ITMA 33 L - HP 35 - (ora 100) + v. 80
ITMA NIKE - HP 18 - (ora 80) + fren. a dischi
CAMISA minicamp - HP 12 - (ora 60) + v. 80

INDUSTRIALI
MACHNOTER LF 5 - HP 50 - idraulico + ore 350
+ ricostruito anno '91

RICAMBI ACCESSORI **APERTO SABATO POMERIGGIO** **ASSISTENZA TECNICA**

L'Autobaccessorio
Corso Mazzini 44r - SAVONA - tel. 019/851731

Dal 1° luglio al 26 settembre

LIQUIDAZIONE TOTALE

PER CESSAZIONE ATTIVITA'
vendita tab. XIV

Orario: 8.30 - 12.30 - 15.30 - 20 dal lunedì al sabato

Eff. comun. 12/6/98

Protagonista la top model Dong Mei Vecchia darsena una sfilata di moda



Moda spettacolo hanno animato l'altra sera la vecchia darsena

SAVONA. Moda e spettacolo nella vecchia darsena. La modella Dong Mei ha inaugurato la nuova vocazione turistica del quartiere portuale con una sfilata organizzata dall'Associazione calata Sbarbaro. Il primo di una serie di appuntamenti mondani che animeranno il centro storico per altri dieci giorni. Alla manifestazione hanno assistito decine di ditte prestigiose impegnate nel settore dell'abbigliamento ma anche degli accessori. Folta la partecipazione del pubblico assiepat...

SAVONA. Moda e spettacolo nella vecchia darsena. La modella Dong Mei ha inaugurato la nuova vocazione turistica del quartiere portuale con una sfilata organizzata dall'Associazione calata Sbarbaro. Il primo di una serie di appuntamenti mondani che animeranno il centro storico per altri dieci giorni. Alla manifestazione hanno assistito decine di ditte prestigiose impegnate nel settore dell'abbigliamento ma anche degli accessori. Folta la partecipazione del pubblico assiepat...

Massacro di via Chiappino, il pizzaiolo scrive un memoriale di 70 pagine Una perizia sul pluriassassino La corte nomina un esperto di serial killer

SAVONA. Settanta pagine, scritte a mano, in carcere. Settanta pagine in cui Catello De Martino, il pizzaiolo ventinovenne di Stella autore del massacro di via Chiappino, si racconta e difende. Il suo memoriale sarà parte integrante del materiale sul quale dovranno lavorare gli esperti incaricati della perizia psichiatrica.

A chiedere un ulteriore approfondimento sulla psiche dell'imputato, e quindi sulla sua capacità d'intendere al momento del duplice omicidio, erano stati i difensori, gli avvocati Antonino Chirò e Monica Tyrolt. Un'istanza che già avevano avanzato in sede di indagini preliminari, ma che era stata respinta dal gip.

Ieri mattina, invece, la corte d'assise ha accolto tale richiesta, dopo sentito i consulenti tecnici e parte. I giudici hanno nominato un esperto di serial killer, il professor Gianluigi Ponti, dell'Università di Milano, che è stato presidente dell'Associazione italiana di Criminologia e che si è occupato del mostro di Poligno, Luigi Chiti. Sarà affiancato, per la perizia, De Martino, dal collega Ernesto Calvanese. Il conferimento dell'incarico sarà ufficializzato il 16 luglio in aula.

All'istanza difensiva si è opposto il pm Alberto Landolfi. «Ritengo l'imputato capace d'intendersi, si è limitato a dire



Catello De Martino in aula assieme ai difensori Monica Tyrolt e Antonio Chirò

il magistrato. Anche Giusi Borgatta, l'ex fidanzata pizzaiolo nel massacro ha perso la madre Mariuccia e il fratello Mauro, parte civile nel processo, si è opposta alla perizia. Ha detto l'avvocato Federica Forro, che la tutela: «La mia cliente attende serenità l'esito di questa consulenza. Non vuole vendetta, soltanto giustizia».

L'istanza della difesa è stata suffragata anche dalle relazioni illustrate ieri in aula dai suoi consulenti tecnici, lo psichiatra Pasquale Pisseri e la psicologa

Elisabetta Noceto. Ha detto il primo: «A mio avviso l'imputato soffre di un disturbo della personalità del tipo "border-line", con possibili manifestazioni psicotiche transitorie». Spiega ancora la psicologa: «Si tratta di una situazione limite al confine tra nevrosi e psicosi. L'intensità delle pressioni esterne provenienti sia dall'ambiente interno che da quello esterno producono nel soggetto una scarsa capacità di controllare le emozioni e i comportamenti. In situazioni forte-

mente stressanti una personalità "border-line", le esperienze e i vissuti traumatici riscontrati nell'imputato, potrebbe effettivamente sconfinare sul psicotico».

Aggiunge l'avvocato Tyrolt: «De Martino era sottoposto a un forte stress. Era costretto agli arresti domiciliari, aveva ricevuto lo sfratto, era stato licenziato, doveva affrontare problemi economici e doveva soprattutto fronteggiare denuncia, quella per violenza sessuale (che ha visto il tribunale condannarlo a 3 anni e 3 mesi di carcere, ndr), che lui riteneva ingiusta ed infamante».

Tutto avrebbe inizio proprio da questa denuncia, presentata da Giusi Borgatta. Un episodio che ha preceduto un mese il duplice delitto. Ne parla a lungo, De Martino, nel memoriale. Settanta pagine in cui ha fermato la sua vita, che inizia dal momento in cui ha conosciuto Giusi e finisce il primo ottobre scorso, quando arriva in ospedale con la ragazza, che racconta la notte di abusi. Settanta pagine in cui racconta, minuziosamente, la "love story" di Giusi, durata un anno e otto mesi, le successioni di liti, separazioni e riconciliazioni. Parla anche di quella notte, Catello, dalla quale tutto è partito.

Tommaso Pozzo

E Giusto si prodiga per il Pronto soccorso Graziella Arazzi lascia la Lega Nord

SAVONA. Graziella Arazzi lascia la Lega Nord. L'ex candidato sindaco del «Carroccio» ha deciso di aderire al gruppo misto in Consiglio. Intanto il presidente della III Commissione Renato Giusto ha richiamato il Consiglio comunale sui problemi del Pronto soccorso.

«Sono venuti a mancare i presupposti per lavorare insieme alla Lega Nord. Prevedevano che facessi un'opposizione dura e senza compromessi. Andrò nel gruppo misto», ha spiegato l'ex leghista. Si tratta dell'ennesima defezione dal «Carroccio» savonese.

MONTI. Il consigliere Pino Monti ha annunciato ieri sera che rappresenterà più solo il Gruppo civico savonese e non Linea. Un altro «divorzio» banchi dell'opposizione.

TUVÈ. Poche parole ma fatti per il consigliere di Rinascimento italiano che appoggerà le pratiche che ritiene meritevoli presentate da Ruggieri.

Pietro Taramasso è diventato presidente della I

Circoscrizione di Santuario, Montemoro e Lavagnola grazie ai voti di Forza Italia. Senza l'appoggio del «Biscione» Taramasso non sarebbe stato eletto perché Rifondazione comunista si era astenuta. Continua l'incomprensibile strategia di Forza Italia che già aveva fatto eleggere Giuliana Cornetti nella V.

GIUSTO. «Da almeno sei anni il Pronto soccorso dell'ospedale di Savona è in grave carenza organica - ha detto Giusto - e pertanto vengono utilizzati per svolgere il lavoro ambulatoriale e per l'automedicazione nei medici di guardia medica. Il Pronto soccorso si regge quindi sul lavoro di medici non dipendenti che svolgono un ruolo non tutelato da un punto di vista amministrativo. Si chiedono quindi che il sindaco solleciti l'Asl a trovare una soluzione definitiva assumendo un congruo numero di medici, in attesa della istituzione reale dei distretti socio-sanitari che potrebbero occuparsi delle patologie meno gravi».

E ora il Gabbiano vuol realizzare anche un teatro all'aperto All'Iper 5 milioni di clienti Nel 1997 fatturato da 188 miliardi

SAVONA. Cinque milioni di visitatori e 188 miliardi di fatturato per il Gabbiano. Questi i risultati ottenuti dal centro commerciale di corso Ricci nel 1997. I dati sono stati presentati ieri una conferenza stampa dai dirigenti della Coop che ora intendono realizzare un teatro all'aperto davanti all'Iper.

«Chiederemo una licenza al Comune per poter realizzare una struttura che consenta di ospitare manifestazioni importanti - afferma Lorenzo Pastore, direttore del centro commerciale - Potremmo un polo in grado di ospitare manifestazioni di interesse per tutta la città».

Intanto i dati per il momento confermano la politica di investimenti della Coop. Nel 1997 il Gabbiano ha avuto 5 milioni di visitatori e 4 di clienti, per oltre 188 miliardi di fatturato. Rispetto al 1996 si è registrato un incremento del 15 per cento. Secondo Bruno Cordazzo di Iper Liguria il risultato è positivo anche per i negozianti della galleria commerciale: «Il 40 per

PORTO In arrivo sei miliardi

La Liguria finanzia i suoi porti. Lo ha affermato il vicepresidente della giunta Graziano Mazzarello illustrando il piano per l'erogazione di 21,5 miliardi a favore dei porti di Genova (9,885 mld), Savona (6,427) e La Spezia (5,176). Il finanziamento, ottenuto in larga parte dai fondi Ue, sarà destinato a interventi strutturali coordinati dalle Authority le quali contribuiranno con circa 6 miliardi. «Seguendo la strategia segnata dall'Obiettivo della Comunità europea - ha dichiarato l'assessore Marguini - abbiamo chiuso in fretta le fasi istruttorie ed avviato una procedura accelerata. Per lo più si opererà sul recupero degli spazi esistenti. Il piano potenziale rientra nella politica di sostegno al "sistema-porto" ligure avviato negli scorsi anni: 34 miliardi tra il '94 e il '96. Infine la Cis), con documento, solleva il problema delle aree ex Campanella, conteso da diverse aziende.

cento degli scontrini è merito dei negozianti della galleria che hanno dimostrato una sorprendente imprenditorialità». Cordazzo è convinto inoltre che il Gabbiano abbia giovato al commercio savonese: «La città ha recuperato quella capacità di attrazione che aveva perso da anni. Questo è avvenuto senza

che nella commerciale di Savona si verificassero effetti drammatici. Anzi decina di negozianti savonesi hanno presentato domanda per poter aprire un'attività nel nuovo centro commerciale che aprirà il prossimo anno a Bolzaneto. Questo significa che c'è volontà di crescita».

Lsd e amfetamine Convalidato l'arresto di Invrea

SAVONA. E' stato convalidato ieri mattina dal gip l'arresto di Gianni Invrea, 30 anni, trovato in possesso di alcune dosi di Lsd dalla Guardia di finanza, nel corso di blitz anti droga. Il giovane è stato bloccato nei giorni scorsi a Varazze; nel corso di una perquisizione domiciliare sono state scoperte le sostanze stupefacenti (900 grammi di hashish, dosi di Lsd e amfetamine) che hanno fatto scattare l'ordinanza di custodia cautelare. Il giovane, secondo quanto dei marchesi d'Invrea di Varazze, sarà presto interrogato. Il ruolo, nel contesto delle indagini, sarebbe marginale. La droga, ha detto, solo per uso personale.

L'obiettivo delle Fiamme Gialle è quello di individuare i trafficanti che importano ecstasy a Lsd in Italia e in Liguria, dove il smercio, alimentato da consumatori giovanissimi, è in continua e costante espansione. L'inchiesta potrebbe riservare altri sviluppi. Gianni Invrea è difeso dall'avvocato Carlo Consiglio.

NOTIZIE FLASH

Cade dall'albero il albicocche è operato alla milza

Un di anni è rimasto gravemente ferito ieri pomeriggio a Valleggia. E' caduto da un albero di albicocche e ha riportato lesione alla milza. Trasportato al pronto soccorso del Paolo da un amico, è stato sottoposto ad operazione chirurgica. La prognosi sino a ieri sera era riservata. (f. p.)

Cooperativa pesca nel gual vedeva naselli sottomisura

Gli uomini della Guardia costiera, durante normali controlli al mercato ittico nella vecchia darsena, hanno sequestrato 12 chili e naselli sottomisura a una cooperativa di pesca. I titolari sono stati denunciati. Il pesce verrà devoluto in beneficenza. (f. p.)

ENPA L'Autofiori presidiata contro l'abbandono animali

L'autostrada Savona-Torino è il tratto dell'Autofiori tra Savona e Andora pattugliate, ieri, dalle guardie zoofile volontarie dell'Enpa per impedire l'abbandono di cani e gatti. Le guardie zoofile controlleranno la auto con animali a bordo verificando la generalità del proprietario e la presenza del tatuaggio obbligatorio sulla scoccia o nell'orecchio del cane.

Giudice nomina tutore per prof di Berkeley

Il giudice Marcello Bruno ha nominato tutore provvisorio per il professor Alberto Crocco, 94 anni, savonese, che insegnò nella prestigiosa Università di Berkeley. L'incarico è stato affidato all'avvocato Marco Russo, in attesa dell'esito della causa civile che ha visto il fratello del professore chiedere l'interdizione di quest'ultimo. Il giudice Bruno ha nel frattempo disposto due perizie, che avrebbero riconosciuto il professore capace d'intendere.

Individuata del pirata: è una Y10

Versione di greco coppiata, continuano le indagini di carabinieri e pretura. Sono stati già interrogati studenti, bidelle e professori. La ragazza che avrebbe lasciato la versione «pirata» era alla guida di una «Y10», già individuata dai carabinieri in base alle testimonianze di alcuni commercianti della zona. Nei prossimi giorni potrebbero essere inviati i primi avvisi di garanzia. Restano da chiarire, alcuni punti molto controversi. (m.nu.)

LETTERE AL GIORNALE

Cassonetti e negozi Un grazie all'Ata

E' un piacere che torni a scrivere per informare che il giorno stesso in cui è stata pubblicata La Stampa la lettera quale protestavo per la collocazione dei cassonetti dinanzi all'entrata al mio negozio, un funzionario Ata si è recato personalmente a verificare la situazione e, constatato il disagio che tali cassonetti mi arrecavano, ha fatto in modo che i suddetti venissero spostati qualche metro e collocati in una posizione tale da non infastidire nessuno. Grazie quindi al geometra Vaniglia, responsabile dei servizi esterni Ata, e alla Stampa, che ha pubblicato il mio appello.

Maria Teresa Bianchi Martina Savona

Intervento dell'Enpa

Ringraziamo il lettore Carlo Maria Spirito per l'appello sui cani lasciati sulle auto in sosta sotto il sole, rassicurandolo che le nostre guardie zoofile hanno iniziato i controlli a giugno e soccorso già due cani a Savona uno a Pina-

le. Siamo però tutti volontari e sempre molto pochi e non possiamo quindi sorvegliare ogni parcheggio; ma ce la metteremo tutta. Senza trascurare le responsabilità dei proprietari di cani, ricordiamo però che la loro permanenza in Riviera è osteggiata da ottuse ordinanze comunali che ne vietano l'accesso ovunque: giardini, oasi pedonali, locali pubblici e lungomari; da anni l'Enpa conduce campagne per avere servizi ed aree riservate, più funzionali di divieti e multe.

Ma a parte le autorità marittime, che su nostra richiesta permettono l'accesso degli animali agli stabilimenti balneari attrezzati (e forniamo gratuitamente i progetti), i sindaci e assessorati al Turismo vivono nel mondo dei sogni, fregandosene che metà delle famiglie hanno un cane o un gatto.

G.B. Buzzi, presidente Enpa Savona

Opinioni in libertà

Nuova passeggiata a mare di corso Vittorio Veneto, alle Fornici, i giardini di San Michele: ecco un tema sul quale molti si di-

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Varese a Spriomolo). Distretto Pietra Ligure: tel. numero 167.556.688 (da a Borghetto). di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Corsica ad Andora). Distretto di Chiasso Montenotte e Valborgna: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURISMO

Sono di dalle ore 9,30 alle 19,30. Peolo, corso 176, tel. Padovani, via Chiavella 14, tel. 801319. Della Villa, via Montegrappa 24, tel. 825500. E in appoggio: Centese, c. Italia, t. 019.850.518. Margonina, v. Mirzoni 24, t. 019.827.566.

STATO CIVILE

NATI. Nessuno.

Non sono nati. Nessuno. Alda Berio, 76 anni, Savona, via Nostra Signora del Monte. I funerali si svolgeranno questa mattina 9 nella chiesa di Zinola. Ugo Martignoni, 86 anni, Varese, via Maspero. Trasporto diretto questa mattina alle Teresa Colombo, 83 anni, Savona, via Orefici. I funerali li svolgeranno questa mattina alle 10 il duomo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Al Collocamento Finale il 9 luglio verrà effettuata la selezione di un impiegato d'ordine che verrà utilizzato a tempo determinato (due mesi) dal Comune di Loano. Sempre al Collocamento di Finale verrà effettuata la selezione di videoterminista che sarà utilizzato a tempo determinato (tra mesi) dal Comune di Loano. Il Collocamento Finale effettua anche la selezione per due bagnini che verrà utilizzati per due mesi dal Comune di Loano. Al Collocamento Savona verrà invece effettuata la selezione per operatore socio assistenziale che sarà impiegato per un contratto rinnovabile dalla Casa Nostra Signora di Misericordia di Celle.

DA NON PERDERE

ALBISOLA M.

Nene Martelli alla Osemont. Nene Martelli alla galleria Osemont di Albisola Marina. La mostra verrà inaugurata questa mattina 9 e sarà aperta sino al 29 luglio. Fra le opere esposte figura anche una grande ceramica intitolata «Iom» che resterà al museo d'arte contemporanea del Comune di Albisola. (f. b.)

ALBISOLA M.

Inaugurazione circolo Bonelli. Al circolo culturale «Bonelli» di Albisola Marina questo pomeriggio alle 18 verrà inaugurato il circolo «Pieni forme e colori, una rassegna della scultura genovese Enrico Bixio. La mostra sarà aperta sino al 30 luglio. (f. b.)



Presentata la stagione del teatro: 15 concerti, 16 appuntamenti con la prosa e 3 operette E ora il Chiabrera scopre i giovani Spettacoli e prezzi per attirare anche i ventenni

STAGIONE DI PROSA

24-25-26-27 Novembre, ore 21
26 Novembre, ore 16
TEATRO DE GLI INCAMMINATI /
TEATRO STABILE DEL FRIULI ■■■■ GIULIA
«Riccardo III» di William Shakespeare
con Franco Branciaroli, Lucilla Morlacchi
Regia di Antonio Calenda

4-5-6 Dicembre, ore 21
5 Dicembre, ore 16
TEATRO STABILE DI GENOVA
«Le false confidenze» ■■■■ Marivaux
con Andrea Jonasson, Gianpiero Bianchi,
Sergio Romano, Gianna Piazz, Marco Sciaccaluga,
Laura Nardi, Aleksandar Cvjetkovic, Franco Ravera
Regia di Marco Sciaccaluga

15-16-17-18 Dicembre, ore 21
TUTTO TEATRO
«Can Can» di Abe Burrow
Musiche e canzoni di Cole Porter
Traduzione e adattamento di Luigi Lunari
con Mino Befei, Benedetta Boccoli, Corrado Tedeschi
e la partecipazione di Enrico Berneschi
Regia e coreografie ■■■■ Gino Landi

7-8-9-10 Gennaio, ore 21
TEATRO FRANCO PARENTI
«La vita è un canyon» di Augusto Bianchi Rizzi
con Anna Galiana, Franco Oppini, Antonio Fabbri
e la partecipazione di Carlina Torta
Regia ■■■■ Andrée Ruth Shammah

18-19-20-21 Gennaio, ore 21
DIANA OR.I.S.
«Natale in casa Cupiello» di Eduardo De Filippo
con Carlo Giuffrè e Angela Pagano
Regia di Carlo Giuffrè

28-29-30-31 Gennaio, ore 21
30 Marzo, ore 21
TEATRO ELISEO
«Il gabbiano» di Anton Cechov
con Valeria Moriconi e Corrado Pani
Regia di Maurizio Scaparro

17-18-19-20 Febbraio, ore 21
Febbraio, ore 16
COMPAGNIA MICOL
«Il Signor Ponticelli e il suo Matti»
di Bertolt Brecht
con Pino Micoli, Giuseppe Cederna, Stefania Barca
Musiche ■■■■ Stefano Maruocci
Regia di Pino Micoli

10-11-12-13 Marzo, ore 21
CRT ARTIFICIO
«Oylem Golem» ■■■■ Moni Ovadia
con lo stesso come attore e regista
Musiche eseguite dal vivo dalla Theaterorchestra

24-25-26-27 Marzo, ore 21
I.T.A. srl
con il patrocinio della Fondazione Fellini
«La strada» di Tullio Pinelli, Federico Fellini, Ennio Flaiano
adattamento e riduzione teatrale di Tullio Pinelli ■■■■ AGE
opera con testi originali di Nino Rota
con Fabio Testi, Rita Pavone e ■■■■ Gianni Williams Bonos
Regia ■■■■ Filippo Crivelli

TEATRO DEI GIOVANI

26 Novembre, ore 21
TEATRO DE GLI INCAMMINATI /
TEATRO STABILE DEL FRIULI ■■■■ GIULIA
«Riccardo III» di William Shakespeare
con Franco Branciaroli, Lucilla Morlacchi
Regia ■■■■ Antonio Calenda

5 Dicembre, ore 21
TEATRO STABILE ■■■■ GENOVA
«Le ■■■■» di Marivaux
con Andrea Jonasson, Gianpiero Bianchi,
Sergio Romano, Gianna Piazz,
Marco Sciaccaluga, Laura Nardi,
Aleksandar Cvjetkovic, Franco Ravera
Regia ■■■■ Marco Sciaccaluga

10 Dicembre, ore 21
COMPAGNIA DELLA ■■■■
«A ■■■■ Line»
un'idea originale di Michael Bennett
libretto ■■■■ James Kirkwood ■■■■ Nicholas Dante
musiche di Marvin Hamlisch
canzoni di Edward Kleban
coreografie di Bayork Lee
Regia ■■■■ Bayork Lee e Saverio Marconi

14 Gennaio, ore 21
PRODUZIONI FOX & GOULD
«Rumori fuori scena» di Michael Frayn
con Gaspare & Zuzzumo, Marzia Ubaldi
Regia di Marco Sciaccaluga

Gennaio, ore 16
TEATRO ELISEO
«gabbiano» di Anton Cechov
con Valeria Moriconi e Corrado Pani
Regia di Maurizio Scaparro

Febbraio, ore 21
COMPAGNIA TEATRO DELLA MUNIZIONE
«The Who's Tommy» ■■■■ Townshend
Regia ■■■■ Massimo Romeo Piparo

19 Febbraio, ore 16
COMPAGNIA ■■■■
«Il Signor Ponticelli ed il suo servo ■■■■»
di Bertolt Brecht
con Pino Micoli, Giuseppe Cederna, Stefania Barca
Musiche di Stefano Maruocci
Regia ■■■■ Pino Micoli

Marzo, ore 21
CRT ARTIFICIO
«Oylem Golem» ■■■■ Moni Ovadia
con ■■■■ regìa di Moni Ovadia
Musiche eseguite dal vivo
dalla Theaterorchestra

29 Marzo, ore 21
COMPAGNIA ALESSANDRO BENVENUTI
«In ■■■■ Gori»
di Alessandro Benvenuti ■■■■ Ugo Chiti
con ■■■■ regìa ■■■■ Alessandro Benvenuti

Aprile, ore 21
COMPAGNIA TEATRO DELLA MUNIZIONE
«Jesus Christ Superstar»
di Andrew Lloyd Webber e Time Rice
Regia ■■■■ Massimo Romeo Piparo

Al Chiabrera una stagione per i giovani. E' questa la principale novità del calendario di spettacoli che verrà proposto dal teatro comunale dal prossimo autunno. Il direttore, Roberto Besi, ha deciso ■■■■ diversificare il calendario ■■■■ serie di appuntamenti brillanti come «A Chorus Lines», «Rumori fuori scena» e «The Who's Tommy». La stagione per i giovani comprende anche 4 degli spettacoli del calendario di prosa e ha il vantaggio di un'offerta econo-

mica migliore. Mentre l'abbonamento per la stagione di prosa costa 410 mila lire, quello per il teatro giovane 170 mila. Anche i biglietti sono molto più convenienti: 32 mila lire contro 48. Per quanto riguarda la prosa, grande apertura ■■■■ Franco Branciaroli che interpreta «Riccardo III» di Shakespeare. Nella stagione sinfonica spiccano i concerti del pianista Andras Schiff e The musicians of the Globes di memoria elisabet-tiana. [e. b.]

STAGIONE D'OPERETTA

11 Dicembre, ore 21
COMPAGNIA ITALIANA ■■■■ OPERETTE
«La ■■■■ delle libellule»
di Carlo Lombardo
su musica di Franz Lehár, ■■■■ Massimo Bagliani e Mariarosa Congia. Diret-tore d'orchestra Francesco Cavallere. Regia di Massimo Bagliani

Gennaio, ore 21
Gennaio, ore 16
COMPAGNIA CORRADO ABBATI
«La principessa della Czarda»
■■■■ Leon Stein e Bela Janbach
Musica di Emmerich Kalmán. Direttore d'orchestra Marco Fiorni. Adatta-mento e regia di Corrado Abbati

9 Febbraio, ore 21
COMPAGNIA ITALIANA ■■■■ OPERETTE
«Sogno di ■■■■»
di Felix Dörmann e Leopold Jacobson
da ■■■■ novella di Hans Müller. Musica di Oscar Straus, con Massimo Ba-gliani e Mariarosa Congia. Direttore d'orchestra Francesco Cavallere. Regia di Massimo Bagliani

ABBONAMENTI

■■■■ questa stagione sarà possibile confermare in un'unica soluzione il proprio abbonamento alla stagione d'operetta e/o alla stagione di prosa e/o al-■■■■ stagione musicale. I prezzi, per la seconda stagione consecutiva, rima-■■■■ invariati e cioè:

Abbonamento
Poltrona ■■■■ platea, di balconata e posto singolo di palco L. 99.000
Galleria numerata L. 60.000

Singolo spettacolo
Poltrona di platea, di balconata e posto singolo di palco L. ■■■■
Galleria numerata L. 25.000

STAGIONE SINFONICA

18 ■■■■ 1998
Orchestra Sinfonica ■■■■ Filarmoni-ca Russa. Alexander Vedemikov, di-rettore. Nina Kogan, pianoforte. Mu-siche ■■■■ Rachmaninov, Stravinskij

31 Ottobre ■■■■
Stefano Grondona, chitarra. Musiche di J. S. Bach, Scarlatti, José, Lobet, Albeniz

15 ■■■■
Andras Schiff, pianoforte. Musiche di Schumann, Chopin

Novembre 1998
Orchestra Sinfonica di Savona. Coro della Città di Cuneo. Giuseppe Gar-barino, direttore. Solisti ■■■■ definira. Musiche di Beethoven (9ª Sinfonia)

1998
Enrico Rava, tromba. Riccardo Ze-gna, pianoforte. Rosario Bonaccorso, contrabbasso. Francesco Sotgiu, batteria. Musiche di Gershwin, El-lington

12 Dicembre ■■■■
Antonio Ballista, pianoforte. Musiche ■■■■ Gershwin, Porter, Joplin

Dicembre 1998
Europa Galante / Fabio Biondi, diret-tore ■■■■ violino. Musiche ■■■■ Vivaldi, J. S. Bach, Sammartini

17 Gennaio 1999
Laura ■■■■ Fusco, pianoforte. Musiche di Liszt, Chopin

31 Gennaio 1999
Trio Fontenay. Musiche di Schubert, Cakovsky, Ravel

7 Febbraio 1999
Teatro Giochi Vita. «Orfeo e Euridi-ce». Musiche di Monteverdi, Gluck, Haydn, Stravinskij

14 ■■■■ 1999
The Musicians of the Globe. Philip Pickett, direttore. Musiche del tempo per le opere teatrali di William Shake-speare

21 ■■■■ 1999
Lynn Harrell, violoncello. Simon Mulligan, pianoforte. ■■■■ di Beethoven, Sostakovic, Chopin, J. S. Bach

COMUNE DI ALBENGA PROVINCIA DI SAVONA

1 - le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE			SPESSE		
DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza ANNO 1998	Accantonamenti mand. di gestione ANNO 1998	DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza ANNO 1998	Ingegni rend. di gestione ANNO 1998
- Azienda di amministrazione	257.243.885	615.093.057	- Diritto di amministrazione	31.889.050.439	25.548.589.141
- Tributi	19.413.444.031	18.521.578.487	- Donati	0	0
- Contributi e trasferimenti	6.840.340.543	7.326.428.591	- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	0	4.743.942.649
- Imposte (di cui dallo Stato)	6.256.187.543	6.343.835.051			
- Imposte (di cui dalle Regioni)	595.183.100	637.494.519			
- Extraliquidità	8.752.385.000	6.749.618.316			
- (di cui per interventi servizi pubblici)	7.731.300.000	6.011.250.533			
Totale entrate di parte corrente	35.333.914.439	33.213.000	Totale spese di parte corrente	35.633.014.439	33.292.531.761
- Allocations di beni e trattamenti (di cui dallo Stato)	8.723.455	2.159.050.539	- Spese di ammortamento	0	0
- (di cui dalle Regioni)	0	46.227.119			
- Assicurazione premio (di cui per onnicomprensivi di tesoreria)	82.343.755.791	17.825.224.262	Totale spese in conto capitale	59.188.470.242	10.891.226.084
Totale entrate conto capitale	99.468.479.242	19.782.874.792	- Rimborso anticipazione di tesoreria (mutui)	0	0
- Partite di giro	3.658.000.000	4.976.410.552	- Partite di giro	0	4.976.410.552
Totale	138.460.389.681	57.972.503.895	Totale	95.821.484.681	58.183.757.845
- Discarico di gestione	0	187.564.522			
GENERALE	138.460.389.681	58.160.417	TOTALE GENERALE	138.460.389.681	58.160.417

2 - la classificazione delle principali spese correnti ■■■■ in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale ■■■■ la seguente:

	generale	■■■■	Albanza	Alviti sociali	Trasporti	Altre ■■■■	TOTALE
- Personale	3.176.105.106	1.461.009.226	0	3.557.406.210	606.924.473	0	8.801.444.815
- Acquisto beni e servizi	1.991.512.510	1.448.952.621	0	7.486.927.739	1.511.735.705	0	12.683.014.544
- Investimenti	1.861.508.231	456.272.029	129.498.905	863.509.439	1.476.009.135	6.411.775	2.676.861.140
- Investimenti in beni e servizi	0	354.700.542	844.430.428	11.253.891.809	5.166.855.752	0	19.891.221.084
TOTALE	7.071.625.713	3.722.134.588	1.073.929.333	23.166.533.278	9.061.475.965	257.997.803	44.350.145.892

3 - la risultanza ■■■■ tutto il ■■■■ dicembre ■■■■ desunte dal consuntivo

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno ■■■■ L. 2.037.186.896
- Residui passivi preesistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1998 L. 0
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1998 L. 2.037.186.896
- Annullamento dei debiti fuori bilancio con recupero passivo e risultato della eliminazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1998 L. 0

4 - le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono ■■■■ seguenti:

Entrate correnti di cui:	L. 1.452.264	Spese correnti di cui:	L. 1.271.876
- Imbutario	L. 825.161	- personale	L. 478.279
- contributi e trasferimenti	L. 328.402	- acquisto beni e servizi	L. 589.819
- altre entrate correnti	L. 300.704	- altre spese correnti	L. 203.778

IL COMMISSARIO PREFETTIVO Dott. Andrea Santambrogio

AVVISO AI CLIENTI

Orario sportelli Italgas ■■■■ Savona

Si comunica che, da venerdì 10 luglio a venerdì 4 settembre 1998 compresi, gli sportelli Italgas di Via Bonini 14, Savona osserveranno il seguente orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al giovedì:
dalle ■■■■ 13,45 ■■■■ ore 15,45

Si ricorda che lo Sportello Pagamento Bollette di Savona, in Via P. Giuria 21-23/r, manterrà, anche per il suddetto periodo, il consueto orario di apertura al pubblico: ■■■■ lunedì al venerdì, dalle ore 8,15 alle ore 11,45.

Rimarrà comunque attivo, 24 ore su 24, il Servizio Segnalazione Guasti e Dispersioni al Numero Verde 167/803020.



Giuditta ha trovato ■■■■ e presto sarà pronta ad accogliere tutti gli amici con ■■■■ grande festa.
Con Giuliano e Patrizia ti stanno aspettando:

- Ettore con I Custodie Cautelari
- Beppe Bip Gismondi
- Fabrizio con I Wojtyla Sunrise
- Simone con I T Odio

Tutto lo ■■■■ del Giuditta

Per la data della prossima apertura segui solo le notizie ■■■■ «La Stampa»

clao a presto

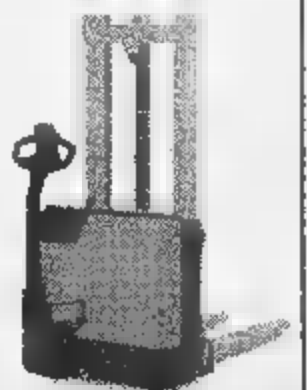
GORGA ANGELO

30 anni di esperienza al Vostro servizio.

VENDITA E ASSISTENZA DI CARRELLI ELEVATORI
E TRANSPALLETTI NUOVI E USATI, ELETTRICI,
ELETTRONICI E DIESEL.



Installazione e
Riparazione
Impianti elettronici
e apparecchiature
speciali di ogni tipo



SI EFFETTUANO FINANZIAMENTI AGEVOLATI

RIPARAZIONE DI TUTTI GLI AUTOVEICOLI

C.so Piave, 197 - ALBA (CN) - Tel. ■■■■ Fax 0173/281104

Alassio, stop ai pericoli del cantiere sull'Aurelia Terminati dopo due anni i lavori sulla passeggiata

ALASSIO. Entro martedì la ditta «Ecoline» di Genova ultimerà i lavori di passeggiata Ciccione, che da alcuni giorni è completamente transitabile. Il tratto interessato dal lunghissimo intervento, al confine con Laigueglia, sono stati due anni e mezzo di disagi, lamenti e pericoli per pedoni, automobilisti e gestori di stabilimenti balneari. Quattrocento metri di lungomare (e strutture) rimessi a nuovo. Mancano solo la posa di massi a mare e la nuova fioriera con impianto di irrigazione. L'iter è stato travagliato e complesso se si pensa che i lavori iniziati nel febbraio del 1996 (la ditta era la Sicem, successivamente fallita). La «Ecoline» è subentrata dopo uno stop di diversi mesi ai lavori (a circa metà dell'opera). Nel tratto sottostante al lungomare è stata rifatta la soletta e stati rinforzati i pilastri, danneggiati dalla continua erosione del mare. Poi si è passati all'impianto di illuminazione, alla ringhiera, alla pavimentazione e alle aiuole. Costo complessivo un miliardo e 600 milioni. «Da giunta abbiamo appena approvato l'appalto per le fioriere che verranno sistemate entro fine agosto. Ora sceglieremo tra un quindicina di ditte l'offerta più vantaggiosa. I massi di protezione a mare verranno invece posizionati dopo l'estate per non ulteriori disagi durante la stagione balneare», ha spiegato l'assessore



L'assessore Marco Melgrati

ai lavori pubblici Marco Melgrati. Ha poi aggiunto: «Finalmente, visti i numerosi disagi, i lavori sono stati ultimati e la passeggiata è stata sgomberata e riportata al passeggio». In questi 28 mesi di disagi ed i pericoli maggiori sono stati avvertiti lungo l'Aurelia dai veicoli. Un lungo incubo di code, rallentamenti e pericoli dovuti al restringimento della carreggiata.

Vandalì?

Brucia auto a Toirano

TOIRANO. Misterioso incendio doloso di un'auto, la notte, in via Aldo Moro a Toirano. Tre auto in fiamme, ma per un corto circuito, anche a Bergeggi. A Toirano a prendere fuoco, intorno a mezzanotte, è stata la Fiat «Brava» di proprietà di Giuseppe Papasodaro, anni, pensionato. L'intervento dei vigili fu non ha potuto evitare che il mezzo andasse completamente distrutto. Sull'origine dolosa del rogo non ci sarebbero dubbi. I carabinieri confermano il ritrovamento di un'auto. Il pensionato non avrebbe mai ricevuto minacce. Il fatto potrebbe essere anche un grave atto vandalico un vero movente. Danni per alcune decine di milioni per l'incendio della scorsa notte in via Colombo a Bergeggi. Il fuoco, per un corto circuito, ha distrutto una Fiat «Punto» e in parte una nuova «Cinquecento» ed una «Panda». Confermato dai carabinieri il carattere accidentale di questo secondo episodio. [a. r.]

Parco Grossi: giunta d'accordo sulla proposta di chiusura notturna Loano sporca, parla l'assessore

«Problemi burocratici per le assunzioni»

LOANO. Il parco «Leone Grossi» di Loano sarà chiuso di notte. La richiesta delle minoranze è condivisa dall'assessore verde pubblico, Leandro Ietri, che però denuncia le grandi complicazioni burocratiche per assumere il personale. «Nel parco pubblico Grossi i frequentatori possono trovarsi dallo sterco di animali alle ringhiere abbandonate. Non è opportuno provvedere alla recinzione del parco, con chiusura notturna, in modo tale che, di giorno, bambini ed adulti lo possano frequentare e dover affrontare pericoli?», è stata la richiesta inviata al sindaco, Francesco Cenere, dai consiglieri della Lista civica per Loano. Spiega Ietri: «Nonostante tutto anche quest'anno è attivato il servizio della doppia raccolta, in atto da tre anni, in una situazione generale non certo tragica grazie anche alla nuova regolamentazione degli orari (sono state fatte numerose multe) ed al servizio giornaliero della spazzatrice meccanica. Per il parco condiviso il suggerimento di una chiusura notturna». Prosegue Ietri: «Da ottobre abbiamo avviato la procedura per l'assunzione di personale straordinario. In particolare erano stati stanziati 200 milioni per i lavoratori "socialmente utili". Da 20 sono stati ridotti a 8 dall'Azienda per il lavoro. I loro nomi devono essere fatti dall'ufficio del collo-



Il sindaco Loano Francesco Cenere

camento di Finale. E' da febbraio che aspettiamo». Conclude l'assessore: «L'ufficio collocamento dispone di un solo addetto e non è stato in grado per di farci le procedure per l'assunzione stagionale di persone netturbini, due bagnini e due impiegati. Si parla tanto di disoccupazione, perché non si abolisce il collocamento non si snelliscono le procedure per cercare di rendere più veloci le assunzioni?». [a. r.]

NOTIZIE PIEMONTE

Due incendi di bosco a Rollo e Trevia

Vigili, carabinieri e forestali sono intervenuti per due incendi in regione Rollo e Trevia. Le fiamme non hanno causato pericoli ma hanno bruciato complessivamente 5.000 metri quadrati di vegetazione richiedendo molte ore d'intervento. [m. br.]

FINALE L.

Plaggio, mercoledì il governo risponde a Nan

Mercoledì il governo riferirà in commissione sulla vicenda della vendita della Plaggio in risposta all'interpellanza dell'onorevole Enrico Nan. «Occorre delle decisioni definitive e una offerta globale», ha detto il parlamentare di Forza Italia. [a. r.]

CONVEGNO

Convegno su battaglie napoleoniche e turismo

Convegno sulla risorsa napoleonica per la valorizzazione turistica e ambientale della Val Bormida, oggi, a Cosseria. Vi partecipano esperti e sindaci per iniziativa di Comune, Pro loco, Comunità Montana, Regione e Provincia. [l. b.]

CADUTA DI TEGOLE DAL PALAZZO COMUNALE

I tecnici del Comune stanno provvedendo alla messa in sicurezza del tetto del municipio dopo l'intervento dei pompieri per caduta tegole. Si tenta di scoprire la causa del fenomeno, visto che tempo fa era stata eseguita la ristrutturazione del tetto. [m. ca.]

CAIRO M.

«Live to live»: un successo il concerto

Circa seicento giovani, in prevalenza di Cairo e Carcare, hanno assistito al concerto «Live to live» organizzato al Rizzo. «Una festa della musica - secondo l'assessore Vieri - dove tutto è filato liscio, ottimo banco di prova per prossime manifestazioni». [m. ca.]

Cairo: non sarà eliminato il sottopasso di S. Giuseppe Più vicina la variante di Vispa Verso l'accordo sugli espropri

CAIRO M. Variante del Vispa: verso la soluzione il nodo degli espropri. Cauti ottimismo da parte del Comune, raggiunto da indiscrezioni che vedrebbero avvicinarsi l'ipotesi di accordo fra l'Anas e i due privati che presentano gli espropri. Infatti, sembra che le valutazioni dell'ufficio provinciale espropri possano portare alla soluzione di un'entasse che aveva la polemica del «Comitato per la variante», i cui rappresentanti avevano accusato le istituzioni di «essere la scusa degli espropri per ritardare premeditamente i lavori» in vista delle prossime elezioni. E che manchino comunicazioni ufficiali, ma sia evidente la volontà di arrivare ad una soluzione, lo afferma anche uno dei diretti interessati, l'imprenditore Massimo Dall'O: «Non si tratta di mettere in discussione la necessità dell'intervento, ma bisogna anche comprendere chi in quel sito ha un'attività edile che occupa dipendenti. Così come credo sia giusto procedere

CAIRO MONTESICOTE

Il summit sulla sanità

Confermato per mercoledì 15, alle ore 17, in Comune, l'atteso summit con l'assessore regionale alla Sanità, Bertolini, il direttore dell'Asl 2, Amedeo, i sindaci e i rappresentanti del Comitato sanitario locale, sulle problematiche della sanità in Val Bormida. «Un'occasione - funzionario dell'Asl valbormidese - per ridimensionare una volta per tutte la campagna di "terrorismo" messa in atto dal Comitato. Le problematiche sono nazionali e non circoscritte alla Val Bormida, con accuse che mi paiono semplicemente una strumentazione politica». Un esempio, gli specialisti ginecologi: ai problemi di questo settore, che esistono, derivano dalla normativa che vieta di attribuire incarichi a tempo indeterminato. Si possono redigere solo contratti per un massimo di 6 mesi, però divisi in due periodi non consecutivi di tre mesi ciascuno. E' ovvio che si crei una girandola di medici». [m. ca.]

alla realizzazione dell'opera, allo stesso modo ritengo giusto che venga indennizzato lo spostamento dell'attività, in un ragionamento di equità. La realizzazione della variante non eliminerà, però, l'annoso problema del sottopasso ferroviario di S. Giuseppe che, come spiega il sindaco

Franca Belfiore, «continuerà ad essere usato, anche da pesanti, soprattutto nella direzione Cairo-Cengio» e per metterci sulla statale per Millesimo. Abbiamo quindi sottolineato all'architetto Sinagra, dello staff dell'assessore regionale Mazzarelli, la necessità di intervenire». [m. ca.]

Festa del Carmine Millesimo, fiera e gastronomia

MILLESIMO. Tradizionale festa del Carmine, domani, a Millesimo nell'ambito delle manifestazioni che animeranno il paese sino alla fine di luglio. Dalle 8 alle 19, il centro storico verrà vivacizzato da coloratissime bancarelle che esporranno merci di vario genere. Nel pomeriggio, musica con la banda «Pizzorno» di Millesimo. Ma non è tutto perché, con inizio alle 18, nel suggestivo parco del castello debutterà il «Giardino letterario», rassegna dedicata alla cultura che che domani propone il poeta dialettale Domenico Boetti «Barbafiora» il quale presenterà i versi della «Piccola Bibbia» e «VIRAGOLETS». Le poesie verranno recitate sullo sfondo dell'accompagnamento musicale di Gabriele Siri e Alberto Longoni. All'imbucare, al campo sportivo, specialità gastronomiche della cucina locale e danze con l'orchestra liscio e revival «Stella Polare». Intanto, prosegue il Torneo degli Assi-Palio dei rioni che vede impegnati i vari quartieri del paese. [l. b.]

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact 1678-02005

Ditta Savonese cerca SEGRETARIA/O buona conoscenza contabilità computerizzata, lingue estere parlato e scritto (inglese e francese), massima serietà e dedizione al lavoro. Inviare curriculum vitae a Publikompass 247 - 10100 Torino.

sanpier FIRMA

VENERDI' 10 LUGLIO INIZIANO

Le quattro settimane straordinarie delle 44 straordinarie e sempre aggiornate firme "sanpier" FIRMA

GIORGIO ARMANI	VALENTINO UOMO	CORNELIANI
ARMANI CRAVATTE	VALENTINO CAMICIE	ZILERI
LES	VALENTINO CARISMA	TOMBOLINI
SAINT LAURENT	PIANOFORTE	ETRO
PATRICK CAMICIE	PROKHOROVICH	FORAL
BY MISSONI	JIMINT	BAGUTTA
MISSONI UOMO	MARINA RINALDI	CERRUTI 1981
ARMANI JEANS	LLA	
	BLUES	
	NEW PENNY	

sanpier FIRMA Corso Italia, 146/152 r - SAVONA

RISTORANTE BAR PIZZERIA

AL PARCO AGOSTINO

Piazza del Mercato
LOANO tel. 019/675294

FORNO A LEGNA, BIRRA ALL SPINA

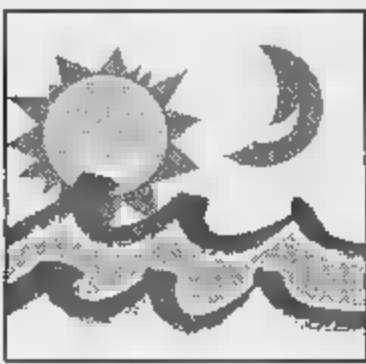
Immerso nel verde del Parco, nel cuore di Loano

Giochi per Bambini

Tutte le partite del Mondiale Via satellite

- Ping-Pong
- Gomme gonfiabili
- Calcio balilla
- Trenino
- Giostrine

Si balla Musica da Vivo all'aperto tutte le sere!



Domani pomeriggio alle 14,30 il via alla sfilata per le strade del centro di Ventimiglia

Carri in musica per la Battaglia di fiori

Alla sera concerto dei «big» dei mitici Anni Sessanta

VENTIMIGLIA. C'è attesa a Ventimiglia per la Battaglia di fiori domenica pomeriggio, il più grande appuntamento dell'estate. Il conto alla rovescia ormai è alla fine e domani undici carri in fiore, in rappresentanza di altrettante compagnie cittadine, sfileranno per le strade del centro dando vita ad uno scontro «armato» con il pubblico, unico nel suo genere. Una battaglia con il lancio dei fiori.

Il tema dell'edizione 1998 vuole essere un omaggio alla musica degli Anni Sessanta. Per celebrare quel mitico periodo della nostra storia, le compagnie hanno addobbato i carri rifacendosi a coreografia, canzoni, protagonisti ed eventi di quel particolare momento di trent'anni fa.

Domenica sera la «Battaglia» avrà un'appendice musicale con l'esibizione in piazza dei cantanti che vissero l'esperienza dei mitici Anni Sessanta: Umberto Bindi, Betty Curtis, Rosanna Fratello, Ricky Gianco, Gian Pieretti, Joe Sentieri, I Giganti, Bruno Lauzi, Tony Dallara, Piero Focaccia.

Madrina della «Battaglia» sarà Kay Rush. La giuria che dovrà indicare il carro vincitore è stata nominata ieri. È formata da Elio Riello, Severino Abriani, Andrea Folli, Agostino Ferrà, Giuliano Zunino, Franco Bonsignorio, Ivo Biamonti, Carlo Simiondini e Patrizia D'Orsi.

Il direttore artistico Franco Di Cagno ha previsto un'affluenza record, dalla Liguria, ma anche dal Basso Piemonte e dalla Francia. Le ferrovie, in occasione della «Battaglia», hanno potenziato il treno Cuneo-Ventimiglia aggiungendo tre carrozze al convoglio «R 2077» delle 10 ed hanno previsto, per il ritorno, un treno straordinario (R 2074) con partenza da Ventimiglia alle 18,05. Il via alle 14,30 con una sfilata di Ferrari e auto d'epoca e la presentazione delle concorrenti a «Miss Battaglia di fiori». Alle 15,30 inizio della sfilata dei carri.

Piero Moretti

LA STAMPA SABATO 4 LUGLIO 1998 COMUNE DI VENTIMIGLIA

37ª Battaglia di Fiori

Questo tagliando dà diritto alle rivendite o il giorno della manifestazione, a uno sconto di 5000 lire per il biglietto di tribuna o ingresso lungo il percorso della Battaglia di Fiori. Utilizzare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie.

Organizzazione a cura di «Broadcast Monaco» di Gianni Di Biase
Direzione Artistica di Franco di Cagno

Presentando questo coupon alle biglietterie del Pedigione del Mare e della Navigazione si avrà uno sconto di

£. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL

SABATO 4 LUGLIO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000
SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
IL

SABATO 4 LUGLIO 1998

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.
SABATO 4 LUGLIO

SABATO 4 LUGLIO 1998 Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina
(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 1000 lire.
Orari della visita: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì.
Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755
CERIALE

Bimbi e...state con noi

4 LUGLIO

Ingresso gratuito per bambino dal 3 al 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) self service. Presentando il presente tagliando al PORTA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 di spesa un simpatico omaggio ai bimbi. (4 x 1)

LA SABATO 4 LUGLIO 1998 COMUNE DI SAVONA

dal 1° luglio al 31 agosto

by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Presentando questo tagliando presso i ristoranti convenzionati si avrà diritto a uno sconto del per cento. Con il tagliando si può inoltre ottenere sconto di lire sull'acquisto di tessera mensile 2000. Utilizzare il tagliando giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- CO VERDE, via Alla Strà 27 - tel. 263.331
- LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel. 812.973
- LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051
- DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8387513
- GROTTA, piazza del Popolo 21 - tel.

SABATO 4 LUGLIO 1998

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'Oscar del Mare 1998.

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

Notti Magiche...

TORNA L'INTRAMONTABILE MITO DEL "PIÙ GRANDE" GIARDINO ESTIVO D'ITALIA

3 SETTORI UNICO BIGLIETTO

DISCOTECA CON HUMAN D.J.
PISTA REVIVAL CON ORCHESTRA
BALLI LATINI CON GRUPPO LIVE

MAXIDISCOTECA AI POZZI

SABATO 4 INGRESSO OMAGGIO FINO A MEZZANOTTE
OSPITI SPECIALI GLI "HOMO SAPIENS"

5 AMERICAN BAR
PISCINA - PIZZERIA
PANINOTECA - AMPIO PARCHEGGIO

LOANO Via Silvio Amico, 35 - Tel. 019/676099

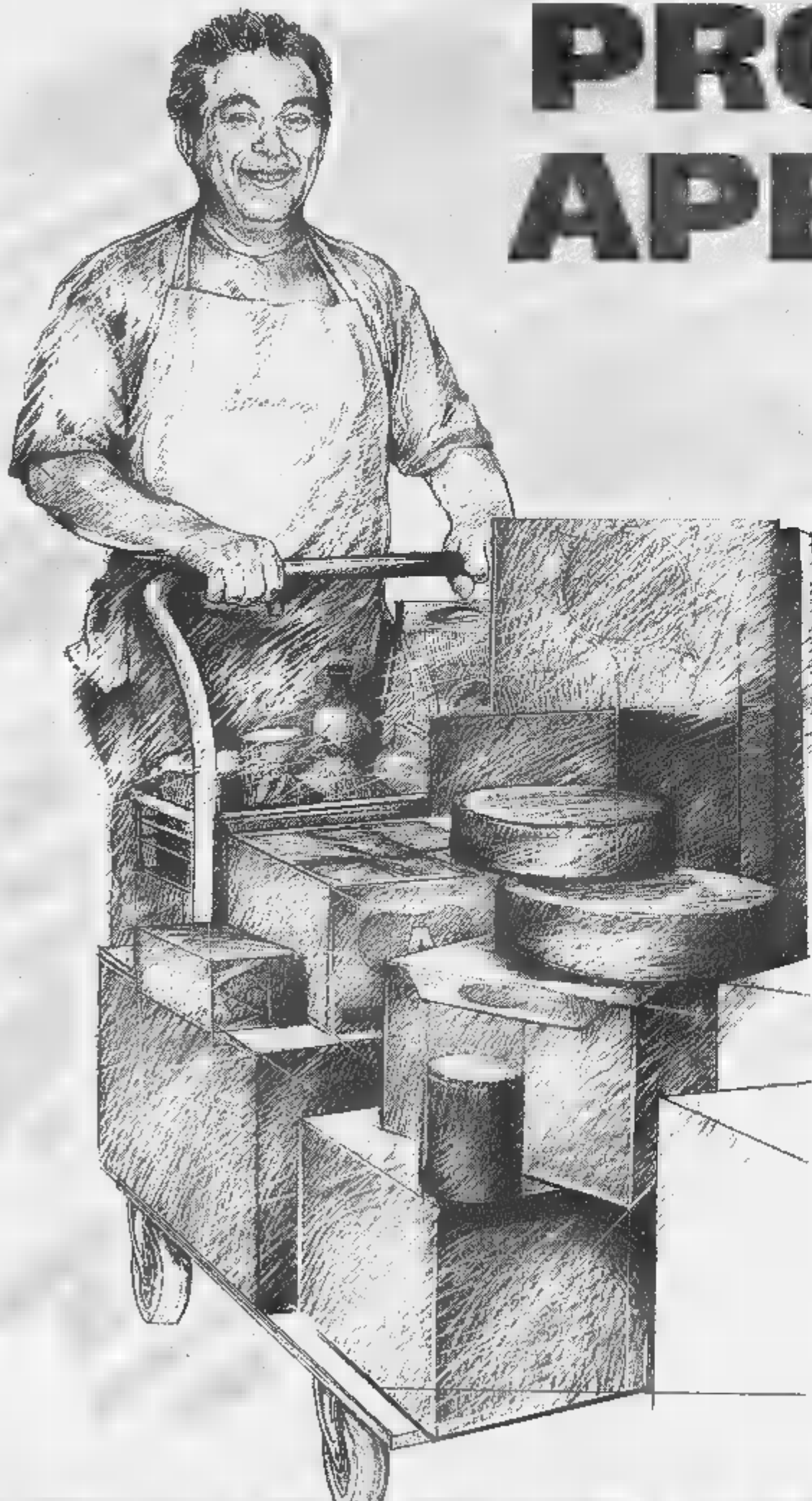
dimar

Cash & Carry

La soluzione
più completa
ai tuoi problemi
di acquisto!

ALBENGA - CISANO SUL NEVA (SV) in via Benessea, 1 • Tel. 0182/586009 • Fax 0182/586010

PROSSIMA APERTURA



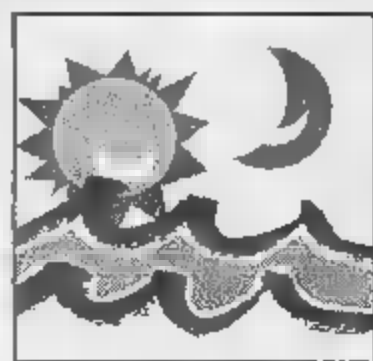
ORARIO DI VENDITA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
8,30 - 18,30
CON ORARIO CONTINUATO

RISERVATO A RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI:

Ristoranti • Alimentaristi • Drogherie • Salumerie • Bar • Mangiari • Pizzerie • Spazi e mense aziendali • Comunità • Convivenze.

I PRIVATI SONO TASSATIVAMENTE ESCLUSI.

Gli operatori qualificati che sono ammessi alla tessera d'ingresso, potranno richiedere l'iscrizione all'ente presentando un documento comprovante l'attività commerciale.



Ai Pozzi gli Homo Sapiens, «open dance» nelle discoteche
I big scendono in Riviera
Niccolo Fabi al Covo «Kapovolto»

LA NOTTE

Anni '60 '70 degli «Homo Sapiens» il nuovo settore latino
Ai Pozzi di Loano, «Festival sotto le stelle, Kapovolto» al Covo e spazio live al Caffè Boncardio

Piazza Lino alle tastiere. Piano bar al Baretto.
VADO L. Al Daubaci in spiaggia musica da ballare al Bcombastic.



Gli Anni 70 tornano in Riviera con lo show degli Homo Sapiens Ai Pozzi

Piano bar al Vittoria.
V. Ritrovo al Mulino e al Capper Club. Discoteca on the beach, solo lunedì, ai bagni Nettuno.

phn's.
LOANO. Alla maxidiscoteca Ai Pozzi non si paga sino a mezzanotte: Homo Sapiens (vincitori di Sanremo) nel settore dancing, Human Dj nell'Arena

ria's. Concertini a rotazione in bar e locali pubblici del centro e del lungomare.
ALBENGA. Sabato da ballare, con dj e animazione, all'Oasi di Bastia. Musica mista al Jammin'.

DA VEDERE

APPUNTAMENTI NEL LAVORO

DA VEDERE

Festa del Marchesato a Finale, film all'Arena del Savona, danza per beneficenza a Loano, sagre in val Bormida e in Riviera. Gli appuntamenti.



Il Medioevo ritorna a Finale

Il Medioevo a Finale
Un sabato tra sagre e folclore

MILLENNIUM CLUB

E' l'estate dei record
Un di ceramica alto sei metri. Questa la sfida lanciata da Claudio Mandaglio per il luglio. Il ceramista cercherà di battere il record che appartiene sinora a Ray Sparks

Prendono il via i festeggiamenti (tre settimane) della Festa del Marchesato: torneo dell'arco antico alle 21 e Fiera delle vecchie degli antichi stieri nel borgo.

V. «Festa del libro» alle 17 biblioteca. serata presentazione dei tornei dei Rioni con la sfilata della banda Rumpo e Strep-pa.

Saltimbanchi dalle 21 in piazza XX Settembre. Mercato artigianale sul lungomare dalle 18,30.
Saggio di danza della Scuola civica e di Attimo Danza alle al Palasport per «Danzando per Friends», l'incasso sarà devoluto all'Ala lotta all'Aids.

STASERA IL CINEMA

SAVONA. ARENA DEL MARE. Innamorati cronici. Ore 21,45. L. 10.000; 8.000.
DIANA 1. Tel. 019.825.714. Tre uomini e una gamba. Ore 20,30; 22,30. L. 12.000; 8.000.

MITZ. 0182.640.427. L'angolo rosso. Ore 20,30; 22,30. L. 6.000; 5.000.
ORDINA. Tel. 019.692.910. Tre uomini e una gamba. Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 8.000.

ORDINA. Tel. 019.692.910. Tre uomini e una gamba. Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 8.000.
CORRALLO. Tel. 0182.690.250. Fuochi d'artificio. Ore 21. 8.000; 5.000.

La vita è bella. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.
VARAZZE. Tel. 019.97.249. Titanic. Ore 21,30. Lire 10.000; 7.000.
VERDI 2. Tel. 019.97.249. Anastasia. Ore 21,15. Lire 10.000; 8.000.

PERI

CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.
CENTRALE. Tel. 63.871. Ore 16,30; 18,30. Ore 20,15; 22,30. L. 9.000; 8.000.
DANTE. Tel. 293.520. Il tocco del diavolo. Ore 20,15; 22,30. L. 10.000; rid. 7.000.
IMPERIA. Tel. 292.745. CHIUSO FERI.

dove andiamo stasera ?

PANNO Osteria cucina
Dal singolo piatto al pasto completo nel fresco di accogliente giardino e poi...patatine, panini, ampia scelta di vini e birre

da Michelin *
SAN BARTOLOMEO DEL BOSCO (SV)
PER INFORMAZIONI telefonate allo 019/87.90.12

Dopo l'inverno esplode l'estate
DOUBOCSI
American bar
Live music
Ristorante
e tanta, tanta spiaggia

Cucina Ligure di terra e di mare.
Specialità di gastronomia francese e d'altre cucine.
Cantina fornita da grandi case vinicole italiane, australiane, francesi, californiane e del sud africano.

la familiare
trattoria in albissola marina
cucina tipica ligure
piccolo dehors
piazza del popolo, 8 - tel. 019 48.94.80

SABATO - DOMENICA
Residence I MORELLI
La Tenda
Una serata dedicata al ballo, anche in brani "di una volta..." con il formidabile gruppo IL TRIO!

RISTORANTE PIZZERIA MUSIC
TERRAZZA SUL MARE
Savona - via Cimarsa, 4/r (foce Leticimbro) Tel. 019/82.30.29

Gli irresistibili **SALAMINI SNACK!** *Solo da Beretta.*



Arriva un'altra idea esclusiva dei Fratelli Beretta: i Salamini Snack. Già pronti senza pelle, morbidi e gustosi, i Salamini Snack offrono tutta la qualità del salame di puro suino in quattro gusti appetitosi: classici, piccanti, affumicati o al pepe verde. Il loro formato originale li rende ideali per spuntini, aperitivi ■ snack. Chi può resistere a una delizia così?



**La qualità
è una tradizione di famiglia.**

Classe C 200 Kompressor da 192 CV. La potenza quando serve.



Full-optional, climatizzatore incluso.

BORGOMANERO
Via F.lli Maioni 60
Tel. 0322/844448
Fax 0322/848511

Autolaghi

s.r.l.

CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

CASTELLETTO TICINO
Via Sempione 136
Tel. 0331/924107
Fax 0331/913414



OFFICINA AUTORIZZATA

Autotoce

s.r.l.

AUTOVETTURE-VEICOLI INDUSTRIALI-UNIMOG

BAVENO fraz. FERILOLO - Via Nazionale 55 - Tel. 0323/28261 - Fax 0323/28476

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.



CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO UOMO
DONNA
BAMBINO
STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

NOVARA

IL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE

GRANDE OFFERTA D'ESTATE

Settimana del realizzo

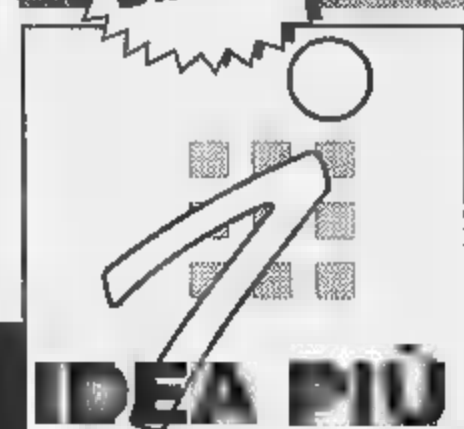
ABITI UOMO	£. 275.000	£. 125.000
	£. 490.000	£. 275.000
FARSA DONNA	£. 245.000	£. 125.000
GIACCHE UOMO/DONNA	£. 195.000	£. 80.000
	£. 245.000	£. 75.000
GIACCONI UOMO	£. 125.000	£. 35.000
	£. 165.000	£. 80.000
DIVEROTTO JEANS	£. 105.000	£. 29.000
CAMICIE	partire da	£. 5.000
PIUMONI CALEFFI MATRIMONIALI	£. 245.000	£. 80.000
PIUMONI SEMPLI 1 PIAZZA	£. 195.000	£. 60.000

VISITATECI, NESSUN OBBLIGO D'ACQUISTO

**MoDa
GioVane**



**Fiera
del
BIANCO**



IDEA PIU'

Sfr. Stat. per VERCELLI - NEL CENTRO COMMERCIALE NOVARA

LA STAMPA

cd-rom



PER NON PERDERVI

**UN ANNO
di NOTIZIE.**

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle

pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI

**UN ANNO
di NOTIZIE.**



- Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
- Se in possesso delle antiche precedenti L. 200.000
- Desidero acquistare le antiche 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadenza L. 150.000
- Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Il pagamento: contro assegno assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa SpA" (i prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568191

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
PIVA n. cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Pagine _____

tutto
LA STAMPA
Compact

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

167-882085

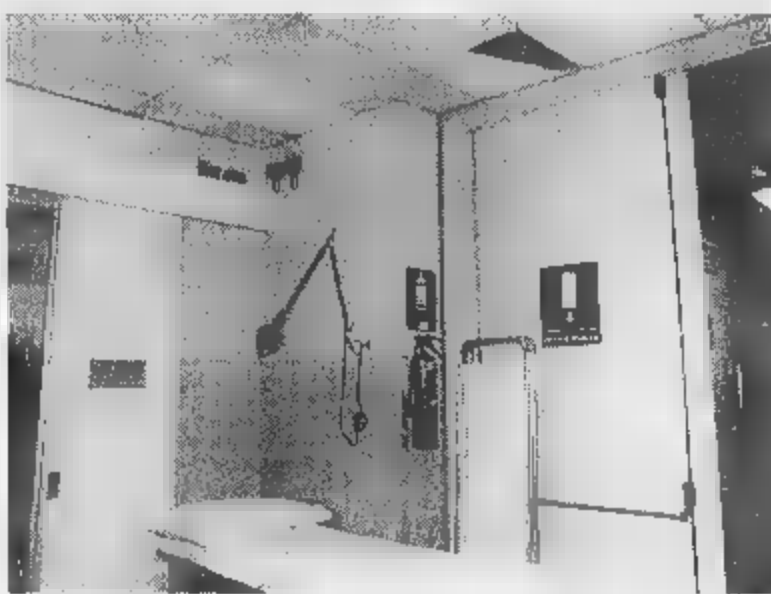
L'ammalata se l'è cavata con un grande spavento, resta il problema dell'invasione dei felini
Il gatto finisce sulla barella

Mauriziano, arrivano i Nas

Il reparto di Medicina Nucleare del Mauriziano nel mirino del Nas. La denuncia di una ricoverata ha fatto scattare ieri un'inchiesta sulle condizioni igieniche della struttura...

Due anestesisti a giudizio

Si è conclusa il rinvio a giudizio dei due anestesisti l'inchiesta sulla morte di Valentina Torchio, avvenuta il 6 novembre '95, all'ospedale San Luigi dopo un intervento chirurgico.



Il buco sul soffitto da cui è caduto il gatto e, a fianco, il primario del reparto Alessandro Favero

vero, primario di Medicina Nucleare: «Il problema gatti qui dura da almeno tre anni... l'incidente di due settimane fa l'ha solamente portato alla ribalta in maniera clamorosa...»

schiodate. «Non basterebbe cambiare i pannelli delle controsoffittature con materiale più resistente del truciolato?», chiede il primario.

IN BREVE

San Magno alpi del Cuneese
CUNEO. Oggi vengono ufficialmente riaperti i santuari alpini del Cuneese: Sant'Anna Vinadio (2010 metri di quota)...

Gattinara, per i bus centro

GATTINARA. Centro storico «vietato» ai bus. Ma solo di martedì, sabato e domenica nelle giornate festive.

Fiamme fabbrica che produce le arpe

CUNEO. Momenti di paura l'altra notte nella fabbrica Nsm di Piasco, leader mondiale nella produzione artigianale di arpe...

Aymavilles, porte aperte



AYMAVILLES. Verrà aperto per la prima volta al pubblico il castello di Aymavilles. Del grande maniero all'imbocco della valle di Cogne...

Tragedia nelle campagne del Canavese. I medici: non siamo all'emergenza del Sud

Agricoltore ucciso dal gran caldo
Il cuore malato non ha retto all'afa e all'umidità

Erano la sua grande passione quei due filari di vite si allungano verso la campagna di Vauda Canavese, dove Antonio Bianco, pensionato di 69 anni, di Front, andava quasi tutti i giorni.

Table with 2 columns: TEMPERATURE MASSIME NEGLI ULTIMI 10 and MEDIA TEMP. MASSIMA NEGLI ULTIMI 10 ANNI. Lists data for dates from 24 June to 3 July 1998 and years from 1998 to 1989.

Table with 2 columns: MEDIA TEMP. MASSIMA NEGLI ULTIMI 10 ANNI. Lists data for years from 1998 to 1989.

cadesse una cosa del genere. L'altro pomeriggio, dopo aver pranzato ed essersi riposato, si è diretto verso il suo piccolo appezzamento in località Masche di Vauda.

tenere la temperatura costante deve recuperare a pompare sempre più sangue. Nelle ultime due settimane la colonna di mercurio ha oscillato sempre fra i 27 e i 32 gradi.

Colf filippina

Negli arresti domiciliari

Niente arresti domiciliari per Maria Gina Mella Ante, la meriera filippina accusata di aver buttato il figlio appena nato nel condotto della pattumiera di un alloggio della Crocetta.

Perizia sul pizzaiolo arriva super-esperto

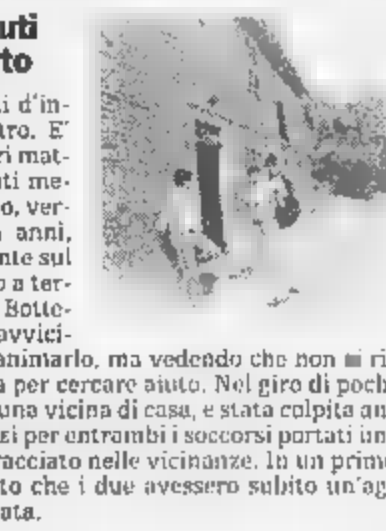
SAVONA. Sarà esperto di serial killer, il professore Gianluigi Ponti, che è occupato del «mostro» di Foligno Luigi Chiatto, ad effettuare assieme al collega Ernesto Colanvane la perizia psichiatrica su Catello De Martino, 29 anni, il pizzaiolo che nel dicembre dell'anno scorso aveva ucciso a coltellate la madre e il fratello dell'ex fidanzata.

Assicurazioni per cifre

GENOVA. Centinaia di miliardi sarebbero stati truffati alle sedi genovesi di compagnie di assicurazione con la tecnica degli incidenti fasulli costruiti a Tavolino con l'apporto medici, avvocati e faccendieri.

Sono morti a pochi minuti l'uno per infarto

ASTI. Marito e moglie morti d'infarto a pochi minuti uno dall'altro. È accaduto a Mombaruzzo d'Asti ieri mattina.



ABONNAMENTO
ABBONARSI CONVIENE
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
011 6568334/335

Nella busta paga di luglio il saldo di 1 milione

E' in crescita il premio ai dipendenti della Fiat

La Fiat ha comunicato al sindacato l'ammontare del premio di risultato per il '98 che avrà il valore medio di due milioni 971 mila lire. Nel '97 era stato di due milioni e 493 mila e '96 di due milioni e 500 mila.

Colpa di una legge che esige diploma specifico

Insegnante con laurea deve ridare la maturità

Per un giorno è tornata tra i banchi insieme ai suoi alunni. Critiana Genovesi, 32 anni, da sei supplente di tecnologia grafica all'Istituto professionale «Paraviva» di Torino, ha sostenuto ieri mattina la prova orale della maturità.

Accende estate «Roof Garden»

SANREMO. Antonello Venditti torna a Sanremo per accendere l'estate al Roof Garden del casinò. Il cantautore romano si esibirà questa sera sulla terrazza della da gioco.

Indren, sci troppo caldo

ALAGNA. La società Monrosa ha annunciato la sospensione dell'attività sul ghiacciaio di Indren. Le eccezionali condizioni climatiche hanno rapidamente sciolto il neve caduto a maggio.

Tremila Geova in assemblea Cameri

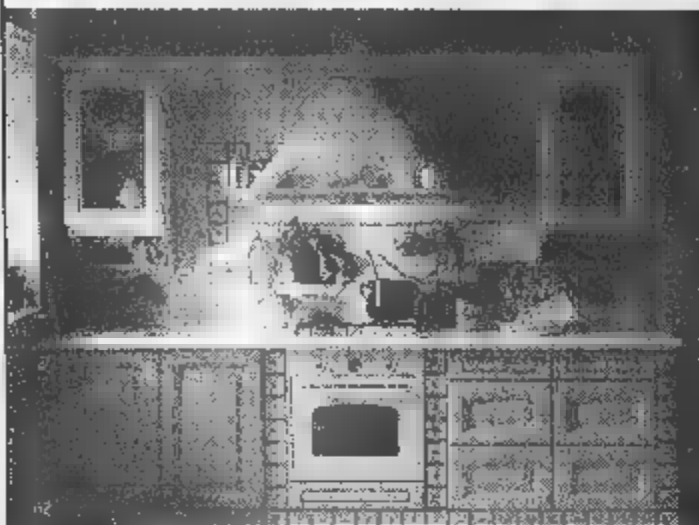
CAMERI. E' iniziata ieri, alla presenza di tremila persone, l'assemblea di distretto dei Testimoni di Geova provenienti dalle province di Novara, Biella, Vercelli e Verbania.

Tremila Geova in assemblea Cameri

CAMERI. E' iniziata ieri, alla presenza di tremila persone, l'assemblea di distretto dei Testimoni di Geova provenienti dalle province di Novara, Biella, Vercelli e Verbania.

OSSOLA SHOPPING

Voglia di arredare



centro arredamento
il quadrifoglio s.r.l.

PIEDIMULERA (VB) Via Braille, 12
 Tel. (0324) 83.334

il fai da te

**Centro
 del Bricolage**

Falegnameria
 Legno al taglio
 Scale
 Porte
 Mobili
 Cucine

GIOIELLERIA
ELIARIA
 DOMODOSSOLA
 VIA MARCONI 24

Concessionario
 Esclusivo

Damiani

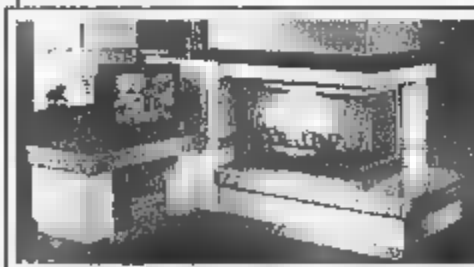
**CAMNETTI
 MONTEGRAPPA**

Rivenditore autorizzato



**TORI ELIO
 VILLADOSSOLA**

Via Bianchi Novello, ■ - Tel. 0324/53715



MASSIMA
 ASSISTENZA
 PER
 LA MESSA
 IN OPERA

Assortimento di inserti
 per camini già esistenti

SIIPRA **KAMIN** **CAMNETTI
 MONTEGRAPPA**

LUCCHINI VIDEO
 FOTO
 HI-FI
 TV

DOMODOSSOLA - Via Galletti, 8
 Tel. (0324) 240256 - Fax (0324) 249067

omni **LEI**

TELEFONI CELLULARI GSM

HI-FI/TV

Sony - Philips - Jbl - Panasonic - Kenwood
 B e W - Techincs - Rotel - Aura - Copland

FOTOGRAFIA

Canon - Nikon - Minolta - Olympus - Yashica
 Rollei - Hasseblad - Contax - Pentax - Sigma

BINOCOLI

Zeiss - Swarovsky - Docter - Nikon - Leica
 Steiner - Antares - Bushnell - Exacta

Nikon DIGITAL IMAGE CENTER

**NUOVA SALA D'ASCOLTO
 SPECIALIZZATA AUDIO VIDEO**

Soddisfazione in Provincia e nei paesi, il 10 luglio la decisione definitiva

Primo «sì» alle rotte antirumore

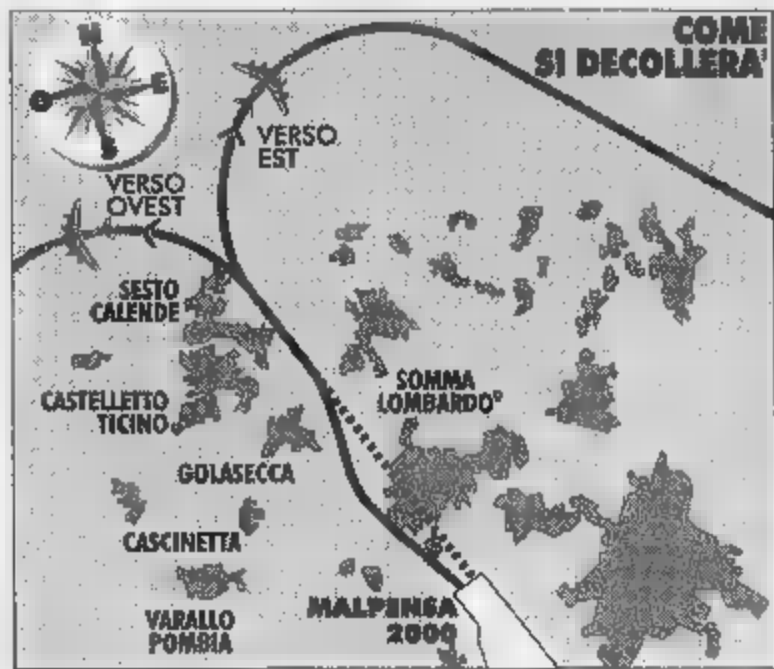
L'Ente Assistenza al Volo accoglie le proposte

NOVARA. Arriva la prima importante vittoria del Coordinamento provinciale per i decolli da Malpensa 2000: sono state accolte dall'Ente Nazionale Assistenza al Volo (Enav) le proposte a punto, per conto della Provincia e dei Comuni dell'Ovest Ticino, dall'ingegner Giacomo Ardizio. I vettori in partenza prenderanno subito le direzioni verso Est e verso Ovest, non sorvoleranno centri abitati ed è prevista l'equa suddivisione delle rotte sopra i territori di Piemonte e Lombardia.

La cautela è ancora d'obbligo: sono necessari monitoraggi e sperimentazioni. Tutto dovrebbe comunque accadere entro il 25 ottobre, data prevista per l'inaugurazione. Ma ottimismo e soddisfazione sono espressi sia dall'assessore provinciale Franco Faracchini, che da mesi segue ogni fase della trattativa sui decolli, sia dai sindaci dell'Ovest Ticino (quindici Comuni interessati da Cameri a Castelletto Ticino), dallo stesso Ardizio che nelle scorse settimane si è impegnato in varie sedi, in particolare a Roma, per far comprendere la necessità di risegnare le rotte.

«Si fa presente - è riferito dalla Provincia in una nota - ieri che il ministero dell'Ambiente ha dato avvio all'insediamento delle commissioni di misura del rumore presso Malpensa 2000. Saranno presenti anche delegati dei Comuni, della Provincia e della Regione Piemonte». Venerdì 10 luglio al ministero dei Trasporti a Roma è infine convocata la riunione che porterà alle decisioni definitive sulle rotte di decollo. L'Ovest Ticino, adesso, ha una carta in più da giocare: è il «sì» dell'Ente Assistenza al Volo.

Maria Paola Arbela



Guasto all'acquedotto

Il violento temporale che si è abbattuto l'altra notte sul Vergante ha causato danni anche nell'Aronese. Un fulmine ha fatto saltare la centralina dell'acquedotto di Dagnente e la frazione è rimasta senz'acqua per 8 ore, dalle 7 del mattino alle 3 del pomeriggio. La violenza del nubifragio ha provocato anche la caduta di un pino nel centro di Arona, all'incrocio tra piazza De Filippi e viale Berrini: fortunatamente non sono rimaste coinvolte persone o vetture. Sul Vergante si sono registrati danni alle coltivazioni e disagi alla viabilità per allagamenti e cadute di alberi. Numerose le chiamate al centralino dei vigili del fuoco di Mercurago. Un incidente è registrato sul tratto autostradale che attraversa il Vergante, nei pressi di Carpuino, dove una donna che proveniva da Gravello Toca alla guida di propria auto, è sbandata all'uscita della galleria «Motta Vine» ed è andata a schiantarsi contro il guard-rail. È stata prontamente soccorsa da altri automobilisti in transito e trasportata con l'elicottero all'ospedale di Borgomanero. Le condizioni destano preoccupazioni. Alla frazione Ghevio di Meina, un'auto parcheggiata a lato della strada che sale alla chiesa parrocchiale, si è incendiata in piena notte, per ignota causa, ed è andata distrutta.

Sottopasso allagato

BORGOMANERO. Tre allagamenti in quarantotto ore con decine di auto bloccate e veicoli «prigionieri» in un metro e mezzo d'acqua: succede nel sottopasso di via Novara. L'amministrazione comunale ha inviato una squadra di operai per un sopralluogo urgente. Ad ogni temporale il sottopasso, della linea ferroviaria Santhià-Arona, va in tilt: i tombini scoppiano e si crea una fontana con un getto d'acqua alto paio di metri. «Siamo in situazione d'emergenza - dice il vicesindaco Pier Carlo Fornara - lo stesso ho lo studio davanti al sottopasso e vedo i gravi problemi che causa il fenomeno: paralizzava la circolazione a Sud della città».

Il sottopasso è di pertinenza dell'Anas: che provoca gli allagamenti e che cosa verrà fatto per eliminare gli inconvenienti? «L'allagamento è causato da un'eccessiva immissione nella condotta fognaria che ha una tubatura del diametro di un metro e mezzo: in questa zona - prosegue Fornara - la condotta raccoglie le rote cittadine». L'Anas ha predisposto uno studio per creare, a destra del sottopasso, una vasca di raccolta ma è un'ipotesi che convince l'amministrazione: «O si raddoppia la tubazione, o si intersecano le rogne e valle del sottopasso e si usano per lo scarico. Oppure si recupera un tratto fognario preesistente e poi chiuso».

Provincia, Annovazzi e Forza Italia. E Fonzo accusa

«Azzurra e indipendente per i finanziamenti?»

NOVARA. Dal pci a Forza Italia. Da rossa ad azzurra. Un percorso che non poteva evitare accuse di incoerenza e scarso rispetto per gli elettori. La scelta della consigliera provinciale Maria Teresa Annovazzi, che ha chiesto di aderire al partito di Berlusconi, è aspramente criticata da Nicola Fonzo, capogruppo pds ricorda i trascorsi dell'ex compagna: «Per oltre 10 anni consigliera provinciale del pci, candidata nel '95 per il pds e, nonostante fosse stata presentata in due collegi, eletta solo in sostituzione dei consiglieri nominati assessori. Allora ritenne di non iscriversi al gruppo del partito nelle cui file aveva militato. Un anno dopo fondò il gruppo Sinistra indipendente (con Gi. Signorelli, ndr). Dal 20 giugno aderisce a Forza Italia. Dov'è la coerenza? Annovazzi è il grazie ai suoi elettori di sinistra. Ed oggi è ripreso nel centro destra. Eppure resta nel gruppo 'Sinistra indipendente'. Perché? Forse la spiegazione è nella delibera per il finanziamento dei gruppi, in fase di approvazione, che stabilisce un milione e per ogni gruppo indipendentemente dal numero di consiglieri di cui è composto». Accuse «inaudite» e atteggiamento «stalinista» secondo la professoressa di Fara Novarese: «Se una, come me, viene emarginata - replica Annovazzi - ed ha ancora energie non può che fare dello stesso. E' da tempo che rifletto. Ho chiesto alla Signorelli se non la disturbava la mia presenza nel gruppo. Ha ritenuto compatibile, non essendoci vincoli ideologici. Anche Merusi, in Comune, ha un suo gruppo pur avendo aderito a Forza Italia. Nessun espediente per ottenere finan-

ziamenti? «Macché. Non si utilizzano se non si fanno attività. Solo veleno. Sono uscita dal pds proprio perché non si poteva discutere. Da indipendente sono poi passata all'opposizione, perché i programmi non quadravano. Ma nei confronti degli elettori non si sente in imbarazzo? «Capisco che sono stata eletta nel pds. Ma poi ho maturato posizioni diverse. Quindi una promessa: «Scrivere una lettera aperta, per spiegare compiutamente il perché di una scelta».



Maria Teresa Annovazzi

Bufera per l'istituto storico

Pistochini a Cattaneo: «Perché il voto contro la mia nomina?»

NOVARA. Bufera sulle nuove nomine nel consiglio d'amministrazione dell'Istituto Storico della Resistenza. Ad innescare la polemica è stato Stefano Pistochini, consigliere provinciale dei Popolari, eletto il 14 maggio nel consiglio dell'Istituto (in precedenza la Provincia aveva come esponenti Franco Fornara e Nicola Fonzo): Pistochini ha chiesto al presidente Cattaneo perché ha votato contro la candidatura.

«La Provincia - ha risposto Cattaneo - è attenta all'attività dell'Istituto e non ha titoli per indicare persone. Avevo questo mandato dalla maggioranza e la mia è stata portata avanti con la massima trasparenza. Una replica che non ha

convinto Pistochini che ha provocato le reazioni della minoranza e di Fornara. Annovazzi, Pozzato, Poggi, Rossi, Sacco e Signorelli hanno chiesto le dimissioni dei nuovi nominati «per inquinamento politico e partitico»: «L'Istituto della Resistenza è un affare privato della maggioranza: il - dice il comunicato dei consiglieri - si discutono le nomine, si deliberano le strategie».

Mentre Fonzo non commenta, Fornara precisa: «L'atteggiamento della Provincia ha avuto i risvolti di una risibile sceneggiata. Il voto contrario del presidente è stato un non senso, perché non solo aveva accettato la soluzione, ma l'aveva concordata».

ROMENTINO

Molti gli appuntamenti
L'entusiasmo in piazza
dalla musica classica
a quella moderna

Un'estate ricca di appuntamenti in piazza san Giovanni grazie alle associazioni del paese. Si inizia stasera alle 21,30 con la notte latina animata dal dj Mauro e da un gruppo di ballerini. Domani, dalle 9,30 alle 12,30 esposizione enogastronomica interregionale. Alle 21,30 canti popolari e alpini eseguiti dalle voci del coro «Lo scricciolo» di Cameri e proiezione di diapositive. Sarà presente anche il poeta Dante Maffia.

Giovedì musica con la Jonny Blues Band, mentre la sera seguente tocca alla Cantelli band di Vespolate. Il 10 saranno premiati anche i balconi fioriti più belli. Tra le proposte anche una sfilata di moda (il 18) e l'esposizione delle opere d'artisti romentinesi.

BOLZANO NOVARESE

Si è rotto il filtro
Un esposto
per i fumi
dell'impresa

Gli abitanti della frazione di Borghetto e di via Frera hanno inviato un esposto per protestare contro i fumi provenienti dall'impresa «Cave di Corconico», specializzata nella preparazione di bitumi. L'esposto ha dato il via all'iter: Servizi di igiene pubblica di Ormezza e Borgomanero, e ad un sopralluogo dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale. I tecnici dell'Arpa hanno accertato che le esalazioni di fumo e polveri sono provocate dalla rottura della manica del filtro utilizzato per l'abbattimento dei fumi derivanti dalla preparazione dei conglomerati bituminosi. L'azienda è invitata a maggiori controlli. È stato chiesto l'intervento dei sindaci di Bolzano Novarese ed Orta.

VARALLO POMBIA

Stasera alle 21,30
«Viaggio» in India
con la danza
e l'arteterapia

Dal lago Maggiore all'India e ritorno. La danzatrice Giovanna Leva Joglekar, figlia di un medico armeno da cinque anni nel paese dei maraja, stasera propone un «Viaggio in India». Alle 21,30 nel cortile della Tinaia la rassegna teatrale «Villa Soranzo», allestita dalla Corte dei Miracoli, si chiude con uno spettacolo di danza esotica. Segue un atto unico proposto dal gruppo di Oleggio «L'altra Eva» che ha per titolo «Donne D», brillante metafora tra Occidente e Oriente. Il testo è di Aquilino e vede in scena Romina Gambaro nella parte di Giuditta e Rita Mattachini in quella di Fatima. In caso di maltempo lo spettacolo va in scena nella sala della Tinaia. Posto unico a 12 mila lire.

Ispezione Direzionale ■ Primaria Compagnia ■ Assicurazioni
ATTORI
DUE GIOVANI DIPLOMATI ■ LAUREATI
nel ruolo di ISPETTORI ■ PRODUZIONE 1° livello
Sede di lavoro: Novara ■ Oleggio
Scrivere Publittme srl, Cavour 13, Novara
Citando sulla busta il rif. «CENTENARIO»

sanaGens
SVENDITA TOTALE PER RINNOVO LOCALI
Intimo & Calzature
DAL 22/08 AL 02/09
SANITARIA

ECONOMICI
VENDO immobile con attività ricettiva
Vicinanze Arona.
0322 830.750.

Per la pubblicità
STAMPA
PK publikompass

AVVIATA ATTIVITÀ
Abbigliamento Donna - Gestante
Bambino - Giocattoli
Accessori per l'infanzia - Bomboniere
Per informazioni telefonare allo
0323/72363

Stampa
1997
in CD-ROM.
tutto
LA STAMPA Compact
1678-02005

ARREDAMENTI
Euro Casa Catarinella
PER RINNOVO ESPOSIZIONE
VENDITA TOTALE CON SCONTI FINO AL 70%
ALCUNI ESEMPI* (prezzi netti)

CUCINA componibile composizione mt.2,55 completa ■ elettrodomestici	Lire 2.199.000
DIVANO 2 posti vari colori disponibili	Lire 265.000
DIVANO 3 posti vari colori disponibili	Lire 311.000
DIVANO LETTO ottima qualità disponibili	Lire 390.000
SALOTTO pelle vari colori disponibili (divano 3 posti + 2 poltrone)	Lire 1.750.000

AL DEPARTO ELETTRODOMESTICI LE ULTIME NOVITÀ DELLE MIGLIORI MARCHE DI LAMIERE - FRIGORIFERI - GELCATALOGHI - VIDEO - TV COLORE
CASTOR - ZOPPAS - PHILCD - IGMIS - PHILIPS - ECC.
MAGGIOR ASSORTIMENTO DI TAPPETI ORIENTALI E PREZZI IMBOTTITI
PAGAMENTI PERSONALIZZATI FINO A 18 MESI SENZA INTERESSI
Feriolo di Baveno - Via Sempione, 46 - Tel. 0323/28.384

Presentata in Senato una nuova proposta di legge

Referendum consultivo per il Vco in Lombardia?

DOMODOSSOLA. E' stato presentato ufficialmente in Senato il disegno di legge che dovrebbe semplificare le procedure per il passaggio di provincie o comuni da una Regione all'altra. All'esito di quest'iniziativa parlamentare è legata la possibilità per il Vco di lasciare il Piemonte per entrare in Lombardia. La Costituzione prevede infatti un referendum per il cambio di Regione. Ma le norme di attuazione si sono rivelate talmente complesse da rendere di fatto impossibile la consultazione popolare. La richiesta di referendum deve infatti essere presentata alla Corte di Cassazione accompagnata da deliberazioni di consigli provinciali che rappresentino almeno un terzo della popolazione delle Regioni interessate al provvedimento, nel caso del Vco Piemonte e Lombardia. Con i lavori della Bicamerale, nella riforma della seconda parte della Costituzione era stata inserita una nuova formulazione che rendeva possibile il passaggio da una Regione all'altra «con legge approvata dalle due Camere, sentite le rispettive assemblee Regionali». L'approvazione della maggioranza delle popolazioni interessate espressa mediante referendum. Era già sparita quindi l'esigenza di coinvolgere altre provincie disinteressate alla questione.

Ma il nuovo testo, presentato dal senatore Marco Preioni, che guida il comitato Pro Lombardia del Vco, è firmato anche dai senatori Luigi Manfredi e Forza Italia e Davide Nava dell'Udr, va oltre. Prevede infatti che il referendum per il cambio di Regione possa essere richiesto, oltre che dai consigli provinciali e comunali interessati, anche dagli elettori. E stabilisce il numero di firme necessa-



Il senatore della Lega Marco Preioni



Il consigliere provinciale Gian Mauro Mottini

rie: diecimila per provincie e comuni con popolazioni superiori ai cinquecentomila abitanti, duemila elettori (è il caso del Vco) sopra i centomila abitanti, solo mille sotto i centomila residenti. Il Vco vuole davvero passare alla Lombardia? «C'è un modo solo per saperlo: dare la parola alla gente», dicono i consiglieri provinciali del Polo Gian Mauro Mottini e Massimo Polli che hanno presentato a villa San Remigio la richiesta di referendum consultivo, previsto dallo statuto della nuova provincia. Non sarebbe ancora la consultazione decisiva, solo un sondaggio d'opinione per accertare l'effettiva volontà della popolazione del Vco. La proposta è discussa nelle sedute di Lunedì del consiglio provinciale.

Adriano Velli

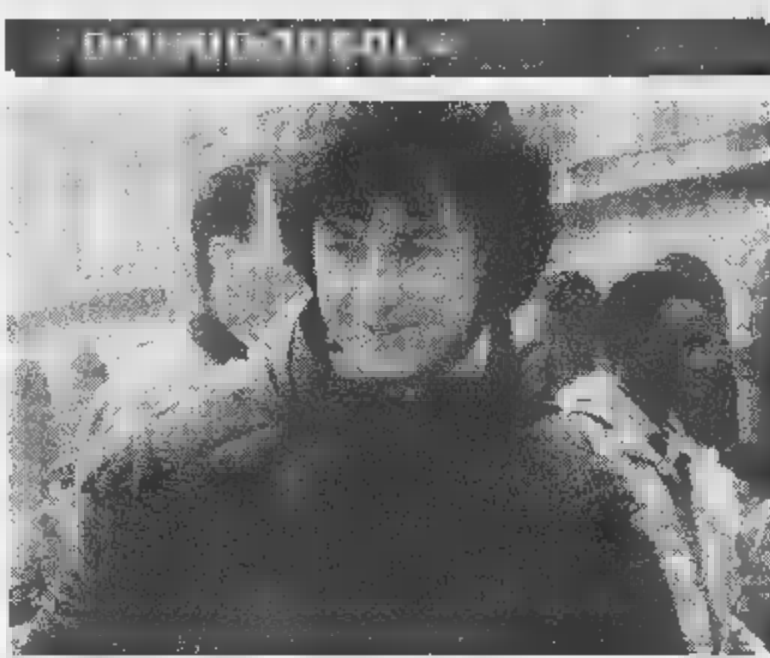
Accuse di sci a Macugnaga

MACUGNAGA. Un tocco azzurro per la festa walsler di san Bernardo oggi e domani ai piedi del Rosa. Domani arriveranno Macugnaga le ragazze della squadra azzurra di sci.

La «Valanga rosa» torna ad allenarsi sulle piste macugnaghesi dove già erano state nell'agosto '97 e nel marzo di quest'anno. La presenza della squadra di slalom rientra nei piani di preparazione per la prossima stagione agonistica previsti dall'accordo siglato l'anno tra la Federazione sport invernali e il Comune di Macugnaga che per anni legherà il nome alla formazione rosa. Uno dei poster della squadra femminile avrà come sfondo proprio il Monte Rosa.

Le slalomiste saranno, domani sera, alla Kongressa per la presentazione del materiale turistico e promozionale del Comune anzascchino, della Comunità Valle Anzasca, della Società Funivie Monte Rosa. Un appuntamento che cade durante la Fiera di San Bernardo che per due giorni vedrà l'esposizione nelle vie del paese di prodotti walsler. A la parte logistica della preparazione sarà la Monte Rosa Est, la società che fa capo a Franco Piantanida, proprietario della Taverna del Rosa.

Le azzurre, nove ragazze e tre allenatori compreso Giorgio d'Urbano, resteranno a Macugnaga sino a martedì o mercoledì. [re. ba.]



Questa sera la fiaccolata per Alessandra

Tutta la città è pronta a mobilitarsi. Stasera alle 21 da via Ida Braggio, davanti alla villa dei familiari di Alessandra Sgarrella, partirà la fiaccolata che attraverserà Domodossola. Un segno per condividere speranza e attesa in un immediato rilascio dell'imprenditrice sequestrata a dicembre. Il corteo si fermerà davanti al Municipio, dove il sindaco prenderà la parola. [c. bo.]

Da oggi servizio di pullman da Domo per il parco

Aperto sentiero dei fiori tra Ciamporino e Veglia

VARZO. Sarà inaugurato domani il sentiero dei fiori lungo il tragitto panoramico che dall'alpe Ciamporino (1975 metri di quota) porta al Veglia. Ci sarà un'escursione guidata gratuita, adatta a tutti, con ritorno alle nove alla stazione di partenza della seggiovia a San Domenico. I partecipanti potranno degustare prodotti d'alpe (piatto polenta formaggi e salumi) in località Balma. Il percorso si snoda lungo uno dei tratti più interessanti dal punto di vista botanico per le caratteristiche fioriture alpine. Ma tutto il Veglia è considerato un giardino spontaneo di grande valore scientifico. Fra gli esemplari di flora alpina, si possono infatti osservare primule e sassifraghe, anemoni e ranuncoli, l'aquilegia, la nigritella, genziane e viole, il genepi e, naturalmente, stella alpina. Da oggi riprende anche di pullman per il Veglia con corso che si effettueranno ogni sabato e domenica fino al 30 Agosto. La partenza è fissata per le 9,20 da Domodossola con fermate a Varzo stazione(9,45), bivio Trasquera(10) arrivo a San Domenico alle 10,10. Per il ritorno, partenza da San Domenico alle 18,15 e arrivo a Domodossola un'ora dopo. Il biglietto Domo-San Domenico costa ottomila lire (cinquemila da Varzo). L'iniziativa è dell'Ente di gestione del parco Veglia-Devero con la collaborazione del Varzo della comunità montana dell'Ossola. [a. v.]

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
 collaborazione con:
 Centro Estero Camere Commercianti Piemontesi
 Unioncamere
 Alps Innovation Relay Centre
 Invitano al meeting:
Orizzonti del Nord
 Baveno, 8 - 8 Ore 16,30
 Villa Fedora - S.S. Sempione n. 4

Programma

Ore 17,00	Saluto ed introduzione ai partecipanti	car. Giuseppe Moroni	Presidente CCIAA del VCO
Ore 17,15	Programma Attività 1998 - 1999	Enrico Gennaro Mario Rosa Franco	Centro Estero Camere Commercianti Piemontesi
Ore 18,00	Presentazione Euro Info Centre	Laura Belforte	Unioncamere Piemonte
Ore 18,15	Attività sportelli Alps e Aprc	Marco Mangianini	Alps Innovation Relay Centre
Ore 18,30	Dibattito		

Obiettivo: Illustrare l'insieme dei servizi informativi, formativi, consulenziali e promozionali che CCIAA del VCO è in grado di offrire a tutte le imprese della provincia impegnate nel processo di internazionalizzazione a desiderio di affacciarsi per la prima volta sui mercati mondiali.

Per partecipare all'incontro richiedere la scheda di adesione a:
Sabrina Guglielmetti
 Centro Estero Camere Commercianti c/o CCIAA del VCO
 Tel. 0323/912832 Fax 0323/822054
 E-mail: sabrina.guglielmetti@vb.cciaa.net

COMMERCIALISTI (Zona Verbano)
RICERCA
 per inserimento nel proprio organico
RAZIONIERA
 con pluriennale esperienza nei settori della contabilità ordinaria e semplificata maturata presso studi professionali e associazioni di categoria. Inviare dettagliato curriculum a: n. 101 - Fermo Posta - 28041 Arona

CERCASI urgentemente personale qualificato
INTERPRETI PROFESSIONALI, ASSISTENTI TUTORI, RISPONDEBILI
 per assistenza
 Contratto triennale.
 Telefonare al n° 0323/557572 n° 9/13 e 14/16 e chiedere Alessia.

Azienda settore alimentare ricerca
AGENTE
 per provincia di Novara e V.C.O.
 Telefonare per appuntamento allo 0322/863.321

PASTORE EMILIO & C.
VERBANO BORGOMANERO
 - Ultima signorile villetta unifamiliare, composta da: cantina, lavanderia, box, cucina, soggiorno, tre da letto, doppi servizi, ampia mansarda e giardino privato, completamente indipendente.
 - Villetta singola al rustico terreno circostante 300 mq.
GOZZANO
 - Loc. Balleria: villetta singola al rustico con terreno circostante 350 mq.
 Telefono 0322/838861 Cellulare 0335/8375478

Studio Professionale cerca
CONTABILI
 anni
 assunzione immediata
 tel. 0323/404378

SAVOINI CARLO & C. S.p.A.
 BORGOMANERO (NO). Corso Sempione 135 - Tel. 0322/84.18.34 (4 linee).

presenta FIAT SEICENTO. DA LIRE 11.900.000*



- VERSIONI**
- S- SX - CITYMATIC cc. 900
 - SUITE - SPORTING cc. 1100 FIRE

AFFRETTATEVI!
 Mancano solo **4 SETTIMANE** al 31 luglio scadenza del contributo statale per la rottamazione

L'Esperienza Professionalità delle nostre OFFICINE CARROZZERIE

Carrozzeria CERRI PAOLO di Godio Barcellini s.n.c. Via Torelli 25 BORGOMANERO Tel 0322/81861	FULVIO Via Donizetti 67 BORGOMANERO Tel 0322/845577	F.lli VICARIO s.n.c. Via Gozzano BORGOMANERO Tel 0322/843238
Autoriparazioni FLORIANI di Floriani Pietro & c. s.n.c. Via E. Leonardi 26 GATTICO Tel. 0322/838356	Autorip. SAN GIULIANO s.n.c. di Sacco Pietro & c. Via Dalfo 10 GOZZANO Tel. 0322/93504	FRATTINI RICCARDO di Frattini Claudia Via Roma 48 SAN MAURIZIO D'OPAGLIO Tel 0322/96108
		FERRARIS GIUSEPPE Via Novara 104/108 ROMAGNANO EMBRIATELLO Tel 0163/833125

Prezzo di listino in lire escluse I.P.T. e di esclusa A.P.I.E.T.

Verbania, la carreggiata a lago per pedoni e ciclisti. Prova che fa discutere

Mini-rivoluzione per il traffico

Nuovo senso unico in corso Vittorio Veneto

VERBANIA. Mini-rivoluzione per il traffico della città. Il tratto di corso Vittorio Veneto da Villa Taranto al Kursaal da ieri si può percorrere con le auto solo a senso unico nella direzione verso Pallanza. La metà della carreggiata a ridosso del lago è a disposizione di pedoni e ciclisti. E' questa la prova generale per l'istituzione di una vera e propria pista riservata a chi vuole camminare e andare in bicicletta, secondo il progetto già approvato dal Consiglio comunale e in attesa del finanziamento europeo. Il tanto discusso provvedimento, su cui si registrano posizioni nettamente contrastanti, riveste una grande importanza soprattutto in chiave turistica. Ma non mancherà di riflettersi sulla viabilità interna cittadina in particolare sul movimento lungo viale Azari e corso Europa, dato il prevedibile aumento di traffico in direzione di Intra.

«Il senso unico», dichiara il sindaco Aldo Reschigna, «viene istituito per il momento in via temporanea e sperimentale. Abbiamo voluto procedere a questa innovazione nel pieno della stagione turistica proprio per verificare gli ef-

fetti che si producono sulla viabilità verbanese». La modifica arriva anche dopo la rettifica dell'incrocio tra viale Azari e la variante per facilitare il deflusso delle auto in direzione di Intra.

Favorevoli al nuovo senso unico sono i Verdi: «Ben venga», dice il consigliere comunale Paolo Caruso - «ogni iniziativa volta a limitare l'uso dell'automobile e a creare nuovi spazi destinati ai pedoni. Per il vantaggio degli abitanti e dei turisti».

Pier Riccardo Dazzi motiva così, invece, il «no» di Forza Italia: «Si creano troppi inconvenienti. Abbiamo verificato che è possibile istituire un passaggio pedonale di ampiezza più limitata senza sacrificare il doppio senso. Non sono contrari alcuni albergatori, mentre esprimono forti perplessità i commercianti, soprattutto quelli di Pallanza. «E' vero che si tratta di una sperimentazione», dice Ernesto Spriano, titolare di un negozio in piazza Gramsci, «ma inutile. Siamo preoccupati di contrari al senso unico: creerà grossi problemi lungo l'asse di viale Azari».



Senso unico da Villa Taranto al Kursaal (s. r.)

La direzione dell'Asl 14 risponde al Consiglio comunale

«L'ospedale di Verbania non è struttura a rischio»



Marco Ronco commissario straordinario dell'Asl 14 cui dipende l'ospedale

VERBANIA. «Il presidio ospedaliero di Verbania non può essere considerato una struttura fatiscente, nella quale sia rischioso farsi ricoverare». La direzione generale della Asl 14 risponde a un comunicato alla interpellanza e all'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio comunale, nel quale si sottolineano preoccupanti carenze dei servizi offerti dall'ospedale di Pallanza, nonché la strategia ed organizzazione efficace nella gestione. Il documento, dopo avere elencato una nutrita serie di carenze, sollecita il sindaco ad assumere incisive iniziative e a promuovere un incontro con il manager Marco Ronco per dare una svolta alla situazione. Ora le precisazioni fornite intendono eliminare equivoci e soprattutto l'impressione di una struttura trascurata e dimenticata.

presidio, che non ha mai avuto in brevi periodi proprio responsabile, si provvede mediante la copertura temporanea dei posti vacanti, in attesa dell'espletamento del relati-

vo concorso già bandito e scaduto il 15 giugno scorso.

L'intervento della direzione conclude sottolineando la serietà e la professionalità delle figure sanitarie che operano nell'ospedale verbanese dichiarando piena disponibilità ad incontri di verifica con le istituzioni e le associazioni cittadine.

Sono ieri alcune nuove lamenti degnati. Davide Melodia segnala la mancanza di misure preventive per porre rimedio al flagello delle zanzare, mentre Nicola Lapenta, presentatosi all'appuntamento nel giorno fissato, ha trovato il laboratorio dentistico chiuso per ferie e si è visto rinviare al 20 settembre la prenotazione di una visita oculistica.

Sergio Ronchi

E' ormai accertato: buona parte della refurtiva sacra finisce oltre confine

Calice rubato trovato in Svizzera

Era stato trafugato nella cappella all'isola Madre



Il calice recuperato in Svizzera

VERBANIA. Non passa giorno senza che le cronache riportino notizie di furti sacrali messi a segno dai «soliti ignoti» in chiese, santuari e basiliche. Nelle mani dei ladri, secondo la casistica, finiscono in genere dipinti, ottima scuola, candelabri, calici in metalli preziosi, tappeti e persino mobili antichi. Non sarebbe però ormai mistero il fatto che la refurtiva sacra andrebbe ad ornare pareti ed ambienti di ville di proprietà di ricchi e disinvolti collezionisti italiani e stranieri. La

«spole position» di questo tipo di collezionismo andrebbe agli svizzeri, almeno secondo le più recenti indagini - ancora in corso - dei carabinieri della sezione giudiziaria della Procura di Verbania. I militari stanno compiendo accertamenti sulla base di furti avvenuti tra il 1994 e '95 nelle cappelle delle Isole Borromeo dalle quali erano stati trafugati arredi ed oggetti sacri di inestimabile valore. Tra questi, anche un calice dorato, dei primi del Novecento, ritrovato nei giorni

nel Canton Ticino, nell'abitazione di un cittadino elvetico. L'oggetto sacro - riconosciuto anche dal parroco di Carciano, don Antonio Moretti - è stato rubato dalla cappella dell'isola Madre. Sul retro della base del calice è incisa infatti la scritta «propriété de la cappelle dell'isola Madre».

Nell'ambito dell'inchiesta, coordinata dal procuratore capo Antonio Simone, non risulterebbero al momento formalizzati provvedimenti restrittivi degli indagati. [a. r.]

IN BREVE

Verbania

Diede del mafioso al sindaco, Modaffari patteggiò

L'imprenditore edile e consigliere comunale di minoranza a Villadossola Angelo Modaffari, 42 anni, ha patteggiato 15 giorni di reclusione, pena convertita in sanzione pecuniaria. Doveva rispondere di diffamazione nei confronti di Francesco Spadone, sindaco di Pieve Vergonte nel 1994: l'aveva definito «mafioso» durante una discussione sugli appalti dei lavori nel cimitero del paese. Il gip del tribunale ha poi rinviato a giudizio lo stesso Modaffari (udienza 9 giugno '99) per un altro episodio in cui avrebbe diffamato un professionista ossolano. [a. r.]

Imprenditore edile si uccide nel magazzino

Sconcerto e profonda impressione in città per la tragica morte di Adriano Brunoni, 53 anni, noto imprenditore edile. Si è tolto la vita impiccandosi nel magazzino della sua impresa. Lascia la moglie e tre figli. Negli anni scorsi era stato coinvolto con altri trenta indagati nell'inchiesta sulle licenze edilizie «facili» al Comune di Siresa. Negli ultimi tempi aveva cercato di ampliare la propria attività all'estero con l'apertura di un cantiere a Polonia. [a. r.]

PEUGEOT 106

SPORT



DA L. 15.900.000 GRAZIE AGLI ECO-INCENTIVI.

Peugeot 106 Sport è l'auto per chi ama le forti emozioni. 1124 cm³ con 60 CV, 1360 cm³ con 75 CV. Spoiler posteriore, fari di profondità, sedili sportivi, passaruota maggiorati, cruscotto a cinque quadranti, volante a tre razze, pomello del cambio in pelle,

immobilizzatore e, sulla 1360 cm³, anche servosterzo e cerchi in lega. In opzione: ABS, doppio airbag, climatizzatore, retrovisori esterni elettrici autosbrinatori, chiusura centralizzata con comando a distanza e alzacristalli anteriori elettrici.

IN PROVA DA:

PALMISANO

VIMBA - Via Verbania, 104 - Tel. (0321) 62.24.47

GALLIATE - Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 80.65.16

ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338

MONZA - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88



Cinque gruppi italiani e stranieri al Festival internazionale di Bagnasco

Danze armate in Valle Tanaro

Nel «Bal do sabre» la rinascita della terra dopo l'inverno, il trionfo della luce sul buio

BAGNASCO. Il paese immerso nel verde dell'Alta Valle Tanaro diventa domani, per un giorno, capitale europea delle danze armate.

Accompagnate dai ritmi cadenzati di tamburini e araldi, antiche e misteriose figure saranno intrecciate a rappresentare la rinascita della terra dopo il sonno dell'inverno, la vittoria della luce sul buio, il trionfo della vita sulla morte. Tradizioni antiche, comuni a diversi Paesi europei, che le danze armate rievocano con movenze, suoni, intrecci le cui origini si perdono nel tempo.

Custodi di questo patrimonio sono i gruppi ospiti di Bagnasco fino a domenica, per la sesta edizione del «Festival internazionale delle danze armate». Il piccolo centro, a una quindicina di chilometri da Ceva, è uno dei pochi in Europa ad aver conservato e tramandato con amore questo genere di danza: il «Bal do sabre», il ballo delle sciabole, al quale viene attribuita un'origine saracena e che racchiude significati propiziatori e rituali quasi primitivi. Come la «corsa delle spade» sulla quale viene innalzato il prigioniero dai mori.

Al raduno partecipano cinque gruppi: oltre al «Bal do sabre», l'abruzzese «Laccio d'amore» di Penna Sant'Andrea, «Ndrizzata» dall'Isola d'Ischia, lo spagnolo «Zerutxu Danza Taldea» da Marquinia e il «Fiore miracoloso» da Kiev, che per la prima volta si esibisce fuori dei confini ucraini.

A Bagnasco gli ospiti sono arrivati venerdì e sono presentati al pubblico, due per sera. Domani scenderanno nel campo sportivo tutti insieme. Prenderanno forma danze basche, riti propiziatori dei

matrimoni ischiani, canti e balli dell'ex Russia, intrecci di spade e di nastri.

All'origine e alla storia delle danze armate domani, alle 10, verrà dedicata una tavola rotonda, preceduta dall'inaugurazione della nuova sede del «Bal do sabre».

Per l'occasione le Poste hanno preparato un annullo filatelico speciale. Alle 16, dopo la sfilata di moto e auto d'epoca (alle 15), si svolgerà l'esibizione di tutti i gruppi insieme. «Malgrado la diversa provenienza e forma interpretativa», sottolinea Beppe Carazzone, coordinatore del gruppo bagnaschese - tutte le danze hanno come elemento comune la sciabola o la treccia. [p. s.]



Domenica pomeriggio i gruppi si esibiranno tutti insieme nel campo sportivo

Belvedere Langhe

Incontro di musicisti per la pace

LANGHE. Da alcune estati Giuseppe Savazzi, basso tuba al Teatro Regio e direttore d'orchestra, raduna giovani strumentisti; poi li assembla in un'orchestra che vuol essere una testimonianza di musica senza frontiere, con particolare accento sull'universalità delle religioni (il punto di riferimento è Sai Baba). Tre anni fa il gruppo suonò in India. Per questa edizione il complesso, che si chiama Satha Sai Universal Symphony Orchestra, terrà il 27 agosto un «concerto per la Pace nel Mondo» e per la Gioia dell'Universo ad Assisi, in Santa Maria degli Angeli.

Il programma (Mozart, Vivaldi, Händel e brani sacri) sarà ampio. Vi parteciperanno, oltre ai cantanti Fred Bongusto e Antonella Ruggiero (e forse Al Bano e Romina Power), interpreti lirici Maria Rosa Bersanetti, Susanna Giacci, Lauretta Broida, Silvana Moysa e anche Giuseppe Valdengo, il baritone prediletto da Toscanini, che a oltre 80 anni è ancora sulla breccia. Inoltre suoneranno i solisti Vera Anfossi e Giannaria Griglio al violino e Luisa Miroglio al violoncello.

Domani alle 10 si terrà il primo incontro di preparazione dell'orchestra (vi parteciperanno solisti di flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno, tromba, trombone, arpa, percussioni e archi). La sede prescelta è l'Istituto Tek Gok Sam Ling di Belvedere Langhe, in via Donadei 6. I musicisti interessati possono chiedere chiarimenti ai numeri 0173/797025 e 011/8126971. Alle 13 sarà consumato il pranzo, in parte a cura di piatti locali preparati da volontarie cuoche. Alle 15 Mario Mazzoleni illustrerà la figura di Sai Baba e poi terrà la Gurupornima (Festa del Guru).

I musicisti si ritroveranno poi ad Assisi, per le prove vere e proprie, il 24 agosto. [l. o.]

Prende via oggi Villafranca Piemonte la 3ª edizione di «Europesci»

I pesci non stanno solo in mare

Acquari che riproducono l'ecosistema del fiume

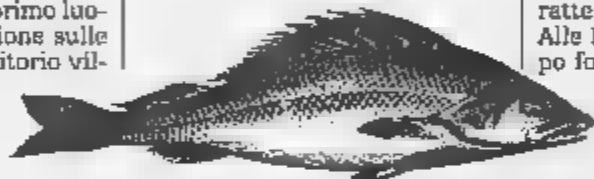
VILLAFRANCA PIEMONTE. L'Associazione Amici del Po, il Comune, il Parlamento europeo, l'Ati e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri organizzano la terza edizione di «Europesci» che viene inaugurata oggi pomeriggio per concludersi domenica 12 luglio.

Spiegano i promotori di «Europesci»: «Con questa manifestazione si è voluto in primo luogo richiamare l'attenzione sulle caratteristiche del territorio villafranchese attraversato da un gran numero di corsi d'acqua come il Po e Pellice.

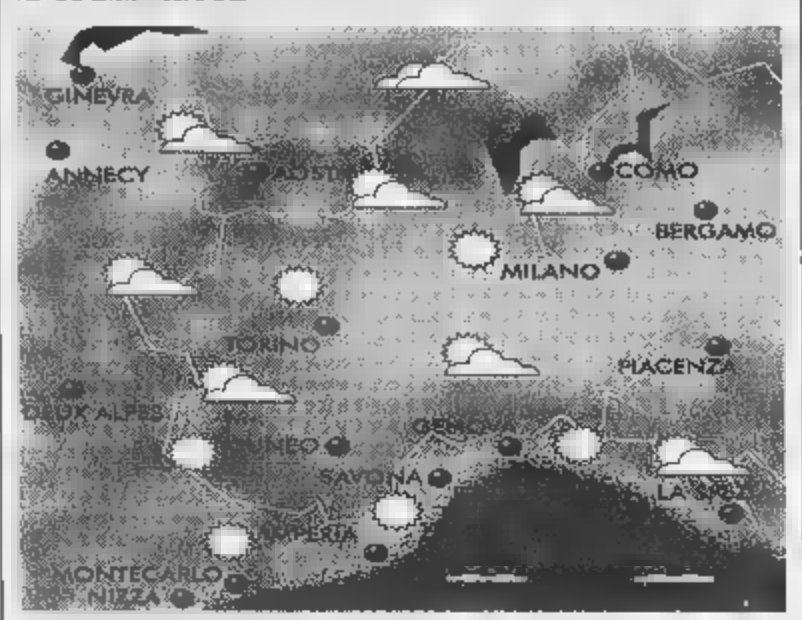
L'ecosistema tipico di tratto di fiume può avvicinarsi grazie ai grandi acquari, in cui si quotano circa cinquanta specie di pesci di acqua dolce, che pochi riuscirebbero altrimenti a vedere. Un giardino botanico, le mostre sulla fauna e quella sui tradizionali attrezzi da pesca permettono di comprendere meglio la vita del fiume e le attività umane ad esso legate».

L'inaugurazione di «Europesci» è prevista per le 17 con l'apertura delle mostre, degli stand commerciali e del servizio di ristorazione. La serata sarà dedicata alla musica e alle 22 ci sarà un grandioso spettacolo pirotecnico sul Po.

Domani alle 9 si svolge il caratteristico mercato delle pulci. Alle 15 ci sarà la sfilata del gruppo folcloristico di Vignola e alle 21 sfilata e concerto delle bande musicali di Raccogni, Vigone, Vinovo, Torre Pellice. [g. d. m.]



IL WEEKEND



L'alta pressione, più nota sotto il nome di Anticiclone delle Azzorre, lentamente allargando il suo dominio verso il continente prolungando il suo promontorio orientale verso le regioni centrali europee. Avremo flusso fresco sulla nostra penisola con moderato calo delle temperature.

SU P

- MONTAGNA**
 - CUNEESE. Generalmente sereno o poco nuvoloso salvo isolati annuvoli pomeridiani. Venti deboli o moderati da S-SO. Temperature stazionarie.
 - VALLI CHISONE, SUSÀ, LANZO, CANAVESE. Sereno o poco nuvoloso possibile intensificazione fenomeni nel tardo pomeriggio. Temperature nella norma venti brezza lungo le valli. Zero termico a 4100 m.
 - VALLE D'AOSTA, OSSOLA. Il cielo soleggiato potrà subire riduzioni a causa di possibili nubi cumuliformi pomeridiane. Non escluda qualche fenomeno temporalesco. Venti di brezza. Zero termico a 4200 m.
 - MARE**
 - DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Sereno probabili isolati fenomeni nuvolosi pomeridiani. Scarsa possibilità di precipitazioni. Rinforzo dei venti sul golfo di Genova da O-NO. Temperatura nella media.
 - RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Sereno o poco nuvoloso sui rilievi durante le ore più calde. Scarsa probabilità di piogge. Rinforzo dei venti sul golfo del Leone ad O della Corsica. Temperature media in moderato ribasso le massime.
 - PIANURA**
 - TORINESE. Generalmente con copertura cielo per possibile situazione di föhn sui rilievi alpini. Riduzione temperature del tasso d'umidità. Venti moderati da Nord.
 - LANGHE E... Il sereno dovrebbe predominare tutto il giorno sull'area interessata. Non si escluda nuvolosità pomeridiana cumuliforme a ridosso dislivello appenninico. Temperature in riduzione.
 - LAGHI. Sereno o poco nuvoloso nelle zone pianeggianti. Possibili isolati annuvolamenti cumuliformi sui rilievi. Venti brezza sui laghi e centri abitati rivieraschi. Temperature piacevoli.
- L'anticiclone delle Azzorre, fonte per consuetudine di stabilità, dovrebbe garantire condizioni di tempo tutte le nostre regioni. Possibilità di vento di maestrale sul Golfo del Leone. Temperature in moderato ribasso. Zero termico al 4300 m. per le zone alpine. [A cura di Giorgio Minetti]

Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla.
Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motore Ecotec 12V da 55CV della nuova Corsa 1.0

è capace di percorrere fino a 880 km con un pieno*.

Ma Corsa 1.0 è un campione di economia anche nel prezzo:

può essere tua ■ partire da lire:

14.750.000



Vi aspettiamo per una prova su strada. OFFERTA VALIDA FINO AL 31/07/98

* Condizioni extrurbane (Norme CEE 93/116) ** Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 403 del 25/11/97

GMA Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321/455501-02-03

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322/839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323/61964 - 61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323/401412 - 53631

GRAFFIETI GUIDO srl
Regione Novese
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481300



ARGOMENTI DI SCIENZE
LA STAMPA

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE



Enrico Stella
Caro papilio.
Le mie farfalle e altre storie

«Argomenti di scienze» 11
pp. XII-212
con 66 ill. a colori
L. 35.000

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librorie, via Marano 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 e-mail: lettere@lostampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 10% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI IN RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE
LA STAMPA

La Stampa

1997

CD-ROM

tutto

LA STAMPA

Compact

Numero Verde
1678-02005

MUSICAINAUTO

Autoradio & Telefoni

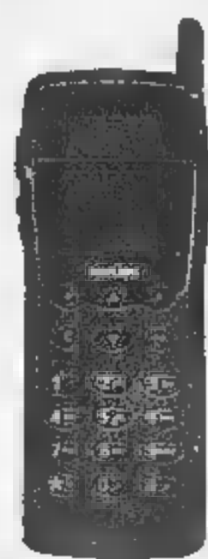
LE + BELLE AUTORADIO!

SE LA TUA AUTORADIO È UN PO' "GIÙ DI CORDA",
SE NON HA L'R.D.S., SE IL DISPLAY SI LEGGE MALE,
SE I TASTI SONO TUTTI CONSUMATI, SE È POCO POTENTE
E A 120 ALL'ORA NON SENTI PIÙ NIENTE, SE È BRUTTA,
SE È VECCHIA, SE È ROTTA, FAI UN SALTO DA NOI.
ANCHE SOLO PER VEDERE CHE MERAVIGLIA DI RADIO
NUOVE TI POSSIAMO OFFRIRE, E A CHE PREZZO!
IN DIECI MINUTI FACCIAMO IL TRAPIANTO E
VAI VIA CON UN GIOIELLO!
STESSO DISCORSO PER GLI ALTOPARLANTI.
TI ASPETTIAMO!

DORMELLETTO - Corso Cavour, 43 - Tel. 0322/49.70.88



OFFERTE MONDIALI



PHILIPS FIZZ
Batt. Ni-Mh 25h
L. 199.000



SIEMENS SE SPECIAL
Batt. Litio 40h in Stand-by
L. 390.000



NEC 09
Batt. Ni-Mh 35h
L. 349.000

Già con 50.000 lire di TRAFFICO INCLUSA

PRESSO LA NOSTRA SEDE CORSI DI TELEFONIA CELLULARE PER:

- Trasmissione Dati e Fax
- Come inviare e ricevere Brevi Messaggi di Testo (SMS)
- INTERNET MAILBOX e-mail utilizzare un indirizzo di Posta Elettronica e-mail il cellulare

VENTURINI LUCIANO & C. s.a.s.

Piazza Cavour, 21 - VERBANIA - Tel. 0323/401415 Fax 0323/402616

Publicato il cartellone del prossimo anno. Il derby già al quarto turno

Hockey, esordio con il Trissino

Arrivano i tre punti, play off aboliti

VERCELLI. Non si sono spenti gli echi della stagione hockeistica '98 che l'attenzione degli appassionati è già rivolta al futuro. Molte le novità a cominciare dal torneo di A1. Dopo quindici anni si torna all'antico: addio play off e scudetto assegnato al termine di un tradizionale girone all'italiana. Il ritorno all'antico è dettato dagli impegni della Nazionale compressi tra gli Europei di dicembre a Madera (per questo motivo il campionato si fermerà dall'8 novembre al 9 gennaio) e i mondiali in cartellone nel giugno '99 in Spagna.

Ma le innovazioni non finiscono: rivoluzione anche nell'assegnazione dei punti: le vittorie frutteranno tre punti, due punti per il pareggio, 0 per le sconfitte.

Questo il calendario della A1. 1ª giornata andata 17-10 '98 (ritorno 23-2 '99) Valdagnò-VerCELLI, Novara-Trissino, Breganze-Prato, Fortemarmiro-Scandiano, Modena-Bassano, Salerno-Lodi. 2ª giornata 24-10 (r. 27-2) VerCELLI-Breganze, Scandiano-Novara, Prato-Valdagnò, Lodi-Modena, Bassano-Salerno, Trissino-Fortemarmiro. 3ª giornata 31-10 (r. 6-3) Fortemarmiro-VerCELLI, Novara-Lodi, Valdagnò-Scandiano, Breganze-Bassano, Modena-Prato, Salerno-Trissino. 4ª giornata 7-11 (r. 9-3) VerCELLI-Novara, Scandiano-Modena, Lodi-Breganze, Prato-Salerno, Bassano-Fortemarmiro, Trissino-Valdagnò. 5ª giornata 9-1 '99 (r. 13-3) Modena-VerCELLI, Novara-Prato, Valdagnò-Bassano, Fortemarmiro-Lodi, Salerno-Scandiano, Breganze-Trissino. 6ª giornata 16-1 (r. 20-3) VerCELLI-Salerno, Bassano-Novara, Prato-Fortemarmiro, Scandiano-Breganze, Trissino-Modena, Lodi-Valdagnò. 7ª giornata 23-1 (r. 27-3) VerCELLI-Prato, Fortemarmiro-Novara, Valdagnò-Breganze, Bassano-Lodi, Modena-Salerno, Scandiano-Trissino. 8ª giornata 30-1 (r. 3-4) Lodi-



Alberto Michelen uno dei protagonisti dell'ultimo scudetto dell'Hockey

no, Bassano-Fortemarmiro, Trissino-Valdagnò. 9ª giornata 6-2 (10-4) Scandiano-VerCELLI, Novara-Salerno, Trissino-Lodi, Modena-Breganze, Bassano-Prato, Fortemarmiro-Valdagnò. 10ª giornata 13-2 (r. 17-4) VerCELLI-Trissino, Valdagnò-Novara, Breganze-Salerno, Prato-Lodi, Fortemarmiro-Modena, Scandiano-Bassano. 11ª giornata 20-2 (r. 24-4) Bassano-VerCELLI, Novara-Breganze, Trissino-Prato, Modena-Valdagnò, Salerno-Fortemarmiro.

VerCELLI, Novara-Modena, Salerno-Valdagnò, Trissino-Bassano, Prato-Scandiano, Breganze-Fortemarmiro. 9ª giornata 6-2 (10-4) Scandiano-VerCELLI, Novara-Salerno, Trissino-Lodi, Modena-Breganze, Bassano-Prato, Fortemarmiro-Valdagnò. 10ª giornata 13-2 (r. 17-4) VerCELLI-Trissino, Valdagnò-Novara, Breganze-Salerno, Prato-Lodi, Fortemarmiro-Modena, Scandiano-Bassano. 11ª giornata 20-2 (r. 24-4) Bassano-VerCELLI, Novara-Breganze, Trissino-Prato, Modena-Valdagnò, Salerno-Fortemarmiro.

mi, Lodi-Scandiano. Gli altri impegni. Oltre al campionato di A1 Novara e Amatori saranno ai nastri di partenza di altre tre competizioni: Coppa Italia, Coppa di Lega e Champions League (il gialloverdi anche nella finale dell'Intercontinentale).

Coppa Italia. Non cambia la formula. Primo turno il 7 settembre. Il Novara è inserito nel girone A con Modena e Scandiano. I rivali dell'Amatori nel D Valdagnò e Lodi. Le prime due di ciascun raggruppamento saranno ammesse al secondo turno (9 ottobre). Final four all'inizio di gennaio '99.

Coppa di Lega. Servirà ad occupare la lunga fine d'anno. I team di A1 sono stati divisi in tre gironi: VerCELLI, Novara, Scandiano e Lodi (A), Trissino, Breganze, Bassano e Valdagnò (B), Prato, Salerno, Modena, Fortemarmiro (C).

Alla final four (18 e 19 dicembre) accederanno le prime di ciascun gruppo (incontri d'andata e ritorno) più la migliore seconda. Perplesità sull'interno del trofeo: qualche squadra resterà penalizzata dalle forzate assenze dei Nazionali.

Champions League. Turno preliminare per azzurri e gialloverdi il 9 e 16 gennaio '99. I gironi di qualificazione si disputeranno il 13 gennaio, 13, 20 febbraio, 6, 20 marzo e 10 aprile. La final four, ogni probabilità organizzata a Portogallo l'1° e 2 maggio. (p. m. f.)

A Prato Sesia

La finale del trofeo degli Assi

PRATO SESIA. Gran finale per il trofeo degli Assi domani mattina dalle 8,30 al centro ippico San Michele. Sono 68 i binomi arrivati al traguardo del lungo percorso di gare della stagione '98. Il tracciato del percorso di salti al centro della sfida di domani è disegnato da Luigi Spagnolini, di recente promosso direttore di campo nazionale in F/2 dopo aver superato le selezioni romane.

In primo piano domani anche le giovani promesse tra cui Luca Fontanella, giunto quarto al gran premio di Massazza, Veronica Borrione in sella a Diorissima, cavalla d'esperienza internazionale, e Cinzia Trivellato, reduce da un'ottima annata che l'ha vista seconda ai campionati italiani a piombanti.

Il Centro ippico San Michele presenta la squadra al completo: quindici ragazzi supervisionati dal cavaliere della nazionale Mario Verheyden, arrivato terzo alla Volvo cup di Bologna dietro binomi inglesi e tedeschi. (b. c.)

Il 4° Memorial

Oggi in gara per ricordare Bergamaschi

MASSIMO VISCONTI. Appuntamento d'eccezione con la pesistica oggi nella palestra dell'oratorio. Alle 17 inizia la 4ª edizione del trofeo «Memorial Bergamaschi», dedicato all'ex presidente della pesistica nazionale scomparso nel luglio del '95.

Oggi si affronteranno le squadre di ragazze di Piemonte e Liguria. Il prossimo dicembre a Roma, si disputeranno le finali nazionali. «La pesistica femminile è nata nella nostra zona», ricorda Giampiero Danesi, presidente regionale «perché tredici anni fa, in Piemonte, organizzammo le prime manifestazioni a livello nazionale. Grazie all'opera di Bergamaschi questa disciplina ha avuto un riconoscimento ufficiale con la federazione e nei giochi olimpici del Duemila, a Sidney, sarà presente per la prima volta».

La manifestazione odierna è organizzata dalla Associazione Turistica Pro Loco di Massimo Visconti, con il supporto logistico della Società Sportiva Pesistica Omegna. (m.g.)

Figure e slalom

I campioni si affidano a Recetto

RECETTO. Prima prova di coppa dei campioni di sci nautico discipline classiche oggi pomeriggio a domani all'impianto di Recetto. Sono gli atleti iscritti alla gara, che prenderà il via oggi alle 14,30 le semifinali delle varie discipline: lo slalom femminile, lo slalom veterani maschile e femminile, le figure open maschile.

Domani si gareggia a partire dalle nove e si disputano le finali; alle 14,30 finale slalom tutte le categorie ed alle 17 finale del salto.

Alla gara ci saranno tutti i big dello sci nautico azzurro tranne il campione omegnaese Andrea Alessi, impegnato in questo fine settimana in Russia per una gara di coppa del Mondo. Saranno invece presenti nei pressi del Sesia gli atleti Irene Reinsteiner, Marina Mosti, Fabrizio Ciapponi, Elisabetta Galli, Christian Rampanelli, Alex Giubbioli ed il giovane astro nascente del settore, il ravennate Marco Riva, recentissimo vincitore ai Master dagli Stati Uniti. (m.g.)

SPORT FLASH

Tennis

Sonzini (AT Novara) ha vinto il Gran prix. È stato Giuseppe Sonzini dell'AT Novara ad aggiudicarsi la finale del torneo nazionale di tennis Grand prix di Novara riservato alle categorie C1, C2, C3, e NC. Il tennista ha sconfitto per 6-4 6-3 Simone Negri del tennis club University. La manifestazione sponsorizzata da istituto San Paolo. (r.l.)

Bene

In viale Buonarroti finale di Coppa Italia. Oggi dalle 9,30 a domani dalle 10 al bocciodromo all'aperto di Novara si disputa la finale di Coppa Italia per la categoria B. Partecipano dodici formazioni provenienti da Piemonte, Liguria, Friuli, Liguria, Valle d'Aosta, Veneto e Toscana. Organizza la federazione bocce novarese. (b. c.)

Ciclismo

Domani a Fontaneto in gara gli esordienti. Esordienti in gara a Fontaneto d'Agogna, domani per la Coppa Albertinazzi. La gara, con partenza ed arrivo alla frazione Cacciana, sarà organizzata dalla A.C. Arona. Il via alle 9,30. (bott.)

5-6 LUGLIO '98

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE

ARTE della CINA e GIAPPONE

Miscelazione di arte cinese e giapponese
collezioni d'Europa di:

GIADE - CORALLI - AVORI ANTICHI
NETSUKE' - LAVISLAZZULI (Tutti oggetti scelti)

Admissioni: 2.000.000 - 5.000.000 sulle collezioni internazionali

GRESSO

GRAND HOTEL DES ILES BORROMÉES
STRESA - FINE LAGHETTO

Orario: 10.30 alle 18.00

INGRESSO LIBERO

ORNAVASSO (VB)

A 800 mt USCITA SUPERSTRADA

CONFEZIONI

OLIVA

È TEMPO DI

SALDI

VISITATECI
ENTRATA LIBERA

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
DELLE MIGLIORI MARCHE • ANCHE TAGLIE FORTI

Chiusura settimanale
Mercoledì pomeriggio

Tel. 0323 - 837227

Per la pubblicità SU LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 28 - Tel. 02/244.24.611
10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
15100 ALESSANDRIA
sig. LUMI CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 60 - Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amélique - Quart
Tel. 0165/775.180 - Fax 0165/751.112
14100 ASTI
sig. PAOLO
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222

12051 ALBA
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173.442.110
28100
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0151/250.754
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/B - Tel. 019/511.192
19038
Via Globetti 47
Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/B - Tel. 019/511.192

19038
Via Globetti 47
Tel. 0184/501.555

PK
publikompass

Motocicli ANTONIOLI

CONCESSIONARIA UFFICIALE

...Proiettati nel futuro

XR5 **XR-X** **PANTINI 150 - 150cc** **FORESIGHT 250cc**

Rottamazione: ciclomotori L.660.000
motocicli L.1.100.000

Scegli il tuo scooter preferito, inizierai a pagarlo dopo tre mesi ad interessi zero!

TAN 0% TAEG MAX. 7,13%

GOZZANO (NO) Via F. Beltrami, 57 Tel. (0322) 94624 (2 linee r.a) Telefax: (0322) 913912

Offerta speciale

Gli irresistibili SALAMINI SNACK! Solo da Beretta.



Arriva un'altra idea esclusiva dei Fratelli Beretta: i Salamini Snack. Già pronti senza pelle, morbidi e gustosi, i Salamini Snack offrono tutta la qualità del salame di puro suino in quattro gusti appetitosi: classici, piccanti, affumicati o al pepe verde. Il loro formato originale li rende ideali per spuntini, aperitivi e snack. Chi può resistere a una delizia così?



**La qualità
è una tradizione di famiglia.**

L'ammalata se l'è cavata con un grande spavento, resta il problema dell'invasione dei felini

Il gatto finisce sulla barella

Mauriziano, arrivano i Nas

Il reparto di Medicina Nucleare del Mauriziano nel mirino del Nas. La denuncia di una ricoverata ha fatto scattare ieri un'inchiesta sulle condizioni igieniche della struttura, situata nei sotterranei dell'ospedale di largo Turati: un'anziana, quindici giorni fa, distesa sulla barella in attesa di un esame, quando attraversò un pannello rotto della controsoffittatura in truciolo che è caduto addosso a un gatto. Enorme lo spavento: la donna si è inizialmente lamentata solo con i medici, poi, dopo essersi consultata con i familiari, ha deciso di riferire il fatto anche al posto di polizia dell'ospedale. E al termine di un sopralluogo in reparto, gli agenti del commissariato San Secondo hanno chiesto l'intervento del Nucleo antisofisticazione dei carabinieri, segnalando l'incidente anche in procura.

Gatti in corsia: ossessione cronica, in molte strutture non solo torinesi. Recentemente sono esplose polemiche alle Molinette, il più importante ospedale della Regione. Ora accade al Mauriziano, a pochi giorni da un'altra vicenda del Nas: quella per verificare le condizioni insopportabili nel reparto di Oculistica sistemato fra sottoscala e sottotetto al secondo piano.

Dice il dottor Alessandro Fa-

■ DOPO L'OPERAZIONE ■ Due anestesisti a giudizio

Si è conclusa con il rinvio a giudizio dei due anestesisti l'inchiesta sulla morte di Valentina Torchio, avvenuta il 6 novembre '95, all'ospedale Luigi dopo un intervento chirurgico. A processo, l'11 gennaio, davanti al pretore compariranno così Santo Benedetto Cardaci e Paolo Reviglio, responsabili secondo l'accusa di non essersi resi conto della gravità dell'emorragia che aveva colpito la ragazzina. E anche di aver utilizzato, per aiutarla, sacche di sangue prelevate dal frigorifero e riscaldate appena. Nessuna colpa invece per i chirurghi, si era ipotizzato all'inizio. L'operazione di Valentina Torchio, 13 anni, di Bruino, come hanno accertato i periti, fu eseguita correttamente. Per questo il gip ha archiviato la posizione dei chirurghi ortopedici Victor Rosso e Gianluigi Gattullo.

vero, primario di Medicina Nucleare: «Il problema gatti qui dura da almeno tre anni: l'incidente di due settimane fa l'ha solamente portato alla ribalta in maniera clamorosa. Colpa dei mici lasciati liberi di vagare, delle gattare che continuano a nutrirli, e dei tentativi inutili di bloccare gli spazi che collegano un reparto all'altro attraverso le controsoffitture colabrodo.

Ogni giorno, in Medicina Nucleare, passano in media più di cento pazienti. Una sessantina per prelievi, cinquantina per visite di consulenza, quindici per scintigrafie. «L'attività in reparto non è mai stata bloccata dal problema dei gatti - precisa il dottor

Favero - e nessun altro incidente è accaduto, oltre quello quindici giorni fa. Il punto è che dei seicento metri quadri di superficie del reparto, quasi la metà sono corridoi sotto i cui soffitti stanno barelle e malati in attesa, e sopra i quali scorrazzano gatti e gattini. «Io - prosegue il primario - ho già vietato al personale di nutrire gatti vicino al mio reparto, per evitare di trovarmi tutti qui. Ma la situazione deve essere affrontata a livello generale: inutile tentare di allontanarli, bisogna impedire loro di avvicinarsi. E la legge vieta di sopprimerli».

Un tentativo di rimediare all'invasione e ai viaggi degli animali lungo i tubi dell'ac-



Il buco sul soffitto da cui è caduto il gatto e, a fianco, il primario del reparto Alessandro Favero

qua, per la verità, è stato compiuto al Mauriziano. Nelle controsoffittature, tra un reparto e l'altro, sono state piazzate reti protettive a fare da barriera. Ma i gatti, le zampe, le hanno già piegate e in alcuni casi addirittura

schiodate. «Non basterebbe cambiare i pannelli delle controsoffittature con materiale più resistente del truciolo?», chiede il primario.

Il controllo del Nas scatterà nei prossimi giorni e s'aggiungerà ai controlli che stanno già compiendo nelle 195 camere operatorie della ventina di ospedali nel Torinese. Nella relazione sul Mauriziano inviata ai carabinieri del Nucleo Antisofisticazione, gli agenti del commissariato San Secondo hanno segnalato anche un'altra situazione a rischio, in un altro reparto, dove le uscite di sicurezza sono bloccate con catena e lucchetto.

Marco Accossato

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Santuari alpini comincia l'apertura estiva

CUNEO. Oggi vengono ufficialmente riaperti i santuari alpini del Cuneese: Sant'Anna di Vinadio (2010 metri di quota), nella Valle Stura, il più alto d'Europa, di cui il rettore don Giorgio Pepino (telefono 0171.959125); San Magno di Castelagnone (m. 1780), nella Valle Grana, rettore don Ezio Mandrile (tel. 0171.986178); Valmala (m. 1380), rettore don Cesare Arnaudo (telefono 0175.978014). Nei santuari alpini è possibile, prenotando, ottenere ospitalità. Sant'Anna di Vinadio è visitato ogni estate da più di diecimila pellegrini, molti dei quali arrivano anche dalla Francia attraverso il Colle della Lombardia.

San Magno di Castelagnone è venerato come patrono del bestiame; a Valmala nel 1858 sarebbe apparsa la Madonna a una pastorella.



Gattinara, per i bus centro irraggiungibile

GATTINARA. Centro storico «evitato» dai bus. Ma solo di martedì, sabato e domenica nelle giornate festive. La decisione è stata presa dal sindaco del centro vercellese che ha deciso di «dirottare» i pullman lungo la circosollivazione. Il motivo è stato dettato dal fatto che martedì a Gattinara si tiene il mercato mentre di sabato e domenica negli ultimi tempi si sono intensificate le manifestazioni in piazza.

Fiamme nella fabbrica che produce le arpe

CUNEO. Momenti di paura l'altra notte nella fabbrica Nsm di Piasco, leader mondiale nella produzione artigianale di arpe, per un incendio che ha avuto origine nel silos che raccoglie la segatura e il materiale di scarto della falegnameria. Le fiamme sono state domate prima che si espandessero allo stabilimento. Forse il rogo è nato per autocombustione, a causa del grande caldo di questi giorni. La Nsm distribuisce il marchio Salvi.

Aymavilles, porte aperte al castello degli Challand

AYMAVILLES. Verrà aperto per la prima volta al pubblico il castello di Aymavilles. Del grande maniero all'imbocco della valle di Cogne, dal 1970 di proprietà dell'amministrazione regionale, sarà visitabile il piano terreno, dove si trovano saloni, con arredi e quadri. Tra questi vi sono ritratti del XVII secolo appartenenti alla famiglia Challand. Ed è proprio tra le mura del castello di Aymavilles, nel 1804, che morì l'ultimo discendente maschio della casata. Nei prossimi mesi la Regione Valle d'Aosta, proseguendo un piano di grandi interventi sul patrimonio culturale, nell'ambito del quale quest'anno sono stati aperti al pubblico i castelli di Sarre e di Ussel, continuerà il restauro di tutto il maniero di Aymavilles, la cui destinazione è però ancora da definire.

Perizia pizzaiolo arriva super-esperto

SAVONA. Sarà un esperto di serial killer, il professore Gianluigi Ponti, che si è occupato del mostro di Foligno Luigi Chiatti, ad effettuare assieme al collega Ernesto Calvanese la perizia psichiatrica su Caterina De Martino, 29 anni, pizzaiolo che nel dicembre dell'anno scorso uccise a coltellate la madre e il fratello dell'ex fidanzata. I consulenti sono stati nominati stamane dalla corte d'assise.

Truffate per cifre miliardarie

GENOVA. Centinaia di miliardi sarebbero stati truffati alle sedi genovesi di 52 compagnie di assicurazione con la tecnica degli incidenti fasulli costruiti a tavolino con l'apporto di medici, avvocati e fidejursari. Una richiesta di rinvio a giudizio per 52 imputati (44 di loro sono anche accusati di associazione per delinquere finalizzata alla truffa) è stata avanzata dal pubblico ministero Francesco Pinto.

Sono morti pochi minuti per il marito

ASTI. Marito e moglie sono morti d'infarto a pochi minuti uno dall'altro. È accaduto a Mombuzzo d'Asti ieri mattina. Secondo i primi accertamenti medici, il primo a sentirsi male è stato, verso le 8, Clemente Robuffo, di 71 anni, che si è accasciato improvvisamente sul pavimento, in cucina, trascinando a terra anche il televisore. Lei, Pierina Bove, 64 anni, sentito il rumore, si è avvicinata al marito nel tentativo di rianimarlo, ma vedendo che non riprendeva, è corsa subito in strada per cercare aiuto. Nel giro di pochi minuti, però, mentre parlava una vicina di casa, è stata colpita anche lei da infarto. A nulla sono valsi per entrambi i soccorsi portati immediatamente da un medico rintracciato nelle vicinanze: in un primo tempo i carabinieri hanno pensato che i due avessero subito un'aggressione. Ipotesi poi subito scartata.

accende del «Roof Garden»

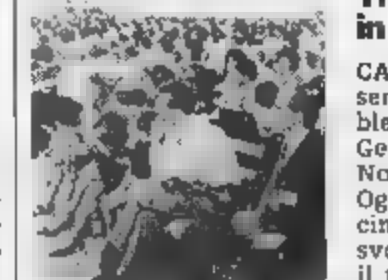
SANREMO. Antonello Venditti torna a Sanremo per «accendere» l'estate al Roof Garden del casinò. Il cantautore romano si esibirà questa sera sulla terrazza della casa da gioco. Un recital per un pubblico selezionato, ben diverso da quello rumoroso degli stadi al quale è abituato. Nel '96, il celebre cantautore è stato protagonista di un applauditissimo concerto nella cornice dello stadio «Comunales».

Indren, niente sci fa troppo caldo

ALAGNA. La società Monrosa ha annunciato la sospensione dell'attività sciistica sul ghiacciaio di Indren. Le eccezionali condizioni climatiche hanno rapidamente sciolto la neve caduta a maggio. Funzioneranno regolarmente invece le funivie che, a luglio, subiranno anticipazioni nell'orario di partenza per facilitare le escursioni giornaliere sul Monte Rosa. Sono aperti i rifugi «La Baita» e «Mortara» alla Grande Alta ed il bar di Punta Indren.

Tremila testimoni di Geova in

CAMERI. È iniziata ieri, alla presenza di tremila persone, l'assemblea di distretto dei Testimoni di Geova provenienti dalle province di Novara, Biella, Vercelli e Verbania. Oggi alle 11,30 ci sarà il battesimo di cinquanta fedeli, il raduno si svolge mentre su Famiglia Cristiana il teologo Gianfranco Ravasi ha dichiarato che «Geova non è il nome di



Dio ma un mostro filologico.

L'attacco muove da una cartolina illustrante la chiesa di Vezzo di Gignese, che reca davanti all'altare la scritta Geova; Ravasi lamenta che il nome è un «assurdo linguistico fiorito nel Medioevo». Ma i Testimoni replicano che «anche il Gesù dovrebbe essere tolto, perché la pronuncia originaria era diversa».

Tragedia nelle campagne del Canavese. I medici: non siamo all'emergenza del Sud

Agricoltore ucciso dal gran caldo

Il cuore malato non ha retto all'afa e all'umidità

Erano la grande passione quei due filari di vite che si allungano verso la campagna di Vauda Canavese, dove Antonio Bianco, pensionato di 69 anni, di Front, andava quasi tutti i giorni. Lì è morto l'altro pomeriggio mentre irrorava il vitigno con il verdecime: il suo cuore malato non ce l'ha fatta a sopportare il caldo torrido che avvolgeva tutta la zona. Anche se la causa che ha provocato il decesso sarà stabilita soltanto dall'autopsia, afa e umidità - secondo i sanitari - avrebbero influito in maniera determinante sull'improvvisa fine dell'uomo.

Il corpo senza vita del pensionato, che abitava solo, in frazione Ceretti 2, è stato trovato dal fratello, insieme ad altri familiari, solo poco prima delle 18,30. «Era adagiato sull'erba - dice Elisio Bianco - spero che abbia sofferto». Ricorda: «Era partito da intorno alle 14,30, faceva molto caldo. Non gli abbiamo detto nulla, spesso andava in cerca di funghi e stava via per delle ore, poi tornava sempre. Non c'immaginavamo certo che suc-

ULTIMI 10	
24 GIUGNO 1998	27,4
25	30,7
26	29,7
27	30,1
28	29,7
29	30,5
30	28,8
1 LUGLIO	27,8
2	29,9
3	27,2

ULTIMI 10	
1998	29,1
1997	22,2
1996	24,5
1995	28,6
1994	29,8
1993	25,2
1992	24,0
1991	28,8
1990	27,1
1989	26,7

cedesse una cosa del genere. L'altro pomeriggio, dopo aver pranzato ed riposato, si è diretto verso il suo piccolo appezzamento in località Masche di Vauda. Forse Antonio Bianco a chiedere aiuto ci ha anche provato, nessuno però, a quell'ora, nel profondo silenzio della campagna assolata, poteva sentirlo e soccorrerlo.

Al medico legale, ai sanitari e

ai carabinieri di Barbania, poche ore dopo è rimasto che constatarne il decesso. «Le morti di persone anziane, sotto il sole, subito dopo pranzo, sono ricorrenti», spiega il dottor Massimo Pazzari, primario dell'avanzatissimo reparto di cardiologia dell'ospedale civile di Cirié. «Il cuore, in particolare modo malato, fatica a disperdere il calore che viene accumulato dal corpo per man-

tenere la temperatura costante deve recuperare e pompare sempre più sangue».

Nelle ultime due settimane la colonna di mercurio ha oscillato sempre fra i 27 e i 32 gradi, mentre il tasso di umidità è stato costantemente superiore al 60 per cento, con punte massime dell'88 per cento, martedì scorso. «Fortunatamente - concordano i medici del pronto soccorso del Giovanni Bosco e delle Molinette - i temporali di questi ultimi giorni hanno reso l'aria più respirabile e l'atmosfera meno incombente. Tuttavia, problemi di vasodilatazione per i cardiopatici e le persone più anziane sono inevitabili in questa stagione».

I reparti di medicina generale si registra già qualche ricovero in più, rispetto alla media: «Sono soprattutto anziani disidratati, uno dei pericoli principali, quando al gran caldo s'aggiunge l'umidità elevata: sudando molto l'organismo perde più liquidi. Ma niente a che vedere con quanto accade al Sud dove l'emergenza-caldo è davvero spaventosa».

Colf filippina

Impugnati i verbi d'interdizione

Niente arresti domiciliari per Maria Gina Mella Ante, la cameriera filippina accusata di aver buttato il figlio appena nato nel condotto della pattumiera di un alloggio della Crocetta. Il giudice per le indagini preliminari Mauro Amisano, accogliendo la richiesta del pm Paola Stupino, ha ordinato di custodia cautelare per omicidio volontario aggravato dai motivi abietti e futili. I difensori, gli avvocati Girardi e Badellino, avevano chiesto di poter far svolgere la detenzione domiciliare presso un convento di suore. Per ora la Ante resta piantonata al Mauriziano, dove ieri è stata visitata dai suoi legali.

«È una donna molto provata - afferma Girardi - e sta lentamente cominciando a rendersi conto dell'accaduto». Nell'inchiesta è coinvolta anche la zia della colf filippina, Sally Mella, che è stata indagata a piede libero (è difesa dall'avvocato Emiliana Olivieri), perché sospettata di aver aiutato la nipote durante il parto.

LA STAMPA

ABBONARSI CONVIENE
(scegliere il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.800 lire/copia con l'abbonamento postale o in edicola
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero **011 6568334/335**
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale, via, fornire tutte le informazioni necessarie, si potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non laviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero **011 6568334/335 - fax 011 5427958**
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet: www.lastampa.it/abbonamenti

Nella busta paga di luglio il saldo di 1 milione

E' in crescita il premio ai dipendenti della Fiat

La Fiat ha comunicato al sindacato l'ammontare del premio di risultato per il '98 che avrà il valore medio di due milioni 971 mila lire. Nel '97 era stato di due milioni e 493 mila e nel '98 di due milioni e 971 mila. L'incremento del '98 sul '97 è, quindi, di 478 mila lire. L'importo del premio viene erogato in dodici anticipi mensili e in un saldo a luglio che quest'anno sarà di un milione e 10 mila lire lordi, comprensive dell'incremento di 478 mila lire.

Il premio è stato istituito con l'accordo del 18 marzo del '96 e riguarda i circa 130 mila dipendenti del gruppo. Il valore del premio è il risultato della somma di tre elementi: i primi due si riferiscono ai risultati complessivi del gruppo Fiat e utilizzano rispettivamente indicatori dell'andamento globale dell'azienda e della redditività generata. Il terzo misura il raggiungimento degli obiettivi di qualità del prodotto e del processo produttivo dei singoli settori industriali. L'incremento è la conseguenza del netto mi-

glioramento del bilancio consolidato del gruppo Fiat per il '97. In particolare ha influito positivamente il rapporto tra fatturato e dipendenti e l'incremento della redditività.

Claudio Stacchini della Fiom ha rilevato: «La somma erogata a fine mese sarà in media di 208.000 lire inferiore e quanto, al momento dell'accordo del '96, era contrabbandato da molti come sicuro, nonostante un anno eccezionale, ma anche difficilmente ripetibile, perché caratterizzato dagli incentivi per la rottamazione». Sottoscrive invece il segretario della Fim, Giuseppe Cavallito: «È una conferma della validità dell'accordo del '96, che prevede premi risultato legati al bilancio. Analoga la posizione di Antonio Marchina della Fim: «È una spinta alla partecipazione della gestione dell'impresa per lavoratori e sindacato». Per la Uiln, Giorgio Rossetto, polemizza: «La Fiom: «Se non si fosse inserito nell'accordo il parametro della qualità ci sarebbero oggi 108 mila lire in più».

Colpa di una legge che esige diploma specifico

Insegnante con laurea dove ridare la maturità

Per un giorno è tornata tra i banchi insieme ai suoi alunni. Cristiana Genovesi, 32 anni, da sei supplente di tecnologia grafica all'istituto professionale «Paravia» di Torino, ha sostenuto ieri mattina la prova orale della maturità. La seconda della sua vita. Sì, perché Cristiana Genovesi, Rosta via Giraudi 4, una laurea in chimica a sette anni di insegnamento, il brivido della maturità pensava d'esserselo lasciato alle spalle. E invece no. «In base ad una nuova legge - spiega - per poter diventare di ruolo in una scuola è quella in cui lavora attualmente è necessaria la maturità in scienze di arti grafiche». Che comporta, appunto, il diploma in un istituto professionale per l'industria e l'artigianato per le arti grafiche, come il Paravia. «In ogni caso - prosegue l'insegnante - non è più sufficiente la laurea in chimica o quella in ingegneria chimica. In ho la maturità scientifica è questo per me, come per altri col-

leghi laureati in ingegneria chimica e con maturità liceale, è diventato un liere».

E così ieri mattina la professoressa ha dovuto abbandonare il suo posto abituale e si è dovuta sedere dall'altra parte della cattedra, insieme agli studenti di quinta che per un intero anno hanno seguito le sue lezioni e hanno risposto alle sue domande durante le interrogazioni. Scusi, ma non era un po' imbarazzata? «All'inizio un pochino sì - ammette - poi l'esame ha avuto il sopravvento. E se qualche studente s'è lasciato scappare un sorriso o una battuta di troppo è comunque filato tutto liscio. Si più a disagio forse - ricorda Cristiana Genovesi - erano i miei colleghi, abituati a lavorare al mio fianco e che ieri invece dovevano valutarci come una qualsiasi altra alunna». Il risultato si saprà, ovviamente, dopo il 15 luglio, ma la professoressa si abbastanza sicura sulla riuscita degli esami. (gr. lon.)

EATRE WU

RONDÒ
PH. BORGOSIESA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO IN 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

TUTTO il MEGLIO PER LE VOSTRE VACANZE dal BAGAGLIO ... AL CONTENUTO

VALIGIE:



**VALIGIE
RIGIDE A
PARTIRE DA
£. 115.000**

ed INOLTRE

VALIGIE: KENSCOTT, REGENT,
RODELLE, PIERRE CARDIN, ecc...

CALZATURE E ABBIGLIAMENTO

PER L'ESTATE

BIRKENSTOCK



ed inoltre:
GEOX
MEPHISTO
TIMBERLAND
SAX
FABI
CAMEL TROPHY
ecc...

SALDI
dal 10/7 al 10/9



COLMAR

NIKE, ADIDAS, TEN YARD, BELFE,
MAX TREND, LUHTA, CO.RI.MA., O'NEILL,
SPEEDO, CHAMPION, ASICS, ecc...

Vercelli, giudizi critici su ogni fronte. «Pensiamo ad un S. Andrea-azienda»

«L'ospedale? Tutto da rifare»

Il sindacato dei medici (Asmev) all'attacco

VERCELLI. Il giudizio è negativo su tutti i fronti: un ospedale così è da Quarto mondo. Parola di Giuseppe Guazzotti, segretario generale del sindacato Asmev, che in una conferenza stampa di fuoco (non solo per il caldo) ha elencato tutto quello che non va nell'ospedale cittadino, salvando praticamente nulla. Guazzotti, però, ha precisato che una terapia per recuperare il Sant'Andrea esiste: si chiama (il termine è brutto e burocratico) aziendalizzazione, perché un ospedale-azienda offre un servizio migliore e fa crescere in modo razionale gli altri ospedali del territorio. Il sindacato crede in questa soluzione al tal punto che darà il via ad una raccolta di firme.



vendita delle cosiddette «cascine». Le conclusioni dell'Asmev è dura: se le cose non cambieranno, la gente andrà a curarsi in altri ospedali, rispetto ai quali il Sant'Andrea come quello oggi non può essere competitivo. (g. mc.)



Giuseppe Guazzotti del sindacato dei medici Asmev e l'ospedale Sant'Andrea di Vercelli definito da Quarto mondo

Innanzitutto l'Asmev ci tiene a far sapere che i piccoli ospedali (vedi Santhià) possono essere doppiati di strutture più grandi (vedi Sant'Andrea), ma devono puntare tutto su un settore specifico, «che consenta di incamerare fondi». Durante la conferenza, poi, il manager Asl Bezzan è stato accusato di «non aver mantenuto le promesse»: Guazzotti dice che Vercelli (che da ieri tra l'altro conta un nuovo direttore sanitario dell'Asl, il dottor Giulio Cesare Papandrea) non è stata nemmeno inserita tra i centri di riferimento per la fornitura farmaci Di Bella. Riguardo all'acceleratore lineare, il sindacato si chiede, invece, da dove sarà attinto il finanziamento. Ancora: manca la disponibilità della Carta dei servizi. L'Asl 11 viene definita «arretratissima perfino sotto il profilo dell'informatica». Guazzotti, dopo aver elencato i mali dell'ospedale («sapete che il bar-spaccio è chiuso da tempo?», rivolge a Bezzan la stessa domanda di 3 mesi fa: «il manager è venuto qui per gestire o per liquidare?»). E poi il portavoce Asmev vuole sapere se il capoluogo intende essere un polo ospedaliero oppure diventare feudo di Novara, Alessandria e Torino. Il sindacato, che chiede lo scorporo dell'ospedale, fa presente che la Asl 11 rimborsa con regolarità le altre aziende per le prestazioni sanitarie date ai propri residenti (ricoveri ad esempio), mentre la nostra Asl si fa risarcire ben poco, con perdite che ammontano a centinaia di milioni. Domanda dell'Asmev: perché non si attendono i soldi che spettano? Alla luce di queste considerazioni, Guazzotti vuole pure un chiarimento sulla destinazione dei fondi derivanti da un'eventuale

Ieri l'autopsia su Ester Cappa, il perito chiede 60 giorni

Dramma di Borgovercelli rimane ancora il mistero

VERCELLI. Sul corpo di Ester Cappa, ieri pomeriggio, è stata eseguita l'autopsia. Sarà Stefania Jourdan, Servizio medicina legale di Torino, a cui la difesa ha affiancato il professor Francesco Viglino, dell'Istituto di medicina legale dell'Università torinese, a pronunciarsi sulle cause della morte: «state le ferite inferte venti giorni prima con un coltello da cucina, oppure una pagina già scritta della vita? una donna di novant'anni, inferma, che dopo due interventi poteva aver superato le lesioni della notte del dramma?»

Ieri, alla prima fase dell'esame, hanno assistito anche il pm Corrado Canfora e l'avvocato Filippo Campisi, uno dei legali di Anna Vigone, la pronipote di Ester Cappa che ha impugnato il coltello. Alla donna, che è in una stanza piantonata del Sant'Andrea, è già stata notificata la «accusa»: omicidio, con l'aggravante della premeditazione. Il dottor Jourdan ha chiesto 60 giorni di tempo per depositare la perizia. Gli sono stati messi

Avvocato patteggia

VERCELLI. L'avvocato vercellese Franco Piletta, di 67 anni, ieri mattina ha patteggiato davanti al pretore pena di quindici giorni e centomila di multa, convertita nella sola sanzione pecuniaria di 475 mila lire. Piletta era accusato di appropriazione, alcuni anni fa, di somme versate da una sua cliente biellese, Monica Lovisetto, come pagamento di un debito della donna nei confronti di un istituto di credito. Il legale non avrebbe versato più euro in denaro consegnatogli dalla cliente, fino ad arrivare ad un ammontare di circa otto milioni e mezzo. Prima di comparire davanti al pretore, Franco Piletta però già risarcito il danno, mentre l'ormai ex cliente biellese ritirato la querela. Per l'avvocato così le attenuanti generiche sono state considerate prevalenti sulle circostanze aggravanti e il patteggiamento in aula si è concluso con la sola pena pecuniaria.

a disposizione la cartella clinica di Ester Cappa, l'involo che contiene il coltello impugnato da Anna Vigone ed anche (una novità per la ricostruzione del dramma di Borgovercelli) le lettere con cui la donna ha poi cercato di togliersi la vita. Nella stanza d'ospedale, Anna Vigone ha intanto ricevuto le

La coop di Vercelli contesta il verdetto della commissione

Arciere contro Limoter, al Tar duello per la discarica biellese

BIELLA. L'appalto della nuova discarica? Da rifare, secondo le ditte che hanno perso: Ecodeco e Arciere hanno presentato un ricorso al Tar contro il Consorzio rifiuti, che ha assegnato la gara alla «Sta», controllata per metà dalla Limoter di Lorenzo Piccioni (gestore di Masserano) e per metà dalla Cavaglia Spa, proprietaria della discarica per rifiuti industriali di Gerbido.

La prima a scatenare gli avvocati è stata la Ecodeco di Giussago, che voleva costruire la futura discarica del Biellese al Brianco di Salussola. Ieri s'è accodata la coop di Vercelli. Entrambe si sono rivolte al Tar della Lombardia, al quale chiedono di annullare la gara. Motivo: le graduatorie che hanno premiato la Sta sarebbero ingiuste e illegittime.

Il Tribunale amministrativo dovesse dar ragione a una delle due ditte (ma i ricorsi verranno esaminati insieme), per il Biellese sarebbe un duro colpo. L'appalto dovrebbe ripartire daccapo, comunque sarebbe cancellata l'assegnazione della



Lorenzo Piccioni della Limoter

gara alla Sta, che si prepara a costruire l'impianto accanto alla discarica di Gerbido. Consapevolezza: si perde altro tempo, con la conseguenza di non saper dove mettere i rifiuti alla fine del prossimo anno.

Il rischio è serio, perché il Tar milanese ha fama di concedere più «sospensives» di quello di To-

rino. Cosrab dice di non essere stupito: «Quando sono in ballo simili interessi, è normale che ci siano conflitti». Intanto il tutto congelato: la Sta, il consorzio deve formare una commissione mista (l'Asrab) e nominare due rappresentanti. Il Consiglio di amministrazione avrebbe già potuto farlo, ma preferisce attendere il pronunciamento del Tar: «Se non altro per correttezza», dicono in via Roma.

Ecodeco e Arciere non parlano. La ditta pavese è la seconda classificata e ha perso per pochi punti. Il gruppo vercellese era terzo, accusa la commissione di aver valutato male i requisiti delle ditte. Una delle questioni più dibattute è quella della doppia offerta fatta dalla Sta, che aveva presentato un solo progetto per due siti: Gerbido (con cui ha vinto) e il Brianco di Cavaglia. Secondo l'Arciere, il fatto che la prima area sia «degradata» (accanto ci sono già due discariche), avrebbe fatto la differenza: per la coop di Vercelli e per la Ecodeco la «degradazione» è da considerare «bonificata». (g. bu.)

PRIMA PAGINA

Cantieri

In ritardo i lavori di piazza dei Pesci

A febbraio era stato annunciato che l'antico Broletto sarebbe stato pronto entro giugno: oggi manca completamente il selciato in porfido e la fontana è solo abbozzata. I commercianti temono che gli interventi si prolunghino fino a fine agosto, ma l'assessore Boglietti li rassicura: «Spero che si concludano entro luglio». (A PAG. 38)

Sindacato

Zito segretario provinciale Cisl

Rocco Zito, commissario dal momento della morte di Primo Pavan un anno fa, è stato eletto al vertice provinciale del sindacato. Nella segreteria affiancato da Luca Trinchitella e Giuseppe Pistone. È risultato del congresso conclusosi ieri alla presenza del segretario generale Sergio D'Antoni. Il primo impegno dei neo dirigenti sarà quello di rilanciare il sindacato in Valsesia. (A PAG. 39)

Si è sciolta la neve

Troppo caldo Sospeso la salita a Punta Indren

ALAGNA. Sospesa da ieri l'attività sciistica sul ghiacciaio Punta Indren. La comunicazione viene dalla società Monrosa che gestisce tutti gli impianti di risalita. La causa è da ricercare nell'eccessivo caldo dei giorni scorsi che, proporzionalmente, si è registrato anche in quota con la conseguenza che le piste sono deteriorate. «Le eccezionali condizioni climatiche hanno rapidamente sciolto la neve caduta abbondantemente durante lo scorso mese di maggio», specificano dagli uffici di Alagna di Monrosa. Le funivie che salgono al ghiacciaio continueranno a funzionare; anzi, per tutto luglio la partenza per facilitare l'uscita sarà anticipata per facilitare l'escursione giornaliera sul Monte Rosa. Sono a disposizione del pubblico i rifugi «La Baita» e «Mortara» alla Grand'Alt ed è pure aperto il bar ristorante Punta Indren, vicino alla stazione d'arrivo della funivia. (f. fo.)

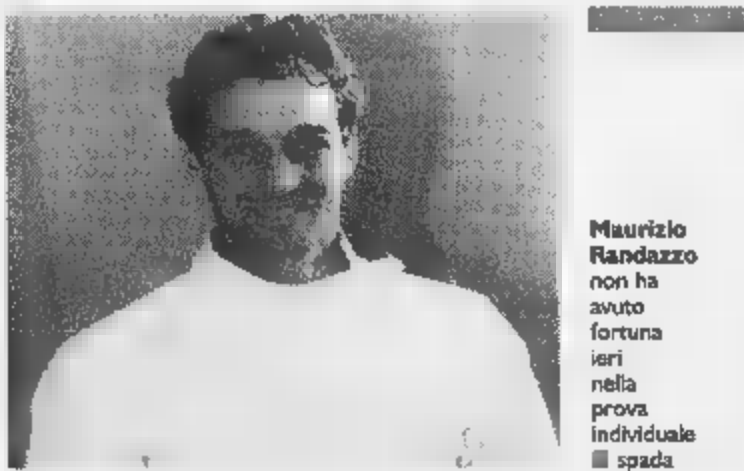
Il tiratore vercellese è stato subito eliminato nel turno preliminare

Europei «mazzario» per Randazzo

«Vedremo di rifarci oggi nella prova a squadre»

VERCELLI. Giornata nera per l'Italia sportiva. Mentre gli azzurri di Maldini uscivano dai mondiali, gli spadisti italiani non avevano miglior fortuna ai campionati europei di Flovdj: tutti eliminati nei turni preliminari. O quasi: solo Rota ha perso l'incontro per entrare in finale.

Come spesso succede, i turni iniziali sono quelli che, maggiormente, riservano sorprese per Maurizio Randazzo, nell'individuale, la regola è stata confermata: assalto contro lo spagnolo Albaracin e beffarda eliminazione. «Peccato, potevamo fare qualcosa di più», sottolinea il portacolori della Pro - purtroppo siamo incappati in una giornata storta. Evidentemente questo è il momento dei francesi, dal momento che il titolo è andato a loro. Il team maschile, dunque, non ha ripetuto le gesta delle donne, tornate in Italia con il



Maurizio Randazzo non ha avuto fortuna ieri nella prova individuale spada

pesante oro di Elisa Uga: «Quest'oggi, nell'ultima giornata dell'europeo, abbiamo la prova a squadre e siamo decisi a riscattarci. Naturalmente non sarà facile anche perché il primo ostacolo da affrontare sarà la Germania, nostra eterna ri-

vale». La sfida con i tedeschi, un mezzogiorno di fuoco visto l'orario, varrà, in pratica, l'ingresso in semifinale. Oltre a Randazzo saliranno in pedana Cuomo, Mazzoni e Rota, tutte vecchie conoscenze dei tifosi vercellesi. (p. m. f.)

La voglia di cambiare casa diventa realtà.

RESIDENZA
le Betulle



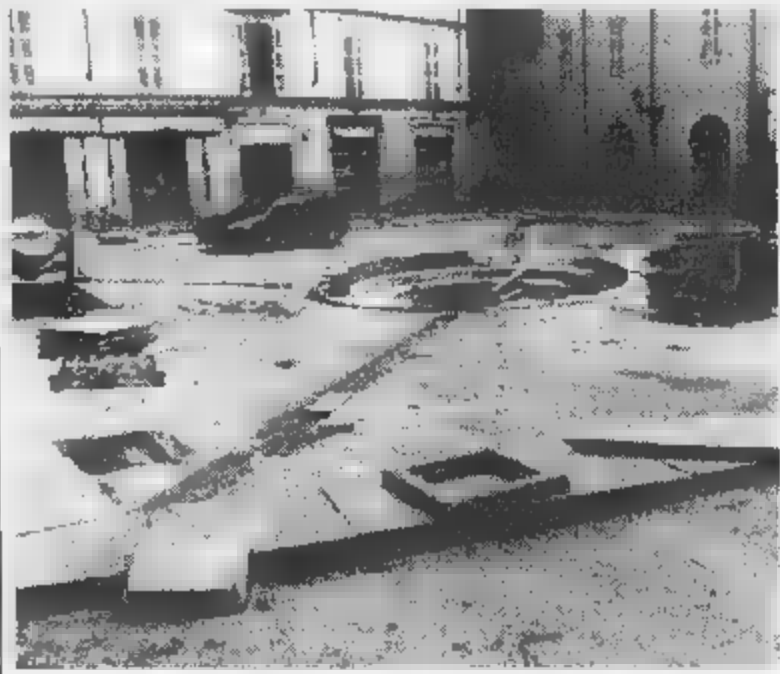
Appartamenti prestigiosi a Vercelli, in via Chicco.

L'assessore Boglietti: spero che terminino a luglio Piazza dei pesci, lavori in ritardo di un mese

VERCELLI. A metà febbraio il Comune annunciava tempi e modi dei lavori in piazza dei Pesci: patti chiari, penale in caso di ritardi e tutte le altre clausole per arrivare in fondo entro fine giugno. Ancora una volta le buone intenzioni sono naufragate nella realtà, siamo a luglio e l'antico Broletto è sempre un cantiere.

Non è certo questione relativa a questi pochi giorni di ritardo: che i lavori sono in alto mare. La fontana è solo un abbozzo, della pavimentazione in cubetti di porfido neppure l'ombra. Vista l'esperienza della vicinissima piazza d'Azeglio (dove la posa del selciato ha preso molto più tempo di quanto fosse preventivato) la tradizionale pausa feriale d'agosto, i commercianti temono che per vedere il nuovo Broletto si debba attendere ancora un paio di mesi. «È sempre difficile sbilanciarsi in previsioni», replica l'assessore Giancarlo Boglietti: «spero invece che entro luglio i lavori possano essere conclusi».

Il problema dei tempi non riguarda soltanto piazza dei Pesci. «Siamo molto preoccupati per i lavori in via Gioberti», dice il direttore Ascom Fernando Lombardi. Il Comune, parola Sagnasco, ha più volte assicurato che tutto sarà a posto entro ottobre. «Ne prendiamo atto», dicono alcuni commercianti di piazza Cavour: «e aspettiamo gli eventi. Certo che siamo



Piazza dei pesci ieri: avrebbe dovuto essere pronta entro giugno

molto ottimisti, visto che lo stesso Comune aveva promesso per marzo i bus navetta e tre mesi dopo lo stiamo ancora aspettando».

L'altro grande punto interrogativo è il mercato, trasferito su viale Garibaldi con l'assicurazione del ritorno in piazza Cavour nel momento in cui tutti i cantieri siano chiusi. Il Comune, come promesso, ha invitato le organizzazioni di categoria dei commercianti ad en-

trare nel gruppo di lavoro che dovrà esaminare le questioni legate all'organizzazione nella Ztl.

«È sorprendente», commenta Fernando Lombardi - che la concertazione che noi chiediamo da anni ci venga concessa soltanto adesso - «fatte le decisioni ormai prese». La giunta dell'Ascom si riunirà nei prossimi giorni per decidere se e come aderire all'offerta arrivata dal Comune. (f. co.)

L'EVENTO STORICO VISTO CON I TUOI OCCHI

Un saluto dietro il vetro

Oggi l'ultima fotografia dei lettori

Si conclude la pubblicazione delle fotografie che i nostri lettori hanno scattato durante la visita del Santo Padre a Vercelli.

Ormai ci sono cassette piene delle vostre istantanee, nelle scrivanie della redazione vercellese di via Duchessa Jolanda e molte ne aspettiamo da chi ha inviato una sola immagine, perché i progetti della mostra che verrà realizzata in settembre nei locali dell'Associazione commercianti di Vercelli, prevedono l'esposizione di «sequenze» per ogni autore. Quindi di più di una foto.

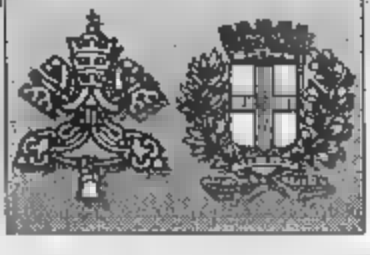
E poi ci sarà una giurica che premierà le migliori. Verranno consegnati premi offerti dall'Ascom, Casiraghi Viaggi, Foto Greppi, Agriturist, Terre dei Nebbioli, Shop Confezioni, Libreria Corsico, Conte Cavour, Sabatino, Gulliver e Roberta Acconciatura.

Veniamo alla foto oggi. A scattarla è stata la signora Aurora Gualinetti, che abita a Roasio, in via Mazzini, 105.

Quando ieri le abbiamo telefonato si è stupita: «Meno male, perché in famiglia non sono molto apprezzata come fotografa. Questo allora è il mio riscatto. Devo dire però, che al di fuori del pessimismo dei miei, don Giovanni Carena, il parroco di Roasio, ha chiesto alcune delle mie immagini che ho fatto al Papa in piazza Sant'Eusebio, davanti a Duomo, e le ha pubblicate su "La giara", il nostro bollettino della parrocchia».



L'immagine scattata da Aurora Gualinetti a Roasio ritrae Giovanni Paolo II sulla Papamobile, in piazza Sant'Eusebio



DAL VATICANO

Il grazie per un quadro

VERCELLI. A ricordare in modo particolare la giornata in città di Giovanni Paolo II c'è anche una pittrice vercellese, Margherita Peruzio, che ha partecipato con un'opera all'imponente mostra allestita dal Seminario in del Pontefice. La pittrice, infatti, ha voluto donare la sua tela (un ispirato volto di Cristo, il capo cinto da una corona di spine) al Santo Padre e riuscita a consegnarla, ai componenti del seguito di Giovanni Paolo II, proprio il mattino della partenza. Vercelli, staccandola in tutta fretta dalla parete della mostra. Poco dopo, all'indirizzo che era rimasto sul retro della tela, le è arrivata una busta dalla Segreteria di Stato vaticana: era il «grazie» nome del Pontefice, firmato da monsignor Pedro López Quintana, e la lettera descriveva il suo quadro nel dettaglio. L'emozione è stata grande: del 23 e 24 non la resterà forse un «flash» fotografico, ma un ricordo firmato Vaticano. (g. bar.)

Il bimbo operato alla gamba in Canada Massimo, è okay il nuovo intervento

VERCELLI. «Massimo sta bene, l'operazione è durata solo mezz'ora e i medici sono fiduciosi». La voce di mamma Grazia Trivero arriva un po' smorzata dalla lontananza, ma anche da oltre l'Atlantico si percepisce la gioia e il sospiro a lungo represso: il suo bambino ha superato un'altra prova. L'operazione alla gamba, per girarla e allungarla, effettuata a Montreal, dovrebbe consentire a Massimo, 3 anni, una malattia rara alla spina dorsale, di starsene seduto più comodo sulla carrozzina.



Il piccolo Massimo Trivero sta bene

È questo il terzo intervento per Massimo. I primi due, sempre seguiti da Vincent Arlet della Fondazione Shriver, il mago dei bisturi canadese, gli hanno sistemato il bacino e la schiena; ora il professore vuole consentire al bambino di allungare anche la gamba sinistra.

Racconta mamma Grazia: «Se tutto continuerà a procedere per il meglio, pensiamo di rientrare a Vercelli entro la fine della prossima settimana». Prima di tornare dovranno co-

munque attendere che sia ultimato il corsetto, che Massimo dovrà «sopportare» ancora per un anno, e che venga adattata alla nuova posizione da seduto la vecchia carrozzella.

Piccoli particolari, rispetto alle buone notizie che Arlet ha consegnato ai genitori di Massimo: il medico ha trovato il bambino cresciuto e in ottima salute. (d. b.)

L'attuale commissario ora guiderà il sindacato provinciale

Zito eletto segretario Cisl

Primo impegno il rilancio in Valsesia

VERCELLI. A poco più di un anno dalla scomparsa di Primo Pavan, la Cisl provinciale ha un nuovo segretario: è Rocco Zito, l'attuale commissario incaricato, già responsabile della sezione di Ivrea. Lo affiancheranno nella segreteria Luca Trinchiella, proveniente dalle fila della Filca (sindacato Cisl dei lavoratori edili) e Giuseppe Pistone.

La due giorni della Cisl, che si è tenuta nel teatro Civico, è stata presieduta da Rosina Partelli, della segreteria piemontese, insieme a Mario Scotti, in rappresentanza della Cisl regionale. Ospite d'onore del congresso, ovviamente, Sergio D'Antoni, che nel pomeriggio ieri ha tirato le conclusioni del lungo e appassionato dibattito. Dibattito, che comunque è interrotto per tutto il tempo in cui l'Italia ha sfidato la Francia. Su un maxi schermo sistemato sul palco, i delegati hanno seguito le sorti della nazionale azzurra.

La mozione finale, votata all'unanimità dai delegati, fa il punto della situazione occupazionale vercellese e, in partico-

D'ANTONI

«No alle 35 ore per legge»

VERCELLI. Nella conferenza stampa di ieri mattina, al Ridotto del Civico in una pausa dei lavori del congresso, il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni ha ripetuto la sua convinzione sulla necessità della concertazione. In particolare sulle 35 ore ha ribadito che «l'orario di lavoro non può essere imposto per legge, ma concordato tra le parti. Le 35 ore - ha aggiunto - non possono non debbono essere una barriera e d'altra parte in molte realtà si lavora anche con orari più ridotti, dopo averli concertati. Per D'Antoni il prossimo potrebbe essere un autunno «caldissimo» del punto di vista sindacale e si insisterà nel voler rinviare gli accordi del luglio '93 e il Governo non si impegnerà a fondo sui temi del lavoro e dell'occupazione». (w. ca.)

lare, impegna la segreteria appena eletta al rilancio del sindacato in Valsesia.

Ma se D'Antoni ha trovato in città un clima disteso e costruttivo, nonostante la crisi del lavoro, di certo non era preparato ai mugugni che partiti dal mondo di solito pacato degli insegnanti. Il segretario della Cisl Scuole Luigi Maranzano e il staff hanno chiesto ed ottenuto

un incontro riservato con D'Antoni per contestare alcune scelte politiche di Berlinguer.

La spada di Damocel dell'autonomia che potrebbe falciandoci presidenze e cattedre, un contratto definito indegno e, più in generale, la riforma annunciata delle scuole medie e delle superiori stati messi in discussione dai dirigenti del settore. (d. b.)

Oggetti recuperati

Furti in garage Arrestato dal carabinieri

VERCELLI. Evaso dagli arresti domiciliari in provincia di Bergamo, un quarantenne è arrivato a Vercelli e ha messo a segno serie di furti nei garage di via Alberti, nei pressi di corso Rigola. Mario Spagnolo, originario della Calabria, è stato, però, bloccato dai carabinieri del Nucleo radiomobile e arrestato. L'uomo è stato fermato alla guida di una Croma (anche l'auto è risultata rubata), a bordo della quale i militari hanno recuperato tutta la refurtiva. Sono stati ritrovati lettore cd, una videocamera, un lettore cd, una videocamera, un flash per videocamera di marca Sony, un apparecchio riproduttore stereo 7 e altro materiale. Da segnalare che il lettore cd è già riconsegnato al proprietario, mentre si le altre persone derubate. Intanto Tronzano i carabinieri di San Germano hanno denunciato un albanese per tentato furto: G.H., 23 anni, avrebbe cercato rubare in due case. I militari stanno cercando di identificare i due complici che erano con l'extracomunitario. (g. mo.)

Giovane ferito

Operaio cade da sei metri Non è grave

DONATO. Infortunio sul lavoro ieri mattina in paese. Un giovane operaio di Vercelli, Roberto Gabasio, 33 anni, è precipitato dal tetto di un capannone di nuova costruzione, finendo, dopo un volo di più di sei metri, all'interno della struttura. Ha riportato escoriazioni e fratture, ma per fortuna le sue condizioni non sono state giudicate preoccupanti.

È accaduto intorno alle nove. Il giovane, dipendente della ditta Moreno Franchi di Pezzana, che ha in appalto la copertura del nuovo magazzino dell'Alpe Guizza, la nuova azienda del Gruppo San Benedetto che ha rilevato l'ex Valbina, è scivolato sul tetto del capannone per controllare un'infiltrazione d'acqua che si era verificata l'altra durante il temporale. Sollevata una lastra della copertura, l'operaio sarebbe salito su una rete, che ha caduto sotto il suo peso.

È stato soccorso dai colleghi e portato all'ospedale di Biella. L'elicottero del 118 accorso da Borgosesia. (f. p.)

AL GIORNALE

grazie alle scuole per la collaborazione

Terminato l'anno scolastico 1997/98 l'Annu desidera ringraziare pubblicamente le scuole elementari e medie della città che hanno partecipato alle iniziative di educazione ambientale legate ai temi della raccolta differenziata, del riciclaggio e della corretta gestione dei rifiuti.

Vale la pena ricordare alcune delle più significative iniziative. Ad inizio sono stati distribuiti dall'Annu 3000 album da disegno, 3000 quaderni e 850 risme di carta riciclata alle scuole, grazie ad finanziamento regionale. Il materiale è stato distribuito ai 2984 studenti della città.

Nel corso dell'anno sono state lezioni nelle scuole, tenute da addetti dell'azienda, su temi legati al riciclaggio e, in particolare, ci piace ricordare l'iniziativa dei presepi realizzati in materiale riciclato. Ad ogni scuola sono stati consegnati due cassonetti da pitturare per l'utilizzazione nel centro storico della città. In tutti i plessi scolastici delle elementari

medie sono stati posti cassonetti per la raccolta della carta, ottenendo, al termine dell'anno ben 20.000 Kg. di carta da riciclare. Infine, durante il corso dell'anno è stato distribuito materiale didattico come: libri sul riciclaggio e giochi didattici.

Per la buona riuscita di tutte queste iniziative è stata fondamentale la collaborazione tra Annu e Scuole, attività che speriamo verrà ampliata nel corso del prossimo anno.

Roberto Reis, presidente Annu Vercelli

«Chiuso 2 mesi il bar dell'ospedale»

Tante belle parole arrivano dall'Asl di Vercelli, in particolare sull'ospedale Sant'Andrea. Mi sta bene la Tac ultima generazione, ma il bar quando riapre? Sicuramente serve ad un miglior soggiorno di degeni e familiari. Dice ciò perché è da due mesi che il bar interno è chiuso con disagi che tutti sopportiamo: sindacati, Tribunale del maieo e associazioni di volontariato tacitano. Così il mondo? Servono fatti, non parole.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

- AUTOAMBULANZE**
 - 0161 213.000 Croce Rossa; Ciglianor tel. (0161) 424.757; Gattinara tel. (0163) 832.600; Sant'Andrea tel. (0161) 92.91; Trino tel. (0161) 801.485; Borgosesia tel. (0163) 25.333; Crescenino tel. (0161) 841.122; Volontari Soccorso Grignasco tel. (0163) 418.617.
- PRONTO SOCCORSO**
 - Vercelli: S.Andrea telefono (0161) ambul. telefono (0161) 217.000; telefono (0163) 822.245; Sant'Andrea telefono (0161) 929.211. Servizio emergenza sanitari 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.
- GUARDIA MEDICA**
 - Vercelli telefono (0161) 255.050; ro: telefono (0161) 88.384; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Ciglianor: telefono (0161) 424.524; Crescenino: telefono (0161) 842.655; Gattinara: telefono (0163) 835.411; Sant'Andrea: telefono (0161) 929.200; Trino: telefono (0161) 829.585.
- FARMACIE DI TURNO**
 - A Vercelli è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti

- aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Farmacia Comunale N. 4, viale Garibaldi 90, tel. 255.123.
- Fornigliana: Dr.ssa Renata Rollini, via Roma 56, tel. (0161) 865.311.
- Dr. Pietro Giuseppe Franco, Nuova Italia 143, tel. (0161) 94.389.
- Borgosesia: Dr.ssa Liliana Merlo, viale Veneto 150, tel. (0163) 21.910.
- Sizzano: Dr.ssa Daniela Cusma, via Roma 28, tel. (0321) 211.111.
- CONSULTORIO PEDIATRICO**
 - Vercelli: telefono (0161) 256.792; Sant'Andrea: telefono (0161) 929.218; Gattinara: telefono (0163) 822.975.
- IGIENE E SANITA' PUBBLICA**
 - Vercelli: telefono (0161) 217.768; Sant'Andrea: telefono (0161) 929.212-929.227; Borgosesia: telefono (0163) 22.492; Varallo: telefono (0163) 52.486-52.592; Gattinara: telefono (0163) 822.384-822.367.
- SERVIZIO VETERINARIO**
 - Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; Sant'Andrea: telefono (0161) 929.283; Borgosesia: telefono (0163) 52.486; Gattinara: telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

- Pittura a Gattinara**
 - Mostra al Centro sociale
 - A Gattinara, al Centro sociale di corso Cavour, domani è l'ultimo giorno della mostra «Pittura, fotografie e colori». Orari: oggi 15-19 e domani 10-12 e 16-19. Espongono Alberto, Caccia, Costa, Mello, Tasca e Zandrossi.
- Alcolisti anonimi**
 - Riunione al Lux
 - E' per domani alle 14,30 al Lux di Gattinara un incontro organizzato dal Gruppo alcolisti anonimi «Rinascita». La riunione è aperta a tutti ed ha per tema «La gioia di vivere».
- Giri podisti**
 - Le sfide in provincia
 - Il ritrovo per la marcia podistica, all'interno del parco della «Lame del Sesia», è previsto domani alle 9 ad Albano, in piazza Roma. Numerosi trofei e coppe ai vincitori. E sempre domani a Saluggia si terrà il giro podistico del paese. Rendez vous alle 8,45 all'oratorio. Premi in oro per i vincitori. (g. bar.)

NUOVA APERTURA

CENTRO SOCIALE DI LIGNANA

Ristorante Pianobar

Bar con dehor - ampio parcheggio interno

I sapori di una cucina sempre fresca e genuina

Specialità piemontesi, agnolotti fatti in casa e tante altre bontà

SU PRENOTAZIONE MENU' A RICHIESTA

A MEZZOGIORNO PREZZO FISSO € 18.000

RISTORANTE-BAR

CENTRO SOCIALE DI LIGNANA

Via Roma, 16 - Tel. 314251

- Chiuso lunedì - Gradita prenotazione -

Il divieto in vigore i martedì, sabato, domenica e i giorni festivi



Dalla prossima settimana i pullman transiteranno lungo la circonvallazione

Dalla prossima settimana il centro storico di Gattinara sarà vietato ai bus nei giorni di martedì, sabato, domenica e durante i festivi. I pullman dirottati lungo la circonvallazione dove sono allestite le nuove fermate.

Gattinara diretta i bus Niente fermate nel centro storico

GATTINARA. Cambia la fisionomia del traffico cittadino. A partire dalla prossima settimana non sarà più consentito il transito degli autobus di linea nelle vie e nelle piazze del centro storico di Gattinara.

Il divieto resta tuttavia limitato ai giorni di martedì, sabato e domenica, e nei festivi anche infrasettimanali. Per garantire un servizio comunque affidabile, sono state realizzate fermate pubbliche sul percorso alternativo.

L'istituzione del divieto di circolazione si collega all'elevato numero di iniziative organizzate in città che negli ultimi tempi hanno portato alla necessità di provvedimenti e sospensione momentanea del traffico.

L'amministrazione ha dunque deciso di dare continuità a questa chiusura del centro ai pullman, in modo tale da non provocare disservizi fra gli utenti. «Queste occasionali interruzioni», spiega il sindaco

Gattinara, Mario Mantovani, «che a volte interessano solo parzialmente l'arco di tempo dei transiti degli autobus di linea, sebbene segnalati con un adeguato preavviso, possono arrecare disagi e disorientamento con il rischio di non permettere alla popolazione di usufruire del servizio. A questo proposito sono giunte numerose e motivate lamentele da parte dei cittadini. Ecco dunque la necessità di dare una caratteristica di regolarità costante in determinati giorni della settimana, al fine anche di permettere la continuità delle attività mercatali,

culturali e ricreative lungo monte, piazza Formigoni. A disposizione degli utenti, per le operazioni di salita e discesa passeggeri, sono le nuove fermate situate in via Mazzini in prossimità dell'ex stazione ferroviaria, in viale Piemonte all'altezza del numero 18, e in viale Marconi all'altezza dei numeri 23/25 e 72.

Saranno esclusi dal divieto gli autobus turistici e quelli a noleggio compatibili con il traffico ammesso nei giorni in cui è in vigore l'ordinanza emessa dal Comune.

Paolo Quadrelli

Borgo: Rotti ha presentato l'elenco degli interventi

«In tre anni di governo spesi trenta miliardi»

BORGHESIA. Trenta miliardi di investimenti in tre anni. E' questo il bilancio da visita esibito dal sindaco di Borgosesia Corrado Rotti in occasione dell'ultimo Consiglio comunale. «Dicono che abbia curato soltanto i lavori pubblici», commenta ironicamente il primo cittadino, «non è vero. Ma così fosse il risultato raggiunto sarebbe ottimo, soprattutto se lo confrontiamo con le amministrazioni precedenti».

Il primo cittadino di Borgosesia ha presentato un dettagliato prospetto di tutte le opere compiute con i trenta miliardi, ai quali ha allegato due documenti intitolati «Si è provveduto a eliminare le seguenti tasse...» e «Questa amministrazione prima della scadenza del mandato spera di finanziare ed avviare l'iter di appalto dei seguenti lavori...».

Cominciando dal fondo, ecco subito le promesse, ovvero ciò che Rotti vorrebbe iniziare prima delle elezioni, appunto che molto probabilmente lo vedrà ancora protagonista nonostante per il momento preferisca defilarsi quando si parla di candidatura: l'elenco comprende: nuova fognatura e sostituzione della rete idrica in via Battisti ad Aranco, ristrutturazione autorimessa a Cravo, adeguamento degli edifici scolastici alle norme di sicurezza, costruzione di una struttura polivalente a parco Magni, ristrutturazione della via laterali e viale Rimenbranza, rotonde



Il sindaco Corrado Rotti

do fa disputare le partite in notturna mentre poche settimane fa è stato concesso un contributo straordinario al Borgosesia calcio di 20 milioni per adeguare la struttura alle normative Serie C.

Alla sistemazione delle strade sono stati dedicati miliardi.

Quattromila milioni sono invece stati andati per l'ampliamento del cimitero e per la costruzione di un nuovo ampio parcheggio che servirà pure per l'ospedale. Cinque miliardi e cento milioni sono stati bloccati per la costruzione di un ponte sulla via Nicola Sottile, i cui lavori dovrebbero essere entro la fine del '98.

Sempre nel triennio scorso sono stati acquistati mezzi per 1.200 milioni tra cui due scuolabus. Sono anche stati comperati degli immobili per circa tre miliardi, tra cui lo stabile di Sant'Antonia.

Queste tasse eliminate dall'amministrazione comunale: passi carrabili (che comportava un introito di 64 milioni), griglie e intercapedini (7,4), vasi e fioriere (3,2), tende e cappelloni (9,5), società di fatto (nel '97 non è stato applicato il tributo di 250 mila lire).

Rotti nella sua relazione ha infine specificato che sono state rimborsate parte delle tasse versate per l'Iciap è stato restituito il 10 per cento ai contribuenti mentre per lo smaltimento dei rifiuti nel '98 saranno detratti dalle bollette 212 milioni. (f. fo.)

Si apre oggi un fine settimana ricco di appuntamenti. A Tronzano c'è la patronale Weekend fra sagre, arte e karaoke Prosegue la mostra sul Rosa; gran festa a Cellio

VARALLO. Inizia in Valsesia, dopo il successo di Folkestate, un fine settimana tra arte e gastronomia. E' per domani la rassegna di pittura contemporanea. Alle 8,30 ritrovo alla Baia pittorica. Alle 12 consegna delle opere. Alle 15,30 esposizione ed asta. Alle 16 premiazione. Informazioni al numero 0163.35.965. Continua intanto a Palazzo d'Adda la mostra documentaria e iconografica «The Queen of the Alps», rassegna sugli escursionisti, alpinisti e turisti inglesi dell'Ottocento in Valsesia. Orari dalle 16,30 alle 19, domani anche dalle 20,30 alle 22.



Un momento di Folkestate in Valsesia. Intanto da oggi prende il via un fine settimana di appuntamenti gastronomici e di rassegne artistiche in tutta la provincia vercellese.

Ancora per oggi e per domani si farà un giro a Grignasco il Festival dell'Unità. Tra le animazioni di oggi: alle 14 gara ciclistica Udaec, prova di campionato provinciale; tra quelle di domani: alle 20,30 estrazione premi. Ecco un'altra manifestazione apprezzata dai gourmets, sempre a Grignasco: oggi al ristorante Ai Terrapi si terrà (ore 20) la terza tappa del «Giro d'Italia gastronomico», premio Acta, Associazione amici della cucina, vino, turismo ed arti.

Sagra del Pesce a Gattinara, alla «Colonia», in programma oggi e domani. Alle 12 e alle 19 apertura bar e tavola calda con fritto pesce, baccalà con polenta e specialità varie. Domani pomeriggio si disputeranno un

torneo di pallavolo e una disfida delle «coppie dal ponte ferroviario fino alla località Cà d'Assi. Sotto il titolo «Night of Fire» a Cellio si fa festa. Tra le iniziative alle 18 di oggi c'è il cocktail, alle 19 la cena e l'intrattenimento con Cappelletti dee Jay. Alle 14 di domani, il tema è... «Le solite

mamme colpiscono» e assicurano una giornata fantastica «da favola». Alle 19 cena, con karaoke. Nel vercellese per la festa patronale di Tronzano, questi giorni la locale Famija organizza una mostra di pittura del gruppo «Rinone» di Vercelli.

Giovanni Barberis

A San Germano Mostra Veglia restauratori di orologi

SAN GERMANO. E' deceduto il grandissimo artigiano, celebre ed apprezzato restauratore di orologi d'epoca, un gentiluomo, un campione di calcio: Giuseppe Veglia. Aveva 78 anni. Ai suoi funerali hanno partecipato tantissimi amici ed estimatori.

Veglia ha avuto una vita durante la quale si sono intrecciate interessi sportivi e lavoro al più alto livello. Fu calciatore negli Anni Quaranta della Pro Vercelli, un'ala sinistra guizzante. Ebbe la carriera sportiva interrotta perché chiamato sotto le armi e inviato in Grecia prima e poi in Russia. Rientrato in patria, riprese a giocare ed allenare.

Intanto decollava la sua attività di orologiaio, con grandissimo successo. E in poco tempo seppe farsi un nome negli ambienti dei collezionisti di orologi d'epoca piemontesi e lombardi perché Veglia era uno dei pochissimi in grado di ricostruire fedelmente i pezzi originali mancanti e quindi di rimettere in moto i meccanismi. (f. l.)

IN BREVE

Incendio all'ex Saati: colpa di un mozzicone?

I vigili del fuoco di Vercelli ed i volontari della sezione di Trino hanno lavorato tre ore, ieri mattina, per spegnere l'incendio divampato sul piazzale davanti ai capannoni dell'ex Saati, sulla statale 31 bis. I fabbricati dell'azienda, la Società trinese industria legnami che si occupava della produzione di imballaggi di legno, sono abbandonati dal '93. Il rogo, che si è sviluppato su un'area di circa cento metri quadrati partendo da una catasta di legname lasciata sul piazzale, è avvenuto per cause accidentali, forse per un mozzicone di sigaretta acceso. I danni non sono comunque rilevanti: la zona è circondata da terreno incolto e ghiaia. (r. co.)

Domani il raduno annuale degli alpini

Tocca alle penne nere di Serravalle incontrarsi per l'annuale raduno. Domani l'appuntamento è fissato al rifugio Monchezzola: alle 10 l'incontro, cui seguiranno la messa nella chiesetta della Madonna della Neva e, nel pomeriggio, i giochi e l'incanto delle offerte. (p. q.)

Quattro zampe nel cuore, rassegna nel parco

Appuntamento domani con la rassegna cinofila «Città di Quaronna», organizzata per il secondo anno dall'associazione «Quattro zampe nel cuore». Le iscrizioni si ricevono sino alle 10 al parco «Che Guevara», all'entrata del paese, poi avranno inizio i giudizi; le premiazioni sono in programma nel pomeriggio. Alla manifestazione sono ammesse tutte le cinofile riconosciute ed anche gli esemplari meticcii. Il ricavato sarà destinato alla costruzione di un canile. (p. q.)

Vercelli Pronto soccorso veterinario privato

E' lo 0161/253.916 il numero del Pronto soccorso veterinario privato attivo in questa fine settimana. Il servizio è attivo dalle 14 di oggi alle 22 di domani. (d. b.)

Oggi e domani Sant'Antonino in Val Vogna Si spara al camoscio ma soltanto per finta

RIVA. In Val Vogna, nella frazione Sant'Antonino (mt. 1381), le giornate di oggi e di domani sono dedicate al tiro al camoscio. Ben s'intende, la «caccia» non darà come risultato un'ecatombe di animali, ad essere atterrate (o almeno colpite) saranno soltanto delle grandi sagome che fungeranno da bersaglio. Sopra queste sagome, i mitici «principi della montagna» risultano soltanto disegnati; siamo ben lontani dai tempi in cui i cacciatori lasciavano il fondo valle per le battue al camoscio. Lo scopo naturalmente allora è quello di procurarsi carne prelibata. Ora c'è questo ritorno all'origine, virtuale, senza spargimento di sangue, salvando comunque la tradizione. Questa è la terza edizione del torneo organizzato al rifugio Sant'Antonino, la cui strada risulta agibilissima (contrarie-

mente a quanto s'era sentito dire, confondendo queste con altre località dell'Alta Valle). Oggi ci si ritroverà alle 9 alle 19,30 per le gare. Il programma di domani inizia invece alle 8,30. Alle 11 inaugura nel piazzale di fronte alla chiesetta della frazione una singolare mostra di trofei. E qui si ritorna ai ricordi d'antan, quando i cacciatori oltre alle carni degli animali che erano riusciti a prendere, utilizzavano ornamenti dei camini delle loro case, le corna degli animali. Così ci sarà un'esposizione di corna di caprioli, di mufloni e stambecchi che l'organizzazione del tiro al camoscio è riuscita a trovare, dopo aver lanciato un appello. Un messaggio a chi ha conservato queste appendici ossee come cimeli, preziosi tesori delle passate generazioni di cacciatori. Per informazioni si può chiamare lo 0163.91.918. (g.bar.)

CENTRO CUCINE MONTEFERRARIO PROGETTAZIONE cucine tradizionali ed in muratura REALIZZAZIONI cucine su misura colori personalizzati ASSISTENZA post vendita SPECIALISTI in ristrutturazioni vecchie cucine sostituzione elettrodomestici in incasso CUCINE DI OGNI TIPO E PREZZO VIGILIANO B. SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

L'evento dell'anno unico ed irripetibile JAMES BROWN in concerto Il più grande e leggendario artista "soul" del mondo con 14 elementi di band, 8 di coro e 6 di balletto ARII Piazza Cattedrale LUGLIO ore 22.00 Biglietti in prevendita prezzo Lire 33.000 nei posti abituali e dalle ore 10 del 1° luglio in Piazza Cattedrale ad Asti (uscita Asti ovest) ATTENZIONE: il campionato del mondo riposa per JAMES BROWN!

SCS

LA STAMPA

cd-rom



PER NON PERDERVI

un ANNO
di NOTIZIE.

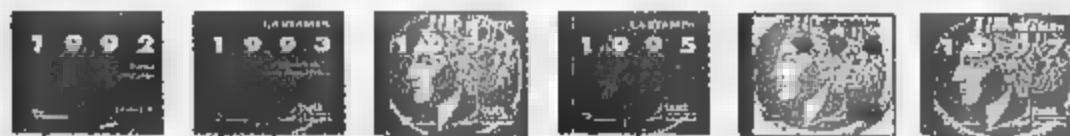
originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine

PER NON PERDERVI

in UN ANNO
di NOTIZIE.



tutto 
LA STAMPA
Compact

- Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
- Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
- Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
- Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: contrassegno assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

P.IVA o cod. fisc. _____

Via _____ N. _____

Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Firma _____



167-802005

Il Genio civile: «A Pray non c'è più pericolo». E il Comune si prepara a riparare i danni

Frane, cessato allarme

Rincasano le famiglie evacuate

PRAY. Sta rientrando l'allarme, in Valsessera, dopo le frane e i nubifragi dell'altra notte, che hanno fatto vivere di paura gli abitanti di Pray, Coggiola e Portula. A Pianceri Alto, uno smottamento aveva costretto il sindaco ad evacuare tre famiglie (dieci persone in tutto). Nel tardo pomeriggio di giovedì, il geologo del Genio civile giunto a Pray da Torino ha spiegato che le condizioni generali del fronte interessato dalla frana sono sufficientemente rassicuranti, tanto che la casa soprastante non corre pericolo.



A sinistra la frana ai piedi della palazzina di Pianceri, provocata dalle fortissime piogge dell'altra notte. Qui sopra le persone evacuate per precauzione: si temeva infatti che il terreno potesse smottare ancora, ma il Genio civile, dopo sopralluogo, ha stabilito che l'allarme è cessato. Le famiglie costrette a lasciare l'abitazione sono così tornate a casa. (CORRADO MICHELETTI)

Parole che hanno rassicurato il primo cittadino di Pray, Pierluigi Fileppo, e soprattutto le famiglie che abitano nell'edificio (sono quelle di Maurizio Di Nicolantonio, Michele Colia ed Enrico Porro). Le dieci persone erano state fatte sgombrare precauzionalmente per tutto giovedì, ma già a sera rientrate nelle loro case.

In degli interventi di consolidamento definitivi - spiega Fileppo -, l'ampio fronte della frana sarà coperto da alcuni teli di protezione contro la pioggia, mentre sui bordi saranno costruiti alcuni muretti di sbarramento. Questi interventi li ha prescritti giovedì l'esperto del Genio civile.

Ma ci sono anche altri problemi, che il sindaco intende affrontare così: «Riguardo all'infrastamento dei tubi del Rio Traversagna e di alcuni altri piccoli corsi d'acqua, con conseguen-

te allagamento di abitazioni e servizi pubblici nella zona a sud del paese, stiamo lavorando contro il tempo prima che arrivino altre precipitazioni. Ma il cielo pare poco propenso a dare una mano agli operai, impegnati nell'opera di pulizia degli scarichi intasati. Già l'altra sera, a meno di 24 ore dal nubifragio che ha fatto scattare l'allarme, la pioggia è tornata abbondante, ma è meno intensa, e l'acquazzone è durato

abbastanza poco. Spiega il progettista Egidio Fauda: «Fra pochi giorni, quando avremo ricevuto la relazione integrata dalla Regione sugli interventi decisi, consegneremo al Comune di Pray il piano completo dei lavori di recupero e di consolidamento del tratto fra Pianceri. Poi il Comune dovrà bandire l'appalto, cercando di seguire la procedura più veloce consentita dalla legge. L'obiettivo è quello di aprire il

cantiere in tempi rapidi». Intanto resta aperta al traffico solo parzialmente (cioè a senso unico alternato, e con un semaforo che regola il transito della auto) l'unica strada comunale che collega il paese alla piccola frazione di Pianceri, colpita dagli smottamenti. Le frane sono sei in tutto, e ad bisogna aggiungere la caduta di tre pali della luce. Quest'ultimo inconveniente non ha comunque provocato disagi: l'erogazione dell'

energia elettrica non è mai stata interrotta. Oltre che a Pray, la situazione sta lentamente tornando normale anche a Coggiola, Creva cuore e Portula. Pure questi centri dell'alta Valsessera erano stati duramente colpiti dal nubifragio mercoledì notte, con allagamenti e piccole frane. Il bilancio dei danni è ancora stato completato.

Franc.

DALLA PROVINCIA

Valdengo

Campo di beach volley intitolato a Stefano Faedo

Nel maggio dello scorso Stefano Faedo, giovane pilota militare di Valdengo, precipitò in mare durante un'esercitazione. Un dolore indicibile per la famiglia e un vuoto incalcolabile per i tanti amici che Stefano aveva in paese. Proprio questi amici per ricordarlo, hanno costruito un campo di beach volley, la pallavolo da spiaggia, che oggi verrà inaugurato. Alle 17 il saluto del sindaco Roberto Fella, uno dei tanti amici che piangono Stefano Faedo e lo scoprimento della targa che ricorda il giovane pilota scomparso largo della costa della Sicilia. È stata invitata la Fanfara dell'aeronautica e seguirà un'esibizione a bassa quota di un stormo di Aer-macchi. (c. gi.)

Cavaglia

Nuova sede per il sottocomitato Cri

Verrà inaugurata oggi alle 15.30 la cerimonia d'inaugurazione della sede del sottocomitato della Croce Rossa: parleranno il sindaco Silvio Aissa e il presidente della Cri Gilberto Morini, poi i locali verranno benedetti dal parroco. (f. p.)

Ochleppo

Associazione sportiva, i biglietti della lotteria

Ecco l'elenco dei biglietti estratti alla lotteria: personal computer Pentium 166, numero biglietto 4271; plaid puro Cachemire, n. 6744; telefonino cellulare Gsm Motorola, n. 2039; scielle puro Cachemire, n. 1128; macchina fotografica Kodak 2000 Advantix, n. 2960; cintura uomo in pelle, n. 1802; sciarpa in cachemire, n. 7521; portafoglio uomo in pelle, n. 0701; sciarpa in cachemire, n. 0845; marsupio, n. 5040; sciarpa in Cachemire, n. 3521; cravatta pura seta, n. 1659; marsupio colorato, n. 1280; cornice porta foto, n. 0773; portafoglio uomo in pelle, n. 2800; giacca di lana, n. 7825; bussola Deluxe, n. 3828; sciarpa in cachemire, n. 9109; trita verdure, n. 2605; macchina fotografica, n. 1661; termometro ambiente, n. 3677; portafoglio uomo, n. 1137; maglia bimba, n. 1416; vestaglia uomo, n. 2130; porta assegni, n. 2913; vaso cinese, n. 3484; marsupio, n. 3451; porta assegni, n. 2907; biglioli de Busson, n. 4666; cestino frutta ornamentale, n. 1847. (d. sa.)

Rosazzo

Domani ripre alle visite guidate la «Casa Museo»

Riaprirà domenica per una nuova stagione estiva, la Casa Museo: sino al 13 settembre (e sempre di domenica, dalle 15 alle 18), sarà possibile visitare l'edificio che raccoglie significative testimonianze delle tradizioni di vita e di lavoro dei valligiani dell'Alta valle del Cervo, l'emigrazione maschile, il ruolo fondamentale esercitato dalle donne nella società locale e ancora la rinomata abilità degli edili, che fin dal Cinquecento si fecero apprezzare in Italia e all'estero per le loro capacità. (r. mo.)

E ora si cerca una soluzione per la rete idrica: possibile una cessione al Cordar

Pollone, acqua potabile meno cara

Dopo la «guerra» degli utenti sconti anche del 35%

POLLONE. Giovedì i pollonesi si sono ritrovati nel parrocchiale per essere aggiornati sulla situazione-rete idrica dal presidente dell'Associazione utenti, Paolo Tha.

C'era gente del solito, forse perché in mattinata erano arrivate le prime bollette con le tariffe ridotte, concordate alla vigilia del bilancio ora accessibile anche all'Associazione Utenti che detiene alcune quote. Paolo Tha ha lasciato subito la parola al sindaco Milly Piacenza, che ha ricordato come «l'impegno assunto dall'amministrazione comunale riguardi essenzialmente la potabilità».

«È stato effettuato con la proprietà un sopralluogo al serbatoio centrale per trovare entro tempi brevi una soluzione - ha detto il sindaco -». Le possibilità sono diverse: applicare un depuratore a spese del Comune, vedere il progetto del Cordar, acquistare l'acquedotto e darlo in gestione ad una società competente. La prima soluzione mi lascia un poco perplessa poiché il controllo di potabilità resterebbe un compito della Sri; al contrario, la scelta del Cordar sarebbe poco più complessa ma certamente più affidabile; tuttavia se non avremo risposta entro la prossima settimana, scaglieremo tra le altre due. Prima delle ferie Pollone deve avere l'acqua potabile necessa-



All'ultima riunione del gruppo utenti è annunciata la possibilità di cessione della rete idrica attualmente in mano ad una società privata.

ria. Paolo Tha ha poi chiarito che ogni contenzioso giudiziario era annullato per accordo con la proprietà e che si rinunciò al ricalcolo delle bollette fino al '94 per ottenere un bito tariffe giusta, già firmate per accettazione da Angelo Borella.

Il vistoso ritocco delle «fasce consumo» premia i nuclei familiari con una riduzione tra il 31 ed il 35 per cento circa, mentre i condomini otterranno lo stesso vantaggio (al di là della tariffa maggiore), pagando un solo canone e non tanti quanti sono i nuclei familiari. L'avvocato Luca Boggio ha

precisato che resta da chiudere la questione «clausole vessatorie» già bloccate dal Tribunale (come la sospensione del servizio per ogni minima inadempienza) e si cercherà un accordo per modificarle.

Analizzato il bilancio (che da una decina di anni chiude una perdita minima), l'Associazione chiederà una convocazione straordinaria dei soci anche per controllare che venga rispettata la clausola della manutenzione delle fonti ogni 6 mesi, impresa non semplice viste le condizioni di abbandono in cui si trovano, documentate da un filmato. (d. sa.)

Le tariffe

Nuovo conteggio secondo le fasce

POLLONE. In paese le tariffe applicate fino al 30 maggio scorso prevedevano un canone fisso di 21 mila e 200 lire, poi variavano a secondo del consumo.

Più precisamente, per la fascia fino a 10 metri cubi, era previsto un esborso di 398 lire al metro cubo. 5,1 e 10 metri cubi la spesa saliva a 725 lire, poi da 10,1 a 15 metri cubi a 947 lire e infine, oltre i 15 metri cubi, la quota diventava di 1.113 lire, sempre al metro cubo.

Ecco invece cosa prevedono le nuove tariffe a decorrere dal 1° giugno 1998: canone fisso 20 mila lire; per la fascia fino a 10 metri cubi si spendono 400 lire al metro cubo, poi da 10,1 a 15 metri cubi la tariffa è scesa a 500 lire; per un consumo da 40,1 a 50 metri cubi la tariffa diventa 700 lire ed infine, oltre i 50 metri cubi, si spenderanno 1.100 lire.

Anche l'Iva applicata per il calcolo della bolletta è al 10 per cento. (d. sa.)

Fine settimana di festeggiamenti pure a Strona e Castellengo

Mongrando, «Musica musica» con il quartetto d'archi Perosi

MONGRANDO. Appuntamento questa sera con «Musica Musica». Alle 21, nella chiesa di San Lorenzo, si esibirà il quartetto d'archi dell'Accademia Internazionale «Lorenzo Perosi».

La rassegna, alla sua prima edizione, è nata da collaborazione tra l'Assessorato alle Politiche culturali della Provincia e l'Istituto Perosi di Biella.

«Possiamo affermare con soddisfazione - commenta Stefano Giacomelli, responsabile dell'ufficio stampa del Perosi - di essere entrati nell'operazione a promuovere la cultura musicale sul territorio biellese, proponendo al pubblico musica classica dal vivo. Una formula che sta riscuotendo un superiore alle più rosee previsioni».

Il quartetto d'archi dell'Accademia è formato da Laura Andriani e Gianmario Mari al violino, Alessandro e Claudio Andriani rispettivamente al violoncello e alla viola. Il gruppo di giovani artisti proporrà musiche di Verdi, Paganini e Dvorak.

L'ingresso è gratuito come per tutta la serie dei concerti del progetto «Musica Musica». Laura Andriani si è diplomata con il massimo dei voti e la lode presso il conservatorio «G. Verdi» di Torino, dove le sono state assegnate diverse borse di studio. Gianmario Mari anche lui diplomato a Torino, si sta per-



A Mongrando (chiesa di San Lorenzo) concerto della «Musica musica»

fezionando Francesco Ma all'Accademia Perosi e collabora attivamente con l'Orchestra Filarmonica di Torino. Alessandro Andriani si è diplomato a Cuneo, vanta diversi corsi di perfezionamento e partecipazioni a concorsi nazionali ed internazionali. Claudio Andriani studia guida di Massimo Marin per il violino e di Davide Zaltron per la viola. Partecipa inoltre a corsi di alto perfezionamento in viola presso l'Accademia «Walter Stauffer» di Cremona e corsi di violino all'Accademia «Romenini» di Brescia.

Per quanto riguarda gli altri appuntamenti, domani a Stro-

na è in programma sfilata del «Gruppo Folkloristico Città di Borgosesia» e alle 17.30 la compagnia teatrale «Carovana» presenta «Robin e Marian, le semiserie avventure di Robin Hood; danze del Silver Man Orchestra».

Lunedì serata danzante con Claudio Botto Fiora e martedì 7 alle ore 21 appuntamento di solidarietà a favore della costruzione di un asilo in Bosnia.

Questa sera, a Castellengo, si balla alla «Matadores». Domani mostra canina e serata con grigliate e danze ancora con i «Matadores».

Renato Moreschi

La Stampa 1997 in CD-ROM. **tutto** LA STAMPA Compact. Numero Verde 1678-02005

Per la pubblicità SU LA STAMPA. 20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/244.24.611. 10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11. **PK** publikompass

Cinque gruppi italiani e stranieri al Festival internazionale di Bagnasco

Danze armate in Valle Tanaro

Nel «Bal do sabre» la rinascita della terra dopo l'inverno, il trionfo della luce sul buio

BAGNASCO. Il paese immerso nel cuore dell'Alta Valle Tanaro diventa domani, per un giorno, capitale europea delle danze armate.

Accompagnate dai ritmi cadenzati di tamburini e araldi, antiche e misteriose figure saranno intrecciate a rappresentare la rinascita della terra dopo il sonno dell'inverno, la vittoria della luce sul buio, il trionfo della vita sulla morte. Tradizioni antiche, comuni a diversi Paesi europei, che le danze armate rievocano con movenze, intrecci e costumi originali si perdono nel tempo.

Custodi di questo patrimonio sono i gruppi ospiti di Bagnasco fino a domenica, per la sesta edizione del Festival internazionale delle danze armate. Il piccolo centro, a una quindicina di chilometri da Ceva, è uno dei pochi in Europa ad aver conservato e tramandato con amore questo genere di danza: il «Bal do sabre», il ballo delle sciabole, al quale viene attribuita un'origine saracena e che racchiude significati propiziatori e rituali con echi quasi primitivi. Come la «rosa delle spade» sulla quale viene innalzato il prigioniero ai morti.

Al raduno partecipano cinque gruppi: oltre al «Bal do sabre», l'abruzzese «Laccio d'amore» di Penna Sant'Andrea, «Ndrizzata» dall'isola d'Ischia, lo spagnolo «Zerutxu Danza Taldea» da Marquinia e il «Fiore miracoloso» da Kiev, che per la prima volta si esibisce fuori dei confini ucraini.

A Bagnasco gli ospiti sono arrivati venerdì e si sono presentati al pubblico, due per sera. Domani scenderanno nel campo sportivo tutti insieme. E prenderanno forma danze basche, riti propiziatori dei

matrimoni ischiani, canti e balli dell'ex Russia, intrecci di spade e di nastri.

All'origine e alla storia delle danze armate domani, alle 10, verrà dedicata una tavola rotonda, preceduta dall'inaugurazione della nuova sede del «Bal do sabre».

Per l'occasione le Poste hanno preparato un annullo filatelico speciale. Alle 16, dopo la sfilata di moto e auto d'epoca (alle 15), si svolgerà l'esibizione di tutti i gruppi insieme. «Malgrado la diversa provenienza e forma interpretativa - sottolinea Beppe Carazzano, coordinatore del gruppo bagnasco - tutte le danze hanno come elemento comune la sciabola o la treccia». [L. S.]



Domenica pomeriggio i gruppi si esibiranno tutti insieme nel campo sportivo

Belvedere Langhe

Incontro di musicisti per la pace

BELVEDERE LANGHE. Da alcune estati Giuseppe Savazzi, basso tuba al Teatro Regio e direttore d'orchestra, raduna giovani strumentisti: poi li assembla in un'orchestra che vuol essere una testimonianza di musica senza frontiere, con particolare accento sull'universalità delle religioni (il punto di riferimento è Sai Baba). Tre anni fa il gruppo suonò in India. Per questa edizione il complesso, che si chiama Satha Sai Universal Symphony Orchestra, terrà il 27 agosto un «Concerto per la Pace nel Mondo» e per la Gioia dell'«Universo» ad Assisi. Santa Maria degli Angeli.

Il programma (Mozart, Vivaldi, Händel e brani) sarà ampio. Vi parteciperanno, oltre ai cantanti Fred Bongusto e Antonella Ruggiero (e forse Al Bano e Romina Power), interpreti lirici come Maria Rosa Bersanetti, Susanna Ciacci, Laura Biondi, Silvana Moysa e anche Giuseppe Valdengo, il baritone prediletto da Toscanini, che a oltre 80 anni è ancora sulla breccia. Inoltre suoneranno i solisti Vera Anfossi e Gianmaria Griglio al violino e Luisa Miroglio al violoncello.

Domani alle 10 si terrà il primo incontro di preparazione dall'orchestra (vi partecipano solisti di flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno, tromba, trombone, arpa, percussioni e archi). La sede prescelta è l'Istituto Tek Giok Sam Ling di Belvedere Langhe, in via Donadei. I musicisti interessati possono chiedere chiarimenti ai numeri 0173/797025 e 011/8125971. Alle 13 sarà consumato il pranzo, in parte a base di piatti locali preparati da volontarie cuoche. Alle 15 Mario Mazzoleni illustrerà la figura di Sai Baba e poi si terrà la Gurupornima (Festa del Guru).

I musicisti si ritroveranno poi ad Assisi, per le prove vere e proprie, il 24 agosto. [L. O.]

Prende il via oggi a Villafranca Piemonte la 3ª edizione di «Europesci»

I pesci non stanno solo in mare

Acquari che riproducono l'ecosistema del fiume

VILLAFRANCA PIEMONTE. L'Associazione Amici del Po, il Comune, il Parlamento europeo, l'Ati e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri organizzano la terza edizione di «Europesci» che viene inaugurata oggi pomeriggio per concludersi domenica 12 luglio.

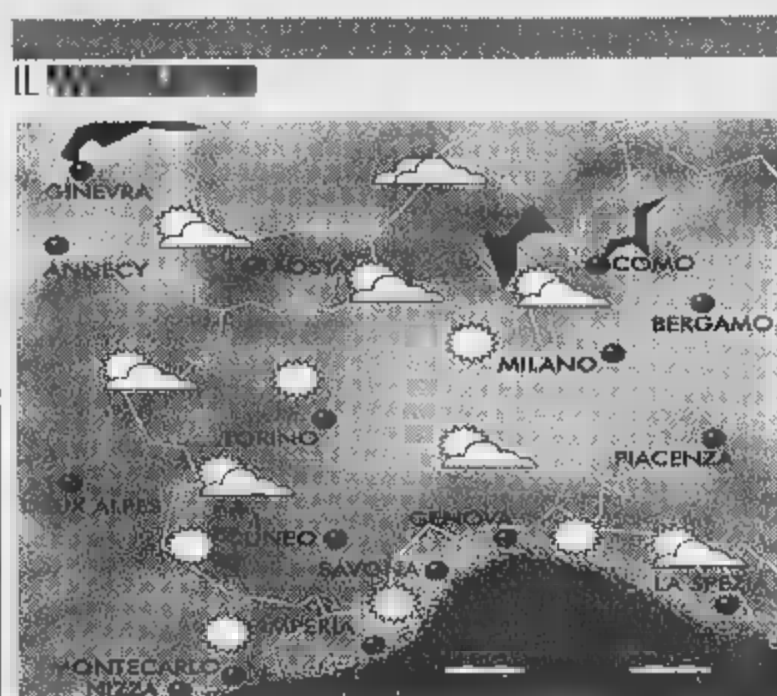
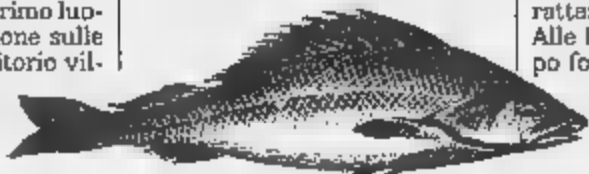
Spiegano i promotori di «Europesci»: «Con questa manifestazione si è voluto in primo luogo richiamare l'attenzione sulle caratteristiche del territorio villafranchese attraverso da un gran numero di corsi d'acqua come il Po e il Pellice.

L'ecosistema tipico di un tratto di fiume può essere avvicinato grazie ai grandi acquari, in cui nuotano circa cinquanta specie di pesci di acqua dolce, che pochi riuscirebbero altrimenti a vedere. Un giardino botanico, le mostre sulla fauna e quella sui tradizionali attrezzi da pesca permettono di comprendere me-

glio la vita del fiume e le attività ad esse legate».

L'inaugurazione di «Europesci» è prevista per le 17 con l'apertura delle mostre, degli stand commerciali e del servizio di ristorazione. La serata sarà dedicata alla musica e alle 22 ci sarà un grandioso spettacolo pirotecnico sul Po.

Domani alle 9 si svolge il caratteristico mercato delle pulci. Alle 15 ci sarà la sfilata del gruppo folcloristico di Vignola e alle 21 sfilata e concerto delle bande musicali di Racconigi, Vigone, Vinovo, Torre Pellice. [G. D. M.]



LA SITUAZIONE

L'alta pressione, più nota sotto il nome di Anticiclone delle Azzorre, sta lentamente allargando il suo predominio verso il continente prolungando il suo promontorio orientale verso le regioni centrali europee. Avremo flusso di correnti fresche sulla nostra penisola con moderato calo delle temperature.

DOMANI SUI TERRITORI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

- CUNESE.** Generalmente sereno o poco nuvoloso salvo isolati annuvolamenti cumuliformi serali. Possibili sparsi. Temperature stazionarie. Venti deboli o moderati da S-SO.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE.** Sereno o poco nuvoloso con possibile intensificazione dei fenomeni nel tardo pomeriggio. Temperature nella norma venti di brezza lungo le valli. Zero termico a 4100 m.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA.** Il cielo soleggiato potrà subire riduzione a causa di possibili nubi cumuliformi pomeridiane. Non si esclude qualche isolato fenomeno temporalesco. Venti di brezza. Zero termico a 4200 m.
- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia).** Sereno con probabili isolati fenomeni nuvolosi pomeridiani. Scarsa possibilità di precipitazioni. Rinforzo dei venti sul golfo di Genova da O-NO. Temperatura nella media.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia).** Sereno o poco nuvoloso. Rilevati durante le ore più calde. Scarsa probabilità di piogge. Rinforzo dei venti sul golfo del Leone ad O della Corsica. Temperature nella media in moderato ribasso le massime.
- TORNESE.** Generalmente sereno con scarsa copertura del cielo per possibile situazione di fohn sui rilievi alpini. Riduzione delle temperature e del tasso d'umidità. Venti moderati da Nord.
- LANGHE E MONFERRATO.** Il sereno dovrebbe predominare tutto il giorno sull'area interessata. Non si esclude nuvolosità pomeridiana cumuliforme a ridosso della dislocazione appenninica. Temperature in riduzione.
- LAGHI.** Sereno o poco nuvoloso nelle zone lacustre con possibili isolati annuvolamenti cumuliformi sui rilievi. Venti di brezza sui laghi e centri abitati rivieraschi. Temperature piacevoli.

L'anticiclone delle Azzorre, forte per consuetudine di stabilità, dovrebbe garantire condizioni serene in tutte le nostre regioni. Possibilità di vento di maestrale sul Golfo del Leone. Temperature in moderato ribasso. Zero termico al 4300 m. per le zone alpine. [A cura di Giorgio Minetti]

PROSCIUTTO & MELONE

**PROSCIUTTO CRUDO
PARMA
2.990**
al kg. 29.900

**MELONE
1.490**
al kg.

**MAIONESE
HELLMANN'S
gr. 225
990**
al kg. 4.400

dal 1 al 4 luglio '98 VI ASPETTIAMO CON FAVOLOSE OFFERTE

**COCA COLA
lt. 1,5x2
3.950**
al kg. 1.316

**NELSEN PIATTI
- lt. 1,5
1.990**

**DIXAN
RICARICA
CONVENIENTE
7.990**
al kg. 4.400

**DADO STAR
20 Cubi - gr. 220
2.350**
al kg. 10.681

**OLIO di SEMI
VARI
lt. 1
1.750**
LITRO

**Lines
Unisex
15.900**

**Combi
SUPERMERCATI
A&O**
... grazie per la vostra scelta

Alle 21 gli Amici di Roland e gli Yampapaya. E c'è anche il folk di Aymot

Piazza, è qui il rock giovane

Stasera il doppio show in piazza Cisterna

BIELLA. Grande serata in musica, oggi al borgo antico. Alle 21, in piazza Cisterna, arrivano gli Amici di Roland e i messicani Yampapaya, per un concerto gratuito in onore della «Festa dell'Europa». E alle 21,30, a palazzo Ferrero, c'è il compositore folk Robert Aymot, alliere delle tradizioni del Quebec.



I torinesi Amici di Roland, protagonisti del concerto di stasera in piazza Cisterna. L'ingresso è libero, e sul palco sono attesi pure i messicani Yampapaya, per una grande kermesse dedicata alla «Festa d'Europa»

I due appuntamenti, contemporanei e nel medesimo quartiere, si faranno una spietata concorrenza. Ma è pur vero che i generi sono diversi: in piazza si fa musica giovane, mentre Aymot è un «big» della cornamusa e delle melodie popolari.

Lo show degli Amici di Roland e degli Yampapaya è stato organizzato dal Comune e dal Babylon di Ponderano, ed è il piatto forte della «Youth Conference». Dedicata appunto alla musica, la «conferenza dei giovani» è un raduno di 50 ragazzi di vari Paesi, giunti a Biella per approfondire il linguaggio universale delle tredici note. Tedeschi, italiani, francesi, ucraini, inglesi, polacchi e belgi si sono divisi in vari gruppi, per studiare la computer music come la danza rinascimentale. E martedì alle 17, al chiostro di San Sebastiano, presenteranno

I risultati del lavoro svolto.

Per il pubblico, stasera, c'è un bel regalo: il concerto è gratis, e si può anche salire al Palazzo senza pagare il biglietto della funicolare. Godibilissimi i gruppi invitati: soprattutto gli Amici di Roland, band torinese di culto che attira centinaia di fans ad ogni concerto. I messicani Yampapaya, invece, hanno preso il posto del New York Ska

Jazz Ensemble, la formazione americana annunciata all'inizio (poi ha dato forfait).

Tutt'altra musica a palazzo Ferrero, dove alle 21,30 suona Robert Aymot. Originario del Quebec, porta in giro per il mondo i suoni della sua terra, ed è un grande virtuoso della cornamusa. E' pure cantante, compositore e attore, ed è stato invitato in città dagli Amici del

Piazza. Il biglietto per il concerto costa 15 mila lire (10 mila per gli abbonati a Piazza Folk).

Ma non è finita. Sempre in onore della Festa dell'Europa, oggi pomeriggio in via Italia si cammina a ritmo di jazz: dalle 15 suonano Vigliano Big Band, Modest Jazz Quartet e Swing Set. Alle 18, in piazza Cisterna, si esibiscono invece le rock band scolastiche. [g. bu.]

La formazione vercellese ha inciso il primo compact

Via alle «Prove tecniche»

I Bubble debuttano in cd

VERCELLI. Mitici «Mr Bubble Meets Superfly», i cinque ragazzi che con la loro musica originale e i loro testi personalissimi stanno scalando le vette della notorietà e della simpatia. Chi volesse ascoltare le canzoni cavallo di battaglia del gruppo non dovrà più attendere Maratone rock o altro: da questa settimana si può trovare sia a Vercelli (Master e Dosio) sia a Biella (Cigna e libreria La Civetta e Robin) il loro primo, sofisticato e curatissimo, cd: «Prove tecniche di trasmissione». Cinquanta minuti di buona musica, 15 pezzi tutti originali, tra cui la più famosa «Velocità» e (da ascoltare con attenzione) «La canzone del niente», un libretto di 16 pagine con tutti i testi, proprio come fanno i grandi, da Venditti a Dalla.



La band «Mr. Bubble Meets Superfly» oggi è di scena nel Biellese

Ma i cinque «Bubble» non amano paragoni, un po' per modestia un po' per orgoglio professionale. Dicono d'accordo: «Cerchiamo di non assomigliare a nessuno». Alex «Dem» Quattrone, Michele Seggiaro, Nicolò Seggiaro, Gigi Pensotti e Denny Pezzana sono oggi alle 18 al Palazzo di Biella (vedi accanto), e alle 22, al campo sportivo di Valdengo. [d. b.]



GIORNO E NOTTE

Vercelli

Archi-party
Stasera dalle 22, all'Archi di corso Prestinari, l'appuntamento è con la musica caraibica. Domani sera: «Quarant'anni di musica "rintonata"».

Vercelli

Piano bar con Vaitati
Al «Principe» stasera si fa piano bar nel dehors (dalle 21,30). Alle tastiere Enrico Vaitati con evergreen ed hits.

Bergesio

«Ci provo anch'io»
Stasera, alle 21, sulle frequenze di Radio Abc, fm 89, sarà trasmessa la puntata di «Stasera ci provo anch'io» registrata a Bergesio. Si potranno votare i cantanti: tel.0321.611.717.

Trino

E' «Punk-Rock Summer»
Secondo appuntamento de «La città in musica» alle 21 di oggi, al Teatro Civico. «Punk-Rock Summer» è presentato dai «Ragazzi Pazzi» in collaborazione con l'Assessorato alle Problematiche giovanili. Sarà di scena la musica rock con tre

band trinesi: Upset Angels, Hargail e Principio Attivo. Chiudono la serata i Novais di Costanzana.

Vinzaglio

Il sabato di Giuditta
Il party di oggi, con Giuditta di Gilgamesh, inizia dopo le 22, nell'area dell'Eden. House music nell'ottagono e revival sulla pista piccola.

Muzzano

Bach per fisarmonica
Stasera alle 21, nella confraternita sulla piazza della parrocchia, è in concerto il fisarmonicista Giorgio Dellarole. In programma musiche di Scarlatti, Bach, Piazzolla, Scappini e Astor. La serata è promossa da «Ipermusica», che ha iniziato i corsi di perfezionamento estivi nella sede di Graglia.

Biella

Pavignano: c'è la banda
Continua il tour della banda musicale nei quartieri: stasera, a Pavignano, si esibisce quella di Valdengo. Il concerto fa parte della rassegna «Biella Estate - Musica in piazza '98», organizzata dal Comune. Alle 21.

Vercelli, la favola con attori e pupazzi per una platea di giovanissimi

«Hansel e Gretel»? E' un musical

Oggi ultimo appuntamento col teatro in piazza

VERCELLI. E' per oggi l'ultima rappresentazione del teatro all'aperto dedicato ai piccolissimi, sul palcoscenico di piazza Cavour. L'inizio è previsto alle 17,30. La compagnia savonese del Teatrino dell'Erba Matta, di cui fa parte Daniele Debernardi, mette in scena l'elaborazione musicale di una famosa fiaba dei fratelli Grimm: «Hansel e Gretel».

L'avvio della favola è quello classico: i due bambini protagonisti che, attraverso un miraggio, scorgono nella foresta grandi case di marzapane e cioccolato. Ma il lato negativo è il grosso rischio di incappare in vegliarde dai mostruosi appetiti... E tutto questo viene considerato mediante un rimbalzo tra disperata carestia e famelica ingordigia da affrontare in momenti alterni. Come?

Cercando di esorcizzare paure ed emozioni con il canto. Sì, cantando (e suonando) dal vivo per tutto lo spettacolo che plasma il racconto in una sorta di musical, naturalmente dal vivo, con l'attore on stage che si circonda, mentre si snoda la



Un momento dello spettacolo del savonese «Teatrino dell'Erba Matta»

trama, di stupendi pupazzi e suggestive maschere.

E questi pupazzi finiscono col creare un pittoresco gioco di continue metamorfosi mentre saltano fuori da un carro che si trova nel mezzo della scena, offrendo così uno splendido parallelismo tra teatro live e teatro di figura.

Si conclude con questa pièce la rassegna «Teatro d'estate» per bambini e famiglie al seguito, realizzata dal Comune in collaborazione con la Regione Piemonte, il Progetto teatro ragazzi e l'Ente teatrale italiano. L'ingresso all'area teatrale allestita in piazza Cavour è gratuito. [g. bar.]

Si balla a Santhià
Al Beverly Hills arriva l'orchestra di Giuliano Cavicchi

SANTHIA'. Il programma nel «Salotto del liscio» al Beverly Hills, questa sera (ore 21,30) prevede sul palco Giuliano Cavicchi e la sua orchestra. Una formazione particolarmente apprezzata quella di Cavicchi, che ha avuto importanti riconoscimenti e ha partecipato a trasmissioni televisive di rilievo. Tra le più recenti presenze tv questa orchestra può annoverare quella al programma di Fabrizio Frizzi «I fatti vostri» e allo speciale di fine anno su Rai Due.

Giuliano Cavicchi ha iniziato la sua carriera con l'orchestra di Giovanni Fenati, formandosi professionalmente come batterista e riscoprendosi poi come cantante. In seguito ha preso il sopravvento la passione per il piano. Ha aggiunto alle attività anche quelle di compositore, armonizzatore ed arrangiatore. Sempre al Beverly, domani pomeriggio si sarà l'orchestra di Ennio Chendi. Per giovedì prossimo suonerà il gruppo di Luca Canali e sabato Lucy Stella. [g. bar.]

Domani il concerto «Lobotofreddy» E' live biellese in piazza Fiume

BIELLA. Dopo il coro Aurora Montis, che ha aperto la rassegna giovedì sera, domani è in programma il secondo appuntamento con «Vivibiella», la rassegna musicale estiva organizzata dal Comune.

In piazza Fiume, alle 21, arrivano i Lobotofreddy, una singolare formazione che nasce dall'incontro fra i Lobotomia, band giovane all'area punk, e Ugo «Freddy» Roma, storico cantante rock (ha militato nei Rock Dust, nei Bats e nei Fabulous and the Flyway). Lo scopo della performance è palese: si vuole mettere in evidenza - dice il Comune - «l'ideale continuità fra la nuova e la vecchia generazione del rock'n'roll biellese. Non a caso, il concerto s'intitola «Back to the Roots», cioè «ritorno alle radici».

«Vivibiella» ha in serbo altre serate, alle quali tutti possono partecipare. Per prenotarsi basta telefonare a Mauro Zola (0338-7355457). Sul palcoscenico possono salire anche i gruppi e le formazioni musicali di dilettanti. [g. bu.]



STASERA AL CINEMA

BIELLA
CINESTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **TITANIC** di J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21,45 (spett. unico). Lire 8000; 5000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

BORGOSERIA
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSO PER FERIE.

CANDIDO
VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Aprile**, di e con Nanni Moretti. Or. 20; 21,15; 22,30. L. 11.000; 8000.

GIULIANO
SPLENDOR. CHIUSO.

ROBATO
E. PRIMAVERA (015) 925.620. **Deep Impact** con R. Duval, V. Redgrave, M. Freeman, regia di M. Lasker. Or. 22,15 (spettacolo unico). Lire 10.000; 7000.

ROSTANZANA
PARROCCHIALE. CHIUSO.

MATTINARA
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

FRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSO PER FERIE.

SAN SEBASTIANO
SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLERONO
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO
ORSA. Tel. (0161) 828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI
ASTRA. Inf. or. tel. (0161) 257.744. **Informaspettacolo** tel. (0161) 69.633. **Week Down** con Kurt Russell. Ore 21,45. Lire 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. (0161) 257.744. **Informaspettacolo** tel. (0161) 69.633. **Una marito per un matrimonio** con K. Reeves, C. Diaz, regia di S. Balgelmán. Or. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. or. tel. (0161) 259.047. **Informaspettacolo** tel. (0161) 69.633. **L'uomo che sapeva troppo poco**. Regia di J. Amiel. Or. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

VIGTI. Inf. or. tel. (0161) 250.845. **Informaspettacolo** tel. (0161) 69.633. **Linea di sangue** con D. Quaid e D. Glover. Or. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Informazioni or. tel. (0161) 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARRIARI. Via Parini 1. OGGI RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. (0161) 255.544. CHIUSO.

ROSSETTESO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 898.521. CHIUSO PER FERIE.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, l. 898.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'angelo rosso**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale**. Or. 18,15; 18,20; 20,25; 22,30. Sala 3: **Code Mercury**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sarmateo 22, tel. 561.71.90. **L'angelo rosso**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, l. 540.605. RIPOSO.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Hole (il buco)**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **C. CHAPLIN I** v. Garibaldi 32/2, l. 436.07.23. **Impianti**. Or. 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. **C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/2, tel. 436.07.23. **Maria della casa degli uccelli**. Or. 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.

CIAC c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO via Goleto 5, tel. 650.71.00. **Ci pensa Beaver**. Or. 17,15; 18,50; 20,40; 22,30.

DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Romi e Miliamini**. Or. 16,10; 20,20; 22,30.

ELISEO UMANO p. Sabotino, l. 447.52.41. **Il grande Lebowski**. Or. 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il matrimonio del mio miglior amico**. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Splende Girla**. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 617.16.42. **Il destino**. Or. 15,17; 30; 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Arborea Dream**. Or. 19,45; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackets Brown**. Or. 19,30; 22,30.

ETDILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 830.308. **The Full Monty**. Or. 15; 16,30; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Il fantastico mondo di Atalino**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 886.2867. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Buffalo 66**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 13 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**. Or. 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, l. 817.10.48. **Grazia signora Thatcher**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, l. 8124173. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, l. 532.448. CHIUSO PER FERIE.

REPOS via XX Settembre 15, l. 531.480. **Sala 1: Arancia meccanica**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Il tocco del male**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3: Deep Impact**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 4: Fire**. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, l. 8106150. **L'età inquietata (La vie de Jesus)**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, l. 650.02.05. **Strade perdute**. Viet. min. 18. Or. 20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621700. **L'oggetto del mio desiderio**. Viet. min. 14. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-88.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
TUTTE LE DOMENICHE SERA Cavalleri € 15.000 con consumazione, DAME INGRESSO OMAGGIO. SE SI VUOLE CENARE alle ore 19 si può!!! Cenare e Ballare vini inclusi solo € 25.000 tutto compreso.
TUTTI GIOVEDÌ E SABATO spaghetteria di mezzanotte offerta dalla direzione

SABATO 4
Un appuntamento da non perdere, una grande orchestra, un grande artista:
JULIANO CAVICCHI
e la sua orchestra

DOMENICA 5 pom. e sera orchestra ENNIO CHENDI

GIOVEDÌ 9 Orchestra spettacolo LUCA CANALI

SABATO 11 Orchestra spettacolo LUCY STELLA

La Stampa **tutto**
1997
LA STAMPA
in CD-ROM. Compact
1678-02005

TUTTOSCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA
PRESENTA IL 1997
DI TUTTOSCIENZE
IN CD-ROM
INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

•UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI:

tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su

Tuttoscienze. •I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET

DI ARGOMENTO SCIENTIFICO: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni

Numero Verde
1670-11959

•SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA:

divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione

scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.



CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con:



In collaborazione con:



LA STAMPA

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

Joe Blair, pivot dal buon tiro. Si tratta l'ala Erdmann

Ing, primo acquisto Usa un «lungo» di 126 chili

BIELLA. Dall'Arizona al Nuovo Messico, e per sogno una palla a spicchi. E' la pista americana della Pallacanestro Biella, poco meno di mille chilometri per collegare Tucson ad Albuquerque. A due passi dal Grand Canyon abita Joseph «Joe» Blair, 24 anni: ai lui la società rossoblu ha affidato il futuro della squadra in A2 sotto i tabelloni. Fisico imponente, con una grande passione per la cucina che gli crea anche qualche problema di sovrappeso, Blair ha firmato l'altro giorno un contratto che lo vincola in rossoblu per una stagione. L'anno scorso il Pau Orthez, compagine francese con mire da Eurolega, ha sborsato per lui più di 300 mila dollari: a Biella ci verrà per molto meno.



Da sinistra il neo-acquisto Joseph Blair, pivot e l'ala Nate Erdmann

CHI SONO I DUE AMERICANI

BIELLA. Joseph Blair, 24 anni è un pivot di colore alto 2 metri e 8 centimetri per un peso di 126 chili: assistito dagli agenti Dario Santrolli e Warren LeGarde, ha firmato un accordo per un anno. Dal '93 al '96 ha giocato per l'università di Arizona (14,7 punti e 9 rimbalzi di media) e detiene ancora il record nella percentuale dal campo (69%). Sempre nel '96 è stato seconda scelta di Seattle, che ne detiene ancora i diritti per l'Nba. Nella stagione '96-'97 Joseph Blair ha fatto una breve apparizione europea in Francia con i colori del Pau Orthez (impegnato in Eurolega), che lo ha tagliato in avvio di campionato in seguito ad un infortunio. Nate Erdmann, 24 anni, 1 metro e 94 centimetri, ha giocato l'anno scorso anno a Boise, campionato Cba, dopo essere stato nelle formazioni universitarie del Washington State, Hutchison Community e, per due stagioni, nell'Oklahoma. Proprio con questa formazione Nate Erdmann ha realizzato 34 punti contro Nebraska, 31 contro Colorado e ha stabilito il record nei tiri dalla lunghissima distanza con 105 centri in una sola stagione. Il giocatore, che vive con la madre ad Albuquerque, è risultato nel '97 cinquantasettesimo scelta della Nba ed è stato selezionato dai vicecampioni degli Utah Jazz, che però non lo hanno poi messo sotto contratto. (w. d. b.)

Publiccato il cartellone del prossimo anno. Il derby già al quarto turno

Amatori, esordio a Valdagno

Arrivano i tre punti, play off aboliti

VERCELLI. Non si sono ancora spenti gli echi della stagione hockeyistica '98 che l'attenzione degli appassionati è già rivolta al futuro. Molte le novità a cominciare dal torneo di A1. Dopo quindici anni si torna all'antico: addio play off e scudetto assegnato al termine d'un tradizionale girone all'italiana. Il ritorno all'antico è dettato dagli impegni della Nazionale compresi tra gli Europei di dicembre a Madera (per questo motivo il campionato si fermerà dall'8 novembre al 9 gennaio) e i mondiali in cartellone nel giugno '99 in Spagna. Ma le innovazioni non finiscono: rivoluzione anche nell'assegnazione dei punti: le vittorie frutteranno tre punti, due punti per il pareggio, 0 per la sconfitta.



La stagione dell'hockey prenderà il via già il 26 settembre con la Coppa Italia

Questo il calendario della A1. 1ª giornata andata 17-10 '98 (ritorno 23-2-'99) Valdagno-Vercelli, Novara-Trissino, Breganze-Prato, Fortemarmi-Scandiano, Modena-Bassano, Salerno-Lodi. 2ª giornata 24-10 (r. 27-2) Vercelli-Breganze, Scandiano-Novara, Prato-Valdagno, Lodi-Modena, Bassano-Salerno, Trissino-Fortemarmi. 3ª giornata 31-10 (r. 6-3) Fortemarmi-Vercelli, Novara-Lodi, Valdagno-Scandiano, Breganze-Bassano, Modena-Prato, Salerno-Trissino. 4ª giornata 7-11 (r. 9-3) Vercelli-Novara, Scandiano-Modena, Lodi-Breganze, Prato-Salerno, Bassano-Fortemarmi, Trissino-Valdagno. 5ª giornata 9-1-'99 (r. 13-3) Modena-Vercelli, Novara-Prato, Valdagno-Bassano, Fortemarmi-Lodi, Salerno-Scandiano, Breganze-Trissino. 6ª giornata 16-1 (r. 20-3) Vercelli-Salerno, Bassano-Novara, Prato-Fortemarmi, Scandiano-Breganze, Trissino-Modena, Lodi-Valdagno. 7ª giornata 23-1 (r. 27-3) Vercelli-Prato, Fortemarmi-Novara, Valdagno-Breganze, Bassano-Lodi, Modena-Salerno, Scandiano-Trissino. 8ª giornata 30-1 (r. 3-4) Lodi-

mi, Lodi-Scandiano. Gli altri impegni. Oltre al campionato di A1 Novara e Amatori saranno ai nastri di partenza di altre tre competizioni: Coppa Italia, Coppa di Lega e Champions League (i gialloverdi anche nella finale dell'Intercontinentale). **Coppa Italia.** Non cambia la formula. Primo turno il 26 settembre. Il Novara è inserito nel girone A con Modena e Scandiano. I rivali dell'Amatori nel D con Valdagno e Lodi. Le prime due di ciascun raggruppamento saranno ammesse al secondo turno (9 ottobre). Final four all'inizio di gennaio '99. **Coppa di Lega.** Servirà ad occupare la lunga sosta di fine d'anno. I team di A1 sono stati divisi in tre gironi: Vercelli, Novara, Scandiano e Lodi (A), Trissino, Breganze, Bassano e Valdagno (B), Prato, Salerno, Modena, Fortemarmi (C). Alla final four (18 e 19 dicembre) accederanno le prime di ciascun gruppo (incontri d'andata e ritorno) più la migliore seconda. Perplexità sull'interesse del trofeo: qualche squadra resterà penalizzata dalle forzate assenze dei Nazionali. **Champions League.** Turno preliminare per azzurri e gialloverdi il 9 e 16 gennaio '99. I gironi di qualificazione si disputeranno il 30 gennaio, 13, 20 febbraio, 6, 20 marzo e 10 aprile. La final four, con ogni probabilità organizzata in Portogallo l'1 e 2 maggio. (p. m. f.)

CALCIO

Con Biellese, Pro, Borgosesia, Novara e un club lombardo

Girone di Coppa solo per 4

Forse l'Alessandria sarà «esiliata»

VERCELLI. Non è detto che sia un girone tutto piemontese quello della Coppa Italia di serie C. Anche se tutti gli indizi portano a un raggruppamento formato da Biellese, Pro Vercelli, Borgosesia, Alessandria e Novara, in realtà ci sono tutte le premesse perché i grigi di patron Spinelli vengano accoppiati ai vicini di casa del Voghera, a Sanremo e altre due formazioni (magari Spezia e Fiorenzuola).

Questo per via della dislocazione geografica di una Sanremo che si troverebbe ad affrontare le due trasferte lunghissime (invece almeno una sarebbe vicina).

E allora stabilita la nascita di un «quadrilatero» con Biellese, Pro Vercelli, Novara e Borgosesia ecco che la quinta squadra potrebbe essere la Pro Sesto. Tutto questo, naturalmente, a livello di ipotesi. Se ne saprà di più il 31 luglio, giorno in cui saranno comunicati i gironi di C1 e C2. Anche in questo caso sono in ballottaggio due ipotesi: la prima vede le piemontesi affrontare le squadre lombarde e



Il prossimo torneo di C2 prenderà il via domenica 6 settembre. Per fine mese sono attesi i gironi

venete come nell'ultimo torneo; la seconda, invece, una mini-rivoluzione con i cinque club abbinati alle formazioni lombarde (unica eccezione il Mantova), liguri, toscane ed emiliane di confine. Vedremo.

Le uniche cose certe per il momento sono le date di partenza: la Coppa Italia prenderà il via domenica 23 agosto. Si giocherà mercoledì 26, dome-

nica 30 e mercoledì 3 e 17 settembre con partite di sola andata (due in casa e due in trasferta). Naturalmente si qualificherà solo la vincitrice del girone. Il campionato partirà il 6 settembre. La Pro ha chiesto di esordire in trasferta per la concomitanza del torneo Allievi. Probabile che pure il Borgo giochi lontano dal Comune. (r. eyn.)

PESCA

Domani dalle 6,30 nelle acque del fiume Sesia

Gara nazionale a Borgo si sfidano in duecento

BORGOSIESIA. Saranno in più di duecento domani a sfidarsi in una gara di pesca alla trota che si terrà nelle acque del Sesia. La manifestazione è organizzata dall'Associazione Tubertini l'associazione borgosesiana che neozanata la giovane età è subito balzata tra le migliori a livello nazionale.

La gara inizierà all'alba: il ritrovo è fissato alle 6,30 al piazzale di via Lenot, nei padiglioni dove si sono svolti i festeggiamenti per la festa patronale. Alle 7,30 saranno distribuiti i sacchetti a tutti i concorrenti, mentre un'ora più tardi inizierà la gara che si concluderà alle 11. Il regolamento prevede che i pescatori debbano restare all'asciutto e che utilizzino una sola canna per volta (le altre, pena la squalifica, devono restare chiuse). Naturalmente è vietata la pasturazione, mentre come esche possono essere utilizzate camole, vermi, porta-

sassi, portalegno e gatta. Le iscrizioni saranno chiuse appunto a quota 240 concorrenti e una partecipazione così numerosa garantirà un sicuro spettacolo. Particolarmente ricco il montepremi: al primo andrà una medaglia d'oro del peso di 50 grammi, che scenderà a 30 per il secondo e venti per il terzo. Ancora oro fino all'ottantesimo classificato. La graduatoria sarà determinata in base a due parametri: ogni trota pescata assegnerà mille punti, inoltre i pesci saranno pesati e ogni grammo varrà un ulteriore punto. Per evitare imbrogli tutti i concorrenti al termine della manifestazione dovranno consegnare ai commissari il sacchetto con il pescato: chi invece lo porterà personalmente al luogo di ritrovo sarà automaticamente escluso dalla graduatoria. Le premiazioni sono in programma in via Lenot alle 13,30. (f. fo.)

SPORT FLASH

Pedismo

Aperte le iscrizioni per il trofeo «Carlo Cirio»
Aperte le iscrizioni al «Carlo Cirio» di podismo (aperta a tutti) a Borgovesia giovedì 9 luglio. La quota d'iscrizione è di 2 mila lire (5 mila per chi desidera anche una borsa contenente generi alimentari). Il via verrà dato alle 20,45 per la categoria Ragazzi mentre alle 21 partiranno i Senior che si sfideranno su un percorso di sei chilometri. (p. m. f.)

Baseball

Derby casalingo per il Rocca contro il Novara
Derby casalingo per il Rocca, impegnato nel torneo di serie C maschile di baseball, domani al «Bob Clemente» di via Viviani (ore 16) contro il Novara. Il Rocca è reduce dal successo esterno al Turtona che ha chiuso positivamente il lungo ciclo di trasferte consecutive. (p. m. f.)

Pugilato

Forse a Vercelli i campionati regionali «Novizi»
I campionati regionali «Novizi» di pugilato si disputeranno probabilmente a Vercelli. La richiesta, con tutte le necessarie garanzie, è stata inoltrata in Federazione dal Boxing Vercelli. La società presenta come biglietto da visita la riunione '98 dei Piemontesi dilettanti. (f. l.)

Tiro

Quattro biellesi in gara agli italiani
Tre tiratrici ed un tiratore rappresentano il «Tan» Biella alle finali dei campionati italiani di tiro a segno cominciati giovedì a Milano. Rita Pizio ha conquistato la doppia qualificazione individuale sia nella pistola sportiva a 25 metri sia nella «10 metri»; il figlio Maurizio Veronese gareggia per il titolo della pistola standard. Altre due tiratrici sono impegnate, insieme a Rita Pizio, nella prova a squadre della pistola standard: Cinzia Rosso e Renza Bonino. (w. d. b.)

«FIDAS»
Associazione Donatori di Sangue del Piemonte
CALENDARIO PRELIEVO
SABATO 11 LUGLIO
LIVORNO FERRARIS
dalle 8,00 alle 11,00
NON TUTTI MA ALMENO TU!

COMUNE DI BORGOSIESIA
PROVINCIA DI VERCELLI
Licitazione privata appalto ampliamento cimitero del Centro, importo a base d'asta L. 3.248.966.704.
Modalità di aggiudicazione: art. 21 Legge n. 109/94 a corpo; A.N.C.: cat. principale 2 class. 6 - opere scorporabili: cat. 6 class. 5;
Le imprese interessate potranno presentare richiesta invito entro 29.7.1998.
L'opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale.
Per modalità presentazione richiesta invito contattare Ufficio Tecnico Comunale (tel. 0163/22554 - fax 0163/24698).
Borgosesia, 25/6/1998
IL SINDACO
Corrado Rotti

Pasticceria
Gelateria • Caffè
Marisa
Da maggio al 30 settembre
è aperta sino alle ore 24
Potrete acquistare e gustare all'interno del locale e nel dehor la pasticceria ed il gelato (affogati e altre specialità) di produzione propria.
E per chi vuole assaporare i nostri prodotti a casa e a passeggio possibilità di vaschette da asporto e coni gelato.
NEL PERIODO DAL 10 GIUGNO AL 12 LUGLIO
IN OCCASIONE DEI MONDIALI DI CALCIO
GRANDE SCHERMO TV
A VOSTRA DISPOSIZIONE PER ASSISTERE ALLE AVVINCENTI PARTITE
Su prenotazione servizio rinfreschi per ogni ricorrenza
LIVORNO FERRARIS (Vercelli) - Via G. Ferraris, 1 - Tel. 0161 477298
La Stampa
1997
in CD-ROM.
tutto
LA STAMPA
Compact
1678-02005

Gli irresistibili SALAMINI SNACK! Solo da Beretta.



Arriva un'altra idea esclusiva dei Fratelli Beretta: i Salamini Snack. Già pronti senza pelle, morbidi e gustosi, i Salamini Snack offrono tutta la qualità del salame di puro suino in quattro gusti appetitosi: classici, piccanti, affumicati o al pepe verde. Il loro formato originale li rende ideali per spuntini, aperitivi e snack. Chi può resistere a una delizia così?



**La qualità
è una tradizione di famiglia.**